REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 7 MAGGIO 2026 | **n. 36**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 22 aprile 2026, n. 7
L.R. 12/2005, art. 8 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 70 del 10/02/2026 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026" - A.D. n. 26 del 19/02/2026 "Avviso pubblico 2026". Nomina della Commissione Esaminatrice. 23652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 20 aprile 2026, n. 18
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) (111302)- Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. 23656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 15 aprile 2026, n. 33
"Radiological Center S.r.l.s." – Parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 TC nell'ambito territoriale del DSS FG/51 – San Severo dell'ASL Foggia, con riferimento all'arco temporale del 17° e 18° bimestre, in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Apricena (FG) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione / installazione di n. 1 grande macchina TC di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e al R.R. n. 9/2022...... 23666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 15 aprile 2026, n. 34
**ASL LE – P.O. "San Giuseppe da Copertino", sito in Copertino (LE) alla via Carmiano.
Autorizzazione all'esercizio dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) con n. 23 posti letto, sita al primo piano scala B ala sud del corpo centrale del presidio ospedaliero, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** 23672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2026, n. 265
CUP: B91F25000630009 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023- 2027) – Intervento SRH06 - Servizi di back office

per l'AKIS. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: REGIONE PUGLIA
DDS n.: 54830114929
DDS di rettifica n.: 64830012593
CUP: B91F25000630009
Titolo del progetto: "Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura". 23681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2026, n. 266
CUP: B34E26000290009 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023- 2027) – Intervento SRH02 – Formazione dei consulenti. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEI CONSULENTI". 23696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 aprile 2026, n. 120
[IDVIP: 10218] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo S.S. N. 16 "Adriatica" - Tronco Bari- Mola di Bari. Variante alla Tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S.n.16 nel tratto compreso tra Bari-Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M. 5.11.2001, integrata valutazione di incidenza e valutazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017 - Proponente: Anas S.p.A. - Supplemento istruttorio per nuova consultazione pubblica. - 23703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 13 aprile 2026, n. 605
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso. 23717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 1 aprile 2026, n. 190
CUP: H71E25000100006. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di NARDO'. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 23726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 20 aprile 2026, n. 211
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Approvazione Verbale n. 8 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso). 23735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 15 aprile 2026, n. 216
PR Puglia FESR 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi. Approvazione graduatoria definitiva. 23744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 aprile 2026, n. 19
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026. 23779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 aprile 2026, n. 290
DDS n. 669 del 05.11.2025 - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attivita' di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - L.R. n. 40/2016, art. 30 e L.R. n. 26/2013, art. 30. Liquidazione e pagamento del contributo. Beneficiario: DURANTE SALVATORE - Codice pratica AMP_57. Capitolo U1602000 - Esercizio finanziario 2026. 23782

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 aprile 2026, n. 76
Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie nella Regione Puglia - 2026. 23788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 aprile 2026, n. 115
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Approvazione Allegati 12-16. 24151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 aprile 2026, n. 117
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" modifica nominativi. 24188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 aprile 2026, n. 118
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). Approvazione "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". Sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" modifica nominativi. 24196

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 aprile 2026, n. 123
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro. Rettifica Determinazione 060/DIR/2026/00110 per mero errore materiale. 24203

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 aprile 2026, n. 125
PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico

per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Presa d'atto e validazione degli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento. 24212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 12 aprile 2026, n. 92

Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati. Elenco delle aggregazioni in rete dei laboratori privati accreditati a valere per l'annualità 2026. Atto ricognitivo. 24222

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 58

Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., alla RSA Non Autosufficienti di titolarità della Società Isapa s.r.l., denominata "Villa Argento" ubicata in Manduria (TA), in via S.S. 7 TER Manduria/Lecce snc già autorizzata all'esercizio e accreditata con DD n. 25 del 27/11/2025. 24237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 59

Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova (p.IVA:01482040746)– Rilascio autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE per rimodulazione dei posti già autorizzati con D.D. n.36 del 25/01/2025 e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "Sant'Antonio da Padova" sita in via Arno n.9 – Mesagne (BR). 24248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 60

CONGREGAZIONE DELLE SUORE DISCEPOLE DEL CUORE _ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ed ampliamento presentata dal Comune di Lecce (Le) per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con una dotazione di n. 18 p.l. di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 oggetto di trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 oggetto di ampliamento di una Rsa non autosufficienti _ RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) da realizzarsi nel Comune di Lecce in via Monteroni n°248 – ASL LE. 24260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 61

CONSULFOR S.R.L. _ Proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6quater della L.R. n.9/2017, del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 180 del 11/04/2024" ad oggetto "CONSULFOR S.R.L._ PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Barletta, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'hotel Itaca in una RSA di mantenimento anziani – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 63 p.l., denominata "Itaca", da realizzarsi nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58 - ASL BT". 24268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 62

MIRLAFA S.R.L. (P.IVA 04179230711) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con

PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "I Gigli" per n.20 posti sito nel Comune di San Severo (Fg) in via Tiziano Vecellio n. 16. 24274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 17 aprile 2026, n. 66
Nicolas srl –Revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali. 24284

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 30 aprile 2026, n. 102
Indizione di un Avviso pubblico rivolto alle Associazioni e ai Gruppi Comunali iscritti all'Elenco regionale del volontariato di Protezione Civile, per la manifestazione di interesse finalizzata alle attività di supporto alle criticità correlate al Rischio Incendi Boschivi (A.I.B.) e al Rischio idraulico e idrogeologico nel triennio 2026-2028, e approvazione dello schema Convenzione. 24297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 14 aprile 2026, n. 85
D.G.R. n. 210 del 10/03/2026 Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027. Approvazione del "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026". .. 24328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 aprile 2026, n. 105
CUP: H54E25000090002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Ammissione a finanziamento dell'ETS "STOLA E GREMBIULE Soc. Coop Sociale". Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 24353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 aprile 2026, n. 107
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Ammissione a finanziamento dei Comuni di SURBO, TAURISANO, TROIA, OSTUNI, SANNICANDRO DI BARI, MODUGNO, GIOIA DEL COLLE e PUTIGNANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato... 24364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 19 marzo 2026, n. 267
A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione del settimo gruppo di progetti – impegno di spesa. 24375

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 14 aprile 2026, n. 348
A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione dell'ottavo gruppo di progetti – impegno di spesa 24389

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 marzo 2026, n. 73
P7035 – (VINCA-006348-2025) – PNRR – Sostituzione delle coperture in Amianto/Eternit con copertura metallica coibentata e installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 108,00 kW. in Loc. Fontanarosa, Manfredonia (FG) - Proponente: Fratelli Ferrara Società Agricola Semplice - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening" (Fasc. 19/2026). 24404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 marzo 2026, n. 96
P7044 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Laterza (TA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia - Proponente: Open Fiber S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 226/2025). 24415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 marzo 2026, n. 98
P7108 – PNRR M2C4-I3.4_ Bonifica del "suolo dei siti orfani" Ex Discarica abusiva Colacicco in Località Masseria - Luparelli - Santeramo in Colle. Misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza, attraverso attività di rimozione dei rifiuti qualificati come sorgente di contaminazione primaria ed esecuzione del piano di caratterizzazione ambientale - Proponente: ASSET - Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase Appropriata". (Fasc. 41/2026). 24430

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 31 marzo 2026, n. 100
P7057 – PNRR M2C1-I3.1 Isole Verdi Intervento III efficientamento idrico tipologia III.A – Realizzazione ex-novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili. - Proponente: Comune di Isole Tremiti -- Valutazione di incidenza ambientale, livello II "Appropriata". (Fasc. 298/2025). 24442

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2026, n. 285
Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Allacciamento SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) con D.D. n. 337 del 12.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie. 24455

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2026, n. 286
Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Allacciamento PP S.r.l. – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) con D.D. n. 336 del 12.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie. 24463

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 13 aprile 2026, n. 291
Società proponente: RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla via Andrea Doria n. 41/G. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore di una ditta concordataria. 24474

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 17 aprile 2026, n. 535.
Autorizzazione dell'istanza di accreditamento del servizio specialistico di inserimento lavorativo dei disabili. Leader Società Cooperativa Consortile - sede di Bari alla via Zaccaro n. 17- 19. 24481

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 aprile 2026, n. 544.
Autorizzazione all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) all'associazione istituto superiore di pubblica amministrazione - i.s.p.a. - nella sede ubicata in bari alla via G. Amendola n. 172/c. 24485

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 aprile 2026, n. 545
Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della Determina Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all'ente Gesfor S.r.L. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bitonto (Ba) alla via SP 88 km 0,700...... 24490

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 aprile 2026, n. 546
Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della Determina Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all'ente SMART JOB S.P.A. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nelle sedi ubicate in Cavallino (LE) al viale Cicerone n. 6 e Taranto alla via Pitagora n. 132...... 24494

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza di svincolo parziale 23 aprile 2026, n. 3.
Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso. 24498

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto 24 aprile 2026, n. 16.
Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 3. Decreto n. 473 del 22/01/2026. (Rif.Prat.: CP.105.L3.22)...... 24499

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L IN LIQUIDAZIONE
Estratto Ordinanza di pagamento diretto ditte catastali concordatarie 24 aprile 2026 - FSE-AD-INV\P\2026\0000297. 24502

ERRIQUEZ ROSA
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato

“Erriquez solar” di potenza nominale di 10 kw e sistema di accumulo 15 Kwh da realizzare nel territorio comunale di Gravina in Puglia. 24505

GIRA SOLE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “PALADINI 1,7” di potenza nominale lato DC pari a 1700 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 1500 kWp da realizzare nel territorio comunale di Leverano (LE) e delle relative opere di connessione...... 24506

H2K S.R.L.S.
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 KW su area agricola, e relative Opere di E-Distribuzione, da ubicare nel Comune di Foggia (FG)...... 24507

H2K S.R.L.S.
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. La Palata. 24508

MGA GREEN ENERGY S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico MGA GREEN ENERGY e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza 9.499,68 kWp nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA). 24509

MOCKA ALEKSANDER
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Mocka Aleksander” realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw nel Comune di Altamura (BA)...... 24510

SOLARIA 4 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) relativa all’ammodernamento e potenziamento tecnologico di un impianto fotovoltaico, denominato “PV19”, della potenza iniziale di 814,89 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) tramite l’installazione di nuovi moduli fotovoltaici, dispositivi e strutture ad inseguimento monoassiale per una potenza finale di 1.192,32 kWp, di cui 816,48 kWp di Revamping e 375,84 kWp di Repowering. Codice Pratica 02677060218-22102025-1223...... 24511

SOLARIA 4 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell’Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) relativa all’ammodernamento e potenziamento tecnologico di un impianto fotovoltaico, denominato “PV20”, della potenza iniziale di 698,88 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) tramite l’installazione di nuovi moduli fotovoltaici, dispositivi e strutture ad inseguimento monoassiale per una potenza finale di 1.950,04 kWp, di cui 699,84 kWp di Revamping e 1.250,20 kWp di Repowering. Codice Pratica 02677060218-22102025-1627...... 24512

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Avviso pubblico ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali. Comune: Gravina in Puglia. Foglio: 73. Particelle: 75-122. 24513

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - Località: foglio 25, particella 25. 24524

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - Località: San Martino. 24525

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - Località: San Giovanni. 24526

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GIOIA DEL COLLE - Località: Lamie Marchesana. 24527

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GRUMO APPULA - Località: foglio 10, particella 125. 24528

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GRUMO APPULA - Località: foglio 28, particella 13. 24529

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GRUMO APPULA - Località: foglio 46, particella 133. 24530

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE - Località: foglio 48, particella 148. 24531

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SANNICANDRO DI BARI- Località: foglio: 49 - particella: 84. 24532

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DI POVERI"
Avviso di vendita di terreni agricoli. 24533

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e/o Psicoterapia. 24545

ASL BRINDISI
Avviso Pubblico per la predisposizione della graduatoria aziendale anno 2026, utile al conferimento degli incarichi di sostituzione o a tempo determinato di Medicina Generale ex artt. 36 e 37, riservati ai medici di cui all'art. 19, comma 6, lett. a), b), c), d), e) dell'A.C.N. M.G. del 15.01.2026. 24556

ASL BRINDISI
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia. 24560

ASL BRINDISI
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Radioterapia. 24571

ASL FOGGIA
Avviso per titoli, ai sensi dell'art. 1, comma 268 – lett. a) della legge 30.12.2021, come da ultimo modificato con D.L. n. 200 del 31.12.2025 e dell'art. 2-ter, c.2, del d.l. 18/2020 per il conferimento n. 9 incarichi a tempo determinato nel profilo di APSF – Infermiere da destinare alle sedi di Vieste afferenti all'ASL FG. 24582

GALPESCA GARGANO MARE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Avviso di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Coordinatore Tecnico del Gal Pesca Gargano Mare per la gestione delle attività connesse all'attuazione della strategia CLLD a valere sul PN FEAMPA 2021/2027. 24588

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 22 aprile 2026, n. 7

L.R. 12/2005, art. 8 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 70 del 10/02/2026 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026" - A.D. n. 26 del 19/02/2026 "Avviso pubblico 2026". Nomina della Commissione Esaminatrice.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation), applicato a decorrere dal 25 maggio 2018 in sostituzione del D.lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss. mm. Ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"" e ss. mm. ii.;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021, e successive deliberazioni, con le quali la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n.22/2021, in ultimo la D.P.G.R. n. 178 del 1 aprile 2026 con la quale è stato prorogato all'avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico fino al 31 gennaio 2026;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la D.G.R. n. 1989 del 28.12.2023 recante “Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia”, denominata “#mareAsinistra”.

Premesso che:

- la Regione Puglia con l’art. 8 della L.R. 12/2005 recante “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- l’intervento è disposto attraverso la modalità dell’avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti pubblici e enti privati senza scopo di lucro che operano stabilmente nel territorio regionale che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione;
- in conformità delle Linee di Indirizzo già adottate con D.G.R. n. 70 del 10.02.2026 (BURP n. 15 del 23/02/2026), l’Avviso 2026 valorizza le iniziative che prevedono sinergie con le azioni di intervento di cui alla “Strategia regionale per la parità di genere” denominata “Agenda di Genere”, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1466/2021, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti” denominata “#mareAsinistra”, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1989/2023.

Atteso che:

- nell’ambito delle predette linee di indirizzo, con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 19/02/2026 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, pubblicata nel BURP n. 15 del 23/02/2026, è stato approvato l’Avviso Pubblico 2026 per la concessione di contributi finalizzato a sostenere ai sensi dell’art. 8 L.R. n. 12/2005 “Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all’art. 11 dell’Avviso è stata attivata a partire dalle ore 12:00 del 27 febbraio 2026 e fino alle ore 12:00 del 1° aprile 2026 esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/;
- secondo quanto indicato all’articolo 13 comma 6 dell’Avviso Pubblico, l’attività di istruttoria formale di verifica della completezza della documentazione richiesta, di cui all’art. 12, comma 1, lettera a) e all’art. 13 dell’Avviso, deve concludersi, a cura della Responsabile del procedimento, entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze;
- successivamente, le istanze per le quali le verifiche sopra richiamate si concludano con esito positivo, ossia “iniziative ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito” a valle di istruttoria formale, sono trasmesse alla Commissione interna la quale procede alla successiva fase di valutazione di merito, di cui all’art. 12, comma 1, lettera b) e all’art. 14 dell’Avviso, con attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione delle domande di finanziamento assegnando i punteggi sulla base dei “Criteri di valutazione” riportati nella Tabella 1 dell’Avviso; entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle risultanze di istruttoria formale, il Presidente della Commissione provvede a trasmettere telematicamente gli atti alla Responsabile del procedimento per le attività di competenza (art. 14 comma 14 dell’Avviso) in ordine alla formulazione della graduatoria di merito, di cui all’art. 15 dell’Avviso;
- secondo quanto stabilito all’art. 12, comma 1, lettera c) e all’art. 15 dell’Avviso, l’ultima fase di valutazione delle istanze è a cura della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali che, su istruttoria della Responsabile del procedimento, con proprio provvedimento approva la graduatoria di merito, di ammissione a finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Dato atto che:

• ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato" e nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, con proprio provvedimento, procede alla nomina della Commissione;
• l'Avviso Pubblico prevede all'articolo 12 comma 3 che "le attività istruttorie, in ordine alla valutazione di merito delle domande, […] sono a cura della Commissione interna formata da n. 3 componenti, individuati e nominati con atto dirigenziale della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico";
• l'Avviso Pubblico prevede inoltre all'articolo 14 comma 2 che "la Commissione […] opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria".

Per tutto quanto sopra esposto, essendo scaduto il termine fissato nell'Avviso più volte richiamato, si propone con il presente provvedimento:

• di istituire la Commissione di valutazione di cui all'articolo 12 comma 3 dell'Avviso Pubblico 2026, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 19.02.2026 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
• di nominare, quali componenti della predetta Commissione, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisita:

a. dott.ssa Claudia Claudi – Dirigente Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, in qualità di Presidente;
b. Ing. Valentino Bramato – Funzionario – Sezione Transizione energetica, in qualità di componente;
c. Ing. Leonardo Squeo – Funzionario – Struttura di Progetto Interreg Management Structure, in qualità di componente e segretario verbalizzante;

• di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei componenti alle attività della Commissione è a titolo gratuito e, pertanto, senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria;
• di stabilire che tutte le informazioni e le comunicazioni inerenti alla procedura sono disponibili al seguente link: https://europuglia.regione.puglia.it/ ed avranno valore di comunicazione ad ogni effetto di legge.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 101/2018

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii, e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini delle pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE (VIG)

Esito della Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.E II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di istituire la Commissione di valutazione di cui all'articolo 12 comma 3 dell'Avviso Pubblico 2026, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 19.02.2026 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;

Di nominare, quali componenti della predetta Commissione, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisita:

- dott.ssa Claudia Claudi – Dirigente Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, in qualità di Presidente;
- Ing. Valentino Bramato – Funzionario – Sezione Transizione energetica, in qualità di componente;
- Ing. Leonardo Squeo – Funzionario – Struttura di Progetto Interreg Management Structure, in qualità di componente e segretario verbalizzante;

Di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei componenti alle attività della Commissione è a titolo gratuito e, pertanto, senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria;

Di stabilire che tutte le informazioni e le comunicazioni inerenti alla procedura sono rese disponibili al seguente link: https://europuglia.regione.puglia.it/ ed avranno valore di comunicazione ad ogni effetto di legge;

Di stabilire che all'insediamento della Commissione dovranno essere rilasciate dichiarazioni da parte di Presidente e componenti sulla insussistenza di cause ostative di incompatibilità, astensione ed esclusione alla nomina quale componente di commissione di gara ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
c. sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sezione prima;
d. sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e. sarà notificato, per gli adempimenti di competenza, ai componenti della Commissione e alla Responsabile del Procedimento individuata con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 19.02.2026 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 002/DIR/2026/00010
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Organizzazione, Comunicazione e Performance
  Giovanni Marangi

Firmato digitalmente da:

E.Q. Organizzazione, Comunicazione e Performance
Giovanni Marangi

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Gianna
Elisa Berlingerio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 20 aprile 2026, n. 18

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) (111302)- Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e s.m.i;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la D.G.R n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzionidelle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n. 1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..”;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazionedella Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la Determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determinazione della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura N. 58 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di EQ “Sviluppo sostenibile della pesca” (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
- la Determinazione n. 28 del 17.04.2025 adottata dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, con la quale è stata prorogata la titolarità della EQ “Sviluppo sostenibile della pesca” (Capo 1/Priorità 1) alla data del 30/04/2026, al Dott. Nicola Marino;

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la DDS N. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 di adozione del manuale delle procedure e dei controlli PN FEAMPA 2021-27 OI Puglia.

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.
- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.

- Con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia.
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
    - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
    - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139);
    - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg. (UE)2021/1139;
    - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139**)**
    - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139.

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che in data 10/07/2025 è stato convocato presso l›Assessorato all›Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto.

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino ela conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività dipesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori).

Considerato che

- Con D.D.S. n 65 del 02/10/2025 pubbicata sul BURP n 67 del 21/08/2025 è stato approvato l'avviso pubblico PN FEAMPA2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino ela conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività dipesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare lacompetitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni redditualidegli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementarela qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) - codice intervento (111302), con una dotazione finanziaria iniziale di euro 3.000.000,00, giusta Determina n. 65 del 02/10/2025.

- Alla scadenza del precitato avviso sono pervenute n 107 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta per un totale di 108 progetti.
- Si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione prevista dall'Avviso, nonchè le verifiche dei requisiti soggettivi (DURC, regolarità fiscale ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, Casellario Giudiziale, infrazione gravi art. 11 Reg 1139/2021).

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n 108 progetti pervenuti di cui:
  - n 4 irricevibili;
  - n 76 ammissibili;
  - n 1 ammissibile con riserva
  - n 27 non ammissibili.

Per le domande con esito istruttorio favorevole i Funzionari istruttori incaricati hanno provveduto a trasmettere i relativi verbali di istruttoria tecnico amministrativa e valutazione dei progetti, completi di punteggio utile alla formulazione della graduatoria.

Il Responsabile di Priorità ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come stabilito dall'Allegato A) per una spesa ammissibile di **€ 5.439.027,36** a cui corrisponde un contributo pubblico di € **3.840.726,64.**

Tenuto conto che la spesa ammissibile di tutti i progetti supera la dotazione iniziale dell'avviso, pari ad € 3.000.000,00, con latto di impegno si procederà a garantire le necessarie risorse finanziarie fino a concorrenza dell'intero contributo pubblico riconosciuto alle domande ammesse in graduatoria di merito, pari a € 3.840.726,64.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento dei progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 65 del 02/10/2025.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- **prendere atto** dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione espletata dai Funzionari incaricati;
- **approvare** la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- **dare atto** che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili e ammissibili con riserva di cui all'Allegato A, è pari a **€ 3.840.726,64;**
- **di provvedere** con successivo atto all'assunzione dell'mpegno di spesa delle domande ammissibili, al fine di dotare gli interventi 111102 e 111303 delle necessarie risorse finaziarie per consertire l'impegno dell'intero importo delle domande ammesse alla graduatoria di merito;
- **approvare** con separato e successivo atto l'elenco delle pratiche non ammissibili;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione espletata dai Funzionari incaricati;
- **di approvare** la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili e ammissibili con riserva di cui all'Allegato A, è pari a € **3.840.726,64;**
- **di provvedere** con successivo atto all'assunzione dell'mpegno di spesa delle domande ammissibili, al fine di dotare gli interventi 111102 e 111303 delle necessarie risorse finaziarie per consertire l'impegno dell'intero importo delle domande ammesse alla graduatoria di merito, pari a € 3.840.726,64;
- **di approvare** con separato e successivo atto l'elenco delle pratiche non ammissibili;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A AMMISSIBILI - omissis.pdf - 14af284ce54517f16accd89342427be391031ae9f89e39f8f06bef0e6d183ab8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00022
Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
  Nicola Marino
- Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
  Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027)
Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO (ALLEGATO A)

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto (escluso IVA)	SPESA AMMISSIBILE a contributo	Contributo ammesso (€)	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Percentuale contributo	esito
1	B59G26000200007	115348/PU/25	EGNAZIA PESCA TOUR SRL - PROGETTO ZORRO	omissis	77	€ 47.768,00	€ 33.768,00	€ 33.768,00	€ 16.884,00	€ 11.818,80	€ 5.065,20	€ 33.768,00	100%	ammesso
2	B59G26000300009	103848/PU/25	GRASSI LUIGI - mp ZEUS II	omissis	69	€ 66.880,00	€ 66.880,00	€ 66.880,00	€ 33.440,00	€ 23.408,00	€ 10.032,00	€ 66.880,00	100	ammesso
3	B69G26000120007	75354/PU/25	ALO' ANTONIO & C. S.A.S. DI DELUCIA PALMA - GELOSIA II	omissis	67,86	€ 108.360,00	€ 78.736,00	€ 59.052,00	€ 29.526,00	€ 20.668,20	€ 8.857,80	€ 59.052,00	75%	ammesso
4	B59G26000310007	98855/PU/25	D'ANDRIA COSIMO - MP GABRIELLA MADRE	omissis	66,71	€ 72.777,60	€ 72.777,60	€ 50.383,20	€ 25.191,60	€ 17.634,12	€ 7.557,48	€ 50.383,20	75%/50%	ammesso
5	B59G26000280007	83846/PU/25	D'ANDRIA COSIMO - NUOVA TONIO FIGLIO	omissis	66,65	€ 72.777,60	€ 72.777,60	€ 51.783,20	€ 25.891,60	€ 18.124,12	€ 7.767,48	€ 51.783,20	75%/50%	ammesso
6	B49G26000260007	84364/PU/25	SANTANNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - MP VITANTONIO SURDA	omissis	65,8	€ 275.307,20	€ 253.690,00	€ 167.910,50	€ 83.955,25	€ 58.768,68	€ 25.186,58	€ 167.910,50	75%	ammesso
7	B59G26000230007	104847/PU/25	SCARCIA ANGELO - MB SANTA TERESA	omissis	65,2	€ 18.480,00	€ 18.480,00	€ 18.480,00	€ 9.240,00	€ 6.468,00	€ 2.772,00	€ 18.480,00	100%	ammesso
8	B19G26000460007	72884/PU/25	MASTRAPASQUA PANTALEO & C. SAS - N. VITTORIA I	omissis	65,18	€ 120.220,80	€ 120.220,80	€ 74.835,60	€ 37.417,80	€ 26.192,46	€ 11.225,34	€ 74.835,60	75%	ammesso
9	B69G26000160007	75356/PU/25	CENTOMANI VITO & ONOFRIO SNC- MP FENICE	omissis	63,8	€ 123.200,00	€ 122.600,00	€ 89.234,00	€ 44.617,00	€ 31.231,90	€ 13.385,10	€ 89.234,00	75%/50%	ammesso
10	B39G26000170007	85846/PU/25	BALZAMO VINCENZO - STELLA DEL NORD	omissis	62,9	€ 162.640,00	€ 151.800,00	€ 113.850,00	€ 56.925,00	€ 39.847,50	€ 17.077,50	€ 113.850,00	75%	ammesso
11	B69G26000170007	79857/PU/25	COMES GIUSEPPE & FIGLI S.A.S. - MP ANTEA	omissis	62,67	€ 53.483,58	€ 38.393,60	€ 27.661,20	€ 13.830,60	€ 9.681,42	€ 4.149,18	€ 27.661,20	75%/50%	ammesso
12	B39G26000290007	92849/PU/25	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN PIETRO - NASTRO AZZURRA	omissis	62,25	€ 91.485,00	€ 91.485,00	€ 67.775,85	€ 33.887,93	€ 23.721,55	€ 10.166,38	€ 67.775,85	75%	ammesso
13	B69G26000110007	75355/PU/25	CORBACIO VINCENZO & ANDREA SNC - MP TEMPESTA	omissis	61,95	€ 46.312,00	€ 46.312,00	€ 34.734,00	€ 17.367,00	€ 12.156,90	€ 5.210,10	€ 34.734,00	75%	ammesso
14	B39G26000160007	78957/PU/25	PASTORE STEFANO - MARIA TERESA	omissis	61,8	€ 66.969,18	€ 66.969,18	€ 48.909,59	€ 24.454,80	€ 17.118,36	€ 7.336,44	€ 48.909,59	75%/50%	ammesso
15	B39G26000280008	103346/PU/25	CARPANO ANTONIO - NICOLAO	omissis	61,62	€ 86.670,00	€ 87.917,40	€ 64.208,70	€ 32.104,35	€ 22.473,05	€ 9.631,31	€ 64.208,70	75%/50%	ammesso

16	B59G26000170007	79906/PU/25	DI FIORE VINCENZO - BIDDUZZO PADRE	omissis	61,5	€ 142.352,00	€ 129.360,00	€ 92.058,25	€ 46.029,13	€ 32.220,39	€ 13.808,74	€ 92.058,25	**75%/50%**	ammesso
17	B59G26000130007	84380/PU/25	DI FIORE GIUSEPPE - ELENA I	omissis	60,83	€ 51.408,00	€ 51.408,00	€ 38.556,00	€ 19.278,00	€ 13.494,60	€ 5.783,40	€ 38.556,00	**75%**	ammesso
18	B39G26000240007	103850/PU/25	MURGO VINCENZO - LE SEI SORELLE	omissis	60,76	€ 64.949,00	€ 65.883,78	€ 48.116,89	€ 24.058,45	€ 16.840,91	€ 7.217,53	€ 48.116,89	**75%/50%**	ammesso
19	B59G26000320007	84370/PU/25	ANDRISANI PASQUALE - PASQUALINA I	omissis	60,7	€ 18.900,00	€ 18.450,00	€ 18.450,00	€ 9.225,00	€ 6.457,50	€ 2.767,50	€ 18.450,00	**100%**	ammesso
20	B69G26000140007	79864/PU/25	MARASCIULO FRANCESCO & C. SAS - SAN PADRE PIO	omissis	60,53	€ 86.576,00	€ 86.576,00	€ 55.076,00	€ 27.538,00	€ 19.276,60	€ 8.261,40	€ 55.076,00	**75%/50%**	ammesso
21	B39G26000300007	86885/PU/25	DI NUOVO GAETANO - NUOVO COSIMO E DAMIANO	omissis	60,37	€ 152.512,45	€ 152.512,45	€ 89.389,97	€ 44.694,99	€ 31.286,49	€ 13.408,50	€ 89.389,97	**75%**	ammesso
22	B39G26000220007	98348/PU/25	DONATO CANNITO - MP GENOVEFFA MADRE	omissis	59,73	€ 231.292,51	€ 231.292,51	€ 146.102,88	€ 73.051,44	€ 51.136,01	€ 21.915,43	€ 146.102,88	**75%/50%**	ammesso
23	B59G26000290007	78898/PU/25	NUOVA MAR JONIO SOCIETA' COOPERATIVA - PERLA NERA II	omissis	59,4	€ 41.776,00	€ 41.776,00	€ 31.332,00	€ 15.666,00	€ 10.966,20	€ 4.699,80	€ 31.332,00	**75%**	ammesso
24	B69G26000090007	75365/PU/25	LOPEDOTE SAVERIO - MP TANGALOA	omissis	59,23	€ 89.286,40	€ 89.286,40	€ 66.964,80	€ 33.482,40	€ 23.437,68	€ 10.044,72	€ 66.964,80	**75%**	ammesso
25	B19G26000440007	74865/PU/25	SANTO COLACI - MP RIZIERI	omissis	58,97	€ 24.560,23	€ 24.556,03	€ 16.042,82	€ 8.021,41	€ 5.614,99	€ 2.406,42	€ 16.042,82	**75%/50%**	ammesso
26	B69G26000220007	79860/PU/25	RANIERI DOMENICO & C. SNC - MP NICO	omissis	58,9	€ 108.086,00	€ 108.086,00	€ 76.118,00	€ 38.059,00	€ 26.641,30	€ 11.417,70	€ 76.118,00	**75%/50%**	ammesso
27	B69G26000240007	86386/PU/25	COMES MARIO & C. S.N.C. - MP MARIA 4BA 1635	omissis	58,23	€ 44.464,00	€ 42.479,00	€ 28.034,00	€ 14.017,00	€ 9.811,90	€ 4.205,10	€ 28.034,00	**75%/50%**	ammesso
28	B69G26000050007	75358/PU/25	COMES ANTONIO & VINCENZO SNC - VINCENZO II	omissis	58,2	€ 104.221,60	€ 104.221,60	€ 78.166,20	€ 39.083,10	€ 27.358,17	€ 11.724,93	€ 78.166,20	**75%**	ammesso
29	B69G26000180007	79898/PU/25	DANESE GIUSEPPE & C. S.A.S. - MY WAVE	omissis	58,1	€ 53.789,47	€ 43.750,00	€ 43.750,00	€ 21.875,00	€ 15.312,50	€ 6.562,50	€ 43.750,00	**100%**	ammesso
30	B59G26000240007	103847/PU/25	BOTTALICO NICOLA - ANGELA E LORENZO	omissis	57,99	€ 53.550,00	€ 58.123,17	€ 40.461,58	€ 20.230,79	€ 14.161,55	€ 6.069,24	€ 40.461,58	**75%/50%**	ammesso
31	B69G26000060009	71445/PU/25	CENTOMANI COSIMO DAMIANO - MB PENELOPE	omissis	57,7	€ 17.808,00	€ 17.808,00	€ 17.808,00	€ 8.904,00	€ 6.232,80	€ 2.671,20	€ 17.808,00	**100%**	ammesso
32	B39G26000190009	78900/PU/25	CINQUE ANTONIO - SALVATORE	omissis	57,7	€ 17.120,00	€ 17.366,40	€ 17.366,40	€ 8.683,20	€ 6.078,24	€ 2.604,96	€ 17.366,40	**100%**	ammesso
33	B79G26000140007	81886/PU/25	EREDI DI CASSANO GENNARO DI CASSANO COSIMO & C. S.N.C. - MP SPARTIVENTO	omissis	57,65	€ 51.262,40	€ 51.262,40	€ 38.446,80	€ 19.223,40	€ 13.456,38	€ 5.767,02	€ 38.446,80	**75%**	ammesso
34	B19G26000470007	78903/PU/25	SCIASCIA MARIAGRAZIA - MP SPERANZA	omissis	57,6	€ 144.816,00	€ 144.816,00	€ 104.412,00	€ 52.206,00	€ 36.544,20	€ 15.661,80	€ 104.412,00	**75%/50%**	ammesso
35	B59G26000150007	87846/PU/25	MARANGIONE VINCENZO - MP ENZUCCIO P	omissis	57,45	€ 31.337,60	€ 31.337,60	€ 19.038,80	€ 9.519,40	€ 6.663,58	€ 2.855,82	€ 19.038,80	**75%/50%**	ammesso
36	B79G26000160007	94348/PU/25	COLELLI GIOVANNI - SPARVIERE	omissis	57,35	€ 75.218,50	€ 73.461,50	€ 73.461,50	€ 36.730,75	€ 25.711,53	€ 11.019,23	€ 73.461,50	**100%**	ammesso

37	B69G26000230007	89351/PU/25	SOCIETA' AGRICOLA CALENELLA A R.L. UNIPERSONALE - SANTA MARIA I	omissis	57,05	€ 58.850,00	€ 43.750,00	€ 43.750,00	€ 21.875,00	€ 15.312,50	€ 6.562,50	€ 43.750,00	**100%**	**ammesso con riserva**
38	B69G26000080007	79875/PU/25	CORALLO RAFFAELE - MP ALESSANDRO	omissis	56,8	€ 92.200,00	€ 92.200,00	€ 69.150,00	€ 34.575,00	€ 24.202,50	€ 10.372,50	€ 69.150,00	**75%**	ammesso
39	B59G26000330008	93353/PU/25	BARATTO UMBERTO - MP NICOLA PADRE	omissis	56,55	€ 50.400,00	€ 50.400,00	€ 37.800,00	€ 18.900,00	€ 13.230,00	€ 5.670,00	€ 37.800,00	**75%**	ammesso
40	B39G26000270007	93847/PU/25	DIPACE ANTONIO - ANTONIETTA MADRE	omissis	56,33	€ 107.963,00	€ 107.963,00	€ 76.451,93	€ 38.225,97	€ 26.758,18	€ 11.467,79	€ 76.451,93	**75%**	ammesso
41	B59G26000140007	98347/PU/25	SOLFRIZZI MICHELE - MP RAISSA	omissis	56,29	€ 38.640,00	€ 38.640,00	€ 24.780,00	€ 12.390,00	€ 8.673,00	€ 3.717,00	€ 24.780,00	**75%/50%**	ammesso
42	B79G26000150007	79434/PU/25	DE BARTOLOMEO FRANCESCO - MP PALESTINA	omissis	56,24	€ 51.520,00	€ 49.750,00	€ 49.750,00	€ 24.875,00	€ 17.412,50	€ 7.462,50	€ 49.750,00	**100%**	ammesso
43	B79G26000130007	95851/PU/25	ORLANDO DANIELE - MP MARIANGELA	omissis	55,93	€ 53.088,00	€ 53.088,00	€ 39.816,00	€ 19.908,00	€ 13.935,60	€ 5.972,40	€ 39.816,00	**75%**	ammesso
44	B59G26000180007	78914/PU/25	D'ANDRIA FABIO - MB COSIMO PADRE	omissis	55,9	€ 34.765,92	€ 34.765,92	€ 26.074,44	€ 13.037,22	€ 9.126,05	€ 3.911,17	€ 26.074,44	**75%**	ammesso
45	B59G26000270007	89883/PU/25	MARANGIONE ANGELO - MP STELLA MARIS	omissis	55,33	€ 38.685,92	€ 38.685,92	€ 29.014,44	€ 14.507,22	€ 10.155,05	€ 4.352,17	€ 29.014,44	**75%**	ammesso
46	B69G26000100007	74856/PU/25	COMES PIETRO & VITO SNC - MP TORNADO	omissis	55,15	€ 98.078,40	€ 98.078,40	€ 49.039,20	€ 24.519,60	€ 17.163,72	€ 7.355,88	€ 49.039,20	**50%**	ammesso
47	B59G26000210009	88368/PU/25	CRUPI MARIA - MB MARIO PADRE	omissis	54,7	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 3.780,00	€ 25.200,00	**100%**	ammesso
48	B19G26000530007	104846/PU/25	CENTONZA MICHELE - ARIANNA	omissis	54,4	€ 138.030,00	€ 140.016,60	€ 102.258,30	€ 51.129,15	€ 35.790,41	€ 15.338,75	€ 102.258,30	**75%/50%**	ammesso
49	B49G26000250007	79865/PU/25	TREVISO VITANTONIO - MADIO PADRE	omissis	54,01	€ 19.059,62	€ 19.509,30	€ 11.272,20	€ 5.636,10	€ 3.945,27	€ 1.690,83	€ 11.272,20	**75%/50%**	ammesso
50	B59G26000250009	88864/PU/25	D'IPPOLITO UMBERTO - MB SANTA RITA	omissis	53,8	€ 26.880,00	€ 26.880,00	€ 26.880,00	€ 13.440,00	€ 9.408,00	€ 4.032,00	€ 26.880,00	**100%**	ammesso
51	B69G26000070007	79863/PU/25	CIVETTA SAVERIO - MB ROSANGELA	omissis	53,4	€ 35.194,25	€ 31.100,00	€ 31.100,00	€ 15.550,00	€ 10.885,00	€ 4.665,00	€ 31.100,00	**100%**	ammesso
52	B19G26000450007	75858/PU/25	MP PADRE PIO DI LOCONSOLO ROSA & C. SAS - PADRE PIO	omissis	52,85	€ 143.528,00	€ 143.528,00	€ 79.501,50	€ 39.750,75	€ 27.825,53	€ 11.925,23	€ 79.501,50	**75%/50%**	ammesso
53	B19G26000480007	78886/PU/25	PROGETTO MP FRANCESCO PADRE SAS DI BRESCIA DONATELLA	omissis	52,72	€ 134.565,76	€ 127.232,00	€ 63.616,00	€ 31.808,00	€ 22.265,60	€ 9.542,40	€ 63.616,00	**50%**	ammesso
54	B39G26000200005	94346/PU/25	OLIVIERI LUIGI - MP LA ROSA DEI VENTI	omissis	52,3	€ 174.272,00	€ 174.272,00	€ 94.636,00	€ 47.318,00	€ 33.122,60	€ 14.195,40	€ 94.636,00	**75%/50%**	ammesso
55	B59G26000190007	83365/PU/25	DE BIASO GIUSEPPE - MP TERESA DE DOMENICO	omissis	51,91	€ 111.440,00	€ 111.440,00	€ 80.595,00	€ 40.297,50	€ 28.208,25	€ 12.089,25	€ 80.595,00	**75%**	ammesso
56	B39G26000230007	101347/PU/25	VARRECCHIA MASSIMILIANO - MP VARRECCHIA MATTEO	omissis	51,05	€ 70.560,00	€ 70.560,00	€ 39.780,00	€ 19.890,00	€ 13.923,00	€ 5.967,00	€ 39.780,00	**75%/50%**	ammesso
57	B69G26000130007	94355/PU/25	COMES FRANCESCO & C. SAS - MP SANDOKAN III	omissis	51	€ 86.072,00	€ 86.072,00	€ 44.098,50	€ 22.049,25	€ 15.434,48	€ 6.614,78	€ 44.098,50	**75%/50%**	ammesso
58	B69G26000210007	75364/PU/25	F.LLI DAMASCO SNC - mp ATTILA	omissis	50,98	€ 47.600,00	€ 47.600,00	€ 28.532,00	€ 14.266,00	€ 9.986,20	€ 4.279,80	€ 28.532,00	**75%/50%**	ammesso

59	B39G26000180007	101847/PU/25	IMPRESA DI PESCA OLIVIERI S.N.C. DI OLIVIERI DOMENICO MICHELE & C - MP NUOVA LAURA	omissis	50,43	€ 99.456,00	€ 99.456,00	€ 50.028,00	€ 25.014,00	€ 17.509,80	€ 7.504,20	€ 50.028,00	**75%/50%**	ammesso
60	B39G26000150007	76849/PU/25	IMPRESA DI PESCA F.LLI DI CANDIA MATTEO, MICHELE E LUCIANO SNC - MP PAOLA	omissis	49,67	€ 85.534,40	€ 85.534,40	€ 46.709,70	€ 23.354,85	€ 16.348,40	€ 7.006,46	€ 46.709,70	**75%/50%**	ammesso
61	B59G26000160007	78902/PU/25	PRETESO ORONZO - TA3287	omissis	49,4	€ 19.500,00	€ 18.450,00	€ 18.450,00	€ 9.225,00	€ 6.457,50	€ 2.767,50	€ 18.450,00	**100%**	ammesso
62	B49G26000240009	102846/PU/25	DAVID'S BOAT NOLEGGIO ESCURSIONI CHARTER DI SARACINO DAVIDE - MB ZEUS	omissis	49,4	€ 30.800,00	€ 30.800,00	€ 30.800,00	€ 15.400,00	€ 10.780,00	€ 4.620,00	€ 30.800,00	**100%**	ammesso
63	B99G26000120007	94359/PU/25	BALDINI SALVATORE - mp N MAURO BL 1019	omissis	48,4	€ 56.000,00	€ 53.500,00	€ 40.125,00	€ 20.062,50	€ 14.043,75	€ 6.018,75	€ 40.125,00	**75%**	ammesso
64	B99G26000110007	99346/PU/25	GALASSO GIUSEPPE - MP SQUALO BL 1045	omissis	47	€ 28.000,00	€ 26.750,00	€ 26.750,00	€ 13.375,00	€ 9.362,50	€ 4.012,50	€ 26.750,00	**100%**	ammesso
65	B69G26000150007	79900/PU/25	SPINOSA VITO & C. SAS - MP ANDROMEDA	omissis	46,8	€ 54.881,42	€ 41.664,00	€ 31.248,00	€ 15.624,00	€ 10.936,80	€ 4.687,20	€ 31.248,00	**75%/50%**	ammesso
66	B99G26000090007	77850/PU/25	FASID DI PALMIERI STEFANO & C. SAS - GIOVANNI PAOLO I	omissis	46,14	€ 113.523,20	€ 101.360,00	€ 76.020,00	€ 38.010,00	€ 26.607,00	€ 11.403,00	€ 76.020,00	**75%**	ammesso
67	B49G26000230007	77847/PU/25	GIUSEPPE DI LORENZO & FIGLI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE - COBRA III	omissis	46,14	€ 67.198,70	€ 65.968,00	€ 32.984,00	€ 16.492,00	€ 11.544,40	€ 4.947,60	€ 32.984,00	**50%**	ammesso
68	B19G26000430007	78889/PU/25	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. S.N.C. - NUVOLA	omissis	45,85	€ 29.024,80	€ 29.024,80	€ 20.776,00	€ 10.388,00	€ 7.271,60	€ 3.116,40	€ 20.776,00	**75%/50%**	ammesso
69	B39G26000210007	87362/PU/25	RIONDINO GIUSEPPE - MP S. COSIMO DAMIANO 3 BL 539	omissis	45	€ 78.400,00	€ 74.900,00	€ 74.900,00	€ 37.450,00	€ 26.215,00	€ 11.235,00	€ 74.900,00	**100%**	ammesso
70	B39G26000250007	78905/PU/25	PASTORE MATTEO - MP CHIRA MF 3391	omissis	45	€ 17.920,00	€ 17.366,40	€ 17.366,40	€ 8.683,20	€ 6.078,24	€ 2.604,96	€ 17.366,40	**100%**	ammesso
71	B19G26000420007	78888/PU/25	LUNA NUOVA SRL	omissis	44,3	€ 45.920,00	€ 45.920,00	€ 34.440,00	€ 17.220,00	€ 12.054,00	€ 5.166,00	€ 34.440,00	**75%**	ammesso
72	B69G26000200007	74853/PU/25	CENTOMANI VITO & C. SNC - MP NONNO VITO	omissis	44	€ 88.480,00	€ 88.480,00	€ 44.240,00	€ 22.120,00	€ 15.484,00	€ 6.636,00	€ 44.240,00	**50%**	ammesso
73	B59G26000260007	79480/PU/25	D'ANDRIA FRANCESCO - MP NICOLA PRIMO	omissis	43,35	€ 15.097,60	€ 15.097,60	€ 10.981,80	€ 5.490,90	€ 3.843,63	€ 1.647,27	€ 10.981,80	**75%/50%**	ammesso
74	B29G26000670007	79350/PU/25	MAZZONE DOMENICO - MP LA FENICE	omissis	43,3	€ 60.144,00	€ 60.144,00	€ 45.108,00	€ 22.554,00	€ 15.787,80	€ 6.766,20	€ 45.108,00	**75%**	ammesso
75	B69G26000190007	119347/PU/25	PANAROSA GAETANO & C. SAS - PADRE PIO	omissis	43,17	€ 73.752,00	€ 23.576,00	€ 14.400,50	€ 7.200,25	€ 5.040,18	€ 2.160,08	€ 14.400,50	**75%/50%**	ammesso
76	B89G26000270009	101346/PU/25	CANNOLETTA EDOARDO - MB PAPA FRANCESCO	omissis	41,13	€ 18.485,00	€ 18.485,00	€ 18.485,00	€ 9.242,50	€ 6.469,75	€ 2.772,75	€ 18.485,00	**100%**	ammesso
77	B59G26000220009	79915/PU/25	GALASSO GIOVANNI - MB S. ANNA II	omissis	40,5	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 3.780,00	€ 25.200,00	**100%**	ammesso
Totali						**€ 5.662.527,11**	**€ 5.439.027,36**	**€ 3.840.726,64**	**€ 1.920.363,35**	**€ 1.344.254,37**	**€ 576.109,05**	**€ 3.840.726,64**		

Il Responsabile di PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino

Il Dirigente di Servizio Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 15 aprile 2026, n. 33

"Radiological Center S.r.l.s." – Parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 TC nell'ambito territoriale del DSS FG/51 – San Severo dell'ASL Foggia, con riferimento all'arco temporale del 17° e 18° bimestre, in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Apricena (FG) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione / installazione di n. 1 grande macchina TC di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e al R.R. n. 9/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)*";
- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
3. Il parere di compatibilità regionale è *rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. …(omissis).
…(omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- al comma 1 che "*II fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*
  a. *…(omissis);*
  b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- al comma 2 che "*Fermo restando che:*
  - *per effetto del D.M. 14 gennaio del 2021, lettera A) dell'Allegato "Disponibilità delle ulteriori dotazioni strumentali diagnostiche richieste", il rilascio di parere favorevole di compatibilità e la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine …(omissis)*".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*" stabilisce, tra l'altro, che:
"*Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*
Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.
…(omissis)
<u>1. Sul parametro della localizzazione territoriale</u>.
Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.
…(omissis)
Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.
...(omissis)".

Nell'arco temporale maturato, ai sensi della citata normativa, **dal 17° al 18° bimestre** (dal 16/06/2025 al 15/08/2025) decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022, per l'ambito territoriale del **DSS**

FG/51 – San Severo risulta pervenuta **n. 1 (una) valida richiesta di verifica di compatibilità** da parte del Comune di Apricena, trasmessa con PEC del 02/07/2025 e acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. E376350 del 04/07/2025, **a seguito di istanza presentata dalla società "Radiological Center S.r.l.s."**, per l'autorizzazione alla realizzazione dell'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura TC (grande macchina)** presso l'ambulatorio ubicato in Apricena (FG) alla Via Antonio Gramsci n. 23/A, già in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine (la verifica di compatibilità al fabbisogno, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una struttura di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine presuppone, ai sensi del prefato regolamento regionale, "*che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine*").

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *…(omissis);*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS;*

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS FG/51 – San Severo al 1° gennaio 2025 (fonte ISTAT) è pari a 98.588 residenti, per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente di TC è pari a n. 4** (quattro) apparecchiature;
- nel Distretto Socio-Sanitario FG/51 – San Severo risultano autorizzate all'esercizio/accreditate per TC (grandi macchine), conteggiate secondo il criterio regolamentare, ossia escludendo quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e degli Ospedali di base, le seguenti strutture pubbliche e private:

- **n. 1 TC presso Ospedale Teresa Masselli Mascia** (pubblica), **non conteggiata nel calcolo del fabbisogno;**
- **n. 1 TC presso il "Centro di Radiologia Di Giovine-Vergatino S.r.l."** (struttura privata);
- **n. 1 TC presso "Centro Radiologico San Severo S.r.l."** (struttura privata), in fase di autorizzazione all'esercizio;

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, nel Distretto Socio-Sanitario FG/51 – San Severo, il **fabbisogno residuo** per il rilascio del parere favorevole di compatibilità, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente dell'autorizzazione all'esercizio, è pari a **n. 2 TC**;

si propone di rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'**art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.**, in relazione alla richiesta trasmessa dal **Comune di Apricena (FG)** nell'arco temporale **dal 17° al 18° bimestre**, per l'ambito territoriale del **DSS FG 51 – San Severo dell'ASL Foggia**, a seguito dell'istanza di autorizzazione all'installazione **di n. 1 TC** presentata dalla società **"RADIOLOGICAL CENTER S.R.L.S."**, per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3., nell'ambulatorio ubicato in **Apricena (FG) alla via A. Gramsci n. 23/A**, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione

alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. a seguito di istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione;

- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere per l'apparecchiatura TC la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti, prima di produrre istanza di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine – 1 TC.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'**art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.**, in relazione alla richiesta trasmessa dal **Comune di Apricena (FG)** nell'arco temporale **dal 17° al 18° bimestre**, per l'ambito territoriale del **DSS FG 51 – San Severo dell'ASL Foggia**, a seguito dell'istanza di autorizzazione all'installazione **di n. 1 TC** presentata dalla società **"RADIOLOGICAL CENTER S.R.L.S."**, per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3., nell'ambulatorio ubicato in **Apricena (FG) alla via A. Gramsci n. 23/A**, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. a seguito di istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere per l'apparecchiatura TC la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti, prima di produrre istanza di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine – 1 TC.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Apricena (*suapapricena@pec.it*);
- al legale rappresentante della Società Radiological Center SRLS (*radiologicalcenter.apricena@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00034
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 15 aprile 2026, n. 34

ASL LE – P.O. "San Giuseppe da Copertino", sito in Copertino (LE) alla via Carmiano.
Autorizzazione all'esercizio dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) con n. 23 posti letto, sita al primo piano scala B ala sud del corpo centrale del presidio ospedaliero, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente di Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "*Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025*";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22*

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che: "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Con nota prot. n. 18873 del 28/11/2023, ad oggetto: "*(…)* "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per trasformazione di una Struttura già esistente, destinata all'erogazione di prestazioni sanitarie, denominata Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia (codice 36), Presidio Ospedaliero di Copertino (LE), in Via Carmiano. 73043 Copertino. R.R. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.*". *Riscontro alla nota n. 16622 del 15/05/2023. Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.*", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 03/05/2023, è stata trasmessa nota n. 67416 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/7096 del 09/05/2023, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura già esistente nell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia (codice 36) con 23 posti letto, con sede al I piano scala B ala sud del P.O. "San Giuseppe da Copertino", in via Carmiano - Copertino (LE), allegando:*

- *Progetto datato pratica edilizia n. 08/229 del 29/04/2023;*
- *Relazione tecnico-sanitaria datata 27/04/2023;*
- *Elaborato planimetrico;*
- *Copia carta d'identità.*

Con Pec dell'08/05/2023, è stata trasmessa nota n. 68894 del 05/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/8221 del 30/05/2023, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso gli elaborati grafici della sede di destinazione dell'U.O. di Ortopedia e Traumatologia.

(…)

Con Pec del 15/05/2023, è stata trasmessa la nota n. 16622 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/7736 del 17/05/2023, con la quale il Responsabile del Settore Urbanistica del

Comune di Copertino (LE) "ACCERTATA, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 02/05/2017, n. 9 la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, fatto salvo la necessità di produrre la documentazione relativa all'agibilità dell'immobile (tra cui Accatastamento, Certificato Prevenzione Incendi, Collaudo Statico); CHIEDE la verifica di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) della L.R. 02/05/2017, n. 9 ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per la trasformazione (…)", allegando relazione tecnica ed elaborato planimetrico.

Con Pec del 16/05/2023, è stata trasmessa la nota n. 74054 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/7737 del 17/05/2023, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha chiesto "il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento della struttura a ciclo continuativo, denominata Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Traumatologia e Ortopedia del Presidio Ospedaliero di Copertino, in Via Carmiano 73043 Copertino, sita al I piano, scala B, ala sud. La predetta Unità Operativa Complessa è di tipologia chirurgica monospecialistica con dotazione n. 23 posti letto, sui 24 p.l. previsti dal R.R. 14/2020, con codice n. 36 del D.M.S. 19.03.1988, avente le caratteristiche indicate nel progetto, redatto in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. 3/2005 e ss.mm.ii. ed ai requisiti minimi definiti nello stesso.", allegando:

- *la relazione tecnico-descrittiva ed elaborato planimetrico, riferiti all'U.O. di Ortopedia e Traumatologia;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, sul possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. "(…) fatta eccezione per la protezione antincendio e la protezione antisismica per la quale si dichiara che:*

a. *per gli adeguamenti antincendio delle strutture sanitarie, questa Azienda ha già predisposto apposita programmazione, inoltrata in Regione per i relativi finanziamenti, relazione requisiti organizzativi, prot. 40381 del 13/03/2023.*
b. *planimetria scala 1:100 in ottemperanza del Decreto 19 marzo 2015;*
c. *per l'adeguamento antisismico questa Azienda ha già predisposto apposita programmazione, inoltrata in Regione per i relativi finanziamenti, in ottemperanza del Programma Nazionale ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003.*

Inoltre, al fine dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento della predetta U.O.C. dichiara che:

a. *trattasi di trasformazione di una struttura già esistente, destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie all'interno del Presidio Ospedaliero di Copertino;*
b. *il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero di Copertino è il Dr. Carlo Sabino Leo nato a (omissis) il 01/09/1958;*
c. *il Direttore della Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia è il Dr. Giuseppe Rollo nato a (omissis) il 11/02/1960.";*

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura, con ulteriore elenco di personale medico dell'U.O. di Chirurgia Generale che assicurerà la Guardia Interdivisionale per l'U.O. di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Copertino.*

In relazione a quanto sopra;

atteso che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale";
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- *(omissis)*

considerato che:

- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14, ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_bis", ha previsto per il P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), inter alias, n. 24 posti letto di Ortopedia e Traumatologia (codice 36);*
- *il R.R. 22 novembre 2019, n. 23 "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017" all'art. 1 comma 9 recita: "La distribuzione dei posti letto, di cui al presente regolamento regionale, vale come parere di compatibilità per le strutture pubbliche o private accreditate. (…).";*

la scrivente Sezione:

- *comunica al Responsabile del settore Urbanistica del Comune di Copertino (LE) che è possibile procedere con il rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasformazione dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia (codice 36) con 23 posti letto, con sede al I piano scala B ala sud del P.O. "San Giuseppe da Copertino", in via Carmiano - Copertino (LE)* ***senza necessità di rilascio del relativo parere di compatibilità da parte della scrivente;***
- ***invita il Direttore Generale dell'ASL LE a trasmettere copia della seguente documentazione:***
  - *a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE,* ***ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione:***
    - ***l'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasformazione*** *dell'U.O. di Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) con n. 23 p.l., con sede al I piano scala B ala sud del P.O. "San Giuseppe da Copertino", comprensiva delle funzioni assistenziali afferenti;*
    - ***un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico e del rischio incendi nelle more del rilascio del certificato di agibilità;***
  - *(omissis)*

- *nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE,* ***si invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE****, ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare presso il P.O. "San Giuseppe da Copertino", sito in via Carmiano - Copertino (LE), il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i****. – colonna di sinistra della Sezione A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.02 "AREA DI DEGENZA"* ***e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione di una struttura già esistente nell'U.O. Ortopedia e***

Traumatologia (codice 36) con n. 23 p.l., *comprensiva delle funzioni assistenziali afferenti, con sede al I piano scala B ala sud;*

- *in seguito ad acquisizione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE e di copia dell'esito della verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE,* ***si invita il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.,*** *ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare presso il P.O. "San Giuseppe da Copertino", sito in via Carmiano - Copertino (LE), il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*** *– colonna di destra della Sezione A "REQUISITI GENERALI" (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.02 "AREA DI DEGENZA",* ***dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, riferiti a tutte le fasi "Plan", "Do", "Check" ed "Act", con allegate griglie di autovalutazione debitamente compilate e firmate, per l'accreditamento dell'U.O. Ortopedia e Traumatologia (codice 36) con n. 23 p.l.,*** *comprensiva delle funzioni assistenziali afferenti, con sede al I piano scala B ala sud;*

(…).".

Il R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024 "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", alla Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", ha confermato per il presidio ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), tra l'altro, la disciplina di Ortopedia e Traumatologia (codice 36) con n. 24 posti letto.

Con *Pec* del 31/10/2025, acquisita dalla scrivente con prot. n. 623123 del 05/11/2025, è stata trasmessa la nota con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. Area Nord ASL LE, a seguito dell'incarico ricevuto con nota prot. n. 18873 del 28/11/2023, ha rappresentato quanto segue:

"*(…) dall'analisi della seguente documentazione:*

- *Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Copertino con atto prot. n. 0032018 del 26/09/2025;*
- *Planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunamente quotate e provviste di destinazione d'uso. Tuttavia, si fa presente che suddetti ambienti sono sprovvisti di Segnalazione Certificata di Agibilità, condizione non ancora sanata per via della mancata attuazione del piano di adeguamento destinato alle strutture ASL Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1214 del 31/05/2011, ma provvisti di certificato di collaudo statico redatto dall'Ing. Francesco Santostasi in data 26/05/1977, nonché di prove di carico eseguite dalla ditta Geoprove S.r.L. in data 10/02/2023 su indicazione del Collaudatore Ing. Luca De Carlo e dell'Ing. Angelo De Blasi Macchia;*
- *Elenco del personale impiegato all'interno delle strutture oggetto della verifica;*
- *Elenco apparecchiature mediche, registro manutenzione ordinario e straordinario e relativa dichiarazione di conformità, prodotta dai competenti uffici ASL LE –* ***Servizio Ingegneria Clinica****;*
- *Dichiarazione di conformità impianti elettrico, idrico, aeraulico della struttura, prodotta dai competenti uffici ASL LE –* ***Area Gestione Tecnica***

e a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali in oggetto, si è constatato quanto segue:

- *il rispetto dei requisiti minimi e generali per l'autorizzazione all'esercizio, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai sensi degli artt. 8 co. 5 e 25 co. 1 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *il rispetto dei requisiti specifici strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..*

Si conferma, inoltre, quanto di seguito:

- *il Direttore Generale ASL LE* è *l'avv. Stefano ROSSI;*
- *il Direttore Medico Presidio Ospedaliero di Copertino* è *il dott. Carlo Sabino LEO;*
- *il Direttore dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia* è *il dott. Francesco IPPOLITO.*

Si rilascia, dunque, parere FAVOREVOLE in riferimento alla struttura esaminata, confermando la rispondenza dei requisiti verificati in funzione di n. 23 p.l. a fronte dei 24 p.l. così come previsto ai sensi del R.R. n. 8 del 31/10/2024 e s.m.i., al fine del rilascio del relativo atto autorizzativo all'esercizio ad opera dei Competenti Uffici regionali.".

Con *Pec* del 09/04/2026, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 196411 del 10/04/2026, l'ufficio Qualità e Accreditamento dell'ASL LE ha trasmesso la seguente documentazione richiesta con la nota prot. n. 18873 del 28/11/2023:

- l'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasformazione;
- la nota dell'Area Gestione Tecnica dell'ASL LE nella quale è riportato, tra l'altro, quanto di seguito:
  - per la protezione antisismica che "*(…) con Deliberazione del Direttore Generale ASL Lecce n.2325 del 30.12.2014 ad oggetto "Art. 2 comma 3 O.P.C.M. n.3274/2003 e s.m.i. – Verifica di Vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie […] – approvazione linee guida e individuazione del programma di investimento necessario", è stata approvata una programmazione di massima per l'adeguamento sismico delle strutture ospedaliere dell'ASL di Lecce e, nello specifico per il P.O. di Copertino "San Giuseppe da Copertino", è stata stimata la somma pari ad € 30.170.000,00 (…). Successivamente è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Regione Puglia Area Politiche per la Promozione della salute delle persone e delle Pari opportunità Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria per l'adeguamento delle strutture ASL Lecce con nota prot. n. 8148 del 19.01.2015, di cui non si è avuto riscontro, nonché successiva del 24/1/2022, prot. n. 10822.*";
  - per la protezione antincendio che "*L'intera Struttura è oggetto di "Interventi urgenti volti a garantire le misure minime di sicurezza e interventi di manutenzione straordinaria del P.O. di Copertino – ex art. 20 L. 68/68 – Delibera G.R. n. 520 del 24/4/2007. Accordo di Programma stralcio 2007", in corso di esecuzione ed ultimazione, il cui progetto, corredato da nulla osta, giusto prot. n. VV.FF. n. 183/11823 del 5/1/2009, comprendente l'intervento effettuato negli ambienti assegnati all'U.O.C. di Ortopedia.*";
  - il cronoprogramma "*delle fasi di intervento che avranno inizio a seguito della concessione del finanziamento.*".

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare all'A.S.L. LE in persona del Commissario Straordinario Avv. Stefano Rossi, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) con n. 23 posti letto, il cui Responsabile clinico è il dott. Francesco Ippolito, specializzato in Ortopedia e Traumatologia, sita al primo piano, scala B, ala sud, corpo centrale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" in via Carmiano - Copertino (LE), il cui Responsabile Sanitario è il dott. Carlo Sabino Leo, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva,

fermo restando l'obbligo per il Commissario Straordinario dell'ASL LE di trasmettere a questa Sezione la Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) dell'immobile ospitante l'unità operativa di che trattasi e un piano aziendale di adeguamento strutturale del presidio ospedaliero di Copertino ai requisiti minimi generali di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Sez. A, ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico, nelle more della concessione del finanziamento;

con la precisazione che:

- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato.* È *facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'A.S.L. LE, in persona del Commissario Straordinario Avv. Stefano Rossi, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) con n. 23 posti letto, il cui Responsabile clinico è il dott. Francesco Ippolito, specializzato in Ortopedia e Traumatologia, sita al primo piano, scala B, ala sud, corpo centrale

del P.O. “San Giuseppe da Copertino” in via Carmiano - Copertino (LE), il cui Responsabile Sanitario è il dott. Carlo Sabino Leo, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva,

fermo restando l’obbligo per il Commissario Straordinario dell’ASL LE di trasmettere a questa Sezione la Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) dell’immobile ospitante l’unità operativa di che trattasi e un piano aziendale di adeguamento strutturale del presidio ospedaliero di Copertino ai requisiti minimi generali di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Sez. A, ove, tra l’altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico, nelle more della concessione del finanziamento;

con la precisazione che:

- la presente autorizzazione all’esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. “*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*”;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Commissario Straordinario ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Copertino (LE).

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell’Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione“Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull’Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00035
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria De Pasquale

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria De Pasquale

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2026, n. 265

CUP: B91F25000630009 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023- 2027) – Intervento SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: REGIONE PUGLIA

DDS n.: 54830114929

DDS di rettifica n.: 64830012593

CUP: B91F25000630009

Titolo del progetto: "Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il Regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1466 del 15/09/2021 recante l'"Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTO il D.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, prorogato con DGR n. 1967 del 16 dicembre 2025;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 178 del 01/4/2026 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.*", con il quale si stabilisce che la durata dell'incarico di Direttore del Dipartimento, di cui al comma 11, cessa decorsi centocinquanta giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 303 del 29/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, al Dott. Francesco Mariano l'incarico di Responsabile della SRH06 "Back office AKIS" del CSR 2023/2027";
VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al Dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della SRH06 "Back office AKIS" *del CSR 2023/2027 per la Puglia, confermata dalla Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 dalla quale emerge quanto segue.*
VISTI:
• il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

• il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 che disciplina le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTI altresì:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.
- il D.Lgs. del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, modificato dal D.lgs. n. 188/2023, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di ulteriore modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024;
- la Decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la terza richiesta di modifica, versione 4.1 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 31 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
- la Decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la terza richiesta di modifica, versione 5.0 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR)

Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
- la Decisione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la quinta richiesta di modifica, versione 6.0 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023;
- la Deliberazione n. 1983 del 22 dicembre 2025, con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della decisione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia di cui alla DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione n. 472 del 16 giugno 2025, che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme, aggiornate alla versione 3.2, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 329 del 05.06.2024, versione 3.1.
- la scheda dell'Intervento SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS del CSR 2023/2027 della Puglia che, fra le specificità regionali, è stata individuata la Regione Puglia, quale beneficiario, sulla base di quanto disposto dall' art. 79 del Regolamento UE 2021/2115, e non sono stati previsti principi di selezione in quanto l'intervento è attivato a regia regionale.

CONSIDERATO che lo stesso art. 79 - Selezione delle operazioni – del succitato Regolamento 2021/2115, al comma 1 stabilisce che i criteri di selezione sono definiti dall'Autorità di Gestione Regionale previa consultazione del comitato di monitoraggio e che in deroga a tale principio, può essere stabilito un diverso metodo di selezione, in casi debitamente giustificati, dopo aver consultato il comitato di monitoraggio.

TENUTO CONTO della consultazione del comitato di monitoraggio mediante procedura scritta, relativamente agli interventi SRH02 "formazione dei consulenti" e SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" avviata in data 09/07/2024, con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 0348450/2024 e conclusasi in data 21/07/2024 con nota prot. n. 0371194/2024.

CONSIDERATO che:

- il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027 della Regione Puglia, prevede l'attivazione dell'intervento SRH06 "Servizi di back-office per l'AKIS", sostenendo la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1887 del 30.12.2024 sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Puglia (CSR) 2023-2027 e demandati alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari la redazione del progetto definitivo, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 ed il successivo funzionamento del back office AKIS, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- il Beneficiario dell'intervento SRH06 previsto nel CSR della Puglia del PSP 2023-2027 è la medesima Regione Puglia;
- con DAG n. 29 del 09/05/2025, pubblicata sul BURP n. 39 del 15-5-2025, sono state approvate le DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI relative agli interventi SRH02 e SRH06;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 805 del 11/06/2025, pubblicata sul BURP n. 52 del 30-6-2025, è stato approvato il "Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura" e lo schema di Accordo di cooperazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90.

RILEVATO CHE

- In data 04/09/2025 la Regione Puglia ha presentato la Domanda di Sostegno (DdS) n. 54830114929

con i relativi allegati previsti, per la richiesta degli Aiuti ai sensi dell'intervento SRH06 - SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS, per un valore di spesa di €. **3.500.000,00**, di cui €. **3.408.741,48** di valore imponibile e €. **91.258,52** di IVA, ed un contributo richiesto del medesimo ammontare.

- l'accordo di Cooperazione, stipulato ai sensi dell'Art. 15 della Legge 241/90 e allegato alla DdS su citata, è stato redatto secondo lo schema approvato con DGR N. 805 dell' 11/06/2025 e sottoscritto da tutti i soggetti individuati dalla stessa DGR, ovvero fra la Regione Puglia - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari Dipartimento Agricoltura - e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, (Di.S.S.P.A.), P. IVA 01086760723, C. F. 80002170720, l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria, P.IVA 03016180717 – C.F. 94045260711, l'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, P.IVA 00646640755, C.F. 00646640755, il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes - CIHEAM Bari, P.IVA/C.F. 93047470724 e l'Agenzia Regionale Attività lrrigue e Forestali (ARIF) P.IVA/C.F. 07026760723.
- a seguito della istruttoria tecnico amministrativa effettuata a carico della DdS n. 54830114929, presentata, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 rispettivamente con nota prot. n. 0611299_2025 del 30/10/2025 e nota prot. n. 0022939_2025 del 16/01/2026;
- in data 10/11/2025 e 11/11/2025 sono pervenute, a mezzo pec, i chiarimenti e le integrazioni relative alla richiesta del 30/10/2025;
- in data 26/01/2026 e 02/02/2026 sono pervenute, a mezzo pec, i chiarimenti e le integrazioni relative alla richiesta del 16/01/2026;
- in data 05/02/2026 con nota prot. n. 006338_2026 è stato inviato, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90, il preavviso di rigetto parziale del contributo richiesto con DdS n. 54830114929, a seguito del quale, non sono prevenute osservazioni;
- a seguito del su richiamato preavviso, non sono prevenute osservazioni;
- ad esito di istruttoria tecnica della DDS n. 54830114929, effettuata su portale SIAN, è stata riscontrata la presenza di discrepanze configurabili come "errori palesi", ovvero "discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda e la documentazione allegata" e pertanto come previsto dal Regolamento (UE) 2021/2116 (art. 59, c. 6), è possibile procedere con la compilazione e rilascio della domanda di rettifica;
- in data 26/02/2026, con nota prot. 0102478/2026, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90, è stata inoltrata ulteriore comunicazione di preavviso di rigetto parziale del contributo richiesto comunicando altresì la possibilità di procedere con la compilazione e rilascio della domanda di rettifica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59, c.6 del Regolamento (UE) 2021/2116.
- In data 17/03/2026, è stata rilasciata su portale SIAN, Domanda di Rettifica n. 64830012593, acquisita agli atti con prot. n. 0145654/2026 del 18/03/2026 che sostituisce integralmente la DDS n. 54830114929, con la quale si chiede un contributo pari ad €. 3.500.000,00 a fronte di un progetto con una spesa di €. 3.987.662,88;
- in data 07/04/2026, ad esito di ulteriore istruttoria tecnico amministrativa effettuata a carico della DDS di rettifica n. 64830012593, è stata trasmessa a mezzo pec, la comunicazione di chiusura del procedimento, agli atti al prot. n. 0186312_2026;
- l'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di rettifica, si è conclusa con l'approvazione dello stesso per un importo pari ad €. **3.980.762,88,** di cui €. **487.662,88** corrispondente a spesa direttamente cofinanziata dai partner del progetto ed €. **3.493.100,00** (imponibile €. 3.339.979,30, IVA €. 153.120,70) di contributo ammesso ai sensi dell'intervento SRH06 del CSR PUGLIA 2023/2027, determinando una spesa non ammessa pari ad euro **6.900,00**, come dettagliato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno, richiesto con domanda di rettifica n. **64830012593**, a valere sull'Intervento SRH06 del CSR PUGLIA 2023/2027, la **REGIONE PUGLIA, Sezione Competitività delle Filiere**

Agroalimentari - Dipartimento Agricoltura con sede in Bari (Ba), Lungomare Nazario Sauro 45/47, Cod. Fisc.: 80017210727, e di concedere a favore della stessa un contributo complessivo di €. **3.493.100,00** (imponibile €. 3.339.979,30, IVA €. 153.120,70), a fronte di una spesa complessiva di importo pari a 3.980.732,88, come dettagliato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che il soggetto beneficiario in sede di attuazione del progetto è tenuto a rispettare le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH02 e SRH06" approvate con DAG n. 29 del 9 maggio 2025.
- di stabilire che tutte le comunicazioni devono essere effettuate a mezzo pec, al Responsabile dell'Intervento SRH06, al seguente indirizzo srh06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it;
- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRH06 a notificare, a mezzo pec, al beneficiario il presente provvedimento.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- L'intervento SRH06 non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, in quanto finalizzato a favorire lo scambio di conoscenze senza discriminazioni territoriali e tra tutti i soggetti dell'AKIS negli ambiti relativi al settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. In quanto finalizzate al miglioramento dell'AKIS, le attività sostenute dall'intervento sono di interesse pubblico generale non solo a livello locale ma anche unionale. Tutte le informazioni saranno accessibili a tutte le imprese del territorio unionale interessate ad operare nel sistema AKIS. L'intervento favorisce, inoltre, il collegamento e la partecipazione alle attività delle Reti PAC di cui all'articolo 126 del Regolamento UE 2021/2115.
- Con riferimento agli enti impegnati nell'accordo di cooperazione sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e la verifica di regolarità contributiva dimostrata dal "DURC" ancora in corso di validità, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione ente	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Deggendorf VERCOR N.	**DURC**
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, (Di.S.S.P.A.),	37045800 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Prot. INAIL_52320043 richiesto il 11/01/2026 – con scadenza validità 11/05/2026
Università degli Studi di Foggia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria	37045802 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Prot. INAIL_52396050 richiesto il 15/01/2026 – con scadenza validità 15/05/2026
Università del Salento, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	37045804 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Prot. INPS_49268699 richiesto il 31/01/2026 – con scadenza validità 31/05/2026
Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes - CIHEAM Bari	37045796 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Prot. INPS_50145990 richiesto il 31/03/2026 – con scadenza validità 29/07/2026
Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF)	37045794 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Prot. INAIL_52517470 richiesto il 23/01/2026 – con scadenza validità 23/05/2026

Regione Puglia	37045799 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Prot. INAIL_52719643 richiesto il 05/02/2026 – con scadenza validità 05/06/2026

in data 01/10/2025 è stato acquisito il CUP del progetto **B91F25000630009**

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018 Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile dell'intervento SRH06 e confermate dal Responsabile di Raccordo degli interventi AKIS, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno, richiesto con domanda di rettifica n. **64830012593**, a valere sull'Intervento SRH06 del CSR PUGLIA 2023/2027, la **REGIONE PUGLIA, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Dipartimento Agricoltura** con sede in Bari (Ba), Lungomare Nazario Sauro 45/47, Cod. Fisc.: 80017210727, e di concedere a favore della stessa un contributo complessivo di €. **3.493.100,00** (imponibile €. 3.339.979,30, IVA €. 153.120,70), a fronte di una spesa complessiva di importo pari a 3.980.732,88, come dettagliato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il soggetto beneficiario in sede di attuazione del progetto è tenuto a rispettare le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH02 e SRH06" approvate con DAG n. 29 del 9 maggio 2025.
- di stabilire che tutte le comunicazioni devono essere effettuate a mezzo pec, al Responsabile dell'Intervento SRH06, al seguente indirizzo srh06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it;
- di incaricare il Responsabile dell'Intervento SRH06 a notificare, a mezzo pec, al beneficiario il presente

provvedimento.

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) facciate vidimate e timbrate e dall' Allegato A, composto da n. 7 pagina.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - b56a88c656683d853311e6025a298a36e0b8d45e467df2af9be909f15515fbc3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00235
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRG01 "Gruppi operativi PEI AGRI" - SRH06 "Back office AKIS" del CSR 2023/2027
  Francesco Mariano

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
  Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Resp. SRG01 "Gruppi operativi PEI AGRI" - SRH06 "Back office AKIS" del CSR 2023/2027
Francesco Mariano

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Allegato A

Intervento SRH06 - Back Office AKIS - CSR Puglia 2023 - 2027

SCHEDA FINANZIARIA DI PROGETTO

ENTE	Richiesto in DDS			Costo totale del progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
REGIONE	465.112,37	42.570,00	507.682,37	465.112,37	42.570,00	507.682,37	507.682,37	465.112,37	42.570,00	507.682,37	0,00	0	0,00
CIHEAM	1.025.870,30	0,00	1.025.870,30	1.193.981,22	0,00	1.193.981,22	1.188.081,22	1.019.970,30	0,00	1.019.970,30	5.900,00	0,00	168.110,92
ARIF	343.517,50	62.042,50	405.560,00	387.957,34	62.042,50	449.999,84	449.999,84	343.517,50	62.042,50	405.560,00	0,00	0,00	44.439,84
UNIFG	511.828,11	26.327,87	538.155,98	606.744,03	26.327,87	633.071,90	633.071,90	511.828,11	26.327,87	538.155,98	0,00		94.915,92
UNIBA	517.240,19	22.360,66	539.600,85	612.257,25	22.360,66	634.617,91	633.617,91	516.420,52	22.180,33	538.600,85	819,67	180,33	95.017,06
UNISALENTO	483.130,50	0,00	483.130,50	568.309,64	0,00	568.309,64	568.309,64	483.130,50	0,00	483.130,50	0,00		85.179,14
TOTALE	3.346.698,97	153.301,03	3.500.000,00	3.834.361,85	153.301,03	3.987.662,88	3.980.762,88	3.339.979,30	153.120,70	3.493.100,00	6.719,67	180,33	487.662,88

Voci di spesa	Richiesto in DDS			Costo totale del progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	1.381.676,19 €	0,00 €	1.381.676,19 €	1.625.176,79 €	0,00 €	1.625.176,79 €	1.625.176,79 €	1.381.676,19 €	0,00 €	1.381.676,19 €	0,00 €	0,00 €	243.500,60 €
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	511.732,00 €	0,00 €	511.732,00 €	528.232,00 €	0,00 €	528.232,00 €	528.232,00 €	511.732,00 €	0,00 €	511.732,00 €	0,00 €	0,00 €	16.500,00 €
0003 - CONSULENZE	714.831,47 €	48.688,53 €	763.520,00 €	714.831,47 €	48.688,53 €	763.520,00 €	762.520,00 €	714.011,80 €	48.508,20 €	762.520,00 €	819,67 €	180,33 €	0,00 €
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	193.500,00 €	42.570,00 €	236.070,00 €	193.500,00 €	42.570,00 €	236.070,00 €	236.070,00 €	193.500,00 €	42.570,00 €	236.070,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	428.397,50 €	62.042,50 €	490.440,00 €	428.397,50 €	62.042,50 €	490.440,00 €	484.540,00 €	422.497,50 €	62.042,50 €	484.540,00 €	5.900,00 €	0,00 €	0,00 €
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	95.883,25 €	0,00 €	95.883,25 €	95.883,25 €	0,00 €	95.883,25 €	95.883,25 €	95.883,25 €	0,00 €	95.883,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0009 - SPESE GENERALI	20.678,56 €	0,00 €	20.678,56 €	20.678,56 €	0,00 €	20.678,56 €	20.678,56 €	20.678,56 €	0,00 €	20.678,56 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
COSTI INDIRETTI				227.662,28 €	0,00 €	227.662,28 €	227.662,28 €				0,00 €	0,00 €	227.662,28 €
TOTALE	3.346.698,97 €	153.301,03 €	3.500.000,00 €	3.834.361,85 €	153.301,03 €	3.987.662,88 €	3.980.762,88	3.339.979,30	153.120,70	3.493.100,00	6.719,67	180,33	487.662,88

ALLEGATO A

PARTNER REGIONE PUGLIA

	DDS			Costi da progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	259.102,81 €	0,00 €	259.102,81 €	259.102,81 €	0,00 €	259.102,81 €	259.102,81	259.102,81 €	0,00 €	259.102,81 €	0,00	0	0,00
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0003 - CONSULENZE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	193.500,00 €	42.570,00 €	236.070,00 €	193.500,00 €	42.570,00 €	236.070,00 €	236.070,00	193.500,00 €	42.570,00 €	236.070,00 €	0,00		0,00
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	3.930,00 €	0,00 €	3.930,00 €	3.930,00 €	0,00 €	3.930,00 €	3.930,00	3.930,00 €	0,00 €	3.930,00 €			
0009 - SPESE GENERALI	8.579,56 €	0,00 €	8.579,56 €	8.579,56 €	0,00 €	8.579,56 €	8.579,56	8.579,56 €	0,00 €	8.579,56 €	0,00		0,00
COSTI INDIRETTI				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00				0,00	0,00	0,00
TOTALE	465.112,37 €	42.570,00 €	507.682,37 €	465.112,37 €	42.570,00 €	507.682,37 €	507.682,37	465.112,37 €	42.570,00 €	507.682,37 €	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO A

PARTNER CIHEAM

	DDS			Costi da progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	475.637,27 €	0,00 €	475.637,27 €	565.637,27 €	0,00 €	565.637,27 €	565.637,27	475.637,27 €	0,00 €	475.637,27 €	0,00	0	90.000,00
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0003 - CONSULENZE	343.520,00 €	0,00 €	343.520,00 €	343.520,00 €	0,00 €	343.520,00 €	343.520,00	343.520,00 €	0,00 €	343.520,00 €	0,00	0	0,00
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	144.940,00 €	0,00 €	144.940,00 €	144.940,00 €	0,00 €	144.940,00 €	139.040,00	139.040,00 €	0,00 €	139.040,00 €	5.900,00	0,00	0,00
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	61.773,03 €	0,00 €	61.773,03 €	61.773,03 €	0,00 €	61.773,03 €	61.773,03	61.773,03 €	0,00 €	61.773,03 €	0,00	0,00	0,00
0009 - SPESE GENERALI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
COSTI INDIRETTI				78.110,92 €	0,00 €	78.110,92 €	78.110,92				0,00	0,00	78.110,92
TOTALE	1.025.870,30 €	0,00 €	1.025.870,30 €	1.193.981,22 €	0,00 €	1.193.981,22 €	1.188.081,22	1.019.970,30 €	0,00 €	1.019.970,30 €	5.900,00	0,00	168.110,92

WP 9_Task 9.2. _investimenti materiali: in riferimento alla voce Piattaforma Realtà Virtuale per attività di divulgazione,educational valorizzazione di progetti per la prototipazione con strumenti XR, non viene riconosciuta la spesa pari ad euro **5.900,00** in quanto la spesa richiesta a finanziamento in DdP, pari ad euro 144.940,00,differisce dalla documentazione giustificativa fornita in sede di analisi di mercato. Il preventivo prescelto risulta pari ad euro 139.040,00.

ALLEGATO A

PARTNER ARIF

	DDS			Costi da progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	47.961,00 €	0,00 €	47.961,00 €	62.961,60 €	0,00 €	62.961,60 €	62.961,60	47.961,00 €	0,00 €	47.961,00 €	0,00	0	15.000,60
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0003 - CONSULENZE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	283.457,50 €	62.042,50 €	345.500,00 €	283.457,50 €	62.042,50 €	345.500,00 €	345.500,00	283.457,50 €	62.042,50 €	345.500,00 €	0,00	0,00	0,00
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0009 - SPESE GENERALI	12.099,00 €	0,00 €	12.099,00 €	12.099,00 €	0,00 €	12.099,00 €	12.099,00	12.099,00 €	0,00 €	12.099,00 €	0,00	0,00	0,00
COSTI INDIRETTI				29.439,24 €	0,00 €	29.439,24 €	29.439,24				0,00	0,00	29.439,24
TOTALE	343.517,50 €	62.042,50 €	405.560,00 €	387.957,34 €	62.042,50 €	449.999,84 €	449.999,84	343.517,50 €	62.042,50 €	405.560,00 €	0,00	0,00	44.439,84

ALLEGATO A

PARTNER UNIFG

	DDS			Costi da progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	377.012,74 €	0,00 €	377.012,74 €	430.512,74 €	0,00 €	430.512,74 €	430.512,74	377.012,74 €	0,00 €	377.012,74 €	0,00	0,00	53.500,00
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0003 - CONSULENZE	119.672,13 €	26.327,87 €	146.000,00 €	119.672,13 €	26.327,87 €	146.000,00 €	146.000,00	119.672,13 €	26.327,87 €	146.000,00 €	0,00	0,00	0,00
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	15.143,24 €	0,00 €	15.143,24 €	15.143,24 €	0,00 €	15.143,24 €	15.143,24	15.143,24 €	0,00 €	15.143,24 €	0,00	0,00	0,00
0009 - SPESE GENERALI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
COSTI INDIRETTI				41.415,92 €	0,00 €	41.415,92 €	41.415,92				0,00	0,00	41.415,92
TOTALE	511.828,11 €	26.327,87 €	538.155,98 €	606.744,03 €	26.327,87 €	633.071,90 €	633.071,90	511.828,11 €	26.327,87 €	538.155,98 €	0,00	0,00	94.915,92

ALLEGATO A

PARTNER UNIBA

	DDS			Costi da progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	135.680,85 €	0,00 €	135.680,85 €	189.180,85 €	0,00 €	189.180,85 €	189.180,85	135.680,85 €	0,00 €	135.680,85 €	0,00	0	53.500,00
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	274.920,00 €	0,00 €	274.920,00 €	274.920,00 €	0,00 €	274.920,00 €	274.920,00	274.920,00 €	0,00 €	274.920,00 €	0,00	0	0,00
0003 - CONSULENZE	101.639,34	22.360,66	124.000,00 €	101.639,34	22.360,66	124.000,00 €	123.000,00	100.819,67	22.180,33	123.000,00 €	819,67	180,33	0,00
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0	0,00
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	0,00	0,00	0,00
0009 - SPESE GENERALI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
COSTI INDIRETTI				41.517,06 €	0,00 €	41.517,06 €	41.517,06				0,00	0,00	41.517,06
TOTALE	517.240,19 €	22.360,66 €	539.600,85 €	612.257,25 €	22.360,66 €	634.617,91 €	633.617,91	516.420,52 €	22.180,33 €	538.600,85 €	819,67	180,33	95.017,06

WP 3_TASK 3.2_Consulenze: in riferiemnto alla selezione della società di consulenza per la realizzazione di n°7 Cataloghi Soluzioni Innovative, non viene riconosciuta la spesa per un importo pari ad **euro 1.000,00**, con la seguente motivazione: la spesa richiesta in DdP, pari ad euro 124.000,00, non corrisponde all'importo dell'offerta selezionata in sede di indagine di mercato, pari ad euro 123.000,00.

ALLEGATO A

PARTNER UNISALENTO

	DDS			Costi da progetto			AMMESSO IN ISTRUTTORIA	AMMESSO IN DDS A SEGUITO DI ISTRUTTORIA			Taglio		Cofinanziato
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	imponibile	iva	
0001 - PERSONALE SUBORDINATO	86.281,52 €	0,00 €	86.281,52 €	117.781,52 €	0,00 €	117.781,52 €	117.781,52	86.281,52 €	0,00 €	86.281,52 €	0,00	0,00	31.500,00
0002 - PERSONALE PARASUBORDINATO	236.812,00 €	0,00 €	236.812,00 €	253.312,00 €	0,00 €	253.312,00 €	253.312,00	236.812,00 €	0,00 €	236.812,00 €	0,00	0,00	16.500,00
0003 - CONSULENZE	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	150.000,00	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00	0,00	0,00
0005 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0006 - INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
0008 - MISSIONI E TRASFERTE	10.036,98 €	0,00 €	10.036,98 €	10.036,98 €	0,00 €	10.036,98 €	10.036,98	10.036,98 €	0,00 €	10.036,98 €	0,00	0,00	0,00
0009 - SPESE GENERALI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00
COSTI INDIRETTI				37.179,14 €	0,00 €	37.179,14 €	37.179,14				0,00	0,00	37.179,14
TOTALE	483.130,50 €	0,00 €	483.130,50 €	568.309,64 €	0,00 €	568.309,64 €	568.309,64	483.130,50 €	0,00 €	483.130,50 €	0,00	0,00	85.179,14

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 aprile 2026, n. 266

CUP: B34E26000290009 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023- 2027) – Intervento SRH02 – Formazione dei consulenti. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: REGIONE PUGLIA

Titolo del progetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEI CONSULENTI".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il Regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1466 del 15/09/2021 recante l'"Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTO il D.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, prorogato con DGR n. 1967 del 16 dicembre 2025;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 178 del 01/4/2026 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.", con il quale si stabilisce che la durata dell'incarico di Direttore del Dipartimento, di cui al comma 11, cessa decorsi centocinquanta giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti - per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 per la Puglia alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro e di Responsabile degli interventi SRA16 "Agrobiodiversità", SRH01 "Consulenza", SRH02 "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito delle corrispondenti misure/ sottomisure relative al PSR 2014/2022 alla dott.ssa Cristina Ferulli;
VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al Dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura SRH01, SRH02 e SRA16 confermata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, si relaziona quanto segue.
VISTI:
• il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
• il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio ed è relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme

sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

• il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTI altresì:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.
- il D.Lgs. del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, modificato dal D.lgs. n. 188/2023, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di ulteriore modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024;
- la Decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la terza richiesta di modifica, versione 4.1 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 31 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
- la Decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la terza richiesta di modifica, versione 5.0 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
- la Decisione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la quinta richiesta di modifica, versione 6.0 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023;
- la Deliberazione n. 1983 del 22 dicembre 2025, con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della decisione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia di cui alla DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

VISTA la scheda dell'Intervento SRH02 – "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 della Puglia;
CONSIDERATO che lo stesso Articolo 79 - Selezione delle operazioni – del succitato Regolamento 2021/2115, al comma 1 stabilisce che i criteri di selezione sono definiti dall'Autorità di Gestione Regionale previa consultazione del comitato di monitoraggio e che in deroga a tale principio, può essere stabilito un diverso metodo di selezione, in casi debitamente giustificati, dopo aver consultato il comitato di monitoraggio;
TENUTO CONTO della consultazione del comitato di monitoraggio mediante procedura scritta, relativamente agli interventi SRH02 "formazione dei consulenti" e SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" avviata in data 09/07/2024, con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 0348450/2024 e conclusasi in data 21/07/2024 con nota prot. n. 0371194/2024.
CONSIDERATO che:

- Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027 della Regione Puglia, prevede l'attivazione dell'intervento SRH02 "Formazione dei consulenti" che è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali e che l'intervento SRH02 si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative e formazione in presenza e da remoto;
- nel documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" elaborato da Rete Rurale Nazionale (Marzo 2024) si ritiene che tale metodologia messa a disposizione di tutte le Autorità di Gestione, risponda ai requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e che possa essere estesa all' intervento SRH02 qualora si rilevino elementi di analogia con le tipologie di interventi formativi e i relativi costi previsti dall'intervento SRH03;
- con DADG n. 29 del 09/05/2025 sono state approvate le Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH 02 e SRH 06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- con D.G.R n. 1140 del 04/08/2025, pubblicata nel BURP n. 70 del 01/09/2025, sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione dell'Intervento SRH02 Formazione dei Consulenti del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. dell'importo di € 500.000,00;
- con DADG n. 71 del 28/10/2025, pubblicata sul BURP n. 91 del 13/11/2025, sono state approvate le Disposizioni attuative e procedurali relative all'intervento SRH02 e modifica della DADG N. 00029 del 09/05/2025;
- con D.G.R. n. 1625 del 29/10/2025 sono stati approvati il progetto per l'attuazione dell'intervento SRH02 Formazione Consulenti del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 e lo schema di Accordo di cooperazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nonché disposta la relativa prenotazione di spesa per complessivi euro 486.270,00;
- con D.G.R. n. 198 del 10/03/2026, è stata rettificata la D.G.R. n. 1625 del 29 ottobre 2025 e i relativi allegati A e B;
- il Beneficiario dell'intervento SRH02 previsto nel CSR della Puglia del PSP 2023-2027 è la medesima Regione Puglia;

RILEVATO CHE

- l'accordo di Cooperazione, stipulato ai sensi dell'Art. 15 della Legge 241/90, è stato redatto secondo lo schema approvato con DGR n. 1625 del 29 ottobre 2025 e sottoscritto da tutti i soggetti individuati dalla stessa DGR, ovvero fra la Regione Puglia - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari Dipartimento Agricoltura - e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito "CREA"), con C.F. 97231970589 e Partita IVA 08183101008;

- in data 17/03/2026 la Regione Puglia ha presentato la Domanda di Sostegno (DdS) n. 64830012619 con i relativi allegati previsti, per la richiesta degli Aiuti ai sensi dell'intervento SRH02 – Formazione dei consulenti, per un valore di spesa di **€. 486.270,00** e un contributo di pari importo;
- a seguito della istruttoria tecnico amministrativa effettuata a carico della DdS presentata, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 con nota prot. N.0168530/2026 del 27/03/2026;
- in data 30/03/2026 con nota prot. N.0173482/2026 del 31/03/2026 sono pervenuti, a mezzo pec, i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- in data 31/03/2026 con nota prot. n. 0175991/2026 del 31/03/2026 è stata chiusa l'istruttoria tecnico amministrativa e inviata la nota di chiusura del procedimento;
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari a **€. 486.270,00** e un contributo di pari importo;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno dell'Intervento SRH02 la **REGIONE PUGLIA, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Dipartimento Agricoltura** con sede in Bari (Ba) alla via Lungomare Nazario Sauro 45/47, Cod. Fisc.: 80017210727, richiesto con domanda di sostegno n. 64830012619 e di concedere a favore della stessa il contributo complessivo pari a **€. 486.270,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di pari importo, come riportato nel progetto allegato alla domanda di sostegno;
- di stabilire che il soggetto beneficiario in sede di attuazione del progetto è tenuto a rispettare le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH02 e SRH06" approvate con DAG n. 29 del 9 maggio 2025 e quelle approvate successivamente relative all'intervento SRH02 con DADG n. 71 del 28/10/2025, pubblicata sul BURP n. 91 del 13/11/2025;
- di stabilire che tutte le comunicazioni (le modifiche progettuali, gli adattamenti tecnici, le relazioni tecniche, la richiesta di proroga) devono essere effettuate a mezzo pec, al Responsabile dell'Intervento SRH02, al seguente indirizzo srh02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- L'intervento SRH02 è attivato in modalità "de minimis" secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". La verifica del rispetto del massimale di aiuto (€ 300.000) previsto dal suddetto regolamento è effettuata con riferimento ai soggetti destinatari dell'attività di formazione. In esito alle predette verifiche, si provvederà alla eventuale rimodulazione del contributo fino alla concorrenza del massimale "de minimis" o all'esclusione. L'accertamento di cui sopra e la registrazione delle informazioni avvengono nel momento in cui viene comunicato all'amministrazione regionale l'elenco dei partecipanti iscritti.
- Con riferimento agli enti impegnati nell'accordo di cooperazione sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure aiuti e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE ENTE	**Visura Deggendorf VERCOR N.**	**Visura AIUTI N.**
CREA	37378890 del 30/03/2026 – Non presente nell'elenco	Visura Aiuti - VERCOR: 37378909 del 30/03/2026-- non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

Regione Puglia	37045799 del 20/02/20206 – Non presente nell'elenco	Visura Aiuti - VERCOR: 37345945 del 26/03/2026- non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

- in data 26/03/2026 è stato acquisito il CUP del progetto B34E26000290009.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018 Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile dell'intervento SRH02 e confermate dal Responsabile di Raccordo degli interventi AKIS, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno dell'Intervento SRH02 la **REGIONE PUGLIA, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Dipartimento Agricoltura** con sede in Bari (Ba) alla via Lungomare Nazario Sauro 45/47, Cod. Fisc.: 80017210727, richiesto con domanda di sostegno n. 64830012619 e di concedere a favore della stessa il contributo complessivo pari a **€. 486.270,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di pari importo, come riportato nel progetto allegato alla domanda di sostegno;
- di stabilire che il soggetto beneficiario in sede di attuazione del progetto è tenuto a rispettare le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH02 e SRH06" approvate con DAG n. 29 del 9 maggio 2025 e quelle approvate successivamente relative all'intervento SRH02 con DADG n. 71 del

28/10/2025, pubblicata sul BURP n. 91 del 13/11/2025;

- di stabilire che tutte le comunicazioni (le modifiche progettuali, gli adattamenti tecnici, le relazioni tecniche, la richiesta di proroga) devono essere effettuate a mezzo pec, al Responsabile dell'Intervento SRH02, al seguente indirizzo srh02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno;
- di dare atto che questo provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00207
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione dei consulenti" CSR 23/27
  Cristina Ferulli

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
  Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione dei consulenti" CSR 23/27
Cristina Ferulli

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 aprile 2026, n. 120

[IDVIP: 10218] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo S.S. N. 16 "Adriatica" - Tronco Bari- Mola di Bari. Variante alla Tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S.n.16 nel tratto compreso tra Bari-Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M. 5.11.2001, integrata valutazione di incidenza e valutazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017 - Proponente: Anas S.p.A. - Supplemento istruttorio per nuova consultazione pubblica. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle

disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 20.01.2025, la Regione Puglia, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. n. 15666 del 12.01.2024 reso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, ha ritenuto di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto;
- Successivamente, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali - (MASE), con nota acquisita al prot. n. 29007 dell'11.02.2026, ha reso noto che la società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con nota prot. n. 14601/CTVA dell'08.10.2025 dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS -, la cui pubblicazione, disponibile all'indirizzo https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11432/17232, è finalizzata all'avvio di una nuova consultazione pubblica;

- con nota prot. n. 173032 del 31.03.2026 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha invitato gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a trasmettere i propri pareri e contributi istruttori relativi alla documentazione integrativa, al fine di acquisire osservazioni utili per il proseguimento dell'istruttoria.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta, alla data del presente provvedimento, non sono pervenuti pareri/contributi istruttori;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, con parere espresso nella seduta del 14.04.2026, acquisito al prot. n. 201991 del 14.04.2026, (Allegato 1, parte integrante della presente determinazione), ha esaminato la documentazione e valutato gli studi trasmessi dal Proponente, consultabili sul portale ambientale dell'Amministrazione competente.
Sulla base di quanto sopra, la Commissione, rilasciando il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022, ha confermato quando già precedentemente espresso nella seduta del 14.01.025, ritenendo che che il progetto in esame non comporti impatti ambientali significativi e negativi.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID 10218 in epigrafe;
- il parere definitivo n. 201991 del 14.04.2026 della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di confermare**, nell'ambito del supplemento istruttorio del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, il giudizio favorevole di compatibilità ambientale già espresso con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 20.01.2025, sulla scorta del parere prot. n. 201991 del 14.04.2026, reso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, relativo al progetto definitivo "*S.S. N. 16 "Adriatica" - Tronco Bari-Mola di Bari. Variante alla Tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S.n.16 nel tratto compreso tra Bari-Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M. 5.11.2001*", proposto da Anas S.p.A. con sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA –;

- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato Parere:

1. IDVIP 10218 _parere ctvia_14.04.2026.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per 15 giorni naturali, interi e consecutivi ai sensi dell'art. 6, DGR 1898 del 21.11.2025;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia e Diogene.

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V –
- Commissione Tecnica VIA-VAS;
- Anas S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIP 10218 _parere ctvia_14.04.2026_signed.pdf - a12386a9b4af4eac3a8728c8837a604e631baed9870c30cf1303c4639aea7205

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00126
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
  Carmela Mafrica
- E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
  Fabiana Luparelli

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 14 / 04 / 2026

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0201991/2026 del 14/04/2026
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIA 10218:** Valutazione di Impatto Ambientale articolo 6, comma 7, lettera a, del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Progetto definitivo S.S. n. 16 "Adriatica" - Tronco Bari Mola di Bari. Variante alla tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S. n. 16 del tratto compreso tra Bari Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M 05/11/2001.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- l'allegato II – "progetti di competenza statale
Autorità Comp.	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
Proponente:	ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Puglia

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono circa 750 e sono stati esaminati mediante download dal sito web "Portale Ambiente del Ministero dell'Ambiente" - "Procedimenti VIA".

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento oggetto del presente studio riguarda la realizzazione di una variante alla SS 16 nel tratto compreso tra i comuni di Bari e Mola di Bari, dal km 802 al km 821 circa, con adozione della sezione stradale B del D.M. 5.11.2001. Nello specifico, l'opera si sviluppa nei comuni di Bari, Mola di Bari, Noicattaro e Triggiano, totalmente in provincia di Bari.

A livello regionale le opere di progetto ricadono nell'ambito 5 del PPTR "La Puglia Centrale" la zona 5.2 "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame" e nella zona 5.3 "Il sud-est barese ed il paesaggio del frutteto". Quest'area è chiamata Terra di Bari ed è un territorio pianeggiante che si estende tra le Murge a ovest e il mare Adriatico a est. È una zona antropizzata, con un paesaggio omogeneo interrotto solo dalla presenza delle lame.

Nello specifico, le lame attraversate dalla viabilità in progetto sono tre:

REGIONE PUGLIA

• Lama Valenzano;

• Lama San Giorgio;

• Lama Giotta.

A livello provinciale, il piano evidenzia la carenza strutturale della rete stradale nell'area, in particolare per l'assenza di una rete di viabilità primaria e per la presenza di assi di penetrazione gravemente sottodimensionati nelle aree di maggiore densità del sistema urbano.
In tale contesto, tra i vari interventi individuati, si inserisce l'ammodernamento e potenziamento della terza corsia sulla SS 16 da Bari fino a Molfetta, verso nord, e fino a Mola, verso sud.

A livello comunale, sono stati consultati i rispettivi strumenti di pianificazione urbanistica locale, ovvero i P.R.G.C. dei comuni di Bari, Triggiano, Noicattaro e Mola di Bari.
Nessuno dei piani regolatori consultati prevede la realizzazione della nuova variante della SS 16.
Il tracciato dell'intervento attraversa principalmente zone destinate all'agricoltura, con alcune intercettazioni di aree a servizio della residenza, zone di espansione edilizia o ambiti produttivi, nel comune di Bari.
A Triggiano e Noicattaro, l'intervento intercetta le aree di pertinenza e le aree annesse alle lame San Giorgio e Giotta.
La viabilità secondaria di progetto della strada San Marco (VS12) si inserisce invece all'interno di un ambito di valore rilevante, sempre relativo alla lama San Giorgio.

Lungo la variante sono previsti 7 svincoli e anche interventi di nuova realizzazione o di riqualifica di tratti esistenti volti alla razionalizzazione delle viabilità locali limitrofe all'intervento in progetto al fine di rendere questo maggiormente fruibile.

Di seguito una tabella riassuntiva dei vincoli

REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA VINCOLO			SI	NO
Siti Natura 2000 (SIC e ZPS - D.P.R. 357/97)				×
Vincolo paesaggistico - Corsi d'acqua (art. 142 del D.Lgs. 42/04 già vincolo L. 431/85)			×	
Vincolo paesaggistico - Zone Boscate (art. 142 del D.Lgs. 42/04 già vincolo L. 431/85)			×	
Vincoli paesaggistici - Area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/04)			×	
Vincolo Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. 42/04 già vincolo L.1089/1939)			×	
Vincolo archeologico (art. 142 del D.Lgs. 42/04)			×	
Zone a vincolo ambientale (Parchi e Riserve)				×
Vincolo idrogeologico - forestale (R.D. 3267/1923)				×
Aree soggette a rischio idraulico Piano di Assetto Idrogeologico	*Fascia*	*A*	×	
		B	×	
		C	×	
Aree di rispetto di sorgenti e pozzi idropotabili				×

Descrizione dell'intervento

Il tracciato, di lunghezza complessiva pari a 19.600 m, è realizzato completamente in variante all'asse esistente e le caratteristiche peculiari dell'intervento in esame sono le seguenti:

- realizzazione tracciato a 3 corsie per senso di marcia fra lo svincolo per Mungivacca SS100 e lo svincolo per la provinciale Rutigliano-Mola per uno sviluppo complessivo di 19.678 m;
- adozione della sezione stradale B del DM 5/11/2001;

Lungo la variante sono previsti n°7 svincoli ed in particolare:

1. Svincolo "**Cittadella della Giustizia**" in corrispondenza delle vie Lagravinese e Vassallo;
2. "**Interconnessione con SS100**" zona "Mungivacca";
3. Svincolo "**Caldarola**" di raccordo fra il tracciato in progetto la via Caldarola;
4. Svincolo di "**Triggiano**",in corrispondenza della provinciale SP60 Triggiano-Torre a Mare (San Giorgio);
5. Svincolo di "**Noicattaro**" in corrispondenza della provinciale SP57 Noicattaro-Torre a Mare;
6. Svincolo di "**Mola di Bari**" in corrispondenza innesto asse di progetto nella variante di Mola di Bari con la contestuale realizzazione della connessione con l'attuale SS16;
7. nuova rampa di ingresso in corrispondenza dell'attuale connessione tra la SS16 e la litoranea in località Mola di Bari est;

REGIONE PUGLIA

Oltre ai sopracitati sono previsti altri interventi di nuova realizzazione o di riqualifica di tratti esistenti volti alla razionalizzazione delle viabilità locali limitrofe all'intervento in progetto al fine di rendere questo maggiormente fruibile.
Questi sono:

- Nuovo svincolo "Ortomercato";
- Riqualificazione SS16 esistente nel tratto compreso tra le vie Lagravinese (a servizio della futura cittadella della giustizia) e la via Giovanni Amendola (prosecuzione della SS100 in penetrazione verso il centro di Bari);
- Riqualificazione tratto sud della strada del Crocefisso e della viabilità locale connessa in corrispondenza dell'area a sud-ovest dell'IKEA;
- Adeguamento viabilità di PRG in corrispondenza della circonvallazione nord dell'abitato di Triggiano;
- Nuova complanare di collegamento tra la strada comunale Masserola e la Sp57 con connessione in corrispondenza del nuovo svincolo di Noicattaro;
- Adeguamento in sede della viabilità locale con giacitura nord-sud in comune di Mola di Bari fino alla SP117 per un'estensione complessiva di 3 km;
- Completano l'intervento dal punto di vista viabilistico il ripristino della continuità di tutte le viabilità locali interessate dagli interventi sopraesposti.

Nello Studio di Impatto Ambientale, per individuare la migliore soluzione progettuale, sono state valutate tre alternative di tracciato, oltre all'opzione "zero"(non intervento) che è stata esclusa perché le attuali criticità di sicurezza stradale della SS16 sono tali da imporre un necessario intervento.
Le tre alternative di tracciato iniziano tutte in prossimità di Via Fanelli nel Comune di Bari e si ricongiungono alla strada esistente in corrispondenza della zona industriale di Mola di Bari.
Tutte le tre alternative prevedono una sezione stradale a doppia carreggiata con tre corsie per senso di marcia, mentre si differenziano principalmente per:

- il tracciato plano-altimetrico (in nuova sede rispetto alla SS16 esistente oppure in parziale adeguamento della stessa);
- l'estensione, il numero e le caratteristiche delle opere d'arte (gallerie e viadotti);
- gli svincoli/interconnessioni con la viabilità preesistente.

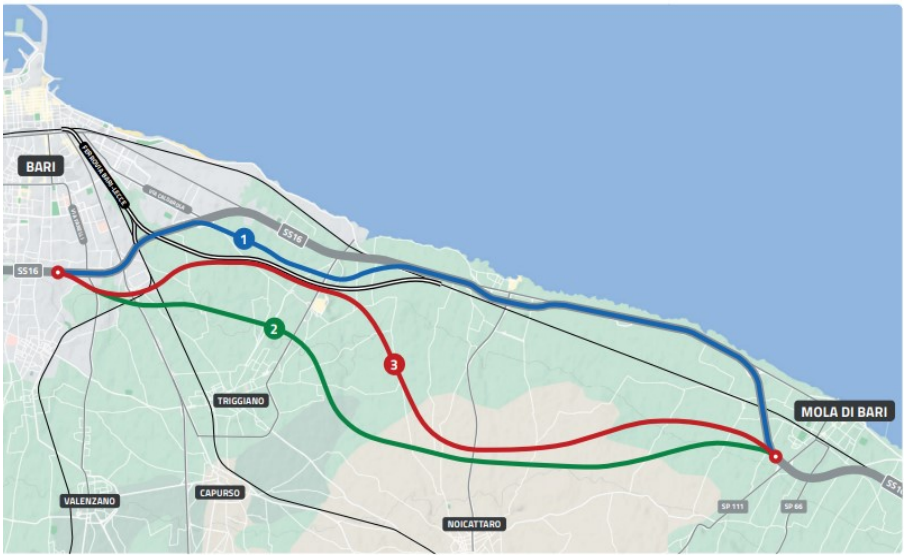
In particolare:

- L'alternativa 1 è lunga circa 19 km, di cui una parte coincide con l'attuale SS16 che viene riqualificata in sede, mentre il resto è di nuova costruzione. Nello specifico prevede la realizzazione di una variante fuori sede lunga circa 5,8 km, che si interconnette con la S.S. 16 esistente in corrispondenza di Via Caldarola. Il tratto di adeguamento in sede della S.S. 16, lungo circa 10,4 km, si sviluppa parallelamente alla costa e termina in corrispondenza dello svincolo di Rutigliano. Vengono previsti tre viadotti, per una lunghezza totale di circa 1.075 metri.
- L'alternativa 2 prevede la realizzazione di una variante fuori sede lunga circa 18,768 km, che si sviluppa a monte rispetto alle altre due alternative. Il tracciato attraversa il corridoio identificato a nord dallo svincolo della SS 100 (Ikea) e a sud dall'area dell'Ortomercato. Il tracciato si mantiene sempre in rilevato, passando in viadotto nei tratti in cui supera

REGIONE PUGLIA

viabilità interferite o corsi d'acqua. Vengono previsti otto viadotti, per una lunghezza complessiva di 2.105 metri.

- L'alternativa 3 prevede la realizzazione di una variante completamente in variante all'asse esistente, lunga circa 19,600 km. Il tracciato affianca la linea ferroviaria FSE per circa 3 km, poi si abbassa in trincea per superare la SP 60 e assume una giacitura est-ovest. Il tracciato si sviluppa in rilevato per il resto del suo percorso, con pendenze variabili tra lo 0,3 % e il 2,14%. Vengono previsti quattro viadotti di linea per una lunghezza complessiva di circa 935 metri e 7 gallerie artificiali, per una lunghezza complessiva di circa 800 metri.



Il proponente subordina la scelta tra queste soluzioni ad una valutazione comparativa delle tre alternative, considerando i seguenti fattori:

- Interesse pubblico: miglioramento della sicurezza stradale, riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, miglioramento della mobilità, ecc.
- Costi: di realizzazione, di manutenzione e sociali.
- Impatto ambientale: sul territorio e il suolo, sulla vegetazione e la biodiversità, sul paesaggio e il patrimonio culturale, sui corsi d'acqua, la salute umana, ecc.

(Pag. 11 e seguenti dello SIA - Parte 3: Documento di fattibilità delle alternative)
Lo Studio di Impatto Ambientale, come previsto dalle linee guida SNPA per le opere pubbliche o di interesse pubblico, contiene la metodologia utilizzata per la valutazione della sostenibilità ambientale delle alternative di tracciato dell'opera stradale. Questa si basa su due principi di base:

a. Coerenza con gli obiettivi individuati a monte della progettazione, al fine di limitare le possibili interferenze con l'ambiente circostante.
b. Bilanciamento delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'intervento: utilizzo delle risorse in modo efficiente minimizzando l'impatto ambientale.

In particolare, la metodologia adottata dal proponente prevede di sviluppare una sequenza logica che, partendo dalla definizione degli obiettivi ambientali che si intende raggiungere,

porta, attraverso la schematizzazione dei rapporti opera-ambiente, a determinare il bilancio delle risorse connesse all'opera.

I passaggi fondamentali seguiti per lo sviluppo della valutazione sono i seguenti:

1. Definizione degli obiettivi ambientali. In primo luogo, sono state analizzate le politiche di sostenibilità presenti a livello comunitario e nazionale, da cui estrapolare i principi fondamentali che, confrontati con la specifica tipologia di opera in esame, hanno permesso di individuare i macro-obiettivi che si intendono perseguire.
2. Scomposizione degli obiettivi macro-generali in obiettivi specifici tra i quali vengono selezionati quelli legati al contesto generale in cui si inserisce l'opera.
3. Assegnazione di indicatori agli obiettivi specifici. A ciascun obiettivo specifico è stato assegnato uno o più indicatori al fine di poterne "quantificare" il grado di raggiungimento per ciascuna delle alternative considerate.

La metodologia permette di confrontare le diverse soluzioni alternative tra loro attraverso un'analisi comparativa rispetto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti alla base dei processi progettuali. Il confronto è possibile in quanto la metodologia definita e applicata, prevede un processo in cui tutti gli indicatori, essendo rappresentativi del rapporto opera-ambiente, sono adimensionali e per loro stessa definizione normalizzati.

Nel dettaglio gli indicatori assumeranno un valore compreso tra "0" e "1": il valore sarà pari a "zero" per gli indicatori in cui l'obiettivo di sostenibilità è lontano dal suo perseguimento mentre sarà pari a "uno" per la totalità del recepimento dell'obiettivo predefinito di sostenibilità. Ne consegue che, maggiore è la presenza di numeri prossimi all'unità, maggiore è il soddisfacimento degli obiettivi da parte di quell'alternativa e quindi quella certamente perseguibile.

Senza citarli tutti, tra gli indicatori per i quali non sono state riscontrate differenze dal punto di vista ambientale tra le tre alternative, si riporta l'indicatore per cui il valore ottenuto è risultato pari a 1, ovvero per cui tutte le alternative hanno raggiunto a pieno l'obiettivo prefissato.

Tra gli indicatori ritenuti significativi per la scelta dell'alternativa 3 abbiamo:

- OSA 1.1 Garantire un'adeguata tutela del patrimonio culturale
- OSA 2.1 Tutelare la salute e la qualità della vita
- OSA 2.2 Ottimizzare la funzionalità stradale
- OSA 2.4 Minimizzare il disturbo durante la realizzazione dell'opera
- OSA 4.1 Conservare e tutelare la biodiversità

L'alternativa 1 risulta essere maggiormente significativa per i seguenti obiettivi:

- OSA 1.1 Garantire un'adeguata tutela del patrimonio culturale
- OSA 1.2 Progettare opere coerenti con il paesaggio
- OSA 3.2 Contenere il consumo di suolo in particolare nelle aree sensibili

L'alternativa 2 risulta invece maggiormente significativa per i seguenti obiettivi:

- OSA 1.2 Progettare opere coerenti con il paesaggio
- OSA 2.1 Tutelare la salute e la qualità della vita
- OSA 2.2 Ottimizzare la funzionalità stradale
- OSA 2.3 Proteggere il territorio dai rischi idro geo-morfologici

Pertanto, in base a quanto emerso dalla metodologia di confronto condotta dal proponente, la scelta della migliore soluzione di progetto sembrerebbe ricadere sull'alternativa 3 che,

REGIONE PUGLIA

perseguendo i principali obiettivi ambientali, appare quella meglio rispondente ai criteri di sostenibilità.

(pag. 36 e seguenti della Relazione Generale Tecnica Illustrativa)
A completamento di quanto emerso dall'applicazione della metodologia e dalla stima degli indicatori, l'analisi costi-benefici (ACB) condotta parallelamente dal proponente nello SIA, ha portato alla conferma della medesima soluzione come migliore alternativa di progetto.
Premesso che l'analisi costi-benefici (ACB) è una metodologia utilizzata per valutare la convenienza economica e sociale di un progetto, essa si è basata sulla comparazione tra i benefici e i costi economici di ciascun intervento, attualizzati in base a un tasso di sconto sociale (il costo opportunità del denaro, ovvero il rendimento che si potrebbe ottenere investendo le risorse del progetto in un'altra attività).
In particolare, l'analisi C/B è stata eseguita attraverso:

1. La definizione dell'orizzonte temporale di osservazione: 30 anni, come previsto per le nuove infrastrutture stradali dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, Allegato I, "Periodi di riferimento di cui all'articolo 15, paragrafo 2".
2. L'identificazione e quantificazione dei costi e dei benefici sia economici diretti, che indiretti, come le esternalità positive e negative.

I costi considerati sono stati:

- costi d'investimento per la realizzazione dell'opera.
- costi di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera).

I benefici considerati sono stati:

- Variazioni del costo generalizzato del trasporto su strada: il risparmio dei tempi di viaggio e l'incremento delle percorrenze.
- Variazione del costo dell'incidentalità: la riduzione del numero di incidenti.
- Variazione del costo dell'inquinamento atmosferico: la riduzione delle emissioni inquinanti.
- Valore residuo delle opere: il valore dell'opera al termine della sua vita utile.

3. La selezione del tasso di sconto sociale: assunto pari al 3% come previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015, e ribadito nelle Linee Guida ministeriali alla redazione dell'Analisi Costi benefici.
4. Il calcolo di due indicatori sintetici di sostenibilità economica per tutte le alternative: il VANE e il TIRE.

Il VANE (Valore Attuale Netto Economico) è il beneficio netto aggregato dell'intervento, attualizzato al tasso di sconto sociale - se il VANE è positivo, il progetto è economicamente sostenibile.
Il TIRE (Tasso Interno di Rendimento Economico) utilizzato per determinare la redditività di un potenziale investimento, basandosi sul flusso di cassa previsto, è il tasso di sconto che rende il VANE nullo individuando così un tetto per il tasso effettivo d'interesse oltre il quale il progetto non è più conveniente. Se il TIRE è superiore al tasso di interesse prevalente sul mercato dei capitali, il progetto è economicamente sostenibile.
I risultati dell'ACB condotta mettono in evidenza che il progetto è economicamente sostenibile, qualunque sia l'alternativa esaminata. Il VANE dei tre tipi di intervento è sempre positivo e il TIRE è superiore al tasso di sconto sociale in tutte le ipotesi. Ciò significa che i

REGIONE PUGLIA

benefici economici dell'intervento superano i costi, anche considerando il costo opportunità del denaro.

In particolare, i benefici economici dell'intervento sono dovuti principalmente ai seguenti fattori:

a. Il risparmio dei tempi di viaggio, che genera un beneficio economico indiretto per gli utenti del trasporto.
b. La riduzione del numero di incidenti, che genera un beneficio economico diretto per la collettività.
c. La riduzione delle emissioni inquinanti, che genera un beneficio economico indiretto per la collettività.

Tuttavia, si possono riscontrare differenze evidenti:

- l'alternativa 1 è caratterizzata da un VANE al termine dei 30 anni di analisi pari a 9,64 M€ (ovvero i benefici per la collettività superano i costi da essa sostenuti per tale valore), con un TIRE superiore al tasso sociale di attualizzazione solo di un paio di punti decimali (un TIRE più basso del tasso di interesse prevalente sul mercato dei capitali mette in evidenza che è più conveniente investire le risorse previste per l'intervento su quest'ultimo poiché, così facendo, si otterrebbe un rendimento più elevato);
- l'alternativa 2 ha un comportamento economico decisamente migliore della precedente, con un rapporto B/C paria 1,23 e un VANE di poco inferiore a 110 M€;
- l'alternativa 3 è quella che presenta il rapporto tra benefici e costi migliore in assoluto (pari a 1,37), con un VANE che supera i 150 M€ e un TIRE di oltre due punti superiore al tasso sociale di attualizzazione.

In base a questi risultati, anche l'ACB mostra che **l'alternativa 3 è quella che genera i maggiori benefici** per la collettività avendo un TIRE più elevato, un VANE più alto e un B/C più elevato rispetto alle altre due alternative.

	Alternativa 1	Alternativa 2	Alternativa 3
Costi totali: • costi di investimento iniziale, • costi di manutenzione	370 295 257.44 €	475 596 064.26 €	417 003 960.67 €
Benefici totali: • Riduzione del costo generalizzato del trasporto, • Riduzione dell'incidentalità, • Valore residuo al termine del periodo di analisi	379 936 586.50 €	583 881 803.27 €	570 447 439.22 €
VANE	9 641 329.06 €	108 285 739.01 €	153 443 478.56 €
TIRE	3,2%	4.3%	5.1%
Rapporto B/C	1,03	1,23	1,37

Viene descritta nella Parte 6 dello SIA, LA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI E LE MITIGAZIONI, analizzando tutte le componenti di impatto su aria e clima, geologia e acque, territorio e suolo, biodiversità, rumore, salute umana e paesaggio e patrimonio culturale. Inoltre, è stato dedicato uno studio sulla Vulnerabilità dell'opera ai cambiamenti climatici.

REGIONE PUGLIA

Nello studio si ritiene quindi il progetto compatibile con il contesto di previsto inserimento e l'impatto relativo alla qualità **dell'aria, delle acque, la biodiversità** risulta **non significativo**.
In considerazione delle opere di mitigazione previste, l'impatto sulla salute umana in relazione all'alterazione del clima acustico (Rumore) può considerarsi **scarsamente significativo.**
L'alterazione dei caratteri del **paesaggio del patrimonio culturale** possono considerarsi quindi **scarsamente significativi** in quanto se è vero che l'introduzione di nuovi elementi modifica la configurazione del territorio, il loro impatto risulta mitigato grazie agli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale previsti, che concorrono a far sì che le nuove opere si inseriscano in maniera coerente con gli elementi del contesto territoriale preesistenti, di fatto non alterando la percezione del sistema paesaggistico generale nel quale si inserisce l'infrastruttura oggetto di intervento.
Per quanto concerne la componente **territorio e suolo**, dallo studio dello stato dei luoghi in cui si va ad inserire l'opera e dalla disamina delle azioni di progetto, i potenziali impatti sono stati considerati **significativi,** in particolare per la sottrazione di suolo agricolo dovuta alla presenza fisica dell'opera.
Circa l'impatto sulla **salute umana**, nel caso della ricaduta da inquinamento atmosferico, è non significativo; mentre in relazione all'inquinamento acustico è scarsamente significativo.
Particolarmente interessante è lo studio che porta alla sintesi espressa nella Tabella 3-16 Vulnerabilità dell'opera agli impatti climatici e valutazione del rischio (fase di esercizio). Gli accorgimenti previsti per ridurre questi impatti si riversano nella scelta di una pavimentazione, che prevede l'utilizzo di bitume modificato "hard" (mediante l'aggiunta di polimeri, elastomeri e loro combinazioni) presenta particolari doti di resistenza sia dal punto di vista meccanico che della durabilità e permette di far fronte alle maggiori sollecitazioni evidenziate dall'analisi del rischio climatico (aumento temperature, incendi, etc.).
Infatti, la maggior resistenza data da questo tipo di pavimentazione comporta, ad esempio, una riduzione nella formazione di buche e crepe in percentuale molto più alta rispetto a quella convenzionale (si stima che la maggiore resistenza alla formazione di fessurazioni sia 3 volte superiore all'asfaltatura tradizionale).

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

La realizzazione delle opere oggetto del presente progetto determina la produzione complessiva di 2.711.982 mc (in banco) di materiali di scavo.

Di seguito viene riportata una tabella che sintetizza i volumi complessivi del bilancio dei materiali di scavo relativo alle opere in progetto che comprende i volumi di scavo, il fabbisogno di volume da reimpiegare internamente e i materiali in esubero.

Per quanto riguarda il materiale in esubero, pari a **circa 1.020.524 mc**, considerando che, come riportato nella Tabella 14, la quantità di materiale gestito come rifiuto risulta pari a **circa 489.482 mc**, i materiali che saranno gestiti come sottoprodotti presso siti esterni al cantiere ammontano a **circa 531.041 mc**.

Inoltre, sono stati computati a parte il volume di scotico prodotto e il volume di vegetale necessario da porre in opera. Di seguito si riporta tale bilancio, da cui risulta un esubero che, dopo essere stato caratterizzato in cumulo, sarà alternativamente gestito come rifiuto o come sottoprodotto in base ai risultati analitici.

Vengono indicate le cave di destinazione finale del materiale.

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole.

Integrazioni

In data 26/03/2026 sono state prodotte integrazioni (100 tra relazioni ed elaborati grafici) che sono state pubblicate sul sito del Ministero.

Le integrazioni si riferiscono soprattutto agli studi di compatibilità idraulica in relazione alle opere di svincolo e producono una nuova relazione paesaggistica. Viene riproposto il piano di gestione delle terre e rocce di scavo insieme a un approfondimento delle indagini ambientali e geognostiche. Inoltre, viene fornito il Report completo delle indagini ambientali redatto dall'Istituto di Ricerca e Sperimentazione Sidercem S.r.l.

Valutazione di Impatto Ambientale

Tra gli interventi di mitigazione previsti in fase di cantiere si evidenziano quelli legati alla riduzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico, nonché al ripristino delle aree di cantiere utilizzate. In fase di esercizio invece, oltre ad una corretta gestione delle acque di piattaforma attraverso un sistema chiuso di raccolta e smaltimento delle acque, i principali interventi di mitigazione hanno riguardato la realizzazione di barriere acustiche, l'inserimento di opere a verde, tra cui il reimpianto degli ulivi interferiti, l'inserimento di macchie arbustive riconducibili alla caratteristica macchia a querceti, l'inerbimento di scarpate e superfici libere e la realizzazione di cinque sottopassi faunistici ed un passaggio faunistico sopra la galleria GA3. A questi si aggiunge, quale intervento compensativo, il ripristino dei tradizionali muri a secco lungo la viabilità secondaria per una estesa totale di circa 10 km.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 13 aprile 2026, n. 605

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 – Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico -operativi e avvio fase strutturale";

- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo,;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15/07/2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma,

individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui al Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, ha definito l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni:
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode":
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS,

Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- in particolare l'Azione 8.3 "*Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 –Sub - Azione 8.3.1, in favore di amministrazioni pubbliche, nonché le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico dei suddetti interventi, demandando l'adozione dello stesso alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante",

approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;

- con AD n. 310 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 707 del 24/05/2024 è stato nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (designata con AD n. 310 del 18/03/2024), in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 1295 del 23/09/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024 e 5 del 13/09/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1636 del 02/12/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle successive 7 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 5 risultate non ammissibili;
- con AD n. 295 del 05/03/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del 30/01/2025 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, oggetto di richiesta di riesame a seguito della citata AD n. 1636 del 02/12/2024, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 confermate non ammissibili;
- con AD n. 884 del 17/06/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 9 del 07/04/2025 e n. 10 del 30/05/2025 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 4 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1103 del 01/08/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 11 del 22/07/2025 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 5 istanze pervenute, risultate non ammissibili;
- con AD n. 1396 del 29/10/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 12 del 22/09/2025 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 1625 del 04/12/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 13 del 21/10/2025 e n. 14 del 02/12/2025 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 7 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile
- con AD n. 1726 del 17/12/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 15 del 15/12/2025 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 134 del 30/01/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 16 del 22/01/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con AD n. 287 del 27/02/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 17 del 17/02/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421, 1764 e 1765/2024 e 476, 1027, 1087,

1501, 1757 e 1758/2025 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 28.637.158,98, in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 1295 del 23/09/2024, 1636 del 02/12/2024, 295 del 05/03/2025, 884 del 17/06/2025, 1396 del 29/10/2025, 1625 del 04/12/2025 e 1726 del 17/12/2025;

- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che "*la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili*";
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la "*verifica di ammissibilità sostanziale*" nonché la eventuale successiva "*valutazione sostanziale*" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva "*verifica di ammissibilità formale*" condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;
- il paragrafo 7.2.2 dell'Avviso stabilisce che "*la proposta che ha superato la verifica di ammissibilità formale viene sottoposta alla verifica, da parte della Commissione, relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:*
  - *conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché specifiche dei fondi SIE;*
  - *coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;*
  - *rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (ove pertinente);*
  - *coerenza con la strategia regionale di riferimento (Piano Regionale Politiche Sociali e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);*
  - *coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3)"*;
- il paragrafo 7.2.3 dell'Avviso stabilisce che *"la proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri*" definiti nella griglia di valutazione;
- lo stesso paragrafo 7.2.3 dell'Avviso pubblico stabilisce inoltre che "*saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)*";
- l'Avviso prevede al paragrafo 7.4 che "*completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali*".

CONSIDERATO che:

- il Comune di Fragagnano, a seguito di notifica della Determina Dirigenziale n. 287 del 27/02/2026, con nota prot. n. 2538 del 09/03/2026 (acquisita al prot. RP 125040 del 09/03/2026), ha richiesto chiarimenti in merito ai punteggi assegnati, come da griglia di valutazione allegata al verbale n. 17 del 17/02/2026, acquisito al prot. RP 96015 del 23/02/2026;
- in data 17/03/2026 la Commissione di Valutazione si è riunita per dare riscontro alle suddette richieste di chiarimenti pervenute dal Comune di Fragagnano, come da relativo verbale e allegato;
- con nota prot. RP 156221 del 23/03/2026 il Responsabile del Procedimento ha comunicato i chiarimenti al Comune di Fragagnano;
- in data 24/03/2026 la Commissione di Valutazione si è riunita e ha completato l'iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali, come da relativo verbale e allegati:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
41	MKR0MQR4	Interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Vieste	Restauro complesso ex depuratore da adibire a Ludoteca	18-04-2024
42	DT2TTVJ1	Interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Vieste	Ristrutturazione imm. mattatoio loc. Pietà da adibire a Centro Aperto Polivalente	18-04-2024

- i verbali n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026 dei lavori della Commissione di valutazione, con i relativi allegati, risultano acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, rispettivamente ai prott. RP 152395 del 20/03/2026 e 170607 del 30/03/2026.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente Determinazione Dirigenziale si provvede a:

- dare atto della conclusione dell'iter procedimentale, completato nell'ambito del verbale n. 19 del 24/03/2026, afferente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
41	MKR0MQR4	Interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Vieste	Restauro complesso ex depuratore da adibire a Ludoteca
42	DT2TTVJ1	Interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Vieste	Ristrutturazione imm. mattatoio loc. Pietà da adibire a Centro Aperto Polivalente

- approvare i verbali n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, il seguente esito istruttorio relativo alla proposta progettuale, così come rinveniente dalla griglia di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, acclusa al verbale n.19 del 24/03/2026:

n.	Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
41	MKR0MQR4	Comune di Vieste	Restauro complesso ex depuratore da adibire a Ludoteca	39	NON AMMESSA
42	DT2TTVJ1	Comune di Vieste	Ristrutturazione imm. mattatoio loc. Pietà da adibire a Centro Aperto Polivalente	32	NON AMMESSA

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto della conclusione dell'iter procedimentale, completato nell'ambito del verbale n. 19 del 24/03/2026, afferente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
41	MKR0MQR4	Interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Vieste	Restauro complesso ex depuratore da adibire a Ludoteca
42	DT2TTVJ1	Interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Vieste	Ristrutturazione imm. mattatoio loc. Pietà da adibire a Centro Aperto Polivalente

Di approvare i verbali n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, il seguente esito istruttorio relativo alla proposta progettuale, così come rinveniente dalla griglia di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, acclusa al verbale n.19 del 24/03/2026:

n.	Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
41	MKR0MQR4	Comune di Vieste	Restauro complesso ex depuratore da adibire a Ludoteca	39	NON AMMESSA
42	DT2TTVJ1	Comune di Vieste	Ristrutturazione imm. mattatoio loc. Pietà da adibire a Centro Aperto Polivalente	32	NON AMMESSA

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglianel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata al Comune di Vieste (FG).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:
è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00551
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
  Filomena Delle Foglie

• Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 1 aprile 2026, n. 190

CUP: H71E25000100006. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di NARDO'. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ""Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"."
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)"*;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
    - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
    - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
    - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. *0478698/2025 del 05/09/2025*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *0486118 del 10/09/2025*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
  - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: https://egov-hub-enti.regione.puglia.it, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
  - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi",* mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*:
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare

atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario,* adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 499 del 18/12/2025 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di NARDO';
- con apposita nota Prot. n. 0721185 del 22/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 499 del 18/12/2025 è stato notificato al Comune di NARDO', con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0121474/2026, il Comune di NARDO' ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H71E25000100006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di NARDO' (Prot. n. *0633851 del 11/11/2025*), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 267.510,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 267.510,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	4.02.05.03.001	95.865,00	95.865,00
			6026005752	*6027004346*
E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	4.02.01.01.001	37.890,00	37.890,00
			6026005753	*6027004347*

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8
- sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*. Ammissione a finanziamento del Comune di *NARDO'.*
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 300.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo		E.F. 2026 Prenotazione n.	E.F. 2027 Prenotazione n.
U1171183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	95.865,00 *3526000518*	95.865,00 *3527000255*
U1172183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIA AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.890,00 *3526000519*	37.890,00 *3527000256*
U1173183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.245,00 *3526000520*	16.245,00 *3527000257*

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati*

in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di *NARDO'.*

Creditore/Beneficiario:
Comune di NARDO'
C.F.: 82001370756 - P.IVA: 01133430759
Pec: protocollo@pecnardo.it
Cod. SAP: 2539
CUP: H71E25000100006

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 300.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di NARDO' (Prot. n. *0633851 del 11/11/2025*), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 267.510,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, in favore del Comune di NARDO', come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00195
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
  Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 20 aprile 2026, n. 211

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Approvazione Verbale n. 8 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ""Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"."";
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*";
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di A*pprovazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
- stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
- approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
- demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. *0478698/2025 del 05/09/2025*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *0486118 del 10/09/2025*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*";
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
  - sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: https://egov-hub-enti.regione.puglia.it, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi",* mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*:
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e

delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;

- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario,* adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
    - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
    - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
    - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;
- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali);*

- con atto n. 162 del 23/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, si è provveduto a:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
    - dare mandato, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata;
    - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo.

Considerato, nello specifico, che:

- con nota Prot. n. *0207436 del 16/04/2026*, la Commissione di Valutazione ha trasmesso il Verbale n. 8 del 14/04/2026, con il quale ha provveduto alla valutazione delle istanze pervenute, contraddistinte con i numeri dal 17 al 22, verificandone l'ammissibilità formale e sostanziale con relativa attribuzione di punteggio, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;
- in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, la procedura di selezione relativa alle ulteriori n. 6 istanze candidate ha determinato gli esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', *rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni,* nonché le proposte per le quali sono state richieste *integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto proponente;*
- come chiarito, in particolare, al capoverso 2 del punto 8.4 dell'Avviso, *entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;*
- successivamente, sarà cura della Commissione di valutazione procedere all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali (capoverso 3 del punto 8.4 dell'Avviso).

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- approvare il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto della procedura di selezione relativo a n. 6 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- precisare che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi della procedura di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico delle prenotazioni di spesa già assunte con atti n. 300 del 10/09/2025 e n. 162 del 23/03/2026).

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: *POSITIVO*

Il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale, con determinazioni di accertamento in entrata e prenotazione di spesa n. 300 del 10/09/2025 e n. 162 del 23/03/2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- di **dare atto** della procedura di selezione relativa a n. 6 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- di **precisare** che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- di **stabilire** che, esperita l'eventuale fase di riesame, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico delle prenotazioni di spesa già assunte con atto n. 300 del 10/09/2025 e n. 162 del 23/03/2026);
- di **rimandare,** per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA-SchedaRiepilogativaVerbale8.pdf - 67635342e01ee36bdc85d06d2ea5869a236a2a13d4603ca222d496cfb12c12c9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00221
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
  Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I “Competitività e innovazione”
Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”
Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

ALLEGATO A
ESITI VERBALE 8 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Numero	Soggetto proponente	Comuni aggregati	Protocollo istanza	Data protocollo istanza	Ammissibilità formale	Ammissibilità sostanziale	Valutazione sostanziale	Verbale Commissione	Ammissione a finanziamento	Importo finanziamento da concedere	Motivazione esclusione
17	Provincia di Foggia	-	633978	11/11/2025	SI	SI	69/80	Verbale 8 del 14/04/2026	SI	550.000,00	
18	Comune di Grottaglie	-	633983	11/11/2025	SI	SI	32/80	Verbale 8 del 14/04/2026	NO	-	VALUTAZIONE SOSTANZIALE INFERIORE A 48/80 PUNTI + CRITERIO A. 1 INFERIORE A “SUFFICIENTE “
19	Comune di Latiano	Comuni di Locorotondo e Arnesano	633990	11/11/2025	NO	-	-	Verbale 8 del 14/04/2026	NO	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PER INCOMPLETEZZA DOCUMENTALE (ART.7.3 AVVISO)
20	Comune di Cerignola	-	634006	11/11/2025	NO	-	-	Verbale 8 del 14/04/2026	NO	-	ISTANZA NON AMMISSIBILE PER INCOMPLETEZZA DOCUMENTALE (ART.7.3 AVVISO)
21	Comune di Bitonto	-	634012	11/11/2025	SI	SI	80/80	Verbale 8 del 14/04/2026	SI	399.475,00	
22	Comune di Noicattaro	Comune di Casamassima	634068	11/11/2025	SI	SI	69/80	Verbale 8 del 14/04/2026	SI	300.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 15 aprile 2026, n. 216

PR Puglia FESR 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *"Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, successivamente prorogato con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, con DGR n. 1641 del 28/11/2024, con DGR n. 132 del 14/02/2025, con DGR n. 398 del 31/03/2025, con DGR n. 582 del 30/04/2025, DGR n. 918 del 27/06/2025, con DGR n. 1080 del 29/07/2025 e con DGR n. 1375 del 30/09/2025;

VISTO l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale ha conferito la direzione *ad interim* del Servizio Demanio Costiero e Portuale" al Dott.ssa Costanza Moreo;

VISTA l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il "Servizio Demanio Costiero e Portuale", con le funzioni ivi indicate e ha confermato, *ad interim*, la titolarità del "Servizio Demanio Costiero e Portuale" alla dott.ssa. Costanza Moreo, successivamente prorogato con A.D. n. 00035 del 31/10/2025;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*
VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".*
VISTI ALTRESÌ:
il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
il regolamento (UE) n. 2021/1058 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 con riferimento a misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
la Deliberazione di Giunta Regionale 7 Dicembre 2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto

del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d’atto modifiche”;
la Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell’Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR”;
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;
la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria 31 ottobre 2023, n. 177 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 1 dicembre 2023, n. 554 recante “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
la Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2024, n. 236 di conferimento dell’incarico di responsabilità equiparata alla Elevata Qualificazione di tipologia “A”, denominato *“Responsabile Sub-azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all’erosione costiera”* al funzionario ing. Sergio Abbondanza, in servizio presso la Sezione Demanio e Patrimonio;
la Determinazione Dirigenziale 29 maggio 2024, n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(uE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati”;
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, quale Atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse Prioritario II “Economia verde”, Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 recante “Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011”;
la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 (pubblicata sul BURP n. 23 del 20/03/2025) recante “Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 “Economia Verde”. Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera”. Sub Azione 2.6.2 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera”. Adozione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR n. 138 del 20/02/2025;
la Determinazione Dirigenziale n. 221 del 01/04/2025 (pubblicata sul BURP n. 29 del 10/04/2025) recante “Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 “Economia Verde”. Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera”. Sub Azione 2.6.2 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera”. Rettifica refusi Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 04/09/2025 (pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025) recante “Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 “Economia Verde”. Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera”. Sub Azione 2.6.2 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera”. Proroga termini di presentazione istanze di candidatura;

la Determinazione Dirigenziale n. 563 del 22/10/2025 (pubblicata sul BURP n. 91 del 13/11/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Nomina Commissione di valutazione e segretario verbalizzante nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. n. 1706 del 10/11/2025 recante "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi per la riprogrammazione";
la Determinazione Dirigenziale n. 61 del 30/01/2026 (pubblicata sul BURP n. 15 del 23/02/2026) recante "PR Puglia FESR 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi. Approvazione graduatoria provvisoria".

PREMESSO che:
la Regione Puglia intende tutelare l'ambiente costiero in relazione ai fenomeni di erosione costiera e, quindi, di arretramento o di avanzamento della linea di costa - determinati da numerosi fattori meteoclimatici, geologici, biologici ed antropici-, ed avviare un'attività di contrasto ai fenomeni erosivi della costa bassa pugliese, in ragione della circostanza che i 980 chilometri di costa risultano essere interessati da diffusi fenomeni di erosione;
il PR Puglia, nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy OP2 "Un'Europa più verde", prevede l'Obiettivo Specifico RSO 2.4 denominato "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici";
il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito dell'asse prioritario II "Economia verde", l'azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" e la Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera", e prevede il finanziamento di interventi ed opere strutturali finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali;
in data 19 Dicembre 2024 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.6 del PR Puglia FESR 2021-2027, nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027ai fini della strategia di contrasto ai fenomeni di erosione costiera;
con Deliberazione n. 138 del 20/02/2025 la Giunta regionale ha destinato una disponibilità finanziaria pari ad € 20.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera", individuando come beneficiari le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite ex lege;
in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati, per la selezione di operazioni mediante procedura valutativa "a graduatoria", fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 15 settembre 2025;
con Determinazione Dirigenziale n. 496 del 04/09/2025, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Sezione Puglia (Protocollo N.0464797/2025 del 28/08/2025), si sono prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del 17 ottobre 2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
con Determinazione Dirigenziale n. 563 del 22/10/2025 si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali, come di seguito riportato:

- ing. Raffaella Bologna, funzionaria incardinata nel Servizio Demanio costiero e portuale, con funzioni di Presidente;
- ing. Maria Antonia Somma, funzionaria incardinata nella Sezione demanio e patrimonio, con funzioni di Componente;
- geol. Antonio Fiore, funzionario incardinato nel Servizio bonifiche e pianificazione, con funzioni di Componente.

con Determinazione Dirigenziale n. 61 del 30.01.2026 è stata approvata la graduatoria provvisoria in ordine decrescente di punteggio - delle proposte ammissibili a finanziamento e finanziabili, l'elenco - in ordine decrescente di punteggio- delle proposte ammissibili e non finanziabili per incapienza di risorse, nonché l'elenco delle proposte non ammissibili con indicazione delle cause di esclusione;

DATO ATTO che:
l'Avviso in questione al punto 7.6 "Approvazione della graduatoria provvisoria" prevede che "*Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali";*
l'Avviso in questione al punto 7.7 "Approvazione della graduatoria definitiva" prevede che *"**Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria**, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione";*
l'Avviso in questione al punto 9 "Rendicontazione delle spese" rappresenta tutte le spese *ammissibili a contribuzione finanziaria, prevedendo, tra l'altro, che "Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende", e* […] i *"lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività";*
inoltre, al punto 9.2 "Spese non ammissibili" dispone che *"Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere"*.

RILEVATO che:
a seguito di pubblicazione della graduatoria provvisoria sono pervenute n. 10 richieste di riesame, ovvero le istanze del Comune di Trepuzzi (prot. n. 3018 del 12.02.26 acquisita in pari data con prot. n. 76591 e successiva integrazione con prot. n. 815 del 17.02.26 acquisita in data 18.02.26 con prot. n. 85674), Comune di Cagnano Varano (prot. n. 1973 del 12.02.26 acquisita in pari data con prot. n. 76566), Comune di Squinzano (prot. n. 3389 del 16.02.26 acquisita in pari data con prot. n. 81371), Comune di Monopoli (prot. n. 13370 del 19.02.26 acquisita in data 20.02.2026 con prot. n. 90753), Comune di Fasano (prot. n. 12250 del 25.02.26 acquisita in data 26.02.26 con prot. n. 102517), Comune di Torricella (prot. n. 2331 del 26.02.26 acquisita in pari data con prot. n. 103272), Comune di Torchiarolo (prot. n. 3254 del 26.02.26 acquisita in pari data con prot. n. 104191), Comune di Ostuni (prot. n. 16122 del 27.02.26 acquisita in data 02.03.26 con prot. n. 108305), Comune di Lecce (prot. n. 42008 del 03.03.26 acquisita in pari data con prot. n. 114542) e Comune di San Pietro Vernotico (prot. n. 5887 del 10.03.26 acquisita in data 12.03.26 con prot. n. 132868);
sono state inoltrate dalla Responsabile del Procedimento alla Commissione di valutazione, per l'esame delle osservazioni pervenute le istanze dei Comuni Trepuzzi, Cagnano Varano, Squinzano e Monopoli con nota prot. n. 92820 del 20.02.2026, le istanze dei Comuni di Fasano, Torricella e Torchiarolo, con nota prot. n. 105774 del 27.02.26, le istanze dei Comuni di Ostuni e Lecce, con nota prot. n. 126707 del 10.03.26 e l'istanza del Comune di San Pietro Vernotico, con nota prot. n. 137147 del 13.03.26;

CONSIDERATO che:
è stata esperita da parte della Commissione la fase di valutazione delle osservazioni pervenute;
con nota prot. N.0203038/2026 del 14/04/2026 la Commissione ha comunicato gli esiti relativi all'esame delle osservazioni pervenute, trasmettendo il relativo verbale delle sedute, allegato al presente atto, alla Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO con il presente provvedimento si intende procedere all'approvazione degli esiti definitivi dell'iter di selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di interventi ed opere strutturali finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali secondo quanto innanzi esposto, così suddivisi:

- Allegato 1: Verbali della Commissione relativi alla fase di esame delle osservazioni e conseguenti determinazioni;
- Allegato 2: Graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili;
- Allegato 3: Elenco definitivo delle proposte ammissibili ma non finanziabili per incapienza di risorse;
- Allegato 4: atElenco definitivo delle proposte non ammesse a finanziamento con indicazione delle cause di esclusione.

Tutti gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03
come modificato dal d. lgs. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: *Neutro.*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I. E DEL
D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI APPROVARE gli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione (Allegato 1), la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato 2), l'elenco definitivo delle proposte ammissibili ma non finanziabili per incapienza di risorse (Allegato 3), nonché l'elenco definitivo delle proposte non ammesse a finanziamento con indicazione delle cause di esclusione (Allegato 4).
DI DARE ATTO che, per le proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili si procederà, con successiva determinazione dirigenziale, all'assunzione del relativo impegno di spesa.
DI DARE ATTO che, per le proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili si procederà, a seguito

di aggiornamenti progettuali o a seguito dell'espletamento delle procedure di appalto da parte dei Beneficiari, alla rideterminazione del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, nonché al riconoscimento esclusivamente delle spese ammissibili a contribuzione finanziaria.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, e sottosezione "Atti di concessione", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione POR – Sezione Programmazione Unitaria: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Direttore di Dipartimento – Responsabile di Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture";
- sarà notificato all'E.Q. "Responsabile Sub-Azione 2.6.2. Interventi per il contrasto all'erosione costiera" ing. arch. Sergio Abbondanza, mail: s.abbondanza@regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All.1_verbale comm..pdf - d4d5b032abbcc1c4009fd83430c07714e6aed18a8c0c73b1db0aaf7e1e2871b1
All.2_Ammesse a fin..pdf - 25bcfb605fd8fdeada647243d310ba224feefb89c85f4216f0c388d219b2747b
All.3_Ammissibili a fin..pdf - d6e546a08da5b58d2f851eaa4725ee11866a36830189dc1bb3745646bd847fe8
All.4_Non ammessi.pdf - 260a7f591187dc76e8efd8d0f300ac1be58bd22deac845e52864539231b9423a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00248
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Floriana Cataldo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Floriana Cataldo

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"
Obiettivo specifico RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0230038/2026 del 14/04/2026
AOO_RP - Class: 3.12
Firmatario: Antonio Fiore, Maria Antonia Somma, Raffaella Bologna

COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE
(Istituita con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025)

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, adottato con D.D. n. 151 del 11/03/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 2.6 *"Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"* Sub-Azione 2.6.2 *"Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* del PR Puglia 2021 – 2027, Priorità II *"Economia Verde"* Obiettivo specifico RSO2.4 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici"*.

PROCESSO VERBALE N. 3 redatto al termine delle operazioni di cui al paragrafo 7.6 dell'Avviso, relative all'esame delle osservazioni pervenute a seguito dell'approvazione della graduatoria provvisoria

Seduta n. 13 del giorno 16 marzo 2026

L'anno 2026 il giorno 16 del mese di marzo alle ore 14:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per procedere all'analisi delle istanze di riesame, pervenute ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 61 del 30/01/2026 della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione della Puglia (BURP) n. 15 del 23/2/2026, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte di cui Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, adottato con D.D. n. 151 del 11/03/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" Sub-Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021 – 2027, Priorità II "Economia Verde" Obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici".

La Commissione, validamente insediata, acquisisce per la loro analisi le istanze pervenute dai Comuni di **Cagnano Varano, Trepuzzi, Squinzano, Monopoli, Fasano, Torricella, Torchiarolo, Ostuni, Lecce** e **San Pietro Vernotico** secondo l'ordine di acquisizione al protocollo regionale.

Comune	Protocollo istante	Protocollo regionale
Cagnano Varano	prot. n. 1973 del 12.02.2026	prot. n. 76566 del 12.02.2026
Trepuzzi	prot. n. 3018 del 12.02.2026	prot. n. 76591 del 12.02.2026
Squinzano	prot. n. 3389 del 16.02.2026	prot. n. 81371 del 16.02.2026
Monopoli	prot. n. 13370 del 19.02.2026	prot. n. 90753 del 20.02.2026
Fasano	prot. n. 12250 del 25.02.2026	prot. n. 102517 del 26.02.2026
Torricella	prot. n. 2331 del 26.02.2026	prot. n. 103272 del 26.02.2026
Torchiarolo	prot. n. 3254 del 26.02.2026	prot. n. 104191 del 26.02.2026
Ostuni	prot. n. 16122 del 27.02.2026	prot. n. 108305 del 02.03.2026
Lecce	prot n. 42008 del 03.03.2026	prot n. 114542 del 03.03.2026
San Pietro Vernotico	prot. n. 5887 del 10.03.2026	prot. n.132868 del 12.03.2026

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Cagnano Varano.**
Premesso che nel verbale n. 1, relativamente alla seduta n. 2 del 3 novembre 2025, per il Comune di Cagnano Varano è riportato:
"In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 576596-576597-576600 del 16/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all'Allegato A3.
Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, ***NON AMMETTE*** *l'istanza in argomento presentata dal Comune di Cagnano Varano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso".*

Il Comune di Cagnano Varano, con nota prot. n. 1973 del 12/02/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 76566, *"INVITA La Ragione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio a REVOCARE con effetto immediato il provvedimento di NON AMMISSIONE del Comune di Cagnano Varano"*, per i seguenti punti:

1) *Violazione dell'art. 110 D. Lgs. n. 36/2023. Mancata attivazione della procedura di soccorso istruttorio.*
2) *Violazione dei principi di trasparenza, comprensione e chiarezza dei bandi. Ambiguità lessicale della richiesta di cui all'art. 6, comma 6.3 lettera e) dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste pugliesi".*
3) *Violazione dei principi di risultato e di fiducia di cui al Codice dei Contratti pubblici. Superfluità dell'atto richiesto al punto e) dell'art. 6 comma 6.3. ai fini della dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste pugliesi".*

Considerato che al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" dell'Avviso è stabilita la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a pena di inammissibilità:
a) scheda tecnica
b) relazione di inquadramento;
c) progetto di fattibilità tecnica-economica;
e) dichiarazione per eventuali rimozioni-demolizioni;
f) piano di monitoraggio e manutenzione delle opere;
g) relazione tecnica per la verifica per la resilienza climatico;
h) scheda di valutazione di conformità DNSH;
i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso;
j) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione;
la Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 2 del 3 novembre 2025, poiché nell'istanza del Comune di Cagnano Varano manca il documento relativo alla lettera *e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all'Allegato A3* richiesto nell'Avviso a pena di inammissibilità.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Trepuzzi.**
Premesso che nel verbale n. 1, relativamente alla seduta n. 2 del 3 novembre 2025, per il Comune di Trepuzzi è riportato:
"In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578150-578155-578159 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Pertanto, la Commissione ***AMMETTE CON RISERVA*** *l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Trepuzzi, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso".*

Il Comune di Trepuzzi, con nota prot. n. 3018 del 12/02/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 76591, *"CHIEDE l'ammissione alla fase di valutazione sostanziale della proposta progettuale inviata da questa Amministrazione comunale, anche in considerazione del fatto che la documentazione richiesta riguardava il mancato invio, per mero errore materiale, di una dichiarazione complementare a documentazione comunque già trasmessa (Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, contenuto nella proposta progettuale, di cui al punto f) dell'art. 6.3 dell'Avviso), inviata in allegato alla presente richiesta".*

Considerato che, come riportato nel verbale n. 1, relativo alla seduta n. 4 del 2 dicembre 2025, *"la Commissione con nota Prot. N. 0634948 del 11/11/2025 ha formulato richiesta di attivazione di soccorso istruttorio al RdP. Con nota Prot. N. 0641977 del 14/11/2025 il RdP ha inoltrato al Comune di Trepuzzi richiesta integrazioni documentali. Considerato che entro i termini perentori prescritti dal RdP non è pervenuta la documentazione richiesta, la Commissione NON AMMETTE il Comune di Trepuzzi alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di "ammissibilità sostanziale" di cui alla lettera b) del paragrafo 7.2 dell'Avviso"*;
preso atto che la richiesta di integrazioni documentali risulta regolarmente trasmessa dalla Regione Puglia e acquisita al protocollo generale del Comune di Trepuzzi n. 0019819 del 14/11/2025;
la Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 4 del 2 dicembre 2025 poiché il Comune di Trepuzzi entro i termini perentori prescritti dal RdP non ha trasmesso la documentazione richiesta.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Squinzano.**
Premesso che nel verbale n. 1, relativamente alla seduta n.1 del giorno 28 ottobre 2025, per il Comune di Squinzano è riportato:
"In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 09/09/2025, acquisita ai protocolli NN. 484236-484324-484333-484670 del 09/09/2025, con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:

- *i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);*
- *j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.)".*

Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, NON AMMETTE l'istanza in argomento presentata dal Comune di Squinzano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso".

Il Comune di Squinzano, con nota prot. n. 3389 del 16/02/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 81371, *"CHIEDE che la Regione Puglia, in persona degli organi competenti, voglia, ai sensi dell'art. 7.6 dell'Avviso Pubblico e in via di autotutela: In via principale: Annullare e/o revocare la Determinazione Dirigenziale n. 00061 del 30/01/2026 nella parte in cui dichiara non ammissibile la proposta progettuale del Comune di Squinzano e, per l'effetto, disporre l'immediata ammissione della stessa alla successiva fase di valutazione di merito, previo riconoscimento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale di cui all'art. 6.3, lett. i) e j) dell'Avviso"*, per i seguenti punti:

1) *Presunta carenza dell'atto attestante la volontà di partecipare (art. 6.3, lett. i) dell'Avviso). Erronea valutazione e travisamento dei fatti. Sussistenza della Determinazione Dirigenziale n. 1059 del 03/09/2025.*
2) *Presunta carenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione (art. 6.3, lett. j) dell'Avviso). Erronea interpretazione della natura della Conferenza di Servizi.*
3) *Violazione del principio del soccorso istruttorio.*

Considerato che al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" dell'Avviso è stabilita la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a pena di inammissibilità:
a) scheda tecnica
b) relazione di inquadramento;
c) progetto di fattibilità tecnica-economica;
e) dichiarazione per eventuali rimozioni-demolizioni;
f) piano di monitoraggio e manutenzione delle opere;

g) relazione tecnica per la verifica per la resilienza climatico;
h) scheda di valutazione di conformità DNSH;
i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);
j) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione;
per quanto riguarda il punto 1), il Comune di Squinzano nell'istanza di riesame sostiene che *"…la Determinazione Dirigenziale prodotta, emanata dal Responsabile dell'Area Tecnica munito dei poteri di gestione del procedimento, costituisce a tutti gli effetti di legge un atto amministrativo formale, valido e vincolante, pienamente idoneo a manifestare la volontà dell'Ente…"*;
la Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 1 del 28 ottobre 2025, visto che la volontà dell'Amministrazione comunale, così come previsto dall'Avviso, deve essere espressa da un atto annoverabile tra le tipologie indicate dal bando, emanato da organi con medesima competenza;
per quanto riguarda il punto 2), il Comune di Squinzano nell'istanza di riesame sostiene che *"…La Commissione ha interpretato la norma del bando in modo formalistico e restrittivo, ignorando che la documentazione prodotta (atti della Conferenza di Servizi) non solo soddisfaceva, ma superava qualitativamente la mera esemplificazione contenuta nell'Avviso…"*;
la Commissione precisa che l'Avviso prevedeva al paragrafo *5.1 - Partecipazione e coinvolgimento del PES* (Partenariato Economico e Sociale): *"Al fine di indirizzare le scelte strategiche ai fabbisogni del territorio, il Soggetto proponente deve, preliminarmente alla presentazione della candidatura, condividere con gli stakeholder e la cittadinanza la proposta progettuale da candidare e fornire evidenza della intervenuta condivisione pena l'inammissibilità della proposta progettuale"*;
la Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 1 del 28 ottobre 2025, poiché nell'istanza del Comune di Squinzano manca il documento relativo alla lettera *j) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*, richiesto nell'Avviso a pena di inammissibilità, che riveste carattere diverso rispetto allo strumento della Conferenza di Servizi, tant'è che il bando al par. 6.3 prevede per le due fattispecie due punti distinti:
d) (eventuale ai fini della valutazione dei criteri A.1.2 e A.1.3) atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore;
j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);
per quanto riguarda il punto 3), il Comune di Squinzano nell'istanza di riesame sostiene che *"…nel caso di specie non si trattava di documenti mancanti, ma di documenti presenti e, al più, ritenuti erroneamente non conformi dalla Commissione…"*;
la Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 1 del 28 ottobre 2025, poiché nell'istanza del Comune di Squinzano mancano i documenti relativi alle lettere *i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)* e *j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.)*, richiesti a pena di inammissibilità.

I lavori della Commissione terminano alle ore 17:10.

Seduta n. 14 del giorno 17 marzo 2026

L'anno 2026 il giorno 17 del mese di marzo alle ore 14:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per procedere all'analisi delle istanze di riesame, pervenute ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Monopoli**.
Premesso che nel verbale n. 1, relativamente alla seduta 2 del giorno 3 novembre 2025, per il Comune di Monopoli è riportato: *"In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578181-578182-578185-578707-578709-578928 del 17/10/2025 e in data 20/10/2025, acquisito al Protocollo N. 586684del 20/10/2025 (precisazioni sulla trasmissione degli elaborati), con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.*
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Inoltre, considerato quanto previsto dal punto: i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)" si rileva che è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.
*Pertanto, la Commissione **AMMETTE CON RISERVA** l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Monopoli, e comunica al RUP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso".*

Nel verbale n. 1, relativamente alla seduta 4 del giorno 2 dicembre 2025, è riportato:
"In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai Protocolli NN. 578181-578182-578185-578707-578709-578928 del 17/10/2025 e in data 20/10/2025, acquisito al Protocollo N. 586684del 20/10/2025 (precisazioni sulla trasmissione degli elaborati), con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Inoltre, considerato quanto previsto dal punto: i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)" si rileva che è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.
Pertanto, la Commissione con nota Prot. N. 0634948 del 11/11/2025 ha formulato richiesta attivazione soccorso istruttorio al RdP. Con nota Prot. N. 0641816 del 14/11/2025 il RdP ha inoltrato al Comune di Monopoli richiesta integrazioni documentali.
*Considerato che **entro i termini perentori prescritti dal RdP** non è pervenuta la documentazione richiesta, la Commissione **NON AMMETTE** il Comune di Monopoli alla fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di "ammissibilità sostanziale" di cui alla lettera b) del paragrafo 7.2 dell'Avviso".*

Nel verbale n. 1, relativamente alla seduta n. 5 del giorno 16 dicembre 2025, è riportato *"La Commissione prende atto che il RdP, con nota Prot. N. 0681724 del 03/12/2025, ha comunicato che il Comune Monopoli, con nota Prot. N. 87772 del 01/12/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale Prot. N. 676158, ha trasmesso la*

documentazione integrativa richiesta dal RdP con nota Prot. N. 0641816 del 14/11/2025. La Commissione conferma la ***NON AMMISSIBILITA'*** *dell'istanza del Comune di Monopoli in quanto la nota integrativa è pervenuta oltre il termine perentorio fissato dal RdP".*

Il Comune di Monopoli, con nota prot. n. 13370 del 19/02/2026, acquisita al protocollo regionale prot. n. 90753 del 20/02/2026, *"chiede il riesame in autotutela della posizione del Comune di Monopoli e la conseguente riammissione del progetto presentato alla procedura valutativa, con conseguente inserimento nella graduatoria di merito"*, per i seguenti punti:
A) Illegittimità del termine assegnato per il soccorso istruttorio;
B) Illegittimità dell'automatismo decadenziale e travisamento dei fatti;
C) Violazione del par. 7.3 dell'Avviso pubblico e illegittimità dell'esclusione anche in ipotesi di tardività;
D) Sproporzione dell'esclusione e violazione dell'interesse pubblico.

Considerato che:
al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" dell'Avviso è stabilita la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a pena di inammissibilità:
a) scheda tecnica
b) relazione di inquadramento;
c) progetto di fattibilità tecnica-economica;
e) dichiarazione per eventuali rimozioni-demolizioni;
f) piano di monitoraggio e manutenzione delle opere;
g) relazione tecnica per la verifica per la resilienza climatico;
h) scheda di valutazione di conformità DNSH;
i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);
j) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione;
per quanto riguarda il punto A), il Comune di Monopoli nell'istanza di riesame sostiene che *"… il termine assegnato con la nota di soccorso istruttorio del 14.11.2025, pari a cinque giorni lavorativi, non è conforme a quanto previsto dal par. 7.3 dell'Avviso pubblico, il quale prescrive un termine "non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta"…"*;
la Commissione, per quanto di competenza, vista la nota ricognitiva *Il soccorso istruttorio: applicazione e limiti. Informativa* predisposta dalla SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE Servizio Contratti e Programmazione Acquisti – prot. n. 648453 del 18 novembre 2025, che recita: *"In merito al rispetto dei termini indicati dalla stazione appaltante per evadere la richiesta di chiarimenti, con sentenza del 02/04/2025 n.2789, il Consiglio di Stato, sez.V, ha sottolineato che la recente giurisprudenza ha precisato "come possa essere superato, senza effetti invalidanti, quello previsto dalla stazione appaltante, ove inferiore a quello massimo previsto ex lege, ma non tale ultimo termine (Cfr. TAR Campania, Napoli, sez. III, sent. del 07 novembre 2024 n.5965). Ciò in quanto il principio di perentorietà dei termini assegnati al concorrente in sede di soccorso istruttorio nel corso di gara, deve essere letto nell'ottica del concorrente principio di risultato scolpito dall'art.1 del d.lgs.n.36/2023, in modo da rendere intollerabile lo sforamento del termine massimo di legge previsto per l'integrazione documentale – termine che, appunto, la stessa legge ha ritenuto di per sé compatibile con le esigenze di speditezza e tempestività delle operazioni di gara - ma da consentire, viceversa, che non abbia rilievo invalidante lo sforamento del termine assegnato dalla stazione appaltante contenuto in quello massimo di legge (…)"*;
la Commissione, pertanto, per affinità della procedura *de quo* con quella sopra richiamata, ritiene accoglibile l'istanza circa *"il riesame in autotutela della posizione del Comune di Monopoli e la conseguente riammissione del progetto presentato alla procedura valutativa"*, e ritiene superati i punti A, B, C e D relativi all'istanza di riesame presentata.

La Commissione analizza, quindi, la documentazione presentata dal Comune di Monopoli con nota Prot. n. 87772 del 01/12/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale Prot. n. 676158, consistente in:

1) *Attestazione del legale rappresentante sulla capacità di disporre delle risorse finanziarie;*
2) *Atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso.*

In merito al punto 1), la Commissione rileva che:

- l'elaborato denominato "*6_piano Economico Manutenzione-signed.pdf.p7m*" allegato all'istanza, sul quale è stato attivato il soccorso istruttorio, non era corredato da "*dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate*" come previsto dall'Avviso alla lettera f), a pena di inammissibilità;
- l'attestazione, trasmessa dal Comune di Monopoli con nota Prot. n. 87772 del 01/12/2025, non risulta prodotta in data antecedente la scadenza dell'Avviso (17 ottobre 2025), in quanto riporta la firma digitale del Sindaco Angelo Annese datata 1° dicembre 2025.

Pertanto, considerato che permane l'assenza della *"dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate"*, prevista dall'Avviso al punto f) pena esclusione, la Commissione, per quanto di competenza, conferma la NON AMMISSIBILITA' dell'istanza del Comune di Monopoli.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Fasano.**
Premesso che nel verbale n. 1, relativamente alla seduta 2 del giorno 3 novembre 2025, per il Comune di Fasano è riportato: "*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578089-0578091-578452-578095 del 17/10/2025, e in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578551-578583 del 17/10/2025, con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.*
Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, ***NON AMMETTE*** *l'istanza in argomento presentata dal Comune di Fasano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso*".

Il Comune di Fasano, con nota prot. n. 12250 del 25/02/2026, acquisita al protocollo regionale prot. n. 102517 del 26/02/2026, "*CHIEDE l'accoglimento della presente istanza di riesame e, per l'effetto, in via di autotutela:*
- annullare e/o riformare la Determinazione dirigenziale n. 61 del 31.01.2026 nella parte in cui dispone la non ammissione dell'istanza presentata dal Comune di Fasano;
- dichiarare che la mancata allegazione dell'Allegato A3 non integra causa di inammissibilità, alla luce della natura del progetto e dell'interpretazione corretta del par. 6.3 dell'Avviso;
- disporre la riammissione del Comune di Fasano alla procedura, con accesso alla fase di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione comparativa secondo i criteri predeterminati, con conseguente inserimento nella graduatoria delle proposte ammesse".
Considerato che:
al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" dell'Avviso è stabilita la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a pena di inammissibilità:
a) scheda tecnica
b) relazione di inquadramento;
c) progetto di fattibilità tecnica-economica;
e) dichiarazione per eventuali rimozioni-demolizioni;
f) piano di monitoraggio e manutenzione delle opere;
g) relazione tecnica per la verifica per la resilienza climatico;
h) scheda di valutazione di conformità DNSH;

i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso;
j) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione.
La Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 2 del 3 novembre 2025, poiché nell'istanza del Comune di Fasano manca il documento relativo alla lettera *e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3* richiesto nell'Avviso a pena di inammissibilità.

I lavori della Commissione terminano alle ore 17:00.

Seduta n. 15 del giorno 20 marzo 2026

L'anno 2026 il giorno 20 del mese di marzo alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per procedere all'analisi delle istanze di riesame, pervenute ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Torricella.**
Premesso che nel verbale n.1, relativamente alla seduta 2 del giorno 3 novembre 2025, per il Comune di Torricella è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578723-578724/2025 del 17/10/2025 con riferimento al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità:*

- *e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3;*
- *i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente).*

Pertanto, la Commissione, ritenendo di non poter ricorrere alla procedura di cui al par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA", ai sensi di quanto indicato nell'Avviso al par. 6.3, ***NON AMMETTE*** *l'istanza in argomento presentata dal Comune di Torricella alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso"*.

Il Comune di Torricella, con nota prot. n. 2331 del 26.02.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale prot. n. 103272, *"CHIEDE E FA ISTANZA in applicazione del principio del "favor partecipationis", per il RIESAME E LA RIAMMISSIONE dell'istanza di partecipazione del Comune di Torricella (TA) nella graduatoria dei Comuni partecipanti all'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi approvato con D.D. n.151 dell'11/03/2025 e ss. mm. ed ii".*

Considerato che:
al par. 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE" dell'Avviso è stabilita la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione a pena di inammissibilità:
a) scheda tecnica
b) relazione di inquadramento;
c) progetto di fattibilità tecnica-economica;
e) dichiarazione per eventuali rimozioni-demolizioni;
f) piano di monitoraggio e manutenzione delle opere;

g) relazione tecnica per la verifica per la resilienza climatico;
h) scheda di valutazione di conformità DNSH;
i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso;
j) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione.

La Commissione, per quanto di competenza, conferma le valutazioni espresse nella seduta n. 2 del 3 novembre 2025, poiché nell'istanza del Comune di Torricella mancano i documenti relativi alla lettera *e) "dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all'Allegato A3"* e *i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)*" richiesti nell'Avviso a pena di inammissibilità.
Si precisa che per il Comune di Torricella, il soccorso istruttorio è stato attivato per mero errore materiale in quanto esistevano già gli estremi per la non ammissibilità.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Torchiarolo.**
Premesso che nel verbale n.1, relativamente alla seduta 2 del giorno 3 novembre 2025, per il Comune di Torchiarolo è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al Protocollo N 577237 del 16/10/2025 e Protocollo N. 577882 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.*
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso, ***AMMETTE*** *l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Torchiarolo, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso*".

Nel verbale n.2, relativamente alla seduta 8 del giorno 12 gennaio 2026, per il Comune di Torchiarolo è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al Protocollo N 577237 del 16/10/2025 e Protocollo N. 577882 del 17/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Torchiarolo un punteggio complessivo di 40.*
L'istanza di partecipazione NON ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100".

Il Comune di Torchiarolo, con nota prot. n. 3254 del 26.02.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale prot. n. 104191, "*presenta le proprie osservazioni entro i termini stabiliti, evidenziando gli elementi che si ritengono non correttamente valutati e chiedendo alla Commissione di procedere al riesame della candidatura*".
Con riferimento al punto C.1.2 "*La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti*" il Comune di Torchiarolo scrive:
"*Rettifica attribuzione punteggio relativo agli interventi di contrasto all'erosione costiera.*
In riferimento al criterio di valutazione "La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti", si rileva una palese incongruenza tra la documentazione prodotta e il punteggio di 0 (zero) assegnato dalla Commissione.
Contrariamente a quanto valutato, il Comune di Torchiarolo ha attuato nel quinquennio di riferimento ben n. 3 interventi a difesa della costa, analiticamente descritti nella Scheda C.1.2 allegata alla proposta.
Tali interventi, che costituiscono prova oggettiva del requisito richiesto, sono puntualmente identificati dai seguenti investimenti pubblici e relativi codici CUP:
LAVORI DI DIFESA COSTIERA NELL'ABITATO DI LENDINUSO CUP G74H20000610006;
LAVORI DI DIFESA DELL'ABITATO COSTIERO DI LENDINUSO – SECONDO STRALCIO CUP G77H22000740001;
LAVORI DI DIFESA COSTIERA NELL'ABITATO DI LENDINUSO CUP G78H22000520005.
Si richiede, pertanto, la revisione del punteggio in conformità ai dati oggettivi esposti, essendo l'attività pregressa del Comune pienamente rispondente ai parametri fissati dal bando".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione gli indicati interventi non risultano realizzati (certificato di collaudo).

Con riferimento al punto Criterio D.1.3 "*La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a rischio C1 > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento*" il Comune di Torchiarolo scrive:

"*Rettifica punteggio Criterio D.1 – Incongruenza classificazione rischio erosione PRC.*

In merito alla valutazione del criterio D.1 "Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC", si rileva un errore materiale nell'attribuzione del punteggio da parte della Commissione. Quest'ultima ha assegnato punti 5, classificando erroneamente l'area come "Rischio C3".

Di contro, come evidenziato nella documentazione tecnica e cartografica allegata alla proposta, l'intervento localizzato nei pressi del Lido Cipolla ricade in un'area classificata a rischio C1. Tale classificazione interessa un'estensione superiore al 50% dell'area di intervento.

Secondo i parametri fissati dal bando/disciplinare, la localizzazione in area C1 con tale estensione comporta l'attribuzione di punti 15.

Si richiede pertanto la correzione del punteggio in autotutela, previa verifica delle tavole del PRC richiamate in progetto".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione l'intervento ricade in area "Rischio C3" per una estensione maggiore del 50%.

Con riferimento al punto Criterio D.2.3 "*La proposta progettuale riguarda un ambito di costa con tendenza evolutiva - 30m (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)*" il Comune di Torchiarolo scrive:

Errata attribuzione punteggio Criterio D.2 – Contraddittorietà con la valutazione D.1 In merito al criterio D.2 "Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)", si contesta il punteggio di 0 (zero) attribuito dalla Commissione, motivato da una presunta assenza di tendenza evolutiva dell'ambito costiero interessato.

Tale valutazione appare palesemente contraddittoria e illogica rispetto a quanto espresso dalla stessa Commissione nel precedente criterio D.1. In quella sede, infatti, è stato riconosciuto un rischio erosivo (seppur erroneamente quantificato in classe C3 con 5 punti). Appare tecnicamente impossibile che un'area presenti un rischio di erosione (C1 o C3 che sia) e contemporaneamente mostri una "tendenza evolutiva nulla.

Si ribadisce che l'intervento ricade in un ambito di costa con conclamata tendenza erosiva ai sensi della DGR n. 1694/2018, come dimostrato dalla documentazione di progetto.

Si richiede pertanto la revisione del punteggio in coerenza con lo stato di fatto e con le altre valutazioni espresse dall'Organo giudicante".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione la proposta progettuale riguarda un ambito di costa con tendenza evolutiva -10 m minore del 10%, mentre il punteggio 5 di sub criterio è riferito a una percentuale compresa tra 10% e 50 %.

Con riferimento al punto Criterio E.1.2 "*Azioni di protezione e ricostruzione del cordone dunale*" il Comune di Torchiarolo scrive:

"*Si rileva un'errata valutazione in merito al criterio E.1.2, per il quale la Commissione ha attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Tale giudizio appare privo di fondamento tecnico alla luce dei contenuti analitici della proposta progettuale.*

Nel merito della proposta:

L'intervento non si limita a una singola azione, ma prevede ben n. 4 soluzioni tecniche distinte e integrate, specificamente finalizzate alla protezione e alla ricostruzione del cordone dunale.

Si tratta di metodologie progettuali che vantano le seguenti caratteristiche di eccellenza:

• efficacia sperimentata in quanto le soluzioni proposte non sono meramente teoriche, ma sono già state sperimentate con successo in contesti analoghi, dimostrando la loro capacità di resilienza e ripristino morfologico.
• validazione scientifica in quanto ogni scelta tecnica è supportata da specifici studi universitari e pubblicazioni di settore, che ne attestano la validità idrodinamica e ambientale.
• articolazione dell'intervento con la previsione di quattro diverse tipologie di azione (es. ingegneria naturalistica, sistemi di cattura del sedimento eolico, rinfoltimento della vegetazione psammofila, etc.) configura una proposta di alta qualità tecnica che non può essere liquidata con un punteggio nullo.
L'attribuzione di 0 punti ignora completamente l'apporto innovativo e il rigore scientifico della documentazione prodotta.
Si richiede pertanto la rideterminazione del punteggio in coerenza con la complessità e la solidità delle soluzioni di difesa dunale descritte negli elaborati".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5 - TORCHIAROLO, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare nell'allegato 6 "*computo metrico*" non sono previste voci attribuibili ad azioni di protezione e ricostruzione del cordone dunale.

Con riferimento al punto Criterio E.1.3 "*Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera*" il Comune di Torchiarolo scrive:

"A) Per l'attraversamento delle dune e per la fruizione dell'arenile, sono saranno realizzate delle passerelle in legno, oltre a una serie di dissuasori e di tabelle, sempre in legno e a basso impatto visivo, con il compito di facilitare la conservazione della vegetazione e disciplinare i turisti nella transizione dall'area riservata a parcheggio per autovetture alla zona balenabile. B) Alcune di tali protezioni saranno poste a salvaguardia dell'antiduna, in modo da scoraggiare i bagnanti ad invadere le superfici occupate dalla vegetazione erbacea. C) I varchi tra i sistemi dunali saranno razionalizzati mediante azioni innovative che consentiranno di rispettare il naturale continuum e di innescare i processi evolutivi della vegetazione.
Contestazione Criterio E.1.3: Soluzioni Progettuali Calibrate e Sperimentate
Nel merito della contestazione:
Analogamente a quanto esposto per la protezione del cordone dunale, le soluzioni tecniche previste in questa sezione non possono essere considerate nulle, in quanto:
• le strategie adottate scaturiscono da soluzioni ingegneristiche e ambientali già studiate e implementate in contesti costieri analoghi, garantendo un elevato grado di affidabilità e abbattendo il rischio di insuccesso dell'intervento.
• calibrazione in loco: infatti non si tratta di una trasposizione acritica di modelli standard, ma di una progettazione "sartoriale", calibrata perfettamente sulle specificità geomorfologiche e idrodinamiche del sito di intervento (Lido Cipolla /Torchiarolo).
• la proposta integra i dati degli studi pregressi con le esigenze attuali della costa in esame, fornendo risposte concrete e mirate che la Commissione ha omesso di valutare.
Risulta pertanto incomprensibile l'assegnazione di un punteggio nullo a fronte di soluzioni tecniche che coniugano esperienza consolidata e precisione analitica.
Si richiede che la Commissione riveda il giudizio, riconoscendo il valore della progettazione specifica e della coerenza delle soluzioni adottate".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5 - TORCHIAROLO, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare nell'allegato 6 "*computo metrico*" non sono previste voci attribuibili a previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera.

Con riferimento al punto Criterio G.1.4 "*La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni*" il Comune di Torchiarolo scrive:

"*La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.*
La Commissione riconosce il punteggio 0 alla proposta del Comune di Torchiarolo.
Si contesta il punteggio di 0 (zero) assegnato dalla Commissione in merito al criterio G.1.4. Tale risposta così come descritto in premessa la TAV. 11 "Scheda di valutazione" è stato redatto con l'obiettivo di CONCLUSIONE E SINTESI dei contenuti, accorgimenti, metodi, analisi di manutenzione e durabilità dei criteri progettuali esposti analiticamente nella tavola riportante il Piano di Monitoraggio e manutenzione".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5 - TORCHIAROLO, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare nell'allegato 8 "*D.I.P.M. Piano manutenzione opera*" non è presente alcun riferimento circa la durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento.
Con riferimento al punto Criterio G.2.2 "*Soluzioni di Ingegneria Naturalistica e Riciclo dei Sedimenti*" il Comune di Torchiarolo scrive:
"*Si contesta il punteggio di 0 (zero) assegnato dalla Commissione in merito al criterio G.2.2. Tale valutazione appare del tutto incongrua rispetto alla complessità tecnologica e alla valenza ecologica della proposta avanzata.*
Nel merito della proposta:
Il progetto integra sapientemente metodologie consolidate e soluzioni ingegneristiche innovative, come ampiamente documentato negli allegati tecnici.
Nello specifico, la proposta prevede sistemi mirati all'intrappolamento attivo dei sedimenti:
• Economia Circolare del sedimento: infatti la soluzione proposta è finalizzata a intercettare e trattenere la sabbia soggetta a erosione, favorendo il ripascimento naturale "in loco".
• riduzione dell'impatto ambientale: tale approccio evita strategicamente l'approvvigionamento di materiale da cave o siti distanti, scongiurando il rischio di incompatibilità chimico-fisiche e granulometriche tra sabbia autoctona e sabbia di riporto.
• efficacia dell'innovazione: l'adozione di queste tecniche riduce drasticamente i costi di manutenzione nel lungo periodo e l'impronta di carbonio legata al trasporto di inerti, configurandosi come una soluzione di eccellenza nel panorama della difesa costiera.
L'assegnazione di un punteggio nullo ignora l'elevato valore aggiunto di una strategia che punta all'autosufficienza del sistema costiero.
Si richiede pertanto una revisione del punteggio che tenga conto dell'accuratezza e del rigore scientifico di tale scelta progettuale".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D5 - TORCHIAROLO, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare nell'allegato 6 "*computo metrico*" non sono previste voci attribuibili alla realizzazione di trappole eoliche o altri dispositivi innovativi atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge e favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.

I lavori della Commissione terminano alle ore 14.00.

Seduta n. 16 del giorno 26 marzo 2026

L'anno 2026 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 14:30, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per procedere all'analisi delle istanze di riesame, pervenute ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente

- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Ostuni.**
Premesso che nel verbale n.1, relativamente alla seduta 2 del giorno 3 novembre 2025, per il Comune di Ostuni è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578214-578215-578217-578253-578738-578739 del 17/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente quanto richiesto dall'Avviso.*
Pertanto, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel par. 6.3 dell'Avviso ***AMMETTE*** *l'istanza in argomento, presentata dal Comune di Ostuni, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale di cui al par. 7.2.2 dell'Avviso.*

Nel verbale n.2, relativo alla seduta 10 del giorno 19 gennaio 2026, per il Comune di Ostuni è riportato:
Comune di Ostuni *(Scheda Allegato D.8). In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 17/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 578214-578215-578217-578253-578738-578739 del 17/10/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Ostuni un* ***punteggio complessivo di 66****. L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100*".

Il Comune di Ostuni, con nota prot. n. 16122 del 27/02/2026, acquisita al protocollo regionale prot. n. 108305 del 02/03/2026, "*propone istanza di riesame, formulando le seguenti osservazioni con riferimento ai punteggi attribuiti nella scheda di valutazione riportata nell'allegato D7 della richiamata Determina*".

Con riferimento al Criterio C.1 "*Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione*" – sottocriterio C.1.2 – "*La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti*" il Comune di Ostuni scrive:
"*non è stato attribuito alcun punteggio. Si evidenzia che, nell'Allegato 2 – Descrizione sintetica dell'intervento, lettera d), punto 1) è illustrato il progetto denominato "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano" dell'importo complessivo €. 950.000,00, completamente realizzato dal Comune di Ostuni e concluso in data 24.10.2024. A tal fine si allega Certificato di regolare esecuzione rilasciato in data 11.11.2024*".
La Commissione, per quanto di competenza, preso atto della documentazione trasmessa, valuta favorevolmente l'istanza di revisione relativa al sotto criterio C.1.2 della griglia di valutazione, assegnando un punteggio di 2.
Con riferimento al Criterio G.1 "*Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere*" il Comune di Ostuni scrive:
"*si segnala che nella scheda di valutazione sostanziale (Allegato D7 dell'A.D. n. 61/2026) non è stato attribuito alcun punteggio. Si rappresenta tuttavia che, nell'Allegato 2 – Descrizione sintetica dell'intervento, lettera m), è espressamente indicato che la durabilità dei benefici indotti dall'intervento è superiore a 20 anni; tale elemento è supportato dagli elaborati progettuali ET_1, ET_6, ET_7 ed ET_9 del PFTA*".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D7 - Ostuni, allegata al verbale relativo alla seduta n. 10 del 19 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica, e in particolare negli allegati ET_1 "*Relazione generale*", ET_6 "*Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale*", ET_7 "*Piano preliminare di monitoraggio ambientale*" e ET_9 "*Piano di preliminare di manutenzione dell'opera*", non è presente il dato richiesto al criterio G.1 "*Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere*".

In esito all'esame della documentazione trasmessa dal Comune di Ostuni con nota prot. n. 16122 del 27.02.2026, acquisita al protocollo regionale prot. n. 108305 del 02.03.2026, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Ostuni un **punteggio complessivo di 68**.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di Lecce.**
Premesso che nel verbale n.1, relativamente alla seduta 1 del giorno 28 ottobre 2025, per il Comune di Lecce è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 13/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 562089-562092-562096-563368-563370 e trasmessa in data 14/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 565860-565863 del 15/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.*
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante". Pertanto, la Commissione ***AMMETTE CON RISERVA*** *l'istanza in argomento presentata dal Comune di Lecce, e comunica al Responsabile del Procedimento (RdP) l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso*".

Nel verbale n.2, relativo alla seduta 7 del giorno 23 dicembre 2025, per il Comune di Lecce è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 13/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 562089-562092-562096-563368-563370, trasmessa in data 14/10/2025, acquisita ai protocolli NN. 565860-565863 del 15/10/2025, e trasmessa in data 14/11/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale N. 642975, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Lecce un* ***punteggio complessivo di 61***.
L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100".

Il Comune di Lecce, con nota prot n. 42008 del 03/03/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale prot. n. 114542 del 02/03/2026, "*presenta istanza di riesame e formula le seguenti osservazioni:*
- *Motivazione del punteggio 0 riportata nelle NOTE dell'Allegato D2 "Assegnazione punteggio valutazione sostanziale" Comune di Lecce;*
- *D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) (il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento);*
- *E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità. (Il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*
- *F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto (il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)".*

Con riferimento al punto Criterio G.1 "*Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere*", il Comune di Lecce scrive:
"La durabilità delle opere (barriere soffolte) può essere desunta dalle assunzioni fatte nella "Relazione Tecnica R2". Si segnala che l'intervento prevede dighe a scogliera sommerse (barriere soffolte), estensione di pennelli esistenti e ripascimento in sabbia.
Nella "Relazione Tecnica R2" si è fatto riferimento alla durata minima di vita prevista per l'opera (Tv) marittima di tipo rigido (pennello o scogliera sommersa). Tale durata è assunta pari a 25 anni e tale valore è poi utilizzato per il calcolo del periodo di ritorno, Tr, che con un approccio conservativo (prudenziale) è stato assunto pari a 50 anni. La medesima indicazione temporale è riportata anche nella Scheda progettuale – Allegato A2.1, parte integrante della candidatura: al par. c) è indicato che "la durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e

manutenzione è di anni 25" e che l'Amministrazione "si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e la funzionalità dell'intervento per 25 anni… assicurando la continuità e la durabilità degli effetti".
L'orizzonte venticinquennale trova riscontro operativo nell'elaborato R06 – Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, che disciplina modalità, frequenze, attività e costi del monitoraggio/manutenzione, prevedendo un'impostazione pluriennale con estensione temporale fino a 25 anni. Pertanto, la durata di 25 anni risulta non solo dichiarata, ma anche tradotta in un piano tecnico attuativo, rendendone verificabile la sostenibilità nel tempo.
A completamento del quadro, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 10/10/2025 (atto di approvazione del PFTE e degli elaborati allegati alla candidatura) formalizza l'impegno dell'Ente alla sostenibilità del piano di gestione e manutenzione per 25 anni, assicurando continuità e durabilità degli effetti e prevedendo le relative risorse.
Alla luce delle evidenze convergenti — R02 (Tv = 25 anni come base progettuale), A2.1 (durata 25 anni + risultati attesi + vita utile opere rigide), R06 (piano tecnico pluriennale di monitoraggio/manutenzione) e Deliberazione di Giunta Comunale n. 384/2025 (impegno formale a garantire la manutenzione e la funzionalità dell'intervento per 25 anni, con previsione e copertura delle relative spese mediante risorse proprie a bilancio) — risulta superato il presupposto dell'"assenza di indicazione esplicita"".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D2 - Lecce, allegata al verbale relativo alla seduta n. 7 del 23 dicembre 2025, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica, e in particolare negli allegati R06 "*Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere*", R02 "*Relazione Tecnica*" e allegato A2.1 "*Scheda progettuale dell'intervento*", non è esplicitato il dato richiesto al criterio G.1 "*Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere*", che doveva essere chiaramente indicato e non desunto.
Con riferimento al punto Criterio D.2 "*Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018)*" il Comune di Lecce scrive:
"Dalla documentazione di candidatura e dagli elaborati costituenti il PFTE risulta che l'intervento ricade, per una porzione prevalente in termini di sviluppo lineare, in area di costa con tendenza evolutiva in erosione ai sensi del PRC/strumenti regionali richiamati dalla DGR n. 1694/2018.
In particolare si riporta l'analisi attuata sul SIT Puglia a supporto della documentazione inoltrata con la candidatura:
Riassumendo, dunque, l'intervento si estende per 845 m lungo la costa e l'ambito di costa oggetto d'intervento con tendenza evolutive -10 m risulta pari a 267,80 m +241,30 m= 509,10 m > 422,50 m ossia il 50% dell'estensione dell'intervento.
Si chiede, pertanto, alla Commissione di riesaminare l'attribuzione del punteggio del sub-criterio D.2."
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D2 - Lecce, allegata al verbale relativo alla seduta n. 7 del 23 dicembre 2025, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'analisi relativa al criterio D.2, consultando gli strati cartografici "Erosione 10 m" e "Erosione 30 m" alla sezione "Dati coste-Elaborazioni – evoluzione Costa DGR 1694/2018" del SIT-Puglia regionale, risulta che il tratto in erosione si estende per una lunghezza di 225 metri. Pertanto la prevalenza della tendenza evolutiva in termini di metri di costa sul totale dell'intervento (845 metri) risulta minore del 50% e maggiore del 10 %.
Con riferimento al punto Criterio E.1 "*Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità*" il Comune di Lecce scrive:
"Dall'Allegato D.2 " Assegnazione punteggio valutazione sostanziale" risulta chiaramente escluso uno dei due criteri soddisfatti dalla candidatura atteso che la stessa risponde al criterio E.1.1 "Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico" come da Scheda progettuale (Allegato A2.1) – paragrafo g) e al criterio "E.1.3 Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera" come specificato nella Scheda progettuale (Allegato A2.1) – paragrafo O (ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta) e dalla voce A.2 "Acquisto segnaletica e cartellonistica " del QTE del PFTE (All.

lett.c) QTE. In sede di Progetto Esecutivo tale fornitura sarà puntualmente dettagliata (specifiche tecniche, quantità, tipologie, ubicazioni e modalità di posa), quale naturale approfondimento del livello progettuale.
Inoltre, a sostegno del criterio E.1.1 "Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico" si aggiungono le considerazioni riportate nel seguente sottoparagrafo.
Si chiede il riesame del punteggio attribuito al sub-criterio E.1".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D2 - Lecce, allegata al verbale relativo alla seduta n. 7 del 23 dicembre 2025, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica:

- il punteggio attribuito al criterio E.1.1 pari a 1;
- per l'analisi relativa al criterio E.1.3, sebbene "*l'acquisto di segnaletica e cartellonistica*" sia richiamato nella scheda progettuale A.2.1 e nel quadro tecnico economico (All. lett. C-QTE) non vi sono specifiche tavole progettuali esplicative della richiamata attività e non compare alcuna voce correlata nel computo metrico estimativo (All. lett. C-CME).

I lavori della Commissione terminano alle ore 18:00.

Seduta n. 17 del giorno 30 marzo 2026

L'anno 2026 il giorno 30 del mese di marzo alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per procedere all'analisi delle istanze di riesame, pervenute ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione prosegue ad analizzare l'istanza del **Comune di Lecce.**
Il Comune di Lecce, con nota prot n. 42008 del 03/03/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale prot. n. 114542 del 02/03/2026, "*presenta istanza di riesame e formula le seguenti osservazioni:*

- *Motivazione del punteggio 0 riportata nelle NOTE dell'Allegato D2 "Assegnazione punteggio valutazione sostanziale" Comune di Lecce;*
- *D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) (il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento);*
- *E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità. (Il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*
- *F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto (il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)".*

Con riferimento al punto Criterio F.1 "*Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto (il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*" il Comune di Lecce scrive:
"Punteggio attribuito punti 2 riferito al solo sub criterio F.1.2 Messa in sicurezza infrastruttura viaria. Si richiama espressamente quanto dichiarato nella Scheda progettuale (Allegato A2.1) – paragrafo l), alla voce "Messa in sicurezza infrastruttura portuale": la Darsena di San Cataldo è un'infrastruttura portuale contermine all'area di

intervento e la proposta progettuale contribuisce alla sua messa in sicurezza morfologica e funzionale, riducendo l'impatto dei flussi sedimentari e limitando i fenomeni di insabbiamento e di accumulo anomalo di posidonia spiaggiata che interferiscono con il mantenimento del fondale utile per la navigazione, garantendo una migliore accessibilità nautica alla darsena.
In particolare, il prolungamento dei pennelli esistenti e la realizzazione delle scogliere sommerse che collegano le testate dei pennelli stessi (barriere sommerse) attenuano l'energia ondosa e modulano il trasporto litoraneo di sedimenti e biomasse (ivi inclusa la posidonia), limitando l'ingresso nel canale di ingresso/uscita e riducendo l'interrimento, con beneficio diretto per la sicurezza della navigazione e la continuità dei servizi di approdo".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D2 - Lecce, allegata al verbale relativo alla seduta n. 7 del 23 dicembre 2025, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, nello specifico il paragrafo 4.4 della Relazione generale (All. C-R01), dove è richiamata la descrizione di un intervento che "*consiste nel prolungamento del molo di sovraflutto (di Ponente) e del moletto di sottoflutto (di Levante) che formano l'imboccatura della Darsena di San Cataldo*", rileva che la problematica dei flussi sedimentari e i fenomeni di insabbiamento e di accumulo anomalo di posidonia spiaggiata che interferiscono con il mantenimento del fondale utile per la navigazione della Darsena di San Cataldo sono legate all'ambito di Ponente dell'infrastruttura portuale anziché di Levante, dove è ubicato l'intervento proposto. Pertanto la Commissione ritiene di non dover attribuire alcun punteggio al sub criterio F.1.2 "*Messa in sicurezza delle infrastrutture portuali*".

I lavori della Commissione terminano alle ore 12:00.

Seduta n. 18 del giorno 1 aprile 2026

L'anno 2026 il giorno 1 del mese di aprile alle ore 9:30, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, per procedere all'analisi delle istanze di riesame, pervenute ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione passa ad analizzare l'istanza del **Comune di San Pietro Vernotico.**
Premesso che nel verbale n.1, relativamente alla seduta 2 del giorno 3 novembre 2025, per il Comune di San Pietro Vernotico è riportato:
"*In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al protocollo N. 576548 del 16/10/2025, con riferimento al paragrafo 6.3 "DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE", si rileva che nell'istanza è presente formalmente quanto richiesto dall'Avviso.*
Tuttavia, considerato quanto previsto dal punto: f) "piano di monitoraggio e manutenzione delle opere, con indicazione dei costi di manutenzione quanto e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate", si rileva che manca la "dichiarazione del Legale rappresentante".
Inoltre, considerato quanto previsto dal punto: i) "atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente)" si rileva che è richiamato un atto riconducibile a quanto richiesto ma non presente nella documentazione trasmessa.

Pertanto, la Commissione ***AMMETTE CON RISERVA*** *l'istanza in argomento, presentata dal Comune di San Pietro Vernotico, e comunica al RdP l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del par. 7.3 "DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" dell'Avviso".*

Nel verbale n.2, relativamente alla seduta 8 del giorno 12 gennaio 2026, per il Comune di San Pietro Vernotico è riportato:
"In esito all'esame della documentazione trasmessa in data 16/10/2025, acquisita al protocollo N. 576548 del 16/10/2025, e trasmessa il 17/11/2025, acquisito al protocollo regionale Prot. N. 647629 del 18/11/2025, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di San Pietro Vernotico un ***punteggio complessivo di 49****. L'istanza di partecipazione NON ha raggiunto un punteggio totale superiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100*".

Il Comune di San Pietro Vernotico, con nota prot. n. 5887 del 10/03/2026, acquisita al protocollo regionale prot. prot. n.132868 del 12/03/2026, presenta istanza di riesame e formula le seguenti osservazioni:
"Avvalendosi della facoltà di formulare osservazioni e istanza di riesame ai sensi dell'art. 7.6 de11'Avviso, nel rispetto del termine di trenta giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria provvisoria, lo scrivente Comune con la presente evidenzia l'erroneità del punteggio complessivo di 49 allo stesso attribuito, tenuto conto dei maggiori punteggi spettanti con riferimento ai criteri:
E.1 - Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità
F.1 - Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto
G.1 - Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo).
Con riferimento al punto Criterio *E.1 "Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità"* il Comune di San Pietro Vernotico scrive:
"il punteggio di 2, secondo il criterio E1.2 "Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata", una volta che nella scheda tecnica tav. 04, con riferimento a tale criterio è così specificato:
E.1.2. Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale tramite tecniche dì ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata:
A) raccolta in loco del materiale vegetale di propagazione, B) selezione, analisi, stoccaggio ex situ e riproduzione del materiale vegetale nella Banca del Germoplasma CODRA; C) modellamento fisico del corpo della duna; D) Reintroduzione in situ del materiale vegetale attuata con l'impianto di rizomi e cespi (piantine per la macchia a ginepri) e con idrosemina".
La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D4 - San Pietro Vernotico, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare negli allegati "*Elenco prezzi*" (Tav. 07), "*Computo metrico*" (Tav. 08), "*Quadro economico*" (Tav. 09) non sono previste voci attribuibili ad azioni di protezione e ricostruzione del cordone dunale.
Con riferimento al punto Criterio F.1 *"Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto"* il Comune di San Pietro Vernotico scrive:
"il punteggio di 2, secondo il criterio F.1.2. "Messa in sicurezza infrastruttura viaria" una volta che nella scheda tecnica tav. 04, con riferimento a tale criterio è così specificato: F.1.2 Messa in sicurezza infrastruttura viaria.
L'intervento ha come obiettivo anche la salvaguardia della sede viaria che consente l'accesso alla marina oggetto

di continua manutenzione straordinaria".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D4 - San Pietro Vernotico, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare consultando la Carta Tecnica Regionale (CTR) disponibile online sul SIT – Puglia, nell'area di intervento non risultano infrastrutture viarie costiere.

Con riferimento al punto Criterio G.1 *"Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere"* il Comune di San Pietro Vernotico scrive:

"il punteggio di 4, secondo il criterio G.1.4. "La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni" una volta che nella scheda tecnica tav. 04, con riferimento a tale criterio è così specificato:

G.1.4. La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D4 - San Pietro Vernotico, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare nell'elaborato "*Piano di monitoraggio e manutenzione – indicazione costi*" (Tavola 12) non è presente alcun riferimento circa la durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento.

Con riferimento al punto Criterio G.2 *"Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo)"* il Comune di San Pietro Vernotico scrive:

"il punteggio di 2, secondo il criterio G.2.2. "La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa" una volta che nella scheda tecnica tav. 04, con riferimento a tale criterio è così specificato:

"Cr.2.2 La proposta progenuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e7o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.

Obiettivi principali del presente Documento di indirizzo programmatico. 1) Limitare la perdita di sedimenti: 2) Ridurre l'erosione delle spiagge, in particolare quella causata dal vento. 3) Favorire il trasporto naturale dei sedimenti. 4) Creare condizioni che permettano ai sedimenti di muoversi e ridistribuirsi lungo la costa in modo naturale.

Strumenti e metodi proposti. A) Impianti vegetazionali permanenti: Vegetazione autoctona che, grazie alle sue radici e alla sua struttura, stabilizza la sabbia e contribuisce a trattenere i sedimenti. B) Dispositivi innovativi. Soluzioni tecnologiche o ingegneristiche nuove che contribuiscono agli obiettivi di mitigazione dell'erosione e di mantenimento della dinamica dei sedimenti".

La Commissione, per quanto di competenza, conferma la valutazione espressa nella scheda ALLEGATO D4 - San Pietro Vernotico, allegata al verbale relativo alla seduta n. 8 del 12 gennaio 2026, poiché dalle verifiche già fatte in sede di valutazione nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica e in particolare negli allegati "*Elenco prezzi*" (Tav. 07), "*Computo metrico*" (Tav. 08), "*Quadro economico*" (Tav. 09) non sono previste voci attribuibili ad azioni di realizzazione di *"…trappole eoliche…ovvero altri dispositivi innovativi…"*.

I lavori della Commissione terminano alle ore 15:00.

ing. Raffaella Bologna, Presidente

ing. Maria Antonia Somma, Componente

geol. Antonio Fiore, Componente

Seduta n. 19 del giorno 14 aprile 2026

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di aprile alle ore 9:30, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile, 52 a Bari, si è riunita la Commissione di valutazione, nominata con D.D. della Sezione Demanio e Patrimonio n. 563 del 22/10/2025, stilare la graduatoria provvisoria delle istanze che hanno superato la soglia di sbarramento prevista dall'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

La Commissione, composta come di seguito dettagliato, risulta presente al completo:

- ing. Raffaella Bologna, Presidente
- ing. Maria Antonia Somma, Componente
- geol. Antonio Fiore, Componente

Svolge le attività di segretario verbalizzante il Componente Antonio Fiore con il supporto degli altri membri.

La Commissione, validamente insediata, all'esito dell'analisi e valutazione delle istanze di riesame dei Comuni di **Cagnano Varano, Trepuzzi, Squinzano, Monopoli, Fasano, Torricella, Torchiarolo, Ostuni, Lecce** e **San Pietro Vernotico**, riporta di seguito le risultanze le cui motivazioni sono esplicitate nelle relative sedute:

Comune	Esito dell'istanza di riesame
Cagnano Varano	NON FAVOREVOLE
Trepuzzi	NON FAVOREVOLE
Squinzano	NON FAVOREVOLE
Monopoli	NON FAVOREVOLE
Fasano	NON FAVOREVOLE
Torricella	NON FAVOREVOLE
Torchiarolo	NON FAVOREVOLE
Ostuni	PARZIALMENTE FAVOREVOLE
Lecce	NON FAVOREVOLE
San Pietro Vernotico	NON FAVOREVOLE

La Commissione, con riferimento all'istanza di riesame presentata dal Comune di Ostuni, relativamente al sotto criterio C.1.2 della griglia di valutazione ha assegnato il punteggio di 2.
Pertanto, in esito all'esame della documentazione trasmessa dal Comune di Ostuni, con nota prot. n. 16122 del 27/02/2026, acquisita al protocollo regionale prot. n. 108305 del 02/03/2026, la Commissione, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, assegna al Comune di Ostuni un **punteggio complessivo di 68**.

La Commissione, allo scopo di redigere la graduatoria finale a seguito del riesame delle istanze pervenute, prosegue i lavori applicando per i Comuni di Massafra e Ostuni, che hanno raggiunto entrambi il punteggio di 68, i criteri presenti nel paragrafo 7.5 – *Punteggio ex aequo* dell'Avviso.

La Commissione procede con il confronto dei punteggi ottenuti nell'ordine previsto dal paragrafo 7.5 – *Punteggio ex aequo* dell'Avviso.

Comuni che hanno conseguito un punteggio totale di 68								
Comune	Punteggio A	Punteggio D	Punteggio F	Punteggio E	Punteggio C	Punteggio B	Punteggio G	Data istanza
Massafra	0	20	0	**37**	-	-	-	-
Ostuni	0	20	0	35	-	-	-	-

La Commissione, alla luce delle risultanze dei lavori svolti, procede ad aggiornare la graduatoria provvisoria, di cui all'ALLEGATO F al verbale n.2, relativo alla seduta n. 12 del giorno 26 gennaio 2026, stilando la graduatoria finale, che si riporta in ALLEGATO G, relativa ai Comuni di **Rodi Garganico, Massafra, Ostuni, Zapponeta, Ugento, Lecce, Melendugno**.

I lavori della Commissione terminano alle ore 17:00.

ing. Raffaella Bologna, Presidente

ing. Maria Antonia Somma, Componente

geol. Antonio Fiore, Componente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

ALLEGATO G – GRADUATORIA FINALE A SEGUITO DEL RIESAME DELLE ISTANZE PERVENUTE

N.	COMUNE	INTERVENTO	PUNTEGGIO TOTALE 7.2.3 AVVISO
1	**Rodi Garganico**	Opere di protezione a mare del porto turistico "Maria SS. della Libera", Marina di Rodi Garganico	75
2	**Massafra**	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato – Massafra (TA) – subunità fisiografica 7.3 - Taranto-Ginosa	68
3	**Ostuni**	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)	68
4	**Zapponeta**	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta – Lotto 1	66
5	**Ugento**	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza	66
6	**Lecce**	Interventi per il contrasto all'erosione costiera - Difesa del litorale di San Cataldo	61
7	**Melendugno**	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'Orso	61

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO A - Graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento

N° posizione in graduatoria	Comune	Intervento	Importo finanziato	Punteggio totale
1	Rodi Garganico	Opere di protezione a mare del porto turistico "Maria SS. della Libera", Marina di Rodi Garganico	4.520.000 €	75
2	Massafra	Intervento di riqualificazione costiera – Foce Canale Armato	1.400.000 €	68
3	Ostuni	Realizzazione di interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio a nord di Torre San Leonardo nel territorio del Comune di Ostuni (Br)	4.995.000 €	68
4	Zapponeta	Opere di protezione costiera del litorale di Zapponeta	4.990.000 €	66

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO B - Elenco definitivo delle istanze ammissibili e non finanziabili

N° posizione in graduatoria	Comune	Intervento	Costo complessivo	Punteggio totale
5	Ugento	Primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione del litorale tra Torre San Giovanni e Torre Mozza	5.000.000 €	66
6	Lecce	Interventi per il contrasto all'erosione costiera - Difesa del litorale di San Cataldo - Lecce	5.000.000 €	61
7	Melendugno	Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione della pocket beach di Torre dell'orso	4.500.000 €	61

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO C - Elenco definitivo delle istanze NON ammesse a finanziamento

Comune	Intervento	COSTO COMPLESSIVO	Cause di esclusione	Motivazione
Squinzano	Interventi di messa in sicurezzadi tratti di falesia in erosione della marina di Casalabate di Squinzano	3.115.480 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente); j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Cagnano Varano	Completamento e ampliamento delle opere di difesa del litorale in località di Isola varano	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.
Fasano	Intervento finalizzato alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera della costa bassa a sud di Torre Canne –Fasano (BR)	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3.
Lesina	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e dell'erosioncostiera lungo la costa del Comune di Lesina	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Vernole	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Vernole località Torre Specchia	3.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: j) evidenza della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.).
Torricella	Intervento di mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse nellelocalità di Torre ovo e Trullo di mare	5.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: e) dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni di cui all' Allegato A3; i) atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente).
Trepuzzi	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Casalabate	3.000.000 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza non è presente quanto richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità: f) dichiarazione del Legale Rappresentante.
Monopoli	Interventi volti a contrastare il fenomeno dell'erosione costiera del paraggio in località Capitolo nel territorio di Monopoli (BA)	4.970.512 €	Non soddisfa la verifica di ammissibilità formale (punto 7.2.1 dell'Avviso)	Nell'istanza quanto richiesto dall'Avviso al punto f) dichiarazione del Legale Rappresentante risulta prodotto in data successiva alla data di scadenza dell'Avviso stesso.
Torchiarolo	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di torchiarolo località Cipolla	2.700.000 €	Non soddisfa la valutazione sostanziale (punto 7.2.3 dell'Avviso).	L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO C - Elenco definitivo delle istanze NON ammesse a finanziamento

Comune	Intervento	COSTO COMPLESSIVO	Cause di esclusione	Motivazione
San Pietro Vernotico	Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera marina di Campo di mare	2.500.000 €	Non soddisfa la valutazione sostanziale (punto 7.2.3 dell'Avviso).	L'istanza di partecipazione ha raggiunto un punteggio totale inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 aprile 2026, n. 19

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;
con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;
Con nota prot. N.0005223/2026 dell'8.01.2026, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;
la ASL Foggia ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 0199981 del 14.04.2026 della scrivente Sezione, con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Foggia ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi dei Comuni di Lesina, Rodi Garganico, Vieste e Manfredonia, nonché le note con le quali i Sindaci degli stessi Comuni hanno chiesto il

rinnovo autorizzativo per l'apertura, nel 2026, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

- Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
- Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
- Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
- Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;
i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Foggia, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia; Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:
- rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle seguenti località turistiche comprese nel territorio della ASL Foggia:

- Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
- Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
- Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
- Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo

- dare mandato alla ASL Foggia di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione; - dare mandato alla ASL Foggia di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati; - dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: **Neutro**.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.
- Di rinnovare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle località turistiche comprese nel territorio della ASL Foggia di:

- Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
- Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
- Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
- Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo

1. Di dare mandato alla ASL Foggia di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
2. Di dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
3. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
4. Di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Foggia ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00021
Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
  Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 aprile 2026, n. 290

DDS n. 669 del 05.11.2025 - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attivita' di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - L.R. n. 40/2016, art. 30 e L.R. n. 26/2013, art. 30. Liquidazione e pagamento del contributo. Beneficiario: DURANTE SALVATORE - Codice pratica AMP_57. Capitolo U1602000 - Esercizio finanziario 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, concernente organizzazione amministrativa regionale, nel rispetto del principio di separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativaI;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 30 maggio 1997, come successivamente modificati, in materia di competenze regionali;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativi all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, con riferimento al principio di minimizzazione e alla liceità del trattamento per finalità istituzionali;
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, integrato dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di trasparenza e accesso civico;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e bilanci delle Regioni;
- la L.R. n. 26 del 7 agosto 2013, art. 30, che ha istituito il "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";
- ll Regolamento (UE) n. 717 del 27 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/2391, relativo agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 4 giugno 2015, attuativo della L.R. n. 1 del 15 febbraio 2016; la L.R. n. 1 del 15 febbraio 2016, art. 26, che prevede misure di sostegno alla mitilicoltura;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante adozione dell'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, n. 45 del 10 febbraio 2021 e n. 262 del 10 agosto 2021, recanti modifiche e integrazioni al modello "MAIA 2.0";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n.1204 del 22 luglio 2021 e n. 1289 del 28 luglio 2021, con cui sono state approvate ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione e l'istituzione delle Sezioni competenti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024,recante"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzo metodologico-operativi e avvio fase strutturale", in attuazione del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e della L.R. n. 7 del 10 marzo 2007;
- Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la DGR 1818 del 19 novembre 2025: Bilancio di previsione per l'esercizio inanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per un ulteriori tre anni;
- la DDS n. 552 del 19.09.2025 di conferimento dell' l'incarico di EQ "Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare" alla dott.ssa Antonella Di Martino.

PREMESSO CHE:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 669 del 05.11.2025 (BURP n. 91 del 13.11.2025) questa Sezione ha approvato l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attivita' di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) per l'annualita' 2025, in attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 40/2016 e dell'art. 30 della L.R. n. 26/2013, in regime de minimis (Reg. UE n. 717/2014);
- con la Determinazione Dirigenziale n. 206 del 20/03/2026, questa Sezione ha ammesso a contributo il sig. DURANTE SALVATORE (codice pratica AMP_57), titolare dell'impresa individuale omonima (P.IVA 03766130755), armatore del M/P ILENIA II^ (targa 3GL077, n. UE ITA 000019544, GT 4, ufficio marittimo: Torre Cesarea), riconoscendogli un contributo pari a Euro 3.461,52 per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^ nell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025, impegnando la corrispondente somma sul capitolo U1602000 con n. impegno 3026021944;
- il beneficiario ha presentato la documentazione richiesta a corredo della domanda di liquidazione, attestante il regolare svolgimento del fermo pesca nel periodo indicato, in conformita' alle prescrizioni dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 669/2025;
- dall'istruttoria espletata risulta che il sig. DURANTE SALVATORE ha effettivamente osservato il fermo pesca integrale nell'AMP di Porto Cesareo nel periodo previsto, e che tutta la documentazione prodotta e' regolare e conforme alle prescrizioni dell'Avviso pubblico;
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo ha confermato l'effettiva partecipazione al fermo pesca del M/P ILENIA II^ nel mese di novembre 2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria espletata ha accertato la regolarita' della documentazione presentata e il pieno rispetto da parte del beneficiario DURANTE SALVATORE di tutti gli adempimenti richiesti dall'Avviso pubblico per la liquidazione del contributo;
- sussiste la disponibilita' finanziaria sull'impegno n. 3026021944 del capitolo U1602000 dell'esercizio finanziario 2026, per l'importo di Euro 3.461,52;
- ricorrono tutti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il beneficiario ha prodotto dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di cause ostative al pagamento e la correttezza dei dati del conto corrente bancario/postale dedicato;
- la spesa e' imputabile all'esercizio finanziario 2026, in conformita' al principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Tanto premesso, si propone

- di liquidare e pagare, in favore del sig. DURANTE SALVATORE (C.F. **...omissis...**, P.IVA 03766130755), la somma di Euro 3.461,52, a titolo di contributo de minimis per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^ nell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 669/2025 e della Determinazione Dirigenziale di impegno n.

206 del 20/03/2026;

- di liquidare la somma di Euro 3.461,52 a valere sull'impegno n. 3026021944, capitolo di bilancio U1602000, esercizio finanziario 2026;
- di dare atto che il presente provvedimento e' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sara' inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti;
- sara' pubblicato nella sezione 'Amministrazione Trasparente' sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalita' di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarita' Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione 'Adempimenti Contabili'.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonche' dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili egiudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicita' legale, l'atto destinato alla pubblicazione e' redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3026021944
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 3.461,52 Totale Importi da Pagare: € 3.323,06 al netto della ritenuta al 4% ex art. 28, comma 2, D.P.R. n. 600/1973
Creditore	DURANTE SALVATORE **...omissis...** C.F. **...omissis...** P.I. 03766130755 PEC: **...omissis...**
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - IBAN: **...omissis...**
Causale del pagamento	DDS 669/2025

- l'importo complessivo da liquidare e' pari a € 3.461,52 a valere sull'impegno n. 3026021944 sul capitolo U1602000 esercizio finanziario 2026;
- l'obbligazione e' giuridicamente perfezionata, ha creditore certo ed e' esigibile;
- l'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ricorrono gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- il DURC per il beneficiario che si intende liquidare risulta "non effettuabile" dai controlli effettuati sulla piattaforma DURC on-line e si è acquisita sia la dichiarazione sostitutiva dalla quale si evince che lo stesso si avvale della legge n. 250 del 13.3.1958 e sia il DURC della Societa' cooperativa a cui appartiene;
- l'imputazione della liquidazione all'esercizio 2026 e' conforme al principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, in quanto l'obbligazione viene a scadenza nell'esercizio corrente, coincidente con la conclusione del procedimento concessorio.
- Tutta la documentazione e' allegata al presente provvedimento nonche' conservata agli atti della Sezione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di liquidare e pagare, in favore del sig. DURANTE SALVATORE (C.F. **...omissis...**, P.IVA 03766130755), la somma di Euro 3.461,52, a titolo di contributo de minimis per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^ nell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 669/2025 e della Determinazione Dirigenziale di impegno n. 206 del 20/03/2026;
- di liquidare la somma di Euro 3.461,52 a valere sull'impegno n. 3026021944, capitolo di bilancio U1602000, esercizio finanziario 2026;
- di dare atto che il presente provvedimento e' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sara' inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti;
- sara' pubblicato nella sezione 'Amministrazione Trasparente' sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalita' di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarita' Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione 'Adempimenti Contabili'.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
modello ALLEGATO C (4).pdf - 5ea5f8d190512493deb11713e13a8979597b1d-9871056477179b4efd90721d58
Durc_INPS_49095357_02796070759 (3).pdf - 1770182dfcaaf1696d8f912f95725ce4e135fb8d8467bbfde68f5b2fee62c262
DEF_Allegato A_ Liq_pag-AMP_2025 _DURANTE SALVATORE (2).pdf - af56318d0e79e968d-66d98cd31e2b5846d5aa52a4382c261b9eb7269b63707f3
DEF_Allegato A_ Liq_pag-AMP_2025 - omissis (1).pdf - d7de9f94623bb1ee3707df65cbd6a-3e5df1e9688b4a9a4be9e32d4536d19aa59

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00326
Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare
  Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

DDS 669 del 05.11.2025 - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - CODICE CAR 10481656

	Codice Alfanumerico Unico	CODICE SAP	Ditta/ragione sociale	Codice fiscale	Partita Iva	DURC o Dichiarazione sostitutivaC	SOOC.COOP. DI APPARTENENZA	DURC COOPERATIVA e/o INDIVIDUALE	SACDENZA durc	N° VERCOR VISURA deggendorf	N° VERCOR VISURA RNA	IMPORTO
1	AMP _57	437525	**DURANTE SALVATORE**	**DRNSVT74C14F842E**	03766130755	si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958	PESCATORI DELLO JONIO – SOC.COOP	INPS_49095357	21/05/2026	**OMISSIS**	**OMISSIS**	**€ 3.461,52**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 aprile 2026, n. 76

Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie nella Regione Puglia - 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- con D.M. MiPAAF n. 4890 dell'8 maggio 2014 è stato istituito il Gruppo Difesa Integrata (GDI), nell'ambito dell'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS);
- il GDI elabora, annualmente, i criteri e i principi generali delle Linee Guida Nazionali (LGN) relative alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti;
- le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia, predisposte annualmente dall'Osservatorio Fitosanitario, si basano sulle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata elaborate annualmente dal GDI.

CONSIDERATO CHE:

Le citate "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" sono vincolanti per:

- l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
- l'adozione della Difesa Integrata volontaria prevista dal D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150;

tali norme costituiscono, inoltre, documento di riferimento per:

- Istituzioni Pubbliche e Scientifiche;

- Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- Organizzazioni dei Produttori, Associazioni e Consorzi di gestione DOP, IGP;
- singole aziende agricole.

PRESO ATTO:

- dell'approvazione, in data 24 novembre 2025, delle Linee Guida Nazionali per la difesa integrata 2026 (LGNPI) dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF);
- che con nota Prot. n. 668459 del 11/12/2025, il MASAF ha attestato la conformità delle modifiche alle LGNPI/DI 2026 proposte dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia e riportate nel documento "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie – 2026", di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO

di dovere approvare il richiamato documento Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie – 2026 per adottarlo nel territorio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) N. 2016/679 E DEL D. LGS. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il documento "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie – 2026" riportate nell'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale per adottarlo nel territorio regionale.
Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato

nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 649ebc23e2ac51ba5ccb95e8064082ffebd5866f14f21ae259ee12dbcebf90c1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00074
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.”Disciplinari di difesa e di diserbo”
  Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

BARI

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE

2026

SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA

INDICE

I - NORME GENERALI 6

1. Introduzione 6

II - NORME COMUNI DI COLTURA 8

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione 8

2. Rodenticidi 8

3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari 8

4. Sostanze attive di base, sostanze attive a basso rischio, microrganismi e feromoni 11

5. Smaltimento scorte 13

6. Uso delle trappole per il monitoraggio 13

6.1 Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi 15

7. Vincoli da etichetta 16

8. Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020 16

9. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari 17

10. Contaminazioni accidentali 18

11. Utilizzo di acaricidi 18

12. Miscele estemporanee (fungicidi) 19

13. Miscele commerciali 19

15. Rispetto del limite massimo d'impiego del rame 19

16. Diserbo chimico delle infestanti in post raccolta di colture erbacee 19

III – ALLEGATI 20

Allegato I Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture" 20

1. Difesa integrata 20

2. Controllo delle infestanti 21

Allegato II Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i.) 23

Allegato III Classificazione MoA 25

Meccanismi d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata). *Aggiornamento al 18/11/2025* 25

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata). *Aggiornamento al 28/11/2025* 29

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee. *Aggiornamento al 28/11/2025* 32

Allegato IV Utilizzo del *Bacillus thuringiensis* 37

Allegato V Utilizzo di sostanze microbiologiche e degli ausiliari 44

IV – SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2026 52

Premessa

Le “Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili.

Le presenti Norme sono state predisposte in conformità alle “Linee Guida Nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” approvate il 24/11/2025 dall’Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata (GDI), istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

Le presenti Norme si applicano a decorrere dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione della Regione Puglia.

Fino a tale data, si applicano le Norme approvate con precedente provvedimento regionale, tranne che per le sostanze attive per le quali siano, nel frattempo, venute meno le relative autorizzazioni all'impiego.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5.1 della norma SQNPI “Adesione, Gestione e Controllo”, nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione di appartenenza può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante o, in mancanza anche di quest’ultimo, può essere adottata la scheda delle LGNPI facendo attenzione ad eventuali restrizioni della Regione di appartenenza.

Le “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

- Direttiva n. 128/09/UE relativa all’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
    a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
    b. articolo n. 14, comma 5;
    c. Allegato III;
- D. Lgs. n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
    a. all’Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
    b. all’Articolo 2 comma 4;

- D.M. del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
- Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. 2015/408 dell'11/3/2015 successive modifiche. Elenco aggiornato su EU Pesticides database. https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Linee guida Nazionali 2025;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Il documento finale si compone di:

I- NORME GENERALI
II- NORME COMUNI DI COLTURA
III- ALLEGATI
IV- SCHEDE DI COLTURA

a. Norme tecniche per la difesa integrata delle colture;
b. Norme tecniche per il controllo delle infestanti delle colture;
c. Fitoregolatori.

I - NORME GENERALI

1. Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nel citato Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN.

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura “Difesa Integrata”, seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate “Controllo delle infestanti”.

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

> «Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l’ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell’ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).
>
> Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare un uso o l’esecuzione di un trattamento in deroga, occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali.

Le deroghe territoriali adottate dalle singole Regioni e PA devono essere tempestivamente trasmesse via e-mail a tutti i membri del GDI.

In caso di emergenze fitosanitarie definite dal Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale) hanno effetto immediato anche sull’applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l’esigenza di ulteriori deroghe.

L’uso dei fitoregolatori è normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata ed è consentito ove dimostrata l’utilità e l’efficacia per il miglioramento della produzione. È ammesso solo l’uso delle sostanze attive presenti nelle specifiche schede.

Le norme tecniche di difesa integrata e controllo delle infestanti disciplinano l’impiego dei prodotti fitosanitari utilizzati durante il ciclo colturale e non trattano l’utilizzo dei prodotti fitosanitari nel

post-raccolta. Il post raccolta deve intendersi così come definito all'articolo 3 del Reg.1107/2009, ossia correlato agli utilizzi sulle derrate.

II - NORME COMUNI DI COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio Regionale, sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate all'allegato I.

Normalmente, per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.

Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, sia nelle strategie di difesa che nella scelta dei prodotti, nelle schede sono state evidenziate tali differenze.

Nel caso in cui la gestione o la destinazione delle produzioni (es. colture in serra, Baby leaf, colture da seme) lo renda necessario, sono state predisposte differenti schede di difesa per la medesima specie.

Per tutte le colture considerate, vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

Salvo casi in cui nelle schede sia indicato un esplicativo divieto, è sempre consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

2. Rodenticidi

È consentito l'utilizzo solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche.

Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura.

Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1);
- limitazione, per quanto possibile delle sostanze attive approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:
  - sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:
    - dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.;
    - dal D. Lgs n. 152/2006, tabelle 1A e 1B;
    - di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali).
  - prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:
    - H350i Può provocare il cancro se inalato;
    - H351 Sospettato di provocare il cancro;
    - H340 Può provocare alterazioni genetiche;
    - H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
    - H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
      - H360D Può nuocere al feto;
      - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità;
      - H360F Può nuocere alla fertilità;
      - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto;
      - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto;
    - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto;

- H361d Sospettato di nuocere al feto;
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità;
- H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto;

➢ Sostanze attive poco selettive;

– limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 64 (vedi tabella 1);

– limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Tabella 1 - Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi						
	1		2		3		4
i)	Sostanze attive a basso rischio che sono approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e sono elencate nell'allegato, parte D, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011
ii)	Categorie						
iii)	A	B	C	D	E	F	G
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganisr	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B e/o interferenti endocrini	
v)	Ponderazioni del pericolo applicabili alle quantità di sostanze attive immesse sul mercato nei prodotti autorizzati a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009						
vi)	1		8		16		64

4. Sostanze attive di base, sostanze attive a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura.

Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

- Sostanze di base: possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".
  Link per sostanze di base: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Basic substance;
- Sostanze attive a basso rischio: possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D.
  Link per elenco delle sostanze a basso rischio: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Low risk active substance;
- Microrganismi: possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D.
  Link per elenco dei microroganismi: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Microorganism.

Nella Tabella 2 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse in automatico e che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle norme di coltura.

Tabella 2 - Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microorganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024.

Azadiractina
Prodotti rameici
Esca o trappola con Deltametrina
Etilene
Eugenolo
Geraniolo
Timolo
Sali potassici di acidi grassi
Estratto di aglio
Polisolfuro di calcio
Maltodestrina
Olio essenziale di arancio dolce
Olio minerale
Olio di chiodi di garofano
Piretrine pure

Spinosad
Zolfo
Esca o trappola con Lambdacialotrina

5. Smaltimento scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali nell'anno precedente.

Nel caso di sostanze revocate le date di utilizzo sono quelle previste dal decreto (vedere tab.3).

Tabella 3- Sostanze attive revocate. Aggiornamento al 18/11/2025

Sostanze attive revocate	**Scadenza utilizzo**
Bacillus pumilus	**28 febbraio 2026**
Fenpyrazamine	**15 gennaio 2026**
Flufenacet	**10 giugno 2026**
Meptildinocap	**30 settembre 2026**
Metaflumizone	**30 settembre 2026**

6. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. tentredine del pero e del susino).

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune indicazioni di massima relative al numero di trappole utilizzabili in rapporto alla superficie da monitorare e sulla base delle esperienze tecniche regionali.

Trappole sessuali a feromoni

Parassita	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Aonidiella aurantii	2	2	3	4	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Bractrocera oleae	2	2	3	4	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Cryptoblabes gnidiella	2	2	2	3	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Elateridi	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	2	2	2	3	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Nottua gialla del pomodoro	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Plutella xylostella	1	1	2	3	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Tuta absoluta pieno campo	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Tuta absoluta coltura protetta	1 ogni 3000 mq					

Qualora si adotti il metodo della confusione sessuale si suggerisce, per la verifica del funzionamento di tale metodo, l'utilizzo di trappole super caricate, combo e alimentari.

(*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati in pieno campo, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nelle schede di coltura.

Trappole cromotropiche

Parassita	Tipologia	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	Oltre
Bactrocera oleae Mosca dell'olivo	a croce gialla e altra tipologia (3)	1	1	2	3	n° ha/3
Ceratitis capitata Mosca mediterranea	a croce gialla e altra tipologia (2)	1	2	3	4	n° ha/3
Drosophila suzukii	a croce rossa e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha/3
Rhagoletis cerasi Mosca ciliegio	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha/3
Rhagoletis completa Mosca delle noci	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha/3
Scaphoideus titanus	pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha/3
Tripidi per colture orticole	pannelli azzurri	1 ogni 3000 mq				

(1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale

(2) Attivazione con paraferomone o attrattivo alimentare

(3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone

(*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati in pieno campo, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nelle schede di coltura.

6.1 Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi

Larve:

Interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio. In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi-trappola. In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

Tabella 4 – Numero minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6

6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

7. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

8. Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020

Pur nella consapevolezza che i criteri alla base delle presenti strategie di difesa integrata sono finalizzate a garantire un corretto uso dei PF, si auspica il ricorso a modalità e tecnologie dell'agricoltura di precisione, al fine di assicurare il miglioramento continuo dei processi volti a razionalizzare l'uso dei PF e a ridurne ulteriormente le quantità impiegate. A tale riguardo si precisa che sono ammesse le modalità e le tecnologie dell'agricoltura di precisione riconducibili alla casistica riportata nelle presenti LGN, tenendo presente che qualora si dovesse incorrere nel mancato rispetto della prescrizione di etichetta che stabilisce **la quantità minima d'impiego del PF** riferita all'unità di superficie, gli operatori in regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n.76 convertito nella legge 120/2020. Si evidenzia che la suddetta deroga va riferita esclusivamente alla dose minima per unità di superficie, generalmente indicata in etichetta in chilogrammi o litri di prodotto per ettaro, fermo restando la concentrazione della miscela (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura) e nel rispetto della dose massima per unità di superficie. Si sottolinea che la responsabilità in relazione all'uso dei PF è in capo all'utilizzatore.

Al fine di favorire il buon esito di quanto premesso, garantendo al tempo stesso l'efficacia dei PF e la prevenzione di eventuali fenomeni di resistenza, si riportano le modalità d'uso dei PF rientranti nell'ambito della deroga di cui in premessa:

1. l'etichetta riporta la dose riferita sia all'ettaro (kg o l/ha), sia alla concentrazione della miscela fitoiatrica (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento si rispetta la concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area.
2. il trattamento viene eseguito utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie irrorata.

Le suddette indicazioni si riferiscono essenzialmente alle specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione ottimali molto diversi. Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si ottengono essenzialmente attraverso la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta. Ad esempio, in un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose di etichetta riferita all'ettaro, come unità di superficie, deve essere rapportata alla superficie effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento.

Lo stesso vale anche per i trattamenti parziali al terreno svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

9. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.

La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o P.A. e ha una validità di 3 anni.

Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario/utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale.

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti, a partire dai controlli effettuati dal 2024 si applicano i seguenti obblighi:

Nel caso di aziende agricole

1) Macchine in uso. La validità degli attestati è di 3 anni. Le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
2) Macchine nuove. Le macchine nuove, che ai sensi del PAN dovrebbero essere sottoposte al controllo funzionale entro i primi 5 anni dall'acquisto, sono invece da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della macchina.

Nel caso di contoterzisti

1) Macchine in uso. Validità di 2 anni, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
2) Macchine nuove. Da sottoporre a controllo e regolazione prima della fornitura del servizio alle aziende.

10. Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0,01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

11. Utilizzo di acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

12. Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi (compreso combi pack), non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di potassio, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al, olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di sostanza attiva prevista da una delle formulazioni utilizzate.

13. Miscele commerciali

All'interno delle schede colturali sono riportate le singole sostanze attive senza trascrivere le miscele, sia per il diserbo che per la difesa. È possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole sostanze attive in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

15. Rispetto del limite massimo d'impiego del rame

La legge contingenta la quantità di rame da utilizzare a ettaro (28 kg/ha nel corso di 7 anni). Pertanto, si devono contabilizzare le quantità impiegate a prescindere dalle finalità e quindi se si usano dei prodotti fertilizzanti contenenti rame metallico (Cu), la quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa e tali registrazioni devono essere conservate per almeno 7 anni).

16. Diserbo chimico delle infestanti in post raccolta di colture erbacee

In presenza di infestanti di difficile controllo (come perennanti invasive, flora di sostituzione, resistenti) è possibile effettuare un intervento all'anno con sostanze attive ad azione diserbante nell'epoca di post raccolta della coltura principale.

I formulati commerciali utilizzabili devono indicare in etichetta, quale epoca di intervento, la seguente previsione: post raccolta e/o intercoltura e/o in assenza di coltura.

Le sostanze attive utilizzabili e disponibili in miscele commerciali o estemporanee di prodotti fitosanitari (PF), devono essere presenti nella scheda "Diserbo" della coltura raccolta.

Il diserbo chimico in "Post raccolta" di una coltura è possibile solo quando esplicitato nella colonna "Epoca" della relativa scheda "Diserbo".

Tali sostanze attive sono soggette alle limitazioni previste, qualora presenti, per la coltura di riferimento per:

- numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione;
- note "sostanza attiva – vincoli";
- note "epoca e vincoli coltura",

Questi vincoli vanno rispettati anche nel caso di PF ad azione diserbante autorizzati per emergenza fitosanitaria (art. 53 del Reg. CE 1107/2009).

III – ALLEGATI

Allegato I

Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento. Vengono fornite indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio consigliati o vincolanti.
- Sostanze attive e ausiliari: per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono allo stesso meccanismo d'azione (MoA) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Codice gruppo chimico: per ciascun mezzo di difesa vengono fornite indicazioni relative al codice del gruppo chimico con il medesimo meccanismo d'azione (Mode of action).
- Le limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni con quattro colonne:

a) In colonna denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva indipendentemente dall'avversità;
b) In colonna denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive indipendentemente dall'avversità. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate.
In assenza di indicazioni sul numero massimo di interventi, si rimanda a quanto riportato nell'etichetta del prodotto contenente la sostanza attiva d'interesse.
c) In colonna denominata come (3): Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità;
d) In colonna denominata come "Limitazioni d'uso e note": indicazioni riferite al mezzo di difesa.

Nella colonna "pieno campo" e in quella "coltura protetta" vengono indicati solo i divieti di impiego previsti da etichetta.

Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono riportate con il grassetto.

Le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio, i microrganismi, i feromoni e tutte le sostanze ammesse dall'allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nelle categorie citate e per le quali nelle norme tecniche non sono previste limitazioni d'uso per avversità, sono riportate in corsivo e sono indicate con il "si" nella colonna "Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità".

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive e ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno, preferibilmente, le dosi minori riportate in etichetta.

2. Controllo delle infestanti

Per le diverse colture, è prevista la limitazione al numero di interventi con prodotti contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione (vedi allegato II), riportate in grassetto nella relativa

scheda di coltura diserbo. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi).

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

– COLTURE ERBACEE, ORTICOLE, FRAGOLA, FLORICOLE ED ORNAMENTALI

- Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura, etc.);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Sostanza attiva: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;
- Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione: viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi);
- Limitazioni e note: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso relative alle sostanze attive utilizzabili. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

I prodotti erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

Ogni azienda per singolo anno (1° gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s.a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

– COLTURE FRUTTICOLE

- Impianto e Attività: è riportata la tipologia di impianto, cioè se trattasi di impianto in allevamento o in produzione, e, nella stessa colonna viene indicata la tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide elencate;
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Sostanze attive: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la sostanza attiva ammessa;
- Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione: viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi);
- Limitazioni e note: vengono indicate le limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.). I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile che **per le colture arboree è pari al massimo al 30%** (vedi schede di coltura). Gli interventi erbicidi con i prodotti fitosanitari nelle interfile non sono ammessi.

Solo per la sostanza attiva glifosate sono stati fissati dei quantitativi massimi/ettaro, in funzione della superficie diserbabile e dell'eventuale utilizzo di altri prodotti erbicidi ad azione residuale.

Allegato II

Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i.)

Aggiornamento al 20/11/2024

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Cypermetrina, Emamectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozide, Pirimicarb, Tebufenpyrad.

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate.

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenoconazole, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole, Ziram.

Link per elenco candidati alla sostituzione: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Candidate for Substitution

Allegato III Classificazione MoA

Meccanismi d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata). ***Aggiornamento al 18/11/2025***

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
A: *Sintesi degli acidi nucleici*	**A1** Fenilammidi	benalaxyl- M metalaxyl metalaxyl-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
B: *Citoscheletro e proteine motrici*	**B3** Benzammidi	zoxamide	BASSO-MEDIO	22
	B5 Benzammidi	fluopicolide	MEDIO	43
	B6 Aril-fenilchetoni	Metrafenone pyriofenone	MEDIO	50
C: *Respirazione*	**C2** SDHI (inibitori della Succinato deidrogenasi)	benzovindiflupyr bixafen boscalid Fluopyram fluoxapyroxad flutolanil isofetamid penthiopyrad	MEDIO-ALTO	7
	C3 QoI (inibitori del chinone sulla membrana esterna)	azoxystrobin mandestrobin pyraclostrobin trifloxystrobin	ALTO	11
	C4 QiI (inibitori del chinone sulla membrana interna)	amisulbrom cyazofamid	Rischio di resistenza non conosciuto ma presumibilmente MEDIO - ALTO	21

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
	C5 Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	fluazinam	BASSO	29
		meptyldinocap	Resistenza non nota	
	C8 QioSII (inibitori del chinone sulla membrana esterna ed interna)	ametoctradina	Non mostra resistenza incrociata con QoI. Rischio di resistenza presumibile: MEDIO - ALTO	45
D: *Sintesi degli aminoacidi e proteine*	**D1** Anilinopirimidine	cyprodinil mepanipyrim pyrimetanil	MEDIO	9
E: *Trasduzione di segnale*	**E1** Aza-naftaleni	proquinazid	MEDIO	13
	E2 Fenilpirroli	fludioxonil	BASSO-MEDIO	12
F: *Sintesi o trasporto dei lipidi e integrità di membrana o di funzione*	**F3** Idrocarburi aromatici	tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
	F4 Carbammati	propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F9 OSBPI Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	oxathiapiprolin	MEDIO-ALTO	49

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO		Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
G: *Biosintesi degli steroli nelle membrane*	**G1** Fungicidi DMI (inibitori di demetilazione) IBS Classe I	Triazoli	Bromuconazolo Difenoconazolo mefentrifluconazolo metconazolo penconazolo tebuconazolo tetraconazolo	MEDIO	3
		Triazolintioni	prothioconazolo		
	G2 Ammine IBS Classe II	Piperidine	fenpropidin	BASSO-MEDIO	5
		Spirochetalammine	spiroxamina		
	G3 Inibitori della cheto riduttasi IBS Classe III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino- pirazolinone	fenpirazamina		
H: *Biosintesi della parete cellulare*	**H5** CAA (ammidi dell'acido carbossilico)	Carbammati valinamide	iprovalicarb valifenalate	BASSO-MEDIO	40
		Ammidi dell'acido mandelico	mandipropamide		
P: *Induzione delle difese nelle piante*	**P04** Composto naturale	Polisaccaridi	laminarina	Resistenza non nota	P04
	P07 Fosfonati	Fosfonati di etile	fosetil-Al	BASSO	P07
			Fosfonati di potassio Fosfonato di disodio		
U: *Modalità di azione*	Cianoacetammide- ossima		cymoxanil	BASSO-MEDIO	27

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO		Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
sconosciuta	Fenil-acetammidi		cyflufenamid	resistenza in *Sphaeroteca*	U06
	Guanidine		dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non specificato	Diversi		oli minerali, oli organici, Sali inorganici, bicarbonato di potassio e sodio, materiale di origine biologica	Resistenza non nota	NC
M: *Attività multisito*	Prodotti con attività multisito	Inorganici	rame (differenti sali)	BASSO	M01
		Inorganici	zolfo		M02
		Ditiocarbammati	Ziram		M03
		Ftalimmidi	Captano Folpet		M04
		Chinoni	dithianon		M09
BM: *Mezzi biologici con più modalità d'azione: estratti di piante*	Estratti di piante: rottura della membrana cellulare e della parete: induzione di meccanismi di difesa		eugenolo geraniolo timolo	Resistenza non nota	BM01
	Estratti di piante: effetti multipli sugli ioni trasportatori a livello di membrana; effetti chelanti		Estratto acquoso di semi germinati di *Lupinus albus*	Resistenza non nota	BM01
BM: *Mezzi biologici con più modalità d'azione.*	Microrganismi: ceppi di microrganismi vivi , loro estratti o metaboliti		*Trichoderma* spp, *Coniothyrium* spp, *Saccharomyces* spp, *Bacillus* spp,	Resistenza non nota	BM02

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

28

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
		Pseudomonas spp, *Streptomyces* spp.		

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata). ***Aggiornamento al 28/11/2025***

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	**1A** Carbammati	Pirimicarb, Formetanato	1A
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	**1B** Organofosfati	Fosthiazate	1B
Neurotossico	Modulatori del canale del sodio	**3A** Piretroidi Piretrine	Cipermetrina, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-Cialotrina, Tau-Fluvalinate, Teflutrin, Piretrine	3
Neurotossico	Inibitori del trasporto degli elettroni del complesso mitocondriale II. Succinato-coenzima Q reduttasi	**N3**	Fluopyram	
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	**4A** Neonicotinoidi	Acetamiprid	4

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	**4C** Sulfoximenes	Sulfoxaflor	4
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	**4D** Butenoidi	Flupyradifurone	4
Neurotossico	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	**5** Spinosine	Spinosad	5
Neurotossico Paralisi muscolare	Attivatori del canale del cloro	**6** Avermectine, Milbemicine	Abamectina, Emamectina benzoato, Milbemectina;	6
Regolatore della crescita	Analogo dell'ormone giovanile	**7C** Ossipiridine	Pyriproxifen	7
Inibitore multi-sito non specifico	Generatori di isotiocianato metile	**8F** Tiadiazine	Dazomet	8
Regolatore della crescita	Inibitore della crescita degli acari	**10A** Tiazolidinoni	Exitiazox	10
		10B Diidrossazoli	Etoxazolo	
Citolisi endotelio intestinale	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medio	**11A** Microrganismi	*Bacillus Thuringiensis* Subsp. Aizawai *Bacillus Thuringiensis* Subsp. Kurstaki	11

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

30

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	**16** Tiadiazinoni	Buprofezin	16
Regolatore della crescita	Analoghi dell'ormone della muta ecdisone	**18** Diacilidrazine	Metossifenozide, Tebufenozide	18
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale III	**20B**	Acequinocil	20
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale III	**20D** Idrazincarbossilati	Bifenazato	20
Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale	Inibitori del complesso I mitocondriale	**21A** METI acaricidi e insetticidi	Fenazaquin, Fenpiroximate, Pyridaben, Tebufenpirad	21
Neurotossico	Blocco dei canali del sodio	**22B** Semincarbazoni	Metaflumizone	22
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale II	**25A** Derivati di *Beta*-chetonitrile	Cyflumetofen	25
Neurotossico Paralisi muscolare	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	**28** Antranilammidi	Clorantraniliprolo Cyantraniliprole	28
Neurotossico	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa salivare)	**29** Piridine carbossammidi	Flonicamid	29
	Infezione delle cellule a colonna epiteliali del mesenteron	**31** Granulovirus (GVs) Nucleopoliedrovirus (NPVs)	*Cydia pomonella* GV *Helicoverpa armigera* NPV	31

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
			Spodoptera littoralis NPV	
Composti con meccanismo d'azione multi-sito	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	**N-UNX**	Dazomet Metam potassio Metam sodio	N-UNX
Composti con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	**UN**	Azadiractina Maltodestrina Idrogeno carbonato di potassio Olio minerale Silicato di alluminio	UN
Composti con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	**UNE**	Estratto d'aglio Olio essenziale di arancio dolce Sali di potassio degli acidi grassi Terpeni	UNE
Agenti fungini con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	**UNF**	*Akanthomyces muscarius* Ve6 *Beauveria bassiana* strains *Metarhizium brunneum* strain F52 *Paecilomyces fumosoroseus* strains *Paecilomyces* spp. *Purpureocillium* spp.	UNF

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee.

Aggiornamento al 28/11/2025

HRAC: Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
clodinafop- propargil	1	graminacee	post-emergenza	X		
cialofop-butile	1	graminacee	post-emergenza	X		

diclofop-metile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fenoxaprop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fluazifop-p-butile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-tefuryl	1	graminacee	post-emergenza	X	X	
ciclossidim	1	graminacee	post-emergenza pre-semina	X	X	X
cletodim	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
pinoxaden	1	graminacee	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
amidosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
bensulfuron metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
flazasulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza		X	X
foramsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
halosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
iodosulfuron metil-sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
mesosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
metsulfuron-metile	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
nicosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
prosulfuron	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
rimsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
tifensulfuron- metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tribenuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		

propoxycarbazone - sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
thiencarbazone metile	2	dicotiledoni graminacee	pre e post-emergenza precoce	X		
imazamox	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
florasulam	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
penoxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
pyroxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo C1, C2– Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Serina 254						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
fenmedifam	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X	X	
metobromuron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza post-raccolta	X	X	
terbutilazina	5	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		
metamitron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
lenacil	5	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo C3– Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Istidina 215						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
bentazone	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
piridate	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno-ossidasi (PPO)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
bifenox	14	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
oxyfluorfen	14	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza		X	X

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

34

carfentrazone-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza			X
pyraflufen-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza		X	X

HRAC: Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
diflufenican	12	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		X

HRAC: Gruppo F2 – Inibitori del 4-idrossifenil-piruvato-diossigenasi (4-HPPD)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
isoxaflutole	27	dicotiledoni	pre o post-emergenza precoce	X		
mesotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		
sulcotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		
tembotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo F4 – Inibizione del desossi–D xilulosio fosfato sintasi (DOXP)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
clomazone	13	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza precoce	X	X	

HRAC: Gruppo G – Inibitori dell'enzima 5-enolpiruvylshkimato-3-fosfato sintasi (EPSP)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
glifosate	9	dicotiledoni graminacee	pre-semina	X	X	X

HRAC: Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
pendimetalin	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X	X	X

propizamide	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza			X

HRAC: Gruppo K3 – Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
dimetamide-p	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X		
metazaclor	15	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
pethoxamide	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		
prosulfocarb	15	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza precoce	X		

HRAC: Gruppo K3 – (Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs) N (Inibizione della sintesi dei lipidi non a livello di inibizione dell'ACCasi)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
etofumesate	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X		
triallate	15	dicotiledoni graminacee	pre -emergenza	X		

HRAC: Gruppo L – Inibizione della sintesi parete cellulare (cellulosa)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
isoxaben	29	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo O –Azione simile all'acido indolacetico (auxine sintetiche)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
2,4-D	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
MCPA	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
Mecoprop – p (MCPP)	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
clopiralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
fluroxipir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		

triclopir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
dicamba	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
diclorprop - P	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
halauxifen-metile	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
florpyrauxifen benzyl	4	graminacee	post-emergenza	X		
aminopyralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo S –*Inibizione della solanesil difosfato sintasi*
F3 (*Inibitori della biosintesi dei carotenoidi)*

Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
aclonifen	32	dicotiledoni	pre-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo Z – *Meccanismo sconosciuto*

Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
acido pelargonico	0	dicotiledoni graminacee	pre- emergenza post emergenza	X	X	X

HRAC: Gruppo Z – (*Meccanismo sconosciuto)* K3 *(Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs)*

Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
napropamide	0	dicotiledoni graminacee	pre-semina pre- emergenza	X	X	

Allegato IV

Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dell'efficacia dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nelle tabelle 5a e 5b.

Modalità d'impiego

Premesso che il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la sua attività insetticida principalmente nei confronti di larve nelle prime età di sviluppo è opportuno tener conto di quanto segue:

- utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati;

- assicurarsi che la miscela utilizzata abbia un pH non superiore a 6,5 acidificando eventualmente l'acqua in modo opportuno;
- evitare di miscelare il prodotto con formulati a reazione alcalina;
- assicurare una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

Tabella n. 5a – Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche. *Aggiornamento al 20/11/2024*

***Bacillus thuringiensis* (*Bt*) sub-specie e ceppo**	**Prodotto Commerciale**	**Sostanza Attiva (percentuale in peso)**	**Attività (UI/mg di formulato)**
Bt ssp. *kurstaki* ceppo ABTS-351	DIPEL DF	54	32.000*
	BIOBIT DF	54	32.000*
	BACTOSPEINE32WG	54	32.000*
	BTK 32 WG	54	32.000*
	ASTREL WDG	54	32.000*
	FORAY 76B	18,44	
	KRISTAL 32 WG	54	32.000*
	PRIMIAL WG	54	32.000*
	SEQURA WG	54	32.000*
	FORAY 48B	12,65	32.000*
	TERAPROX	54	32.000*
Bt ssp. *kurstaki* ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	DELFIN	6,4	53.000 US**
	PRIMIAL	6,4	53.000 US**
Bt ssp. *kurstaki* ceppo SA12	COSTAR WG	18 (18% di δ-endotossina)	90.000
Bt ssp. *kurstaki* ceppo EG 2348	BATKUR	18,80	24.000*
	BOLAS SC	18,80	24.000*
	LEPINOX PLUS	37,50	32.000*
	RAPAX AS	18,80	24.000*
	LEPINOX WG	37,50	32.000

38

***Bacillus thuringiensis* (Bt) sub-specie e ceppo**	**Prodotto Commerciale**	**Sostanza Attiva (percentuale in peso)**	**Attività (UI/mg di formulato)**
Bt ssp. *kurstaki* ceppo PB54	BAC MK	16	32.000
	BACILLUS CHEMIA	16	32.000
	BELTHIRUL	16	32.000
	DOCTRIN	16	32.000
	TURIBEL	16	32.000
	EXITUL	16	32.000
	KRYSTAL VIP WP	16	32.000
Bt ssp. *aizawai* ceppo ABTS 1857	FLORBAC WG	54	15.000*
	XENTARI WG	54	15.000*
*Bt (*ssp. *kurstaki* ed *aizawai)*	TUREX	50	25.000
	AGREE	50	25.000
Bt (sub. aizawai ceppo GC91*)*	AGREE WG	50	25.000
	DESIGN WG	50	25.000

(*) Attività in U.I./mg formulato su Trichoplusia ni.

(**) Attività pari a US/mg di prodotto. US: Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua.

Tabella n. 5b – Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*. *Aggiornamento al 18/11/2025*

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
ORDINE Lepidoptera								
SUPERFAMIGLIA Gelechioidea								
Anarsia lineatella	+	+	+	+	+	+	+	+
Depressaria spp		+	+			+	+	
Depressaria erinaceella	+							+
Pectinophora gossypiella			+		+	+	+	

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Phthorimaea operculella	+	+	+	+		+	+	+
Scrobipalpa ocellatella	+							+
Tuta absoluta	+	+	+	+	+	+	+	+
SUPERFAMIGLIA Lasiocampoidea								
Dendrolimus pini								
Dendrolimus superans								
Malacosoma neustria		+		+	+			
SUPERFAMIGLIA Noctuoidea								
Agrotis segetum	+			+				+
Agrotis spp.				+				
Amphipyra (Amphipyra) pyramidea				+				
Autographa (Phytometra) gamma	+	+	+			+	+	+
Chrysodeixis chalcites	+	+	+	+				+
Euproctis chrysorrhoea	+	+		+				
Gortyna spp.		+	+			+	+	
Gortyna xanthenes		+		+				
Helicoverpa armigera	+	+	+	+	+	+	+	+
Helicoverpa spp.	+	+			+			
Hyphantria cunea	+	+	+	+		+	+	+
Lacanobia (Diataraxia) (=Mamestra) oleracea	+	+		+				
Leucoma (Stilnoptia) salicis	+							
Lymantria dispar	+	+	+	+		+	+	
Lymantria monaca	+			+				
Lymantria spp.			+			+	+	
Mamestra brassicae	+	+	+	+		+	+	+

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Mamestra spp.		+						
Mythimna unipuncta	+							+
Orgyia (Orgyia) antiqua			+	+		+	+	
Orgyia spp.		+			+			
Orthosia (Orthosia) incerta			+			+	+	
Orthosia spp.		+						
Peridroma saucia			+			+	+	
Plusia spp.	+	+	+		+			+
Spodoptera exigua	+			+				+
Spodoptera littoralis	+	+	+	+		+	+	+
Spodoptera spp.	+	+	+		+	+	+	+
Thaumetopoea pityocampa	+	+		+				
Thaumetopoea processionea	+			+				
Thaumetopoea spp.			+			+	+	
Trichoplusia ni	+							+
SUPERFAMIGLIA Pyraloidea								
Cryptoblabes gnidiella	+		+	+				
Duponchelia fovealis		+						+
Ephestia spp.				+				
Euzophera bigella				+				
Evergestis forficalis	+							
Ostrinia furnacalis	+							
Ostrinia nubilalis	+		+	+		+	+	+
Ostrinia spp.		+	+			+	+	
Palpita vitrealis			+	+				
Udea (=Phlyctaenia) rubigalis	+							+
Zophodia grossulariella		+						
SUPERFAMIGLIA								

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Tortricoidea								
Adoxophyes orana (reticulana)		+	+	+		+	+	+
Archips podana		+		+	+			
Archips (Cacoecia) rosana		+			+			
Archips spp.			+			+	+	
Argyrotaenia ljungiana (pulchellana)	+		+	+	+	+	+	+
Argyrotaenia spp.				+				
Cacoecimorpha pronubana						+	+	
Celypha (Olethreutes) lacunana		+						
Choristoneura lafauryana			+					
Choristoneura spp.	+							
Cnephasia spp.		+						
Cydia pomonella		+	+		+	+	+	
Cydia splendana			+					
Epichoristodes acerbella						+	+	
Eupoecilia ambiguella		+	+	+	+	+	+	
Grapholita (Aspila) funebrana			+			+	+	
Grapholita (Cydia) molesta	+	+	+	+	+	+	+	+
Hedya nubiferana		+						
Lobesia botrana	+	+	+	+	+	+	+	+
Pandemis cerasana	+			+				
Pandemis heparana		+						
Pandemis spp.			+	+		+	+	+
Rhyacionia (Evetria) buoliana				+				
Spilonota ocellana		+						

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

42

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Tortrix spp.	+							+
Tortrix viridana	+			+				
SUPERFAMIGLIA Gracillarioidea								
Caloptilia roscipennella		+						
SUPERFAMIGLIA Yponomeutoidea								
Acrolepiopsis assectella		+						+
Plutella spp.		+						
Plutella xylostella	+		+	+	+			+
Prays citri	+	+	+	+	+	+	+	+
Prays oleae	+	+	+	+	+	+	+	+
Yponomeuta malinellus					+			
Yponomeuta padella			+			+	+	
Yponomeuta spp.			+			+	+	
SUPERFAMIGLIA Papilionoidea								
Pieris brassicae	+			+	+			
Pieris rapae	+							+
Pieris spp.		+	+			+	+	
Vanessa (=Cynthia) cardui	+	+						+
SUPERFAMIGLIA Adeloidea								
Lampronia (=Incurvaria) capitella		+						
SUPERFAMIGLIA Cossoidea								
Zeuzera pyrina		+						
SUPERFAMIGLIA Geometroidea								
Abraxas (Abraxas) grossulariata		+						
Erannis (Hybernia)		+	+			+	+	

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
defoliaria								
Operophtera brumata		+	+	+		+	+	+
Geometridae	+							
SUPERFAMIGLIA Zygaenoidea								
Aglaope infausta					+			
ORDINE Hymenoptera								
SUPERFAMIGLIA Tenthredinoidea								
Craesus septentrionalis		+						
ORDINE Thysanoptera								
FAMIGLIA Phlaeothripidae								
Liothrips oleae		+						

Allegato V

Utilizzo di sostanze microbiologiche e degli ausiliari

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di sostanze microbiologiche, si segnalano nella tabella n. 6, quelle attualmente autorizzati all'impiego.

Tabella n.6. ***Aggiornamento al 18/11/2025***

Microrganismi	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Akanthomyces muscarius (nome scientifico precedente *Lecanicillium muscarium*)	Ve6	MYCOTAL	Insetti
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi

Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	AUREO SHIELD, BLOSSOM PROTECT NEW, BOTECTOR NEW, BOTECTOR ORTO	Funghi/Batteri
Bacillus amyloliquefaciens	AH2	BOTRYBEL, MONOBAC, UNIFOIL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	FZB24	TAEGRO	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	MBI600	SERIFEL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie *plantarum*, ceppo D747	AMYLO-X, AMYLO-X LC	Funghi/Batteri
Bacillus amyloliquefaciens (nome scientifico precedente *Bacillus subtilis*)	QST 713	RHAPSODY, SERENADE ASO	Funghi/Batteri
Bacillus subtilis	IAB/BS03	FUNGISEI, MILDORE, PORTENTO, SEITYLIS, SCILLA, SUBELUS	Funghi
Beauveria bassiana	147	OSTRINIL TOP	Insetti
Beauveria bassiana	ATCC 74040	BOVERAL, BOVERAL OF, NATURALIS	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	GHA	BOTANIGARD 22WP BOTANIGARD OD	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	NPP111B005	SERENISM	Insetti
Beauveria bassiana	PPRI 5339	VELIFER	Insetti
Candida oleophila	O	NEXI	Funghi
Coniothryrium minitans	CON/M/91-08	LALSTOP CONTANS WG	Funghi
Metarhizium brunneum ceppo MA 43 (nome scientifico precedente *Metarhizium anisopliae*)	BIPESCO 5	GRANMET GR BIPESCO 5	Insetti
Metarhizium anisopliae (nome scientifico aggiornato *Metarhizium brunneum* strain MA 43)	var. anisopliae F52	LALGUARD MET 52 GR, LALGUARD MET52 OD	Insetti Insetti/acari
Metschnikowia fructicola	NRRL Y-27328	NOLI	Funghi
Paecilomyces fumosoroseus	FE 9901	FUTURECO NOFLY WP, SHARK PF, NOFLY OD, SUMIFLY	Insetti
Paecilomyces lilacinus (nome scientifico aggiornato	251	BIOACT PRIME DC, NEMACLEAN	Nematodi

Purpureocillium lilacinum strain 251)			
Pseudomonas chloroaphis	MA 342	CEDOMON	Funghi in concia sementi
Pseudomonas sp.	DSMZ 13134	PRORADIX, SYDERA, SYDERA PLUS	Funghi
Pythium oligandrum	M1	POLYVERSUM	Funghi
Saccharomyces cerevisiae	LAS02	SWOOSH, JULIETTA	Funghi
Streptomyces	K61	LALSTOP K61 WP	Funghi
Trichoderma asperellum	TV1	BIOTRIX, XEDATER, XEDAVIR	Funghi
Trichoderma asperellum	T34	T34 BIOCONTROL	Funghi
Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*	ICC 012 + ICC 080	BIOPRON, BIOTEN, ECOFOX, ECOFOX GOLD, PATRIOT ULTRA, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS WP, VITANICA TC PROTECT	Funghi
Trichoderma asperellum + *Trichoderma atroviride*	T25 + T11	TUSAL	Funghi
Trichoderma atroviride	AT10	TRICOTEN WP	Funghi
Trichoderma atroviride	I-1237	ESQUIVE WP, TRI-SOIL	Funghi
Trichoderma atroviride	SC1	VINTEC	Funghi
Trichoderma harzianum (nome scientifico aggiornato *Trichoderma atrobrunneum* strain ITEM 908)	ITEM 908	AUGET WP	Funghi
Trichoderma harzianum (nome scientifico aggiornato *Trichoderma afroharzianum* strain T22)	T-22	TRIANUM-G, TRIANUM GEO, TRIANUM-P, TRIANUM PRO, TRIARIO GR, TRIARIO WG	Funghi
Virus	***Ceppo***	***Prodotto commerciale***	***Avversita'***
Cydia pomonella GRANULOVIRUS (CpGV)		CARPO 600, CARPOSTOP, CARPOVIR, VIRGO	Carpocapsa *(Cydia pomonella)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS (CpGV)		CARPOVIRUSINE PLUS	Carpocapsa *(Cydia pomonella)* e Tignola orientale (*Cydia molesta)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS (CpGV)	Baculovirus ceppo R5 (CpGV-R5)	CARPOVIRUSINE EVO 2	Carpocapsa *(Cydia pomonella)* e Tignola

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

46

			orientale (*Cydia molesta),* Cidia del susino *(Cydia funebrana)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS (CpGV)	Isolato V15	MADEX TOP	Carpocapsa *(Cydia pomonella)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS (CpGV)	Isolato V22	MADEX TWIN	Carpocapsa *(Cydia pomonella)* e Tignola orientale del pesco *(Grapholota molesta)*
Helicoverpa armigera NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0003	HELICOVEX	Nottua gialla *(Helicoverpa armigera)*
Spodoptera littoralis NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0005	LITTOVIR	Nottua mediterranea *(Spodoptera littoralis)*
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato blando VC1	VC1	V5	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato blando VC1 + VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato blando VX1	VC1 + VX1	V10	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato blando VX1	Ceppo CH2 isolato 1906	PMV01	Virus del mosaico del pepino

Nella tabella n. 7 si riporta una sintesi, non esaustiva, degli ausiliari impiegabili sulle diverse colture indicate, indipendentemente dal fatto che siano riportati nelle singole schede di coltura.

Tabella n. 7 – Alcuni degli ausiliari impiegabili nelle schede di coltura

Ausiliare	Bersaglio	Colture di applicazione																																		
		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe Fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchino	Vite
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi				X	X		X				X	X								X				X		X						X	
Amblyseius (=Neoseilus) californicus	ragnetto rosso e altri acari										X	X	X			X					X				X									
Amblyseius cucumeris	tripidi				X							X	X								X		X										X	
Amblyseius swirskii	aleurodide/ tripide				X			X		X	X	X	X								X		X		X		X						X	X
Anagirus pseudococci (=Anagirus vladimiri)	cocciniglie farinose																																		X
Anthocoris nemoralis	*Cacopsilla pyri*																									X									

48

		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe Fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchino	Vite
Aphidius colemani	afidi				X	X		X			X	X	X								X		X		X								X	
Aphidoletes aphidimyza	afidi							X				X	X										X											
Aphytis melinus	*Aonidiella aurantii*	X																																
Chrysoperla carnea	afidi				X	X						X	X								X		X		X								X	
Cryptolaemus montrouzieri	cocciniglie farinose	X																																X
Diglyphus isaea	*Liriomyza* spp.						X		X		X						X		X		X		X					X	X	X				
Encarsia formosa	*Trialeurodes vaporariorum*				X					X	X										X		X		X		X						X	
Eretmocerus eremicus	*T. vaporariorum* + *Bemisia*				X						X												X										X	

		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe Fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchino	Vite
	tabaci																																	
Leptomastix dactylopii	*Planococcus citri*	X																																
Lysiphlebus testaceipes	Afidi				X						X																							
Eretmocerus mundus	*Bemisia tabaci*									X											X				X									
Macrolophus pygmaeus (=Macrolophus caliginosus)	aleurodidi e *Tuta absoluta*									X											X				X		X							
Opius concolor	Mosca delle olive																							X										
Orius laevigatus	tripidi				X	X						X	X					X			X				X								X	
Orius majusculus	tripide																								X									

50

		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe Fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchino	Vite
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso e altri acari				X	X	X	X			X	X	X			X	X		X		X		X		X		X		X C P		X	X	X	
nematodi entomopatogeni	Carpocapsa / sesia/ tortrice intermedia/ tortrice tardiva/ oziorrinco/ capnodio / sciaridi/ punteruoli / lumache e limacce		X	X							X	X	X	X	X	X						X				X								
Trichogramma	piralide																			X															

IV – SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2026

52

Difesa integrata Actinidia Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Eugeniolo + geraniolo + timolo	BM01			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			
Marciume del colletto *(Phytophthora* spp.)	**Interventi chimici:** Intervenire solo sugli impianti colpiti	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosetyl Al	PO7	**2**			
Scletorinia e Marciumi basali *(Sclerotinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:** Controllo/sfoltimento della vegetazione della pianta affinché essa permetta una sufficiente illuminazione e un conseguente abbassamento dell'umidità nel sotto						
Batteriosi *(Pseudomonas* spp.)	**Interventi agronomici:** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 214/2005; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachioma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita; - asportare e distruggere i rami colpiti.	*Aureobasidium pullulans*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	Da impiegare preferibilmente in fioritura
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
	Interventi chimici: - interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Actinidia Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia bianca (*Pseudalacapsis pentagona*)	**Soglia:** Presenza	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	**Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)	**Soglia:** Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Emamectina benzoato	6	**1**			
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		**Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*)	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		
		Attract and Kill con Deltametrina	3A	**2**		SI	
Cicaline (*Empoasca vitis*)		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro le cicaline
Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	*Attract and Kill con Deltametrina*	3A	**2**		SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (*Phoma tracheiphila*)	**Interventi agronomici:** - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie; - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. **Interveni chimici:** Solo dopo eventi meteorici avversi (vento, grandinate, ecc.) che causano ferite intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Marciumi radicali e al colletto (*Phytophtora* spp.)	**Interventi agronomici:** - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici; - Baulature nei terreni frequentementi soggetti a ristagni idrici; - Opportuna sistemazione delle ali gocciolanti; - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto; - Tenere sconcate le piante. **Interventi chimici:** I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi, nei seguenti periodi: maggio - giugno e agosto - settembre.	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno**				
		Prodotti rameici	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fosetil Al	P07				
		Metalaxil-M	A1		**1**		**Ammesso solo su arancio, clementino e mandarino.** Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allupatura dei frutti (*Phytophthora* spp.)	**Interventi agronomici:** Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. **Interventi chimici:** Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrattà a lungo.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.**
		Metalaxyl	A1		**1**		**Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.**
		Fosfonato di potassio	P07				Su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro, bergamotto
Antracnosi (*Colletotrichum* spp.)	**Interventi agromici:** - Favorire l'arieggiamento della chioma; - utilizzare portinnesti poco vigorosi.	Dodina	U12	**2**			
		Fludioxonil	E2	**1**			
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. **Interventi agronomici:** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - evitare eccessive concimazioni azotate.						
Macularura bruna (*Alternaria alternata*)	**Interventi agromici:** - favorire l'arieggiamento della chioma; - utilizzare portinnesti poco vigorosi. **Interventi chimici:** - intervenire in primavera - autunno; - su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo.	Dodina	U12	**2**			
		Fludioxonil	E2	**1**			
		Pyraclostrobin	C3	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Agrumi Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piticchia batterica (*Pseudomonas siryngae*)	**Interventi agronomici:** - si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Evitare concimazioni azotate tardive. **Interventi chimici:** - Intervenire in autunno - inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Tristeza (CTV) *(Citrus Tristeza Virus)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus); - effettuare controlli periodici.						
Cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*)	**Interventi agronomici:** - ridurre le potature; - ridurre la presenza di polvere sulla chioma; - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - intervenire al raggiungimento della soglia: **10% di frutti infestati ad agosto e 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto**. Si consiglia di collorare trappole a feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole. Intervenire sulle formiche (vedi avversità). **Interventi biologici:** Lanci di *Aphytis melinus* in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).	*Aphytis melinus*					
		Confusione sessuale				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Pyriproxyfen	7C		**1**		
Cocciniglia farinosa o cotonello (*Planococcus citri*)	**Interventi agronomici:** - effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi biologici:** - Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di *Cryptolaemus montrouzieri* (1-2 interventi fino ad un massimo di 800 individui/ha). Possono essere effettuati anche lanci di *Leptomastix dactylopii* (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha) con temperatura media superiore a 18° C. **Interventi chimici:** - intervenire al raggiungento della soglia: **5% di frutti infestati in estate e 10-15% in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.** - Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**				
		Cryptolaemus montrouzieri					
		Leptomastix dactylopii					
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Flupyradifurone	4D				
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Coccidi: **Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia oleae*) **Ceroplaste del fico** (*Ceroplastes ruscii*) **Cocciniglia elmetto** (*Ceroplastes sinensis*) **Cocciniglia piatta e Cocciniglia marezzata degli agrumi** (*Coccus hesperidum, Coccus pseudomagnoliarum*)	**Interventi agronomici:** - effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - ridurre la presenza di polvere sulla chioma; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento della soglia: **3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto.** - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle pianta (200 frutti). Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività di contenimento dei parassitoidi *Metaphycus* spp., *Scutellista cyanea* e di altri entomofagi.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Olio minerale	UNM				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Pyriproxyfen	7C		**1**		**Pyriproxyfen Autorizzato solo su *Saissetia oleae***
Altri diaspini: **Cocciniglia bianca** (*Aspidiotus nerii*) **Cocciniglia asiatica** (*Unaspis yanensis*) **Parlatoria** (*Parlatoria pergandei*) **Cocciniglia a virgola e serpetta** (*Lepidosaphes beckii, Lepidosaphes gloveri*)	**Interventi agronomici:** - ridurre la presenza di polvere sulla chioma; - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - intervenire al raggiungimento della soglia: **1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.** - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avverstità).	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce					SI	
		Olio minerale	UNM				SI	
		Pyriproxyfen	7C		**1**		
Afidi (*Aphis citricola* , *Aphis gossypii* , *Toxoptera aurantii*)	**Interventi agronomici** - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari (*Chrysopa* spp., Coccinelle e *Syrohus* spp.); - intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: **- per *Aphis citricola* 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;** **- per *Toxoptera aurantii* e *Aphis gossypii* 25% di germogli infestati.** Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Azadiractina	UN				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Flupyradifurone	4D					
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**			
		Flonicamide	29	**1**				
		Tau-fluvalinate	3A		**1**		**Solo su impianti giovani**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Agrumi Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde (*Calocoris trivialis*)	**Interventi agronomici:** - con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" produttiva, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento della soglia: **solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
Fetola (*Empoasca decedens*)	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per cocciniglia la rossa forte. **Interventi chimici:** - intervenire al superamento della soglia: **2% di frutti danneggiati**.	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Etofenprox	3A		**1**		
		Olio essenziale di arancio dolce		**1**		SI	
Aleurodide spinoso degli agrumi (*Aleurocanthus spiniferus*)	**Interventi agronomici:** - effettuare opportune potature per eliminare le parti infestate e favorire l'arieggiamento della chioma; - distruggere in loco i residui di potatura infestati; - vietato raccogliere materiale infestato e trasporatato al di fuori delle aree infestate.	*Amblyseius swirkii*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Flupyradifurone	4D				
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Consentito ogni 3 anni**
		Piretrine/Piretrine pure	3A				**Solo su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro, bergamotto**
Aleirode fioccoso *(Aleurothrixus floccosus)*	**Interventi agronomici:** Lavorazioni del terreno per disturbare le formiche **Interventi bilogici:** In presenza di livelli di parasitizzazione inferiorial 5% effettuare lanci di *Cales noacki o Amitus spiniferus*. **Interventi chimici:** Interventi al superamento della seguente soglia: **30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante**	*Amitus spiniferus*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Cales noacki					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Consentito ogni 3 anni**
		Flupyradifurone	4D				
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
Mosca bianca degli agrumi *(Dialeurodes citri)*	**Interventi agronomici:** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - Evitare eccessive concimazioni azotate. **Interventi chimici:** Intevenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da *Encarsia lahorensis* arancio e limone **30neanididi I-II età/foglia;** clementine e madarino **5-10 neanidi di I-II età/foglia** Effettuare il conteggio delle colonie su **100 fogli prelevate dal 10% delle piante e** verificare il tasso di parasitizzazione da *Encarsia lahorensis*	**Contro questa avversità massimo 1 trattamento all'anno**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Encarsia lahorensis					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**	SI	**Consentito ogni 3 anni**
		Piretrine/Piretrine pure	3A				**Su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro, bergamotto**
		Pyridaben	21A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina, carpentiera nera *(Lnepithema humile, Camponotus nylanderi, Tapinoma erraticum)*	**Interventi agronomici:** - Potatura della chioma a contatto del terreno - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma - Lavorazione del terreno per disturbare i nidi. **Interventi chimici:** Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il **50% dei siti** dove sono presenti insetti che producono melata dalle formiche	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (*)					**(*) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.**
Oziorrinco *(Otiorhynchus cribricollis)*	**Interventi meccanici:** Applicare prenetivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piante e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barrirere di bibre sintetiche per impedire la salita degli adulti.						
Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*	**Interventi agronomici:** - Regolare i flussi vegetatitvi evitando gli stress idrici, riducendo gli apporti azotati estivi, anticitpando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità, **Interventi meccanici:** - Le piccole piante posssono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento della seguente soglia, **30% di germogli infestati** tagliare cercando di bagnare la nuova vegetazione	**Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio minerale (*)	UNM			SI	**(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Clorantraniliprole (*)	28	**1**	**2**		**(*) Ammesso solo in colture non in produzione.**
		Cyantraniliprole	28	**1**			**Ammessso solo per i giovani impianti**
		Emamectina benzoato (*)	6		**2**		**(*) Non autorizzata su pompelmo**
		Milbemectina (*)	6		**1**		**(*) Ammesso su arancio e mandarino**
		Tebufenozide (*)	21A				**(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.**
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Sogli di intervento** Interventi preventivi: Per arancio: **40-50 adulti/trappola/ settimana;** Per clementine: **20 adulti/trappola/ settimana.** E' obbligatorio l'uso delle trappole cromotropiche in caso di interventi preventivi. Interventi curativi: **2-3% dei frutti colpiti** **Interventi chimici** - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a **20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.**	*Azadiractina*	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Attract and Kill con: Deltamerina				SI	
		Attract and kill con: Lambda-cialotrina				SI	
		Attract and Kill con: Esfenvalerate				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Proteine idrolizzate				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Esche proteiche attivate					Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**	SI	**Consentito ogni 3 anni**
		Spinosad	5				
		Deltametrina	3A				
		Lambda-cialotrina	3A		**1**		
		Etofenprox	3A				
Tignola della zagara *(Prays citri)*		*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Consentito ogni 3 anni**
Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae, Panonychus citri)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le concimazioni azotate; - Ridurre le potature; - Evitare gli stress idrici; - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - **10% di foglie infestate da forme mobile e 2% di frutti infestati per** *Tetranicus urticae;* - **30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per** *Panonychus citri,* con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1	**Contro questa avversità massimo 1 trattamento all'anno**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acequinocyl	20B	**1**			
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	10A				
		Fenpyroximate	21A				
		Milbemectina (*)	6	**1**			**(*) Ammessa su arancio e mandarino**
		Pyridaben	7C				
		Tebufenpirad	21A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Agrumi Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri acari: **Acaro delle meraviglie** *(Eriophyes sheldoni)* **Acaro dell'argentatura** *(Polyphagotarsonemus latus)* **Eriofide rugginoso** *(Aculops pelekassi)*	**Interventi agronomici:** - Equilibrare le concimazioni azotate; - Evitare gli stress idrici; - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: **30%di gemme infestate per Eriophyes sheldoni.** - Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina conta fili (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per *Aculops pelekassi* e *Polyphagotarsonemus latus*.	*Olio minerale*	UNM			SI	Su *Eriophyes sheldoni* si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre.
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato di Ferro (*)					**(*) Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia *(Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. **Interventi chimici:** E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cultivars ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	P06			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Difenoconazolo	G1	**2***	**3**		**(*) Tra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Tebuconazolo	G1	**2***			
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Trifloxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Mandestrobin	C3				
		Boscalid	C2		**3***		**(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad, Boscalid e Isofetamid, indipendentemente dall'avversità**
		Fluopyram	C2	**1**			
		Penthiopirad	C2	**1**			
		Isofetamid	C2	**2**			
		Fenexamid	G3	**2**	**3**		
		Cyprodinil	D1		**1**		**Cyprodinil e pyrimethanil, in alternativa tra loro**
		Pyrimethanil	D1				
		Fludioxonil	E2				
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	**Interventi agronomici:** - Concimazioni equilibrate; - Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M	**2**			
Mal bianco *(Podosphaera pannosa)* *(Podosphaera tridactyla)*	**Interventi chimici:** Negli impianti solitamente colpiti, intervenire preventivamente nelle fasi di scamiciarura ed inizio ingrossamento frutti. Successivamente gli interveti andranno effettuati alla comparasa delle prime macchie di oidio	*Zolfo*	M02			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Cyflufenamid	U				
		Bupirimate	A2	**2**			
		Boscalid	C2		**3****		**(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità**
		Tryfloxistrobin	C3				
		Tebuconazolo	G1	**1***	**3**		**(*)Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione, in alternativa tra loro**
		Difenoconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Fluopyram	C2	**2**	**3****		**(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità**
		Penthiopirad	C2	**1**			
		Fluxapyroxad	C2				
Batteriosi *(Xanthomonas pruni, X.campestris, Pseudomonas syringae)*	**Soglia:** -Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. **Interventi chimici:** - Intervenire a ingrossamento gemme.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02		**4**	SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nerume delle drupacee *(Cladosporium carpophilum)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i rami infetti con la potatura **Interventi chimici:** - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio a rischio parte da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 giorni.	*Bicarbonato di potassio*				SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno**
		Pyraclostrobin	C3				
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici:** - Impiegare materiale vivaistico certificato; - Effettuare controlli periodici e se si individuauano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale; - Applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.						
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	**Soglia:** 7 catture per trappola a settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane. Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale; - utilizzano il *Bacillus thuringiensis* ; Installare i dispositivi per la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. **Interventi chimici:** Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni intervenire dopo 6 giorni. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari	*Distrazione e confusione sessuale*				SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Tebufenozide	18				
		Metossifenozide	18	**1**			
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)* *(Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** Non sono ammessi interventi per la I Generazione. Trattare al superamento della **soglia di 50 adulti per trappola** catturati dall'inizio del **II e III volo**, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione. EPOCA D'INTERVENTO Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Chlorantraniliprole	28				
Forficule	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**		
		Spinosad	5		**3**		
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* ***Cocciniglia bianca*** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Soglia:** Presenza **Interventi chimici:** Intervenire sulle forme svernanti	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Olio Minerale	UNM			SI	
		Pyriproxifen	7C	**1**			**Pyriproxifen impiegabile entro la fase di pre-fioritura**
Cocciniglia del corniolo *(Parthenolecanium corni)*	**Soglia:** Presenza	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** Presenza	*Maltodestrina*	UN			SI	
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia**: Presenze, **5% di germogli infestati**	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Tignola delle gemme (*Recurvaria nanella*) **Cheimatobia o Falena** (*Operophthera brumata*) **Archips rosana** (*Archips rosanus*)	**Interventi chimici:** Intervenire solo in presenza di danni diffusi	Chlorantraniliprole	28				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (*Hyalopterus amygdali, Myzus persicae, Aphis gossypii*)	**Soglia:** 5% di getti infestati. Si consiglia di localizzare il trattaemento nelle sole aree infestate	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		4		
		Tau-fluvalinate	3A	**2**			
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Acetamiprid	4A		**1**		
Tripidi *(Frankliniella occidentalis; Thrips sp.)*		**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		4		
		Tau-fluvalinate	3A	**2**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**2**			
		Formetanate	1A				
		Spinosad	5		**3**		
		Acetamiprid	4A		**1**		
Ragnetto rosso		*Olio minerale*	UNM			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Cyflumetofen	25A				
Tignola del pesco *(Cydia molesta)*		*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Confusione sessuale				SI	
		Chlorantraniliprole	28				
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**	**4**		
		Spinosad	5	**3**			
		Tebufenozide	18				
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** Per i trattamenti fogliare intervenire alla presenza delle prime punture fertili. **Interventi chimici** Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta. Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate". Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Proteine idrolizzate				SI	
		Attract and kill con: Deltametrina	3A			SI	
		Attract and Kill con: Esfenvalerate	3A			SI	
		Attract and kill con: Lambdacialotrina	3A			SI	
		Etofenprox	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**		
		Deltametrina	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A		**1**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibile agli attacchi; - evitare stress iodrici; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno nalla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e delle radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccgliere manualmente gli adulti. **Interventi chimici:** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomopatogeni					
		Spinosad	5		**3**		
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	*Trappole attivate con*	3A				
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro *D. suzukii*
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				
		Acetamiprid	4A		**1**		
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza degli adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 metri tra loro; - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione dei feromone (circa 6/8 metri); - le trappole non fornoscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto; - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali; - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Acetamiprid	4A		**1**		
		Tau-fluvalinate	3A	**2**	**4**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**2**			
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				
		Tebufenozide	18				
Cicaline		**Etofenprox**	3A	**1**	**4**		
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici:** - utilizzare piante certificate; - controllare lo stato fitosanitario delle radici; - evitare il ristoppio; - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Ciliegio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Corineo *(Coryneum bejerinckii)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la poataura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. - Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. **Interventi chimici:** - Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. - Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamiciatura.	*Trichoderma atroviride*	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Ziram	M	**1**	**3**		
		Captano	M	**2**			
		Dithianon	M		**2**		
Monilia *(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la poataura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. - Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. **Interventi chimici:** - I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Fenexamid	G3		**3**		
		Mefentrifluconazolo	G1		**3**		
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Tryfloxistrobin **(*)**	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Mandestrobin	C3				
		Boscalid **(*)**	C2	**2**			
		Fluopyram **(*)**	C2	**2**	**3**		**(*) Fluopyram in miscela con tebuconazolo, max 1 intervento all'anno**
		Isofetamid	C2	**2**			
		Cyprodinil	D1		**1**		
		Fludioxonil	E2				
Nebbia o seccume delle foglie o maculatura rossa *(Apiognomonia (=Gnomonia) erythrostoma)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazuione della luce e la circolazione dell'aria.	*Zolfo*	M02			SI	
		Dithianon	M		**2**		
		Dodina	U		**2**		
Cilindrosporiosi *(Cylindrosporium padi)*	**Interventi chimici:** Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Dithianon	M		**2**		
		Dodina	U		**2**		
Marciumi radicali *(Armillaria sp.*		*Trichoderma gamsii*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. morsprunorum)*	Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annnata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia a virgola** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Interventi agronomici:** - Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. - Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente. - Intevenire a rottura gemme.	*Olio minerale*	UNM			SI	Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
		Maltodestrina	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Ciliegio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*		Pyryproxyfen	7C	**1**			Pyryproxyfen ammesso solo in pre-fioritura
Afide nero *(Myzus cerasi)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. **Interventi chimici:** **Soglia:** - In aree ad elevato rischio di infestazione : presenza - Negli altri casi il **3% di organi infestati**	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Flonicamid	29	**2**			
		Flupyradifurone	4D				
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Azadiractina	UN			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Piretrine	3A		**3**		
		Tau-fluvalinate	3A	**2**			
Mosca delle ciliegie *(Rhagoletis cerasi)*	**Interventi chimici:** - Intevenire nella fase di inavaiatura dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari. - Soglia: presenza.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Spinosad	5	**5**			**Spinosad in formulazione Spintorfly**
		Etofenprox	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**3**		
		Attract and kill con: Deltametrina				SI	
		Flupyradifurone	4D				
		Acetamiprid	4A	**2**			
Cheimatobia o Falena *(Operophthera brumata)* **Tignola delle gemme** *(Argyrestia ephipella)* **Archips rosana** *(Archips rosanus)* **Tignola dei fruttiferi** *(Recurvaria nanella)* ***Archips podana*** *(Archips podanus)*	**Soglia: 5% di organi infestati** **Interventi chimici:** -Intervenire in post-fioritura	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
Cacoecia *(Archips machlopis)* *Archips rosanus)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** **- 5% di organi infestati** **- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie.** - Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana* *Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione : non sono ammessi interventi; - II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti; - intervanire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Piccolo scolitide dei fruttiferi *(Scolytus rugulosus)*	**Interventi agronomici:** - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infezione e bruciarli prima delle fuoriuscite degli adulti (aprile)						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Ciliegio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici:** - impiegaremateriale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - evitare stress idricie nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e ele radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.	Nematodi entomoparassiti da applicare al terreno (*Steinernema carpocapse* e *Steinernema feltiae*)					
		Spinosad	5				
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	*Trappole attivate con Deltametrina*	3A				I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
		Acetamiprid	4A	**2**	**4**		
		Piretrine	3A				
		Deltametrina	3A	**3**			
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)*		*Azadiractina*	UN			SI	
		Spinosad	5		**3**		**Non più di 2 trattamenti consecutivi**
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*		*Olio minerale*	UNM			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi				SI	
		Acequinocyl	20B				
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio**: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione , nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici , siepi, ecc.); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e enel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice; **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla partae alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Piretrine	3A				
		Etofenprox	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
Forficule	**Interventi agronomici:** - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Cotogno Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia inaequalis)*	**Interventi chimici:** - interrompere i trattamenti antiticchiolatura o ridurla sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rivelano attacchi di ticchiolatura.	***Prodotti rameici (*)***	M				**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio		**6**		SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
		Ditianon	M	**3**	**5**		
		Captano	M	**2**			
		Dodina	U	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**2**	**2**		**Tebuconazolo e difenoconazolo, in alternativa fra loro**
		Difenoconazolo	G1				
Moniliosi *(Monilinia sp.)*		*Bicarbonato di potassio*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	**Interventi agronomici:** - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme interessate dalla malattia ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. **Interventi chimici:** - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intevenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**			
Afidi (*Dysaphis plantaginea*) (*Aphis pomi*) (*Eriosoma lanigerum*)		*Olio minerale*	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				
		Piretrine	3A				
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Installare trappole a feromone per il monitoraggio. **Interventi chimici:** Soglia: intervenire in presenza di **2 adulti/trappola/settimana.**	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Virus della Granulosi di Cydia pomonella				SI	
		Taufluvalinate	3A	**2**	**5**		
		Spinosad	5	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**1**			
Tignola orientale del Pesco *(Cydia molesta)= (Grapholita molesta)*		*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Clorantraniliprole	28				
		Taufluvalinate	3A	**2**	**5**		
		Spinosad	5	**3**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Cotogno Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** Intervenire alla presenza delle prime punture fertili	*Esche attrattive con Lambda-cialotrina*				SI	
		Esfenvalerate (con metodo Attract and Kill)				SI	
		Attract and kill con: Deltametrina				SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
Psille *(Psilla spp.)* *(Cacopsylla spp.)*		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Piretrine	3A				
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Soglia** Ricorrere alle trappole a feromoni di aggregazione per il monitoraggio delle presenze e per la rilevazione degli stadi di sviluppo	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		**2**		
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Fico Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancro Rameale *(Phomopsis cinerascens)*	**Interventi agronomici:** - eliminare chirurgicamente i rami infetti; - disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici.						
FMV Virus del Mosaico del Fico	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione sano e certificato, ai sensi della normativa vigente.						
Cocciniglie (*Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus*	**Interventi chimici** - solo in caso di gravi infezioni.	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Mosca mediterrana della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in presenza di ovodeposizioni delle prime punture fertili. In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.	Spinosad	5				**Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi Radicali *(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)*	**Interventi agronomici:** - Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - Eventualmente coltivare cereali per alcuni anni; - Irrigazioni non eccessive.						La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di ferro.
Ruggine del mandorlo *(Tranzsechelia pruni-spinosa)*							
Corineo *(Coryneum beijerinckii)*	**Interventi agronomici:** - concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. **Interventi chimici:** -Intervenitre a caduta foglie.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M	**2**			
		Ziram	M				
Oidio *[(Sphaerotheca (= Podosphaera)*		*Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce*				SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Protioconazolo	G1		**2**		
Monilia *(Monilinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà; - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irriugui in modo da evitare una eccessiva vegetazione; - eliminare a brucire i rametti copliti dalla monilia. **Interventi chimici:** - trattare in pre-fioritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**	**2**		
		Boscalid	C2		**2**		
		Isofetamid	C2				
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*		**Tebuconazolo**	G1	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora *(Phytophthora spp.)*		*Fosfonato di potassio*	P07				
Tracheomicosi *(Fusarium spp. Verticillium spp.)*							
Macchia rossa o Macchia ocra *(Polystigma fulvum)*		Captano	M	**2**			
Cancro dei nodi *(Fusicoccum amygdali)*	**Interventi agronomici:** - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. **Inteventi chimici:** - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	***Prodotti rameici (*)***	M				**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Captano	M	**2**			
		Trichoderma asperellum	BM02				
		Trichoderma atroviride	BM02				
		Dithianon	M		**2**		
Gommosi parassitaria *(Stigmina carpophila)*	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C						
Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas campestris pv. Pruni; Pseudomonas syringae)*	**Interventi agronomici:** - usare materiale di propagazione certificato	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	MB02			SI	***Bacillus subtilis*** **utilizzabile solo contro** ***Xanthomonas*** **spp.**
Cimicetta del mandorlo *(Monosteira unicostata)*	**Soglia:** In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina	3A	**2**	**3**		
Anarsia *(Anarsia lineatella)*		*Confusione sessuale*				SI	
		Clorantraniliprole	28	**2**			**Clorantraniliprole impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di**
Cicalina del mandorlo *(Empoasca decedens)*							
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*		*Cydia pomonella GV*	31			SI	
		Spinosad	5				
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		
Afidi *(Brachycaudus spp., Myzus persicae, Hyalopterus pruni)*	**Soglia:** - presenza.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**2**			
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa* , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale	*Silicato di alluminio (caolino calcinato)*				SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualià; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili; - evitare stress idrici e nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del colettero, eseguire frequenti irrigazioni per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi di deperimento della chioma ed applicare intorno alla pianta una rete metallica e maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti						
Ragnetto Rosso *(Tetranychus urticae)*		*Olio minerale paraffinico*	UNM			SI	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici:** - utilizzare piante certificate; - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio; - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia inaequalis)*	**Interventi chimici:** - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allunagtto in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio		**6**		SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Polisolfuro di Ca				SI	
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo	M02			SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fosetil alluminio	P07		**10**		
		Dithianon	M				
		Captano	M	**2**	**16**		
		Dodina	U	**2**			
		Trifloxystrobin	C3				Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Boscalid	C2	**3**			
		Penthiopyrad	C2				
		Fluxapyroxad	C2		**4**		
		Fluopyram	C2				
		Fluazinam*	C5				**(*) Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)**
		Pyrimethanil	D1				
		Ciprodinil	D1	2	4		
		Tebuconazolo	G1	**2**			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Penconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1		**4**		
		Tetraconazolo	G1				
		Difenconazolo	G1				
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	**Interventi agronomici:** - asposrtare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate ed eliminarein primavera - estate i germogli colpiti. **Interventi chimici:** - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior ridchio intervanire preventivamente sin dalla prefioritura, men.tre negli altri casi attendere la comparsa dei prini sintomi	*Zolfo*	M02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bicarbonato di potassio		**6**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Tebuconazolo	G1	**2**			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Penconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1		**4**		
		Tetraconazolo	G1				
		Difenconazolo	G1				
		Trifloxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Boscalid	C2	**3**			
		Fluopyram	C2		**4**		
		Fluxapyroxad	C2				
		Meptyldinocap	C5	**2**			
		Cyflufenamide	U	**2**			
		Bupirimate	A2	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*	**Interventi chimici:** - di norma si prevede una appliacazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme; - nei frutteti giovani o in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Dithianon	M		**16**		
		Captan	M				
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
Colpo di fuoco *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti. **Interventi agronomici:** - asportare le parti colpite con tagli da realizzare almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia; - provvederte sempre alla disinfezione degli attrezzi utlizzati nelle potature; - asportare tempestivamente le fioriture secondarie; - bruciare il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia.	*Aureobasidium pullulans*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Bacillus subtilis	MB02	**4**		SI	
		Prodotti rameici	M			SI	***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil alluminio	P07		**10**		**(*) Fra fosfonato di potassio e fosetil alluminio**
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite. **Interventi agronomici:** - evitare i ristagni idrici.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Fosetil Al	P07				
Marciumi *(Gloeosporium album)* *(Neofabrea vagabunda)*	**Interventi chimici:** - solo in pre raccolta	Captano	M	**2**			
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid	C2	**3**	**4***		**(*) Tra tutti gli SDHI**
		Pyrimethanil (**)	D1	**1**	**4***		
		Fludioxonil	E2	**2**			**(**) Pyrimethalin solo in miscela con Fludioxonil**
Patina bianca	**Interventi agronomici:** - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante ilo periodo di accrescimento dei frutii; - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamneto degli impianti; - effetttuare la potatura durante il periodo di riposo	*Zolfo (*)*	M02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(Tilletiopsis spp.)	funzionale alla limitazione della densità vegeto - produttiva; - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. **Interventi chimici:** - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	*Bicarbonato di potassio*				SI	
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	**Soglia** - presenza - a fine inverno, in caso di presenza trattare alla miograzione delle neanidi.	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Pyriproxyfen	7C	**1**			**Impiegabile entro la fase di pre-fioritura**
Afide Grigio *(Dysaphis plantaginea)*	**Soglia:** - presenza	*Azadiractina*	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Tau-Fluvalinate	3A	**2**	**5**		**(*) Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso Etofenprox**
		Piretrine pure	3A				
		Acetamiprid	4A				
		Flonicamid	29	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Pirimicarb	1A	**1**			
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	Trappole aziendali o reti di monitoraggio **Soglia:** - generazione svernante, **20%** degli organi occupati dalle larve; - generazioni successive, **15** adulti di Pandemis per trappola in due settimane o **30** adulti come somma delle due specie o con **il 5%** dei germogli infestati.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Tebufenozide	18		**4**		
		Spinosad	5		**3**		
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			**Clorantraniliprole non ammesso contro *Archips podanus***
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione: **5%** di getti infestati; - II e III generazione: **50** adulti per trappola o con il **5%** dei germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Metoxifenozide	18	**1**	**4**		**Metoxifenozide impiegabile solo in serra**
		Tebufenozide	18				
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinosad	5		**3**		
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale; Trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. **Soglie di I generazione:** in base aimodelli previsionali o alle catture delle trappole; **Soglie di generazioni successive:** controllo di **500-1000 frutti/ha - giugno;**	*Confusione e distrazione sessuale*				SI	
		Virus della granulosi				SI	
		Tebufenozide	18				
		Spinosad	5		**3**		
		Acetamiprid	4A				
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**			**Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta.**
	Soglia:	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=* *(Grapholita molesta)*	- ovodeposizione o **1%** di fori di penetrazione verificati su almeno **100** frutti a ettaro. - al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	*Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus*				SI	
		Confusione e distrazione sessuale					
		Etofenprox	3A	**1**	**5**		Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta.
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Litocollete *(Phyllonoricter spp.*	**Soglia:** - **2** mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	**Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione**					
		Azadiractina	UN				
		Acetamiprid	4A				
		Spinosad	5		**3**		
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*		Acetamiprid	4A				
		Spinosad	5		**3**		
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia :** - Presenza di attacchi larvali	*Bacillus thuringiensis*				SI	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
		Confusione e Distrazione					
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*		Trappole a feromoni					
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*		Trappole a feromoni					Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Confusione sessuale					
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)* *(Tetranychus urticae)*	**Soglia :** - prima di trattare, verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di *Stethorus* ogni **2 - 3 foglie** è sufficiente a far regredire l'infestazione.	**Al massimo 2 intervento acaricida all'anno**					
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Acequinocyl	20B				
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	10A				
		Fenpiroximate	21A				
		Mylbemectina	6				
		Pyridaben	21A				
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** - presenza di danni da melata.	*Azadiractina*	UN				
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE				
		Acetamiprid	4A				
		Flonicamid	29	**2**			**Si consiglia l'impiego in pre-fioritura**
		Flupyradifurone	4D				
		Piretrine pure	3A				
Afide lanigero *(Eriosoma lanigerum)*	**Soglia :** - **10** colonie su **100** organi controllati con infestazione in atto; - verificare la presenza di *Aphelinus male* che può contenere efficacemente le infestazioni.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone	4D				
		Pirimicarb	1	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** - per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili.	*Proteine idrolizzate*				SI	
		Trappole attract and kill attivate con Deltametrina e Lambda-cialotrina	3A			SI	
		Esfenvalerate (con metodo Attract and Kill)	3A			SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**5**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A				
Eriofide *(Aculus schlechtendali)*		*Maltodestrina*	UN			SI	
		Zolfo	M02			SI	
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura, prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.						Gli interventi eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline *(Empoasca vitis)*		*Azadiractina*	UN				
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Acetamiprid	4A				
		Etofenprox	3A	**1**	**5**		
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone	4D				
		Tebufenozide	18		**3**		
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				
		Deltametrina	3A	**3**			
		Lambda cialotrina	3A	**1**	**5**		
		TauFluvalinate	3A				
		Etofenprox	3A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melograno Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Phytophtora sp.)*	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*		*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus				SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
		Boscalid	C2				
Oidio *(Erysiphe sp.)*		*Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus*				SI	
Antracnosi *(Sphaceloma (=Gloeosporium)punicae) (Colletotrichum Gloeosporioides)*	Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata						
Afidi *(Aphis gossypii e A. punicae)*	Evitare eccessivi apporti azotati	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				
Cocciniglia *(Planococcus citri)*	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la poatura eliminare le parti attaccate.	*Olio minerale*	UNM				
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	Utilizzare trappole per cattura massale. Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertile.	*Attract and kill con Deltametrina*	3A			SI	
		Spinosad	5				
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice. Utilizzare trappole per cattura massale.	*Confusione sessuale*				SI	
Tignola del melograno *(Virachola isocrates)*							
Nematodi galligeni *(Meloidogyne sp.)*							

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Mirtillo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume dei giovani frutticini *(Sclerotinia vaccinii)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni: - razionali sesti di impianto; - potature ottimali.	*Coniothyrium minitans*					Impiego sul terreno in assenza di coltura.
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni: - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Boscalid	C2		**2**		**Non ammesso in serra.**
		Pyraclostrobin	C2				
Cancri rameali *(Phomopsis spp.)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; **Inerventi chimici:** - intervenire alla caduta delle foglie.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Septoriosi *(Septoria albopunctata)*		***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Marciumi del colletto *(Phytophthora cinnamomi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di suoli drenati: - razionali concimazioni.	Fosfonato di potassio	P07				
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Batteriosi	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione sano.	***Prodotti rameici***	M				**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Virus	**Interventi agronomici:** - impiego di materiale di propagazione sano.						
Cocciniglia *(Parthenolecanium corni)*		*Olio minerale*	UNM			SI	
Tortricidi		Spinosad	5		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Mirtillo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Ericaphis scammelli, Illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare gli apporti di azoto.	*Sali potassici degli acidi grassi*	UNE			SI	
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggiocon trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti	Piretrine/Piretrine Pure	3A		**2**		**Solo in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*		*Amblyseius californicus*					
		Phytoseiulus persimilis					
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Milbemectina	6				
		Olio minerale	UNM			SI	
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di infestazione generalizzata.	*Fosfato ferrico*					
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	*Metarhizhium A. Var Anisopliae*				SI	
		Nematodi entomopatogeni					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Occhio di pavone o cicloconio *(Spilocaea oleagina)*	**Interventi agronomici** - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sesti d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. **Interventi chimici:** - nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni, effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. - Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni, effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente. La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Dodina	U12	**1**			
		Fosfonato di potassio	P07				
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Azoxystrobin	C3	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
Cercosporiosi o Piombatura *(Mycocentrospora cladosporioides)*	**Interventi agronomici:** - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona areazione della chioma; - eviatre apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura. **Interventi chimici:** - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate-autunno)	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Fumaggine	**Interventi agronomici** - è necessario effettuare una buona aerazione della chioma . **Interventi chimici:** - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla *Saissetia olea* , il controllo va indirizzato verso questo insetto.						
Lebbra (*Colletotrichum gloeosporioides*)	**Interventi agronomici:** - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma; - anticipare la raccolta. **Interventi chimici:** - **risultano validi i trattamenti effettutati contro l'occhio di pavone**, - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Zolfo	M02			SI	
		Pyraclostrobin	C3	**1***	**2**		**(*) Dall'allegagione, entro luglio**
		Trifloxystrobin	C3				
		Tebuconazolo	G1	**1**	**2***		**(*)Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternativa ad Azoxystrobin + Difenoconazolo**
Rogna *(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)*	**Interventi agronomici** - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. **Interventi chimici:** - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Verticilliosi *(Verticillium dhaliae)*	**Interventi agronomici** - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione; - evitare consociazioni con solanacee.						
Carie	Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette (slupatura) e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.						
Tignola dell'olivo *(Prays oleae)*	**Soglia di intervento** (solo per la generazione carpofaga): - per le olive da olio: **10 - 15%** di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. - per le olive da tavola: **5 - 7 %** **Interventi chimici** (solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa): - Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Silicato di alluminio (caolino calcinato)				SI	
		Cyantraniliprole	28	**2**			**Esclusivamente sulla generazione carpofaga e fino alla fase di indurimento del nocciolo. Consentito un solo intervento ogni 3 anni.**
		Acetamiprid	4A		**2**		**Per le olive da tavola il limite è 1.**
Mosca delle olive *(Bactrocera oleae)*	**Soglia di intervento** - per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture, intervenire al raggiungimento della soglia del **4-5 %** di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) ; - è fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adulti. Interventi chimici: - nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi), esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantraniliprole, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale - curativi (nei confronti delle larve), al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età)	*Azadiractina*	UN			SI	
		Opius concolor					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Cattura massale				SI	
		Attrackt and kill con: Deltametrina				SI	**Per interventi preventivi adulticidi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento**
		Attrackt and kill con: Lambda-cialotrina				SI	
		Esche proteiche attivate con: Acetamiprid				SI	
		Esche proteiche attivate con: Cyantraniliprole				SI	
		Esche proteiche attivate con: Spinosad				SI	
		Silicato di alluminio (caolino calcinato)				SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		**Per interventi curativi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento.** **Per le olive da tavola il limite è 1.**
		Flupyradifurone	4D		**1**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oziorrinco *(Otiorrhynchus cribricollis)*	**Interventi agronomici:** - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Metarhizium anisopliae				SI	
Cocciniglia mezzo grano di pepe *(Saissetia oleae)*	**Soglia di intervento:** **5 - 10** neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) **Interventi agronomici:** - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. **Interventi chimici:** - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc	*Olio minerale*	UNM			SI	Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Flupyradifurone	4D		**1**		
Fleotribo *(Phloeotribus scarabeoides)* **Ilesino** *(Hylesinus oleiperda)*	**Interventi agronomici:** - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.						**Non sono autorizzati interventi chimici**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaronia *(Palpita unionalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Olio minerale paraffinico	UNM			SI	
		Cyantraniliprole	28	**2**			**Consentito ogni 3 anni**
		Piretrine	3A		**3**		
Cotonello dell'olivo *(Euphyllura olivina)*	**Interventi agronomici:** - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone	4D				
		Cyantraniliprole	28	**2**			**Consentito ogni 3 anni**
Cecidomia *(Dasineura oleae)*		*Azadiractina*	UN			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		**Per le olive da tavola il limite è 1.**
		Cyantraniliprole	28	**2**			**Consentito ogni 3 anni**
		Flupyradifurone	4D				
Moscerino suggiscorza *(Resseliella oleisuga)*							
Punteruolo dell'olivo *(Rhodocyrtus*		*Olio minerale paraffinico*	UNM			SI	
		Metarhizium anisopliae				SI	
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	**Interventi agronomici:** - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento per mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle galle ; - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro; - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie.	Confusione sessuale					
	Interventi biotecnici: - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente **10 trappole/ha**; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando **300 - 400 diffusori/ha**.	Catture massali con trappole a fermoni					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa*, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	*Silicato di alluminio (caolino calcinato)*				SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		**Per le olive da tavola il limite è 1.**
		Piretrine	3A		**3**		
		Deltametrina	3A				
		Cyantraniliprole	28	**2**			**Consentito ogni 3 anni**
		Flupyradifurone	4D		**1**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura *(Venturia pirina)*	**Interventi chimici:** - Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida; - interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	**6**		SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Polisolfuro di Calcio				SI	
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
		Fosetil Al	P07				
		Fluazinam	C5	**4***			**(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco**
		Ditianon	M		**14**		
		Captano	M	**10**			
		Dodina	U	**3**			
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**3**	**4***		**(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro**
		Penthiopirad	C2	**2**			
		Fluopyram	C2	**3**			
		Fluxapyroxad	C2	**3**			
		Difenconazolo	G1		**4**		
		Tebuconazolo	G1	**3**			
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Tetraconazolo	G1				
		Penconazolo	G1	**2**			
		Pyrimethanil	D1		**4**		
		Ciprodinil	D1	**2**			
		Ziram	M	**2**			
Maculatura bruna *(Stemphylium vesicarium)*	**Interventi agronomici:** - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma; - Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea; - raccogliere e distruggere i frutti colpiti. **Interventi chimici:** - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie. - Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	MB02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Bacillus subtilis	MB02			SI	
		Trichoderma gamsii	MB02			SI	
		Trichoderma asperellum	MB02			SI	
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
		Fosetil alluminio	P07				
		Difenoconazolo	G1		**4***		**(*) Max 4 interventi con IBE**
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**3**			
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Penthiopyrad	C3	**2**	**4***		**(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro**
		Boscalid	C2	**3**			
		Fluopyram	C2	**3**			
		Fluxapyroxad	C2	**3**			
		Cyprodinil (*)	D1	**2**	**4**		**Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4 interventi**
		Fludioxonil	E2	**2**			
		Ziram	M	**2**			
		Dodina	U	**3**			
		Captano	M	**10**	**14**		
		Ditianon	M				
		Pyrimetanil (*)	D1		**4**		**(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4 interventi**
		Fluazinam	C5	**4***			**(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco**
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*		Ditianon					
		Prodotti rameici (*)					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Laminarina	P04				
		Captano	M	**10**	**14***		**(*) Tra Dithianon e Captano**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciumi *(Gloeosporium album)*		Pyraclostrobin	C3	**3**	**3**		
		Boscalid	C2		**4**		**Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati tra loro**
		Pyrimethanil (*)	D1	**4**			**(*) Max 4 interventi sulla coltura tra Pyrimethanil e Cyprodinil**
		Fludioxonil	E2	**2**			
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*		Fosetil alluminio	P07		**10**		Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
Colpo di fuoco *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: **Interventi agronomici:** - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia; - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature; - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato; - asportare tempestivamente le fioriture secondarie; - eseguire periodici rilievi; **Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.**	*Laminarina*	P04			SI	
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura**
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Fosetil aluminio	P07		**10***		**(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio**
Necrosi batterica gemme e fiori *(Pseudomonas syringae)*	**Interventi agronomici:** - bruciare il legno di potatura	***Prodotti rameici***	M	**(*)**			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil alluminio	P07		**10**		
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	**Per i trattamenti di fine inverno:** - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Olio minerale	UNM				**Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo**
		Pyriproxyfen	7C	**1***			**(*) Entro la fase di pre-fioritura**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Psilla *(Cacopsylla pyri)*	**Soglia:** - prevalente presenza di uova gialle; - si consigliano lavaggi della vegetazione	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**	SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Silicato di alluminio (caolino calcinato)				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Flupyradifurone	4				
Afide Grigio *(Dysaphis pyri)*	**Soglia:** - trattare al superamento della soglia del **5%** di piante colpite	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Flonicamid	29	**2**			
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo** **Soglia:** controllo di **500-1000 frutti/ha - giugno: 0,3%; luglio 0,5%; agosto 0,8%.** Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della confusione o del disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
		Virus della granulosi				SI	
		Nematodi entomopatogeni (*)				SI	(*) Si consiglia l'utilizzo di *Steimernema feltiae*
		Tebufenozide	18		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina Bbenzoato	6		**2**		
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)*	**Soglia:** Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizione o fori di penetrazione su almeno l'**1%** dei frutti verificato su almeno **100 frutti/ha** Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	*Bacillus thuringiensis*	11A				Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
		Confusione e Distrazione					
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus					
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia:** - Generazione svernante: intervenire al superamento del **10%** degli organi occupati dalle larve; -Generazioni successive: trattare al superamento della soglia di **15** adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o **30** adulti come somma delle due specie o con il **5%** dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base dei modelli e previsionali.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Tebufenozide	18		**2**		
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2***			**(*) Non ammesso contro *Archips***
Tentredine *(Hoplocampa brevis)*	**Soglia:** - **20** adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o **10%** di corimbi infestati. Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio. Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura**					
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone*	4D				(*) Impiegare in post-fioritura e ad anni alterni

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione: **5%** di getti infestati; - II e III generazione: trattare al superamento della soglia di **50** adulti per trappola o con il **5%** dei germogli infestati.	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**					
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Tebufenozide	18		**2**		
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di **5-10 trappole/ha**	*Trappole a feromoni per cattura massale*				SI	
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	**Interventi biotecnologici:** - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa.	*Trappole a feromoni per cattura massale*				SI	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Confusione sessuale				SI	
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)* *(Tetranychus urticae)*	**Soglia :** - **60%** di foglie occupate; - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Exitiazox	10A				
		Fenpyroximate	21A				
		Ciflumetofen	25A				
		Pyridaben	21A				
		Tebufenpirad	21A	**1**			
		Acequinocyl	20B				
Eriofide rugginoso *(Epitrimerus pyri)*	**Soglia :** - Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Zolfo	M02			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio minerale	UNM	(*)		SI	(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Eriofide vescicoloso *(Eryophis pyri)*	**Soglia :** - Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	*Zolfo*	M02			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio minerale	UNM	(*)		SI	(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** - presenza di danni da melata.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**	SI	
		Deltametrina	3A	**3**			
		Flupyradifurone	4D				
		Flonicamid	29	**2**			
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** Per i trattamenti fogliari intervnire alla presenza di prime punture fertile	*Proteine idrolizzate*				SI	
		Attract and kill con: Deltametrina, lambdacialotrina	3A			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	4A	**1**			
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** - trattare al rilevamento degli attacchi larvali; - durante la potatura asportare le ovature.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
Piralide *(Ostrinia nubilalis)*	**Soglia vincolante:** - presenza di attacchi larvali sui frutti	Clorantraniliprole	28	**2**			
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	**Soglia:** - infestazioni diffuse	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione nella parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno **20-30 m** tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievodella presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	*Sali potassici di acidi grassi*				SI	
		Piretrine pure	3A					
		Tau-fluvalinate	3A	**2**				
		Deltametrina	3A	**3**	**4**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**				
		Etofenprox	3A	**2***			(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia	
		Tebufenozide	18	**2**				
		Acetamiprid	4	**1**				
		Flupyradifurone	4D					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*	**Interventi chimici:** - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno; - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Polisolfuro di calcio					
		Zolfo	M02			SI	
		Ziram	M	**1**	**4**		
		Captano	M				
		Difenoconazolo	G1	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**2**	**4**		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Dodina	U	**2**			
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	**Interventi agronomici:** - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti **Interventi chimici:** - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M			**4***	**(*) Tra Captano e Ziram**
		Dodina	U		**2**		
Mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)*	**Interventi agronomici:** - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio; - eseguire concimazioni equilibrate. **Interventi chimici:** - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antioidici in assenza della malttia.	*Bicarbonato di potassio*				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Polisolfuro di calcio					
		Bupirimate	A2	**2**			
		Cyflufenamid	U	**2**			
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Difenoconazolo	G1	**2**	**4**		
		Tebuconazolo	G1	**2**			**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Tryfloxistrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2				
		Fluopyram	C2	**2**	**3**		
		Fluxapyroxad	C2				
		Penthiopirad	C2	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità					
Monilia *(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** - all'impianto scegliere appropriati sesti, tenedo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione; - curare il drenaggio; - l'esecuzione di potaure verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi; - asportare e bruciare i frutti mummificati. **Interventi chimici:** - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verficano condizioni climtiche particorlarmente favorevoli alla maltia; - periodo raccolta: su varietà sucettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	*Metschnikowia fructicola*				SI	
		Trichoderma atroviride	BM02				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02				SI	
		Bacillus subtilis	BM02	**4**			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	**6**			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02		**6**		SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					SI	
		Zolfo	M02				SI	
		Polisolfuro di calcio						
		Fludioxonil	E2	**1**				**(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una sostanza attiva singola o la miscela ciprodinil+fludioxonil. Pyrimenthanil in alternativa al Cyprodinil**
		Cyprodinil	D1		**1***			
		Pyrimethanil	D1					
		Difenconazolo	G1	**2**				
		Tebuconazolo	G1	**2**	**4**			**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**				
		Tryfloxistrobin	C3					
		Pyraclostrobin	C3		**3**			
		Mandestrobin	C3					
		Boscalid	C2					
		Fluopyram	C2	**1**	**3**			
		Isofetamid	C2					
		Penthiopirad	C2					
		Fenexamid	G3		**3**			
Cancri rameali *(Fusicoccum = Phomopsis amygdali)* *(Cytospora spp.)*	**Interventi agronomici:** - raccogliere e ebruciare i rami infgetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Mandestrobin	C3		**3**			
		Difenoconazolo	G1	**2**	**4**		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Dithianon	M	**2**			
		Captano	M		**4***		**(*) Tra Captano e Ziram**
Marciumi radicali *(Armillaria sp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Cancro batterico o maculatura delle drupacee *(Xanthomonas arboricola pv. pruni sin. X. campestris pv. pruni)*	**Interventi agronomici:** - costituire nuovi impianti solo con piante sane; - bruciare i residui della potatura. **Interventi chimici:** - presenza.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale viviastico certificato; - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli ispettori Fitosanitari.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde *(Myzus persicae)* **Afide sigaraio** *(Myzus varians)*	**Soglia:** - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici; - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura; - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine pure	3A		5		
		Tau-Fluvalinate	3A	1			**Tau-Fluvalinate solo in pre fioritura**
		Acetamiprid	4A	2			
		Flonicamid	29	2			**Flonicamid ammesso solo contro afide verde**
Afide farinoso *(Hyalopterus spp.)*	**Soglia:** - presenza	*Azadiractina*	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite
		Piretrine			5		
		Pirimicarb	1A	1			**Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta**
		Acetamiprid	4A	2			
Tripidi *(Frankliniella occidentalis, Taeniothrips meridionalis, Thrips major)*	**Soglia:** - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente; - si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	**Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine	3A		5		
		Lambda-cialotrina	3A	1			
		Deltametrina	3A	3			
		Tau-Fluvalinate	3A	1			
		Formetanate	1A	1			
		Spinosad	5		3		
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia bianca** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Soglia:** - presenza - si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite	*Olio minerale (*)*	UNM			SI	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Maltodestrina	UN			SI	
		Pyryproxyfen	7C	1			
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** - presenza	*Maltodestrina*	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia del Pesco *(Cydia molesta) = (Grapholita molesta)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristriche del vigneto lo consentono. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. **Interventi chimici:** - nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiegoi di Bacillus thuringiensis. **Soglia:** - I generazione **30** catture per trappola la settimana; - altre generazioni **10** catture per trappole la settimana; - le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del disorientamento sessuale; - installare la confusione o il disorientamento sessuale all'inizio del volo; - dove disponibili i modelli previsionali, il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali; - si consiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Bacillus thuringiensis	11A				SI	
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus	31				SI	
		Acetamiprid	4A	**2**				
		Clorantraniliprole	28	**2**				
		Emamectina benzoato	6	**2**				
		Etofenprox	3A	**2**	**5**			
		Spinosad	5	**3**	**3**			
		Tebufenozide	18	**2**				
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. In**terventi chimici:** - nelle aziende ove possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di *Bacillus thuringiensis*. **Soglia:** - **7** catture per trappola a settimana; - **10** catture per trappola in due settiamane; - le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi dell confusione o del disorientamento sessuale; - utilizzano il *Bacillus thuringiensis*; - installare la confusione o il disorientamento sessuale all'inizio del volo; - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Bacillus thuringiensis	11A				SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**				
		Tebufenozide	18		**4**			
		Spinosad	5	**3**	**3**			
		Acetamiprid	4A	**2**				
		Clorantraniliprole	28	**2**				
		Etofenprox	3A	**2**	**5**			
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** - presenza di larve giovani.	*Bacillus thuringiensis*	11A				SI	
Nottue *(Mamestra brassicae, M. oleracea, Peridroma saucia)*	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	*Bacillus thuringiensis*	11A				SI	
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi; Tetranychus urticae)*	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del **60%** di foglie occupate.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**						
		Maltodestrina	UN			SI		
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI		
		Acequinocyl	20B					
		Cyflumetofen	25A					
		Fenpyroximate	21A					
		Tebufenpirad	21A					
Forficule	**Interventi agronomici:** - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad	5					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(*Forficula spp.*)		**Lambda-cialotrina**	3A	**1**	**5**		**Con lambda-cialotrina ammessi 2 trattamenti per la forficula**
Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*)	**Soglia:** - Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenze delle prime punture fertili	*Proteine idrolizzate*		**1**		SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Esfenvalerate (con metodo Attract and Kill)	3A				
		Attract and kill con Deltametrina o Lambdacialotrina	3A			SI	
		Piretrine	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**5**		
		Deltametrina	3A	**3**			
		Etofenprox	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Spinosad	5	**8***		SI	**(*) In formulazione Spintorfly**
Cicaline (*Empoasca spp.*)		Acetamiprid	4A	**2**			
		Piretrine	3A				
		Etofenprox	3A	**2**	**5**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Capnode (*Capnodis tenebrionis*)	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi; - evitare stress idrici e nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. **Interventi chimici:** - intervenire nel periodo primaverile - estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad	5				
Miridi (*Calocoris spp., Lygus spp., Adelphocoris lineolatus*)	**Soglia** - presenza consistente	**Etofenprox**	3A	**2**	**5**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 23-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri); - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto; - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE				
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Piretrine	3A				
		Etofenprox	3A	**2**			
		Deltametrina	3A	**3**	**5**		
		Tau Fluvalinate	3A	**2**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Tebufenozide	18				
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici:** - utilizzare piante certificate; - controllare lo stato fitosanitario delle radici; - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti (compatibili)						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Susino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Monilia *(Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** - all'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo; - curare il drenaggio. **Interventi chimici:** - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura; - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidita' o piovosita') si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura; - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	**Al massimo 4 interventi contro questa avversità**				
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Metschnikowia fructicola					
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Difenoconazolo	G1	**2***	**3**		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Tebuconazolo	G1	**2***			
		Boscalid	C2	**3**			
		Fluopyram	C2	**1**	**3**		
		Isofetamid	C2				
		Fenexamid	G3	**2**	**3**		
		Fludioxonil	E2	**1**			
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Mandestrobin	C3				
		Tryfloxistrobin	C3		**3**		
		Pyraclostobin	C3				
Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*	**Interventi chimici:** - su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	**Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche con questa avversità**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo	M02			SI	
		Dithianon	M	**2**			
Oidio *(Sphaerotheca spp.)*	**Interventi agronomici:** - nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco suscettibili; - eseguire concimazioni equilibrate.	*Zolfo*	M02			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Tebuconazolo	G1	**2**	**3**		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Boscalid	C2	**3**	**3**		
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Tryfloxistrobin	C3				
Corineo *(Coryneum beiyerinkii)*	**Interventi agronomici:** - limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti. **Interventi chimici:** - intervenire acadutra foglia.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M	**2**	**2**		
		Ziram	M	**1**			
Nerume o Ticchiolatura delle drupacee *(Cladosporium sp.)*	**Soglia Intervento:** - presenza	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura**
		Zolfo	M02			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Dithianon	M		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Boscalid	C2	3	3		
Marciumi radicali *(Armillaria sp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas arboricola pv. Pruni, X. campestris)*	**All'impianto:** - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. **Interventi agronomici:** -eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. **Interventi chimici:** - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie; - un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici:** - impegare materiale vivaistico certificato; - effettuare controlli periodici e se si individuanoo sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale; - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari						
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia bianca** *(Diaspis pentagona)*	**Soglia su San Josè:** - presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. **Soglia su Cocciniglia bianca:** - presenza diffusa sulle branche principali; - intervenire a rottura gemme.	*Maltodestrina*	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Pyriproxyfen	7C	**1**			
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** - presenza	*Maltodestrina*	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Susino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi verdi *(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli, Myzus persicae)*	**Soglia:** - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Flupyradifurone	4D				
		Flonicamid	29	**2**			
		Piretrine	3A		**4**		
Afide farinoso *(Hyalopterus pruni)*	**Soglia:** - presenza. Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.	**Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Flonicamid	*29*	**2**			
Cidia o Tignola del susino *(Cydia funebrana)*	**Soglia indicativa:** - 10 catture per trappola per settimana - è opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole; - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Emamectina benzoato	6	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Cidia o Tignola orientale del pesco *(Grapholita molesta)*	**Soglia:** - presenza	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)= Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione: non sono ammmessi interventi - II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti - intervenire nei confronti delle larve di II generazione con 1-2	Clorantraniliprole	28	**2**			
Tentredini *(Hoplocampa flava, Hoplocampa minuta, Hoplocampa rutilicornis)*	**Soglia indicativa:** - **50** catture per trappola durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali. Si consigliano trappole cromotropiche bianche.	Deltametrina	3A	**3**	**4**		
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** - presenza di larve giovani	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)*	**Soglia indicativa:** - presenza su CV suscettibili (es. Angeleno)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Beauveria bassiana	UNF				
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia:** - **5%** dei germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*	**Soglia:** - **60%** di foglie infestate	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acequinocyl	20B	**1**			
		Fenpyroximate	21A		**2**		
		Tebufenpyrad	21A				
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid	4A	**2**			Trattamenti con fosforganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. Soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti , che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
	Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Acetamiprid	4A	**2**			
	Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno **20-30 m** tra loro; - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri); - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento.	Deltametrina	3A	**3**			
	Interventi fisici:				**4**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Susino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Piretrine	3A				
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia di intervento:** - per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili. - si consigliano trappole cromotropiche giallle all'inizio della pre-maturazione.	*Proteine idrolizzate*				SI	
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Esfenvalerate (con metodo Attract and Kill)	3A				
		Attract and kill con: Deltametrina, lambdacialotrina	3A			SI	
		Spinosad	5	**8***		SI	(*) In formulazione Spintorfly
		Spinosad	5	**3**			
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi; - evitare stress idrici e nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive, per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. **Interventi chimici:** - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad	5		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Escoriosi *(Phomopsis viticola)*	**Interventi agronomici:** - durante la potaura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli; **Interventi chimici:** - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	**La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosfonato di potassio	P07		**8**		
		Ditianon	M	**3**	**4**		
		Folpet	M	**3**			**Al massimo 4 trattamenti tra Folpet, Dithianon e Fluazinam**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. - Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone. - Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono generalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Cerevisane				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Fosetil Al	P07		**8***		**(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fosfonato di disodio	P07				
		Dithianon	M	**3**	**4**		
		Folpet	M	**3**			
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
		Cimoxanil	U	**3**			
		Iprovalicarb	H5		**4**		
		Mandipropamide	H5				
		Valifenalate	H5				
		Metalaxyl	A1		**3**		**In alternativa a fluopicolide. Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil e fluopicolide**
		Metalaxil-M	A1				
		Zoxamide	B3	**4**			
		Fluopicolide	B5	**2**			**Fluopicolide, in alternativa a metalaxyl**
		Cyazofamid	C4		**3**		
		Amisulbrom	C4				**Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura**
		Ametoctradin	C8	**3**			
		Oxathiapiprolin	F9	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe necator -Oidium tuckeri)*	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. **Interventi chimici:** - Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato; Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	*Zolfo*	M02			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Polisolfuro di calcio				SI	
		Cerevisane				SI	
		COS-OGA				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Proquinazid	E1				
		Pyriofenone	B6		**3**		**Pyriofenone in alternativa a metrafenone**
		Bupirimate	A2				
		Trifloxystrobin	C3				
		Azoxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Cyflufenamide	U	**2**			
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1		**3**		
		Difenconazolo	G1	**1**			
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Spiroxamina	G2	**3**			
		Boscalid	C2				
		Fluxapyroxad	C2	**2**	**3**		
		Metrafenone	B6	**3**			**Metrafenone in alternativa a Pyriofenone**
		Meptyldinocap	C5	**3**			
Muffa grigia *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - scelta di idonee forme di allevamento; - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrale concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. **Interventi chimici:** Per le cultivars a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici; Per le cultivars a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento metereologico e della persistenza dei fungicidi.	**Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre**					
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	**Impiegabile fino al 28/02/2026**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Pyrimethanil	D1	**1**			
		Cyprodinil	D1				
		Fludioxonil	E2	**1**			
		Fenexamid	G3	**2**	**2**		
		Boscalid	C2		**3**		
		Isofetamid	C2	**2**			
		Fluazinam	C5	**1**	**4**		**Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam**
	Interventi agronomici: - In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura;	**La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio**					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiponia mediterranea e Phaeoacremonium aleophilum)*	- In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti); - Segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati; Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Boscalid	C2	(*)			(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura
		Pyraclostrobin	C3	(*)			(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura
Marciumi secondari *(Penicillium spp., Aspergillus spp.)*	**Interventi agronomici:** - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. Prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Fludioxonil	E2				
		Pyrimethanil	D1	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
Tignoletta dell'uva *(Lobesia botrana)*	**Interventi chimici:** - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento; - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali. - Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; - Bacillus thuringiensis, Spinosad, Clorantraniliprole 4-5 giorni delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione**					
		Confusione Sessuale				SI	
		Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Tebufenozide	18	**2**	**2**		
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Emamectina benzoato	6	**2**			
Tripide occidentale *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - trappole cromotropiche di colore azzurro; - scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità. I successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Formetanate	1A	**1**			
		Lambda-cialotrina	3A	**1**	**3**		**Lambda-cialotrina e etofenprox, max 1 trattamento sulla coltura, in alternativa fra loro**
		Etofenprox	3A	**1**			
		Taufluvalinate	3A	**1**			
		Piretrine	3A				
		Flupyradifurone	4D	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripide della vite *(Drepanothrips reuteri)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Piretrine	3A				
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		**In alternativa fra i candidati alla sostituzione**
		Taufluvalinate	3A	**1**			
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp., Pseudococcus spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. **Interventi chmici:** - intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. - il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno).	**Trattamenti localizzati sulle piante infestate**					
		Confusione sessuale				SI	
		Olio bianco	UNM			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Pyriproxyfen	7C	**1**			
		Flupyradifurone	4D	**1**			
Aleurodide spinoso *(Aleurocanthus spiniferus)*		*Amblyseius swirkii*				SI	
		Delphastus catilinae				SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi; Tetranychus urticae)*	**Soglia di intervento:** - inizio vegetazione: **60-70 %** di foglie con forme mobili presenti; - piena estate: **30-45 %** di foglie con forme mobili presenti. La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Exitiazox	10A				
		Formetanate	1A	**1**			
		Acequinocyl	20B				
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Acariosi della vite *(Calepitrimerus vitis)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di forte attacco : - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.**					
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Formetanate	1A	**1**			
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea **Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli. Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili.	**Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli**					
		Esche attivate con deltametrina				SI	
		Esche attivate con lambda cialotrina				SI	
		Attract and kill con esfenvalerate				SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moscerino dei piccoli futti *(Drosophila suzukii)*		*Esche attivate con Deltametrina*				SI	
		Esfenvalerate (con metodo Attract and				SI	
		Piretrine	3A				
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Taufluvalinate	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
Oziorrinco *(Otiorrhynchus spp.)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa degli adulti.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Tignola rigata *(Cryptoblades gnidiella)*	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Tebufenozide	18	**2**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Fillossera *(Viteus (=Dactulosphaira vitifoliae)*		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
Cicaline *(Empoasca vitis, Zygina rhamni, Jacobiasca lybica, Erasmoneura vulnerata)*	**Interventi agronomici:** - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci; - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. **Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	**Al massimo 3 interventi all'anno**					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Flupyradifurone	4D	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Piretrine Pure	3A				
		Etofenprox	3A	**1***			
		Esfenvalerate	3A	**1***	**3**		**(*) Un solo trattamento tra etofenprox, lambda-cialotrina e esfenvalerate**
		Lambda-cialotrina (*)	3A	**1***			
		Taufluvalinate	3A	**1**			
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa* , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	Deltametrina	3A	**2**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Escoriosi *(Phomopsis viticola)*	**Interventi agronomici:** - durante la potatura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli; **Interventi chimici:** Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Ditianon	M		**5**		**Max 5 interventi tra Folpet, Fluazinam e Dithianon**
		Folpet	M				
		Fosfonato di potassio	P07	**5**	**10**		**Solo in miscela con Dithianon**
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: • subito prima della fioritura; • a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le infezioni tardive ("macchie a mosaico") ed aiutano anche a limitare le varie forme di marciume dei grappoli.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Cerevisane				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Fosetil Al	P07		**10**		(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
		Fosfonato di disodio	P07				
		Fosfonato di potassio	P07				
		Dithianon	M		**5**		
		Folpet	M				
		Fluazinam	C5				
		Ametoctradina	C8	**3**			
		Oxathiapiprolin	F9	**2**			**Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di**
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin**
		Cimoxanil	27		**3**		
		Iprovalicarb	H5		**4**		
		Mandipropamide	H5				
		Valifenalate	H5				
		Benalaxyl-M	A1		**3**		
		Metalaxil-M	A1	**2**			
		Metalaxil	A1	**2***			**(*) Metalaxyl, in alternativa a fluopicolide**
		Zoxamide	B3	**4**			
		Fluopicolide	B5	**2***			**(*) Fluopicolide, in alternativa a metalaxyl**
		Cyazofamid	C4		**3**		
		Amisulbrom	C4				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe necator - Oidium tuckeri)*	**Interventi chimici:** Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	*Ampelomyces quisqualis*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC				SI	
		Cerevisane					SI	
		COS-OGA					SI	
		Eugenolo	BM01				SI	
		Greniolo	BM01				SI	
		Laminarina	P04				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce	NC				SI	
		Polisolfuro di calcio					SI	
		Timolo	BM01				SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					SI	
		Zolfo	M02				SI	
		Proquinazid	E1	**2**	**2**		**Massimo 2 interventi, in alternativa tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Pyriofenone	B6	**2**	**2**		**Massimo 2 interventi, in alternativa tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Bupirimate	A2	**2**	**2**		**Massimo 2 interventi, in alternativa tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3				
		Cyflufenamide	U06	**2**			
		Mefentrifluconazolo	G1		**3**		
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Difenconazolo	G1	**1**			**Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenconazolo e Tebuconazolo**
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Spiroxamina	G2	**3**			
		Boscalid	C2	**1**	**3**		
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
		Metrafenone	B6	**3**	**3**		**Metrafenone in alternativa a Pyriofenone**
		Meptyl-dinocap	C5	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - scelta di idonee forme di allevamento; - equilibrare concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - efficace protezione delle avversità; **Inteventi chimici:** Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - pre chiusura del grappolo; - invaiatura.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Cerevisane				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Fluazinam	C5		**5**		
		Pyrimethanil	D1	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**(*) Massimo 1 trattamento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil**
		Fenexamid	G3	**2**	**2**		
		Boscalid	C2	**1**	**3**		
		Isofetamid	C2	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora) (Fomitiponia mediterranea) (Phaeoacremonium aleophilum)*	**Interventi agronomici:** - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio; - Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio, che vanno disinfettati con ipoclorito o sali quaternari di ammonio; Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma riporre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Boscalid	C2	(*)			**(*) Trattamento al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QoI**
		Pyraclostrobin	C3				
Marciumi secondari *(Penicillium spp., Aspergillus spp.)*	**Interventi agronomici:** - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche (oidio, tignoletta, ecc.)	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	VM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Cerevisane				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Tripidi *(Drepanothrips reuteri)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Piretrine	3A		**3**		
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Flupyradifurone	4D	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. **Interventi chimici:** - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno). **Interventi di lotta biologica:** - Anagyrus pseudococci: distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. - Cryptolaemus montrouzieri: distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana				SI	Contro *Planococcus ficus*
		Confusione sessuale				SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio bianco	UNM			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D	**1**			
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Consentito ogni 3 anni**
		Piriproxifen	7C	**1**			
Aleurodide spinoso *(Aleurocanthus spiniferus)*		*Amblyseius swirkii*					
		Delphastus catilinae					
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*		*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*		*Trappola attivata con Deltametrina*	3A			SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Piretrine	3A				
		Tau Fluvalinate	3A	**2**			
		Spinosad	5		**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignoletta dell'uva *(Lobesia botrana)*	**Interventi chimici:** - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento; - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali. - Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; - Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; - Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento	**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti**					
		Confusione sessuale				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Metoxifenozide	18	**1**	**2**		**Metoxifenozide impiegabile solo in serra**
		Tebufenozide	18	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Cyantraniliprole massimo 1 intervento ogni 3 anni**
		Clorantraniliprole	28	**1**			
Tignola rigata *(Cryptoblades gnidiella)*	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni; Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve;	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Clorantraniliprole	28	**1**	**2**		
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Tebufenozide	18	**2**	**2**		
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi; Tetranychus urticae)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo; **Soglia di intervento:** - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti; - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti; La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel	**Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acequinocyl	20B				
		Exitiazox	10A				
		Tebufenpirad	21A				
		Fenpiroximate	21A				
Acariosi della vite *(Calepitrimerus vitis)*	**Interventi chimici:** - Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Maltodestrina	UN			SI	
		Olio minerale (*)	UNM			SI	**(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni in miscela con Zolfo**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Oziorrinco (*Otiorhynchus* spp)	Intervenire alla comparsa degli adulti	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Beauveria bassiana	UNF				
		Spinosad	5		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline *(Empoasca vitis, Zygina rhamni, Jacobiasca lybica, Erasmoneura vulnerata)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine	3A		**3**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Consentito ogni 3 anni**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				**Autorizzato su Empoasca**
Fillossera *(Viteus (=Dactulosphaira) vitifoliae)*		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa* , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	Cyantraniliprole	28	**1**	**2**		**Consentito ogni 3 anni**
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Fragola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di materiale di propagazione sano; - ricorso a varietà poco suscettibili ; - eliminazione delle piante infette. **Interventi agronomici:** - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). **Interventi chimici:** - in presenza di sintomi.	Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin	C3		2		
		Azoxystrobin	C3				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili. **Interventi chimici:** - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	**Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Saccharomyces cerevisiae (*)	BM02			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Cerevisane (*)				SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Pyrimetanil	D1	1	2		
		Cyprodinil	D1				
		Fludioxonil	E2	2			
		Fenexamid	G3		1		
		Fenpyrazamine	G3				**Impiegabile fino al 15/01/2026**
		Boscalid	C2		2		
		Isofetamid	C2				
		Penthiopyrad	C2				
		Fluopyram (*)	C2				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		2		
		Trifloxystrobin (*)	C3				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Oidio *(Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae)*	**Interventi agronomici:** - evitare eccessive concimazioni azotate; **Interventi chimici:** - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre. - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	*Zolfo bagnabile*	M02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		COS-OGA		(*)		SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	**Impiegabile fino al 28/02/2026**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Bupirimate	A2	2			
		Penconazolo	G1	2			
		Tetraconazolo	G1		4		**Tetraconazolo ammesso solo in coltura protetta**
		Difenoconazolo*	G1				*** Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione**
		Ciflufenamid	U				
		Fluxapyroxad	C2		2		
		Boscalid	C2				
		Fluopyram (*)	C2				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Trifloxystrobin (*)	C3		2		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3				
		Meptyldinocap	C5	2			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulasnei)* **Maculatura zonata** *(Diplocarpon eartiana)*	**Interventi chimici:** - intervenire a comparsa sintomi; - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1				
		Ciflufenamid (*)	U		**2**		**(*) Non ammesso su *Diplocarpon***
Marciume bruno *(Phytophthora cactorum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio; - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici; - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco. - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosetil-Alluminio	P07				
		Metalaxyl-M (**)	A1				(**) Incorporare al terreno su banda
		Fosfonato di potassio (***)	P07				**(***) Ammesso solo in coltura protetta**
Batteriosi *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. **Interventi chimici:** - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue fogliari *(Phlogophora meticulosa, Xestia c-nigrum, Agrochola lycnidis,Spodoptera spp.,Heliotis armigera,Noctua pronuba)*	**Interventi chimici:** -presenza	*Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus* (SpliNPV)				SI	**(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis***
		Azadiractina	U			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Emamectina benzoato	6	**2**	**3**		**Emamectina ammesso solo contro *Spodoptera* e *Heliothis***
		Abamectina	6	**2**			**Abamectina solo in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28				
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae,Chaetosiphon fragaefolii, Aphis gossypi)*	**Interventi biologici:** Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione. **Interventi chimici:** - soglia: presenza generalizzata.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Crysopherla carnea					
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Aphidius colemani				SI	
		Aphidoletes aphidimyza				SI	
		Azadiractina	U	**1**		SI	
		Beauveria bassiana (*)	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Piretrine	3A		**2**		
		Tau-fluvalinate	3A				
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	1			
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**	**1**		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Acetamiprid	4A	**2**			
Lumache, Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici :** In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metaldeide esca					
		Ortofosfato di ferro esca					
Oziorrinco *(Othiorrhynchus spp.)*	**Interventi chimici :** Intervenire in presenza delle larve	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)					Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno					
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	**Interventi biologici** Introdurre 5-8 predatori/mq. **Interventi chimici:** - infestazione generalizzata	*Amblyseius andersoni* (*)				SI	(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
		Phytoseiulius persimilis (*)				SI	(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
		Amblyseius californicus (*)				SI	(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Abamectina	6				
		Milbemectina	6				
		Exitiazox	10A				
		Fenpiroximate	21A				
		Tebufenpirad	21A				
		Piridaben	21A				
		Cyflumetofen	25A				
Tarsonema *(Steneotarsonemus pallidus)*		Cyflumetofen	25A				
		Milbemectina	6				
		Tebufenpirad	21A				**Tebufenpirad ammesso solo in coltura protetta**
Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*	**Interventi meccanici:** - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. **Interventi chimici:** - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Flupyradifurone (**)	4D	**2**			**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
Cicaline *(Empoasca spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid	4A		**2**		
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	*Trappole attract and kill attivate con Deltametrina*				SI	
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**2**		
		Piretrine	3A				
		Acetamiprid	4A	**2**			
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi biologici:** - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus. **Interventi chimici:** - presenza	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Orius laevigatus				SI	
		Ambliseius swirskii				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Terpenoid blend					**Terpenoid blend ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina	6	**1**			**Abamectina solo in coltura protetta**
		Spinosad	5		**3**		
Miridi	**Interventi chimica:** - intervenire localmente e lungo i bordi. **Interventi agronomici:** - utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.						
Antonomo	**Interventi agronomici:** - Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid	4A	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 36 del 7-5-2026 23909

Difesa Integrata Fragola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato. **Interventi chimici:** - non sono ammessi interventi chimicl	*Paecilomyces lilacinus*	UNF			SI	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	*Contro *Meloidogyne*
		Fluopyram (*)	C2	**2**			
		Azadiractina	UN			SI	
Patogeni tellurici		**Metam Na (*)**	F4	**1**			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Metam K (*)	F4				**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet (*)	M3	**1**			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Aglio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ruggine *(Puccinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Tebuconazolo	G1	**3**	**3**		
		Benzovindiflupyr	C2				
Peronospora *(Peronospora destructor = schleideni)*	**Interventi chimici:** -i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil	U				
		Cyazofamid	C4				
		Zoxamide	B3	**3**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Marciume dei bulbi *(Fusarium spp., Helmintosporium spp., Sclerotium cepivorum, Penicillium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare i ristagni idrici; - lunghe rotazioni; - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite. Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Azoxystrobin (*)	C3		**2**		**(*) Solo contro *Sclerotium cepivorum***
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Fludioxonil	E2				
		Pyrimetanil	D1		**1**		**Solo su Sclerotinia spp.**
		Ciprodinil	D1				**Solo contro *Sclerotium cepivorum***
BATTERIOSI *(Pseudomonas fluorescens)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri; - eliminazione dei residui infetti; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici						
VIROSI *(Potyvirus)*	**Interventi specifici:** - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)						
Mosca dei bulbi *(Suillia univitata)*	**Interventi chimici:** - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve	Deltametrina	3A		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Aglio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi; - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode; (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti; - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti; (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)						
Tripidi *(Thrips spp.)*		*Azadiractina*	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A		**3**		
		Spinosad	5	**3**			
Afidi		*Azadiractina*	U			SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*		**Lambdacialotrina**	3A				**Trattamenti granulari al terreno**
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Anguria o Cocomero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette; - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati; - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. **Interventi chimici:** - si effettuano solo in casi eccezionali.	***Prodotti rameici***	M	(*)		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **(*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi**
		Pythium oligandrum				SI	
		Trichoderma asperellum				SI	
		Trichoderma gamsii				SI	
		Fosfonato di Potasssio	P07				
		Fosetyl Al	P07				
		Cyazofamide	C4	**3**			
		Ametoctradina	C8	**2**	**3**		
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Fluopicolide (*)	B5	**1**			**(*) Impiegabile in miscela con Propamcarb**
		Propamocarb	F4	**1**			
		Metalaxyl-M	A1				
		Mandipropamide	H5				
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cymoxanil	U	**2**			
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum -Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate; **Interventi agronomici:** - arieggiamento delle serre.	*Ampelomyces quisqualis*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	**Impiegabile fino al 28/02/2026**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		COS - OGA				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Laminarina				SI	**Laminarina ammessa solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Trifloxystrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Bupirimate	A2	**2**			
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2**		
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1		**2**		
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Difenconazolo	G1	**1**			
	Interventi agronomici:	*Bacillus subtilis*	C2			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Anguria o Cocomero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli; - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia.	Fluxapyroxad	C2	**1**	**2**		
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Azoxystrobin (*)	C3		**2**		
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento delle serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante	*Coniothyrium minitans*	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. Lachrymans, Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						
Afidi *(Aphis gossypii)*	**Interventi chimici:** Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il **2%** delle piante presenta almeno una colonia	*Aphidius colemani*				SI	
		Aphidoletes aphidimyza				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Sulfoxaflor (*)	4C	**2**			**(*) Sulfoxaflor ammesso solo in coltura protetta**
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**			**(*) Flupyradifurone ammesso solo in coltura protetta**
		Flonicamid	29	**2***			**(*) Non consecutivi**
	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago; - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Phytoseiulus persimilis				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Anguria o Cocomero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. **Interventi chimici:** - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Abamectina	6		**2**		
		Acequinocyl	20B				
		Exitiazox	10A				
		Fenazaquin	21A				
		Tebufenpirad	21A	**1**			
		Terpenoid blend QRD 460					
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - presenza accertata;	Teflutrin (*)	3A				**Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari dello stesso gruppo MoA**
		Lambdacialotrina (*)	3A	**1**			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi chimici :** -infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.); - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	*Azadiractina*	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Cyantraniliprole	28				
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					
		Piretrine pure	3A				
		Flonicamid	29	**2***			**(*) Non consecutivi**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**			**Flupyradifurone ammesso solo in coltura protetta**
		Sulfoxaflor (*)	4C				**Sulfoxaflor ammesso solo in coltura protetta**
Liriomiza *(Liriomyza spp.)*	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche **Interventi chimici:** - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di *Diglyphus isaea*	*Azadiractina*	U			SI	
		Spinosad	5		**3**		
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Udea ferrugalis, Spodoptera exigua)*	Presenza generalizzata .	*Azadiractina*	U			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici;	*Azadiractina*				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Anguria o Cocomero Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	- utilizzo di panelli di semi di brassica; - utilizzo di ammendanti. **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni; **Interventi chimici:** - Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni In coltura protetta tale indicazione è vincolante	*Estratto d'aglio*				SI	
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum				SI	
		Fluopyram	C2	**1**	**2**		
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na					**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.** **Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.**
		Metam K					
		Dazomet					**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Pyraclostrobin	C3	**1**	**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(AV1, AV2)	E' importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti						
Ruggine *(Puccinia asparagi)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione; - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo; - scelta di varietà tolleranti o resistenti. **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale; Trattamenti solo dopo la raccolta	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1		**3***		**(*) Tra Tebuconazolo, benzovindiflupyr e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Benzovindiflupyr	C2				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Boscalid	C2				**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Fluopyram	C2	**1**			
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*	**Interventi agronomici:** - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia. **Interventi chimici:** - sono ammessi solo dopo la raccolta negli imoianti colpiti.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**	**3***		**(*) Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
		Difenoconazolo	G1				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Boscalid	C2				
		Fluopyram	C2	**1**			
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f. sp. asparagi)* *(Fusarium moniliforme)* *(Fusarium solani)* *(Fusarium roseum)*	**Interventi specifici:** - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano. Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.	*Pythium oligandrum* (*)					(*) solo in fertirrigazione
Mal vinato *(Rhizoctonia violacea)*	**Interventi agronomici:** - avvicendamento colturale con piante poco recettive; - impiego di zampe sane; - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	*Pythium oligandrum*					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Asparago Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Afide *(Brachycorynella asparagi)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione. **Interventi agronomici:** - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	*Azadiractina*	U			SI	
		Maltodestrina					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**2**			
Mosca grigia (*Delia platura*)	**Interventi chimici:** Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti. Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni.	Teflutrin	3A		**2**		
Tripidi *(Thrips tabaci)*		*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Deltametrina	3A				
Ipopta *(Hypopta caestrum)*	**Interventi agronomici:** - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno; - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.						
Criocere *(Crioceris asparagi)* *(Crioceris duodecimpunctata)*	**Interventi chimici:** Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto	**Intervenire dopo la raccolta dei turioni**					
		Lambda-cialotrina	3A				
		Cipermetrina	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A	**2**			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	*Pythium oligandrum*				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Limacce e Chiocciole *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi agronomici:** Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. **Interventi chimici:** Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge . Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulle facce interessate	*Fosfato ferrico*				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Basilico Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - aerare oculatamente serre e tunnel; - uso di varietà tolleranti. **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	*Bacillus amyloliquefacies*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Prodotti rameici	M		**(*)**	SI	**non superare il quantitativo medio di 4 kg di**
		Fosfonato di potassio	P07				Fosfonato di potassio ammesso solo in pieno campo
		Metalaxil-m	A1		**2**		**Limitazione per ciclo colturale**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Ametoctradina	C8		**2**		
		Cymoxanil	U				
		Fluopicolide	B5		**1**		
		Mandipropamide	H5	**1**	**2**		**Limitazione per ciclo colturale**
		Propamocarb	F4		**1**		
Alternaria *(Alternaria spp.)*		***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico si consigliano trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f. sp. basilici)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali; - ricorso a varietà tolleranti: - impiego di semi sicuramente sani.	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	
		Idrogeno carbonato di potassio					
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Basilico Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciumi molli *(Sclerotinia spp., Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. **Interventi chimici:** - intervenire alla semina.	*Trichoderma spp.*	BM02	(*)		SI	**(*) Solo contro sclerotinia**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus amyloliquefacies	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Boscalid	C2		**2**		
		Isofetamid	C2	**2**			
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Fenexamide	G3	**2**			
		Fludioxonil	E2	**2**			
		Cyprodinil	D1	**2**			
Macchia nera *(Colletotrichum gloeosporioides)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente.	***Prodotti rameici***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp.*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Batteriosi *(Erwinia spp.,Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette; - effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	***Prodotti rameici***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia:** Infestazione larvale diffusa a pieno campo.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione

(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità

(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Basilico Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Spodoptera spp.,Autographa gamma,Heliothis = Helicoverpa armigera)*	**Soglia:** Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Deltametrina	3A	**1**			
Minatrice fogliare *(Lyriomiza spp.)*	**Interventi biologici:** In presenza di adulti in serra lancio di 0,1-0,2 individui per metro quadrato di *Dygliphus isaea* **Interventi chimici:** - Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad	5		**3**		
		Azadiractina	U				
		Acetamiprid	4A	**2**			**Limite di 1 trattamento per ciclo**
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di forti infestazioni.	*Maltodestrina*				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Deltametrina	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**2**			**Limite di 1 trattamento per ciclo**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** - Intervenire in presenza di forti infestazioni	*Azadiractina*	UNF			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Terpenoid blend QRD 460	UNE				
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - impiegare seme esente dal nematode.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola da coste e da foglia Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	**Difeconazolo**	G1				
		Prodotti rameici	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Zolfo	M			SI	
Peronospora (*Peronospora farinosa*)	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	M02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Fosfonato di Potassio	P07				**Impiegabile in pieno campo**
		Ametoctradin	C8				
		Cimoxanil	U	**3**			
		Mandipropamid	H5	**1***			**(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra**
		Pyraclostrobin (*)	C3		**3**		**(*) Solo in pieno campo**
Ruggine *(Uromyces betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Mal del piede *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	*Pseudomonas spp.*	BM02			SI	**Solo su Rhizoctonia spp**
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola da coste e da foglia Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume secco *(Rhizoctonia solani)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	**Solo contro *Rhizoctonia solani***
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Penthiopirad	C2	**1***	**1**		**(*) in pieno campo**
		Fluxapyroxad	C2				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
Botrite o Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. **Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente	*Pythium oligandrum*				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Boscalid	C2		**1**		
		Penthiopirad	C2	**1***			**(*) in pieno campo**
Afidi *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grass	UNE			SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**2**			**Massimo 3 trattamenti per ciclo fra lambdacialotrina e etofenprox**
Mosca *(Pegomyia betae)*							
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	*Azadiractina*	U			SI	
Nottue fogliari *(Spodepotera spp, Helycoverpa armigera)*	**Soglia:** - presenza	Clorantaniliprole	28	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Lambda-cialotrina	3A	**2**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione

(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità

(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola da coste e da foglia Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae)*	**Soglia:** - presenza	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**3***		
		Lambdacialotrina	3A	**2**			**(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2***			**(*) Ammesso solo su *Autographa gamma***
Limacce *(Helix spp.,Limax spp.)*	**Soglia:** - presenza generalizzata	Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico					
Altica *(Phyllotreta spp.).*	**Interventi chimici:** - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti						
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici :** - presenza accertata	**Lambdacialotrina**		**1**			**Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. Non rientra nel numero complessivo di trattamenti ammessi per i piretroidi**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola rossa da orto Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo	M			SI	
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
		Difenoconazolo	G1		**2**		
Peronospora *(Peronospora farinosa f.sp. betae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - intervenire alla prima comparsa dei sintomi.						
Ruggine *(Uromyces betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.						
Marciumi radicali: **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.) **Mal del piede** *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)* **Radice nera** *(Aphanomyces cochlioides)* **Mal dello sclerozio**	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	*Pseudomonas* sp.				SI	
		Trichoderma asperellum				SI	
		Trichoderma gamsii				SI	

(MoA) Modo di azione d'azione

(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità

(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola rossa da orto Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Athelia = Sclerotium rolfsii)		*Trichoderma atroviride*	BM02			SI	
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Conothyrium minitans*	BM02			SI	
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
BATTERIOSI (*Pseudomonas syringae pv. Aptata; Erwinia carotovora subspp.; Curtobacterium flaccumfaciens pv. Betae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	*Maltodestrina*				SI	
		Tau-fluvalinate	3A		**1**		
		Deltametrina	3A				
Mosca *(Pegomyia betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate.	Deltametrina	3A		**1**		
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola rossa da orto Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae,Heliothis armigera,Spodoptera littoralis)*	**Soglia:** - presenza	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Altica *(Chaetocnema spp.)*	**Interventi chimici:** - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Teflutrin	3A	**1**			Alla semina o al trapianto
		Deltametrina	3A		**1**		
Limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Soglia:** - presenza generalizzata	*Fosfato ferrico*					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Bremia lactucae)*	Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. **Interventi chimici:** - solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzaqndo s.a o citotropiche in miscela con s.s di contatto.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità esclusi i prodotti bio**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetyl di Al	P07				
		Cymoxanil	U				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Metalaxil M	A1	**2**			
		Rame	M				
		Mandipropamid	H5				
Oidio *(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Ovulariopsis cynarae)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate; - evitare gli impianti fitti. **Interventi chimici:** **- l**imitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica + zolfo.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**	**2**		
		Difenoconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Boscalid (*)	C2				**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Pyraclostrobin (*)	C3	**1**	**2**		**(*) Indipendentemente dall'avversità controllata**
		Azoxystrobin	C3				
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici** - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici; - effettuare appropriate sistemazioni del terreno; - evitare impianti troppo fitti. **Interventi chimici:** - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin (*)	C3		**2**		**(*) indipendentemente dall'avversità controllata**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Carciofo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciumi *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - estirpare le piante sospette o infette; - evitare l'impianto in terreni già infetti; - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette; - curare il drenaggio dei terreni; - impiegare materiale di propagazione sano. - razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate; - ampliare le rotazioni.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii (*)	BM02			SI	**(*) Solo in miscela con *T. asperellum***
		Coniothyrium minitans (*)	BM02			SI	**(*) Solo contro le Sclerotinie.**
Virosi (ALV, AILV, AMCV, TSWV)	**Interventi agronomici:** - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti; - eliminare le piante sospette; - il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.						
Afidi *(Aphys fabae, Brachycaudus cardui, Dysaphis cynarae, Myzus persicae)*	**Campionamenti:** - controllare precocemente la pagina inferiore. **Interventi agronomici:** - sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. **Interventi chimici:** - Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grass.	UNE			SI	
		Pirimicarb (*)	1A		**1****		**(*) Trattamenti precoci e localizzati** **(**) Ammesso solo su Aphys fabae e Myzus persicae**
		Taufluvalinate (*)	3A				**(*) Solo in miscela con Pirimicarb**
		Cipermetrina	3A	**1**	**2***		
		Lambdacialotrina	3A				
		Acetamiprid	4A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Gortina *(Gortyna xanthenes)*	**Interventi agronomici:** - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi; - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. **Interventi chimici:** - installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti; - vanno effettuati: alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Alfa-cipermetrina		**1**	**2***		
		Cipermetrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A				
		Spinosad	5				
Depressaria *(Depressaria erinacella)*	**Interventi agronomici:** - Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. **Interventi chimici:** - prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spinosad	5	**3**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Nottue terricole *Agrotis (=Scotia) ypsilon, Agrotis (=Scotia) segetum,*	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. **Campionamenti:** Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. **Interventi agronomici:** - asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo; - evitare il ristagno idrico; - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***					
		Bacillus thuringiensis (*)	11A			SI	(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.
		Cipermetrina	3A	**1**	**2***		
		Tefluthrin	3A				
		Spinosad	5	**3**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Carciofo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *Heliotis armigera, Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Plusia gamma, Plusia chalcites*	**Campionamenti** - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni; - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni. **Inerventi chimici:** - intervenire solo in caso di forti attacchi.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***					
		Bacillus thuringiensis (*)	11A			SI	**(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani**
		Cipermetrina	3A	**1**	**2***		
		Lambdacialotrina	3A				
		Clorantraniliprole (*)	28				**(*) Solo in miscela con Lambda-cialotrina su *Spodoptera spp.e Plusia chalcites***
		Spinosad	5				
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Chiocciole e Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi agronomici:** - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. **Interventi chimici:** - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni; - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge; - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	*Fosfato ferrico*					.

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi da lesioni** *(Pratylenchus spp.)*	**Interventi agronomici:** - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati; - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula); - non avvicendare con altre Composite o con Solanacee; - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere; - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi; - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomices liliacinus*	UNF			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Carota Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternariosi *(Alternaria dauci)*	**Interventi agronomici:** - interramento in profondità dei residui vegetali contaminati; - ampi avvicendamenti colturali; - uso oculato delle irrigazioni; - impiego di seme sano oppure conciato. **Interventi chimici:** - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Pyrimethanil (*)	D1	**2**			**(*) Solo in pieno Campo**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid (*)	C2		**2***		**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Fluxapyroxad	C2				**(*) Indipendentemente dall'avversità con gli SDHI.**
Marciumi basali *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - evitare eccessi di azoto; - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali. **Interventi chimici:** - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati.	**tervento all'anno contro questa avversità**					
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02	**(*)**		SI	**(*) Impiegabili solo su Sclerotinie**
		Bacillus subtilis	BM02	**(*)**		SI	
Oidio *(Erysiphe spp.)*	**Soglia:** - intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Greniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**2**		
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Fluxapyroxad	C2				
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**i da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Greniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Dazomet	8F	**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moria delle piantine *Pythium spp.*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Botrite *(Botrytis cinerea)*		**Solo in pieno campo**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Pyrimetanil	D1	**2**			
Cercosporiosi		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Septoria *(Septoria spp.)*		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	**Interventi agronomici:** - Lancio di insetti utili.	*Diglyphus isaea*				SI	Consigliato soprattutto in coltura protetta
		Azadiractina	U			SI	
Nottue fogliari *(Helicoverpa armigera, Autographa gamma)*	**Interventi chimici:** - presenza	Deltametrina	3A		**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Clorantraniliprole	28		**2**		
Mosca *(Chamaepsila rosae)*	Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti. **Interventi chimici:** - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive. **Interventi agronomici:** - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche.	Deltametrina	3A		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Carota Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Semiaphis dauci)* *(Cavariella aegopodii)*	**Soglia:** - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Piretrine pure	3A		**2**		
		Pirimicarb	1A				**Pirimicarb consentito solo in pieno campo**
		Sali potassici di acidi grass	UNE			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Lambdaciaolotrina	3A	**1**	**2**		
		Tau-fluvalinate	3A				
		Deltametrina	3A	**3**			**Ammessa solo su *Cavariella***
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** -accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Teflutrin	3A				**Teflutrin interventi indipendenti dai limiti complessivi sui piretroidi**
		Cimoxanil	U				**Cimoxanil in alternativa alla Lambdacialotrine**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion hortensis)*	**Interventi chimici:** - alla presenza distribuire esche avvelenate	*Fosfato ferrico*					
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. **Interventi agronomici:** - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano). **Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza del nematode.	*Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum*	UNF			SI	
		Estratto di aglio				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Fluopyram (*)	C2			SI	**(*) Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI, 1 trattamento ad anni alterni**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo) CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).							
AVVERSITA'	**CRITERI D'INTERVENTO**	**S.A. e AUSILIARI**	**(MoA)**	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**NOTE E LIMITAZIONI D'USO**
Peronospora *(Peronospora brassicacae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(**) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi**
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rhizoctonia spp., Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** -intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo (*)	BM01			SI	**(*) Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	**(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	C3			SI	
		Azoxystrobin	C3	**2**			
Micosferella *(Mycosphaerella brassicicola)*		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	**1**			
		Azoxystrobin	C3	**2**			
Alternariosi *(Alternaria brassicicola)*		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Difenoconazolo	G1	**1**			
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	*Azadiractina*	U	**3**		SI	
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Sali potassici di acidi grassi ammesso solo in coltura protetta**
		Deltametrina	3A		**2**		
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
Altica *(Phyllotreta spp.*)							
Tentredini *(Athalia rosae)*							
Nottue, Cavolaia (Mamestra brassicae, *Mamestra oleracea*, *Pieris brassicae, Spodoptera* spp.)	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni.	*Azadiractina*	U			SI	
		Bacillus thuringensis	11A			SI	
		Feromoni sessuali				SI	
		Deltametrina	3A		**2**		
Tignola delle crucifere *(Plutella xylostella)*		Deltametrina	3A		**2**		
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante	**Lambda-cialotrina**	3A				**Trattamenti granulari localizzati sulla fila**
		Nematodi entomoparassiti					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 36 del 7-5-2026 23937

Difesa Integrata di: Cavoli a Foglia Puglia 2026

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo) CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).							
AVVERSITA'	**CRITERI D'INTERVENTO**	**S.A. e AUSILIARI**	**(MoA)**	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**NOTE E LIMITAZIONI D'USO**
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa:	*Metaldeide esca*					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Fosfato ferrico					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Cavoli a Infiorescenza Puglia 2026

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Peronospora brassicae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	A1	X	X	X	2			
		Mandipropamide	H5	X	X	x	2			
		Azoxystrobin	C3	X	X			3		**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Pyraclostrobin	C3	X	X					
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rizoctonia solani, Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili.	*Bacillus subtilis*		X	X				SI	
		Coniothyrium minitans		X	X				SI	
		Eugenolo	BM01	X	X				SI	**Ammesso solo contro Scletorinia**
		Geraniolo	BM01	X	X				SI	**Ammesso solo contro Scletorinia**
		Timolo	BM01	X	X				SI	**Ammesso solo contro Scletorinia**
		Pseudomonas ap.		X	X				SI	
		Trichoderma harzianum	BM02	X	X				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	X	X				SI	
		Trichoderma gamsii	BM02	X	X				SI	
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; **Interventi chimici:** Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	X	X		3			
		Fluxapiroxad	C2	X	X		2	3		
		Azoxystrobin	C3	X	X			3		**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
Alternariosi *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - non adottare alte densità d'impianto. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM2	X	X				SI	
		Difenoconazolo	G1	X	X			3		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Cavoli a Infiorescenza Puglia 2026

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Fluxapiroxad	C2	X	X		2	3		
		Boscalid	C2	X	X					
		Pyraclostrobin	C3	X	X					**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Azoxystrobin	C3	X	X			3		
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma asperellum*	BM02	x	x					**(*) La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è ammessa solo in semenzaio.**
		Trichoderma gamsii	BM02							
		Propamocarb	F4							
		Fosetil Al	P07							
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bicarbonato di potassio*		X	X				SI	
		Zolfo	M	X	X				SI	
		Difenoconazolo	G1	X	X			3		
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		3		**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme sano; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta; - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi; - irrigare per aspersione.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	*Azadiractina*	UN	X	X				SI	
		Maltodestrina		X	X				SI	
		Olio minerale	UNM	X	X				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE	X	X				SI	
		Piretrine pure	3A	X	X			4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo**
		Cipermetrina	3A	X	X		1			
		Deltametrina	3A	X	X		2			

(MoA) Codice meccanismo d'azione

(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità

(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Cavoli a Infiorescenza Puglia 2026

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
persicae)		**Lambdacialotrina**	3A	X	X	X	2	4		interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)
		Tau-fluvalinate	3A	X		X	3			
		Esfenvalerate	3A		X		1			
		Acetamiprid	4A	X	X		1			
		Flupyradifurone	4D	X	X					
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina	3A	X	X		2	3		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Acetamiprid	4A		X		1			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Cavoli a Infiorescenza Puglia 2026

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae,Mamestra oleracea,Pieris brassicae)*	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringiensis*	11A	X	X				SI	
		Azadiractina	UN	X	X				SI	
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	2			
		Cipermetrina	3A	X	X		1			
		Tau-fluvalinate	3A	X		X	3			
		Spinosad	5	X	X		3	3		
		Emamectina Benzoato	**6**	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	28	X	X	X	2			
Tignola delle crucifere *(Plutella xylostella)*	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringiensis*	11A	X	X				SI	
		Azadiractina	UN	X					SI	
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Spinosad	5	X	X		3			
		Emamectina Benzoato	6	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	28	X	X	X	2			
Aleurodidi *(Aleyrodes proletella)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate;	*Maltodestrina*		X	X				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE	X	X				SI	
		Beauveria bassiana	UNF	X	X				SI	
		Olio minerale	UNM	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X				SI	
		Piretrine pure	3A	X	X			4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Deltametrina	3A	X	X		2			
		Flupyradifurone	4D	X	X					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Cavoli a Infiorescenza Puglia 2026

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici** - eliminare le crucifere spontanee; - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; **Interventi chimici:** - intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni	Nematodi entomoparassiti								
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Teflutrin	3A	X	X	X	1			
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** - intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin	3A	X	X	X	1			**L'uso di questi prodotti come geodisnfestanti non incide sul numero massimo di trattamenti con piretroidi**
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	1			
		Cipermetrina	3A	X	X		1			
Tripidi *(Thrips tabaci,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di presenza.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X				SI	
		Spinosad	5	X	X			3		
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Tau-fluvalinate	3A	X			3			
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa.	*Fosfato ferrico*		X	X					Distribuire le esche lungo le fasce interessate
		Metaldeide esca		X	X					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Testa Puglia 2026
Cavoletti di Bruxelles, cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza e cavoli bianchi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora brassicacae, Peronospora parassitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		2	2		
		Pyraclostrobin	C3		X	X	X				
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rizoctonia solani, Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma harzianum*	BM02	X	X	X				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	X	X	X				SI	
		Trichoderma gamsii	BM02	X	X	X				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02	X	X	X				SI	
		Pseudomonas spp.		X	X	X				SI	
		Eugenolo	BM01	X	X	X				SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Geraniolo	BM01	X	X	X				SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Timolo	BM01	X	X	X				SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; **Interventi chimici:** - inervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	X				2	2		
		Fluxapiroxad	C2		X	X	X	2			
		Difenoconazolo	G1	X	X	X	x	2			
Alternariosi *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - non adottare alte densità d'impianto. **Interventi chimici:** -intervenire alla comparsa dei sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	X	X	X					
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		2	2		
		Pyraclostrobin	C3		X	X					
		Fluxapiroxad	C2		X	X	X	2			
		Difenoconazolo	G1	X	X	X	X	2			
Pythium *(Pythium spp)*	**Interventi chimici:** - Intervenire durante le prime fasi vegetative; - Evitare ristagni idrici nel terreno	Propamocarb (*)	F4	X	X	X					**(*) Solo in vivai, preparazione substrati**
		Trichoderma spp	BM02							SI	
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M	X	X	X				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC							SI	
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		2	2		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Testa Puglia 2026
Cavoletti di Bruxelles, cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza e cavoli bianchi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impigare seme sano; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione; - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Brevicoryne brassicae,Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; **Interventi chimici:** -intervenire alla comparsa delle infestazioni.	**Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità**									
		Azadiractina	U	X	X	X				SI	
		Maltodestrina		X	X	X				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE	X	X	X				SI	
		Deltametrina	3A	X	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Cipermetrina	3A	X	X	X	X	1			
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	X	2			
		Taufluvalinate	3A	X	X		X	1			
		Acetamiprid	4A	X				1			
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	**Etofenprox**	3A		X	X		2	4		**Non autorizzato su cavolo di Bruxelles**
		Acetamiprid	4A	X				1			
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae, Mamestra oleracea, Pieris brassicae)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa dei primi danni:	**Massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**									
		Bacillus thuringiensis	11A	X	X	X				SI	
		Azadiractina	U	X	X	X				SI	
		Etofenprox	3A		X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Cipermetrina	3A	X	X	X	X	1			
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	X	2			
		Deltametrina	3A	X		X		2			
		Clorantraniliprole (*)	28		X	X					**(*) Non autorizzato su cavolo di Bruxelles**
		Spinosad	5	X	X	X		3	3		
		Metaflumizone	22B	X	X	X	X	2			**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Emamectina benzoato (*)	6	X	X	X	X	2			**(*) Solo contro *Pieris brassicae***
Tignola delle crucifere *(Plutella xylostella)*	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringiensis*	11A	X	X	X				SI	
		Azadiractina	U	X	X	X				SI	
		Cipermetrina	3A	X	X	X	X	1	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Deltametrina	3A	X		X		2			
		Clorantraniliprole (*)	28		X	X	X	2			**(*) Non autorizzato su Cavolo di Bruxelles**
		Spinosad	5	X	X	X		3	3		
		Emamectina benzoato	6	X	X	X	X	2			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Testa Puglia 2026
Cavoletti di Bruxelles, cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza e cavoli bianchi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin	3A				X	1			**L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi**
		Cipermetrina	3A	X	X			1			
		Lambdacialotrina	3A		X	X	X	1			
Mosca del cavolo (Delia radicum)	Eliminare le crucifere spontanee; Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin	3A		X			1			**L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi**
		Nematodi entomoparassiti									
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	X	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X	X				SI	
		Taufluvalinate	3A		X		X	1	4		
		Spinosad	5	X	X	X		3	3		
Aleurodidi *(Aleyrodes proletella)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	X	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X	X				SI	
		Maltodestrina		X	X	X				SI	
		Cipermetrina	4A	X	X	X	X	1	3		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve										
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta ,Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa	Metaldeide esca		X	X	X					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Fosfato ferrico		X	X	X					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2026
Cavolo Rapa *(Brassica oleracea* var. *gongyloides)*

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora brassicae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo,; - allontanare le piante e le foglie infette,; - distruggere i residui delle colture; - non adottare alte densità d'impianto.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Ruggine *(Albugo candida)*	**Interventi chimici:** - intervenire alle prime infezioni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rhizoctonia solani, Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	*Coniothyrium minitans*	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Tricoderma asperellum	BM02			SI	
		Tricoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Rizoctonia***
Batteriosi *(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici** - effettuare ampie rotazioni; -effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; - eliminare la vegetazione infetta.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue e cavolaia *(Mamestra brassicae, Pieris brassicae)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	Deltametrina	3A	**2**			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici:** - distruzione dei residui della coltura invernale; - eliminazione delle crucifere infestanti; - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.						
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Azadiractina	U			SI	
		Deltametrina	3A	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2026
Cavolo Rapa *(Brassica oleracea* var. *gongyloides)*

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Insetti Terricoli *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** - eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; - solarizzazione; - asportare i residui di coltivazione; - le lavorazioni superficiali sono utili la schiusura delle uova; - adottare ampie rotazioni.						
Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare allla comparsa	*Fosfato ferrico*					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Metaldeide esca					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Cece Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi *(Ascochyta rabiei)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**1**			
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Protioconazolo	G1		**2**		
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Afidi *(Aphis fabae)*	**Interventi chimici:** - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Deltametrina		**2**	**2**		
		Tau-fluvalinate					
		Maltodestrine					Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi
		Acetamiprid		**1**			
Nottue fogliari *Autographa gamma, Spodoptera spp., Heliothis armigera)*	**Soglia di intervento:** -presenza acccertata	Deltametrina	3A		**2**		
		Bacillus Thuringensis	11A			SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Nottue terricole *(Agrotis sp. ecc.)*	**Soglia di intervento:** -presenza acccertata	Deltametrina	3A		**2**		
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - favorire l'arieggiamento; - distruggere i residui delle colture precedenti infette; - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. **Interventi chimici:** - consigliati per trapianti estivi	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil	U				
		Metalaxyl-M	A1	**2**			
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Ametoctradina	C8	**2**			**Ametoctradina solo in coltura protetta**
		Fosfonato di potassio	P07				**Fosfonato di potassio solo in coltura protetta**
		Cyazofamide	C4	**2**			
		Fluopicolide	B5	**1**			
		Propamocarb	F4				**Propamocarb solo in coltura protetta**
		Fosetil Al	P07				
		Zoxamide	B3	**3**			
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi agronomici:** - impiego di varietà resistenti o tolleranti. **Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale; - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	*Ampelomyces quisqualis*		**6**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		COS-OGA		**5**		SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Laminarina	P04			SI	**Laminarina ammessa solo in coltura protetta**
		Zolfo (*)	M			SI	(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
		Bupirimate	A2	**2**			
		Difenoconazolo	G1	**1**			**Ammesso solo 1 trattamento con s.a. candidate alla sostituzione**
		Penconazolo	G1		**2**		
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2**		
		Meptyldinocap	C5	**2**			**Impiegabile fino al 30/09/2026**
		Trifloxystrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante.	*Trichoderma spp.*	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Isofetamid	C2	(*)	2		**Isofetamid solo coltura protetta**
		Penthiopyrad	C2	1			
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante. **Interventi chimici:** In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Fenexamid	G3		2		
		Pyrimetanil	D1				
		Isofetamid	C2		2		**Isofetamid solo coltura protetta**
		Penthiopyrad	C2	1			
		Cyprodinyl	D1	1	1		
		Fludioxonil (*)	E2	1			**(*) Solo coltura protetta**
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina					
		Metam Na (*)			1		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (**)					**(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet (*)		1			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Utilizzare dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Propamocarb	F4	(*)			**(*) Solo per trattamenti al terreno contro *Pythium***
		Fosetyl Al	P07				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)* *(Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato: - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni); - concimazioni potassiche e azotate equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. **Interventi chimici:** - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						
Afide delle cucurbitacee *(Aphis gossypii)*	**Indicazione d'intervento:** - Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. **Interventi chimici :** - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp.; - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. **Interventi biologici:** - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei primi individui.	*Aphydius colemani* (*)				SI	**(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.**
		Lysiphlebus testaceipes (*)				SI	**(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.**
		Chrisoperla carnea				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	**Beauveria bassiana ammesso solo in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**Sali potassici di acidi grassi ammesso solo in coltura protetta**
		Maltodestrina				SI	
		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone (*)	4D				**(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Paecilomyces fumosoroseus (*)	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus Ammesso solo in coltura protetta**
		Deltametrina	3A		2*		**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Taufluvalinate	3A				**Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A				**Ammesso solo in coltura prrotetta**
		Piretrine pure	3A				
		Flonicamid	29	**2***			**(*) Non ammessi interventi consecutivi**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi agronomici:** Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza. **Soglia:** - presenza - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	(*)		SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Ambliseius cucumeris				SI	
		Orius laevigatus				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Cyantraniliprole	28				
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Aleurodide *(Trialeurodes vaporariorum)*	**Soglia:** - adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	*Ambliseius swirskii*				SI	
		Eretmocerus eremicus				SI	
		Encarsia formosa				SI	Impiegabile con elevata presenza di adulti;
		Paecilomyces fumosoroseus (*)	UNF			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.**
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Piretrine pure	3A				
		Cyantraniliprole	28				**Ammesso solo in coltura protetta** **3 anni sullo stesso appezzamento**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**			**Flupyradifurone ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Pyriproxifen	7C	**2**			**Pyriproxifen ammesso solo in coltura protetta**
		Flonicamid	29	**2**			**Flonicamid applicazione in manichetta tramite irrigazione a goccia**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Soglia:** - presenza **Interventi biologici:** - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione; - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. **Interventi chimici:** - internvenire preferibilmente in modo localizzato; - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	*Beauvearia bassiana*	UNF			SI	
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	**Sali di potassio di acidi grassi ammesso solo in coltura protetta**
		Ambliseius californicus				SI	
		Phytoseiulus persimilis				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend QRD 460					**Terpenoid blend QRD 460 ammesso solo in coltura protetta**
		Acequinocyl	20B				**Acequinocyl ammesso solo in coltura protetta**
		Milbemectina	6				
		Fenazaquin	21A				**Fenazaquin ammesso solo in coltura protetta**
		Exitiazox	10A				
		Pyridaben	21A				**Pyridaben ammesso solo in coltura protetta**
		Tebufenpyrad	21A	**1**			
		Fenpiroximate	21A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion spp.)*	**Interventi chimici:** - alla presenza distribuire esche avvelenate	*Fosfato ferrico*					
		Metaldeide esca					
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	**Interventi chimici:** - presenza generalizzata.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**2***		**Lambdacialotrina ammesso solo in coltura protetta**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Pieno campo**						
	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1). **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Azadiractina*	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum	UNF			SI	
		Fluopyram	C2	**1**	**2**		
	Solo per le colture protette						
	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni - utilizzo di ammendanti (2) **Interventi chimici:** - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	**Metam Na (*)**			**1**		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (**)					**(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet (*)		**1**			**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato), al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Trichoderam asperellum Trichoderma atroviridae	BM02	**5**		SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato; - con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.						
		Cipermetrina	3A				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Lambdacialotrina	3A				
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cicoria Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternaria *(Alternaria porri)*	**Interventi chimici** alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1		**2***		**(*) Massimo 2 interventi anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad**
Cercosporiosi *(Cercospora longissima)*	**Interventi chimici** alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - ampi sesti di impianto; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Mandipropamide	H5		**3**		
		Oxathiapiprolin	F9				
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Fosetyl Alluminio	P07	**3**			
		Metalaxyl-M	A1		**1**		**Per ciclo colturale**
		Ametocradina	C8	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali; - ricorrere a varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Septoriosi *(Septoria spp)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi; - utilizzare varietà tolleranti; - utilizzare seme sano o conciato; - allontanare i residui colturali infetti; **Interventi chimici:** - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cicoria Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume basale e Muffa grigia *(Sclerotinia sclerotiorum,Sclerotinia minor,Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature. **Interventi chimici:** - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Trichoderma spp	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Fludioxonil	E2		**2**		
		Cyprodinil	D1				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta e ammesso solo contro sclerotina**
		Fluxapyroxad	C2				**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Fenexamid	G3	**2**			
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma* spp.	BM02			SI	
		Propamocarb	F4				
		Fosetyl Alluminio	P07				
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici:** - sesti d'impianto ampi. **Interventi chimici:** - comparsa primi sintomi.	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin Non ammesso in coltura protetta**
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni (4 anni); - concimazione azotate equilibrate; - non utilizzare acque "ferme"	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cicoria Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	**Limite per ciclo colturale**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrina					
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine	3A		4		
		Lambdacialotrina	3A	1			
		Pirimicarb	1A	1			**Pirimicarb e lambdacialotrina in alternativa tra loro**
		Flonicamid	29	1			
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	**Limite per ciclo colturale**					
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Etofenprox	3A	2	4		
		Formetanato	1A	1			
		Terpenoid blend QRD 460					
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Spodoptera sp., Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera)*	**Interventi chimici** **Soglia:** presenza	**Limite per ciclo colturale**					
		Bacillus thuringiensis	M			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Etofenprox	3A	2	4		
		Clorantraniliprole	28	2			
		Tebufenozide	18	1			
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** Soglia: accertata presenza	**Lambdacialotrina**	3A				**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	Etofenprox	3A	2	4		**Limite per ciclo colturale**
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis,Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche:** utilizzare trappole cromotropiche inserra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	UN			SI	
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici:** solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca					Distribuzione sulla fascia interessata.

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**(*)**		**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cipolla Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora spp)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili; - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani; - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora; **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Metalaxil-M	A1		**3**		
		Cymoxanil	U	**3**			
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Valifenalate	H5		**3**		
		Fluopicolide	B5		**1***		**(*) Fluopicolide in miscela con Propamocarb contro questa avvers**
		Propamocarb	F4				
		Zoxamide	B3	**4**			
		Cyazofamid	C4				
Botrite *(Botrytis squamosa, B. cinerea, B. allii)*	**Interventi chimici:** - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Bacillus amyloliquefaciens				SI	
		Pyrimethanil	D1		**2**		
		Cyprodinil	D1				
		Fludioxinil	E2				
		Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Fenexamid	G3	**2**			
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*		***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni ; - impiego di semi e bulbi sicuramente sani; - ricorso a varietà tolleranti; - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Batteriosi *(Erwinia* spp.*, Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	***Prodotti rameici***			(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Mosche dei bulbi *(Delia antiqua, Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.	Deltametrina	3A		3*		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
Tripide *(Thrips tabaci)*	**Soglia:** - intervenire alla presenza	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**3**		
		Spinosad	5	**3**			
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia:** - Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Cipermetrina	3A	**1**	3*		
		Deltametrina	3A				
Nottue *(Spodoptera exigua)*	**Soglia:** - Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	3		
		Etofenprox	3A	**1**			
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Soglia:** - Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	**Cipermetrina**	3A		1		**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Lambdacialotrina	3A				
		Teflutrin	3A				
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia:** - Presenza diffusa su giovani impianti.	*Azadiractina*	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cipolla Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi; - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello,						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Erbe fresche Puglia 2026
Erba cipollina, foglie di sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, foglie di alloro, dragoncello

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione dei residui colturali; - effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; - corretta sistemazione del terreno; - aerazione degli ambienti protetti; - corretta gestione dell'irrigazione.	*Bacillus amyloliquefacies*	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Limite per ciclo colturale**
		Pyraclostrobin	C3				
		Propamocarb	F4				
		Mandipropamide	H5	**1***	**3**		**(*) Per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
		Fosfonato di potassio	P07				**Fosfonato di potassio solo pieno campo**
		Ametoctradin	C8				**Ametoctradina solo pieno campo**
		Fluopicolide	B5		**2**		
		Metalaxil-M	A1		**2**		**Limite per ciclo colturale**
Marciumi basali *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	*Coniothyrium minitans*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefacies	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Limite per ciclo colturale**
		Boscalid	C2		**2**		
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Fludioxonil	E2	**2**	**3**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma viride*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichodema gamsii	BM02			SI	
Ramularia *Ramularia* spp.	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - impiego di materiale di propagazione sano.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Erbe fresche Puglia 2026
Erba cipollina, foglie di sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, foglie di alloro, dragoncello

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. **Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Biacarbonato di potassio				SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Limite per ciclo colturale**
		Boscalid	C2		**2**		**Isofetamid solo in coltura protetta**
		Isofetamid	C2				
		Fenexamid	G3	**2**			
		Fludioxonil	E2	**2**	**3**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)* *(Erysiphe spp.)*	**Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico; - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
Ruggine *(Puccinia cichorii)* *(Puccinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione dei residui colturali infetti. **Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Alternaria *(Alternaria porri f.sp. cichorii)*	**Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M	A1	**2**			**Per ciclo colturale**
		Prodotti rameici	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
Afidi	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Deltametrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Erbe fresche Puglia 2026
Erba cipollina, foglie di sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, foglie di alloro, dragoncello

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue e altri lepidotteri *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera spp., Helicoverpa spp., Phalonia = Phalonidia contractana)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		**Ammesso solo contro *Spodoptera* ed *Heliothis*.**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Deltametrina	3A	**1***			**(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro *Spodoptera* e *Mamestra*.**
Limacce *(Helix spp., Limax spp)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Ortofosfato di Fe					
		Metaldeide esca					
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. **Soglia intervento biologico :** - istallare trappole cromotropiche gialle ; - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	*Maltodestrina*				SI	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per
		Macrolophus caliginosus				SI	il monitoraggio
		Ambliseius swirskii				SI	
		Eretmocerus mundus				SI	
		Encarsia formosa				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend (*)					(*) impiegabile solo in serra
		Azadiractina	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici *(Rhizoctonia spp., ecc.)*	Si consiglia di impiegare seme conciato	*Trychoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trychoderma gamsii	*BM02*			SI	
		Flutolanil	C2	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - distruzione dei residui colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. **Interventi chimici:** - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	**Cyprodinil**	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil ammesso solo in pieno campo**
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - impiego seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil ammesso solo in pieno campo**
		Fenhexamid	G3		**2**		
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Pyraclostrobin ammesso solo in pieno campo**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
		Boscalid	C2	**2**			**Boscalid ammesso solo in pieno campo**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens				SI	
		Laminarina				SI	
		Boscalid	C2	**2**			
		Pyraclostrobin	C3	**2**	**2**		
		Fenhexamid	G3		**2**		
		Pyrimethanil	D1		**2**		**Pyrimethanil ammesso solo in coltura protetta**
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil ammesso solo in pieno campo**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola,Xanthomonas campestris pv. phaseoli)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - varietà tolleranti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.						
Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale							
Afidi *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi. **Interventi chimici:** - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**2**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	3A	**1**	**4**		
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Piretrine Pure	3A				
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D	**1**			**Ogni 2 anni**
		Flonicamide	29	**1**			
Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale							
Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Etofenprox	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**2**			
		Taufluvalinate	3A	**2**	**4**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina benzoato	6		**2**		**Emamectina benzoato non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad	5	**3**			**Spinosad non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca dei semi *(Delia platura)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme con buona energia germinativa; - effettuare semine non troppo precoci; - adottare semine non profonde; - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina. **Interventi chimici:** - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Deltametrina	3A	**2**			
		Teflutrin	3A				**Teflutrin non ammesso in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	**Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Fenpiroximate	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Mamestra spp., Polia pisi, Autographa gamma, Spodoptera spp., Helicoverpa armigera, ecc.)*	**Soglia di intervento:** - presenza accertata	*Virus della poliedrosi nucleare (HEAR NPV) (*)*	BM02			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina	3A	**2**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Etofenprox	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**			**Non ammesso in coltura protetta; Solo contro *Mamestra brassicae***
		Emamectina benzoato	6		**2**		**Autorizzato anche su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*); Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*		Teflutrin	3A		**3**		
		Deltametrina	3A	**2**			**Con i Piretroidi 3 interventi per ciclo colturale, 4 per le colture in II° raccolto**
Tripide *(Frankliniella intonsa)(Thrips spp)*	**Soglia indicativa :** 8-10 individui per fiore. **Interventi chimici:** - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre.	*Paecilomyces fumosoroseus*	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in coltura protetta**
		Lecanicilium muscarium				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum Bemisia tabaci)*		*Paecilomyces fumosoroseus*	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in coltura protetta**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Calocoride *(Calocoris norvegicus)*	Non si rendono necessari trattamenti specifici.						I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Fagiolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici *(Rhizoctonia spp., ecc.)*	Si consiglia di impiegare seme conciato	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - distruzione dei residui colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia. **Interventi chimici:** - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Protioconazolo	G1		**2**		
Oidio		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Difenconazolo	G1		**2**		**Difenconazolo ammesso solo pieno campo**
		Zolfo	M			SI	**Solo in miscela con Azoxystrobin**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Boscalid	C2	**2**			**Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Pyraclostrobin	C3	**2**	**2**		**Pyraclostrobin ammesso solo pieno campo**
		Azoxystrobin	C3				
		Protioconazolo	G1		**2**		
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	**Contro *Sclerotinia***
		Eugenolo	BM01			SI	
		Greniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco)**
		Cyprodinil	D1	**1**			**Cyprodinil ammesso solo pieno campo**
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Pyraclostrobin ammesso solo pieno campo**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola,Xanthomonas campestris pv. phaseoli)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - varietà tolleranti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.						
GLI INSETTICIDI NON POSSONO ESSERE COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATI PIU' DI 3 VOLTE PER CICLO COLTURALE							
Afidi *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi **Interventi chimici:** - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine Pure	3A				
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**3**		
		Tau-fluvalinate	3A				**Tau-fluvalinate non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D	**1**			**Ogni 2 anni**
		Flonicamide	29				
Mosca *(Delia platura)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme con buona energia germinativa; - effettuare semine non troppo precoci; - adottare semine non profonde; - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina. **Interventi chimici:** - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina	3A		**3**		
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Fagiolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Tau-fluvalinate	3A	**1**	**2**		**Tau-fluvalinate non ammesso in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno. Al massimo 1 intervento contro questa avversità	Deltametrina			**2**		
		Teflutrin					
Nottue fogliari *(Mamestra oleracea, Polia pisi, Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera spp. ecc.)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Infestazione diffusa	**Emamectina benzoato**	6	**1**	**2**		**Emamectina benzoato non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	3A	**1**	**3**		
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Spinosad	5	**3**			**Solo contro *Mamestra brassicae*; Non ammesso in coltura protetta**
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre. Soglia indicativa 8-10 individui per fiore. Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del bacello, e non superare i 2 interventi nell'anno	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Deltametrina	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Fava Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI CMV - virus del mosaico del cetriolo BBWV - virus della maculatura clorotica BYMV - virus del mosaico grave BBSV - virus dell'imbrunimento della fava BBTMV - virus del mosaico vero	**Interventi agronomici:** - programmare la coltura lontano da altre suscettibili; - eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti; - distruggere le piante infette.						
Botrite *(Botrytis fabae, B. cinerea)*	**Interventi agronomici** - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. - evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Pyraclostrobin non ammesso in coltura protetta**
		Boscalid	C2		**2**		**Boscalid non ammesso in coltura protetta**
Ascochitosi *(Mycosphaerella pinodes)*	**Interventi agronomici:** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; - adottare ampie rotazioni; - distruggere le piante infette; - limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin	C3		**2**		
Sclerotina *(Sclerotinia spp)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di sintomi.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Greniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Boscalid	C2		**2**		**Boscalid non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Fava Puglia 2026

		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Pyraclostrobin non ammesso in coltura protetta**
Ruggine *(Uromyces fabae)*	**Interventi agronomici:** - scegliere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. **Interventi chimici:** - intervenire in presenza di sintomi.	Boscalid	C2		**2**		**Boscalid non ammesso in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Pyraclostrobin non ammesso in coltura protetta**
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Aphis fabae)*	**Interventi agronomici:** - eliminare le piante erbacee spontanee. **Interventi chimici:** intervenire solo in caso di gravi infestazioni	**Al massimo 1 intervento all'anno contro queta avversità**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Flupyradifurone	4D				
		Taufluvalinate	3A				
		Acetamiprid	4A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternaria *(Alternaria spp)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - impiego di seme sano o conciato; - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi	*Bicarbonato di potassio*	NC			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Prodotti rameici (*)	M				**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi; - evitare eccessi di azoto. **Interventi chimici:** - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	*Eugenolo*	BM01			SI	**Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità**
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsi	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Boscalid	C2				
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2**		
		Penthiopirad	C2				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Fludioxonil	E2				
		Cyprodinil	D1		**2**		**Solo in pieno campo; in miscela con Fluxapyroxad**
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
Ramularia *(Ramularia foeniculi)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi	**Difenoconazolo**	G1		**2**		
		Boscalid	C2		**2**		
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni di umidità; - utilizzare seme sano; - allontanare e distruggere le piante malate.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Septoriosi *(Septoria spp.)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare seme sano; - evitare impianti ecessivamente fitti.	Penthiopirad	C2				
		Boscalid	C2		**2**		
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Pyraclostrobin	C3				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Oidio *(Erysihe umbelliferarum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Bicarbonato di potassio*	NC			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Marciume batterico *(Erwinia carotovora subsp. caratovora)*	**Interventi agronomici:** - adottare ampie rotazioni; - concimazioni azotate equilibrate; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette. **Interventi chimici:** - trattamenti pre-rincalzatura	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foenuculi,Cavariella aegopodi,Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi)*	**Indicazione d'intervento:** - Intervenire in presenza di infestazioni	*Maltodestrina*				SI	Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**2**		**Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità; non ammesso in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata.	Spinosad	5				**Non ammesso in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Spodoptera spp)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata.	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**1**		**Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità; non ammesso in coltura protetta**
		Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki	BM02			SI	
		Bacillus thuringiensis sub.Aizawai	BM02			SI	
		Spinosad	5		**3**		**Spinosad non ammesso in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
Tripidi	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Lambda-cialotrina	3A	**1**	**2**		
		Spinosad	5		**3**		
		Terpenoid blend QRD 460					
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum,Arion spp.)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	*Fosfato ferrico*					
Elateridi *(Agriotes spp.)*		Teflutrin	3A	**1**			**Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.**
		Lambda cialotrina	3A	**1**			**Teflutrin e Lambda-cialotrina vanno considerate in alternativa tra loro.**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali.	*Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus*	UNF			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Indivia e Scarola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - ampi sesti di impianto; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Metalaxyl-m	A1	**1**			
		Fosetyl Al	P07				
		Oxathiapiprolin	F09				
		Mandipropamide	H5	**2**	**2**		**Per ciclo colturale, 1 in coltura protetta**
		Ametoctradin	C8	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali; - ricorrere a varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	***Prodotti rameici***					**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Propamocarb	F4	**2**			
		Fosetil Alluminio	P07				**Per ciclo colturale, solo in semenzaio**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Bacillus amyloliquefaciens solo in coltura protetta**
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature. **Interventi chimici:** - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma spp*	BM02			SI	Ammessi solo contro sclerotinia
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	Ammessi solo contro sclerotinia
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		Ammesso solo contro sclerotinia e solo in pieno campo
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**1**		
		Difenoconazolo	G1		**1**		Ammessi solo contro sclerotinia
		Fluxapyroxad	C2		**1**		
		Cyprodinil	D1		**3**		
		Fludioxonil	E2	**2**	**3**		
		Fenexamid	G3	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Indivia e Scarola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe cichoracearum, Golovinomyces cichoracearum)*	**Interventi agronomici** - sesti d'impianto ampi. **Interventi chimici:** - comparsa primi sintomi.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo				SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Difenoconazolo	G1		**1**		
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici** - ampie rotazioni (4 anni); - concimazione azotate equilibrate; - non utilizzare acque "ferme".	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	**Limite per ciclo colturale**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Ammesso anche in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**		**Lambdacialotrina e Pirimicarb in alternativa fra loro**
		Tau-fluvalinate	3A				
		Piretrine	3A				
		Pirimicarb	1A	**1**			**Pirimicarb e lambdacialotrina in alternativa fra loro**
		Flonicamid	29	**1**			
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	**Ammesso anche in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Terpenoid blend					
		Tau-fluvalinate	3A		**4**		**per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Etofenprox	3A	**2**			
		Formentanate	1A	**1**			**solo pieno campo, massimo 1 intervento/ciclo entro 4-6 foglie**
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Heliothis armigera, Spodoptera sp., Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: presenza	*B. thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**4**		**per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide	18	**1**			
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici** **Soglia:** accertata presenza						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Indivia e Scarola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici** **Soglia:** presenza	**Etofenprox**	3A	**2**	**4**		**per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Tau fluvalinate	3A				
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche:** - utilizzare trappole cromotropiche in serra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina				SI	
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici** - solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico					Distribuzione sulla fascia interessata.
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	**Lambdacialotrina**		**1**			Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2026
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - 1-2 applicazioni in semenzaio; - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di pioggie ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Laminarina	UN			SI	
		Prodotti rameici	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Oxathiapiprolin	F9	*	**3**		**massimo 3 trattamenti per anno e massimo 2 per ciclo**
		Metalaxyl-M	A1		**1***		**(*) Per ciclo colturale.**
		Metalaxyl	A1	**(**)**			**(**) Metalaxyl e fluopicolide in alternativa fra loro**
		Cimoxanil	U	**1**			
		Ametoctradin	C8	**2**			**Per ciclo colturale.**
		Mandipropamide	H5		**4**		
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Fluopicolide	B5	**1**			
		Amisulbron	C4	**3**			
		Fosfonato di Potassio	P07				
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature e prosature alte.	**Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02	*		SI	**(*) Autorizzati solo su *Sclerotinia***
		Trichoderma spp.	BM02	*		SI	**(*) Autorizzati solo su *Sclerotinia***
		Azoxystrobin	C3	*			
		Pyraclostrobin	C3	**1**			
		Boscalid	C2		**1***		**(*) in alternativa a altri SDHI**
		Penthiopirad	C2	**1**			
		Isofetamid	C2				
		Pyrimethanil	D1	**2***			**Pyrimethanil autorizzato solo su Botrite**
		Difenoconazolo	G1	**1**			
		Fluxapyroxad	C2		**1**		**Fluxapyroxad ammesso solo su *Sclerotinia* spp.**
		Ciprodinil	D1	**2**			
		Fludioxonil	E2		**3**		
		Fenexamid	G3	**2**			
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali; - impiego di semi o piantine sane; - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. **Interventi chimici:** - intervenire alla semina	*Pythium oligandrum*				SI	
		Pseudomonas sp.				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Ammesso in serra**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Trichoderma spp	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**3**		
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2026
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata; - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici; - evitare l'irrigazione per aspersione. **Interventi agronomici:** - da effettuare dopo operazioni che possano caurare ferite alle piante.	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dali afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)						
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia :** presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; In estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	**Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Bauveria Bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN				
		Maltodestrina				SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		**Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pirimicarb.**
		Esfenvalerate	3A	**2**			
		Lambdacialotrina	3A				
		Piretrine pure	3A				
		Tau-Fluvalinate	3A	**2**			
		Pirimicarb	1A				
		Flonicamide	29	**1**			**Massimo 1 intervento per ciclo colturale**
		Flupyradifurone	4D				
Nottue fogliari *Autographa gamma, Spodoptera spp., Spodoptera littoralis)*	**Interventi chimici:** - Infestazione; Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)				SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Metaflumizone	18	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide (*)	18		**1**		**(*) Ammesso solo in alternativa al Metossifenozide, ammesso solo su *Spodoptera* spp. Metossifenozide ammesso solo in serra**
		Metossifenozide	18				
		Emamectina Benzoato	6	**2**			**Emamectina Benzoato ammesso solo in pieno campo**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** - alla presenza.	Deltametrina	3A	**3**	**4**		
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	**Lambdacialotrina**	3A				**L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2026
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") **Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. **Soglia :** - presenza	**Etofenprox**	3A		**4**		**Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pirimicarb.**
Limacce *(Limax spp.,Helix spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico					
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi biologici** Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. **Interventi chimici:** **Soglia:** Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale**					
		Azadiractina	U			SI	
		Diglyphus isaea					
Tripidi *(Thrips spp.,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Beauveria bassiana*	11A			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3****		**Spinosad ammesso solo in pieno campo**
		Formetanato	1A	**1**			
		Etofenprox	3A	**2**	**4**		Massimo 3 trattamenti tra lambdacialotrina ed etofenprox
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Ravanello Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora brassicae)*	**Interventi agronomici:** - adottare ampi avvicendamenti colturali; - impiegare seme sano; - allontanare le piante ammalate; **Interventi chimici:** - In caso di attacchi precoci	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Mandipropamid	H5		**2**		
Alternariosi *(Alternaria raphani)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette; **Interventi chimici:**	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono sttivi anche contro questa avversità						
Afidi	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina	3A				
Nottue fogliari	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Clorantraniliprole	28		**2**		**Non ammesso in coltura protetta**
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Deltametrina	3A		**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
Limacce *(Helix spp)(Cantareus aperta)(Helicella variabilis)(Limax spp.)(Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	*Fosfato ferrico*					
Nematodi a cisti *(Heterodera schachtii)*	**Interventi agronomici:** - il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da *H. schachtii* .						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Lenticchia Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi (*Colletotrichum lindemuthianum*)	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	**Fludioxonil**	E2		**1**		
		Cyprodinil	D1		**1**		
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Greniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fludioxonil	E2		**1**		
		Cyprodinil	D1		**1**		
Tripidi		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus (*)	UNF			SI	**(*) Solo in coltura protetta**
		Taufluvalinate	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti; **Interventi chimici:** - in caso di andamento climatico particolarmente umido	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	**Ammesso solo in serra**
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Laminarina				SI	**Ammesso solo in serra**
		Cerevisane (*)				SI	**Ammesso solo in serra**
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con s.a. di sintesi					
		Pyrimethanil	D1		**2**		
		Ciprodinil	D1	**1***			
		Fludioxonil	E2	*	**2**		**1 trattamento fra cyprodinil e fludioxonil**
		Fenexamid	G3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3		**2***		
		Boscalid	C2				
		Penthiopyrad	C2	**1**	**2**		
		Isofetamid	C2	**(*)**			**Ammesso solo in serra**
Peronospora *(Phytophthora infestans)*		Fosfonato di potassio	P07				
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Oxathiapiprolin	F9				
		Mandipropamid	H5				
		Ametoctradin	C8	**3**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
Tracheoverticilliosi *(Verticillium dahliae, Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - utilizzare piante innestate; - raccolta e distruzione delle piante infette; - disinfezione del terreno con vapore.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Marciumi basali *(Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thielaviopsis basicola)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni coltura; - raccolta e distruzione dei residui infetti; - accurato drenaggio; - concimazioni equilibrate: - utilizzare piante innestate; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** - irrorare accuratamente la base del fusto; - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma asperellum	BM02		**(*)**	SI	**(*) Solo su *Sclerotinia sclerotiorum***
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Pythium oligandrum (**)				SI	**Solo contro *Sclerotinia sclerotiorum***
		Penthiopyrad	C2	**1**	**2**		**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isofetamid e Fluxapyroxad** **Solo su Sclerotinia sclerotiorum e Thielaviopsis basicola**
		Isofetamid	C2				**Ammesso solo in serra**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		COS - OGA				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	**Solo in coltura protetta**
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Laminarina				SI	**Solo in coltura protetta**
		Boscalid	C2		**2**		
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		
		Tetraconazolo (*)	G1				**Ammesso solo in pieno campo**
		Fluxapyroxad	C2		**2***		
		Cyflufenamide	U	**2**			
		Metrafenone (*)	B6	**2**			**Solo in coltura protetta**
Marciume pedale *(Phytophthora capsici, Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - impiego di acque di irrigazione non contaminate; - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - Impiego di varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Propamocarb	F4				**Solo mediante irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Fosetil-Al	P07				**Solo mediante irrigazione a goccia**
Virosi (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi . Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali; Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.						
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia di intervento:** - presenza di larve giovani. **Interventi chimici:** - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	*Azadiractina*	UN			SI	Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Metaflumizone	22B		**2**		Impiegabile fino al 30/06/2026
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		
		Cipermetrina	3A				**Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotina**
		Deltametrina	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aphis gossypii)*	**Soglia di intervento:** in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione. **Interventi chimici:** si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide; 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	*Aphidius colemani*				SI	E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile.
		Chrysoperla carnea				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	Solo in coltura protetta
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine pure	3A		**3**		Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseidi, *Encarsia formosa* e *Orius* spp.
		Cipermetrina	3A				**Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotina**
		Pirimicarb	1A				Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su *Aphys gossypii*
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Flupyradifurone	4D		**1**		**Ammessi 2 interventi in serra**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici:** Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. **Soglia di intervento chimico: 10 stadi giovanili/foglia.** **Soglia intervento biologico:** - Installare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq); - Alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali; - Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	*Maltodestrine*				SI	
		Macrolophus caligonosus				SI	
		Eretmocerus mundus				SI	
		Ambliseius swirskii				SI	
		Encarsia formosa				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Paecilomyces funosoroseus	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend					**Solo in coltura protetta**
		Piretrine	3A		**3**		
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Solo in coltura protetta**
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyriproxifen	7C		**1**		**Ammessi 1 intervento in pieno campo e 2 interventi in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire in modo localizzato lungo la fila.	**Cipermetrina**	3A	**1**			**Al massimo un intervento fra cipermetrina e lambdacialotrina.** **I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi**
		Deltametrina	3A	**1**			
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helicoverpa armigera, Chrysodeixis chalcites, Heliothis armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni **Soglia:** presenza	*Bacillus thuringiensis*	BM02				
		Azadiractina					
		Virus HEAR NPV					
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)					
		Metaflumizone			**2**		**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Emamectina Benzoato	**6**	**2**	**3**		**Ammesso solo contro *Heliothis armigera* e *Spodoptera spp*. *Fra Abamectina e Emamectina**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Cipermetrina	3A				**Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotina**
		Deltametrina	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Metossifenozide	18		**2***		**Ammessi solo in coltura protetta**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Soglia:** presenza **Soglia Interventi biologici:** Presenza Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico. -Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq); Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di Orius spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide	*Ambliseius swirskii*				SI	
		Orius laevigatus				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Ambliseius cucumeris				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Terpenoid blend					**Solo in coltura protetta**
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Solo in coltura protetta**
		Piretrine	3A				
		Cipermetrina	3A		**3**		**Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotina**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Taufluvalinate	3A	**2**			**Impiegabile solo in pieno campo**
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Formetanate	1A		**1**		
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**						
	Interventi chimici: **Soglia**: Presenza di focolai di infestazione. **Interventi biologici:** - Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico. Soglia: presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Ambliseius californicus				SI	
		Phytoseiulus persimilis				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Milbemectina	6				
		Terpenoid blend					**Solo in coltura protetta**
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	101A				
		Tebufenpirad	21A				**Solo in coltura protetta**
		Fenpiroximate	21A				**In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro**
		Pyridaben	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
		Acequinocyl	20B				
Acari Eriofidi *Aculops lycopersici*		*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Maltodestrine				SI	
		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				
Tarsonemide *(Polyphagotarsonemus latus)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Presenza di focolai di infestazione.	*Zolfo*	M			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi chimici:** **soglia:** presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea*.	*Diglyphus isaea*				SI	L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Acetamiprid	4A		**1**		
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato; Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	*Bauveria Bassiana*	BM02			SI	
		Teflutrin	3A				**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi. Con Teflutrin è possibile intervenire con due applicazioni a mezza dose, la prima al trapianto e la seconda alla rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina/trapianto. Introduzione del PHI 70 gg quando il trattamento è effettuato alla rincalzatura.**
		Cipermetrina	3A	**1**			**Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotina**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti; **Interventi biotecnici:** - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. **Interventi biologici:** - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.) **Soglia di intervento:** Presenza del fitofago; **Interventi chimici:** - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie; - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	*Confusione sessuale*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Emamectina Benzoato	6	**2**	**3**		
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	**Pieno campo**					
		Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**1**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Solo per le colture protette					
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Fluopyram	C2	**2**			**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Fenamifos					**Il Fenamifos può essere impiegato solo in strutture permanenti**
		Fosthiazate					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na		1*			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Metam K					
		Dazomet		1*			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Trichoderma atroviride	BM02				
		Trichoderma asperellum	BM02	5			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette; - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati; - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea. **Interventi chimici:** - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C); - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	***Prodotti rameici***	M	**(*)**		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pythium oligandrum				SI	
		Fosetyl Al	P07				**Efficace anche contro *Pythium***
		Cimoxanil	U	**2**			**Da utilizzare in miscela con altre s.a.**
		Ametoctradina	C8		**2***		**Ametoctradina ammesso solo in pieno campo**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fluopicolide	B5	**1**			
		Propamocarb	F4	**1**			
		Mandipropamide	H5		**4***		
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cyazofamide	C4	**3**			
		Metalaxyl-M	A1		**2**		
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi chimici:** - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale; - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione; - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bicarbonato di K	NC			SI	
		Ampelomyces quisqualis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Solo in colture protette**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Cerevisane		**(*)**		SI	**Solo in pieno campo**
		(COS - OGA)		**5**		SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Laminarina	P04			SI	**Solo in colture protette**
		Bupirimate	A2	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Difenconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Fluxapyroxad	C2	**1**			**Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Ammesso solo in pieno campo**
		Trifloxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Meptyldinocap	C5	**1**			**Impiegabile fino al 30/09/2026**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Cylufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici; - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. **Interventi chimici:** - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**(*)**		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad. Fluxapyroxad + difenconazolo ammesso solo in pieno campo**
		Ciflufenamid	U				
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		**Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad o Ciflufenamid**
Tracheofusariosi *(Fusarium oxysporumsp. melonis)*	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti; - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	*Trichoderma spp*	BM02			SI	
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	*Coniothyrium minitans*					
		Pythium oligandrum					
		Trichoderma asperellum					
		Trichoderma gamsii					
Batteriosi *(Pseudomonas syringaepv. lachrymans, Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	***Prodotti rameici***	M	**(*)**		SI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Aphis gossypii)*	**Intervento chimico:** **Soglia:** - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. **Interventi biologici:** - In serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1-2 lanci; - con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di *Aphidoletes aphidimiza* in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide *Aphidius colemani* .	*Aphidoletes aphidinyza*				SI	
		Aphidius colemani				SI	
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Ammesso solo in serra**
		Maltodestrina				SI	
		Flonicamid	29		**2***		**(*) Non consecutivi**
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Sulfoxaflor	4C		**1**		**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Taufluvalinate	3A		**1**		
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum)*	**Soglia di intervento:** - presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia **Controllo biologico:** - installare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di *Encarsia formosa* 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	*Encarsia formosa*				SI	
		Ambliseius swirskii				SI	
		Eretmocerus eremicus				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in serra**
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					**Ammesso solo in serra**
		Piretrine pure	3A				
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**Ammesso solo in serra**
		Maltodestrina				SI	
		Flonicamid	29		**2**		
		Spyromesifen (*)	23		**1**		**Ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile fino al 31/03/2025**
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Sulfoxaflor	4C				**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Cyantraniliprole	28	**1***			**(*) Solo in serra**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi *(Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci,Heliothrips haemorroidales)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza **Interventi biologici:** - installare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di *Orius* con 1-2 individui/mq.	Terpenoid blend QRD 460		(*)			**Ammesso solo in serra**
		Paecilomyces fumosoroseus		(*)		SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in serra**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Ambliseius cucumeris				SI	
		Orius spp				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Cyantraniliprole	28		**(*)**		**(*) Solo in serra**
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	**Intervento chimico :** **Soglia:** 2-3 mine per foglia **Intervento biologico:** - installare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con *Dyglifus isaea* 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	*Diglyphus isaea*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5		**3**		
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - in caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. **Interventi chimici:** **Soglia** - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	*Phytoseiulus persimilis*				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Maltodestrina				SI	
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità					
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in serra**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Ammesso solo in serra**
		Acequinocyl	20B				
		Exitiazox	10A				
		Fenazaquin	21A		**1***		**Ammesso solo in serra**
		Tebufenpirad	21A	**1**			**Solo in coltura protetta**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	**Prodotti da impiegare localizzati alla semina o al trapianto**					
		Teflutrin	3A				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Cipermetrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis ,Spodoptera esigua)*	**Interventi chimici:** - presenza generalizzata .	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**1**		**1 intervento con le s.a. candidate alla sostituzione**
		Cipermetrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta. Non ammesso contro *Udea ferrugalis***
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - in coltura protetta tale indicazione è vincolante.	**Pieno campo:**					
		Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giomi prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**1**			**Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram**
		Solo per le colture protette					
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giomi prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Azadiractina	UN			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fluopyram	C2		**2**		**Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima del trapianto**					
		Metam Na		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	8F	**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum		**5**		SI	
		Tricoderma atroviride		**5**		SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi agronomici:** - impiego di tuberi-seme sicuramente sani; - scelta di varietà poco suscettibili; - ampie rotazioni; - concimazione equilibrata; - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti; **Interventi chimici:** - Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fosetil Alluminio	P07				
		Fluazinam	C5	**2**			
		Cimoxanil	U	**3**			
		Metalaxil-M	A1		**3**		
		Metalaxyl	A1	**1**			**Metalaxyl in alternativa a fluopicolide**
		Mandipropamide	H5				
		Valifenalate	H5				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Propamocarb	F4				
		Zoxamide	B3	**4**			
		Cyazofamide	C4		**3**		
		Amisulbron	C4				
		Oxathiapiprolin	F9	**3**			
		Fluopicolide	B5	**1**			**In alternativa a metalaxyl**
		Ametoctradina	C8	**3**			
Alternariosi *(Alternaria solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - impiego di tuberi-seme sani. **Interventi chimici:** - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenconazolo	G1		**1**		
		Protioconazolo	G1				
		Fluopyram	C2		**2**		
		Azoxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Zoxamide	B3	**4**			
Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Azoxystrobin	C3		**3**		**Per applicazione nei solchi di semina, una ogni due anni**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - impiego di tuberi-seme sani; - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni; - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento; - eliminare e distruggere le piante infette.	*Pseudomonas* spp.	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Flutolanil	C2		**2**		
		Fluxapyroxad	C2				
		Azoxystrobin	C3		**3**		**Per applicazione nei solchi di semina, una ogni due anni**
		Tolclofos-methyl	F3				**Impiegato per la concia dei tuberi**
Marciume secco *(Fusarium solani)*	**Interventi agronomici:** - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta; - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati; - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.						
Cancrena secca *(Phoma exigua)*	**Interventi agronomici:** - limitare le lesioni al tubero; - distruzione tempestiva dei residui contaminati; porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°c) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite; - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.						
Avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno *(Ralstonia solanacearum)*	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro *R. solanacearum* , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.						
Marciumi batterici *(Erwinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare; - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori; - Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti.						
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** infestazione generalizzata	*Azadiractina*	UN			SI	
		Acetamiprid	4A		**1**		Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani.
		Flupyradifurone	4D				
		Deltametrina	3A		**3**		
		Piretrine	3A				
		Tau-fluvalinate	3A				
		Esfenvalerate	3A	**2**			**Esfenvalerate e lambdacialotrina in alternativa tra loro**
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Metaflumizone	22B	**2**			**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. **Interventi chimici:** **Soglia alla semina:** Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Teflutrin	3A				Possibilità di trattamento con due applicazioni a mezza dose, la prima alla semina/trapianto e la seconda alla rincalzatura
		Lambdacialotrina	3A				**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi. Da impiegare alla semina. Impiegabili anche alla rincalzatura**
		Cipermetrina	3A				
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia**: presenza diffusa delle prime larve gioivani.	**Etofenprox**	3A	**2**			
		Teflutrin	3A		**3**		
		Deltametrina	3A				
Nottue fogliari		**Etofenprox**	3A	**1**	**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
Tignola *(Phthorimaea operculella)*	**Soglia:** Presenza **Interventi agronomici:** - Utilizzare tuberi sani per la semina; - effettuare frequenti rincalzature; - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali; - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Deltametrina	3A		**3**		
		Cipermetrina	3A	**2**			
		Etofenprox	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Emamectina Benzoato	6	**2**			
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae)*	**Soglia:** - Infestazione generalizzata	*Maltodestrine*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone	4D				
		Tau-fluvalinate	3A		**3**		
Nematodi a cisti *(Globodera rostochiensis, Globodera pallida)*	**Interventi agronomici:** - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere); - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti); - evitare i ristagni idrici; - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti; - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1); - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio; (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	*Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus*	UNF			SI	
		Fluopyram (**)	C2		**2**		**Tra Fluopyram e Fluxapyroxad Con Fluopyram, nel caso di pre-semina, effettuare 1 trattamento ad anni alterni**
		Fosthiazate	1B				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancrena pedale *(Phytophthora capsici)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata; - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti; - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	Fosfonato di potassio	P07	**(*)**			**Solo in coltura protetta**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Propamocarb	F4				**Solo al terreno o per irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Metalaxyl-M	A1	**2**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Batteriosi *(Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Laminarina	P04			SI	Solo in coltura protetta
Marciume molle *(Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.						I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro *Xanthomonas campestris* possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Leveillula taurica)*	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	*Ampelomyces quisqualis*				SI	
		Zolfo	M			SI	
		COS - OGA		**5**		SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	**6**		SI	**Solo in coltura protetta**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Laminarina	P04				**Solo in coltura protetta**
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Difenoconazolo	G1		**2**		**Solo in miscela con Azoxystrobin o con Cyflufenamid o con Fluxapyroxad**
		Penconazolo	G1				
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2***		**Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad.**
		Boscalid	C2				**Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo**
		Pyraclostrobin	C3		**2***		**Fra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Tryfloxistrobin	C3				
		Bupirimate	A2	**2**			**Massimo 2 interventi perché H351**
		Cyflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti; - Allontanare e distruggere gli organi colpiti; - Limitare le concimazioni azotate; - Evitare l'irrigazione sopra chioma; **Interventi chimici:** - intervenire ai primi sintomi.	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	**Solo in coltura protetta**
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Laminarina	P04				
		Pyrimethanil	D1		**2**		
		Ciprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**	**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenexamid	G3		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid	C2				
		Penthiopyrad	C2	**2**	**2**		**Ammessi solo in coltura protetta**
		Isofetamid	C2				
Piralide *(Ostrinia nubilalis)*	**Interventi agronomici:** - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. **Soglia di intervento:** - Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio. **Interventi chimici:** - sulla prima generazione intervenire quando si registra un	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi
		Spinosad	5	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Metaflumizone	22B		**2**		**Impiegabile fino al 30/06/2026**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	**Emamectina Benzoato**	**6**		**2**		
		Deltametrina	3A		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Afidi *(Myzus persicae,Macrosiphum euphorbiae,Aphis gossypii)*	**Interventi biologici:** Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio. **Interventi chimici:** Presenza generalizzata.	*Aphidius colemani*				SI	
		Crisopa				SI	
		(Chrysoperla carnea)				SI	
		Beauveria bassiana	BM02			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrine					
		Acetamiprid	4A		**1**		**Non ammesso in serra**
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammessi 2 interventi in serra**
		Sulfoxaflor	4C				**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Piretrine pure	3A				**Si consiglia con raccolte in atto, in caso di forte attacco**
		Flonicamide	29		**2**		**Solo in coltura protetta**
		Olio minerale	UNM			SI	
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Mamestra brassicae,Heliothis armigeraSpodoptera exigua, Spodoptera littoralis)*	**Interventi chimici:** - presenza generalizzata.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Virus Hear NPV					**Ammesso solo su *Heliothis/Helicoverpa***
		Azadiractina	UN			SI	
		Metaflumizone	22B		**2**		**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
		Metossifenozide	**18**		**2**		**Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide**
		Tebufenozide	18				
		Nucleopoliendrovirus (SpliNPV)				SI	**Ammesso solo su Spodoptera**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. **Interventi biotecnici:** - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. **Interventi biologici:** - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Etrerotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). **Soglia di intervento:** - presenza del fitofago: **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie; - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni.	Confusione sessuale					Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
		Tebufenozide	18		**2**		**Solo in coltura protetta** **Fra Tebufenozide e Metossifenozide**
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	**Intervento chimico:** - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui; - in serra intervenire solo in caso di insufficiente; - presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione. **Intervento biologico:** - impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq). - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	*Orius laevigatus*				SI	
		Orius majusculus				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Ambliseius swirskii				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Azadiractina	UN			SI	
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in coltura protetta**
		Cyantraniliprole	28				**Ammesso solo in coltura protetta**
		Spinosad	5	**3**			
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili; - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. **Interventi biologici:** - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	**Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Ambliseius californicus				SI	Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq
		Phytoseiulus persimilis				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Acequinocyl	20B				
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in coltura protetta**
		Exitiazox	10A				Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi.
		Piridaben	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenpiroximate	21A	**1**			**Ammesso solo in coltura protetta**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,Bemisi a tabaci)*	**Interventi agronomici:** Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. **Soglia di intervento chimico:** **- 10 stadi giovanili/foglia.** **Soglia intervento biologico:** - Installare trappole cromotropiche gialle - Alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	*Maltodestrine*				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Encarsia formosa				SI	
		Macrolophus caliginosus				SI	
		Ambliseius swirskii				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF	(*)		SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Eretmocerus mundus				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in coltura protetta**
		Cyantraniliprole	28				**Solo in coltura protetta**
		Piretrine pure	3A				
		Azadiractina	UN			SI	Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
		Pyryproxyfen	7C	**1**			
		Acetamiprid	4A		**1**		**Non ammesso in serra**
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Sulfoxaflor	4C				**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Piridaben	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire in modo localizzato lungo la fila.	**Lambdacialotrina**	3A		**1**		
		Deltametrina	3A				
Tarsonemidi *(Polyphagotarsonemus latus)*	**Interventi agronomici:** - Allontanare e distruggere leprime piante colpite	*Maltodestrine*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	**Lambdacialotrina (*)**	3A	**1**			**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi** **(*) Solo in pieno campo**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	**In Pieno campo**					
		Estratto d'aglio				SI	*I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.*
		Azadiractina	UN			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum	UNF			SI	
		Fluopyram	C2	**1**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		In Coltura Protetta					
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**2**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum	UNF			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum					
		Tricoderma atroviride					
		Flutolanil		**1**			Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pisello Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici *(Rhizoctonia spp., Fusarium* spp.*, ecc.,)*	Si consiglia di impiegare seme conciato.	Idrogeno carbonato di potassio	NC				**Solo su *Fusarium* spp.**
Peronospora e Antracnosi *(Peronospora pisi, P. viciae, Ascochyta spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. **Interventi chimici:** solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil	U	**1**			**Solo contro peronospora**
		Pyraclostrobin	C3	**1**	**2**		**Solo contro antracnosi; se in miscela con Boscalid anche su peronospora**
		Azoxystrobin	C3				
		Boscalid	C2	**2**	**2**		**Ammesso solo in pieno campo**
		Fluxapiroxad	C2				
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		**Ammesso solo in pieno campo**
		Tebuconazolo	G1				**Solo contro antracnosi**
		Protioconazolo	G1				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fludioxonil (**) (*)	E2				**(*) In miscela con Ciprodinil autorizzato solo per piselli freschi con baccello o taccola o mangiatutto; da solo autorizzato anche su pisello fresco senza baccello.**
		Cyprodinil (**)	D1	**1**			**(**) Ammesso solo in pieno campo**
Mal bianco *(Erysiphe polygoni)*	**Interventi agronomici:** impiego di varietà resistenti. **Interventi chimici:** giustificati solo in caso di attacco elevato.	*Zolfo*	M			SI	
		Penconazolo	G1		**2**		
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Solo in miscela con Boscalid**
		Boscalid	C2	**2**	**2**		**Solo in miscela con Pyraclostrobin. Ammesso solo in pieno campo**
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).						
Afide verde e Afide nero *(Acyrthosiphon pisum, Aphis fabae)*	**Interventi chimici:** Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Piretrine Pure	3A		**3**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A				
		Tau-fluvalinate	3A	**2**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Flonicamide	29	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pisello Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue Fogliari *(Mamestra brassicae, ecc.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq	**Emamectina Benzoato**	6		**2**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Spinosad	5		**3**		**Non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene la serra; - evitare i ristagni di acqua. **Interventi chimici:** - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno; - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens				SI	
		Metalaxyl-M	A1	**3**			
		Cimoxanil	U	**3**			
		Oxathiapiprolin	F9	**3**			
		Mandipropamide	H5		**4**		
		Propamocarb	F4				**Impiego ammesso solo mediante irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Zoxamide	B3		**4**		
		Fosetil Al	P07				
		Fluazinam	C5	**2**			
		Amisulbron	C4		**3**		
		Cyazofamide	C4	**3**			
Alternariosi *(Alternaria spp.)* **Septoriosi** *(Septoria lycopersici)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni; - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Solo su Alternaria**
		Pyraclostrobin	C3	**2**	**3**		
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
		Fluxapyroxad	C2		**3**		**Solo in miscela con Difenoconazolo e solo su Alternaria**
		Difenconazolo	G1		**2**		**Fra tutti gli IBE**
		Cyflufenamid	U		**2**		**Solo in miscela con difenoconazolo, contro questa avversità**
		Zoxamide	B3		**4**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Leivellula taurica)(Erysiphe spp.)*	**Interventi chimici:** Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Bicarbonato di K	NC	**6**		SI	
		COS - OGA		**5**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Laminarina				SI	
		Boscalid	C2		**3**		
		Fluxapyroxad	C2				**Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo**
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Penconazolo	G1				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Tryfloxistrobin	C3				
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Bupirimate	A2	**2**			
		Cyflufenamid	U		**2**		
		Metrafenone	B6		**2**		
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f. sp. lycopersici,Verticilliu m dahliae,Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti; - evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	*Streptomyces k61*				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	(*)		SI	**(*) Autorizzato solo su *Verticillium dahliae***
		Trichoderma gamsi	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02	(*)		SI	**(*) Solo su *Fusarium***
		Pseudomonas sp.	BM02			SI	
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti; - evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente; **Interventi fisici**. - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello sspessore 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	*Coniothyrium minitans*	BM02	(*)		SI	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Trichoderma asperellum	BM02	(*)		SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Isofetamid	C2		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene e costantemente le serre; - non adottare sesti di impianto troppo fitti; **Interventi chimici:** - disinfezione delle strutture in legno della serra; - trattare alla comparsa dei primi sintomi; - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Cyflufenamid	U		**2**		
		Azoxystrobin	C3	**2**	**3***		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**3**		
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		
Marciume molle *(Pythium)*	**Intereventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Propamocarb	F4		**2***		**(*) Per ciclo. Impiegabile solo mediante impianti a goccia o con distribuzione localizzata**
		Fosetil Alluminio	P07				
Radice suberosa *(Pyrenochaeta lycopersici)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.						
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene e costantemente le serre; - irrigazione per manichetta; - non adottare sesti di impianto troppo fitti; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Aureobasidium pullulans	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Laminarina				SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
		Fenexamide	G3		**2**		
		Pyrimethanil	D1	**2**			
		Fludioxonil	E2	**1**			
		Ciprodinil	D1				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Isofetamid	C2				
		Boscalid	C2		3		
		Penthiopyrad	C2	1			
Virosi (TYLCD, CMV, TMV, ToMV,TSWV)	**Interventi agronomici:** - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento; - controllare accuratamente le erbe infestanti. **Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.						
Batteriosi *(Pseudomonas syringae pv. Tomato, Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria, Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis, Pseudomonas corugata)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme certificato; - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Laminarina				SI	
Afidi *(Myzus persicae Macrosiphum euphorbiae,Aphis gossypii)*	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura **Nelle zone ad alto rischio di virosi:** - intervenire alla comparsa delle prime colonie. **Nelle zone a basso rischio di virosi:** - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Piretrine pure	3A		2		
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Sulfoxaflor	4C		1		
		Acetamiprid	4A		1		
		Flupyradifurone	4D		2		
		Flonicamid	29		2		**Solo su *Myzus persicae* e *Aphis gossypii***
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	**Interventi chimici:** - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila. **Soglia:** 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	**I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio dei piretroidi uitilizzati per trattamenti fogliari**					
		Cipermetrina	3A		1		
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Minatori fogliari *(Liriomyza spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea.*	Spinosad	5		**3**		
		Azadiractina	UN			SI	
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare Phitoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lanci; **Soglia:** In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Phytoseiulus persimilis				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Virus Hear NPV				SI	
		Terpenoid blend					
		Exitiazox	10A				
		Tebufenpirad	21A		**1**		
		Cyflumetofen	25A				
		Acequinocyl	20D				
Nottua gialla del pomodoro *(Helycoverpa armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. **Interventi chimici:** Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Cipermetrina	3A	**1**	**1**		
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Emamectina benzoato	**6**	**2**	**3**		
		Spinosad	5		**3**		
		Metaflumizone	22B		**2**		**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Tebufenozide	18		**2**		
		Metossifenozide	18				
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. **Interventi chimici:** Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Spodoptera littoralis*					
		Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)					
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Tebufenozide	18		**2**		
		Metossifenozide	18				
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione	*Ambliseius swirskii*				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Formetanate	1A	**1**			
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Impiegabile solo in fuori suolo**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. **Interventi fisici:** - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. **Interventi chimici:** - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni; - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	*Beauvearia bassiana*	11A			SI	
		Ambliseius swirskii				SI	Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	(1 ogni 100 mq.)
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend					
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Piretrine pure	3A		**2**	SI	
		Sulfoxaflor	4C		**1**		
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Flupyradifurone	4D		**2**		
		Pyriproxyfen	7C	**1**			
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Impiegabile solo in fuori suolo**
		Flonicamid	29		**2**		**Flonicamid Solo applicazione mediante manichetta o irrigazione a goccia**
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. **Interventi biotecnici:** - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. **Interventi biologici:** - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, trai quali alcuni Etrerotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.) **Soglia di intervento:** - presenza del fitofago **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie; - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	*Confusione sessuale*				SI	Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**	**3**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Metaflumizone	22B		**2**		**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Cyantraniliprole	28				**Impiegabile solo in fuori suolo**
		Tebufenozide	18		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eriofide *(Aculops lycopersici)*		*Maltodestrine*				SI	
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Sali potassici di acidi grassi				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di panelli di semi di brassica; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	**Interventi ammessi solo in terrreni molto sabbiosi**					
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum	UNF			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**1**	**3**		
		Solo per le colture protette					
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Fosthiazate					
		Fluopyram	C2	**1**	**3**	SI	
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Trichoderma asperellum	BM02	**5**		SI	
		Tricoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro in coltura protetta Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Elateridi *(Agriotes sp.)*		Teflutrin	3A				**Possibilità di trattamento con due applicazioni a mezza dose, la prima al trapianto e la seconda alla rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina/trapianto.Quando il trattamento è effettuato alla rincalzatura il PHI è di 70gg**
		Cipermetrina	4A		**1**		**Limite congiunto con i geodisinfestati utilizzabili su Nottue terricole Solo su Elateridi**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Vincolo sull'uso dei fungicidi (parte generale sezione II, punto 12): Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti della colonna (3), i fosfonati, il foseti Al, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.							
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi chimici:** - al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto; - in condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens				SI	
		Fosetil Al	P07				**Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco**
		Folpet	M	**2**			
		Metalaxyl-M	A1	**3**			
		Fosfonato di potassio	P07	**3**			
		Fluazinam	C5	**2**			
		Cimoxanil	U	**3**			**Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive**
		Mandipropamide	H5		**4**		
		Ametoctradina	C8	**3**			
		Propamocarb	F4				**Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**4**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Oxatiapiprolin	F9	**3**			
		Zoxamide	B3	**4**			
		Cyazofamide	C4		**3**		
		Amisulbrom	C4				
Alternariosi (*Alternaria alternata, Alternaria porri f.sp. solani*)	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - Ampie rotazioni colturali; - Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. **Interventi chimici:** Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questa avversità. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Ammesso in pieno campo**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**4**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Difenconazolo	G1		**2**		
		Fluxapyroxad	C2	**2**	**3**		
		Cyflufenamid	U06	**2**			
		Folpet	M04	**2**			
		Zoxamide	B3	**4**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - Ampie rotazioni colturali; - Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. **Interventi chimici:** Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questa avversità. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**4**		
		Difenconazolo	G1		**2**		
Oidio (*Leveillula taurica, Erysiphe spp.*)	Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		COS-OGA				SI	
		Boscalid	C2		**3**		
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Trifloxystrobin	C3		**4**		
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Pyraclostrobin	C3				
		Bupirimate	A2	**2**			
		Cyflufenamid	U		**2**		
		Metrafenone	B6		**2**		
Marciumi del colletto (*Pythium spp.*, *Phytophthora spp*)	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	*Trichoderma asperellum*	BM02	*		SI	**(*) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02	*		SI	
		Pythium oligandrum		(*)		SI	**(*) Solo contro Pythium**
		Propamocarb	F4	(*)			**(*) Solo contro Pythium**
Marciumi radicali (*Sclerotinia spp., Sclerotium* spp., *Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano - ridurre eccessi di umidità	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Penthiopyrad	C2	**1**	**3**		
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f.sp. Lycopersici)* *(Verticillium dahliae)* *(Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - Distruggere i residui della vegetazione infetta; - Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi; - Impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Pseudomonas spp.					
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Radice suberosa del pomodoro *(Pyrenochaeta lycopersici)*	**Interventi agronomici:** - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.						
Cladosporiosi *(Cladosporium fulva fulvum)*		***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pyraclostrobin	C3		**4**		
		Boscalid	C2		**3**		
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Cyflufenamid	U		**2**		
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - ridurre eccessi di umidità - preferire metodi d'irrigazione a goccia	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				SI	
		Penthyopyrad	C2	**1**	**3**		
Batteriosi *(Pseudomonas syringae pv. tomato, Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria, Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis, Pseudomonas corrugata)*	**Interventi agronomici** - Impiegare seme sano - Impiegare piantine sane - Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. - Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. - Eliminare erbe infestanti - Bruciare i residui colturali **Interventi chimici** Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	***Prodotti rameici***	**M**			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	**Interventi agronomici:** - eliminare le piante infette, - ampie rotazioni, - lotta ai vettori (cicaline), - accurato controllo delle infestanti.						
VIROSI (*CMV, PVY, ToMV, TSWV*)	**Interventi agronomici:** - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo; - accurato controllo delle erbe infestanti.						
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. **Interventi chimici:**	Teflutrin	3A		*		**(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.**
		Lambdacialotrina	3A				
		Cipermetrina	3A				
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura **Zone ad alto rischio per le virosi:** interventi alla comparsa delle prime colonie; **Zone a basso rischio di virosi:** attendere che almeno il **10%** delle piante siano infestate	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Flonicamid	29	**2**			**Ammessi solo su *Myzus persicae.***
Mosca minatrice *(Liriomyza trifolii; Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi agronomici:** • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta **Interventi chimici:** • intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione.	*Azadiractina*	UN			SI	**Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la Tuta absoluta ed effettuare interventi non idonei al controllo**
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum)*	**Soglia:** **1 larva/5 m** lineari di fila in **4 punti** di **5 metri lineari** cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	**Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.**					
		Teflutrin	3A		*		**(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.**
		Lambdacialotrina	3A				
		Cipermetrina	3A				
		Deltametrina	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline	**Interventi agronomici:** - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - accurato controllo ai bordi dei campi delle infestanti potenziali fonte di inoculo dei fitoplasmi; - eliminare piante infette. **Interventi chimici:** - installare trappole gialle per il monitoraggio delle forme mobili subito dopo il trapianto; - i trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità con apparato boccale pungente-succhiante sono efficaci anche contro le cicaline.						
Cimice verde *(Nezara viridula)*	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.	**Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti**					
		Acetamiprid	4A	**1**			
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*		**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** - infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	L'uso del *Bacillus thuringiensis* contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora.
		Azadiractina	UN			SI	
		Clorantraniliprole	28		**2**		
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - Utilizzare *Phytoseilus persimilis;* - intervenire con 3- 4 acari per fogli - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. **Interventi chimici:** - presenza diffusa	**Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Acequinocyl	20B				
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	10A				
		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				
Eriofide *(Aculops lycopersici)*	**Interventi chimici:** - presenza diffusa.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Helicoverpa armigera, Plusia gamma, Spodoptera spp.)*	**Soglia:** - intervenire alla presenza delle prime larve	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una estta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve
		S. littoralis nucleopoliedrovirus				SI	
		Virus Hear NPV				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Cipermetrina	4A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Etofenprox	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Metaflumizone	22B	**2**			**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Emamectina benzoato	6	**2**			**In caso di presenza di Tuta**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi biotecnici:** - impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. **Interventi biologici:** - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova *(Tricogramma* spp.) **Soglia di intervento:** - presenza del fitofago. **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire all'impennarsi delle catture - ogni s.s va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa disponibili per evitare fenomwni di resistenza.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Metaflumizone	22B	**2**			**Impiegabile fino al 30/06/2026**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**	**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi *(Frankliniella occidentalis,Thrips spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi di infestazione.	*Orius laevigatus*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauvearia bassiana	11A			SI	
		Metarhizium brunneum = anisopliae	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**2**		
		Piretrine pure	3A				
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Formentanate	1A	**1**			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi chimici:** -nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree intervenire alla prresenza di 10 neanidi per foglia.	*Azadiractina*	UN	*		SI	(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus				SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Etofenprox	3A	**1**	**2**		
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Pyryproxyfen	7C	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flonicamid	29	**2**			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Avversità presente prevalentemente nei terreni sabbiosi. **Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con un telo di P.E. trasparente dello stesso spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni: - utilizzo di panelli di semi di brassica.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces = Purpureocillium lilacinus				SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fluopyram	C2	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Phytophtora porri)*	**Interventi agronomici:** - limitare le concimazioni azotate; - ridurre le irrigazioni; - distruggere i residui colturali infetti; **Interventi chimici:** - intervenire in caso di condizioni climatiche ; - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Cymoxanil	U	**3**			
		Azoxystrobin	C3		**3**		**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				
Septoria		***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Ruggine *(Puccinia porri)*	**Interventi agronomici:** - lunghe rotazioni; - distruzione residui infetti; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Azoxystrobin	C3		**3***		**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
		Fluxapyroxad	C2		**2**		
		Benzovindiflupyr	C2				
Botrite *(Botrytis squamosa, Botrytis allii)*	**Interventi agronomici:** - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate; **Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi.	*Bacillus amyloliquefaciens*					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo**
Alternaria *(Alternaria porri)*		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fluxapyroxad	C2		**2**		
		Azoxystrobin	C3		**3***		**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
Marciumi radicali *(Pythium* spp., *Rhizoctonia* spp.*)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Mosca *(Delia antiqua)*	**Soglia:** **- Primi danni**	Deltametrina	3A		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2026

Mosca *(Napomyza gymnostoma)*		Spinosad	5		**3**		
Tripidi *(Thrips tabaci)*	**Interventi chimici:** - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Deltametrina	3A		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** - Lunghe rotazioni	**Lambdacialotrina**	3A	**1**			
Mosca minatrice *(Liriomyza spp)*							
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti; - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)						
Chiocciole e limacce		*Fosfato ferrico*					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**						
Septoriosi	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni)	Benzovindiflupyr		**1**			
(Septoria petroselini)	- utilizzare varietà tolleranti						
	- utilizzare seme sano o conciato						
		Prodotti rameici			**(*)**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- allontanare i residui colturali infetti						
	Interventi chimici:	Azoxystrobin			**2**		
	- intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare);	**Difenoconazolo**			**1**		
	- dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico						
Peronospora	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefacies*					
	- ampie rotazioni	***Prodotti rameici***			**(*)**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Fosfonato di potassio					
(Plasmopara petroselini,	- favorire il drenaggio del suolo	Metalaxyl M		**1***			**(*) Per ciclo colturale**
Plasmopara nivea)	- distanziare maggiormente le piante	**Fluopicolide**		**1**			
		Propamocarb					
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin			**3***		**(*) tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Mandipropamide			**4**		
Mal bianco	**Interventi agronomici:**						
		olio essenziale di arancio dolce					
(Erysiphe umbelliferarum)	- utilizzare varietà tolleranti						
	Interventi chimici:	*Zolfo*					
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	*Bicarbonato di potassio*					
Alternariosi	**Interventi agronomici:**						
(*Alternaria radicina*	- evitare elevate densità d'impianto						
var. *petroselini)*	- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	Metalaxyl M		**1**			**(*) Per ciclo colturale**
		Prodotti rameici			**(*)**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:						
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bicarbonato di potassio*					
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Bacillus subtilis*					
(Sclerotinia sclerotiorum,	- effettuare avvicendamenti ampi	*Pythium oligandrum*					
		Coniothyrium minitans					
Sclerotinia minor)	- evitare eccessi di azoto	Fluxapyroxad					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	- evitare elevate densità d'impianto	Pyraclostrobin			3*		(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Isofetamid			2		
	Interventi chimici:	Boscalid					
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Fenexamide			2		
		Fludioxonil Cyprodinil			2		
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma spp*					
Ruggine *(Puccinia petroselini)* *(Puccinia apii)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***			(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	*Trichoderma spp* Pseudomonas sp					
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora* subsp. *caratovora, Pseudomonas marginalis)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici						
	Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	***Prodotti rameici***			(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	**Interventi agronomici:** - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaicob del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI		*Azadiractina*				SI	
Mosca del sedano	**Interventi chimici:**						
(Philophylla heraclei)	**- non sono ammessi interventi chimici**						
							Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
Mosca minatrice	**Interventi biologici:**						
(Liriomyza huidobrensis)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	*Diglyphus isaea*					
	Interventi chimici:	*Spinosad*			**3**		
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o	*Azadiractina*	UN			SI	
	ovideposizione	Acetamiprid			**1***		**(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno**
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*					
(Mamestra spp.,	**Interventi chimici:**	Spinosad		**3**	**3**		
Spodoptera littoralis,	- infestazione	*Azadiractina*	UN			SI	
Heliotis armigera)		Deltametrina		*	**1**		**(*) Non ammessa in coltura protetta**
		Clorantraniliprole			**2**		
Nottue terricole	**Interventi chimici:**	*Azadiractina*	UN			SI	
(Agrotis ipsilon, A. segetum)	- infestazione						
Afidi		Sali potassici di acidi grassi				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Piretrine pure	3A				
	Interventi chimici:						**(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno**
(Myzus persicae,	- in caso di infestazione	Acetamiprid			**1***		
Dysaphis spp.*)*							
Limacce e Lumache	**Interventi chimici:**						
(Helix spp.,	- infestazione generalizzata	*Metaldeide esca*					
Limax spp.)		*Fosfato ferrico*					
Lepidotteri	**Interventi chimici:**						
(Udea ferrugalis)	**- infestazione generalizzata**						
		Azadiractina	UN			SI	
Tripidi	**Interventi chimici:**	Terpenoid blend			**(*)**		**(*) Solo in coltura protetta**
(Thrips spp.,	**- infestazione generalizzata**	Spinosad		**3**	**3**		
Frankliniella occidentalis)		*Azadiractina*	UN			SI	
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum					
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**						
(Meloydogyne spp.*)*	- effettuare ampi avvicendamenti						
Nematodi fogliari	- impiegare piante sane						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Ditlylenchus dipsaci)	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternaria *(Alternaria porrii f.sp. cichorii)*	**Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Metalaxyl-M	A1		**1**		
Cercosporiosi *(Cercospora longissima)*	**Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Boscalid	C2				
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Difenoconazolo	G1				
		Azoxystrobin	C3	**1**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali; - ricorrere a varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali; - impiego di semi o piantine sane; - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Trichoderma atroviride*	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - ampi sesti di impianto; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Ametoctradin	C8	**2**			**Solo in pieno campo**
		Fosetil Alluminio	P07				
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Metalaxyl-M	A1		**1**		
		Oxathiapiprolin	F9				
		Fosfonato di potassio	P07				
		Mandipropamide	H5		**4**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum,Sclerotinia minor,Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni; - ricorrere alla solarizzazione ; - effettuare pacciamature; **Interventi chimici:** - durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Trichoderma spp	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	(*)		SI	(*) **Ammessi solo contro *Sclerotinia***
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02	**5**		SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Boscalid	C2	**1**			
		Pyraclostrobin (**)	C3	**1**	**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Azoxystrobin (**)	C3				**(**) Ammessi solo in pieno campo contro *Sclerotinia***
		Fludioxonil	E2		**2**		
		Cyprodinil	D1		**3**		
		Difenoconazolo	G1	**1**			
		Fluxapyroxad	C2		**1**		**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Fenexamid	G3	**2**			
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici:** - sesti d'impianto ampi; **Interventi chimici:** - comparsa primi sintomi;	*Zolfo*	M			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Fluxapyroxad	C2		**1**		
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Difenoconazolo	G1		**1**		
Tracheopitiosi *(Pythium tracheiphilum)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - irrigazioni equilibrate.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens (*)	BM02			SI	**Ammesso solo su colture protette**
		Fosetil Alluminio	P07	**2***			(*) **Solo in semenzaio in miscela massimo 2 interventi per ciclo colturale**
		Propamocarb	F4				
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni (4 anni); - concimazione azotate equilibrate; - non utilizzare acque "ferme".	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	(*) **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina					
		Pirimicarb	1A	**1**			**In alternativa a lambdacialotrina**
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4***		**Lambda cialotrina in alternativa a pirimicarb.** **(*) Per ciclo colturale**
		Piretrine pure	3A				
		Flonicamid	29	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Udea ferrugalis,Heliothis armigera,Spodoptera litoralis)*	**Interventi agronomici:** - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni. **Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi di infestazione;	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Etofenprox	3A	**2****	**4***		**(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox (**) Per ciclo colturale**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide	18	**1**			**Solo in pieno campo**
Nottue terricole (*Agrotis* spp.)	**Interventi chimici:** **Soglia**: inizio infestazione	**Etofenprox**	3A		**2**		**Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila.**
Tripidi *(Thripis tabaci,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**4***		**(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox**
		Terpenoid blend QRD 460					
		Formetanato	1A				
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di infestazione generalizzata	*Metaldeide esca*					Distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico					
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** 4 - 6 individui per foglia	Terpenoid blend					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	**Lambdacialotrina**	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis,Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche :** - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	UN			SI	
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	**Etofenprox**	3A	**2**	**4***		**(*) Per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Rucola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - aerare oculatamente serre e tunnel: - uso di varietà resistenti; **Interventi chimici:** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Laminarina				SI	
		Prodotti rameici	M		*	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Mandipropamide	H5	**1**	**4**		
		Ametoctradina	C8	**2**			
		Metalaxyl-M	A1		**2**		
		Fosfonato di potassio	P07				
Alternaria *(Alternaria spp.)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette; **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi.	***Prodotti rameici***	M		*	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	A1		**2***		**(*) Per ciclo colturale**
		Eugeniolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana -Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** - I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Fludioxinil	E2	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1				**Ammesso solo per *Botrytis cinerea***
		Fenexamid	G3		**2**		
		Penthiopyrad	C2		**1**		**In alternativa a altri SDHI**
		Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	*Eugeniolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma sp.*	BM02			SI	
		Pseudomonas sp.	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Rucola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; - evitare di lesionare le piante; - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature e prosature alte. **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Eugeniolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Azoxystrobin	C3		**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Pyraclostrobin	C3				
		Penthiopyrad	C2		**1***		**In alternativa a altri SDHI**
		Boscalid	C2				
		Fludioxinil	E2	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
		Fenexamid	G3		**2**		
		Fluxapyroxad	C2		**1**		
		Difenoconazolo	G1				
		Metam sodio	F4				**Solo in coltura protetta e in alternativa tra loro**
		Metam potassio	F4		**(*)**		
		Dazomet	M3				
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Pythium** *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia. **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetativealla base delle piante	*Pseudomonas sp.*	BM02	*			**(*) Ammesso su *Rhizoctonia***
		Pythium oligandrum	BM02				
		Trichoderma atroviridae	BM02	*			
		Penthiopyrad	C2	*			**In alternativa a altri SDHI**
		Propamocarb	F4	*			**(*) Solo in semenzai sul *Pythium***
		Fosetil-Alluminio	P07	*			**(*) Solo nei semenzai e contro *Pythium***
		Metam sodio	F4				**(*) Solo in coltura protetta e in alternativa tra loro**
		Metam potassio	F4		**(*)**		
		Dazomet	M3				
Afidi *(Myzus persicae,Brevicoryne brassicae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Piretrine pure	3A				
		Acetamiprid	4A				**1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
		Flonicamid	29	**1**			
Altiche *(Phyllotreta spp).*	**Soglia:** Presenza.	Acetamiprid	4A				**1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
		Lambdacialotrina	3A	**2**	**4**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata di: Rucola Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma)(Spodoptera spp)(Heliothis spp)*	**Indicazione d'intervento:** - Infestazione generalizzata.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Etofenprox	3A	**2**			
		Tebufenozide	18	**1**			**Solo contro *Spodoptera***
		Metossifenozide	18				**Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera* Ammesso solo su coltura protetta**
		Emamectina benzoato	6		**2***		**Solo contro *Spodoptera***
		Metaflumizone	22B	**2**			**Impiegabile fino al 30/06/2026**
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire sulle giovani larve;	Deltametrina	3A	**3**	**4**		**(*) tra piretroidi e etofenprox**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire sulle giovani larve	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**3***		**(*)tra piretroidi e etofenprox**
		Spinosad	5				
		Acetamiprid	4A				**1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
Acari *(Tetranychus urticae)*		*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
Miridi *(Lygus rugulipennis*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. **Soglia**: presenza	**Etofenprox**	3A	**2**	**3**		
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Soglia:** Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Acetamiprid	4A				**1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
Mosca *(Delia radicum)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3A	**3**	**4**		
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**					
		Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti. **Interventi fisici:**	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Azadiractina	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Scalogno Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili; - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani; - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora. **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	***Prodotti rameici***	M	**(*)**		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **(*) Efficaci anche contro le batterisosi**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cyazofamid	C4				
Botrite *(Botrytis squamosa)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili; - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	*Bacillus amyloliquefaciens*				SI	
		Fludioxonyl	E2				
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Boscalid	C2		**3**		**Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				**Non ammesso in serra**
Fusariosi *(Fusarium oxysporumf.sp. cepae)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni; - impiego di semi e bulbi sicuramente sani; - ricorso a varietà tolleranti; - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Scalogno Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Batteriosi *(Erwinia spp., Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette; - effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici; - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	***Prodotti rameici***	M	(*)		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Mosche dei bulbi *(Delia antiqua, Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della						
Tripide *(Thrips tabaci)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**			
		Cipermetrina	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia:** - presenza diffusa su giovani impianti.	Piretrine naturali	3A		**2**		
		Deltametrina	3A				
		Azadiractina	UN			SI	
Elateridi *(Agriotes sp.)*		**Lambda-cialotrina**	3A	**1***			**(*) Da non considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con piretroidi. In alternativa tra Lambda-cialotrina e Teflutrin**
		Teflutrin	3A	**1***			
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi; - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti; - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Septoriosi *(Septoria apicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi; - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tera i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sontomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg in relazione all'andamento climatico.	***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo		**1**	**2***		**(*) Per ciclo colturale**
		Azoxystrobin		(**)	**2***		**(*) Per ciclo colturale** **(**) Non ammessi in coltura protetta**
		Pyraclostrobin					
		Boscalid			**2***		**(*) Per ciclo colturale; limite complessivo di trattamenti SHDI**
		Penthiopyrad					
Cercosporiosi *(Cercospora apii)*	**Interventi agronomici:** - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari.	***Prosdotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin (*)			**2**		**(*) Non ammessa in coltura protetta**
Alternariosi (*Alternaria radicina*)	**Interventi agronomici:** - evitare elevate densità di impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Bacillus amyloliquefaciens* (*)					**(*) Ammesso in pieno campo**
		Prodotti rameici (*)					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo		**1**	**2***		**(*) Per ciclo colturale**
		Bicarbonato di potassio					
		Fluxapyroxad		**2**			
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità di impianto	*Bacillus subtilis*					
		Coniothyrium minitans					
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Pyraclostrobin		**1***	**2****		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Boscalid					**(**) Per ciclo colturale; limite complessivo di trattamenti con SHDI**
		Penthiopyrad					
		Fluxapyroxad					
		Difenoconazolo		**1**	**2***		**(*) Per ciclo colturale**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici** - utilizzare varietà tolleranti; **Interventi chimici**; - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Bicarbonato di potassio*					
		Zolfo					
		Difenoconazolo		**1**	**2***		**(*) Per ciclo colturale**
		Fluxapyroxad		**2**			
Moria delle piantine (Pythium spp.)	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Trichoderma asperellum*					
		Trichoderma gamsii					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.						
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora subsp. carotovora, Pseudomonas marginalis)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque di canali o bacini di raccolta i cui fonfali non sono periodicamente ripuliti da residui organici **Interventi chimici:** - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	**Soglia:** **Infestazione generalizzata**	Spinosad			3		
		Lambda-cialotrina (*)					(*) trattamenti granulari al terreno, da non considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con piretroidi
		Teflutrin			2		
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp.*,* *Autographa gamma,* *Heliothis = Helicoverpa armigera)*	**Soglia:** **Infestazione**	*Azadiractina*					
		Bacillus thuringiensis					
		Lambda-cialotrina (*)		1	2**		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
							(**) Tra tutti i piretroidi
		Spinosad (*)			3		**(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)		*Olio minerale*					
		Maltodestrina					
		Terpenoid blend					
Mosca del sedano *(Euleia heraclei)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	*Azadiractina*					
Minatrice fogliare *(Lyriomiza* spp.*)*	**Interventi biologici** In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di *Dygliphus isaea* **Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	*Diglyphus isaea*					
		Azadiractina					
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	*Maltodestrina*					
		Sali potassici di acidi grassi					
		Lambda-cialotrina (*)		1	2		**(*) I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi**
		Azadiractina					
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad			3		
		Terpenoid blend					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Sali potassici di acidi grassi					
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**						
Peronospora	- rotazioni molto ampie	*Laminarina*					
		Bacillus subtilis					
(Peronospora farinosa)		***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- allontamento delle piante o delle foglie colpite						
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Pyraclostrobin (*)			**2**		**(*) Solo in pieno campo**
	- impiego di semi sani o conciati	Mandipropamide		**1**	**4**		
	- ricorso a varietà resistenti	Fosetyl Al					
	Interventi chimici:	Cimoxanil		**2***			**(*) Per ciclo colturale**
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli	Metalaxyl		**1***			**(*) In alternativa a fluopicolide**
		Fluopicolide		**1***	**2**		**(*) In alternativa a metalaxyl**
	all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata ba	Propamocarb					
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Fosfonato di potassio					
		Ametoctradin					
Botrite	**Interventi agronomici:**	*Pythium oligandrum*					
(Botriotinia fuckeliana -	- arieggiamento della serra	*Bacillus amyloliquefaciens*					
Botrytis cinerea)	- irrigazione per manichetta	Pyraclostrobin			**2***		**(*) Per ciclo colturale**
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid			**1**		
	Interventi chimici	Penthiopirad					
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico	**Fludioxonil**		**2**			
	e delle condizioni predisponenti la malattia.	Isofetamid					**Isofetamid ammesso solo in coltura protetta**
Oidio	**Interventi chimici:**	*Zolfo*					
(*Erysiphe*	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	*Olio essenziale di arancio dolce*					
betae)	climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi						
Cercosporiosi	**Interventi agronomici:**						
(Cercospora spp	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	***Prodotti rameici***			**(*)**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:						
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi						
Marciumi basali	**Interventi agronomici:**						
(Phoma lycopersici,	- ampie rotazioni						
Sclerotinia sclerotiorum,	- raccolta e distruzione dei residui infetti	*Coniothyrium minitans* (*)					
Thielaviopsis basicola)	- accurato drenaggio	*Trichoderma asperellum* (*)					**(*) Impiegabili su *Sclerotinia***

(MoA) Codice meccanismo d'azione

(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità

(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	- concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti	*Trichoderma gamsii* (*)					
Antracnosi *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili **Interventi chimici:** **- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi**	***Prodotti rameici (*)***					Attivi anche contro cercospora **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Ruggine bianca (*Albugo occidentalis*)	**Interventi agronomici:** - ridurre densità di semina - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o conciati - ricorso a varietà resistenti - rotazioni ampie						
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti						
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*					
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Aphis fabae)*	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo i distribuzione delle infestazioni	*Sali potassici di acidi grassi* *Maltodestrina* *Azadiractina* Piretrine pure Lambdacialotrina Acetamiprid (*)		 **2** 	 **4** 		 **Non ammesso in coltura protetta** **(*) Ammesso 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helycoverpa armigera)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e d relativi danni iniziali.**	Spinosad (*)		**3**	**3**		**(*) Ammesso solo per *S. littoralis* e *H.armigera***

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Autographa gamma)		*SpliNVP (Spodoptera littoralis nucleopoliedrovirus)* (*)					(*) Solo su S. littoralis
		Bacillus thuringiensis					
		Azadiractina					
		Etofenprox			**4**		
		Clorantraniliprole		**2**			
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**						
Tripidi *(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	*Sali potassici di acidi grassi*					
		Spinosad		**3**	**3**		
		Acetamiprid (*)					**(*) Ammesso 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
		Lambdacialotrina		**1**	**4**		
		Terpenoid blend					
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.						
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	**Soglia** **Infestazione generalizzata**	*Fosfato ferrico* *Metaldeide esca*					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Botrite *(Botrytis cinerea)*	Normalmente presente solo in coltura protetta.	**Al amssimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Pythium oligandrum					
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Fenexamid	G3		**2**		
		Pyrimetanil	D1				**Ammessa solo in coltura protetta**
		Isofetamid	C2				**Ammessa solo in coltura protetta**
		Cyprodinyl	D1		**1**		
		Fludioxonil	E2				**Ammessa solo in coltura protetta**
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - (Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi chimici:** - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Zolfo	M				
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		(COS - OGA)		**5**			
		Cerevisane				SI	
		Laminarina				SI	**Ammessa solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		**Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad**
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2***		**Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad**
		Azoxystrobin	C3		**3***		**Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin**
		Trifloxystrobin	C3				
		Meptyldinocap	C5	**2**			**Impiegabile fino al 30/09/2026**
		Bupirimate	A2	**2**			
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate.	**Prodotti rameici (*)**	M				**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cimoxanil	U	**1**			
		Azoxystrobin	C3		**3***		**Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				
		Mandipropamide	H5				
		Ametoctradina	C8		**2**		**Ametoctradina impiegabile solo in coltura protetta**
		Fosfonato di potassio	P07				**Fosfonato di potassio Ammesso solo in coltutra protetta**
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cyazofamid	C4	**2**			
		Propamocarb	F4		**2**		
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Pythium oligandrum*					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Trichoderma* spp.					
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Coniothyrium minitans					
		Trichoderma asperellum					
		Trichoderma gamsii					
		Isofetamid					**Ammessa solo in coltura protetta**
Marciume molle *(Phytophthora)*	**Intereventi chimici** **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	*Bacillus amyloliquefaciens*					
		Fosetil Alluminio			**2**		
		Trichoderma asperellum					
		Trichoderma gamsii					
Marciumi radicali *(Pythium* spp.*)*	**Intereventi chimici** **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	Propamocarb			**2***		**(*) Ammessa solo in vivaio o in coltura protetta con irrigazione a goccia**
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Trichoderma spp					
Batteriosi *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali **Interventi chimici:** Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						
Afide delle cucurbitacee *(Aphis gossypii)*	**Indicazione d'intervento:** Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione **Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati.** Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	*Azadiractina*					
		Chrisoperla carnea					
		Beauveria baussiana					
		Piretrine pure			***3***		
		Maltodestrina					
		Sali potassici di acidi grassi (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Acetamiprid			**1**		
		Sulfoxaflor		**(*)**			**(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Flupyradifurone			**2**		
		Tau-Fluvalinate (*)					**(*) Ammessa solo in pieno campo**
		Lambdacialotrina		**1**	**3***		
		Deltametrina					**(*) Limite di 3 interventi con i piretroidi**
		Flonicamid			**2***		**(*) Non ammessi interventi consecutivi**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	In ogni caso non effettuare trattamenti infioritura	Cyantraniliprole		(*)	2		**(*) esclusivamente fuori suolo**
Acari	**Soglia di intervento: Presenza.**	Terpenoid blend QRD 460 (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
(Tetranychus urticae)	Interventi biologici:	*Phytoseiulus persimilis*					
	Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello	*Beauveria bassiana*					
	di infestazione.	*Sali potassici di acidi grassi (*)*					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni	*Maltodestrina*					
	dall'eventuale trattamento aficida.	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità**					
	Interventi chimici:						
	Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie	Exitiazox (*)			2		**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
	decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di	Tebufenpyrad (*)		1			**(*) Massimo 1 trattamento all'anno**
	trattamenti aficidi	Fenpyroximate (*)		1			**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Pyridaben (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Milbemectina					
		Acequinocyl	20B				**(*) Ammessa solo in serra**
Aleurodidi		*Paecilomyces fumosoroseus*			(*)		- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati)
(Trialeurodes vaporariorum,		*Beauveria bassiana*					per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
Bemisia tabaci)		*Encarsia formosa*					
		Ambliseius swirskii					
		Eretmocerus eremicus					
		Piretrine Pure			3		
		Azadiractina					
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Sali potassici di acidi grassi (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Maltodestrina					
		Pyriproxifen (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Flonicamide			2		
		Acetamiprid			1		
		Cyantraniliprole		(*)	2		**(*) esclusivamente fuori suolo**
		Sulfoxaflor		(*)			**(*) Sulfoxaflor Ammesso solo in coltura protetta**
		Flupyradifurone			2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Terpenoid blend QRD 460			(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
Tripidi	**Soglia di intervento:**	*Ambliseius cucumeris*					
(Frankliniella occidentalis)		*Paecilomyces fumosoroseus*			(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana					
	- Presenza	*Orius* spp					
		Azadiractina					
		Cyantraniliprole		(*)	2		**(*) Ammessa solo in serra**
		Spinosad			3		
		Terpenoid blend QRD 460			(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari		*Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus*				SI	
(Autographa gamma,	Interventi chimici	*Bacillus thuringiens*	11A			SI	
Mamestra brassicae,	**Presenza generalizzata**	*Azadiractina*				SI	
		Spinosad			**3**		
Spodoptera esigua,							
Heliothis harmigera,		**Emamectina Benzoato**		**2**			
Udea ferrugalis)		Clorantraniliprole			**2**		
		Cyantraniliprole		**(*)**			**(*) esclusivamente fuori suolo**
Nematodi galligeni							
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	**Solo in pieno campo**					
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	*Azadiractina*					
		Geraniolo + timolo					
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum*					
	- evitare ristagni idrici						
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	*Estratto d'aglio*					
	- utilizzo di ammendanti (2)	Fluopyram		**1***			**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad**
		Solo per le colture protette					
	Interventi fisici:	**Colture protette:**					
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Estratto d'aglio*					
		Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum					
		Azadiractina					
		Geraniolo + timolo					
		Fluopyram			**2***		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad**
Patogni tellurici							**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**					
(Sclerotinia spp.)	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**Metam Na**		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		**Metam K**					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
(Rhizoctonia solani)							**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Pseudomonas sp.		*			**(*) Da impiegare su *Rizoctonia sp.***
Moria delle piantine		*Tricoderma atroviride*					
(Pythium spp.)		*Trichoderma asperellum*		**5**			
		Teflutrin					
Elateridi	**Soglia**						**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
(Agriotes spp.)	**Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.**	Lambdacialotrina			**(*)**		**(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto** **(*) Non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta **Interventi chimici:**					
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *Betae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	COS-OGA				
		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Cerevisane			si	
		Laminarina			si	
		Mandipropamide	1		si	
		Fosetyl-Al		(*)	si	(*) Ammesso solo su baby leaf
Phoma betae	**Interventi agronomici:** - utilizzare semente certificata					
Ruggine *(Uromyces betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum*			si	
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Trichoderma atroviride*			si	
		Trichoderma asperellum		*	si	(*) Solo contro *Rizoctonia*
		Pseudomonas sp.			si	
		Coniothyrium minitans		*	si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo		*	si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
		Fludioxonil		*	si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
		Isofetamid		2*	si	
		Fluxapyroxad Difenoconazolo			si	(*) In miscela, solo contro Sclerotinia

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)* *Pythum oligandrum*	**Interventi agronomici:** arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti **Interventi chimici** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo Pyraclostrobin Boscalid Isofetamid Fludioxonil		 2 ***	si si si si	
Oidio (*Erysiphae betae*)	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni	Lambdacialotrina *Sali potassici di acidi grassi* *Azadiractina* Piretrine pure Acetamiprid *Maltodestrine*	2* 1*		si si si si si si	**(*) Ammesso solo su baby leaf** **(*) Per ciclo colturale. Amesso solo su baby leaf**
Altiche (*Chaetocnema tibialis*)	**Interventi chimici:** - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti					
Mosca minatrice (*Liriomyza huidobrensis*)	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Piretrine pure			si si	
Mosca (*Pegomyia betae*)	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione	Piretrine pure			si	
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae) Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)*	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringiensis* *Bacillus subtilis* Azadiractina Spinosad Clorantraniliprole Emamectina	 3*	 2 2	si si si si si	 **(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
Tripidi		Terpenoid blend				
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			 si si	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di foglie e germogli di brassica baby leaf Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Parasitica brassicacae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alta densità d'impianto.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	**6**		SI	
		COS-OGA					
		Laminarina	P04				
		Prodotti rameici	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	A1	**2**			**Per ciclo colturale**
		Mandipropamide	H5	**1**			
		Fosetil Alluminio	P07				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Cerevisane*				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Marciumi basali *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Ciprodinil	D1		**3**		
		Fludioxinil	E2	**2**			
		Fenexamid	G3	**2**			
		Fluxapiroxad	C2		**2**		
		Boscalid	C2				
		Isofetamid	C2				
		Difenoconazolo	G1	**2**			
Marciume del colletto *(Rhizoctonia* spp.)	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma spp.*	BM02			SI	
		Pseudomonas spp.	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di foglie e germogli di brassica baby leaf Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Phoma spp.	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Pseudomonas spp.	BM02			SI	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Boscalid	C2		**2**		
		Isofetamid	C2				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Ciprodinil	D1		**3**		
		Fludioxonil	E2	**2**			
Oidio *(Erysiphae betae)*	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni	*Maltodestrine*				SI	
		Azadiractina	UN	**3**			
		Sali potassici di acidi grassi				SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di foglie e germogli di brassica baby leaf Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
persicae)		**Lambdacialotrina**	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**2**			**Massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** Intervenire in caso di presenza	*Sali potassici di acidi grassi*				SI	
		Beauveria bassiana				SI	
		Terpenoid blend					
		Piretrine	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Abamectina	6	**1**	**3**		**Limiti validi per ciclo colturale**
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Acetamiprid	4A	**2**			**Massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Tentredine *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve	Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Mamestra brassicae,Spodoptera spp.)*	**Soglia:** Presenza	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN	**3**		SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			**Solo contro Spodoptera**
		Metaflumizone	22B	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici:** - eliminare le crucifere spontanee; - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. **Interventi chimici:** - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**					
		Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico				SI	
Nematodi galligeni	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. **Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura	*Estratto d'aglio*				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione dante;
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Meloidogyne spp.)	precedente; - utilizzo di panelli di semi di brassica; Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	*Paecilomyces lilacinus*	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti; - ammessi solo in coltura protetta	**Metam Na (*)**		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.** **Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** **Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.**
		Metam K (*)		**1**			
		Dazomet (*)		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aerare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti; **Interventi chimici:** - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI			**si**	
		COS-OGA				SI			**si**	
		Prodotti rameici	M		(*)	SI			**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cerevisane				SI	**NO**	**SI**		
		Laminarina	P04			SI			**si**	
		Azoxystrobin	C3	**2**					**si**	
		Metalaxil -M	A1	**2**					**si**	**Per ciclo colturale**
		Fosetil-Al	P07						**si**	
		Oxathiapiprolin	F9						**si**	
		Mandipropamid	H5	**1**	**4**				**si**	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Eugenolo*	BM01			SI				Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
		Geraniolo	BM01			SI				
		Timolo	BM01			SI				
		Zolfo	M			SI			**si**	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.
		Azoxystrobin	C3	**2**						
Alternaria *(Alternaria porri)* **Ruggine** *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette. **Interventi chimici:** - in presenza di sintomi	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI			**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Septoria *(Septoria lactucae)* **Antracnosi** *(Marssonina panattoniana)*	**Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI			**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Rizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI				
		Trichoderma asperellum	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI				
		Trichoderma atroviride	BM02			SI			**si**	
		Pseudomonas sp.	BM02			SI				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI				
		Cerevisane				SI			**si**	
	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative; **Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	*		SI			**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus subtilis	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma spp.	BM02	*		SI			**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Coniothyrium minitans	BM02	*	**1**	SI			**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia* . Per ciclo colturale**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale *(Sclerotinia spp.,Botrytis cinerea)*	- arieggiare le serre e i tunnel; - utilizzare varietà poco suscettibili; - eliminare le piante ammalate.	*Eugenolo*	BM01			SI				
		Geraniolo	BM01			SI				
		Timolo	BM01	*		SI			si	
		Cerevisane				SI	NO	SI	si	
		Fludioxonil	E2		2*				si	(*) in alternativa
		Cyprodinil	D1							
		Azoxystrobin	C3	2*					si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
		Isofetamid	C2					SI	SI	
		Fenexamid	G3		2				si	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii,Erwinia carotovora subsp carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI			si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.									**Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.**
Afidi *(Myzus persicae Uroleucon spp.,Aphis intybi,Acyrthosiphon lactucae*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	*Maltodestrine*				SI				
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI				
		Piretrine pure	3A		4				si	
		Lambdacialotrina	**3A**	2					si	
		Acetamiprid	4A		1*				si	(*) Per ciclo colturale
		Flonicamid	29	1						Per ciclo colturale
		Azadiractina	UN						si	
Nottue fogliari *(Heliothis armigera,Autographa gamma)*	**Interventi chimici:** Soglia: presenza di focolai - intervenire su larve giovani.	*Azadiractina*	UN			SI				
		Bacillus t.aizawai	11A			SI			si	
		Bacillus t.kurstaki	11A			SI			si	
		Lambdacialotrina	3A	2	4				si	
		Metaflumizone	22B						si	Impiegabile fino al 30/06/2026
		Clorantraniliprole	28		2				si	
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: Infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI			no	
		Metaflumizone	22B						si	Impiegabile fino al 30/06/2026
		Lambdacialotrina	3A	2	4				si	
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio. **Soglia:** - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti	*Phytoseiulus persimilis*				SI			si	
		Terpenoid blend								
		Maltodestrine							si	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	- in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Abamectina	6	1						per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
Tripidi	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI				
		Terpenoid blen								
		Lambdacialotrina	3A	2	4				si	
		Abamectina	6	1						per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,Bemisia tabaci)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi; - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	Maltodestrine							si	
		Beauveria bassiana	UNF			SI			si	
		Terpenoid blen QRD 460								
		Azadiractina	UN			SI			si	
		Lambdacialotrina	3A		4				si	
		Piretrine pure	3A							
Minatori fogliari *(Lyriomiza huidobrensis)*	**Interventi biologici:** - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq.	*Diglyphus isaea*							si	
	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Abamectina*	6	1						per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
		Azadiractina	UN			SI				
Mosca *(Ophionyia pinguis)*	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.									
Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**								
		Metaldeide esca							si	
		Fosfato ferrico							si	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di panelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.**								
		Estratto d'aglio				SI			si	
		Paecilomyces lilacinus (*)	UNF			SI			si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti; - ammessi solo in coltura protetta.	**Interventi da effettuarsi prima della semina**								
		Metam Na (*)							si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (*)			1*				si	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** **(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.**
		Dazomet (*)			1*				si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*		6	si	
Peronospora	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosfonato di potassio			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	COS-OGA			si	
	- uso di varietà resistenti	Laminarina			si	
		Fosetil Al			si	
		Cerevisane			si	
	Interventi chimici	Oxathiapiprolin			si	
	di norma non si deve intervenire nei cicli estivi	Mandipropamide	1	4	si	
	fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	pioggie ripetute.	Azoxystrobin	*		si	(*) Nei limiti delle strobilurine
Moria delle piantine	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma harzianum*			si	
		Propamocarb + Fosetyl Al	*		no	(*) Trattamenti ai semenzai
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			si	
		Cerevisane			si	
Patogeni tellurici						
(Thielaviopsis basicola)		*Trichoderma asperellum*			si	
(Chalara elegans)		*Trichoderma gamsii*			si	
Alternaria	**Interventi agronomici:**					
(Alternaria spp.*)*	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali					
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Phoma valerianella	**Interventi agronomici:**					
	- utilizzare semente certificata					
Marciume basale e	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		si	(*) Solo su *Sclerotinia*
Rizoctonia	- arieggiare le serre	*Trichoderma harzianum*			si	
(Sclerotinia sclerotiorum,	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Bacillus subtilis*	4*		si	(*) Solo su *Sclerotinia*
Sclerotinia minor,	- eliminare le piante ammalate	*Coniothyrium minitans*		*	si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
Rhizoctonia solani)	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma asperellum*				
		Trichoderma atroviride			si	
	- evitare di lesionare le piante	*Trichoderma gamsii*				
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	*Pseudomonas sp.* *				(*) Solo su *Rhizoctonia*
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	(*) Solo su *Rhizoctonia*
	- ricorrere alla solarizzazione	Ciprodinil	2	3*	si	(*) Solo su *Sclerotinia*
		Fludioxonil			si	
	Interventi chimici:	Fenexamid	2*		si	(*) Solo su Sclerotinia
	- intervenire durante le prime fasi vegetative	Boscalid		2	no	
		Isofetamid			si	
	alla base delle piante	Pyraclostrobin			si	
		Azoxystrobin	*		no	(*) Nei limiti delle Strobilurine; solo su *Sclerotinia* in pieno campo
		Fluxapiroxad Difenoconazolo		2*	si	(*) La miscela è ammessa solo su *Sclerotinia*
Oidio		Zolfo			si	
(Erysiphe cichoracearum)		Olio essenziale di arancio dolce			si	
	Interventi chimici:	Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	
	- intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin			no	(*) Nei limiti delle Strobilurine

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum* *Pseudomonas sp.*			si	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti **Interventi chimici** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*				
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	
		Cerevisane			si	
		Cyprodinil	2	3*	si	(*) ammessa solo su *Botritis cinerea*
		Fludioxonil	2		si	
		Fenexamid	2		si	
		Isofetamid		2	si	
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianellae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI						
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrine			si	
		Piretrine pure			si	
		Lambdacialotrina	2	4*	si	
		Deltametrina	3			(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Acetamiprid	2	1*	si	(*) Tra tutti i Neonicotinoidi per ciclo colturale
		Flonicamid	1			Per ciclo colturale
		Azadiractina			si	
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai**	*Bacillus thuringiensis*			si	
		Piretrine pure			si	
		Azadiractina			si	
		Deltametrina	3	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	2		si	
		Spinosad	3	3	si	(*) Ammesso solo contro Spodoptera
		Emamectina	2*		si	
		Metalflumizone	2		si	Impiegabile fino al 30/06/2026
		Chlorantraniliprole	2		si	
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	**Interventi biologici:** Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Azadiractina			si	
		Diglyphus isaea			si	
	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	Abamectina	1*		si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
		Deltametrina	3	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Spinosad	3	3	si	

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	**Interventi chimici**	Terpenoid blend			si	
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	**Intervenire sulle giovani larve**	Abamectina	1*		si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
		Lambdacialotrina	2	4*	si	(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale
		Spinosad	3	3	si	
Aleurodidi		Maltodestrine			si	
		Azadiractina			si	
(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)	**Interventi meccanici:**	Piretrine pure			si	
	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Terpenoid blend			si	
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi					
	Interventi fisici:					
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Limacce						**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici**	Metaldeide esca			si	
	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Nematodi galligeni						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.*)*	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio			si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus* (*)			si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica					
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici						**Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)			si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	Metam K (*)		1*	si	(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine						
(Pythium spp.*)*		Dazomet (*)		1*	si	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	**6**		**si**	
Peronospora	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		**(*)**	**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Bremia lactucae)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Laminarina			**si**	
	- favorire il drenaggio del suolo	Cerevisane			**si**	
	- distanziare maggiormente le piante	COS-OGA			**si**	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Metalaxyl-M	**2***		**si**	**(*) Per ciclo colturale**
	- uso di varietà resistenti					
	Interventi chimici	Fosetil Al			**si**	
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Amisulbrom	**3**		**no**	
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione					
	delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	Azoxystrobin				
	predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli	Piraclostrobin		**3***	**si**	**(*) Tra tutti i QoI, 3 per anno colturale**
		Oxathiapiprolin			**si**	
	estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie	Mandipropamid		**4***	**si**	
	ripetute.	Ametoctradina		**2**	**si**	
Marciume basale	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	**6**	*	**si**	**(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia***
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre	*Bacillus subtilis*		*	**si**	**(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia***
(Sclerotinia minor)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma* spp		*	**si**	**(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia***
(Botrytis cinerea)	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma asperellum*			**si**	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma gamsii*			**si**	
		Trichoderma atroviride		*	**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
	- evitare di lesionare le piante	*Coniothyrium minitans*		*	**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo			**si**	
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxonil	**2**	**3**	**si**	
	suscettibili	Cyprodinil	**2**		**si**	
		Boscalid				
		Isofetamid			**si**	
	- ricorrere alla solarizzazione	Pyraclostrobin		**2***	**si**	**(*) Per ciclo colturale**
		Azoxystrobin				
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fenexamid	**2**		**si**	
	Interventi chimici:	Pyrimetanyl	**2**		**si**	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti	Cerevisane				
		Fluxapyroxad				**(*) Ammesso solo su *Sclerotinia* spp.**
	alla base delle piante	Difenoconazolo		**2***	**si**	**(*) Ammesso solo su *Sclerotinia* spp.**
Rizoctonia	Interventi agronomici:					
(Rhizoctonia spp.*)*	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp*			**si**	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*			**si**	
	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma gamsii*				
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma atroviride*			**si**	
	- evitare di lesionare le piante					
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili					
	- ricorrere alla solarizzazione					
	- effettuare pacciamature e prosature alte					
	Interventi chimici:					
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti					
	alla base delle piante					

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo			si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
		Zolfo			si	
		Olio essenziale di arancio dolce	6		si	
		Azoxystrobin				
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl- M		2	si	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	Cerevisane				
		Trichoderma harzianum			si	
		Trichoderma asperellum			si	
		Trichoderma gamsii			si	
		Metalaxil-M		2*	si	**(*) Per ciclo colturale**
Ruggine *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il**
Fusarium	Utilizzare seme sano	*Trichoderma harzianum*			si	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici		(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI **(CMV, LeMV)**	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto					

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		*Beauveria bassiana*				
Afidi	**Interventi chimici:**	Sali potassici di acidi grassi				
(Nasonovia ribis nigri,	Soglia: Presenza.	Maltodestrine				
Myzus persicae,	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in	Deltametrina	3		si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
Uroleucon sonchi,	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Acetamiprid	1*		si	(*) Per ciclo colturale
Acyrthosiphon lactucae)		Azadiractina			si	
		Flonicamid	1			Per ciclo colturale
Mosca minatrice	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo	Azadiractina			si	
(Liriomyza spp.*)*	per il monitoraggio	*Diglyphus isaea*			si	
	Interventi biologici:	Abamectina	1*		si	(*) per ciclo colturale
	Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta	Spinosad		3	si	
	Interventi chimici:					
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni					
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			si	
(Autographa gamma,	**Interventi chimici**	Azadiractina			si	
Spodoptera spp.	In caso di presenza di focolai	Emamectina benzoato		2*	si	(*) Solo contro *Spodoptera*
Heliothis armigera)	I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi	Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)		(*)	si	(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis*
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale. 4 per cicli lunghi
		Lambdacialotrina	2		si	
		Metaflumizone			si	Impiegabile fino al 30/06/2026
		Spinosad	3	3*	si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole	2*		si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
Nottue terricole	**Interventi chimici**	Azadiractina			si	
(Agrotis spp.*)*	Infestazione generalizzata.	Lambdacialotrina	2	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Metaflumizone			si	Impiegabile fino al 30/06/2026
		Deltametrina	3		si	
Elateridi	**Interventi chimici**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**				
(Agriotes spp.*)*	Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.					
Tripidi		Sali potassici di acidi grassi				
		Terpenoid blend			si	
(Thrips tabaci,	**Interventi chimici**	Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
Frankliniella occidentalis)	**Intervenire sulle giovani larve**	Lambdacialotrina	2		si	
		Spinosad	3	3	si	
		Abamectina	1		si	

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2026 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	**Interventi agronomici** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi **Interventi fisici:** - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti **Interventi chimici:** **- presenza**	Maltodestrine Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460 Piretrine pure Azadiractina *Beuveria bassiana* *Lecanicillium muscaium*	**6** **8**		**si** **si** **si** **si** **si** **si** **si**	
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	*Phytoseiulus persimilis* Abamectina Terpenoid blend	**1***	**3**	**si** **si**	**(*) per ciclo**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. **Soglia :** **Presenza.**					
Limacce *(Helix* spp.*)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax* spp.*)* *(Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate** Metaldeide esca Fosfato ferrico			**si** **si**	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. **Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente '- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus*		 *	**si** **si**	 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina** Metam Na (*) Metam K (*) Dazomet (*)		**1*** **1***	**si** **si** **si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. **(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

Difesa integrata di: Rucola coltura protetta e baby leaf Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME								
Peronospora	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6					
(Peronospora parasitica)	- ampie rotazioni	COS-OGA					si	
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Laminarina					si	
	- favorire il drenaggio del suolo	Prodotti rameici					(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distanziare maggiormente le piante	Metalaxyl-M		2*			si	(*) Per ciclo colturale
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Fosetyl Al					si	
	- uso di varietà resistenti							
	Interventi chimici	Mandipropamide		4			si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.							
Alternaria	**Interventi agronomici:**							
(Alternaria spp.*)*	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici					si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M		2*			si	(*) Per ciclo colturale
	- allontanare i residui di piante infette							
	Interventi chimici:							
	- In presenza di sintomi							
Botrite	**Interventi agronomici:**	Cerevisane			NO		si	
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo					si	
(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	Fludioxinil	2*	3			si	(*) Ammesso solo per *Botrytis cinerea*
	- irrigazione per manichetta	Cyprodinil	2*				si	
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid		2			si	
		Isofetamid				si	si	
	Interventi chimici	Fenexamid	2				si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin	2	2			si	
Oidio	**Interventi chimici:**	Eugenolo+Geraniolo+Timolo					si	
(*Erysiphe cichoracearum*)	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo					si	
	ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin	2	3*			si	(*) Nei limiti delle Strobilurine
Fusarium		*Trichoderma harzianum*						
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Pseudomonas spp.*					si	
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*					si	
		Bacillus subtilis					si	
(Sclerotinia spp.*)*	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp.*					si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma atroviride*					si	
	- eliminare le piante ammalate	*Coniothyrium minitans*						
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Eugenolo+Geraniolo+Timolo					si	
	- evitare di lesionare le piante	Fludioxinil	2	3			si	
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Cyprodinil					si	
		Fenexamid	2				si	
	- ricorrere alla solarizzazione	Cerevisane						
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Boscalid		2			si	
		Isofetamid				si	si	
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin		2				
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Azoxystrobin						(*) Nei limiti delle Strobilurine

Difesa integrata di: Rucola coltura protetta e baby leaf Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia		*Trichoderma spp.*					si	
(Rhizoctonia solani)	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii*					si	
	Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	*Trichoderma atroviride*					si	(*) Solo contro *Rhizoctonia*
Pythium		Cerevisane	*		NO	SI	si	(*) solo contro *Pythium*
(Pythium spp.*)*	**Interventi chimici:**	Propamocarb Fosetil Al	*				no	(*) solo nei semenzai e contro *Pythium*
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante							
FITOFAGI		*Azadiractina*					si	
Afidi	**Interventi chimici:**	*Maltodestrine*				no	si	
(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)	Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina	3	2*			si	(*) Per ciclo colturale
		Piretrine pure						
		Acetamiprid	2	1*			si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Flonicamid	1					Per ciclo colturale
Altiche	Soglia:							
(Phyllotreta spp).	**Presenza.**	Acetamiprid	2	1*			si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Lambdacialotrina	2	3				
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*					si	
(Mamestra brassicae, Autographa gamma)	**Indicazione d'intervento:**	*Bacillus t.aizawai*					si	
(Spodoptera spp)	**Infestazione generalizzata.**	*Bacillus t.kurstaki*					si	
(Heliothis spp)		Azadiractina					si	
		Piretrine pure					si	
		Deltametrina	3	3*			si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Spinosad	3	3*			si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole	2*				si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Metaflumizone					si	Impiegabile fino al 30/06/2026
		Emamectina benzoato	2*				si	(*) Solo contro *Spodoptera*
Tentredini	**Interventi chimici**							
(Athalia rosae)	**Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	3	3*			si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Terpenoid blend					si	
Tripidi	**Interventi chimici**	Spinosad	3	3			si	
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	**Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	3	3*			si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Lambdacialotrina	2				si	
		Abamectina	1*		NO	SI		(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio
Acari	**Interventi biologici:**	Terpenoid blend					si	
(Tetranychus urticae)	- lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie							
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	*Phytoseiulus persimilis*					si	

Difesa integrata di: Rucola coltura protetta e baby leaf Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	**Interventi agronomici:**							
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox	**1**	**3***			**no**	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
	Soglia :							
	Presenza.							
Liriomiza	**Interventi biologici**	*Diglyphus isaea*					**si**	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis)	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche.							L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.**						
		Azadiractina					**si**	
		Piretrine pure					**si**	
	Interventi chimici :	Spinosad	**3**				**si**	
	Soglia:							
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.							
Mosca								
(Delia radicum)	**Interventi chimici:**	Deltametrina	**3**	**3***			**si**	**(*) Per ciclo colturale**
	- solo in caso di grave infestazione							
Limacce		**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**						
(Helix spp.	**Interventi chimici**	Metaldeide esca					**si**	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico					**si**	
Helicella variabilis,								
Limax spp.,								
Agriolimax spp.)								
Aleurodidi		Terpenoid blend QRD 460					**si**	
(Trialeurodes vaporariorium,	Interventi meccanici:	Piretrine pure					**si**	
Bemisia tabaci)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Lambdacialotrina	**2**	**3***			**si**	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
		Azadiractina					**si**	
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi							
	Interventi fisici:							
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti							
Nematodi galligeni		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.						
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio					**si**	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*	*				**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica							
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.							
Patogni tellurici		**Interventi da effettuarsi prima della semina**						
Sclerotinia	**Interventi chimici:**							
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)		**1***			**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	Metam K (*)					**si**	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)								(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine		Dazomet (*)		**1***			**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
(Pythium spp.*)*								**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**

Difesa integrata di: Spinacino coltura protetta e baby leaf Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**							
Peronospora	- rotazioni molto ampie	Laminarina					si	
(Peronospora farinosa, Peronospora parasitica)	- allontamento delle piante o delle foglie infette	COS-OGA					si	
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	***Prodotti rameici***		(*)				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- impiego di semi sani o conciati	Mandipropamide	1				si	
	- favorire l'arieggiamento della vegetazione	Fosetil-Al					si	
	- ricorso a varietà resistenti	Cimoxanil				NO	no	
	Interventi chimici							
	La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni							
Antracnosi	**Interventi agronomici:**							
(Colletotrichum dematium f.sp. *spinaciae)*	- impiego di seme sano o conciato							
	- ampi avvicendamenti colturali	Prodotti rameici		(*)				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi	- distruzione dei residui delle colture ammalate							
(Cercospora spp.)	- favorire l'arieggiamento della vegetazione							
	- ricorrere a varietà poco suscettibili							
	Interventi chimici:							
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi							
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Coniothyrium minitans*	*				si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
		Bacillus subtilis	*					(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.*)*	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	*Trichoderma asperellum*						
Rhizoctonia	- utilizzare seme sano oppure conciato	*Trichoderma gamsii*					si	
(Rhizoctonia solani)	- evitare ristagni idrici	*Pseudomonas* spp.					si	(*) Solo contro *Rizoctonia*
		Fluxapyroxad						
		Isofetamid		2	NO	SI	SI	
		Difenoconazolo						
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Fludioxonil	2*				si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
Botrite	**Interventi agronomici:**							
(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra	Pyraclostrobin						
	irrigazione per manichetta	Boscalid		2			si	
	sesti d'impianto non troppo fitti	Isofetamid				SI	si	
	Interventi chimici							
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.							
Oidio	**Interventi chimici:**							
(*Erysiphae betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo					si	
Moria delle piantine	**Interventi agronomici:**							
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*						
	- effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma gamsii*					si	
	Interventi chimici:							
	- intervenire alla comparsa dei sintomi							
VIROSI	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti							
(CMV)								

Difesa integrata di: Spinacino coltura protetta e baby leaf Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Aphis fabae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi						
		Azadiractina					si	
		Piretrine pure					si	
		Lambdacialotrina	2	3	SI		si*	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
		Maltodestrine					si	
		Flonicamid	1					Per ciclo colturale
		Acetamiprid	1*				si	(*) Autorizzato solo su baby leaf
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera* spp., *Heliothis* spp.*)*	**Interventi chimici** Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	*Bacillus thuringiensis*					si	
		Bacillus t.aizawai					si	
		Bacillus t.kurstaki					si	
		Azadiractina					si	
		Spinosad	3	3*			si	(*) Ammesso solo contro *Spodoptera* ed *Heliothis*
		Emamectina		2				
		Clorantraniliprole	2				si	
		Lambdacialotrina	2	3	SI		si	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
Spodoptera littoralis		*Nucleopoliedrovirus*						
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**							
Tripidi		Abamectina	1*		NO	SI	si	(*) Per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio
		Terpenoid blend					si	
		Lambdacialotrina	2	3	SI			(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
		Sali potassici di acidi grassi						
Limacce *(Helix* spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**						
		Metaldeide esca					si	
		Fosfato ferrico					si	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente '- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.**						
		Paecilomyces lilacinus	*				si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**						
		Dazomet		1*				(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Metam Na (*)		1*				(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K (*)						(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.

Difesa Integrata di Avena Segale Triticale Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Carbone volante dell'avena (*Ustilago* spp.)	**Interventi chimici:** - ammessa concia del seme						
Oidio del frumento (*Erysiphe graminis*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - varietà resistenti e tolleranti.						
Ruggini (*Puccinia* spp.)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - varietà resistenti e tolleranti.						
Elmintosporiosi dei cereali (*Helminthosporium* spp.= *Drechslera* spp.)	**Interventi agronomici:** Si consiglia di evitare il ristoppio **Interventi chimici:** - ammessa la concia del seme						
Afidi (*Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate.						non ammesso nessun trattamento

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Colza Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità							
Peronospora (*Peronospora parasitica*)	**Interventi agronomici:** - Evitare l'avvicendamento con soia, girasole e barbabietola Interventi chimici non ammessi						
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*)	**Interventi agronomici:** - Evitare l'avvicendamento con soia, girasole e barbabietola Interventi chimici non ammessi	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
Alternaria (*Alternaria brassicae*)	**Interventi agronomici:** - Evitare l'avvicendamento con soia, girasole e barbabietola Interventi chimici non ammessi						
Meligete del colza (*Meligethes aeneus*)	**Soglia:** - 3 individui per pianta - Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Acetamiprid	4A	**1**			
		Cipermetrina	3A	**1**	**2**		
		Tau-Fluvalinate	3A				
Afide ceroso del cavolo (*Brevicoryne brassicae*)	**Soglia:** - 2 colonie/mq	*Sali potassici degli acidi grassi*	UNE			SI	
		Deltametrina	3A		**2**		
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Tau-Fluvalinate	3A				
Altiche (*Phyllotreta spp., Psylliodes spp.*)	**Soglia:** Presenza accertata	Acetamiprid	4A	**1**			
		Cipermetrina	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Tau-Fluvalinate	3A				
Punteruoli (*Ceuthorrhynchus spp., Baris spp.*)		Deltametrina	3A		**2**		
Nottue fogliari *(Agrotis ipsilon; Agrotis segetum; Spodoptera spp.)*		**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**2**		
Limacce Chiocciole	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico				SI	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Erba medica Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Al massimo 1 intervento insetticida all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità							
Apion *(Apion pisi)*	**Soglia di intervento** In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio	Acetamiprid	4A	**1**			
		Deltametrina	3A		**1**		
		Lambdacialotrina	3A				
		Tau-Fluvalinate	3A				
Fitonomo *(Hypera variabilis)*	**Soglia di intervento:** - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.	Deltametrina	3A		**1**		
		Lambdacialotrina	3A				
		Tau-Fluvalinate	3A				
Tichio dai cinque punti *(Tychius flavus)*	**Soglia di intervento:** - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.	Tau-Fluvalinate	3A		**1**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Favino Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Non sono ammessi interventi chimici. Ammessa solo la concia delle sementi							

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Frumento Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AL MASSIMO 2 INTERVENTI FUNGICIDI SULLA COLTURA INDIPENDENTEMENTE DALL'AVVERSITA'							
Carbone (*Ustilago tritici*)	**Interventi chimici:** Consigliata la concia del seme						
Carie (*Tilletia* spp.)	**Interventi chimici:** Consigliata la concia del seme						
Fusariosi (*Fusarium* spp.)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - adottare cultivars resistenti o tolleranti. **Soglia di intervento per gli interventi chimici:** Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Difenconazolo	G1		**2**		
		Bromuconazolo	G1				
		Metconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2	**2**			Ammessa solo in miscela con altre sostanze attive
		Bixafen	C2		**1**		
		Benzovindiflupyr	C2				
		Fluxapyroxad	C2				
Nerume (*Alternaria* spp., *Cladosporium herbarum, Epicoccum nigrum*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate.						
Oidio (*Erysiphe graminis*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - adottare cultivars resistenti o tolleranti. **Soglia di intervento:** 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Zolfo	M02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Trifloxystrobin	C3				Ammesso solo in miscela
		Bixafen	C2		**1**		
		Fluxapyroxad	C2				
		Bromuconazolo	G1				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Frumento Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Mefentrifluconazolo	G1		2		
		Metconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2	**2**			
Ruggini (*Puccinia graminis*, *Puccinia recondita*, *Puccinia striiformis*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - varietà resistenti e tolleranti. **Soglie: comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie.**	*Bicarbonato di potassio*				SI	
		Azoxystrobin	C3		2		
		Pyraclostrobin	C3				
		Trifloxystrobin	C3				Ammesso solo in miscela
		Fenpicoxamid	C4	**1**			Non ammesso per ruggine nera (*Puccinia graminis*)
		Mefentrifluconazolo	G1		2		
		Bromuconazolo	G1				
		Difenoconazolo	G1				
		Metconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Zolfo	M02			SI	
		Spiroxamina	G2	**2**			
		Benzovindiflupyr	C2		1		
		Bixafen	C2				
		Fluxapyroxad	C2				
Septoria (*Staganospora nodorum*)	**Interventi agronomici**: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Prodotti rameici (*)	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Laminarina	P04			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Folpet	M	**1**			Folpet impiegabile fino allo stadio di foglia a bandiera
		Azoxystrobin	C3		2		
		Pyraclostrobin	C3				
		Trifloxystrobin	C3				Ammesso solo in miscela
		Fenpicoxamid	C4	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Frumento Puglia 2026

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Septoria tritici)		**Difenoconazolo**	G1				
		Bromuconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Metconazolo	G1		**2**		
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Zolfo	M02			SI	
		Spiroxamina	G2	**2**			
		Benzovindiflupyr	C2				
		Bixafen	C2		**1**		
		Fluxapyroxad	C2				
NON AMMESSA LA CONCIA CON INSETTICIDI							
Afidi (*Rhopalosiphum padi* , *Metopolophium dirhodum* , *Sitobion avenae*)	**Soglia:** 80% di culmi con afidi **Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate. **Lotta biologica:** Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere nuomerosi e limitare fortemente le infestazioni (ditteri sirfidi, coccinella sptempunctata, *Propylaea quatuordecimpunctata* , crisope, imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine	3A		**1**		
		Tau-Fluvalinate	3A				
Cimici *Eurygaster maura; Aelia rostrata*	**Soglia:** - 5 individui/mq	Tau-Fluvalinate	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Girasole Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Plasmopara helianthi)*	**Interventi agronomici:** - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno **Interventi chimici:** - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni						**Ammessa solo la concia del seme**
Marciume carbonioso *(Sclerotium bataticola)*	**Interventi agronomici:** - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in prefioritura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.						
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - interramento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.						
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interramento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo intervento anticrittogamico all'anno							
Oidio (*Blumeria graminis*)	Consigliata la concia del seme	Protioconazolo	G1				
Ruggine (*Puccinia* spp.)	Consigliata la concia del seme	Protioconazolo	G1				
		Metconazolo	G1				
Carbone *(Ustilago tritici)*	**Interventi chimici:** Ammessa solo la concia del seme						
Elmintosporiosi (Macchie reticolate, Maculatura e striatura fogliare) *(Pyrenophora graminea, Pyrenophora teres, Bipolaris sorokiniana, Drechslera graminea)*	**Interventi agronomici:** - evitare i ristoppi; - varietà resistenti; - semine ritardate; - concimazioni azotate equilibrate. **Soglia:** Presenza di sintomi.	*Laminarina*	P4			SI	
		Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3				
		Trifloxistrobin	C3				
		Benzovindiflupyr	C2				
		Bixafen	C2				
		Fluxapyroxad	C2				
		Metconazolo	C1				
		Folpet	M4				
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2				
Ramularia		Protioconazolo	G1				
Rincosporiosi dell'orzo *(Rhynchosporium secalis)*		Protioconazolo	G1				
Septoria *(Septoria nodorum)*	**Interventi agronomici:** - Densità di semina regolari; - Concimazioni azotate equilibrate. **Interventi chimici:** Ammessa solo la concia del seme						
Virosi dei cereali	**Interventi agronomici:** - Evitare i ristoppi; - Varietà resistenti.						
Virus del nanismo giallo	**Interventi agronomici:** Semine ritardate						
Afidi *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)*	**Interventi agronomici:** - favorire semine tardive non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.	Piretrine	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Soia Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro dello stelo *(Diaporthe phaseolorum var. caulivora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interramento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.						
Avvizzimento dello stelo *(Diaporthe phaseolorum var. sojae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interramento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.						
Antracnosi *(Colletotrichum dematium var. truncatum)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interramento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.						
Marciume da Phytophthora *(Phytophthora megasperma var. sojae)*	**Interventi agronomici:** - la difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti; - evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette; - favorire il drenaggio del suolo.						
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** Interventi agronomici: - adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.						
Peronospora *(Peronospora manshurica)*	**Interventi agronomici:** - interramento dei residui delle piante - impiego di cultivar resistenti o poco recettive - impiego di seme non contaminato.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - avvicendamento con piante non suscettibili - buona sistemazione del terreno - impiego di seme sano.						
Maculatura batterica *(Pseudomonas syringae pv. glycinea)*	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. **Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.						
Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - ricorrere a seme sano (esente dal virus) - controllo delle erbe infestanti - eliminare le piante infette, specie da seme.						
Ragnetto rosso comune o bimaculato *(Tetranychus urticae)*	**Interventi agronomici:** - irrigazione; - eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi.	*Phytoseiulus persimilis*				SI	Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).
	Lotta biologica: - il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento; - Soglia: 0,1 - 0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha).	*Beauveria bassiana*				SI	
	Interventi chimici: - Si sconsigliano interventi tardivi; - Soglia: 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha).	Exitiazox	10A	**1**			
Cimice marmorata asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Interventi chimici:** - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	**Lambdacialotrina**	3A	**1**			
Mosca grigia dei semi *(Delia platura)*	**Interventi agronomici:** - effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di Sorgo Puglia 2026

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)	**Interventi preventivi:** - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)						
Afidi dei cereali *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum)*	Non sono previsti interventi chimici specifici						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Controllo integrato delle infestanti: Actinidia Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
		Glifosate	**Massimo 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione.**
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
		Pyraflufen ethyle	
	Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
		Cletodim	
	Polloni	Acido pelargonico	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
Interventi chimici: consigliabili la applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti: Agrumi Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE	
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI)	Dicotiledoni e Graminacee	**Diflufenican**		
		Oxyfluorfen		
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone		
		Florasulam	**Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio**	
		Napropamide		
		Penoxsulam	**Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio**	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione.**	
		2,4D		
		Flazasulfuron	Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).	
		Fluroxipyr		
		Halauxifen-metile		
	Dicotiledoni e polloni	2,4D		
		Acido Pelargonico		
		Carfentrazone	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1/l/ha come spollonante.**	
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione.**	
	Graminacee	Clethodim		
		Fluazifop-P-butile		
		Propaquizafop		
		Quizalofop-p-etile		
	Dicotiledoni	Pyraflufen etile		
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	**Diflufenican**		
		Oxyfluorfen		

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
Interventi agronomici:
- falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
- potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Controllo integrato delle infestanti: Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco, susino) Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Flazasulfuron	**Massimo 1 intervento all'anno.**	
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**	
	Dicotiledoni e polloni	Acido pelargonico	**Come spollonante solo per susino**	
		Carfentrazone	**Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante.**	
		Pyraflufen ethyle	**Non ammesso su albicocco**	
	Dicotiledoni	Fluroxypir	**Al massimo 1 applicazione**	
		2,4-D		
	Graminacee	Clethodim		
		Fluazifop-p-butyle		
		Quizalofop-p-etile		
		Propaquizafop		
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben	**A fine inverno fino alla fioritura.**	
	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone		
		Diflufenican		
		Flazasulfuron	**Massimo 1 intervento all'anno.**	
		Napropamide		
		Oxyfluorfen		
		Pendimetalin		

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti: Mandorlo Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Isoxaben	
		Flazasulfuron	
		Clomazone	
		Diflufenican	
		Oxyfluorfen	
		Pendimetalin	
		Pyraflufen ethyle	Spollonante e dicotiledoni
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Fluroxipir	Spollonante e dicotiledoni
		2,4-D	2,4-D solo su dicotiledoni
	Graminacee	Cletodim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Controllo integrato delle infestanti: Mandorlo Puglia 2026

Consigli coltura:
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti: Melograno Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido Pelargonico	**Utilizzabile anche come spollonante**
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
	Graminacee	Cletodim	
	Dicotiledoni e Polloni	Pyraflufen etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
- Operare con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità;
- Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti: Olivo Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	
		Diflufenican	
		Flazasulfuron	
		Florasulam	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre
		Iodosulfuron metil-sodium	
		Oxyfluorfen	
		Penoxsulam	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
		2,4D	
	Dicotiledoni	Fluroxipir	
		Halulaxifen-methyl	
	Dicotiledoni e pollini	2,4D	
		Acido pelargonico	
		Carfentrazone ethyle	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.**
		Flazasulfuron	
		Fluroxipir	
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
		Iodosulfuron metil-sodium	
		Pyraflufen ethyle	
	Graminacee	Cletodim	
		Fluazifop-p-butyle	
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestante)	Dicotiledoni	Tribenuron-metile	**Un solo trattamento per stagione**

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
- Operare con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità;
- Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti: Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo) Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE E LIMITAZIONI	
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	**Oxifluorfen**		
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**	
	Dicotiledoni	Isoxaben	**A fine inverno fino alla fioritura.**	
	Graminacee	Cletodim		
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone		
		Napropamide		
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	**Diflufenican**		
		Flazasulfuron	**Massimo 1 intervento all'anno.**	
		Oxifluorfen		
		Pendimetalin		
		Propyzamide		
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4D	**Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate.**	**Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.**
		Acido pelargonico		
		Flazasulfuron	**Massimo 1 intervento all'anno.**	
		Glifosate	**Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**	
	Dicotiledoni	Carfentrazone	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.**	
		Acido pelargonico	**Come spollonante.**	
		Fluroxypir	**Al massimo 1 applicazione.**	
		Isoxaben	**A fine inverno fino alla fioritura.**	
		MCPA	**Impiegabile in alternativa a 2,4 D.**	
		Pyraflufen ethyle		
	Graminacee	Ciclossidim		
		Cletodim		
		Fluazifop-p-butile		
		Propaquizafop		
		Quizalofop-p-etile		

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a 1,5/2 metri;
- le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero);
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti: Vite Puglia 2026

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	
		Diflufenican	**Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento.**
		Flazasulfuron	
		Iodosulfuron metil-sodium	
		Napropamide	
		Oxifluorfen	
		Pendimetalin	
		Penoxsulam	**Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio**
		Propizamide	
	Dicotiledoni	Isoxaben	**Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.**
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido Pelargonico	**Utilizzabile anche come spollonante.**
		Flazasulfuron	
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
		Iodosulfuron metil-sodium	
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione.**
		Pyraflufen ethyle	
	Dicotiledoni	MCPA	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Cletodim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.

Consigli coltura:
- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a 1,5/2 metri;
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

Controllo integrato delle infestanti: Fragola (*Fragaria* spp.) Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto (interventi localizzati nelle inerfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
		Napropamide	
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile	
		Fluazifop-p-butile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti: Aglio Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimentalin**	
		Fluroxipir	
		Metazaclor	**Tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
		Metazaclor	**Tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
		Pendimethalin	
	Dicotiledoni	Bifenox	
Post emergenza	Dicotiledoni	**Aclonifen**	
		Clopiralid	
		Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-P-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Controllo Integrato delle infestanti: Aglio Puglia 2026

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti: Anguria o Cocomero Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Internventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Clomazone	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
	Graminacee e Dicotiledoni	Propaquizafop	
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0. **Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.**			

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Asparago Puglia 2025

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe
		Pendimethalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clethodim	Solo graminacee
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop	
	Dicotiledoni	2,4-D	
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	Ammesso soltanto in miscela
		Metobromuron	
		Pendimethalin	Ammesso soltanto in miscela
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti: Basilico Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Napropamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop p etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate.
Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da foglia e costa Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Bietola Rossa o da Orto Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Metamitron	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
		Metamitron	
	Graminacee	Cicloxidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-P-butile	
		Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico (2)	(2) Prodotto non selettivo. Utilizzare attrezzature schermate.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, a piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre-Trapianto	Dicotilendoni e Graminacee	Acido Perlagonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
	Dicotiledoni	Bifenox	
Pre emergenza e Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	**Aclonifen**	
		Oxifluorfen	
Pre emergenza e Pre ricaccio	Dicotilendoni	**Pendimethalin**	
Post trapianto	Graminacee	Clethodim	
Post emergenza e Post ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	**Aclonifen**	
		Oxifluorfen	Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file.
		Metazaclor	Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
Post trapianto e Post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate	
		Piraflufen-etile	
	Graminacee	Clethodim	
		Quizalofop-p-etile	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Letti di semina
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	**Aclonifen**	
		Clomazone	
		Pendimethalin	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Bifenox	
		Pendimethalin (*)	
	Graminacee	Clethodim	
		Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate.
Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cavoli a Testa Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Napropamide	
		Pendimethalin	
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	
		Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	Verificale autorizzazioni dei formulati impiegati
		Fluazifop-p-butile	Verificale autorizzazioni dei formulati impiegati
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cavoli a Foglia Puglia 2026

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
		Pendimethalin	
Post trapianto Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cavoli a Infiorescenza Puglia 2026

CAVOLFIORI, CAVOLI BROCCOLI (Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
		Pendimethalin	
Post trapianto e Post emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid	
		Piridate	
	Graminacee	Cletodim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (4)	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cavolo Rapa Puglia 2026
Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Pendimethalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	
		Piridate	
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate.
Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen**	
		Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cetriolo Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	**Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.**
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide**	
		Pendimethalin	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate.
Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
		Pendimethalin	**Impiegare in pre o in post-emergenza**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimethalin**	**Impiegare in pre o in post-emergenza**
	Dicotiledoni	**Aclonifen**	
		Clopiralid	
		Fluroxipyr	
		Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-P-Butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
	Dicotiledoni	Bentazone	
		Imazamox	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen**	Autorizzato su fagiolo da granella
		Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-P-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
	Dicotiledoni	Bentazone	
		Imazamox	
		Piridate	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fava Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Dicotiledoni e graminacee	**Aclonifen**	
		Clomazone	
		Imazamox	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	
		Imaxamox (*)	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	**Aclonifen**	
	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca.
		Pendimethalin	Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	**Pendimethalin**	Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Clethodim	Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
Diserbo interfila	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti: Indivia Riccia e Scarola Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin**	
		Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide**	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.
	Dicotiledoni	Bifenox	
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin**	
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide**	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
		Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti: Melone Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile	
		Propaquizafop	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.			
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Aclonifen	**Aclonifen impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
		Diflufenican	
		Flufenacet	**Uso consentito fino al 10 giugno 2026**
		Metobromuron	
		Pendimentalin	
		Prosulfocarb	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-p butile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Acido Pelargonico	
		Carfentrazone	**Carfentrazone al massimo 2 litri all'anno**
		Pyraflufen-ethyle	
Post raccolta	Graminacee	Fluazifop-p butile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
	Graminacee e Dicotiledoni	2,4D	Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		Glifosate (1)	**Solo in miscela con 2,4D.** **(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2. **Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.**			

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata Puglia 2026

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Aclonifen	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
		Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Clomazone	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p butile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen**	
		Clomazone	
		Pendimentalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	
		Piridate	
	Dicotiledoni e Graminacee	**Imazamox**	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofo-p-etile	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni e Monocotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Bifenox	**Bifenox ammesso solo in pieno campo**
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	**Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.**	
		Aclonifen	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	**Aclonifen**	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata.
		Flufenacet	Uso consentito fino al 10 giugno 2026
		Pendimetalin	
	Dicotiledoni	Bifenox	
		Pyraflufen-etile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento.
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati.**	
		Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
		Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	Pyraflufen-etile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento.
	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-P-butile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento.
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro in pieno campo Puglia 2026

Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	Solo in miscela con 2,4D. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento **(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		2,4D	Solo in miscela con glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
	Dicotiledoni	Pyraflufen-etile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento.
	Graminacee	Fluazifop-P-butile	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate.
Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Per contenere la diffusione delle infestanti *Orobanche* e *Cyperus* spp, si consiglia di:
- pulire la raccoglitrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate;
- avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti;
- mettere in atto rotazioni adeguate. In particolare, per contenere *Orobanche,* avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Al contrario, evitare la successione a favino che ne favorisce la diffusione. Per contenere *Cyperus* , avvicendare con cereali ed erba medica che ne contengono lo sviluppo.

Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.

Controllo Integrato delle infestanti di: Porro Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimethalin**	Pendimethalin impiegabile una sola volta o in pre-trapianto/pre-emergenza o in post-trapianto/post-emergenza
Post-emergenza e post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
		Pendimethalin	Pendimethalin impiegabile una sola volta o in pre-trapianto/pre-emergenza o in post-trapianto/post-emergenza
	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim Clethodim Fluazifop-p-butile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Clomazone	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Pendimetalin	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre trapianto, pre semina, post trapinato, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide**	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-p-etile	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Ravanello Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	
		Glifosate	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione addizionare gli attivanti consigliati in etichetta
		Quizalofop-p-etile	30 giorni di carenza
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Napropamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
		Clomazone	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto e pre ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	
		Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate.
Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee	**Triallate**	
	Dicotiledoni	Lenacil	
		Metamitron	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	L'uso in post trapianto è alternativo all'utilizzo in pre trapianto. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane).

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Bietolino da Foglia in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.			
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Cicorino in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Foglie e germogli di brassica in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis, MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*) solo baby leaf

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.			
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Dolcetta/Valerianella/Gallinella in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotioledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Lattughino in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Rucola in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Spinacino in coltura protetta baby leaf Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale Triticale Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Pyraflufen-ethyl	In alternativa tra pre semina e pre emergenza
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre-emergenza	**Nota epoca: Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce.**		
	Graminacee e Dicotiledoni	**Diflufenican**	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Flufenacet	Uso consentito fino al 10 giugno 2026
		Pendimetalin	
		Pyraflufen-ethyl	In alternativa tra pre semina e pre emergenza
		Prosulfocarb	Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	**Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza**		
	Graminacee e Dicotiledoni	Beflubutamid	Non ammesso su avena
		Diflufenican	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Flufenacet	Uso consentito fino al 10 giugno 2026
		Pendimetalin	
		Prosulfocarb	Non ammesso su avena
	Dicotiledoni	Halaoxifen-metile	Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena
Post-emergenza	Dicotiledoni	2,4-D	
		Amidosulfuron	Da solo non ammesso su triticale
		Aminopyralid	Non ammesso su avena
		Bensulfuron metile	Ammesso solo in miscela.
		Clopiralid	
		Diclorprop-p	
		Florasulam	Da solo non ammesso su avena
		Fluroxipir	
		Halaoxifen-metile	Impiegabile esclusivamente in miscela
		MCPA	
		Mecoprop-P	
		Metsulfuron-metile	
		Tifensulfuron - metile	
		Tribenuron-metile	
	Graminacee e Dicotiledoni	**Diflufenican**	Impiego alternativo al pre-emergenza. Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Iodosulfuron metil-sodium	Non ammesso su avena
		Mesosulfuron-metile	Non ammesso su avena
		Propoxycarbazone-sodium	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.
		Pyroxsulam	Non ammesso su avena
	Graminacee	Clodinafop	Non ammesso su avena
		Pinoxaden	Non ammesso su avena

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Diserbo letti di semina.
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Metazaclor	Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.
		Pendimethalin	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.
		Aminopyralid	
		Halauxifen-metile	
		Imazamox	Ammesso solo su varietà tolleranti.
		Picloram	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Graminacee	Clethodim	
		Ciclossidim	Applicare solo una volta ogni 3 anni.
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba Medica Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Diserbo letti di semina.
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post emergenza	Cuscuta	**Propizamide**	(2) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.
	Dicotiledoni	**Imazamox**	
		Pyridate	
		Tifensulfuron metile	
	Graminacee	Clethodim	Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.
		Propaquizafop	Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.
		Quizalofop-P-etile	Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Favino Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen**	
		Clomazone	
		Pendimethalin	
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	**Imazamox**	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Pyraflufen-ethyl	in alternativa tra pre semina e pre emergenza
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Nota epoca: Il diserbo di pre-emergenza di frumento ed orzo è consentito una volta ogni 2 - 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce.**	
		Diflufenican	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Flufenacet	Uso consentito fino al 10 giugno 2026
		Pendimetalin	Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Pyraflufen-ethyl	in alternativa tra pre semina e pre emergenza
		Prosulfocarb	
	Graminacee	**Chlorotoluron**	Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.
		Triallate	
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	**Nota epoca: Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza**	
		Beflubutamid	
		Diflufenican	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Flufenacet	Uso consentito fino al 10 giugno 2026
		Prosulfocarb	
	Dicotiledoni	Halauxifen methyl	
Post emergenza	Dicotiledoni	2,4 D	Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.
		Amidosulfuron	
		Aminopiralid	
		Clopiralid	
		Diclorprop-p	
		Diflufenican	Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza/post emergenza precoce. Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.
		Florasulam	
		Fluroxipyr	
		Halaoxifen-metile	
		MCPA	
		Mecoprop-P	
		Metsulfuron metile (*)	
		Tifensulfuron - metile	
		Tribenuron-metile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Bensulfuron metile	
		Iodosulfuron metil-sodium	
		Mesosulfuron-metile	Non ammesso su orzo
		Mefenpyr-diethyl	

		Propoxycarbazone-sodium	Non ammesso su orzo
		Pyroxsulam	Non ammesso su orzo
		Thiencarbazone	Non ammesso su orzo
	Graminacee	Clodinafop	
		Diclofop-metile	
		Fenoxaprop-p-etile	Non efficace su Lolium
		Pinoxaden	
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D	Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole Puglia 2026

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Diserbo letti di semina.
		Pyraflufen-ethyl	in alternativa tra pre semina e pre emergenza
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen**	**Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
		Diflufenican	
		Metobromuron	
		Oxyfluorfen	
		Pendimetalin	
		Pyraflufen-ethyl	in alternativa tra pre semina e pre emergenza
		Prosulfucarb	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-etile	
	Dicotiledoni	**Aclonifen**	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
		Halauxifen-methyl	Impiegabile solo su cv resistenti.
		Tifensulfuron-metile	Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.
		Tribenuron metile	Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.
	Graminacee e Dicotiledoni	**Imazamox**	Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3.
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2026

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	SOSTANZA ATTIVA IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron		Diradamento manuale
	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
Agrumi	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Clementino – Mandarino Massimo 1 intervento/anno all'80% caduta petali in alternativa a Acido Gibberellico (GA3) + NAA e Acido Gibberellico (GA3) + MCPA indipendentemente dal tipo di impiego	
		Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Clementino Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali in alternativa a Acido Gibberellico (GA3) e NAA + Acido Gibberellico (GA3) indipendentemente dal tipo di impiego	
		NAA + Acido gibberellico (GA3)	Clementino - Mandarino Max 1 intervento all'anno in alternativa a Acido Gibberellico (GA3) + MCPA e Acido Gibberellico (GA3) indipendentemente dal tipo di impiego	
	Anticascola	2,4 D (da sale dimelamminico)	Arancio - Mandarino Max 1 intervento all'anno in alternativa a Diclorprop-p, Triclopir acido e Fenotiol	
		Fenotiol	Arancio - Mandarino Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, al Triclopir acido e al 2,4 D, prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	
		Triclopir acido	Arancio Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, al Fenotiol e al 2,4 D, prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	
	Incremento della taglia dei frutti	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio	Arancio In alternativa a Diclorprop-p, Triclopir acido e Fenotiol, indipendentemente dal tipo di impiego	
		Diclorprop-p	Arancio, clementino, mandarino e limone Max 1 intervento all'anno in alternativa a Triclopir acido, Fenotiol e 5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio, indipendentemente dal tipo di impiego	
		Fenotiol	Arancio e mandarino Max 1 intervento all'anno in alternativa a Diclorprop-p, Triclopir acido e 5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio, indipendentemente dal tipo di impiego	
		Triclopir acido	Arancio, mandarino e clementino Max 1 intervento all'anno in alternativa a Diclorprop-p, Fenotiol e 5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio, indipendentemente dal tipo di impiego	
Ciliegio	Anticascola	NAD		
	Aumento della consistenza dei frutti	Acido gibberellico (GA3)	Da abbinare con trattamenti a base di calcio	
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA		
	Anticipo fioritura	NAA + Acido gibberellico (GA3)		
		NAA		
Melo	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
		5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
	Anticascola	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
	Antiruggine	Acido gibberellico (GA3)		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	NAA		
		Prohexadione calcium		
	Diradante	6-Benziladenina		Integrazione con diradamento manuale
		Etefon		
		Metamitron		
		NAA		
		NAD		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
		Fenotiol - MCPA	Massimo un trattamento all'anno	

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2026

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	SOSTANZA ATTIVA IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Olivo	Agevolazione della raccolta favorendo il distacco delle olive	Etefon		
Pero	Allegante	Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
		5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
	Anticascola	NAA		
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
	Diradamento dei frutti	6-benziladenina pura		
Pesco	Anticascola	NAA		
Vite da vino	Allungamento rachide	Acido gibberellico		
		Acido giberellico (GA3) + NAA		
Vite da tavola	Allungamento grappolo	Acido gibberellico		
	Diradamento acini	Acido gibberellico		
	Incremento fertilità polline e impollinazione dei fiori, miglioramento qualitativo della produzione, anticipo di raccolta	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
	Ingrossamento bacche	GA3 + NAA		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron	Al massimo un intervento all'anno	
	Uve apirene	Acido gibberellico		

Fitoregolatori: Orticole Puglia 2026

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	SOSTANZA ATTIVA IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico		
Cetriolo in coltura protetta	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
		NAA + NAD		
	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD		
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Melanzana in coltura protetta	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
		Acido gibberellico (GA3)	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
		NAA		
		NAA + NAD		
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica		
		Olio di menta verde		
Peperone in coltura protetta	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
Pomodoro in coltura protetta	Allegante	Acido gibberellico	Ammesso solo per destinazione come consumo fresco	Utilizzo di bombi
		NAD + NAA		
		NAA + Acido gibberellico (GA3)		
		5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
Pomodoro pieno campo	Allegante	Acido gibberellico		
		5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
		NAA + NAD		
	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
		NAA + NAD		
	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD		

Fitoregolatori: Orticole Puglia 2026

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	SOSTANZA ATTIVA IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Zucchino in coltura protetta	Allegante	Acido gibberellico NAA - NAD		
		5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 aprile 2026, n. 115

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Approvazione Allegati 12-16.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale;
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021 2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato

con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;

- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5 028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- il Piano Territoriale prevede l'Azione 2. denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario, in attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", "Azione 2.7", attivare un intervento finalizzato a sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure previste dall'Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto ivi contemplando le direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;

- la programmazione di tale intervento prende avvio nell'ambito del processo di transizione giusta del territorio tarantino, da un'economia dell'industria pesante verso una economia climaticamente neutra, con le significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell'Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation;
- nell'attuale contesto di crisi industriale complessa Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto.
- risultava necessario, pertanto, dare avvio all'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, in risposta alle esigenze declinate nei punti precedenti;
- la procedura con codice 2.7.3, come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto ha una dotazione di risorse finanziarie pari ad euro 57.000.000,00;
- l'obiettivo dell'Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro – è quello di garantire strumenti di politica attiva del lavoro al territorio della Provincia di Taranto ed ai lavoratori a rischio di uscita dal mercato del lavoro in conseguenza di crisi industriali, ed, a tal fine, si intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità, con una prima dotazione di € 15.000.000,00;
- risulta necessario provvedere all'attivazione della procedura con codice 2.7.3 del Piano Esecutivo secondo i seguenti indirizzi programmatici:
- i destinatari dell'intervento dovranno essere lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto interessate, direttamente o indirettamente da processi di transizione; essere inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione, ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.). I destinatari, se cittadini/cittadine extra comunitari/comunitarie dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- in considerazione dell'elevatissimo numero di lavoratori/lavoratrici potenzialmente coinvolti nella Provincia di Taranto (dati Osservatorio Mercato del Lavoro) e della situazione di temporanea difficoltà del Centro per l'impiego di Taranto più volte rappresentata dai responsabili dello stesso e dall'Arpal, circostanze che rischiano di determinare un rallentamento significativo dei tempi di attuazione del percorso descritto, saranno coinvolti, in via straordinaria, le Agenzie per il lavoro accreditate del territorio nell'attività di presa in carico, orientamento individuale e stipula del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro (LEP B, C , D) dei destinatari che affiancheranno dunque i Centri per l'impiego del territorio;
- i soggetti proponenti dovranno essere le Agenzie per i Servizi al Lavoro (in riferimento alla Linea 1) che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditate ai sensi della Legge Regionale

della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto nonchè gli Enti di Formazione Professionale (in riferimento alla Linea 2) che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi, con almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;

- i percorsi formativi dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari;
- la base giuridica della spesa ammissibile dovrà adottare le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023;
- con la D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25, è stato adottato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025";
- con A.D. n.00042 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 17 del 02.03.26, è stato approvato lo schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo Linea 1 e 2 con relativi allegati (Allegati da 1 a 11) per l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025".

Tanto quanto sopra premesso, rilevato e considerato, con l'adozione del presente provvedimento si procede: ad approvare gli allegati per l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025":

- All.12_Richiesta aumento budget Linea 1;
- All.12_Richiesta aumento budget Linea 2;
- All.13_Domanda di rimborso Linea 1;
- All.13_Domanda di rimborso Linea 2;
- All.14_Dichiarazione apprendimenti;
- All.15_Attestazione frequenza;

- All.16_Domanda di liquidazione Linea 1;
- All.16_Domanda di liquidazione Linea 2;

che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, ritenuto di provvedere in merito;

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare gil allegati:
  - All.12_Richiesta aumento budget Linea 1;
  - All.12_Richiesta aumento budget Linea 2;
  - All.13_Domanda di rimborso Linea 1;
  - All.13_Domanda di rimborso Linea 2;
  - All.14_Dichiarazione apprendimenti;
  - All.15_Attestazione frequenza;
  - All.16_Domanda di liquidazione Linea 1;
  - All.16_Domanda di liquidazione Linea 2;

che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento 10 www.regione.puglia.it dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Organismo Intermedio;
- sarà notificato ad Arpal e a tutti i Soggetti Esecutori;
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
12_Richiesta aumento budget Linea 1.pdf - 6cee299ebaa46eb7ab7b1426ea96211ed4c7e78c9633627d39bfc21af9b1bdf8
12_Richiesta aumento budget Linea 2.pdf - 2069da802f2291ed68cb406d9a14867830a56549ce30b48df9eabea30f857279
13_domanda di rimborso Linea 1.pdf - 9a044001257991bf581d91e68741e67ce18a104d766178a4dd89513501cc7c67
13_domanda di rimborso Linea 2.pdf - c429f09593bcb88499e564fc0681d0daa5b72d577079b199f8758b2ab40ad834
14_Dichiarazione apprendimenti.pdf - 171903129b746dc912e791cb3ca291af392c7d0d2017edbe3dda03dafc0e0b83
15_Attestazione frequenza.pdf - 94ed991283d159b7775007804a95de9aa726134bb2f1900d30f5554346c9fa8a
16_ Domanda di liquidazione Linea 1.pdf - 224f02cefea94f58978ab787a9474c2e5e04fd2278a63ab1335529d392e1dfed
16_ Domanda di liquidazione Linea 2.pdf - 0f8c8f6a4f60f145c84caf43585927321293bb35c2759b574367380d163465a1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00115
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Allegato 12

Richiesta di aumento budget – Linea 1

[Intestazione Organismo Formativo] [Indirizzo] [Codice Fiscale/P.IVA] [PEC]	Spett.le Regione Puglia Sezione Politiche e Mercato del Lavoro Corso Sonnino, 177 – Bari PEC: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso Pubblico JTF CIG 2025-Richiesta di aumento budget Attività di orientamento

Il sottoscritto/a [Nome e Cognome], in qualità di [Ruolo] della [APL/Organismo formativo], in relazione all'attività in oggetto,

PREMESSO:

che l'APL_____, in relazione alle attività di orientamento attivate nell'ambito dell'Avviso Pubblico in oggetto con A.D. n. ____del _____, è stata autorizzata allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 5.000,00 e sono state impegnate risorse almeno pari all'80% di tale importo;

CONSIDERATO CHE:

le attività' di orientamento assegnate, nella prima fase di attuazione, per l'importo pari a €.5.000,00 sono state avviate e che sono state impegnate risorse per l'importo complessivo di almeno l'80% necessita, pertanto, di un aumento di budget e

RICHIEDE

la disponibilità di ulteriore budget di € 5.000,00..

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni,

DICHIARA

(AI SENSI DELL'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA')

- che alla data odierna, ha AVVIATO attività di orientamento per una spesa impegnata complessiva di _____ pari al _____% della dotazione finanziaria già in disponibilità;
- di impegnarsi, per l'attuazione delle ulteriori attività a rispettare le disposizioni e gli obblighi previsti nell'Avviso in oggetto e nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- di essere consapevole che il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore del soggetto esecutore, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione delle attività di orientamento;



- di essere consapevole che i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, senza specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico al soggetto esecutore l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato.

Firma del Legale Rappresentante _____

[Firma digitale]

Allegato 12

Richiesta di aumento budget – Linea 2

[Intestazione Organismo Formativo] [Indirizzo] [Codice Fiscale/P.IVA] [PEC]	Spett.le Regione Puglia Sezione Politiche e Mercato del Lavoro Corso Sonnino, 177 – Bari PEC: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso Pubblico JTF CIG 2025-Richiesta di aumento budget Attività di formazione

Il sottoscritto/a [Nome e Cognome], in qualità di [Ruolo] della [Organismo formativo], in relazione all'attività in oggetto,

PREMESSO:

che l'Organismo Formativo_____, in relazione alle attività di formazione attivate nell'ambito dell'Avviso Pubblico in oggetto con A.D. n. ___ del _____, è stato autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 188.104,00 e sono state impegnate risorse almeno pari all'80% di tale importo.

CONSIDERATO CHE:

le attività' di formazione assegnate, nella prima fase di attuazione, per l'importo pari a €.188.104,00 sono state avviate e che sono state impegnate risorse per l'importo complessivo di almeno l'80% necessita, pertanto, di un aumento di budget e

RICHIEDE

la disponibilità di ulteriore budget di €.188.104,00.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni,

DICHIARA

(AI SENSI DELL'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA')

- che alla data odierna, ha AVVIATO corsi per una spesa impegnata complessiva di _____ pari al _____% della dotazione finanziaria già in disponibilità;
- di impegnarsi, per l'attuazione delle ulteriori attività formative, a rispettare le disposizioni e gli obblighi previsti nell'Avviso in oggetto e nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- di essere consapevole che il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore del soggetto esecutore, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione dei corsi;
- di essere consapevole che i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, senza specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi

non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico al soggetto esecutore l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato.

Firma del Legale Rappresentante _____

[Firma digitale]

Allegato 13

Domanda di rimborso – LINEA 1

Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027
Piano Territoriale Taranto – Approvato con Decisione C (2022) 9764 del 16.12.2022
Piano Territoriale Provincia Taranto – Priorità 2 "Sostegno alla transizione della provincia di Taranto" – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro "
Deliberazione della Giunta Regionale 31.07.2025, n. 1087

Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"

APL _____

Alla REGIONE PUGLIA

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Corso Sidney Sonnino, 177

70121 BARI

PROSPETTO CONSUNTIVO PER LA DOMANDA DI RIMBORSO RELATIVA AGLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA LINEA 1

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	
Codice CUP	Inserire CUP
Codice attività orientamento individuale	Inserire codice attività orientamento individuale
Sede di svolgimento	
N° partecipanti alle attività di orientamento individuali	Inserire n° totale dei partecipanti alle attività di orientamento individuali
Data avvio delle attività di orientamento	Inserire data
Data termine delle attività di orientamento	Inserire data
N° Ore Totali attività orientamento individuale	Inserire n° ore totali attività orientamento individuale

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'APL denominata _____, con sede legale in _____ alla via/piazza _____ recapito telefonico _____,

COMUNICA

che, in data _____, si sono concluse le attività relative all'intervento di orientamento individuale sopra descritto, relative al trimestre _____.

DICHIARA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

che i costi connessi alla realizzazione delle attività di orientamento in descrizione, sono sinteticamente riportati nella tabella sottostante e supportati dai timesheet allegati. Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000.

Totale ore di orientamento erogate dal ___ al _____ (a)	**N° partecipanti attività di orientamento come da time sheet allegati (b)**	**UCS (c)**	**Totale da erogare (a) x (b) x (c)**
		38,25 €	xx,xx €

DICHIARA INOLTRE

- che l'attività di orientamento si è svolta esclusivamente in forma individuale e in presenza;
- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale D'Obbligo, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto esecutore;
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione dei servizi possono essere richiesti da Regione Puglia in qualunque momento.

SI IMPEGNA A

- garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la rendicontazione delle spese sostenute e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "certificazione/verifica" dei dati finanziari, fisici e procedurali, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia. La rendicontazione delle spese sostenute ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e

procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto esecutore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;

- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, successivi al pagamento del saldo.

ALLEGA

in relazione all'attività svolta, i seguenti documenti:

A. Allegato 13.1. Prospetto Analitico costi intervento;

B. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante
   - l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;
   - la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
   - l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento, il rispetto del principio del DNSH

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(*Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*).

Il/La sottoscritto/a ……, in qualità di Legale Rappresentante dell'APL denominata "_____", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni,

DICHIARA

- che l'APL rappresentata non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato[1];
- la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- la rispondenza ai requisiti richiesti dall'Avviso e dalla normativa di settore degli operatori coinvolti nelle attivita' di orientamento individuale erogate;
- che le spese dichiarate NON sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura;
- che le spese dichiarate sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo PN JTF ITALIA 2021-2027 Piano Territoriale Taranto;
- di impegnarsi, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

[1]In caso contrario (sussistenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC.

ALLEGATO 13.1

Prospetti analitico costo intervento

DETTAGLIO COSTO ORARIO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE

N°	CF Operatore Impegnato	CF Lavoratore/Discente	Nome e Cognome Lavoratore	n. ore attività di orientamento erogate	UCS – Tariffa oraria attività orientamento	Totale costo ore attività orientamento individuale
					38, 25 €	€ xx,xx
					TOTALE	**xx,xx €**

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentate) _____

Allegato 13

Domanda di rimborso – LINEA 2 - sulla base del consuntivo automatico generato dal registro elettronico

Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027
Piano Territoriale Taranto – Approvato con Decisione C (2022) 9764 del 16.12.2022
Piano Territoriale Provincia Taranto – Priorità 2 "Sostegno alla transizione della provincia di Taranto" – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro "
Deliberazione della Giunta Regionale 31.07.2025, n. 1087

Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"

Organismo Formativo _____

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sidney Sonnino, 177
70121 BARI

PROSPETTO CONSUNTIVO PER LA DOMANDA DI RIMBORSO RELATIVA AGLI INTERVENTI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA LINEA 2

DESCRIZIONE INTERVENTO					
Denominazione corso	Inserire Denominazione Corso				
Codice corso	Inserire codice corso attribuito dalla piattaforma				
CUP					
Durata del corso					
Sede di svolgimento					
N° iscritti al corso	Inserire n° totale degli iscritti al corso				
Data avvio corso	Inserire data				
Data termine corso	Inserire data				
N° Ore Totali realizzate		N° ore teoria		N° ore pratica	

Il sottoscritto _____**,** in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di formazione denominato _____, con sede legale in _____ alla via/piazza _____ recapito telefonico _____,

COMUNICA

che, in data _____, si sono concluse le attività relative all'intervento formativo sopra descritto, con la realizzazione delle verifiche finali, come da calendario pubblicato sulla piattaforma informatica.

DICHIARA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

che i costi connessi alla realizzazione del corso in descrizione, sono sinteticamente riportati nella tabella sottostante. Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000.

ID	Descrizione voci di costo	N° ore	UCS	Costo
1	N. totale ore Corso (Docenza Fascia B)	Ore corso	131,63 €	xx,xx €
2	N. totale ore corso (tariffa ore corso per allievi)	Somma ore	0,90 €	xx,xx €
3	Indennità allievi	Somma ore	6,00 €	xx,xx €
			Totale	xx,xx €

DICHIARA INOLTRE

- con esplicito riferimento alla voce di costo "indennità allievi", di aver provveduto al pagamento delle indennità di frequenza spettanti agli allievi e ritenute ammissibili come da contabili di pagamento inserite a sistema,
- tale importo è stato quantificato in funzione delle presenze orarie rilevate dal Registro elettronico cosi come riepilogate nei prospetti di dettaglio di seguito riportati.

DICHIARA ALTRESI'

- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale D'Obbligo, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti
- di essere consapevole che i documenti comprovanti la realizzazione delle attività possono essere richiesti da Regione Puglia in qualunque momento.

SI IMPEGNA A

- garantire la rendicontazione delle spese sostenute e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "certificazione/verifica" dei dati finanziari, fisici e procedurali, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia. La rendicontazione delle spese sostenute ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto esecutore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, successivi al pagamento del saldo.

ALLEGA

in relazione all'attività svolta, i seguenti documenti:

A. Allegato 13.1. Prospetto Analitico costi intervento;
B. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante
   - l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;
   - la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
   - la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B).
   - l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento;
C. Verbale delle verifiche finali necessario ai fini dell'istruttoria per le attestazioni.

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(*Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*).

Il/La sottoscritto/a ……, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo denominato "_____", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni,

DICHIARA

- che l'Organismo Formativo non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato[1];
- la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- la rispondenza delle docenze ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- che le spese dichiarate NON sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura;
- che le spese dichiarate sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo PN JTF ITALIA 2021-2027 Piano Territoriale Taranto;
- di impegnarsi, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

[1] In caso contrario (sussistenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC.

ALLEGATO 13.1

Prospetti analitico costo intervento

DETTAGLIO COSTO DOCENTI

N°	CF Docente Impegnato	Nome e Cognome Docenti impegnati	n. ore docenza erogate	UCS – Tariffa oraria corso - Fascia B	Totale costo ore corso
				131, 63 €	€ xx, xx
				131, 63 €	
				131, 63 €	
				TOTALE	**xx,xx €**

DETTAGLIO COSTO LAVORATORI/DISCENTI

N°	Cod. Fiscale lavoratore/discente	Cognome e nome lavoratore/discente	Ore corso frequentate	% > 70 su monte ore	Conseguimento attestato Sì/No	tariffa oraria x lavoratore/ discente	Totale costo tariffa lavoratore/ discente
1						0,90 €	xx,xx €
2						0,90 €	
						TOTALE	**xx,xx €**

DETTAGLIO INDENNITA' DI FREQUENZA LAVORATORI/DISCENTI

N°	Cod. Fiscale lavoratore/discente	Cognome e nome lavoratore/discente	Ore con indennità di frequenza	Tariffa oraria indennità	Totale costo indennità lavoratore/discente
1				6,00 €	xx,xx €
2				6,00 €	
				TOTALE	**xx,xx €**

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentate) _____

Allegato14

Dichiarazione apprendimenti

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Rilasciato per la frequenza a percorsi formativi correlati a competenze tecnico professionali RRFP.

Rilasciato a

_____

nato/a a _____ prov. ___ il_____

a seguito di percorso formativo denominato

_____

denominazione dell'Organismo Formativo

_____

con sede in _____Città _____ Prov. _____

Luogo e data Firma del Responsabile dell'Organismo Formativo

_____ _____

N° _____

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002
In Übereinstimmung mit dem regionalen Gesetz Nr. 15/2002
Conformément à la loi régionale n. 15/2002
In accordance with regional law no. 15/2002

_____

[LOGO ORGANISMO]

1. Abilità/Capacità e Conoscenze acquisite [i]

Area di Attività (AdA) a cui sono riferite le Abilità/Capacità e le Conoscenze acquisite dal soggetto

*AdA*_____*Codice UC* _____

*Abilità/Capacità*_____

*Conoscenze*_____

Area di Attività (AdA) a cui sono riferite le Abilità/Capacità e le Conoscenze acquisite dal soggetto

*AdA*_____*Codice UC* _____

*Abilità/Capacità*_____

*Conoscenze*_____

2. Percorso di acquisizione di abilità/capacità e conoscenze *(percorso di formazione formale)*

2.1 Periodo di svolgimento del percorso_____

2.2 Denominazione del percorso formativo di riferimento

_____

2.3 Durata complessiva del percorso di riferimento in ore _____

2.4 Percorso effettivamente svolto in ore_____

2.5 Progetto autorizzato con Atto n_____ del _____ (BURP n____ del _____)

Avviso approvato con Atto n. _____ del _____ (BURP n. _____ del _____)

2.6 Codice Progetto _____

2.7 Codice CUP _____

2.8 Requisiti d'accesso: requisiti di cui alla Sezione 2.1 "Destinatari dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025"

2.9. Ore effettive di frequenza ____ percentuale (ore effettive/ore corso) ___ %

3. Articolazione delle unità formative (UF)[ii]

Unità formativa N (denominazione) durata (in ore)

_____ _____

contenuti

_____

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento (*modalità di realizzazione delle prove intermedie*)

_____

Unità formativa Laboratorio durata (in ore)

_____ _____

contenuti

_____

_____

_____

_____

modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)

_____



4. Verifiche finali degli apprendimenti

(selezionare opzione utilizzata)

- ☐ **colloquio**
- ☐ **prove scritte**
- ☐ **prova pratica o simulazione**
- ☐ **altro**

5. Eventuali annotazioni integrative[iii]

_____
_____
_____
_____

Luogo e Data, _____

Il RESPONSABILE DELL'ORGANISMO FORMATIVO

(NOME E COGNOME) _____

FIRMA

_____

[i] **Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali:** si riportano, in relazione alle Ada/UC di riferimento, come codificate nel RRFP, esclusivamente le singole capacità/abilità e conoscenze acquisite dal soggetto.

[ii] **Articolazione delle unità formative (UF):** si riporta, in coerenza con quanto previsto nel progetto, la descrizione delle UF nell'ambito delle quali sono state sviluppate le conoscenze e le capacità/abilità oggetto della dichiarazione di apprendimenti. Le UF sono descritte in termini di durata, contenuti e modalità di verifica degli apprendimenti effettuate.

[iii] **Eventuali annotazioni integrative**: si riportano in particolare eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Euro pass, …)

Allegato 15

Attestazione frequenza

ATTESTATO DI FREQUENZA

N° _____

Rilasciato per la partecipazione al percorso linguistico finalizzato al conseguimento delle competenze di cui al QCER

Rilasciato a

_____

nato/a a _____ prov. ____ il_____

per la partecipazione al percorso formativo denominato

_____

presso l'Organismo Formativo

_____

con sede in

_____
Indirizzo Città Prov

dal_____ al_____ per una durata complessiva di n. _____ ore.

_____ _____
Luogo e data Timbro e firma del Legale Rappresentante

Attestato rilasciato nell'ambito dell'iniziativa
Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027
Piano Territoriale Taranto – Approvato con Decisione C (2022) 9764 del 16.12.2022
Piano Territoriale Provincia Taranto – Priorità 2 "Sostegno alla transizione della provincia di Taranto" – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro "
Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025
approvato da Regione Puglia con A.D. Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 238 del 10.11.2025

_____

[LOGO ORGANISMO]

Allegato 16

Domanda di liquidazione_Linea 1

Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027
Piano Territoriale Taranto – Approvato con Decisione C (2022) 9764 del 16.12.2022
Piano Territoriale Provincia Taranto – Priorità 2 "Sostegno alla transizione della provincia di Taranto" – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro "
Deliberazione della Giunta Regionale 31.07.2025, n. 1087

Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"

APL _____

Alla REGIONE PUGLIA

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Corso Sidney Sonnino, 177

70121 BARI

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA LINEA 1

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
Codice CUP	Inserire CUP	
Codice attività orientamento individuale	Inserire codice attività orientamento individuale	
Sede di svolgimento		
N° partecipanti alle attività di orientamento individuali	Inserire n° totale dei partecipanti alle attività di orientamento individuali	
Data avvio delle attività di orientamento	Inserire data	
Data termine delle attività di orientamento	Inserire data	
N° Ore Totali attività orientamento individuale	Inserire n° ore totali attività orientamento individuale	
Data presentazione domanda rimborso	data	
Data comunicazione esito Istruttoria	data	

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'APL denominata _____, con sede legale in _____ (__) alla via/piazza

_____telefono _____, in relazione alle attività di orientamento individuale sopra descritte, nonché agli esiti dell'istruttoria sulla domanda di rimborso inoltrata alla Regione Puglia,

RICHIEDE

il pagamento a saldo delle somme di spettanza relative alle attività di orientamento individuali in descrizione, dichiarate ammissibili in esito alla procedura istruttoria della richiesta di rimborso inoltrata, con accredito sul seguente codice IBAN intestato all'APL_____: IT_____.

Prospetto di sintesi della richiesta di liquidazione:

Totale ore di orientamento erogate dal _____ al _____ **(a)**	**N° partecipanti attività di orientamento come da time sheet allegati** **(b)**	**UCS** **(c)**	**Totale da erogare** **(a) x (b) x (c)**
		38,25 €	€ xx,xx

DICHIARA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

- che gli importi riportati in tabella sono quantificati in funzione dei dati contenuti dei prospetti di dettaglio definiti in esito all'istruttoria delle domande di rimborso, come dettagliato all'allegato 16.1
- di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000;
- che alla data odierna non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria, a carico di questa APL.

DICHIARA INOLTRE;

- che l'attività di orientamento si è svolta esclusivamente in forma individuale e in presenza;
- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale D'Obbligo, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti presso codesta APL
- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente richiesta di liquidazione;
- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.

SI IMPEGNA A

- garantire la trasparenza delle informazioni relative alle spese sostenute e l'accesso a tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "certificazione/verifica" dei dati finanziari, fisici e procedurali, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ALLEGA

In relazione all'attività svolta, i seguenti documenti:

A. Allegato 16.1. Prospetto Analitico richiesta liquidazione;

B. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante

- l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;
- la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento, il rispetto del principio del DNSH

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(*Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*)

Il/La sottoscritto/a ……..……., in qualità di Legale Rappresentante dell'APL denominata "_____", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni

DICHIARA

- che l'APL rappresentata non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato[1];
- la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- la rispondenza ai requisiti richiesti dall'Avviso e alla normativa di settore, degli operatori coinvolti nelle attività di orientamento individuale erogate;
- che le spese dichiarate NON sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- che le spese dichiarate sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto;
- di impegnarsi, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

1In caso contrario (sussistenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC.

ALLEGATO 16.1

Prospetti analitico richiesta liquidazione

DETTAGLIO COSTO ORARIO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE

N°	CF Operatore Impegnato	CF Lavoratore	Nome e Cognome Lavoratore	n. ore attività di orientamento erogate	UCS – Tariffa oraria attività orientamento	Totale costo ore attività orientamento individuale
					38, 25 €	€ xx, xx
					TOTALE	**xx,xx €**

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentate) _____

Allegato 16

Domanda di liquidazione – Linea 2

Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027
Piano Territoriale Taranto – Approvato con Decisione C (2022) 9764 del 16.12.2022
Piano Territoriale Provincia Taranto – Priorità 2 "Sostegno alla transizione della provincia di Taranto" – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro "
Deliberazione della Giunta Regionale 31.07.2025, n. 1087

Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"

Organismo Formativo _____

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sidney Sonnino, 177
70121 BARI

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PERCORSI FORMATIVI LINEA 2

DESCRIZIONE INTERVENTO			
Codice CUP	Inserire CUP		
Denominazione corso	Inserire Denominazione Corso		
Codice corso	Inserire codice corso attribuito dalla piattaforma		
Sede di svolgimento			
N° iscritti al corso	Inserire n° totale degli iscritti al corso		
Data avvio corso	Inserire data		
Data termine corso	Inserire data		
N° Ore Totali corso	Inserire n° ore totali corso		
Data presentazione domanda rimborso	data		
Data comunicazione esito Istruttoria	data		

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo denominato _____, con sede legale in _____ (__) alla via/piazza _____telefono _____, in relazione all'intervento formativo sopra descritto, nonché agli esiti dell'istruttoria sulla domanda di rimborso inoltrata alla Regione Puglia,

RICHIEDE

il pagamento a saldo delle somme di spettanza relative al corso in descrizione dichiarate ammissibili in esito alla procedura istruttoria della richiesta di rimborso inoltrata, con accredito sul seguente codice IBAN intestato all'Organismo Formativo _____: IT_____.

Prospetto di sintesi della richiesta di liquidazione:

ID	Descrizione voci di costo	N° ore riconosciute	UCS	Costo riconosciuto
1	N. totale ore Corso (Docenza Fascia B)		131,63 €	xx,xx €
2	N. totale ore corso (tariffa ore corso per allievi)		0,90 €	xx,xx €
3	Indennità allievi		6,00 €	xx,xx €
			Totale costo da liquidare	xx,xx €

DICHIARA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

- che gli importi riportati in tabella sono quantificati in funzione dei dati contenuti dei prospetti di dettaglio definiti in esito all'istruttoria delle domande di rimborso, come dettagliato all'allegato 16.1
- di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000;
- che alla data odierna non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria, a carico di questo organismo formativo.

DICHIARA INOLTRE

- con esplicito riferimento all'identificativo "indennità allievi", che l'indennità spettante ai beneficiari che hanno fruito dell'intervento, sono state erogate e che le contabili di pagamento sono state inserite a sistema.

RIBADISCE ALTRESI'

- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale D'Obbligo, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed i relativi titoli

originali di spesa sono conservati agli atti e possono essere richiesti da Regione Puglia in qualunque momento;

- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente richiesta di liquidazione;
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.

SI IMPEGNA A

- garantire la trasparenza delle informazioni relative alle spese sostenute e l'accesso a tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "certificazione/verifica" dei dati finanziari, fisici e procedurali, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ALLEGA

In relazione all'attività svolta, i seguenti documenti:

A. Allegato 16.1. Prospetto Analitico richiesta liquidazione;
B. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante:
   - l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;
   - la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
   - la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
   - l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento, il rispetto del principio del DNSH;

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(*Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*)

Il/La sottoscritto/a ……..……, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo formativo denominato "_____", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni

DICHIARA

- che l'Organismo rappresentato non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato[1];
- la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- la rispondenza delle docenze ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- che le spese dichiarate NON sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- che le spese dichiarate sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto;
-
- di impegnarsi, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentante) _____

1In caso contrario (sussistenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC.

ALLEGATO 16.1

Prospetti analitici richiesta liquidazione

DETTAGLIO COSTO DOCENTI

N°	CF Docente Impegnato	Nome e Cognome Docenti impegnati	n. ore docenza erogate	UCS - Tariffa oraria corso - Fascia B	Totale costo ore corso
				131, 63 €	€ xx,xx
				131, 63 €	
				131, 63 €	
				TOTALE	**€ xx,xx**

DETTAGLIO COSTO LAVORATORI/DISCENTI

N°	Cod. Fiscale lavoratore/discente	Cognome e nome lavoratore/discente	Ore corso frequentate	% > 70 su monte ore	Conseguimento attestato Sì/No	tariffa oraria x lavoratore/ discente	Totale costo tariffa lavoratore/ discente
1						0,90 €	xx,xx €
2						0,90 €	
						TOTALE	**xx,xx €**

DETTAGLIO INDENNITA' DI FREQUENZA LAVORATORI/DISCENTI

N°	Cod. Fiscale lavoratore/discente	Cognome e nome lavoratore/discente	Ore con indennità di frequenza	Tariffa oraria indennità	Totale costo indennità lavoratore/discente
1				6,00 €	xx,xx €
2				6,00 €	
				TOTALE	**xx,xx €**

Data _____

Firmato digitalmente (Legale Rappresentate) _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 aprile 2026, n. 117

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" modifica nominativi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro
VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale;
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include

tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- il Piano Territoriale prevede l'Azione 2. denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario, in attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", "Azione 2.7", attivare un intervento finalizzato a sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure previste dall'Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto ivi contemplando le direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- la programmazione di tale intervento prende avvio nell'ambito del processo di transizione giusta

del territorio tarantino, da un'economia dell'industria pesante verso una economia climaticamente neutra, con le significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell'Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation;

- nell'attuale contesto di crisi industriale complessa Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto.
- risultava necessario, pertanto, dare avvio all'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, in risposta alle esigenze declinate nei punti precedenti;
- la procedura con codice 2.7.3, come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto ha una dotazione di risorse finanziarie pari ad euro 57.000.000,00;
- l'obiettivo dell'Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro – è quello di garantire strumenti di politica attiva del lavoro al territorio della Provincia di Taranto ed ai lavoratori a rischio di uscita dal mercato del lavoro in conseguenza di crisi industriali, ed, a tal fine, si intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità, con una prima dotazione di € 15.000.000,00;
- risulta necessario provvedere all'attivazione della procedura con codice 2.7.3 del Piano Esecutivo secondo i seguenti indirizzi programmatici:
- i destinatari dell'intervento dovranno essere lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto interessate, direttamente o indirettamente da processi di transizione; essere inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione, ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.). I destinatari, se cittadini/cittadine extra comunitari/comunitarie dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- in considerazione dell'elevatissimo numero di lavoratori/lavoratrici potenzialmente coinvolti nella Provincia di Taranto (dati Osservatorio Mercato del Lavoro) e della situazione di temporanea difficoltà del Centro per l'impiego di Taranto più volte rappresentata dai responsabili dello stesso e dall'Arpal, circostanze che rischiano di determinare un rallentamento significativo dei tempi di attuazione del percorso descritto, saranno coinvolti, in via straordinaria, le Agenzie per il lavoro accreditate del territorio nell'attività di presa in carico, orientamento individuale e stipula del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro (LEP B, C , D) dei destinatari che affiancheranno dunque i Centri per l'impiego del territorio;
- i soggetti proponenti dovranno essere le Agenzie per i Servizi al Lavoro (in riferimento alla Linea 1) che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditate ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in

Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto nonchè gli Enti di Formazione Professionale (in riferimento alla Linea 2) che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi, con almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;

- i percorsi formativi dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari;
- la base giuridica della spesa ammissibile dovrà adottare le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023;
- con la D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25, è stato adottato l' *"Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"*;

DATO ATTO CHE

- la sezione 12 del suddetto Avviso disciplina l'individuazione del Responsabile del procedimento e i riferimenti per le informazioni;
- a decorrere dall'1 Aprile 2026, a causa della cessazione dal servizio di alcune risorse per trasferimento presso altra amministrazione e/o altro ufficio, si rende necessario procedere alla modifica della suddetta sezione per aggiornamento dei nominativi dei responsabili individuati;
- la modifica da apportare è volta al semplice aggiornamento dei nominativi, che non altera la natura dell'atto da rettificare e non varia nessun altro dato riportato al suo interno;

PRECISATO

- di confermare in ogni altra parte l'Avviso Pubblico approvato con con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25;

Tanto quanto sopra premesso, rilevato e considerato, con l'adozione del presente provvedimento si procede a modificare la sezione 12 del suddetto avviso come di seguito specificato:

Sezione 12. Responsabile dell'Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella
Corso Sonnino n. 177 - Bari
Pec: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo è il Dott. Alessandro Salutari
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Pec: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la Dott.ssa Rosamaria Falcone.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria EQ Rosamaria Falcone, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di disporre la modifica, a decorrere dal 1 Aprile 2026, della sezione 12 dell' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" approvato con con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25 come di seguito specificato:

Sezione 12. Responsabile dell'Avviso
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella
Corso Sonnino n. 177 - Bari
Pec: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo è il Dott. Alessandro Salutari
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Pec: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la Dott.ssa Rosamaria Falcone.

- **di confermare** in ogni altra parte l'Avviso Pubblico approvato con con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25;

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

1. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
2. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
3. sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
4. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
5. sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
6. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
7. sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00140
Sottoscrittori Proposta:

• RESPONSABILITA' EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA' DELLE SUB AZIONI 5.5.1, 5.5.2
RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 aprile 2026, n. 118

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). Approvazione "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". Sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" modifica nominativi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e

al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
- il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Visti altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".
- la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
- la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

Premesso che:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro

strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

- all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
- in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

Considerato che:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.
- in data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;
- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziate a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi.
- Con DGR n. 3/2026 si autorizzava la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per dare copertura all'Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro – CIG 2025, il cui costo complessivo è pari ad € 20.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.5 - Sub-Azione 5.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027
- con A.D. n. 00043 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 18 del 05.03.2026, è stato adottato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025";

DATO ATTO CHE

- la sezione 12 del suddetto Avviso disciplina l'individuazione del Responsabile del procedimento e i riferimenti per le informazioni;
- a decorrere dall'1 Aprile 2026, a causa della cessazione dal servizio di alcune risorse per trasferimento presso altra amministrazione e/o altro ufficio, si rende necessario procedere alla modifica della suddetta sezione per aggiornamento dei nominativi dei responsabili individuati;
- la modifica da apportare è volta al semplice aggiornamento dei nominativi, che non altera la natura dell'atto da rettificare e non varia nessun altro dato riportato al suo interno;

PRECISATO

- di confermare in ogni altra parte l'Avviso Pubblico approvato con con A.D. n. 00043 del del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 18 del 05.03.26.

Tanto quanto sopra premesso, rilevato e considerato, con l'adozione del presente provvedimento si procede a modificare la sezione 12 del suddetto avviso come di seguito specificato:

Sezione 12. Responsabile dell'Avviso.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella Corso Sonnino n. 177 - Bari
Pec: cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo è il Dott. Alessandro Salutari
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a: Sezione
Politiche e Mercato del Lavoro
Pec: cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la Dott.ssa Rosamaria Falcone.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria E.Q.
Rosamaria Falcone ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Esito Valutazione di impatto di genere: positivo

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di disporre** la modifica, a decorrere dall'1 Aprile 2026, della sezione 12 dell'"Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025" approvato approvato con con A.D. n. 00043 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 18 del 05.03.26 come di seguito specificato:

Sezione 12. Responsabile dell'Avviso.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella Corso Sonnino n. 177 - Bari
Pec: cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo è il Dott. Alessandro Salutari
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a: Sezione
Politiche e Mercato del Lavoro
Pec: cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la Dott.ssa Rosamaria Falcone.

- **di confermare** in ogni altra parte l'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 00043 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 18 del 05.03.26.

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretaio della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00142
Sottoscrittori Proposta:

- RESPONSABILITA' EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA' DELLE SUB AZIONI 5.5.1, 5.5.2
  RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 aprile 2026, n. 123

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro. Rettifica Determinazione 060/DIR/2026/00110 per mero errore materiale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro
VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale;
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include

tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- il Piano Territoriale prevede l'Azione 2. denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario, in attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", "Azione 2.7", attivare un intervento finalizzato a sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure previste dall'Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto ivi contemplando le direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- la programmazione di tale intervento prende avvio nell'ambito del processo di transizione giusta del territorio tarantino, da un'economia dell'industria pesante verso una economia climaticamente

neutra, con le significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell'Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation;

- nell'attuale contesto di crisi industriale complessa Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto.
- risultava necessario, pertanto, dare avvio all'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, in risposta alle esigenze declinate nei punti precedenti;
- la procedura con codice 2.7.3, come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto ha una dotazione di risorse finanziarie pari ad euro 57.000.000,00;
- l'obiettivo dell'Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro – è quello di garantire strumenti di politica attiva del lavoro al territorio della Provincia di Taranto ed ai lavoratori a rischio di uscita dal mercato del lavoro in conseguenza di crisi industriali, ed, a tal fine, si intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità, con una prima dotazione di € 15.000.000,00;
- risulta necessario provvedere all'attivazione della procedura con codice 2.7.3 del Piano Esecutivo secondo i seguenti indirizzi programmatici:
- i destinatari dell'intervento dovranno essere lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto interessate, direttamente o indirettamente da processi di transizione; essere inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione, ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.). I destinatari, se cittadini/cittadine extra comunitari/comunitarie dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- in considerazione dell'elevatissimo numero di lavoratori/lavoratrici potenzialmente coinvolti nella Provincia di Taranto (dati Osservatorio Mercato del Lavoro) e della situazione di temporanea difficoltà del Centro per l'impiego di Taranto più volte rappresentata dai responsabili dello stesso e dall'Arpal, circostanze che rischiano di determinare un rallentamento significativo dei tempi di attuazione del percorso descritto, saranno coinvolti, in via straordinaria, le Agenzie per il lavoro accreditate del territorio nell'attività di presa in carico, orientamento individuale e stipula del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro (LEP B, C , D) dei destinatari che affiancheranno dunque i Centri per l'impiego del territorio;
- i soggetti proponenti dovranno essere le Agenzie per i Servizi al Lavoro (in riferimento alla Linea 1) che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditate ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in

Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto nonchè gli Enti di Formazione Professionale (in riferimento alla Linea 2) che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi, con almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;

- i percorsi formativi dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari;
- la base giuridica della spesa ammissibile dovrà adottare le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023;
- con la D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25, è stato adottato l' *"Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"*;
- con A.D. n. 00043 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n.18 del 05/03/2026 è stato adottato l'*"Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025 FSE+";*
- con A.D. n. 00110 del 09/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state pubblicate le Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro relativamente all'"Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025".

DATO ATTO CHE

- per mero errore materiale non è stato allegato alla suddetta deteminazione l'allegato denominato "Elenco codici ATECO - JTF - Transizione ecologica";

RITENUTO

- pertanto necessario provvedere alla rettifica dell'errore materiale sopra descritto, confermando in ogni altra sua parte la Determinazione 060/DIR/2026/00110 del 09/04/2026;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria EQ Rosamaria Falcone, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rettificare la Determinazione 060/DIR/2026/00110 del 09/04/2026 - "PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025. - Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro." inserendo l'allegato denominato "Elenco codici ATECO - JTF - Transizione ecologica"
- di confermare in ogni altra sua parte la determinazione 060/DIR/2026/00110 del 09/04/2026;

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

1. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
2. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
3. sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
4. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
5. sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
6. sarà notificato ad Arpal ed a tutti i soggetti esecutori;
7. sarà notificato all'Organismo intermedio;
8. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
9. sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco codici ATECO - JTF - Transizione ecologica (1).pdf - ee7336459ae2472c2450861618a2e95c57df2f8235611a649dba5bdddfb9d0bf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00158
Sottoscrittori Proposta:

- RESPONSABILITA' EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA' DELLE SUB AZIONI 5.5.1, 5.5.2
  RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Osservatorio del Mercato del Lavoro Puglia

Settori più esposti al rischio di transizione (CERVED)	ATECO corrispondenti (proposta ARTI)
OIL & GAS - EXPLORATION & PRODUCTION OIL & GAS - REFINING & MARKETING	06. Estrazione di petrolio greggio e gas naturale
	06.1. Estrazione di petrolio greggio
	06.2. Estrazione di gas naturale
	09.1. Attività di supporto all'estrazione di petrolio e gas naturale
	19. Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
	19.20 Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e prodotti da combustibili fossili
	28.13.00 Fabbricazione di altre pompe e compressori
	28.29.91 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi
	35.2 Produzione di gas e distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
	35.22 Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
	35.23 Commercio di gas distribuito mediante condotte
	49.50.10 Trasporto mediante condotte di gas
POWER GENERATION	27.1 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
	27.2 Fabbricazione di batterie e accumulatori
	27.3 Fabbricazione di cablaggi e attrezzature per cablaggio
	35.1 Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica
	35.3 Fornitura di vapore e aria condizionata
	38.22 Recupero di energia
CEMENTO	23.5 Produzione di cemento, calce e gesso
	23.6 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso
FERRO E ACCIAIO	07.1. Estrazione di minerali metalliferi ferrosi
	24.1 Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe
	24.2 Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi raccordi in acciaio
	24.3 Fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio
	24.5 Fusione di getti in metallo
MATERIALI DA COSTRUZIONE	08.1. Estrazione di pietra, sabbia e argilla
	08.99 Altre attività estrattive n.c.a.
	16.1 Taglio e piallatura del legno; lavorazione e finitura del legno
	16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
	17.24 Fabbricazione di carta da parati
	23.1 Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro
	23.2 Fabbricazione di prodotti refrattari
	23.3 Fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta
	23.4 Fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica
	23.7 Taglio, modellatura e finitura di pietre
	23.9 Fabbricazione di prodotti abrasivi e in minerali non metalliferi n.c.a.
	25.1 Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
	25.2 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
	25.62 Fabbricazione di serrature e cerniere
	25.63 Fabbricazione di utensileria
	25.9 Fabbricazione di altri prodotti in metallo
AGRICOLTURA E PROTEINE ANIMALI	01. Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi
	01.4. Allevamento di animali
	01.5. Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
	01.62. Attività di supporto alla produzione animale
	10.1 Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
	10.41.3 Produzione di oli e grassi animali
	10.51 Produzione di prodotti lattiero-caseari
	10.9 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali
AUTOMOTIVE	25.4 Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri
	25.5 Trattamento e rivestimento dei metalli; lavori di meccanica generale
	27.90.1 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldatura e brasatura
	27.90.2 Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
	27.90.3 Fabbricazione di capacitori, resistenze, condensatori elettrici e simili
	28. Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
	29. Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	30. Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
	33.11 Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
	33.12 Riparazione e manutenzione di macchinari
CHIMICA	20. Fabbricazione di prodotti chimici
	21. Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
	22. Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche
SISTEMA MODA	13. Fabbricazione di tessili
	14. Fabbricazione di articoli di abbigliamento
	15. Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali
	96.1 Servizi di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce
TRASPORTI E LOGISTICA	49. Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50. Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
	51. Trasporto aereo
	52. Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti

Fonte: CERVED, La transizione climatica, Dicembre 2024
Elaborazioni a cura dell'Area Ricerca economica e informazione statistica, ARTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 aprile 2026, n. 125

PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Presa d'atto e validazione degli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n.217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n.215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n.45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n.403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n.398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n.582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n.19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con

decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;

- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;

CONSIDERATO CHE

1. l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
    - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
    - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti

direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

CONSIDERATO CHE

- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 si è provveduto all'approvazione dello schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) per la linea 1 e per la linea 2, e con gli allegati n. 1- n. 11;
- con A.D. n. 56 del 02/03/2026 sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- con A.D. n. 82 del 20/03/2026 sono state approvate le istanze con esito positivo a seguito del verbale n.5 del Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 117 del 13/04/2026 sono stati modificati i nominativi alla sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025,

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità" prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo di Valutazione si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- All'esito delle attività di verifica condotte dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con Atto Dirigenziale ha provveduto all'approvazione delle istanze che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità nelle rispettive sezioni Linea 1 e Linea 2, secondo quanto previsto dall'l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità";

PRESO ATTO CHE

- per la Linea 1 sono pervenuti n. 9 A.U.O. via PEC all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it;;
- per la Linea 2 sono pervenuti n. 33 A.U.O. sul portale www.sistema.puglia.it;
- si è provveduto alla presa d'atto e validazione degli AUO pervenuti.

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale e di dover approvare gli Atti Unilaterali d'Obbligo, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco degli A.U.O. sottoscritti e riportati nell' Allegato A per la Linea 1 e Allegato B per la Linea 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli A.U.O. sottoscritti a seguito degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
3. **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti consequenziali;
4. **di notificare** a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
6. **di disporre l**a notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con i relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Approvazione AUO Linea 1 (2).pdf - 6d928d1fdd3ca9762dc082e5b4b71badb3f1312cbb1f50a74209e717f458c4f8
Allegato B - Approvazione AUO Linea 2.pdf - 44dd1b236c86988a02d30f722efef947e5357ec39fcf09a29488c528ef9a6bfb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00156
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A – AUO APPROVATI - LINEA 1				
N.	**Ente proponente**	**Protocollo AUO**	**Data protocollo**	**Esito**
1	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	N. 0112918/2026	03/03/26	**APPROVATO**
2	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	N. 0116342/2026	04/03/26	**APPROVATO**
3	PROMO.SI.MAR. SRL	N. 0140351/2026	16/03/26	**APPROVATO**
4	CIOFS/FP PUGLIA ETS	N. 0159931 /2026	24/03/26	**APPROVATO**
5	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS A.R.L.	N. 0160835/2026	25/03/26	**APPROVATO**
6	TEMPI MODERNI S.P.A.	N. 0160890/2026	25/03/26	**APPROVATO**
7	PROGRAMMA SVLUPPO	N. 0163346/2026	26/03/26	**APPROVATO**
8	FORMARE PUGLIA A.P.S.	N. 0163345/2026	26/03/26	**APPROVATO**
9	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA S.C.S.	N. 0183467/2026	03/04/26	**APPROVATO**

ALLEGATO B – AUO APPROVATI - LINEA 2				
N.	**Ente proponente**	**Codice pratica AUO**	**Data**	**Esito**
1	FORMEDIL CPT TARANTO	W8XWC28	03/03/26	APPROVATO
2	AIM2001 – ASSOCIAZIONE ISTRUZIONE MILANO	HUXZE52	03/03/26	APPROVATO
3	AGENZIA FORMATIVA ULISSE – IMPRESA SOCIALE ETS	QFJ9VN5	03/03/26	APPROVATO
4	TELMAR SOC. COOP.ARL	WK1D888	03/03/26	APPROVATO
5	SAMA FORM ETS	5RF1YE6	03/03/26	APPROVATO
6	GATE	E32LI20	03/03/26	APPROVATO
7	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	ED3M1U2	03/03/26	APPROVATO
8	CNIPA PUGLIA	B5QKNJ5	03/03/26	APPROVATO
9	MDG CONSULTING&TRAINING	N2RLKG5	03/03/26	APPROVATO
10	EURO TECHNICAL SERVICES SRL	R57UJX1	03/03/26	APPROVATO
11	EN.A.P. PUGLIA – ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PUGLIA	JVG7941	04/03/26	APPROVATO
12	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	2Y3GUT7	04/03/26	APPROVATO
13	I.N.F.A.P. ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	X75YHZ1	04/03/26	APPROVATO
14	CIOFS/FP- PUGLIA	LIOXLU8	05/03/26	APPROVATO
15	SMILE PUGLIA	UIN3DU8	09/03/26	APPROVATO
16	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	RBD2AG4	09/03/26	APPROVATO
17	PROGRAMMA SVILUPPO	1RBY0G6	09/03/26	APPROVATO
18	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	1APDDY7	09/03/26	APPROVATO
19	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	ZFBJHS1	09/03/26	APPROVATO
20	CENTRO FORMAZIONE ATENA	6ZUVB52	09/03/26	APPROVATO
21	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL,	AO8BOG6	10/03/26	APPROVATO
22	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	PF5TU81	10/03/26	APPROVATO
23	FORMARE PUGLIA A.P.S.	DMLD7I5	10/03/26	APPROVATO

24	ATENEO PER IL LAVORO	ZPC4OJ6	11/03/26	APPROVATO
25	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	XDUTDJ5	12/03/26	APPROVATO
26	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	PBIZHK9	18/03/26	APPROVATO
27	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	ZB3AP38	19/03/26	APPROVATO
28	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	PCXXSX7	20/03/26	APPROVATO
29	TEMPI MODERNI S.P.A.	VIC74B0	23/03/26	APPROVATO
30	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	SPFBSX6	24/03/26	APPROVATO
31	ASSFORMEZ	IPAQ345	25/03/26	APPROVATO
32	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	X5Y79R7	26/03/26	APPROVATO
33	TALENTFORM SPA	2E9KWU4	01/04/26	APPROVATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 12 aprile 2026, n. 92

Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati. Elenco delle aggregazioni in rete dei laboratori privati accreditati a valere per l'annualità 2026. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione:

La legge finanziaria per l'anno 2007 (L. n.296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate con la finalità di migliorare l'efficienza delle strutture sanitarie mediante un maggiore utilizzo delle metodiche automatizzate.

Con Accordo Conferenza Stato – Regioni (rep. atti 61/CSR) del 23/03/2011 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate al fine di incrementare l'efficienza delle strutture e l'uso ottimale delle risorse pubbliche.

Nello specifico, in riferimento alla soglia minima di attività il predetto Accordo prevede: *"…Nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto. La soglia minima proposta*

come riferimento è di volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno prodotti in sede e non tramite service. Considerazioni diverse e più articolate andranno previste per i laboratori specialistici (ad esempio nei settori della microbiologia, dell'anatomia patologica, della genetica medica). Tale soglia minima dovrà essere raggiunta in tre anni di attività, partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno".

In tale ottica, ed in perfetta conformità all'introdotto modello, la legge 133/2008, integrando il D.lgs. n.502/92, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale ha previsto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) *"…il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie"*.

Considerato che il processo di riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica, oltre ad un adempimento quale obbligo di legge, costituisce strumento di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza nei confronti degli assistiti, nonché dei livelli occupazionali nei confronti delle strutture erogatrici, la Giunta regionale con Deliberazione n.736 del 16 maggio 2017 ha approvato un primo documento ad oggetto "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo".

Considerato che:

- il Decreto Legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito in Legge 27 febbraio 2026, n. 26, ha disposto all'art. 5, comma 10 quater, che «All›articolo *29, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, concernente l'adeguamento degli standard organizzativi e di personale della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale ai processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, le parole: "31 dicembre 2025" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2026"»*;
- di conseguenza, il termine per favorire e completare il processo di efficientamento e riorganizzazione della rete laboratoristica privata accreditata s'intende differito al 31.12.2026 e produrrà i suoi effetti a far data dal 1° gennaio 2027;
- con note prot. n. 0520986/2025 del 25/09/2025 e n. 0731328/2025 del 31/12/2025 sono state impartite le opportune disposizioni al fine di definire, sulla base di quanto trasmesso dalle Aziende Sanitarie Locali e dai Rappresentati legali dei laboratori privati accreditati, le reti delle strutture valevoli ai fini della contrattualizzazione per l'annualità 2026.

Valutato che:

- le Aziende Sanitarie Locali possono sottoscrivere i contratti a valere per l'anno 2026, nel rispetto del presente provvedimento ricognitivo redatto sulla base delle risultanze di quanto trasmesso dai Rappresentanti legali dei laboratori privati accreditati e dalle Aziende Sanitarie Locali, salvo rettifiche da effettuarsi con successiva determinazione dirigenziale;
- il presente provvedimento costituisce quindi atto ricognitivo quale presupposto per la definizione della contrattualizzazione delle strutture private accreditate, fermo restando l'obbligo di verifica del raggiungimento del valore soglia da parte delle singole Aziende Sanitarie Locali. La qualificazione di soggetto accreditato attribuisce lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni con oneri a carico del SSN. Si richiama, ad ogni buon conto, la responsabilità delle Aziende ad acquistare volumi e prestazioni ai sensi dell'art.8-quinquies del D.Lgs. n.502/92, in base al fabbisogno assistenziale del proprio territorio di appartenenza e delle liste d'attesa.

Preso atto:

- che il Comitato LEA incardinato presso il Ministero della Salute, nella seduta del 04/03/2026, ha rilevato *"un ritardo nel processo di efficientamento delle strutture private accreditate"* e ha sollecitato *"la piena implementazione di quanto programmato"*.

Tanto premesso, al fine di aggiornare la ricognizione già effettuata con determinazione dirigenziale n. 119

del 17/03/2025 e successiva integrazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 249 del 13/05/2025, si propone di recepire il quadro sinottico allegato contenente la situazione evolutiva delle aggregazioni costituitesi e dei modelli organizzativi scelti, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei Rappresentanti legali dei laboratori privati accreditati e dalle Aziende Sanitarie Locali a valere per l'anno 2026. Tanto nelle more della riorganizzazione dell'intera rete laboratoristica privata accreditata, considerato quanto espresso dal Comitato LEA nella seduta del 04/03/2026.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto che il Comitato LEA, incardinato presso il Ministero della Salute, nella seduta del 04/03/2026 ha ravvisato un ritardo nel processo di efficientamento delle strutture private accreditate.

Di prendere atto di quanto trasmesso dai Rappresentanti legali dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati e dalle Aziende Sanitarie Locali in merito alle nuove aggregazioni in Rete.

Di approvare il quadro sinottico allegato sub lett. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, con il dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni.

Di stabilire che il presente provvedimento costituisce atto ricognitivo quale presupposto per la definizione della contrattualizzazione delle strutture private accreditate per l'annualità 2026, fermo restando l'obbligo di

verifica del raggiungimento del valore soglia da parte delle singole Aziende Sanitarie Locali, salvi altresì gli esiti degli accertamenti in corso e/o i provvedimenti adottati e da adottarsi da parte della Sezione Accreditamenti e Qualità.

Di prendere atto che la qualificazione di soggetto accreditato attribuisce lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni con oneri a carico del SSN. Si richiama, ad ogni buon conto, la responsabilità delle Aziende ad acquistare volumi e prestazioni ai sensi dell'art.8-quinquies del D.Lgs. n. 502/92, in base al fabbisogno assistenziale del proprio territorio di appartenenza e delle liste d'attesa.

Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Accreditamenti e Qualità, alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia e alle Associazioni di categoria.

Il presente provvedimento:
a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Prospetto reti 2026.pdf - 5dad585b390cc375946c9ad7b43dfd63fc112a44cf341708295e9b6ceccd77cb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00102 Sottoscrittori
Proposta:

• Responsabile EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rinvenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

ALLEGATO A

ASL BARI

LABORATORIO ANALISI SAN LUCA S.R.L.	676029	GIOIA DEL COLLE

CENTRO ANALISI CHIMICO CLINICHE S.R.L. DI PICCARRETA E VERNICE	099066	CORATO

MODELLO DI RETE: A NOME: BARI SUD	CODICE REGIONALE	SEDE
Laboratorio di analisi Giamporcaro S.r.l. - aggregatore	678657	MONOPOLI
Martiradonnanalisi S.r.l.	677797	CONVERSANO
Laboratorio analisi S.r.l.	676005	CONVERSANO
Laboratorio analisi cliniche Quaranta Michele S.r.l.	678913	CASTELLANA GROTTE
Centro analisi cliniche Potenza S.r.l.	100113	LOCOROTONDO
Laboratorio analisi Dott.ssa Antonia Console S.r.l.	677803	BARI
Laboratorio Seripierri Antonicelli	100460	POLIGNANO A MARE
Laboratorio Micunco M. S.r.l.	677824	BARI

MODELLO DI RETE: A NOME: GRUPPO GLOBAL LAB LABORATORI DI ANALISI CLINICHE	CODICE REGIONALE	SEDE
Centro Biomedico s.r.l. - aggregatore	099691	MOLFETTA
Studio di Analisi Chimico Cliniche e Batteriologiche Prof. G. Passantino srl	676024	BARI
Laboratorio Analisi Cliniche De Stasio s.r.l.	676048	BARI
M.C.M. - Laboratorio di Analisi Cliniche S.N.C. della Dottoressa Margarita Caterina & C.	676117	NOICATTARO

MODELLO DI RETE: A NOME: RETE DI BIOCHIMICA CLINICA	CODICE REGIONALE	SEDE
CENTRO DIAGNOSTICO BIO LABOR SRL - aggregatore	678490	GIOVINAZZO
CENTRO ANALISI CLINICHE AMATO SRL	676031	MOLFETTA
CENTRO ANALISI CLINICHE DR STRAGAPEDE SRL	100827	PALO DEL COLLE
CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	675984	GIOVINAZZO
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR MAURO PIO GADALETA	099902	MOLFETTA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE PASTEUR SRL	676081	MOLFETTA

MODELLO DI RETE: A NOME: RETE DI STRATEGIA CLINICA	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE POLIGNANO E FIGLI SRL - aggregatore	676060	TRIGGIANO
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE STRAGAPEDE SRL	098447	RUVO DI PUGLIA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE PANSINI SRL	678883	MOLFETTA
LABORATORIO LERARIO SRL	676034	POLIGNANO A MARE

MODELLO DI RETE: A NOME: SVEVIALAB	CODICE REGIONALE	SEDE
Laboratorio analisi chimico cliniche Dott. F.sco Lovero SRL - aggregatore	098180	PALO DEL COLLE
L.B.D. SRL	675987	ALTAMURA
Laboratorio di analisi chimicocliniche - Batteriologiche di BASILE & LABRIOLA	675985	ALTAMURA
SAA SRL	100484	ACQUAVIVA DELLE FONTI
Control di Laiso Francesco & C. SNC	675986	GRAVINA IN PUGLIA

MODELLO DI RETE: B1 NOME: RETE ANALYTIKA	CODICE REGIONALE	SEDE
DIAGNOSTIC CENTER LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE - hub	676064	SANTERAMO IN COLLE
CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO	100490	CASSANO MURGE
LAB. DOTT. ADORISIO PASQUALE	676021	BARI

MODELLO DI RETE: B1 NOME: RETE BIANALISI BARI	CODICE REGIONALE	SEDE
BIANALISI MERIDIES - hub	100284	BARI
CENTRO BIOMEDICO MERIDIONALE	676025	BARI
CENTRO DIAGNOSTICO BIOLOGICO	676043	ACQUAVIVA DELLE FONTI
ANALISI SAVINO	099720	MODUGNO
EUROLAB	676101	GIOVINAZZO

MODELLO DI RETE: B1 NOME: EBIOMED	CODICE REGIONALE	SEDE
ANALISI CLINICHE PUGLIA SRL	676050	BARI
LABORATORIO MEDICO DI ANALISI E DIAGNOSTICA F.P.PROCACCI SRL - hub	100636	BITRITTO
CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE	676010	BARI

MODELLO DI RETE: B1 NOME: RETE DIAGNOSTICA BARESE	CODICE REGIONALE	SEDE
CERBA HEALTHCARE BARI SRL SEDE BARI VICO CAPURSO (Ex Lifebrain Bari Srl) - hub	100575	BARI
CERBA HEALTHCARE BARI SRL SEDE BARI VIA NICOLAI (Ex Leondeff Srl)	100835	BARI
CERBA HEALTHCARE BARI SRL SEDE GRAVINA IN PUGLIA (Ex Dibattista Srl)	100834	GRAVINA IN PUGLIA
CENTRO ANALISI MEDITERRANEO SRL	099692	BARI
PIGIN BIOCHEMITRON SRL	676033	ADELFIA

MODELLO DI RETE: B1 NOME: GRUPPO ME.LA.	CODICE REGIONALE	SEDE
CENTRO ANALISI CLINICHE SAN PAOLO - hub	675996	BARI
LABORATORIO ANALISI SCOTTI - hub	675994	BARI
LABORATORIO ANALISI DOTT CUSMAI - hub aggregatore	100824	BARI
LABORATORIO DI ANALISI BIALLO - spoke di CUSMAI	676028	BARI
LAB POINT - spoke di CUSMAI	100892	BARI

MODELLO DI RETE: B1 NOME: NUOVA RETE DI STRATEGIA CLINICA	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO DI ANALISI FRANCESCO DITONNO SRL - hub	676041	BARI
LABORATORIO ANALISI CIMADOMO SRL	678882	CORATO
LABORATORIO DI ANALISI BIOSTER SRL	678688	TERLIZZI
LABORATORIO DI ANALISI STUDIO TRE SRL	676052	BARI
LABORATORIO DI ANALISI BELLOMO SRL	098854	CASAMASSIMA

MODELLO DI RETE: B1 NOME: PROGETTO SINTESI	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA BIOMEDICAL CENTER - hub	100067	BITONTO
CENTRO ANALISI SARACINO	099926	BITONTO

MODELLO DI RETE: B1 NOME: VFC HEALTH&CONSULTING	CODICE REGIONALE	SEDE
BIOS SRL - hub	676097	BITONTO
BIOLABOR SRL	678613	BARI

ASL BRINDISI

RETE: LABORATORI ASSOCIATI BRINDISINI MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI DOTT. C. MARDIGHIAN & C. SNC hub	065065	MESAGNE
CENTRO DI ANALISI CLINICHE SRL - spoke	65043	BRINDISI

RETE: ALTO SALENTO MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
BIO-LAB SRL - aggregatore	065051	BRINDISI
BIOCLINICAL LAB SRL	100616	VILLA CASTELLI
LABORATORIO ANALISI CLINICHE VALENTE	712409	ERCHIE
* LABORATORIO ANALISI MARCONE SRL	098997	CEGLIE MESSAPICA
LABORATORIO ANALISI DOTTOR LEO SRL	065117	FRANCAVILLA FONTANA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE CASALE SRL	065078	BRINDISI
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. CAROLI PAOLO SRL	065221	OSTUNI
LABORATORIO ADRIATICO SRL	065048	SAN PIETRO VERNOTICO

RETE: RETE ADEL MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO BUONSANTO VITO - HUB	065021	SAN VITO DEI NORMANNI
LABORATORIO ANALISI PIRO & SPINA SRL	098857	FRANCAVILLA FONTANA
LABORATORIO ALFA SRL	712672	OSTUNI
LABORATORIO DE.CO.BE.TA. SRL	65080	CAROVIGNO

RETE: RETE RELAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
BIOMEDICALS SRL	098179	LATIANO
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. LEO SRL	099229	BRINDISI
LABORATORIO ANALISI MEDICA SRL	099389	MESAGNE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE BIOCHEMLAB SRL	712740	SAN MICHELE SALENTINO
BIOGEN SRL	065081	TORRE SANTA SUSANNA
BIOSAF MESSAPICO	065085	CEGLIE MESSAPICA
** LABORATORIO BIO-BRIN	65041	BRINDISI
SANITAS SRL	065087	SAN PIETRO VERNOTICO
LABORATORIO ANALISI ORLANDO SRL	065023	SAN VITO DEI NORMANNI

*** accreditamento sospeso**
**** in attesa esiti istruttoria Sezione Accreditamenti e Qualità**

ASL BT

STUDIO BIOMEDICO ASSOCIATO	531623	BISCEGLIE

CERBA HEALTH CARE	531752	BARLETTA

LAB. BARBERINI TEMPIO DI CRISTALLO RAFFAELLA E C. S.N.C.	531627	BARLETTA

RETE: EXTRALAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA NUNZIA DELL'OLIO aggregatore	100600	TRANI
LABORATORIO ANALISI BIOCHIMICO-ORMONALI DI LIDDO SRL	531608	TRANI
ESPLORA RICERCHE CHIM. BIOLOGICHE	100596	ANDRIA
CENTRO BIOMEDICO ANALISI CLINICHE CA.DI.Lab srl	531618	ANDRIA
LABORATORIO ANALISI STUDIO ASSOCIATO DEI D.RI DOMENICO E FRANCESCA MEMEO	531927	ANDRIA
LABORATORIO ANALISI R.A.N.A SNC	531616	BISCEGLIE

RETE: OBSERVO MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI D.RI MILANO GAMMARROTA aggregatore	531602	ANDRIA
CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE DI PAPAGNI MARCO E C. SAS	531611	TRANI
BIOLOGOS SRL	531626	ANDRIA
LABORATORIO DI ANAL. CLINIC. PELLEGRINO DI SINAPSI SRLS	531633	ANDRIA

RETE: NETLAB MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
STUDIO ASSOCIATO BIOCHIMICO DOTTORI SURIANO aggregatore	098467	ANDRIA
CENTRO ANALISI APULIA SRL	531610	CANOSA DI PUGLIA
ANALISI BIOLOGICHE SRL	531622	CANOSA DI PUGLIA

RETE: PALAZZO MEDICAL CARE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE PALAZZO SRL hub	532218	MARGHERITA DI SAVOIA
PALAZZO 2.0 SRL spoke	100154	TRINITAPOLI

ASL FOGGIA

CENTRO ANALISI CLINICHE GAMMA SRL	820643	FOGGIA

SAN FRANCESCO HOSPITAL SRL EX CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA CLINICA S.FRANCESCO	100544	FOGGIA

RETE: OMNIALAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI AQUILANO S.R.L. aggregatore	099423	CAGNANO VARANO
CENTRO ANALISI CLINICHE IPPOCRATE SRL	820638	FOGGIA
LABORATORIO ANALISI DG. ANGELO GUERRIERI SRL	822073	SAN NICANDRO GARGANICO
ACCADIALAB SRL	099624	ACCADIA
BIOLAB SRL	820668	SAN PAOLO DI CIVITATE

RETE: FUSACE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI FUMO - HUB	099463	LESINA
LAB. ANALISI SANITAS SRL	098451	TORREMAGGIORE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR CERVINI ANTONIO	822041	SERRACAPRIOLA

RETE: UNILAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE ZETEMA SRL aggregatore	822206	ORTA NOVA
CERBA HEALTH CARE ex CENTRO POLISPECIALISTICO BRUNETTI SRL	099218	CERIGNOLA
CERBA HEALTH CARE ex STUDIO DI BIOLOGIA CLINICA DR.SSA ANNA MURANO SRL	100814	SAN NICANDRO GARGANICO

RETE: RETE LABORATORI CARNEVALE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE "SEBASTIANO CARNEVALE SRL - HUB	822186	LUCERA
LABORATORIO AESCULAPIUS DI L.NAPOLITANO SRL	100385	FOGGIA
STUDIO DIAGNOSTICO DAUNO	820646	LUCERA
LUCIO NAPOLITANO SRL	820642	FOGGIA

RETE: CEFEIDI RETE DIAGNOSTICA MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI "ANSELMI" SRL - aggregatore	820641	FOGGIA
LABORATORIO ANALISI BIOMETRON SRL	099266	APRICENA
CENTRO ANALISI CLINICHE S.RITA SRL	822204	FOGGIA
LAB. ANALISI CLIN. RUSSO - DELL'AQUILA SRL	822290	LUCERA
CENTRO DI RICERCHE CLINICHE	822166	SAN SEVERO

RETE: UNILAB FOGGIA MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI "VILLANI" - HUB	822461	SAN GIOVANNI ROTONDO
CENTRO ANALISI CLINICHE F.ANGELILLIS & C SNC - SPOKE	820669	MANFREDONIA
CENTRO ANALISI CLINICHE EMOS SRL - SPOKE	820658	S. MARCO IN LAMIS
LABORATORIO ANALISI CLINICHE LABMED IASCONE SRL	822205	ASCOLI SATRIANO

RETE: TRILAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
CENTRO CLINICO POLISPEC. ALFA BIOS SRL - aggregatore	820640	FOGGIA
CENTRO ANALISI DOTT.RI D'ERRICO SRL	099660	VIESTE
LABORATORIO ANALISI DOTT. SANTORO RITA E CARACCIOLO SANDRO SRL	099804	MANFREDONIA

RETE: MEDILAB GROUP SRL - LABORATORI DI ANALISI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI ABACO PATOLOGIA CLINICA SRL - HUB	822248	SAN SEVERO
ALBA - ANALISI CLINICHE SRL	820655	SAN SEVERO
LABCENTER MANFREDONIA SRL	822057	MANFREDONIA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SALUS SRL	098177	SAN SEVERO

RETE: VE.TA.LAB. MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. ANALISI VENTRIGLIA SRL - HUB	098163	LUCERA
CALABRESE ANALISI CLINICHE	820650	SAN SEVERO

ASL LECCE

LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN ROCCO SAS	893229	LEVERANO

LABORATORIO ANALISI CLINIC. BIOLAB SRL	893234	CUTROFIANO

RETE: LABMED MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
SOCIETA' BIOMEDICA SRL - HUB	893159	PARABITA
LAB. ANALISI SALUS DI DR.SSA LEONE ANNUNZIATA	099085	ARADEO
LABORATORIO ANALISI CLINICHE MERCURIO SRL	099638	RACALE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DEL DR. ZACCHINO IGINO SAS	894464	NARDO'

RETE: SALENTOLAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. DI ANALISI CLINICHE BIOLAB SRL - aggregatore	098465	NARDO'
STUDIO ASSOCIATO BIOSALENTO	099808	CAMPI SALENTINA
BIOCLINICAL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE SRL	893196	SOLETO
LAB. ANALISI CLINICHE MARCUCCIO SRL	099219	GALATONE

RETE: UNIONLAB MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. ANALISI MACI SRL - HUB	099970	SURBO
LAB. ANALIS PALASCIANO SRL	894951	SALICE SALENTINO

RETE: UNILAB SALENTO MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI F. DE MARCO SRL - aggregatore	098826	TRICASE
ALFA ANALISI CLINICHE SRL	893160	POGGIARDO
LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA	893201	MAGLIE

RETE: FAMA MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
MATER GRATIAE - HUB	893171	SQUINZANO
FASANO MEDICA SRL ex LAB. ANALISI PISANELLO MARIA SANDRA SRL - SPOKE	100474	MELISSANO

RETE: SALENTO NETLAB MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
C.R. GABINETTO DI ANALISI SRL - HUB	893212	ALESSANO
LABORATORIO ANALISI CONTALDI SRL - SPOKE	098166	PRESICCE

RETE: ASLAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
* CENTRO ANALISI CLINICHE GIORGI, PALMA	893139	LECCE
CENT. RICER. BIOCH. PER LA DIAGNOSI E L'IGIENE ASS. PROFESS. TEDESCO	098160	GALLIPOLI
LAB. ANALISI DR.SSA M. ANTONIETTA RISPOLI	894820	LECCE
LABOR SRL	099971	CAVALLINO

RETE: PREVENZIONE E SALUTE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. MONTERONESE DI ANALISI SRL - HUB	893183	VEGLIE
LAB. DI ANALISI "DE METRIO" SRL	893214	NARDO'
LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DR.SSA PEZZUTO - CAZZOLLA	100671	TREPUZZI
LAB. ANALISI SALUS DI MONTEFRANCESCO EGIDIO DI APRILE ELISA & C. SAS	893197	COPERTINO
LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DEL DR. G. CARLINO	894950	NOVOLI

RETE: AGGREGAZIONE SENZA DENOMINAZIONE MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. ANALISI "BIOCHIMICHE" LEFONS B.V.D. E C. - aggregatore	893219	CALIMERA
LAB. DI ANALISI CLIN. IGEA	894536	CASARANO
CENTRO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROB. DI GENNAIO SONIA FEDERICA SAS	100343	TAVIANO

RETE: RETE DIAGNOSTICA LECCESE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LIFEBRAIN LECCE SRL - HUB	893143	LECCE
LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE DOTT.RI DI PIERRO DOMENICO & MORELLI EMMA SRL	893172	SQUINZANO
LIFEBRAIN LECCE SRL	100016	COLLEPASSO

RETE: LABAPULIA MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. ANALISI D'ELIA - LA GRUA SRL - HUB	100602	NOVOLI
LAB. DI ANALISI SPARASCI SRL	098156	TRICASE
LABORATORIO ANALISI MANFREDA SRL	100503	MONTERONI DI LECCE

RETE: UNILABS MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
CLINIC LAB. SRL - HUB	893163	LEVERANO
SOCIETA' BIO-CHEM	893176	CARMIANO

RETE: ATHENA MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. ANALISI DOTT. VALENTINO SRL - aggregatore	099903	COPERTINO
SALENTO ANALISI SAS	893218	MARTANO
CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO "DIALAB CENTER SRL"	893241	CASARANO

RETE: QUALITY LABS MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
STUDIO ANALISI CLINICHE DE VITIS - aggregatore	893140	LECCE
CENTRO ANAL. CLIN. DR. PALMA	893181	LIZZANELLO
LAB. ANALISI CLINICHE DR. GIORGIO ROMANO DI MARGHERITA RUNCIO & C SAS	893145	LECCE
LAB. ANALISI DI ARTINI MARIA ADELE SRL	098468	LEQUILE
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DR NICOLA NEGRO SAS DI ALESSANDRO NEGRO	893142	LECCE

RETE: BIANALISI LECCE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LAB. ANALISI FORCINA BRUNO AGGREGATORE - HUB	893164	GALATINA
CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO C.D.S. SRL	893138	LECCE
LAB. ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO SRL	098422	GALATINA
LAB. DI ANALISI CLINICHE DR.SSA LEOPIZZI SRL	099071	LECCE
CENTRO DI PAT. CLIN. CAPALDO ALFREDO SRL	893162	LECCE
MICRON SRLSU	099816	SURBO

RETE: ETNALAB MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
CLINILAB - HUB	893211	NARDO'
STUDIO ORTO KINESIS	099782	TREPUZZI
STUDIO ORTO KINESIS SRL	100137	SALICE SALENTINO

*** accreditamento sospeso**

ASL TARANTO

RETE: LE GRAVINE RETE D'IMPRESA MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO ANALISI DOTT. MICHELE ETTORRE - aggregatore	929387	STATTE
LABORATORIO DI ANALISI BIOS SRL	930048	LATERZA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. F. GIACOIA	095032	LATERZA
LABORATORIO DI ANALISI STANTE SRL	095203	TARANTO
LABORATORIO SAN GIOVANNI	100825	SAVA

RETE: ASSOLAB MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
C.M.D. ANALISI SRL - aggregatore	095148	TARANTO
LABORATORIO DI ANALISI DESTEFANO SRL	095035	TARANTO
LABORATORIO ANALISI RAGUSA ANGELO SRL	095202	TARANTO
STUDIO POMPONI AVARELLO SRL	100744	TARANTO
LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA ROSANNA SANTORO	929961	MARUGGIO

RETE: LABORATORI MERIDIONALI JONICI MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO DI ANALISI PAOLO VI SRL - aggregatore	095092	TARANTO
LABORATORIO ANALISI DOTT. FRANCESCO SOLITO	929933	TALSANO
LABORATORIO ANALISI SCALA	095205	TARANTO
CENTRO A.B.S. SRL	098421	TARANTO
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO DOTT. CAMODECA ANTONIO SRL	095008	SAN GIORGIO JONICO

RETE: UNION LAB RETE D'IMPRESA MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO COLAPINTO SRL - aggregatore	100042	MANDURIA
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DOTT.SSA GIOVANNA MODEO SRL	930077	AVETRANA
LABORATORIO PLINIANO SRL	095173	MANDURIA

RETE: (RETE DIAGNOSTICA TARANTINA) RETE LIFEBRAIN TARANTO MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LIFEBRAIN TARANTO SRL (GIA' LABORATORIO DI ANALISI BRUNO E SANTILIO SRL - HUB	095011	GROTTAGLIE
LABORATORIO DI ANALISI CENTRO CLINICO MEDICO	929454	TARANTO
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI DOTT. MASTRANGELO SRL	100002	MASSAFRA
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI GINOSINO SRL	100558	GINOSA
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI PRUSCIANO DOTT. FRANCESCO	100732	TARANTO
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI SAN LUCA SRL DR. RACUGNO	099998	TARANTO
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI DE QUARTO P. SRL	099999	TARANTO
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI DR.SSA UTTA GRAZIA MARINELLA SRL	100001	PULSANO
LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI BIOMEDICAL SRL	100000	LIZZANO
LIFEBRAIN TARANTO SRL (LABORATORIO DI ANALISI CENTRO SRL)	100559	MANDURIA

RETE: BIANALISI TARANTO MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO DI ANALISI E4 CALCATELLI SRL - HUB	095188	TARANTO
LABORATORIO ANALISI DOTT. CERRA SRL	929899	PALAGIANO
CENTRO ANALISI CHIMICO - CLINICHE BIOS SRL	930048	MARTINA FRANCA
LABORATORIO DI ANALISI BIOMEDICAL'S SRL	095006	CASTELLANETA
LABORATORIO ANALISI SANTILIO FRANCESCO	095210	TARANTO

RETE: ADA NET MODELLO: A	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO DI ANALISI DR.SSA G. CELLAMARE - aggregatore	100552	TARANTO
PATRIZIA E GIOVANNI MAGRI' SRL	095016	PULSANO

RETE: BIO-LAB RETE MODELLO: B1	CODICE REGIONALE	SEDE
LABORATORIO DI ANALISI MADONNA DELLA NEVE - HUB	095074	CRISPIANO
LABORATORIO DI ANALISI DR. RUSSO	100606	MARTINA FRANCA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 58

Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., alla RSA Non Autosufficienti di titolarità della Società Isapa s.r.l., denominata "Villa Argento" ubicata in Manduria (TA), in via S.S. 7 TER Manduria/Lecce snc già autorizzata all'esercizio e accreditata con DD n. 25 del 27/11/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata".

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con DGR n. 880/2023 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) *altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"*

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*
b. Modello ACCR. 2 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già in esercizio alla data del 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. 51 del 29/12/2021) e autorizzato all'esercizio ai sensi della DGR n. 793/2019;
d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"

Con **la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (BURP n 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con la **Determinazione Dirigenziale n. 137 del 27/03/2025** la Regione Puglia confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Isapa s.r.l. denominata "Villa Argento" ubicata a Manduria (TA) in via S.S. 7 TER Manduria/Lecce snc, con dotazione di 117 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui n.8 p.l. di RSA Estensiva di tipo A + n.99 p.l. Rsa mantenimento di tipo A + n.10 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B) e 74 posti letto ai fini dell'accreditamento (di cui n.8 p.l. di RSA Estensiva di tipo A + n.56 p.l. Rsa mantenimento di tipo A + n.10 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B), con prescrizione.

Con **PEC del 24/04/2025**, acquisita al protocollo RP_217358 del 28/04/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso la nota ASL_TA n. 92133 del 24/04/2025, con la quale ha comunicato l'avvenuto adempimento alla prescrizione di cui alla D.D. n. 137 del 27 marzo 2025.

Per la struttura di che trattasi con la citata DGR 1754/2024 risultavano **concedibili in accreditamento ulteriori 4 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo A e 16 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B**, pertanto, al fine di procedere con l'assegnazione dei nuovi posti concedibili in accreditamento, si rendeva indispensabile un aggiornamento del setting assistenziale rispetto alla situazione delineata nella D.D. n. 137 del 27/03/2025 di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Con **PEC del 17/02/2025** acquisita al protocollo RP_86952 del 18/02/2025 il Legale Rappresentante della società Isapa s.r.l. trasmetteva **ulteriore istanza di accreditamento** formulata secondo il **modello ACCR.2** "*RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già in esercizio alla data del 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. 51 del 29/12/2021) e autorizzato all'esercizio ai sensi della DGR n. 793/2019*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui la Sig.ra Greco Luigia, in qualità di legale rappresentante della Società Isapa s.r.l. dichiara "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";
- Documento di riconoscimento del Sig.ra Greco Luigia, in qualità di legale rappresentante gestore della struttura RSA denominata "Villa Argento"
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Con la **Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735** (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda*" la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con successiva **Determinazione Dirigenziale n. 514 del 26/09/2025,** ad oggetto: "*Rettifica della D.G.R. n. 735 del 29/05/2025 e approvazione delle Tabelle 1, 2 e 3 relative all'assegnazione dei posti in accreditamento alle RSA e Centri Diurni - Ricognizione fabbisogno residuo*", la Scrivente Sezione provvedeva a rettificare la "*Tabella 2 –Provincia di Taranto*" allegata alla D.G.R. n. 735 del 2025 e, per l'effetto a rettificare la "*Tabella 1E*" denominata "*RR 4 del 2019 Rsa non autosufficienti posti letto residui - Provincia di Taranto*" e, infine, disponeva l'assegnazione dei posti disponibili in accreditamento, nell'ambito del fabbisogno residuo individuato con la D.G.R. n. 735 del 2025 come rettificato, destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e ai Centri Diurni di cui ai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019. Con la DD n. 514/2025 venivano assegnati in accreditamento alla società Isapa S.r.l., per la struttura denominata "Villa Argento" sita in Manduria, **ulteriori n. 23 posti di Rsa di mantenimento di tipo A.**

Con **Determinazione Dirigenziale n.25 del 27/11/2025**, il Dirigente Responsabile della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia **rimodulava** i posti autorizzati all'esercizio, confermati con **D.D. n. 137 del 27/03/2025,** e rilasciava **l'Accreditamento Istituzionale degli**

ulteriori n.20 posti letto ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 (assegnati con DGR n. 1754/2024) per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Isapa s.r.l. denominata "Villa Argento" ubicata a Manduria (TA) in via S.S. 7 TER Manduria/Lecce snc, con dotazione di 117 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio **(di cui n.8 p.l. di RSA Estensiva di tipo A + n.83 p.l. Rsa mantenimento di tipo A + n.26 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B) e 94 posti letto ai fini dell'accreditamento** (di cui n.8 p.l. di RSA Estensiva di tipo A + n.60 p.l. Rsa mantenimento di tipo A +n.26 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B).

Con nota **RP_713419 del 17/12/2025,** a seguito dell'ulteriore assegnazione di posti in accreditamento con la citata DD n. 514/2025, la scrivente Sezione invitava:

- **il legale rappresentante della Società** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1*" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase DO, CHECK e ACT con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

- Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.

- **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: DO – CHECK - ACT per **n.117 posti concedibili in accreditamento di cui: 8 p.l. di RSA estensiva di tipo A per persone anziane, 83 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A per persone anziane e 26 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza**.

Con **PEC del 07/01/2026** acquisita al protocollo regionale RP_11988 del giorno 11/01/2026 il Legale rappresentante della Società Isapa s.r.l. trasmetteva:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e le griglie di valutazione in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal R.R. n.16/2019 rispettivamente per e fasi DO, CHECK e ACT;

- l'elenco del personale aggiornato della predetta struttura;

- documento di identità del Legale Rappresentante della sig.ra Greco Luigia

Con **PEC del 14/01/2026** acquisita al protocollo regionale rispettivamente RP_16827 del 14/01/2026, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot.132 del 14/01/2026 con cui comunicava: *"(…)valutati gli esiti delle attività di audit recentemente già espletate, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di ulteriori n.23 p.l. mantenimento anziani ubicata in Manduria (TA) alla S.S. Ter Manduria/Lecce s.n.c., denominata "Villa Argento" e gestita dalla società "ISAPA srl" con sede legale in Caprarica (LE) in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. N.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come già formalmente valutati dallo scrivente Servizio(…)"*

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare **l'Accreditamento Istituzionale di ulteriori n.23 p.l. RSA Mantenimento – Tipo A** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Isapa s.r.l. (p. IVA: 04309820753)
Rappresentante legale: Luigia Greco
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: Piazza Toma n.8 – Caprarica di Lecce (LE)
Sede operativa: S.S. 7 Ter Manduria/Lecce snc – Manduria (Ta)
Denominazione: *"Villa Argento*"
N. posti autorizzati: **n. 117 posti letto**, rimodulati con **D.D. n. 25 del 27/11/2025**,
così articolati:

- **n. 83 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo A;
- **n. 26 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo B;
- **n. 8 p.l.** RSA Estensiva – Tipo A.

N. posti accreditati: **n. 117 posti letto** (di cui n. 74 p.l. già accreditati con D.D. n. 137 del 27/03/2025 e n. 20 p.l. ulteriormente accreditati con D.D. n. 25 del 27/11/2025) così suddivisi:

- **n. 83 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo A;
- **n. 26 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo B;
- **n. 8 p.l.** RSA Estensiva – Tipo A.

Responsabile sanitario: Dott. Adolfo Alfredo Longo, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 16/04/2008, in possesso del Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano il 03/05/2010 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23/02/2011.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Isapa s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società Isapa s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà*

redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare **l'Accreditamento Istituzionale di ulteriori n.23 p.l. RSA Mantenimento – Tipo A** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Isapa s.r.l. (p. IVA: 04309820753)
Rappresentante legale: Luigia Greco
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: Piazza Toma n.8 – Caprarica di Lecce (LE)
Sede operativa: S.S. 7 Ter Manduria/Lecce snc – Manduria (Ta)
Denominazione: *"Villa Argento*"
N. posti autorizzati: **n. 117 posti letto**, rimodulati con **D.D. n. 25 del 27/11/2025**,
così articolati:

- **n. 83 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo A;
- **n. 26 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo B;
- **n. 8 p.l.** RSA Estensiva – Tipo A.

N. posti accreditati: **n. 117 posti letto** (di cui n. 74 p.l. già accreditati con D.D. n. 137 del 27/03/2025 e n. 20 p.l. ulteriormente accreditati con D.D. n. 25 del 27/11/2025) così suddivisi:

- **n. 83 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo A;
- **n. 26 p.l.** RSA Mantenimento – Tipo B;
- **n. 8 p.l.** RSA Estensiva – Tipo A.

Responsabile sanitario: Dott. Adolfo Alfredo Longo, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 16/04/2008, in possesso del Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano il 03/05/2010 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23/02/2011.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Isapa s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società Isapa s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti*

minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

Al legale rappresentante della Società ISAPA S.R.L.
isapasrl@legalmail.it;

Al Direttore Generale della ASL Taranto
direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;

Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto
areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00063
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 59

Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova (p.IVA:01482040746)– Rilascio autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE per rimodulazione dei posti già autorizzati con D.D. n.36 del 25/01/2025 e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "Sant'Antonio da Padova" sita in via Arno n.9 – Mesagne (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)" stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal

regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie

di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata".

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue:

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista*

dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.
*Le istanze devono essere inoltrate **esclusivamente** alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]". **Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.** Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento. (…)"*

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*
d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;".

Con **PEC del 21/08/2023** acquisita al protocollo Regione Puglia n.12475 del 30/08/2023, il Legale Rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova., trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 "*Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig.ra Anna Fumarola, in qualità di legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova dichiara "*il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";
- Documento di riconoscimento del Sig.ra Anna Fumarola, in qualità di legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova.;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Con la **Determinazione Dirigenziale n.36 del 27/01/2025** questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova denominata "Sant'Antonio da Padova" ubicata a Mesagne (BR) in via Arno n.7 , con dotazione di 36 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (di cui: n.34 p.l. RSA mantenimento anziani- tipo A e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze - tipo B) e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento (di cui: n.18 p.l. RSA mantenimento anziani – tipo A e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze- tipo B).

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano **concedibili in accreditamento alla Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova n.5 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B.**

Con la nota prot. **RP_138262 del 17/03/2025**, questa Sezione ha invitato:
Il legale rappresentante della Congregazione a trasmettere a questa Sezione e al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.OTA - AReSS) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, come indicato nell'allegato B – Sezione 1, e i requisiti specifici per le strutture per anziani, di cui all'allegato B – Sezione 2A del Regolamento Regionale n. 16/2019. Tale dichiarazione deve riguardare esclusivamente le evidenze previste per la fase di "Plan" ed essere corredata dalle griglie di autovalutazione compilate e firmate.
Il Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e successive modifiche, a valutare e comunicare a questa Sezione se la struttura in oggetto rispetti i requisiti organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2019 in relazione **a n. 36 posti autorizzabili (di cui n.31 posti letto per RSA di mantenimento anziani + n.5 posto letto per RSA di mantenimento demenze)**, precisando che devono essere posseduti i requisiti organizzativi indicati all'art. 7.3.3 (per i posti di RSA non autosufficienti di mantenimento anziani) e all'art. 7.3.4 (per i posti di RSA non autosufficienti di mantenimento demenze) del medesimo regolamento.
Inoltre, si è richiesto di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con le seguenti informazioni per ciascun nominativo: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato o indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo (se prevista) e contratto collettivo applicato.
Parallelamente, si è invitato **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**, ai sensi degli articoli 24 e 29, comma 9, della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e successive modifiche a verificare i requisiti minimi e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale e dalla Sezione A del Regolamento Regionale n. 3/2010, relativamente alle fasi DO – CHECK – ACT per **n. 25 posti letto accreditabili, (di cui n.20 posti letto per RSA di mantenimento anziani + n.5 posti letto per RSA di mantenimento).**

Con **PEC del 25/03/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.155758 del medesimo giorno, **il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova,** trasmette a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – Aress:

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale Di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B sez. 1 e dei requisiti specifici per le strutture per anziani di cui all'allegato B- sez. 2A del R.R. n.16/2019 limitatamente alle evidenze previste per la fase DO – CHECK – ACT.
- Griglie di autovalutazione compilate e firmate
- Elenco del personale in organico alla data 27/03/2025
- Documento d'identità del Legale Rappresentante

Con **Determinazione Dirigenziale n. 357 del 10/07/2025** è stata rettificata la D.D. n. 36 del 27/01/2025, limitatamente all'indicazione della sede legale della Congregazione delle Suore Oblate di Sant'Antonio da Padova, ubicata in via San Giusto n. 6, Brindisi.
Con **PEC del 12/08/2025** acquisita al protocollo RP_454830 del 14/08/2025, viene comunicata la nomina del nuovo Rappresentante Legale della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, nella persona della Sig.ra **Beatrice Sisto**. Alla comunicazione vengono allegati i seguenti documenti:

- lettera di comunicazione dell'avvenuta sostituzione del Legale Rappresentante;
- documento di identità della Sig.ra Beatrice Sisto.

Con **PEC del 24/09/2025,** acquisita al protocollo Regione Puglia n.518007 del medesimo giorno, il **Dipartimento**

di Prevenzione della ASL Brindisi riscontra la nota regionale prot. n.138262 del 17/03/2025, comunicando: *"(…) Sulla scorta dell'istruttoria svolta e dall'esame della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua interezza e nel pieno rispetto dell'incarico regionale ricevuto, si comunica che ai fini dell'autorizzazione all'esercizio:*

- *La struttura: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per non autosufficienti con dotazione di 36 posti letto in autorizzazione (di cui nr. 31 posti letto mantenimento anziani – tipo A e nr. 5 posti letto mantenimento demenze – tipo B), denominata "SANT'ANTONIO DA PADOVA", ubicata in Mesagne (BR) alla via Arno n.7-9 possiede i requisiti organizzativi previsti dal R.R. 4/2019.*
- *Ente titolare: Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, con sede legale in Brindisi (BR) alla via San Giusto, civ.6 – P.IVA:01482040746, - pec: cageantoniane@pec.libero.it;*
- *Legale Rappresentante: Beatrice Sisto, nata a (…)*
- *Responsabile Sanitario: Dott.ssa Galeone Giuseppa Claudia,nata a (…)".*

Unitamente al predetto parere viene allegato l'elenco aggiornato alla data del 15/09/2025 di tutto il personale assunto o incaricato vidimato e sottoscritto in ogni foglio.

Con **PEC del 24/11/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.663983 del 25/11/2025, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante** trasmette alla scrivente Sezione nota prot.3852 del 14/11/2025 con cui comunica: *"(…) si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura una R.S.A. per soggetti non autosufficienti con dotazione di n.20 p.l. mantenimento anziani e n.5 p.l. mantenimento demenze di cui al RR n.4/2019 ubicata in Mesagne (BR) alla Via Arno nn.7-9 e denominata "Sant'Antonio da Padova" gestita dalla "Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova" con sede in Brindisi, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm. ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (…).*

Dall'istruttoria svolta è emerso che il personale risulta congruo ai requisiti organizzativi di cui al R.R. 4/2019 con una capacità ricettiva complessiva di 36 posti letto di cui: n.29 p.l. RSA mantenimento - Tipo A + n.7 p.l. RSA mantenimento - Tipo B, tuttavia non risulta agli atti la dichiarazione, resa dal nuovo Legale Rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

- l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 5, della L.R. n. 9/2017;
- l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 26, comma 2, della L.R. n. 9/2017.

Si precisa che, nel caso di associazioni tra professionisti, società o altre persone giuridiche, la dichiarazione relativa all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva deve essere resa dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché dagli associati e dai soci che detengano quote o azioni superiori al 20%.

Posto quanto sopra, si propone di:

Rimodulare i posti autorizzati all'esercizio con **D.D. n.36 del 27/01/2025** e rilasciare **l'accreditamento istituzionale per ulteriori n.5 posti letto di mantenimento di tipo B** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, (p.IVA:01482040746)
Rappresentante legale: Beatrice Sisto
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019

Sede legale: via San Giusto n.6 - Brindisi
Sede operativa: via Arno n.9 –Mesagne (BR)
Denominazione: *"Sant'Antonio da Padova*"
N. posti autorizzati: n.36 posti letto di cui: n.29 p.l. RSA mantenimento - Tipo A + n.7 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n.25 posti letto (di cui n.20 p.l. già accreditati con D.D. n.36 del 27/01/2025) così suddivisi: n.18 p.l. RSA mantenimento - Tipo A + n.7 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Galeone Giuseppa Claudia, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 24/07/1980 specializzata in Odontostomatologia presso l'Università degli Studi di Siena, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi al nr. 1278 dal 10/10/1980.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione alla scrivente Sezione:

- trasmetta la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento;

- In caso di mancata trasmissione di quanto innanzi, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. **ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".**
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando

l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Rimodulare i posti autorizzati all'esercizio con **D.D. n.36 del 27/01/2025** e rilasciare **l'accreditamento istituzionale per n.5 posti letto di mantenimento di tipo B** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, (p.IVA:01482040746)
Rappresentante legale: Beatrice Sisto
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: via San Giusto n.6 - Brindisi

Sede operativa: via Arno n.9 –Mesagne (BR)
Denominazione: *"Sant'Antonio da Padova*"
N. posti autorizzati: n.36 posti letto di cui: n.29 p.l. RSA mantenimento - Tipo A + n.7
p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n.25 posti letto (di cui n.20 p.l. già accreditati con D.D. n.36 del 27/01/2025) così suddivisi: n.18 p.l. RSA mantenimento - Tipo A + n.7 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Galeone Giuseppa Claudia, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 24/07/1980 specializzata in Odontostomatologia presso l'Università degli Studi di Siena, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi al nr. 1278 dal 10/10/1980.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione alla scrivente Sezione:

- trasmetta la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento;

- In caso di mancata trasmissione di quanto innanzi, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. **ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".**
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova cageantoniane@pec.libero.it
- al Direttore Generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f) il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00062
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 60

CONGREGAZIONE DELLE SUORE DISCEPOLE DEL CUORE _ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ed ampliamento presentata dal Comune di Lecce (Le) per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con una dotazione di n. 18 p.l. di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 oggetto di trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 oggetto di ampliamento di una Rsa non autosufficienti _ RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) da realizzarsi nel Comune di Lecce in via Monteroni n°248 – ASL LE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1

dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con particolare riferimento all' art. 7.1 del RR 4 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI "*Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:*
a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/ aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei

contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)".

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 01/09/2023, acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 10580, il Comune di Lecce, a seguito delle istanze formulate secondo i modelli di domanda - REA 5 singola e REA 6 singola allegati alla D.G.R n. 2153 del 2019 – dalla Suor Soamiteza Soamiteza, in qualità di legale rappresentante della Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore – P.I. 93009020756 - con sede in Lecce alla via Monteroni n. 248, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione **per trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007** (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) **in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 e per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) **per ulteriori n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, per un totale di n. 18 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019,** da realizzare nel Comune di Lecce (Le) in Via Monteroni n.248. Alle predette istanze veniva allegata la seguente documentazione:

- Relazione generale;
- Documento di riconoscimento della suora Soamiteza Soamiteza, in qualità di legale rappresentante della Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore;
- Atto di accettazione in donazione;
- Parametri di valutazione ai sensi della DGR 2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui la suora Soamiteza Soamiteza, in qualità di legale rappresentante della Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore dichiarava che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Planimetrie del progetto.

Con nota prot. n. 0011571 del 08/08/2023 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Lecce "*di attestare, **entro e non oltre dieci (10) giorni dalla notifica della presente,** in maniera chiara ed univoca, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, se l'intervento da realizzare nell'immobile ubicato in Lecce alla via Monteroni n. 248, alla data di presentazione dell'istanza (01/09/2023), è **conforme alla normativa urbanistica ed edilizia**, con l'avviso che in caso di mancata trasmissione si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6 della succitata DGR N. 1825/2022."*

Con pec del 24/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 216207 del 24/04/2025, il Comune di Lecce, in riscontro alla predetta nota prot. n. 0011571 del 08/08/2023, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n. 0078445/2025 del 24/04/2025 con cui il Dirigente del Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio – Manutenzioni ERP – Ufficio Edilizia Produttiva attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017.

Rilevato che l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ed ampliamento di una RSA non

autosufficienti di cui al RR n.4/2019 è stata perfezionata con la trasmissione da parte del Comune di Lecce dell'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 in data 24/04/2025, per tale motivo tale istanza rientra nel XXXII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022.

Con DD n. 12 del 30/01/2026 ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXI al XXXII – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*." la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXXI al XXXII, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con la predetta DD 12/2026 la Regione assegnava in via provvisoria alla società Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore n. 18 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 di cui :
- n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR 4/2019 oggetto di trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019;
- n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 oggetto di ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025), da realizzare nel Comune di Lecce in via Monteroni n°248; rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Con nota prot. n. 0068451/2026 è stata notificata la DD 12/2026 con i relativi allegati al Comune di Lecce ed al legale rappresentante della società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019. Inoltre, con la predetta nota si invitava la società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore a ritrasmettere alla scrivente Sezione, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla notifica, gli elaborati planimetrici aggiornati con l'indicazione di quanto richiesto nella scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019.

Con pec del 18/02/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n. 95275 del 23/02/2026, la Congregazione delle Suore Discepole del Sacro Cuore trasmetteva alla scrivente Sezione gli elaborati planimetrici aggiornati del progetto di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 secondo le indicazioni riportate nella scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 12 del 30/01/2026, si evince che la struttura possiede i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 18 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR 4/2019 oggetto di trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019; e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 oggetto di ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025), e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce (Le) su istanza della società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore _ P.I. 93009020756 - con sede in Lecce alla via Monteroni n. 248, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007** (struttura

esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) **in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 e per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) **per ulteriori n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, per un totale di n. 18 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019,** da realizzare nel Comune di Lecce (Le) in Via Monteroni n.248, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore (P.I. 93009020756) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 01/09/2023, acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 10580 e dalla documentazione tecnica integrativa trasmessa in data 18/02/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n. 95275 del 23/02/2026, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce (Le) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 15p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A oggetto di trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A oggetto di ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) di cui al RR n. 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce (Le) su istanza della società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore _ P.I. 93009020756 - con sede in Lecce alla via Monteroni n. 248, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007** (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) **in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ RR 4/2019 e per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) **per ulteriori n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, per un totale di n. 18 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019,** da realizzare nel Comune di Lecce (Le) in Via Monteroni n.248, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore (P.I. 93009020756) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 01/09/2023, acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 10580 e dalla documentazione tecnica integrativa trasmessa in data 18/02/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n. 95275 del 23/02/2026, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce (Le) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A oggetto di trasformazione da Casa di Riposo "Sacro Cuore" ex art. 65 del R.R. 4/2007 (struttura esistente già autorizzata al funzionamento per n. 15 posti) in Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A oggetto di ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già autorizzata ed accreditata con dotazione di 20 p.l. di cui alla DD 105 del 12/03/2025) di cui al RR n. 4/2019, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di

mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine.
Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al Comune di Lecce (protocollo@pec.comune.lecce.it**)
- **a Congregazione Delle Suore Discepole Del Sacro Cuore (P.I. 93009020756 - con sede in Lecce alla via Monteroni n. 248)**, **in persona del suo legale rappresentante** (**csdsc@pec)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00064
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 61

CONSULFOR S.R.L. _ Proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6quater della L.R. n.9/2017, del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 180 del 11/04/2024" ad oggetto "CONSULFOR S.R.L._ PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Barletta, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'hotel Itaca in una RSA di mantenimento anziani – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 63 p.l., denominata "Itaca", da realizzarsi nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58 - ASL BT".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone, altresì, che:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza;*

- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale;*
- all'art. 7 comma 6 "*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.; (…)*
- all'art. 7 comma 6-ter "*6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso";*
- all'art. 7 comma 6quater *"6-quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."*

Con **Determinazione Dirigenziale n. 180 del 11/04/2024**, notificata in data 15/04/2024, la scrivente Sezione esprimeva "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza presentata dalla società Consulfor S.r.l. – PI 06167260725 - con sede legale in Modugno, Via Paradiso n.18, per l'autorizzazione alla realizzazione di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019, denominata "Itaca" con dotazione di n.63 posti letto suddivisi in n. 5 nuclei come di seguito riportato:*

Piani	*Numero Nuclei*	*Posti letto*
Primo piano	*1*	*14*
Secondo piano	*1*	*14*
Secondo piano	*1*	*10*
Terzo piano	*1*	*12*
Terzo piano	*1*	*13*

da realizzarsi nel Comune di Barletta, Viale Regina Elena n.58; con la ***prescrizione*** *che la società Consulfor Srl, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto,* ***il contratto di locazione commerciale definitivo*** *relativo all'immobile situato nel Comune di Barletta, Viale Regina Elena n.58,* ***senza la clausola riportata nelle premesse da "E' concesso alla locataria di sublocare l'immobile liberamente a società del suo stesso gruppo" sino a "alle opportune garanzie assicurative fideiussorie."****; con la precisazione che in*

caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

e con l'ulteriore precisazione che:

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Consulfor Srl" – PI 06167260725 - con sede in Modugno, Via Paradiso n.18 e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. ***è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio****;*
iii. *la società Consulfor Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20/06/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/10292 del 13/07/2023, dall'integrazione documentale del 10/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0011692 del 10/08/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*
iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Consulfor S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;*
v. *iv. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 63 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;*
vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale*."

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta DD 180 del 11/04/2024, il legale rappresentante della società Consulfor S.r.l, trasmetteva alla scrivente Sezione con pec del 30/04/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 209636 del 02/05/2024, la scrittura privata di modifica del contratto di locazione sostituendo la clausola "*E' concesso alla locataria di sublocare l'immobile liberamente a società del suo stesso gruppo" sino a "alle opportune garanzie assicurative fideiussorie." con "È vietato alla locataria di sublocare l'immobile a terzi e/o società anche se dello stesso gruppo. È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e ragione essendo il presento contratto sottoscritto intuitus personae pena la risoluzione del contratto.*"

Con **pec del 20/06/2024**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 309002, il Comune di Barletta trasmetteva alla scrivente la Determinazione Dirigenziale n. 1013 del 12/06/2024 con cui la Dirigente dell'Area III – Welfare del Comune di Barletta rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'Hotel Itaca in una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 denominata "*Itaca*" da realizzarsi in Barletta alla via Regina Relena n. 48 con dotazione di n. 63 p.l.

Con **pec del 27/02/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 110423 del 02/03/2026, il legale rappresentante della Consulfor S.r.l. comunicava alla scrivente Sezione l'interesse di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, co.6-quater della L.R. n.9/2017 secondo cui "*6-quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla*

comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."
Alla predetta comunicazione veniva allegata la seguente documentazione:

- Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della Consulfor S.r.l. dichiarava "*l'osservanza e che non vi è stata alcuna modifica in ordine al progetto socio sanitario, edilizio, tecnologico e di ricettività già notificato alla Regione Puglia con istanza di cui al parere di compatibilità ex art. 7 della l.r. n.9 del 2017 conseguito con la Determina regionale n. 180 del 2024 e la relativa autorizzazione alla realizzazione del Comune di Barletta su richiamata*";
- Documento di riconoscimento del Sig. Perruggini Antonio, in qualità di legale rappresentante della società Consulfor S.r.l.;
- Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al Permesso di Costruire;
- SCIA alternativa al Permesso di costruire _ Relazione tecnica di asseverazione.

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:

- comma *4. "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";*
- *comma 5. "**Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.** In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 180 del 11/04/2024, ha validità fino al **11/06/2026** (termine calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Barletta _ 12/06/2024 _ con l'aggiunta di 2 anni), ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Rilevato che il legale rappresentante della società Consulfor S.r.l. comunicava alla scrivente Sezione in data **27/02/2026**, e quindi "*prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso*", di volersi avvalere della proroga del parere di compatibilità di cui alla DD n. 180 del 11/04/2024 per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 7, co.6-quater della L.R. n.9/2017.

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare alla società Consulfor S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 6-quater della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 180 del 11/04/2024** (termine calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Barletta _ 12/06/2024 _ con l'aggiunta di due anni_ 11/06/2026)*,* **per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto 10/06/2027**, termine entro il quale il legale rappresentante della società Consulfor S.r.l.

dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 63 posti letto pari a n. 5 nuclei, denominata "*Itaca*" da realizzarsi nel Comune di Barletta alla via Regina Relena n. 48, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società Consulfor S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 6-quater della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 180 del 11/04/2024** (termine calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Barletta _ 12/06/2024 _ con l'aggiunta di due anni_ 11/06/2026)*,* **per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto 10/06/2027**, termine entro il quale il legale rappresentante della società Consulfor S.r.l. dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 63 posti letto pari a n. 5 nuclei, denominata "*Itaca*" da realizzarsi nel Comune di Barletta alla via Regina Relena n. 48, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

- di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società Consulfor S.r.l. (**consulfor@pec.it**)
- al Comune di Barletta (**dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00065
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 8 aprile 2026, n. 62

MIRLAFA S.R.L. (P.IVA 04179230711) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "I Gigli" per n.20 posti sito nel Comune di San Severo (Fg) in via Tiziano Vecellio n. 16.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2.Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento*

di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

In attuazione del predetto art. 29, in data 09/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 avente ad oggetto: "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per Disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/01/2019).

Il suddetto R.R. n. 5/2019, all'art. 9 comma 2 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede espressamente che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…)

"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:

a. *numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:*
   I. *trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili;*
   II. *trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione

delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 21 del 31.01.2022**, notificata con nota prot. n. AOO183/2437 del 8/02/2022, questa Sezione esprimeva **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della Società "*Mirlafa Srl*" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per persone con disabilità di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 20 posti, denominato "*I Gigli*" da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG), ubicato alla Via Tiziano Vecellio n. 16, **"***con la **prescrizione** che la società "Mirlafa Srl", invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di San Severo **il contratto di locazione con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di San Severo, alla Via Tiziano Vecellio n. 16, senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio**; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i., e con l'ulteriore precisazione che:*

I. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Mirlafa Srl" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
II. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
III. *La società "Mirlafa Srl" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio nelle date 16.07.2020 e 22.07.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;*
IV. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Mirlafa Srl" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.*
V. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;*
VI. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. **Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori**. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6*."

Con pec del 25/02/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004104 del 3/03/2022, il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. trasmetteva il contratto di locazione dell'immobile situato nel

Comune di San Severo, alla Via Tiziano Vecellio n. 16, senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio. Al predetto contratto, è stata allegata richiesta di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con determinazione del Responsabile dell'Area V Urbanistica e Attività produttiva Registro Generale 883 del **04/04/2022** e Registro settoriale 69 del 04/04/2022, il Comune di San Severo autorizzava la società Mirlafa S.r.l. alla realizzazione del Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019.

Il parere di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD 21/2022, ha validità fino al **03/04/2024** (2 anni a decorrere dal rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione _ Determinazione n. 833 del 04/04/2022), ai sensi della L.R. n.9/2017 art. 7 commi 4 e 5.

Con pec del **26/01/2024,** acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0047369/2024 del 29/01/2024, il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. trasmetteva alla scrivente Sezione nota con cui chiedeva la proroga del parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 6 ter della L.R. n.9/2017, il quale dispone espressamente "*6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.*"

La predetta richiesta di proroga diretta ad ottenere la temporanea conservazione dell'efficacia del parere di compatibilità per un periodo ulteriore rispetto alla scadenza naturale viene accolta dalla scrivente Sezione, in quanto inoltrata entro il termine previsto dalla L.R. n.9/2017, per cui, pur non avendo concesso di fatto con relativa determina la proroga, il parere di compatibilità di cui alla DD n. 21 del 31.01.2022 aveva validità fino al **02/04/2025** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità _ 03/04/2024 _ con l'aggiunta di un anno richiesto con l'istanza di proroga), ai sensi dell'art. 7 comma 6ter della L.R. n.9/2017.

Con istanza trasmessa via Pec allo scrivente Servizio in data **16/10/2024**, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/ 0507416/2024 del 17/10/2024, il Sig. Luigi Castriotta, in qualità di legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. - P.I. 04179230711 - con sede legale a Manfredonia (FG) in via Maddalena n. 39, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per persone con disabilità di cui al RR n.5/2019 per n. 20 posti , denominata "*I Gigli*" sita nel Comune di San Severo (Fg) alla via Tiziano Vecellio n. 16. Alla predetta istanza allegava la seguente documentazione:

- Attestazione sulla prevenzione incendi – DPR 151/2011;
- Determinazione del Responsabile dell'Area V Urbanistica e Attività produttiva Registro Generale 883 del 04/04/2022 con cui il Comune di San Severo autorizzava la società Mirlafa S.r.l. alla realizzazione del CD per persone con disabilità denominato "*I Gigli*" sita nel comune di San Severo alla via Tiziano Vecellio n. 16 **(È STATA ALLEGATA SOLO LA PRIMA PAGINA DELL'ATTO);**
- Documento di identità del Sig. Luigi Castriotta, in qualità di legale rappresentante della società Mirlafa s.r.l.;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società dichiara :"*1) Il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019; 2) L'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. Grana Michele nato il 25/03/51 a omissis laureato in Medicina presso l'università di Chieti (CH) il 21.01.83 con specializzazione in Psicoterapia*

iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Foggia (FG); 3) L'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.";

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Sig. Grana Michele, in qualità di responsabile sanitario dichiarava l'accettazione dell'incarico, il possesso dei titoli di studio, l'assenza di cause di incompatibilità;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Sig. Grana Michele, in qualità di responsabile sanitario dichiarava "*la non sussistenza di situazioni di incompatibilità all'esercizio dell'attività di libero professionista*";
- Documento di identità del Sig. Grana Michele, in qualità di responsabile sanitario della società Mirlafa s.r.l.;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. dichiarava "*l'elenco del personale in carico alla struttura* (…)";
- Designazione del responsabile sanitario;
- Nota ad oggetto "*Richiesta proroga verifica di compatibilità per la realizzazione del "Centro Socioeducativo e riabilitativo* per persone con disabilità*" nell'immobile ubicato in San Severo al piano terra di via Vecellio n. 16, ai sensi del comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 - Società Miralfa S.r.l.";*
- Segnalazione Certificata di Agibilità;
- Visura Ordinaria società di capitale;
- Curricula delle figure professionali.

Con nota prot. n.0291699/2025 del 30/05/2025, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava **il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l.,** ad integrare la documentazione inviata ed a trasmettere alla Regione ed a rendere disponibile al Dipartimento di Prevenzione incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo, la seguente integrazione documentale:

"1) Atto n. 883 del 04/04/2022 relativo all'autorizzazione alla realizzazione del CD disabili di cui al RR n. 5/2019 denominata "I Gigli" sito nel comune di San Severo alla via Tiziano Vecellio n. 16 rilasciato dal Comune di San Severo;

2) La registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione dell'immobile situato nel Comune di San Severo, alla Via Tiziano Vecellio n. 16;

3) Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile2013 n. 39;

4) Dichiarazione sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

5) Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili_ RR n. 5/2019;

6) Comunicazione Unilav." ed al contempo invitava "***Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia in indirizzo****, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura indicata nell'Allegato 1 finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per Centro diurno disabile, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2 alla presente) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2.*"

Con **pec del 13/06/2025**, acquista al prot. di questo Ente al n.320905/2025 del 16/06/2025, il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. trasmetteva alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

- Contratto di locazione ad uso diverso sottoposto a condizione sospensiva;
- Integrazione al contratto di Locazione di Immobile ad Uso Diverso con la relativa registrazione

all'Agenzia delle Entrate.

In riscontro alla predetta nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia trasmetteva alla scrivente Sezione con **pec del 09/01/2026**, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0014568/2026 del 13/01/2026, nota prot. AFG – 0146856-2025 del 11/12/2025 con cui comunicava l'esito del sopralluogo eseguito presso la struttura *de quo* ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017. Con la predetta nota esprimeva *"**Parere Favorevole** per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per il Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 denominato "I Gigli" sito nel comune di San Severo alla Via T. Vecellio n. 16, della società MIRLAFA s.r.l. con sede legale in Manfredonia alla Via Maddalena n. 39 per numero venti (20) posti, ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 della L.R. n.9/2017 e s.m.i..*
***Azienda/Titolare**: Ditta MIRLAFA s.r.l. con sede legale in Manfredonia alla Via Maddalena n.39;*
***Responsabile Legale**: dott. Luigi CASTRIOTTA (…);*
***Responsabile Sanitario**: Dott. Michele GRANA, nato il (…), Laureato in data 21.01.1983 in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi G. D'Annunzio con la specializzazione in Psicoterapia, iscritto all'Albo della provincia di Foggia al nr. 3017."* Unitamente alla predetta nota allegava, *inter alia*, la seguente documentazione:

- scheda delle operazione di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio_ Centro diurno disabili (Allegato 2) comprensivo del Modulo A *"Requisiti minimi e specifici organizzativi";* Modulo B - *"Requisiti strutturali generali" e "Requisiti strutturali minimi"* e Modulo C *"Esito delle verifiche effettuate";*
- *Comunicazioni unilav;*
- *Copia dei contratti di lavoro definitici e/o incarichi* del personale impiegato nel centro diurno disabili_ RR n. 5/2019;
- *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig.* Michele Grana dichiarava l'accettazione dell'incarico di Responsabile sanitario, il possesso dei titoli di studio, l'iscrizione all'Albo dei Medici e l'assenza di cause *di incompatibilità di legge;*
- *Documento di riconoscimento del Sig. Luigi Castriotta, in qualità di legale rappresentante e del Sig. Michele Grana, in qualità di responsabile sanitario;*
- *Elenco del personale operante presso il Centro diurno disabili, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con l'indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, della data di assunzione, della qualifica, della mansione, dell'iscrizione all'albo, del monte ore e del CCNL applicato;*

Con **nota prot. n. 0110289/2026 del 02/03/2026**, la scrivente Sezione sollecitava il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. a trasmettere, entro e non oltre il termine perentorio di tre (3) giorni dalla notifica, l'atto n. 883 del 04/04/2022 di autorizzazione alla realizzazione del Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "I Gigli" sito in San Severo (Fg) alla via Tiziano Vecellio n. 16 rilasciato dal Comune di San Severo, al fine di concludere il procedimento.

In riscontro alla predetta nota prot. n. 0110289/2026, il legale rappresentante della società Mirlafa con **pec del 03/03/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al prot. n. 116172 del 04/03/2026, trasmetteva la copia della determinazione n° 883 del 04/04/2022 con cui il Dirigente del Responsabile dell'Area V Urbanistica e Attività produttive del Comune di San Severo rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione del Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "I Gigli" sito nel Comune di San Severo alla via Tiziano Vecellio n. 16.

Posto quanto sopra, si propone

- di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:

Ente Titolare e Ente Gestore: Mirlafa S.r.l. (P.Iva 04179230711)
Rappresentante Legale: Luigi Castriotta

Sede legale: Via Maddalena n°39, Comune Manfredonia (FG)
Attività: Centro Diurno Disabili R.R. 5 del 2019
Sede operativa: Via Tiziano Vecellio n°16, Comune San Severo (FG)
Denominazione: "*I Gigli"*
N. posti autorizzati: 20
Responsabile sanitario: Dott. Michele GRANA, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Chieti il 21/01/1983 con specializzazione in Psicoterapia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al nr. 3017 del 14/05/1983.
CCNL applicato: UNEBA

Con la **prescrizione** che **il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio- pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia** la seguente documentazione:

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Luigi Castriotta, in qualità di Legale Rappresentante della società Mirlafa S.r.l. dichiara: "*a) L'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del presidente e degli altri componenti del consiglio di amministrazione della Cooperativa, e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; b) Il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*"

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'art. 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal*

regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:

Ente Titolare e Ente Gestore: Mirlafa S.r.l. (P.Iva 04179230711)
Rappresentante Legale: Luigi Castriotta
Sede legale: Via Maddalena n°39, Comune Manfredonia (FG)
Attività: Centro Diurno Disabili R.R. 5 del 2019
Sede operativa: Via Tiziano Vecellio n°16, Comune San Severo (FG)
Denominazione: "*I Gigli"*
N. posti autorizzati: 20
Responsabile sanitario: Dott. Michele GRANA, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Chieti il 21/01/1983 con specializzazione in Psicoterapia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al nr. 3017 del 14/05/1983.
CCNL applicato: UNEBA

Con la **prescrizione** che **il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio- pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia** la seguente documentazione:

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi

Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Luigi Castriotta, in qualità di Legale Rappresentante della società Mirlafa S.r.l. dichiara: "*a) L'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del presidente e degli altri componenti del consiglio di amministrazione della Cooperativa, e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; b) Il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*"

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Mirlafa S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'art. 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
- **Alla Società Mirlafa S.r.l. (mirlafa@pec.it)**
- **Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia** (**dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it; sispareanord@mailcert.aslfg.it**)

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP – Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00066
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 17 aprile 2026, n. 66

Nicolas srl –Revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

- <u>All'art 3 commi 1 e 3:</u>

"*1. La Regione con appositi regolamenti:*
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno

di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 6 comma 1 - Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio

1. I requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono quelli previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa.

- *All'art 9 comma 5 lett f e f bis -*

5. La decadenza è *pronunciata, inoltre, nei confronti di:*
f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi, ad eccezione di coloro per i quali non sia stata già dichiarata la decadenza e abbiano depositato ricorso ai sensi degli articoli 39 comma 3; 40; 44, comma 1, lettera a); 47; 84 e seguenti, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) per l'accesso al concordato preventivo, quale strumento di regolazione della crisi, fatto salvo, in ogni caso, il buon esito del concordato ai fini del completo soddisfacimento degli obblighi retributivi; o abbiano richiesto qualunque altro strumento di regolazione della crisi previsto dal suddetto codice, compresa la composizione negoziata della crisi di cui all'articolo 12.
f-bis) coloro i quali hanno violato gli obblighi contributivi nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa, a tutela dei lavoratori. Ove siano accertate violazioni degli obblighi retributivi, al titolare dell'autorizzazione l'amministrazione concede un termine di sessanta giorni per rimuovere le violazioni, decorso il quale è disposta la decadenza.

- *Art. 16 - comma 1 - Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza"*

1. Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (omissis)

Il RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Con Determinazione n. 530 del 7/10/2025 ad oggetto "*Nicolas srl – Dichiarazione di decadenza*

dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata alla "Nicolas srl" dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl" la Regione dichiarava , ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. f-bis della L.R. n. 9/2017 la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata alla "*Nicolas srl"* dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl , nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

Con la predetta Determinazione la Regione disponeva quanto di seguito: *"la ASL Bari, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, provveda a ricollocare tempestivamente i pazienti cui è riconosciuta la quota sanitaria, individuando strutture alternative idonee in grado di garantire la continuità e la qualità dell'assistenza necessaria; 2. Disporre per i pazienti in regime di solvenza in carico alla data di adozione del presente provvedimento che la struttura attivi, in modo progressivo, la procedura di dimissione assegnando un termine massimo per la riallocazione di 30 giorni dalla data di notifica. A tal fine, dovranno essere informate tempestivamente le famiglie o i tutori dei pazienti fornendo tutte le informazioni necessarie sulle modalità e i tempi previsti per la riallocazione e il trasferimento; 3. Disporre che la Asl Bari allo spirare del termine di cui al punto 3) effettui una ispezione per verificare la chiusura della struttura e la cessazione dell'attività;".*

Con pec del 19/01/2026 (protocollo interno n. 28865 del 20/01/2026) la Asl Bari in relazione alla ricollocazione dei pazienti comunicava "*In riferimento alla struttura residenziale "Casa Caterina", sita in Adelfia alla via Traversa via Fieno s.n. ed attualmente gestita dalla società "Nicolas s.r.l." si comunica quanto segue, anche in riscontro alle numerose istanze pervenute a questa Amministrazione da parte di familiari e/o Amministratori di Sostegno dei pazienti ricoverati, Garante dei Disabili, Prefettura ed altri stakeholders pubblici e privati interessati alla vicenda legata all'intervenuta decadenza dell'autorizzazione all'esercizio della predetta struttura, disposta dalla Regione Puglia giusta Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Salute n.530 del 7/10/2025, pure notificata a Codesto Ente.*
Come noto, nel suddetto provvedimento, la Regione Puglia ha disposto che questa Asl provvedesse a ricollocare tempestivamente i pazienti cui è riconosciuta la quota sanitaria, disponendo, altresì, la tempestiva attivazione delle procedure tese alla dimissione di tutti i pazienti ricoverati nella struttura.
La Asl Ba, per il tramite dell'Area Socio Sanitaria e dei Distretti sociosanitari di residenza dei pazienti ha provveduto ad informare le famiglie/AdS dei pazienti per i quali la Asl corrisponde la quota sanitaria, provvedendo alla ricollocazione presso altre strutture, fatta eccezione per gli assistiti che hanno rifiutato, assumendosene la relativa responsabilità, il trasferimento presso le strutture proposte. Si è provveduto, altresì, ad informare, per gran parte, le famiglie/AdS dei pazienti in lista d'attesa, invitandoli ad individuare con ogni tempestività, altra struttura. Tutte le relative comunicazioni sono agli atti del procedimento, presso gli uffici dell'Area Socio Sanitaria.
Allo stato, considerata l'imminente chiusura della struttura, si rende necessario contattare i pazienti, ricoverati presso la stessa, di cui questa Asl non ha contezza in quanto non coperti da quota sanitaria né inseriti in lista d'attesa, né tantomeno comunicati dalla medesima struttura.
Pertanto, considerato che la struttura, in precedenza solo autorizzata al funzionamento con determinazione comunale (prima della revoca disposta giusta DD n.530/2025) insiste nel territorio del comune di Adelfia e che la competenza in ordine alla relativa gestione, per i pazienti non coperti da quota sanitaria, è *comunale, questa Direzione Generale si rende ad ogni buon conto disponibile, al fine di dare esecuzione alle indicazioni regionali, a coadiuvare la SV nell'espletamento delle relative operazioni, individuando sin d'ora quale referente il Direttore del Distretto n. 10 che provvederà, personalmente o mediante suo delegato, congiuntamente alla SV o suo delegato, all'accesso presso la struttura onde stilare lista dei pazienti in carico (attualmente non noti) per procedere successivamente, di concerto con gli uffici aziendali e tutte le Amministrazioni comunali*

interessate, alla convocazione degli stessi e/o relative famiglie/Ads e conseguente invito al trasferimento presso altre idonee strutture il cui elenco sarà reso noto da questa Asl, previa eventuale valutazione degli ospiti in sede di UVM per l'individuazione del setting più adeguato al loro bisogno di salute.".

A seguito di impugnazione giudiziale della predetta determinazione il Giudice amministrativo con Ordinanza n. 14 del 2026 accoglieva l'istanza cautelare della società sospendendo l'efficacia del provvedimento di decadenza e permettendo alla struttura di continuare l'attività nelle more della fissazione del merito del giudizio.

Sulla scorta di tale sospensione la Regione era costretta a sospendere l'attività di trasferimento coatto dei pazienti già disposta.

Con pec del 27/01/2026 (protocollo interno 42596 del 27/01/2026) la Asl comunicava che *"si rende noto che, con l'Ordinanza cautelare n. 14/2026, notificata a questa Amministrazione dall'avv. Michele Novielli in nome e per conto della società Nicolas s.r.l. con pec del 19.01 u.s. il Tar Bari ha sospeso l'efficacia della determinazione della Regione Puglia n. 530 del 7/10/2025, con cui era stata dichiarata la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento della struttura residenziale per non autosufficienti "Casa Caterina", sita in Adelfia alla via Traversa via Fieno s.n.*
Con nota prot. AOO_RP n. 30263 del 21/01/2026 la Regione Puglia, nel richiamare la suddetta ordinanza, ha invitato, tra l'altro, la Asl a non proseguire attività di trasferimento coatto o convocazione dei familiari per la ricollocazione degli ospiti, alla luce del nuovo assetto giudiziario intervenuto. Pertanto, preso atto di quanto innanzi, si invitano i Direttori di Distretto a voler informare gli assistiti, attualmente ricoverati presso la struttura (ovvero i relativi familiari/ads) a mezzo pec ovvero raccomandata con ricevuta di ritorno della suddetta sospensione dei trasferimenti, già in precedenza disposta con nota prot. 6733 del 19/01/2026, sino a nuove determinazioni che saranno successivamente comunicate."

Frattanto la Regione avviava nuovamente per il tramite della Asl, al fine di tutelare i pazienti presenti nella struttura, un'attività di verifica dei requisiti organizzativi, strutturali, tecnologici e di igiene e sanità (giusta nota prot. 30263 del 21/01/2026).
A seguito di tale incarico il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava con verbale n. 19053 del 10/02/2026 (protocollo interno 73210 del 11/02/2026) che "*si trasmette quanto emerso sulla base delle verifiche ispettive svolte dai Servizi competenti, i cui esiti sono formalizzati negli atti allegati, che costituiscono parte integrante del presente riscontro.*
Di seguito le risposte ai quesiti formulati:

1. È stata verificata la presenza del Responsabile/Coordinatore sanitario (Dott. Giancarlo Tari) e acquisita la relativa documentazione contrattuale e professionale, come da relazione del SISP Area Sud (All. 1).
2. *Nel corso dei sopralluoghi effettuati è stato riscontrato il regolare scorrimento di acqua calda e fredda ai punti di erogazione verificati; gli aspetti impiantistici sono stati valutati nei limiti delle competenze del Servizio intervenuto, come da verbali SISP Area Sud (All. 1).*
3. *Non sono state rilevate criticità rispetto allo stato igienico sanitario nella struttura.*
4. *È stato acquisito l'elenco degli ospiti presenti in data 27.01.2026 al piano rialzato e al primo piano (All. 1). È stata altresì acquisita la documentazione relativa al personale operante e alla turnistica (All. 1); dalla valutazione degli atti prodotti emerge che il personale operante nella struttura risultava sufficiente per il fabbisogno orario dei 51 ospiti presenti all'atto della verifica. Si precisa, tuttavia, che tale dotazione di personale risulta insufficiente per la ricettività degli 80 ospiti assegnati alla struttura dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 1124 del 16.10.2012, confermata dalla Determina del Comune di Adelfia n. 277/2018 del 06.08.2018 (All. 2).*
5. *Il SIAN Area Sud ha effettuato ispezione presso i locali cucina, rilevando la conformità strutturale e igienico-sanitaria, nonché alcune non conformità a carattere gestionale e nutrizionale, con conseguente*

adozione di provvedimento prescrittivo ai sensi della normativa comunitaria vigente, come da relazione SIAN Area Sud (All. 3).

6. *In occasione della visita ispettiva effettuata dallo SPESAL Area Sud, la Società Nicolas srl non è stata in grado di esibire attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, rilasciato ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 151 del 01.08.2011. Si è quindi proceduto a darne comunicazione al Comando VV.FF. di Bari per gli adempimenti di competenza (All. 4).*
7. *Alla data dell'accesso ispettivo effettuata dallo SPESAL Area Sud, la Società non aveva ancora provveduto alla formale individuazione di un nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (il professionista esterno incaricato del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è risultato dimissionario, come da PEC del 26.11.2025). Rispetto a quest'ultima inadempienza sarà attivata la procedura prescrittiva ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 758/94 (All. 4)."*

Al predetto verbale, veniva allegato (inter alia) il verbale del 04/02/2026 prot. n. 10156 del 04/02/2026 con cui il Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione comunicava:
"*In relazione a quanto richiesto, per quanto di competenza del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, si è provveduto ad ispezionare i locali cucina che sono risultati conformi dal punto di vista igienico sanitario e strutturale. Inoltre, dalla valutazione documentale (manuale di autocontrollo secondo sistema HACCP) sono emerse una serie di non conformità a carattere minore, relative prevalentemente alla mancata applicazione dello stesso piano di autocontrollo in ogni sua parte e tali da giustificare l'emissione del provvedimento prescrittivo ex art. 138 comma 1 lettera b) Per quanto concerne gli aspetti di Igiene della Nutrizione, sono emerse diverse criticità relative:*

- *alla mancata applicazione delle tabelle dietetiche predisposte e vidimate dal SIAN sud, tanto sia per il vitto comune che per i regimi alimentari a carattere speciale*
- *all'utilizzo di materie prime non contemplate all'interno degli schemi alimentari predisposti dal SIAN (es: alimenti ultra processati come bastoncini di pesce panato precotto, olio di semi per condimento anche a crudo)*
- *all'utilizzo di tabelle nutrizionali disposte ed adottate in autonomia, dal personale di cucina, prive di un riferimento bromatologico e/o nutrizionale, sia per il vitto comune che per regimi alimentari a carattere speciale"*

Oltre alle non conformità gestionali e nutrizionali già rilevate dal SIAN Area Sud presso i locali cucina, pervenivano a questa Amministrazione notizie circostanziate circa la chiusura della lavanderia da mesi e irregolarità nel servizio cucina, con somministrazione di pasti non idonei (prodotti da panificio) a soggetti fragili affetti da patologie quali il diabete; carenze igieniche gravi (segnalata assenza di igiene personale e ambientale, con persistenza di esalazioni maleodoranti e gestione inadeguata dei presidi per l'incontinenza); turnazioni del personale insufficienti per pazienti totalmente non autosufficienti, con conseguente pericolo di malnutrizione e piaghe da decubito.

Sulla scorta delle criticità segnalate e rilevate la Regione con nota prot 83685 del 17/02/2026 premesso che *"L'impossibilità di sanare la carenza del titolo di godimento dell'immobile — oggetto di una sentenza di sfratto esecutiva — unita alla recidiva nelle carenze organiche e al pericolo per la salute degli ospiti, rende la revoca ai sensi dell'art. 14, comma 2 l'unico provvedimento legittimo e doveroso."* **disponeva "*l'avvio del procedimento di revoca* *dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata alla "Nicolas srl" dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl , nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali*".

Nelle more della conclusione del procedimento di cui sopra a tutela della sicurezza degli ospiti tuttora

presenti la Regione chiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l'effettuazione di un ulteriore e urgente sopralluogo ispettivo presso la struttura, al fine di monitorare l'attuale stato dei luoghi, la permanenza dei livelli minimi di assistenza e l'eventuale aggravamento delle criticità igienico-sanitarie e assistenziali.

Con pec del 27/02/2026 (protocollo interno n. 108405 del 02/03/2026) la Nicolas srl presentava controdeduzioni contestando nel merito i rilievi tecnici (ritenendoli insussistenti o giustificati dal numero effettivo di ospiti) e contestava nella forma il procedimento sanzionatorio, invocando il principio di proporzionalità e il diritto a un termine per l'adeguamento previsto dalla legge regionale.

In particolare la Società:

- sosteneva che non sussisteva alcuna carenza di personale. Sebbene l'organico fosse inferiore a quello previsto per la capienza massima teorica (80 ospiti), esso era formalmente riconosciuto come sufficiente per i 51 ospiti presenti. Sarebbe, secondo la società, irragionevole procedere a nuove assunzioni finché è pendente un ricorso al TAR Bari sulla decadenza della struttura.
- Respingeva le accuse relative a inadempienze sulla sicurezza e sulla gestione dei servizi allegando la documentazione relativa al rinnovo periodico della conformità antincendio;
- In merito alla presunta perdita della disponibilità della struttura la società lamentava una violazione del diritto di difesa, poiché non le era stata trasmessa la comunicazione originale della proprietà rendendo impossibile una replica puntuale.
- sosteneva che in ragione dell'art 14 comma 6 della Legge Regionale n. 9/2017 l'Amministrazione debba assegnare un termine (30-90 giorni) per mettersi in regola, e che la revoca dell'autorizzazione fosse un atto estremo, applicabile solo per violazioni gravissime o non eliminabili.

Con pec del 04/03/2026 il Prefetto di Bari, al fine di valutare ogni possibile intervento di propria competenza, chiedeva chiarimenti in merito allo stato del procedimento di revoca dell'autorizzazione.

Alla predetta richiesta veniva allegato un fascicolo istruttorio comprensivo anche del verbale di rilascio dell'immobile del 22/10/2025.

Con pec del 11/03/2026 (protocollo interno n. 133565 del 12/03/2026) il Sig. Antonio Novielli comunicava la risoluzione del contratto di Direzione della struttura.

Con pec del 23/03/2026 la Asl Bari inoltrava nota prot. n. 40365 del 23/03/2026 (protocollo interno n.156979 del 24/03/2026) con cui comunicava "*In data 27.02.2026 e 13.03.2026, gli operatori del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Area Sud hanno effettuato sopralluoghi ispettivi, con verifica diretta delle condizioni igienico-sanitarie, organizzative e assistenziali della struttura.*
All'esito degli accertamenti è stata rilevata la ***persistenza di diverse criticità****. In particolare, non risultano completati i lavori di ripristino delle tinteggiature delle pareti in alcune stanze e ambienti di servizio. Inoltre****, non è stato possibile procedere a una valutazione esaustiva dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019, in quanto la struttura non ha, a tutt'oggi, fornito la documentazione completa già richiesta con nota prot. n. 14364 del 02.02.2026. (allegati 1 e 2)***
In occasione dell'accesso del 27.02.2026, alla presenza anche degli operatori del SIAN dell'Area Sud, sono state altresì rilevate ulteriori non conformità, consistenti nel mancato rispetto del menù validato, nell'assenza di criteri formalizzati per la scelta dei pasti, nella mancata esibizione delle schede di autocontrollo e nella mancata individuazione del responsabile dell'autocontrollo. (allegato 3)
A seguito delle attività ispettive condotte dallo SPESAL Area Sud e delle inadempienze rilevate, si rappresenta che risulta effettuato il rinnovo della conformità antincendio e che la società ha altresì provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione."

Con pec del 07/04/2026 la Prefettura di Bari segnalava di aver avuto dal Comune di Adelfia segnalazione di

una situazione di "estrema urgenza" presso la Rsa di che trattasi.

Con pec del 09/04/2026 (protocollo interno n. 201536 del 2026) il Comune di Adelfia inoltrava nota prot. 6910 del 09/04/2056 con cui segnalava "*Con la presente si rappresenta la condizione di estrema precarietà medica, sociale e igienica in cui versano i 50 anziani ospiti della predetta Struttura. Con sopralluogo in corso da parte degli scriventi, degli assistenti sociali e della Polizia Locale, si è constatato che il personale presente in struttura* è *assolutamente insufficiente a garantire una dignitosa permanenza degli ospiti. In data odierna gli operatori in servizio sono: 2 OSS, 1 ausiliario, 2 infermieri, 1 medico e un assistente sociale per 50 ospiti. Ciò comporta una scarsa igiene nella struttura e nella cura personale degli anziani; le derrate alimentari sono sufficienti a garantire il pranzo e la cena solo per oggi, in mancanza del cuoco non si possono preparare i pasti e non vi è liquidità per approvigionarsi dall'esterno*."

Con nota del 09/04/2026 la Regione facendo seguito alle risultanze ispettive condotte dal Dipartimento di Prevenzione (nota prot. n. 40365/2026 del 23/03/2026), alla segnalazione di *"estrema emergenza*" pervenuta dalla Prefettura di Bari nonché alla nota del Comune di Adelfia 6910 del 09/04/2026 richiedeva "*alla ASL BA di effettuare una valutazione dello stato di salute degli ospiti mediante l''invio immediato di personale medico presso la struttura per procedere a una valutazione clinica di ciascun paziente. Voglia, inoltre, codesta Azienda Sanitaria per il tramite di un assistente sociale reperire e contattare tutte le famiglie/amministratore di sostegno/Tutore/Curatore al fine di far rientrare nell'immediato presso la propria residenza/ambito familiare tutti gli assistiti presenti in struttura, al fine di poter garantire la appropriata cura ed assistenza mediante altri setting (assistenza domiciliare) ovvero altre strutture. Se necessario, provveda anche a rinforzare l'assistenza mediante personale sanitario e/o sociosanitario, sempre al fine di gestire la situazione emergenziale e per il tempo strettamente necessario a garantire lo sgombero della struttura."*

Tanto premesso si deduce quanto di seguito.

L'adozione del provvedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2017, trova il proprio ineludibile fondamento nella gravissima e attuale situazione di pericolo per la salute degli ospiti, accertata in modo inequivocabile dalle autorità competenti.

Tale determinazione si rende necessaria a fronte di un quadro assistenziale e igienico-sanitario, già segnalato nella nota di avvio del procedimento, che è progressivamente degenerato fino a raggiungere una soglia di estrema emergenza, documentata da ultimo dalla nota del Comune di Adelfia del 9 aprile 2026.

In tale data è stato riscontrato un collasso della struttura organizzativa tale da non poter più garantire i livelli minimi di assistenza, con una presenza di personale sanitario e socio-sanitario del tutto irrisoria rispetto al fabbisogno dei 50 anziani residenti.

A questa carenza organica, già precedentemente contestata e mai stabilmente risolta, si è aggiunta l'interruzione dei servizi essenziali di cucina e approvvigionamento, con l'esaurimento delle derrate alimentari e l'impossibilità gestionale di garantire i pasti, integrando così una violazione diretta del diritto fondamentale alla salute e alla dignità della persona.

Non può trovare accoglimento la tesi difensiva della società Nicolas srl volta a ottenere la concessione di un termine per l'adeguamento ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.

La natura stessa delle criticità rilevate, caratterizzate da un rischio immediato per l'incolumità fisica e nutrizionale di soggetti fragili, rende infatti incompatibile qualsiasi differimento temporale che esporrebbe gli ospiti a conseguenze irreparabili.

Il principio di proporzionalità invocato dalla parte privata soccombe dinanzi alla preminenza dell'interesse

pubblico alla tutela della vita umana, specialmente quando le inadempienze non appaiono meramente formali o tecniche, ma investono la capacità stessa della struttura di fornire i presidi vitali minimi.

Inoltre, la persistenza di gravi anomalie nella gestione dei regimi dietetici e l'accertata assenza di un titolo valido di godimento dell'immobile, oggetto di sfratto esecutivo, confermano l'impossibilità di un ripristino della legalità e della sicurezza entro i termini previsti per una procedura di regolarizzazione ordinaria.

In merito alla strutturale carenza di personale, occorre disattendere fermamente le argomentazioni difensive formulate dalla società, la quale ha preteso di giustificare una dotazione organica decurtata parametrando il fabbisogno ai soli 51 ospiti presenti in luogo degli 80 autorizzati.

Tale assunto risulta non solo inconferente rispetto agli obblighi imposti dal titolo autorizzativo originario (che impone il mantenimento dei requisiti organizzativi sulla base della ricettività massima), ma è stato altresì smentito categoricamente dai fatti. Il sopralluogo congiunto del 9 aprile 2026 ha infatti cristallizzato una sproporzione inaccettabile tra il personale in turno e i bisogni primari dei degenti.

Tale intollerabile deficit di risorse umane si è tradotto in una lesione diretta e tangibile del diritto alla salute degli ospiti, concretizzandosi nell'impossibilità materiale di provvedere all'igiene personale e ambientale, nella mancata somministrazione di regimi dietetici adeguati e nell'esposizione dei pazienti al rischio imminente di complicanze cliniche, quali denutrizione e lesioni da decubito.

Ne discende che la struttura, lungi dal garantire i livelli minimi di assistenza, ha operato in condizioni di assoluta inadeguatezza organica, trasformando il ricovero in un pericolo concreto e attuale per l'incolumità dei degenti.

In questo contesto, la revoca immediata si configura come l'unico provvedimento legittimo e doveroso per interrompere una condotta inadempiente e recidivante che ha trasformato la permanenza in struttura in una situazione di oggettivo pericolo.

Pertanto, l'accertato stato di abbandono gestionale e il venir meno delle condizioni minime di sicurezza igienica e medica giustificano pienamente la revoca del titolo autorizzativo, prevalendo su ogni altra pendenza giudiziaria o pretesa di continuazione dell'attività da parte del soggetto titolare.

A rendere ancor più allarmante e intollerabile il quadro appena delineato, si aggiungono le recenti notizie apprese a mezzo stampa concernenti il presunto subentro di un nuovo amministratore nella gestione operativa della struttura.

Corre l'obbligo di evidenziare, a tale riguardo, che tale sedicente passaggio di consegne non risulta in alcun modo formalizzato né suffragato da alcun atto amministrativo o societario ritualmente comunicato a questa Amministrazione.

Ne consegue che il soggetto che attualmente starebbe operando in veste di amministratore risulta, allo stato, sprovvisto di qualsivoglia legittimazione e titolo giuridico per gestire la struttura, per rappresentare la società e, fatto ancor più grave, per assumere decisioni vincolanti in ordine alla cura, alla sicurezza e all'assistenza dei soggetti fragili ivi ricoverati.

L'assenza di un formale e regolare subentro nell'azienda, unita alla mancata comunicazione delle variazioni degli assetti di rappresentanza legale ai sensi della normativa di settore vigente, configura una mera "gestione di fatto", del tutto irregolare e sottratta alle necessarie verifiche sui requisiti soggettivi da parte della Regione.

Tale assoluta precarietà gestionale e il conseguente inaccettabile vuoto di responsabilità legale e amministrativa confermano, in via definitiva, la totale perdita di controllo e di affidabilità dell'ente titolare, rendendo ancora più imperativa e indifferibile l'immediata revoca del titolo autorizzativo.

Si evidenzia, infine, che la presente determinazione viene assunta nonostante la struttura sia già destinataria della precedente Determinazione n. 530 del 7/10/2025, avente ad oggetto la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento; sebbene tale provvedimento sia attualmente *sub iudice* e oggetto di sospensiva cautelare da parte del TAR Bari (Ordinanza n. 14/2026), il sopravvenuto e allarmante aggravamento delle condizioni gestionali riscontrato in data odierna impone un nuovo e indifferibile intervento di questa Amministrazione.

La pendenza del giudizio di merito e il temporaneo assetto giudiziario non possono infatti costituire un limite o un impedimento all'esercizio del potere di vigilanza e sanzionatorio della Regione, laddove si manifesti una lesione imminente e concreta dei diritti inviolabili degli ospiti.

La situazione di estrema urgenza, caratterizzata dal pericolo per l'incolumità fisica e nutrizionale dei degenti, configura una fattispecie di tale gravità da rendere improcrastinabile la revoca immediata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017, non potendosi in alcun modo subordinare la salvaguardia della vita umana e della salute pubblica all'attesa degli esiti definitivi del contenzioso in atto, prevalendo su ogni altra valutazione il dovere di protezione dei soggetti fragili presenti in struttura.

Si evidenzia, inoltre, che a seguito di recenti verifiche istruttorie condotte da questa Amministrazione, è emerso che la società Nicolas s.r.l. risulta nuovamente non in regola con la propria posizione contributiva, come da analisi del DURC acquisito agli atti. Tale riscontro assume un rilievo determinante nel quadro del contenzioso attualmente pendente: l'Ordinanza n. 14/2026, con cui il TAR Bari aveva sospeso l'efficacia del precedente provvedimento di decadenza, aveva infatti fondato la propria decisione sulla prova documentale della regolarità contributiva fornita dalla ricorrente in quella sede, ritenendo opportuno giungere alla definizione del merito *re adhuc integra* proprio in virtù di tale requisito.
Tuttavia, il venir meno del presupposto fattuale su cui il Giudice Amministrativo aveva basato il bilanciamento degli interessi — ovvero la regolarità del DURC —rende la situazione attuale radicalmente mutata. Non è pertanto possibile attendere l'esito definitivo del giudizio di merito, poiché la motivazione stessa della sospensiva cautelare è stata superata dai fatti e dalla riemersa inadempienza contributiva.
Considerata l'estrema urgenza e il pericolo attuale per la salute degli ospiti, accertato in data odierna, il dovere di tutela della vita e dell'incolumità dei degenti fragili impone a questa Amministrazione un intervento immediato.

Il quadro di emergenza sanitaria e assistenziale, ora aggravato dalla rinnovata irregolarità amministrativa, configura pienamente la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017.

Ne consegue che la revoca immediata dell'autorizzazione al funzionamento rappresenti l'unico provvedimento idoneo a salvaguardare i diritti inviolabili degli assistiti, prevalendo su ogni altra valutazione relativa alla pendenza del giudizio e rendendo necessaria la cessazione di un'attività che non offre più alcuna garanzia di sicurezza, continuità o regolarità.

Alla luce di tutti i rilievi su riportati si propone:

I. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c e dell'art 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017, la revoca immediata dell'autorizzazione rilasciata alla "Nicolas srl" dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl , nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali per accertato pericolo attuale e grave per la salute degli ospiti

e per la reiterata violazione degli obblighi gestionali, assistenziali e contributivi;

II. **DI DISPORRE** per l'effetto la chiusura della struttura**;**

III. **DI DARE ATTO** che la pendenza del giudizio dinanzi al TAR Puglia – Bari (RG 2064/2025) e la relativa Ordinanza cautelare n. 14/2026 non ostano all'adozione del presente atto, stante il mutamento della situazione di fatto (accertata irregolarità del DURC) e la sopravvenuta presenza di motivi di revoca che rendono improcrastinabile la tutela della salute degli assistititi;

IV. **DI DISPORRE** per i pazienti in regime di solvenza in carico alla data di adozione del presente provvedimento che la Nicolas srl attivi, in modo progressivo, la procedura di dimissione;

V. **DI DISPORRE** il seguente piano di intervento coordinato già comunicato alla Asl, secondo le rispettive competenze:

NICOLAS SRL di concerto con ASL BARI E I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI ADELFIA

Contattare tempestivamente, i familiari e i rappresentanti legali (Tutori/Amministratori di Sostegno) per favorire prioritariamente il rientro degli assistiti presso la propria abitazione, garantendo l'attivazione dei necessari protocolli di assistenza domiciliare (ADI), ove prescritti e necessari.

ASL BARI
Inviare immediatamente un team medico e infermieristico presso la struttura per la valutazione delle condizioni di salute di ogni singolo ospite e l'individuazione del setting assistenziale più idoneo (domicilio, altra RSA, Ospedale, o struttura socio assistenziale);

ASL BARI - COMUNE DI ADELFIA
Laddove il rientro al domicilio non sia praticabile, fornire ognuno per quanto di propria competenza, ai familiari un elenco aggiornato delle strutture (sociosanitarie autorizzate all'esercizio e socioassistenziali autorizzate al funzionamento), coadiuvando il trasferimento in sicurezza dei pazienti.

AL COMUNE DI ADELFIA (Ufficio del Sindaco e Servizi Sociali):

Si richiede al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale:

- l'emanazione di ogni eventuale provvedimento contingibile e urgente necessario per lo sgombero dei locali, ai fini della tutela della pubblica incolumità.
- Di disporre la presenza costante degli assistenti sociali comunali per l'intermediazione con le famiglie degli ospiti e per la gestione dei casi di fragilità sociale o di assenza di familiari di riferimento.
- Assicurare il supporto della Polizia Locale per il monitoraggio costante degli accessi alla struttura onde impedire nuovi ingressi.

ALLA PREFETTURA DI BARI:

Si richiede formalmente l'intervento di sua Eccellenza il Sig. Prefetto per il coordinamento delle Forze dell'Ordine finalizzato a garantire la sicurezza delle operazioni di trasferimento, con particolare riferimento alla prevenzione di turbative dell'ordine pubblico derivanti da eventuali resistenze al rilascio dell'immobile o disordini presso la struttura.

VI. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al legale rappresentante della società Nicolas s.r.l., al Sindaco del Comune di Adelfia, al Direttore Generale dell'ASL Bari e al Prefetto di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c e dell'art 14, comma 2, della L.R. n. 9/2017, la revoca immediata dell'autorizzazione rilasciata alla "Nicolas srl" dal Comune di Adelfia con Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata n.277/2018 del 06.08.2018 e relativa alla Rssa (ex art 66 del RR 4 del 2007) denominata "Residence Anziani Casa Caterina" con sede operativa in Traversa di Via Fieno Sn Cap 70010 Comune Di Adelfia (Ba), con dotazione di 80 pl , nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali per accertato pericolo attuale e grave per la salute degli ospiti e per la reiterata violazione degli obblighi gestionali, assistenziali e contributivi;
II. **DI DISPORRE** per l'effetto la chiusura della struttura**;**
III. **DI DARE ATTO** che la pendenza del giudizio dinanzi al TAR Puglia – Bari (RG 2064/2025) e la relativa Ordinanza cautelare n. 14/2026 non ostano all'adozione del presente atto, stante il mutamento della situazione di fatto (accertata irregolarità del DURC) e la sopravvenuta presenza di motivi di revoca che rendono improcrastinabile la tutela della salute degli assistititi;
IV. **DI DISPORRE** per i pazienti in regime di solvenza in carico alla data di adozione del presente provvedimento che la Nicolas srl attivi, in modo progressivo, la procedura di dimissione;
V. **DI DISPORRE** il seguente piano di intervento coordinato già comunicato alla Asl, secondo le rispettive competenze:

NICOLAS SRL di concerto con ASL BARI E I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI ADELFIA

Contattare tempestivamente, i familiari e i rappresentanti legali (Tutori/Amministratori di Sostegno) per favorire prioritariamente il rientro degli assistiti presso la propria abitazione, garantendo l'attivazione dei necessari protocolli di assistenza domiciliare (ADI), ove prescritti e necessari.

ASL BARI

Inviare immediatamente un team medico e infermieristico presso la struttura per la valutazione delle condizioni di salute di ogni singolo ospite e l'individuazione del setting assistenziale più idoneo (domicilio, altra RSA, Ospedale, o struttura socio assistenziale);

ASL BARI - COMUNE DI ADELFIA
Laddove il rientro al domicilio non sia praticabile, fornire ognuno per quanto di propria competenza, ai familiari un elenco aggiornato delle strutture (sociosanitarie autorizzate all'esercizio e socioassistenziali autorizzate al funzionamento), coadiuvando il trasferimento in sicurezza dei pazienti.

AL COMUNE DI ADELFIA (Ufficio del Sindaco e Servizi Sociali):

Si richiede al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale:

- l'emanazione di ogni eventuale provvedimento contingibile e urgente necessario per lo sgombero dei locali, ai fini della tutela della pubblica incolumità.
- Di disporre la presenza costante degli assistenti sociali comunali per l'intermediazione con le famiglie degli ospiti e per la gestione dei casi di fragilità sociale o di assenza di familiari di riferimento.
- Assicurare il supporto della Polizia Locale per il monitoraggio costante degli accessi alla struttura onde impedire nuovi ingressi.

ALLA PREFETTURA DI BARI:

Si richiede formalmente l'intervento di sua Eccellenza il Sig. Prefetto per il coordinamento delle Forze dell'Ordine finalizzato a garantire la sicurezza delle operazioni di trasferimento, con particolare riferimento alla prevenzione di turbative dell'ordine pubblico derivanti da eventuali resistenze al rilascio dell'immobile o disordini presso la struttura.

VI. DI NOTIFICARE il presente provvedimento al legale rappresentante della società Nicolas s.r.l., al Sindaco del Comune di Adelfia, al Direttore Generale dell'ASL Bari e al Prefetto di Bari;

- A Nicolas srl (nicolaadelfia@pec.it)
- Al Direttore Generale della Asl Bari
- direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari
- dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- All' Area Servizio Socio Sanitario Asl Bari
- servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Sindaco del Comune di Adelfia (protocolo.adelfia@pec.rupar.puglòia.it)
- Ai Servizi Sociali e Istituzionali del Comune di Adelfia (servizisociali.adelfia@pec.rupar.puglia.it)
- Al Prefetto di Bari (protocollo.prefba@pec.interno.it)

- Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00070
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 30 aprile 2026, n. 102

Indizione di un Avviso pubblico rivolto alle Associazioni e ai Gruppi Comunali iscritti all'Elenco regionale del volontariato di Protezione Civile, per la manifestazione di interesse finalizzata alle attività di supporto alle criticità correlate al Rischio Incendi Boschivi (A.I.B.) e al Rischio idraulico e idrogeologico nel triennio 2026-2028, e approvazione dello schema Convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
Visto il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
Visto il D. Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 "Codice della protezione civile";
Vista la L. r. n. 53 del 12 dicembre 2019 "Sistema regionale di protezione civile";
Visto l'Elenco regionale delle Associazioni di volontariato di protezione civile di cui all'art. 8 della L. r. n. 53/2019;
Viste la D.G.R. n. 758 del 29 maggio 2023, recante "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025" - Approvazione", e la D.G.R. n. 313 del 24 marzo 2026, recante "Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n.° 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025" – estensione della validità per l'anno 2026.".
Vista laL.R. del 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista laL.R.del 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. del 19 novembre 2025, n. 1818 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
Vista la DGR 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
Visto il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di altra organizzazione – modello organizzativo MAIA 2.0;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la la D.G.R. n. 1050 del 24 luglio 2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile all' ing. Barbara Valenzano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Volontariato e Comunicazione", si rappresenta quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile" stabilisce che le attività di protezione civile sono volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, e che le funzioni esercitate dal sistema sono finalizzate a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni

derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

- il medesimo Decreto stabilisce che l'azione del Servizio Nazionale di Protezione Civile si esplica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi;
- l'art. 13, comma 1, lett. e) del suddetto D.Lgs. n. 1/2018 inserisce il volontariato organizzato di protezione civile tra le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'art. 7 della Legge n. 353/2000 assegna alle Regioni il compito di programmare la lotta attiva agli incendi boschivi avvalendosi anche del volontariato organizzato di protezione civile, oggi costituito dalle Associazioni e dai Gruppi Comunali iscritti nei relativi Elenchi territoriali;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53, all'art. 13, comma 3, stabilisce che la Regione, per l'espletamento dei compiti ad essa conferiti nel campo della Protezione Civile, ove necessario, previa stipula di specifiche intese e/o convenzioni, si avvale della collaborazione delle Associazioni e dei Gruppi comunali iscritti nell'Elenco del volontariato di protezione civile;
- gli incendi boschivi e gli eventi critici connessi al rischio idrogeologico che hanno interessato il territorio regionale rendono necessario l'intervento del sistema regionale di protezione civile anche con riguardo all'assistenza delle popolazioni colpite;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della normativa vigente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale viene annualmente dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi;
- la Regione Puglia è costantemente impegnata nella Campagna contro gli incendi boschivi (A.I.B.) e nelle attività di contrasto al rischio idraulico e idrogeologico, coinvolgendo il volontariato organizzato operante sul territorio;
- la Regione Puglia intende proseguire l'attività di collaborazione con le Associazioni e con i Gruppi Comunali iscritti nell'Elenco Regionale (Regolamento Regionale n. 1/2016), per supportare gli Enti istituzionalmente preposti a fronteggiare le citate criticità per il triennio 2026-2028;
- con D.G.R. n. 607/2015 sono state emanate le linee guida per la formazione dei volontari A.I.B. e che questa Sezione organizza periodicamente sessioni formative in conformità ai requisiti minimi psicofisici, attitudinali e ai DPI previsti dalla normativa vigente;
- si rende necessario procedere all'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità per il periodo 1° giugno 2026 – 31 dicembre 2028, al fine di ottimizzare la risposta operativa sul territorio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di:

- indire una procedura per la manifestazione di interesse finalizzata all'acquisizione della disponibilità, da parte del volontariato organizzato della Regione Puglia, alla collaborazione volontaria nelle attività di supporto alle criticità correlate al Rischio Incendi Boschivi (A.I.B.) e al Rischio idraulico e idrogeologico per il triennio 2026-2028;
- approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A) che disciplina le modalità di presentazione della manifestazione di disponibilità, i requisiti di ammissibilità e i criteri per l'individuazione delle Organizzazioni;
- approvare lo Schema di Convenzione (Allegato B), quale strumento deputato a disciplinare i rapporti di collaborazione tra la Sezione Protezione Civile e le Organizzazioni che avranno manifestato la propria disponibilità e risulteranno in possesso dei requisiti richiesti;

- approvare l'Elenco delle spese ammissibili ai fini del rimborso (Allegato C) e il Modulo di istanza di partecipazione (Allegato D);
- dare atto che, all'esito dell'esame delle istanze pervenute, si procederà con successivo provvedimento all'approvazione della graduatoria, all'impegno di spesa — compatibilmente con le risorse stanziate nei bilanci regionali di riferimento — e alla conseguente sottoscrizione delle convenzioni con le Organizzazioni risultate idonee.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

"Si dichiara che Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di indire una procedura per la manifestazione di interesse finalizzata all'acquisizione della disponibilità, da parte del volontariato organizzato della Regione Puglia, alla collaborazione volontaria nelle attività di supporto alle criticità correlate al Rischio Incendi Boschivi (A.I.B.) e al Rischio idraulico e idrogeologico per il triennio 2026-2028;

Di approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A) che disciplina le modalità di presentazione della manifestazione di disponibilità, i requisiti di ammissibilità e i criteri per l'individuazione delle Organizzazioni;

Di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato B), quale strumento deputato a disciplinare i rapporti di collaborazione tra la Sezione Protezione Civile e le Organizzazioni che avranno manifestato la propria disponibilità e risulteranno in possesso dei requisiti richiesti;

Di approvare l'Elenco delle spese ammissibili ai fini del rimborso (Allegato C) e il Modulo di istanza di partecipazione (Allegato D);

Di dare atto che, all'esito dell'esame delle istanze pervenute, si procederà con successivo provvedimento all'approvazione della graduatoria, all'impegno di spesa — compatibilmente con le risorse stanziate nei bilanci regionali di riferimento — e alla conseguente sottoscrizione delle convenzioni con le Organizzazioni risultate idonee;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con l' Avviso pubblico (Allegato *sub* A), lo schema di Convenzione (Allegato B) l'elenco delle spese ammissibili (Allegato C) e il modulo di istanza di partecipazione (Allegato D) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali istituzionali www.regione.puglia.it - www.protezionecivile.puglia.it;

Gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Avviso pubblico.pdf - a919dd5712d391aa0374373ebd2fefcc5828e2f81dff727414e0d8ace2f02ce4
Allegato_B_Schema di convenzione.pdf - 83c479ec4bea1e63228885f79dc2f1216f5f2e632fe8913ac3d318b7f7259d8b
Allegato_C_Spese ammissibili.pdf - dd1c49839f730b5487649c85d7fcc48f397a5076e063ee49487267730a9e2fd8
Allegato_D_Modulo_Istanza.pdf - d1cc419180ddfd79701488cc1eb3bd6a1577fdaf6108ff8ec486e6d899a00be3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 026/DIR/2026/00123
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Simona Ciavatta
- P.O. Volontariato e Comunicazione
  Vito Augusto Capurso

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Simona Ciavatta

P.O. Volontariato e Comunicazione
Vito Augusto Capurso

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
Barbara Valenzano

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato A

Avviso pubblico

Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di una Convenzione tra la Regione Puglia Sezione Protezione Civile e le Associazioni e i Gruppi comunali iscritti all'Elenco Regionale del volontariato di protezione civile, triennio 2026 – 2028, per le attività di supporto alle criticità correlate al rischio incendi boschivi (A.I.B.) e al rischio idraulico e idrogeologico sul territorio della Regione Puglia.

Art. 1 - Obiettivi

La Regione Puglia, Sezione Protezione Civile, intende acquisire la collaborazione delle Associazioni e dei Gruppi Comunali, iscritti all'Elenco Regionale del volontariato di protezione civile, per il supporto finalizzato a fronteggiare le criticità correlate al Rischio Incendi Boschivi (A.I.B.), anche sulla base delle indicazioni di grave pericolosità per gli incendi di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale annualmente emesso, nonché al rischio idraulico e idrogeologico per l'intera annualità. Tali attività di collaborazione saranno regolamentate da apposita convenzione della durata triennale, dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2028.

La presente procedura è improntata ai principi di efficacia, imparzialità e pubblicità di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. In attuazione della Strategia regionale per la parità di genere (DGR n. 1466/2021), il presente Avviso è stato sottoposto a Valutazione preventiva di Impatto di Genere (VIG) ai sensi della DGR n. 1295/2024, con esito 'Neutro'.

Art. 2 - Soggetti ammessi a presentare la candidatura

Possono presentare istanza le Associazioni e i Gruppi Comunali, di seguito "Organizzazioni", che alla data di scadenza del presente Avviso risultino regolarmente iscritte all'Elenco Regionale del volontariato di Protezione Civile così come aggiornato con atto dirigenziale n. 97 del 28/04/2026.

Art. 3 - Attività di collaborazione e requisiti per la partecipazione

La Regione si riserva di attivare le seguenti collaborazioni:

a) Attività "A.I.B. Antincendio boschivo - Monitoraggio del territorio e intervento di spegnimento" con automezzo attrezzato

1. Oggetto e modalità di espletamento dell'attività

   L'attività dovrà essere espletata, secondo le disposizioni del Piano A.I.B. approvato con D.G.R. n. 758/2023 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 313/2026, per il supporto operativo volto a fronteggiare le criticità connesse al rischio incendi boschivi (A.I.B.). È finalizzata alla salvaguardia del patrimonio boschivo e rurale mediante il monitoraggio dinamico del territorio per l'avvistamento precoce dei focolai e l'intervento diretto di spegnimento.

   L'Organizzazione si impegna, altresì, a intervenire su incendi che, pur non classificabili come boschivi, possano compromettere l'incolumità pubblica o privata.

   L'attività si articola nelle seguenti modalità:

   - Reperibilità generale presso la sede associativa: Per il periodo di massima pericolosità per lo sviluppo di incendi boschivi (indicativamente dal 01 giugno al 30 settembre di ogni annualità), le

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Organizzazioni garantiscono, mediante l'impiego dei propri volontari, la reperibilità presso la sede associativa per intervenire su attivazione della S.O.U.P./S.O.I.R. e/o delle strutture territoriali SORT/PLOT. Le Strutture territoriali provinciali (SORT/PLOT) potranno, altresì, concordare con le Organizzazioni del proprio territorio specifiche modalità operative, da assicurarsi presso la medesima sede associativa. Inoltre, per l'intero periodo di validità della convenzione, le squadre A.I.B. potranno essere attivate su disposizione della S.O.U.P./S.O.R.T. in caso di sopraggiunte e comprovate necessità emergenziali.

- Settimana obbligatoria di "Pronta Partenza A.I.B." presso sedi individuate dalla Regione: In aggiunta alla reperibilità generale, l'adesione all'attività comporta l'obbligo inderogabile di garantire almeno una settimana di "Pronta Partenza A.I.B.", indicativamente tra il 01 luglio e il 31 agosto, nella fascia oraria 10.00 – 18.00, presso le sedi pubbliche territoriali appositamente assegnate dalla Sezione, siano esse sedi operative regionali decentrate (PLOT, SORT, ecc.), ovvero sedi operative condivise con altri Enti (Enti Parco, ARIF, ecc.). La presenza dei volontari sarà formalmente registrata in appositi "Registri di Presidio" validati dal funzionario regionale o dal responsabile della sede. Per tale servizio potrà essere prevista l'applicazione dei benefici di legge di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 1/2018.

2. Requisiti di partecipazione (Mezzi e Volontari)
L'attività dovrà essere espletata con n. 1 automezzo attrezzato ad uso Antincendio di proprietà dell'Organizzazione, ovvero concesso in comodato d'uso con atto registrato all'Agenzia delle entrate, con carta di circolazione munita del relativo tagliando di aggiornamento (art. 94 comma 4-bis del Codice della Strada), e con una squadra di volontari composta da minimo 3 unità. Saranno considerati idonei allo scopo gli autoveicoli/autocarri, preferibilmente del tipo fuoristrada e/o Pick-Up, regolarmente omologati, la cui carta di circolazione riporti la dicitura "ad uso protezione civile" e/o "con dispositivi acustici e luminosi" (v. art. 177 del Codice della strada), allestiti con un modulo A.I.B. di capacità idrica non inferiore a Lt. 400, dotati di almeno tre posti a sedere oltre ogni altra attrezzatura per le attività antincendio. Gli autoveicoli a carrozzeria completamente chiusa saranno ritenuti idonei solo se il vano tecnico risulti isolato dalla cabina di guida. Non saranno presi in considerazione gli autoveicoli di qualunque genere in abbinamento a carrelli appendice dotati di moduli idrici poiché tale adattamento non consente un impiego in condizioni di sicurezza.

b) Attività di Supporto e intervento con automezzo attrezzato connessa al "Rischio idraulico e idrogeologico"

1. Oggetto e modalità di espletamento dell'attività
L'attività consiste nel supporto e intervento per fronteggiare le criticità connesse al rischio idraulico e idrogeologico per tutto il periodo convenzionale. La collaborazione sarà prestata su specifica richiesta e attivazione da parte della S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. della Regione Puglia;

2. Requisiti di partecipazione (Mezzi e Volontari)
L'attività dovrà essere espletata con almeno n. 1 automezzo attrezzato di proprietà dell'Organizzazione, ovvero concesso in comodato d'uso con atto registrato all'Agenzia delle entrate, con carta di circolazione munita del relativo tagliando di aggiornamento (v. art. 94 comma 4-bis del Codice della Strada), e con una squadra di volontari composta da minimo 3 unità. Saranno considerati utili allo scopo gli autoveicoli/autocarri, preferibilmente del tipo fuoristrada e/o Pick-Up, attrezzati con almeno una motopompa avente portata minima di svuotamento pari a 600 Lt./Min., oppure con

almeno una pompa idrovora (anche carrellata) avente portata minima di svuotamento pari a Lt. 1000. Non saranno ritenute utili le pompe di aspirazione ad alimentazione elettrica.

c) Attività di "Pattugliamento del territorio" per la campagna A.I.B

1. Oggetto e modalità dell'attività

La collaborazione è finalizzata alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi attraverso il pattugliamento del territorio ai fini dell'avvistamento di potenziali principi di incendio, preallertamento e primo intervento di spegnimento.

L'espletamento dell'attività si articola nelle seguenti due modalità complementari:

- Attività ordinaria di pattugliamento: Tale attività dovrà essere svolta quotidianamente durante la stagione estiva, su specifiche indicazioni operative della S.O.U.P., per una durata di circa 6 ore nella fascia oraria compresa tra le ore 12:00 e le ore 18:00;
- Settimane obbligatorie di "Pronta Partenza per il Pattugliamento: In aggiunta all'attività ordinaria, l'adesione comporta per l'Organizzazione firmataria l'obbligo inderogabile di assicurare almeno una settimana di "Pronta Partenza per il Pattugliamento" . Tale servizio dovrà essere svolto nella fascia oraria dalle 10.00 alle 18.00, indicativamente nel periodo compreso tra il tra il 01 luglio e il 31 agosto, presso le sedi pubbliche territoriali appositamente individuate dalla Sezione, siano esse sedi operative regionali decentrate (PLOT, SORT, ecc.), ovvero sedi operative condivise con altri Enti (Enti Parco, ARIF, ecc.). La presenza sarà registrata negli appositi "Registri di Presidio" validati dal funzionario regionale o dal responsabile della sede. Per tale servizio potrà essere prevista l'applicazione dei benefici di legge di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 1/2018.

2. Requisiti di partecipazione (Mezzi e Volontari)

Possono presentare domanda le Organizzazioni in possesso di almeno n. 1 automezzo, anche non dotato di modulo A.I.B. per lo spegnimento, di proprietà dell'Organizzazione ovvero concesso in comodato d'uso con atto regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, con carta di circolazione munita del relativo tagliando di aggiornamento (ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, del Codice della Strada). È inoltre richiesta la disponibilità di una squadra composta da n. 2 volontari, adeguatamente formati per le attività di spegnimento A.I.B. e in possesso del relativo attestato. Le squadre impegnate nelle attività di pattugliamento dovranno essere dotate di una strumentazione minima (quali soffiatori e/o battifiamma) idonea a garantire eventuali interventi di primo spegnimento su principi d'incendio.

d) Attività di Supporto idrico per attività A.I.B.

1. Oggetto e modalità di espletamento dell'attività

La collaborazione è finalizzata a garantire il rifornimento idrico alle squadre impegnate nelle operazioni di spegnimento, laddove non sia disponibile altra fonte di approvvigionamento. L'espletamento dell'attività si articola nelle seguenti due modalità complementari:

- Attività ordinaria di supporto idrico: Durante il periodo di massima pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi, l'Organizzazione si impegna a prestare la propria collaborazione operativa, intervenendo su attivazione della S.O.U.P./S.O.I.R. e/o delle strutture territoriali SORT/PLOT, nella fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 20:00. Ai fini dell'espletamento di tale servizio, la Sezione Protezione Civile potrà fornire in dotazione all'Organizzazione una vasca mobile per

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

l'approvvigionamento idrico dei mezzi A.I.B., previo specifico addestramento dei volontari al suo corretto montaggio e utilizzo.

Inoltre, per l'intero periodo di validità della convenzione, le squadre potranno essere attivate su disposizione della S.O.U.P./S.O.R.T. in caso di sopraggiunte e comprovate necessità emergenziali.

- Settimane obbligatorie di "Pronta Partenza A.I.B.: In aggiunta alla reperibilità generale, l'adesione all'attività comporta l'obbligo inderogabile di garantire almeno due settimane di "Pronta Partenza A.I.B." nella fascia oraria 10.00 – 18.00, indicativamente nel periodo tra tra il 01 luglio e il 31 agosto, presso le sedi pubbliche territoriali appositamente assegnate dalla Sezione, siano esse sedi operative regionali decentrate (PLOT, SORT, ecc.), ovvero sedi operative condivise con altri Enti (Enti Parco, ARIF, ecc.). La presenza dei volontari sarà formalmente registrata in appositi "Registri di Presidio" validati dal funzionario regionale o dal responsabile della sede. Per tale servizio potrà essere prevista l'applicazione dei benefici di legge di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 1/2018.

2. Requisiti di partecipazione (Mezzi e Volontari)

Potranno aderire le Organizzazioni in possesso di un automezzo di proprietà dell'Organizzazione, ovvero concesso in comodato d'uso con atto regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate e corredato da carta di circolazione munita del relativo tagliando di aggiornamento, ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, del Codice della Strada.

Saranno considerati idonei allo scopo i soli autoveicoli/autocarri regolarmente omologati, il cui allestimento per uso speciale sia regolarmente trascritto sulla carta di circolazione, nel rigoroso rispetto della massa complessiva a pieno carico (PTT) consentita dal telaio. Il veicolo dovrà essere allestito con una cisterna di capacità idrica non inferiore a 2.500 litri, saldamente ancorata al pianale. L'automezzo dovrà essere obbligatoriamente munito di una pompa idonea al rifornimento idrico dei moduli A.I.B., nonché di una pompa autoadescante per il proprio approvvigionamento idrico. Ai fini dell'operatività in emergenza, costituirà requisito essenziale l'abilitazione del mezzo all'utilizzo dei dispositivi acustici e luminosi supplementari di allarme (ai sensi dell'art. 177 del Codice della Strada), con relativa annotazione a libretto per l'uso in attività di protezione civile o antincendio.

Inoltre, l'Organizzazione dovrà disporre di una squadra di volontari composta da almeno n. 2 unità. Gli stessi dovranno essere debitamente formati per le attività di spegnimento A.I.B. ed in possesso del relativo attestato.

Art. 4 - Requisiti generali di operatività e sicurezza

L'Organizzazione, per tutte le attività a cui aderisce tra quelle previste dal precedente articolo, garantisce la disponibilità ad essere contattata dalla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. mediante comunicazioni telefoniche, tramite il canale di messaggistica "Telegram", nonché attraverso comunicazioni radio.

Per le attività di collaborazione i veicoli devono essere permanentemente assicurati (RC Auto) ed in regola con la revisione periodica per l'intero periodo di validità della convenzione e comunque dotati dei dispositivi di segnalazione ottico-acustici conformi alla normativa vigente.

E' obbligatorio per l'Organizzazione garantire sul mezzo A.I.B. l'efficienza operativa della radio veicolare concessa in comodato d'uso e installata dalla Sezione Protezione Civile, al fine di assicurare le comunicazioni con la S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. L'apparato radio dovrà essere acceso e funzionante durante tutte le attività operative A.I.B.. L'Organizzazione si impegna a comunicare tempestivamente alla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. eventuali anomalie sia del veicolo che dell'apparato radio in dotazione.

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Tutti i volontari impiegati devono essere in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le attività ed in particolare tutti i volontari di cui alle attività A.I.B.:

- devono aver conseguito un'adeguata formazione in materia di antincendio boschivo ed essere in possesso della relativa idoneità sanitaria, nel rispetto delle norme e disposizioni vigenti;
- devono essere in possesso della idonea certificazione sanitaria secondo quanto stabilito in Conferenza Unificata del 25 luglio 2002, n. 597 – "*Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, concernente i requisiti minimi psicofisici e attitudinali e i DPI relativi agli operatori, ivi compresi gli appartenenti alle organizzazioni di volontariato*", nonché in ossequio a norme e disposizioni vigenti in materia.

Art. 5 - Modalità e termini per la candidatura

I Rappresentanti legali delle Organizzazioni di protezione civile in possesso dei requisiti possono manifestare il proprio interesse alla collaborazione presentando apposita istanza al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: volontariato.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it. La domanda, il cui schema viene approvato contestualmente al presente avviso, *sub* Allegato C, dovrà essere firmata digitalmente ovvero con firma autografa, in tal caso alla stessa dovrà essere allegata la copia di un documento di identità, in corso di validità, del Rappresentante legale. L'istanza dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- **Collaborazione per le Attività "A.I.B.", "Pattugliamento" e "Supporto idrico":**
- copia della carta di circolazione (Fronte/Retro) e copia della polizza di assicurazione RC Auto e della relativa quietanza in corso di vigenza del/i veicolo/i impiegati nelle attività;
- copia di eventuali contratti di comodato d'uso dei veicoli, registrati presso l'Agenzia delle Entrate o redatti in altra modalità consentita dalla legge;
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 contenente l'elenco nominativo (nome, cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale) dei volontari che parteciperanno alle attività. Tale autocertificazione dovrà attestare che i volontari impegnati per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, hanno ricevuto adeguata formazione antincendio boschivo e sono in regola con gli obblighi sanitari previsti dalle norme e disposizioni vigenti.
- **Attività riconducibili al "Rischio idraulico e idrogeologico":**
- copia della carta di circolazione (Fronte/Retro), della polizza di assicurazione RC Auto e della relativa quietanza in corso di vigenza del veicolo impiegato nell'attività;
- eventualmente, copia del contratto di comodato d'uso del veicolo, registrato presso l'Agenzia delle Entrate o redatto in altra modalità consentita dalla legge;
- elenco nominativo (nome, cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale) dei volontari che parteciperanno all'attività.

La documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in formato pdf, secondo le indicazioni e la modulistica fornita dalla Sezione Protezione Civile, e dovrà avere contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratta. L'istanza di partecipazione unitamente a tutta la documentazione richiesta deve pervenire esclusivamente nella modalità di cui ai predetti punti entro le ore **12:00 del giorno 18.05.2026**.

Art. 6. Ammissibilità e criteri di priorità

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

È demandata al Responsabile del Procedimento, E.Q. Volontariato e Comunicazione, la verifica della regolarità formale delle domande pervenute e del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente Art. 3. Per tale attività il Responsabile del procedimento si avvarrà della collaborazione del Responsabile della S.O.I.R. o dei funzionari all'uopo individuati. Terminata la predetta fase di ammissibilità delle istanze, seguirà l'attribuzione di un punteggio alle Organizzazioni secondo i criteri di priorità di cui alla tabella che segue. A completamento dell'attività istruttoria, si procederà alla stipula della Convenzione con le Organizzazioni meglio classificatesi in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. La Sezione Protezione Civile si riserva nel corso del triennio 2026/2028, in caso di disponibilità di ulteriori risorse, di scorrere la graduatoria e di attivare ulteriori collaborazioni. La convenzione avrà comunque durata dalla data di stipula al 31 dicembre 2028.

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO
I	**Anni di attività di collaborazione dell'Organizzazione in convenzione con la Sezione Protezione Civile:**	
	< di 5	1
	tra 5 e 10	5
	> di 10	10
II	**Numero di volontari con attestato di formazione A.I.B.:**	
	tra 3 e 6	2
	tra 7 e 10	4
	> di 10	6
III	**Numero di volontari con patenti di cat. C e/o D:**	
	tra 0 e 3	1
	tra 4 e 5	2
	> di 5	3
IV	**Ambito di attività dell'Organizzazione nel territorio comunale con rischio incendio, definito sulla base del Piano regionale A.I.B. attualmente vigente (D.G.R. n. 758/2023 – D.G.R. 313/2026):**	
	ALTO	5
	MEDIO	3
	BASSO	1
V	**Adesione ai Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi comunali di Protezione Civile:**	
	SI	1
	NO	0
VI	**Dotazione di automezzi e attrezzature intestate all'Organizzazione:**	

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

<table>
<tr><th>N.</th><th colspan="5">CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO</th></tr>
<tr><td rowspan="7"></td><td colspan="5">Autoveicolo ad uso pick up in numero > di 2</td><td>2</td></tr>
<tr><td colspan="5">Autoveicoli ad uso pick up in numero tra 1 e 2</td><td>1</td></tr>
<tr><td colspan="5">Autoveicoli uso trasporto persone in numero > di 2</td><td>2</td></tr>
<tr><td colspan="5">Autoveicoli uso trasporto persone in numero tra 1 e 2</td><td>1</td></tr>
<tr><td colspan="5">Mezzi quali natanti, imbarcazione da diporto, autobotti, pulmini</td><td>1</td></tr>
<tr><td colspan="5">Idrovora con capacità uguale o superiore a 2000 lt al minuto</td><td>2</td></tr>
<tr><td colspan="5">Idrovora con capacità inferiore a 2000 lt al minuto</td><td>1</td></tr>
<tr><td rowspan="11">VII</td><td colspan="5">Valutazione del grado di operatività dell’Organizzazione rispetto al fabbisogno del territorio per i rischi A.I.B. e IDRO:</td><td rowspan="11">0 – 20
(Il punteggio è dato dalla somma dei punti ottenuti dalle tre tabelle fino ad una massimo di 20 per Organizzazione)</td></tr>
<tr><td>ATTIVITÀ PER LE QUALI LE ORGANIZZAZIONI HANNO MANIFESTATO INTERESSE A COLLABORARE</td><td>A.I.B. + IDRO</td><td>SOLO A.I.B.</td><td>SOLO IDRO</td><td>ALTRE ATTIVITÀ (PATTUGLIAMENTO, SUPPORTO IDRICO)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">PUNTI</td><td>5</td><td>3</td><td>3</td><td>1</td></tr>
<tr><td>+ 1 PUNTO PER L’ATTIVITÀ AGGIUNTIVA DI “SUPPORTO IDRICO A.I.B.”</td><td>+ 1 PUNTO PER L’ATTIVITÀ AGGIUNTIVA DI “SUPPORTO IDRICO A.I.B.”</td><td>+ 1 PUNTO PER UNA O PIÙ ATTIVITÀ AGGIUNTIVE TRA QUELLE DI CUI ALLA COLONNA “ALTRE ATTIVITA’”</td><td>-</td></tr>
<tr><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td>RISORSE AGGIUNTIVE MESSE A DISPOSIZIONE (AUTOVEICOLI E SETTIMANE DI PRONTA PARTENZA)</td><td>Disponibilità di uno o più veicoli aggiuntivi, tipo fuoristrada/pick up con allestimento A.I.B..</td><td>Disponibilità ad effettuare 1 settimana di pronta partenza aggiuntiva.</td><td>Disponibilità ad effettuare 2 settimane di pronta partenza aggiuntive.</td><td></td></tr>
<tr><td>PUNTI</td><td>3</td><td>2</td><td>5</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td>NUMERO DI ORGANIZZAZIONI OPERANTI NELL'AMBITO DELLO STESSO TERRITORIO COMUNALE (SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI CHE HANNO DATO DISPONIBILITÀ A COLLABORARE AD ENTRAMBE LE ATTIVITÀ A.I.B. E IDRO)</td><td>=> 3</td><td>2</td><td>1</td><td></td></tr>
<tr><td>PUNTI</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td></td></tr>
</table>

Art. 7 Effetti della manifestazione di interesse

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Le Organizzazioni selezionate al termine della valutazione, ad insindacabile giudizio della Sezione Protezione Civile, saranno invitate a sottoscrivere la Convenzione il cui schema viene approvato contestualmente al presente avviso, *sub* Allegato B. Le Organizzazioni di volontariato, candidandosi, accettano e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente manifestazione di interesse. La Regione Puglia Sezione Protezione Civile si riserva sin da ora la facoltà di effettuare, nel corso della validità della Convenzione, ispezioni non concordate presso le sedi delle Organizzazioni al fine di verificare il permanere delle condizioni utili alla collaborazione assicurata, e per l'effetto di conferma o decadenza della Convenzione in essere.

Art. 8 - Inammissibilità delle candidature e decadenza

Non saranno ritenute ammissibili, e quindi escluse, le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza fissato dalla presente manifestazione d'interesse;
- incomplete o difformi da quanto previsto;
- inviate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente avviso;
- inviate da Organizzazioni non iscritte all'Elenco regionale di protezione civile alla data di scadenza del presente avviso, alle ore **12:00 del giorno 18.05.2026**;
- inviate da Organizzazioni non iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla data di scadenza del presente avviso;
- inviate da Organizzazioni di Protezione Civile per le quali si accerti il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 9 - Rimborsi

La Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 3 del D. Lgs. n. 1/2018 e dell'art. 56, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 117/2017, riconoscerà alle Organizzazioni che sottoscriveranno la convenzione il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nella misura massima annuale di:

- Euro 10.000,00 per le attività prestate con un mezzo attrezzato A.I.B. di cui al punto a) dell'art. 3 del presente Avviso;
- Euro 2.500,00 per le attività prestate per il rischio idrogeologico di cui al punto b) dell'art. 3 del presente Avviso;
- Euro 4.000,00 per le attività di pattugliamento A.I.B. di cui al punto c) dell'art. 3 del presente Avviso;
- Euro 6.000,00 per le attività di Supporto Idrico A.I.B. di cui al punto e) dell'art. 3 del presente Avviso.

Le somme saranno liquidate a seguito di presentazione da parte dell'Organizzazione di richiesta di rimborso corredata dei giustificativi di spesa. I termini e le modalità per la presentazione delle istanze di rimborso saranno periodicamente comunicati dalla Sezione Protezione Civile.

La liquidazione è in ogni caso subordinata alla verifica della documentazione prodotta ed alla verifica della effettiva disponibilità e partecipazione dell'Organizzazione in ordine alle richieste di intervento pervenute da parte della S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T., per le attività oggetto della Convenzione.

La Regione si riserva la possibilità di decurtare l'importo previsto dal presente articolo, qualora sia riscontrata la mancata partecipazione, totale o parziale, alle attività previste in collaborazione da parte dell'Organizzazione. Inoltre, la Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli funzionali a verificare l'attinenza, l'effettività e la congruità delle spese oggetto di rendicontazione.

Su richiesta scritta e motivata dell'Organizzazione firmataria, la Sezione si riserva la facoltà di procedere all'erogazione di un anticipo pari al 65% dell'importo previsto per il rimborso delle spese di cui al presente articolo. L'Organizzazione dovrà successivamente rendicontare le spese sostenute, fino alla concorrenza dell'importo ricevuto, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Sezione. Il saldo finale sarà invece liquidato a seguito di presentazione da parte dell'Organizzazione dei giustificativi di spesa, fino al raggiungimento del limite massimo di cui al presente articolo.

Art. 10 - Esclusioni dalla tracciabilità dei flussi

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 e in conformità alle Linee Guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari, le erogazioni previste dalla presente procedura, configurandosi come mero rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per attività di volontariato senza fini di lucro, sono escluse dall'applicazione degli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 11 - Codice di comportamento e Clausola di autotutela

La Regione si riserva la facoltà di revocare, sospendere o annullare la presente procedura in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse o per sopravvenuti mutamenti del quadro normativo o delle risorse finanziarie, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa o diritto ad indennizzi.
Costituiscono, altresì, motivi di revoca della Convenzione, con contestuale decadenza dai rimborsi spese di cui all'Art. 9:

- il mancato tracciamento della posizione dell'automezzo A.I.B., tramite il sistema GPS collegato all'apparato radio installato dalla Sezione, per cause imputabili all'Organizzazione o il suo doloso disinserimento durante i turni di servizio;
- la reiterata e ingiustificata mancata risposta alle chiamate di attivazione o di servizio della Sala Operativa Regionale (S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T.).

Art. 12 - Diritto di accesso agli atti

I soggetti partecipanti alla presente manifestazione di interesse possono esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Art. 13 - Tutela Giurisdizionale

Avverso il presente Avviso e il relativo provvedimento di approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale o dalla data di piena conoscenza dello stesso.

Art. 14 - Informazione e Pubblicità

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali istituzionali www.regione.puglia.it e www.protezionecivile.puglia.it.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il dott. Vito Augusto Capurso, E.Q. "Volontariato e Comunicazione". Tel. 080 5401504 Email: v.capurso@regione.puglia.it Pec: volontariato.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Art. 16 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei partecipanti in ordine alla presente procedura. Inoltrando la propria candidatura, il Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato autorizza al trattamento dei dati per le finalità di cui al presente procedimento. Titolare del trattamento dei dati è la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato B

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE PER LA COLLABORAZIONE VOLONTARIA NELLE ATTIVITÀ RICONDUCIBILI AL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E AL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Premesso che:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile" stabilisce che le attività di protezione civile sono volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- il medesimo Decreto stabilisce che l'azione del Servizio Nazionale di Protezione Civile si esplica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi;
- gli incendi boschivi, in passato ripetutamente verificatisi, e gli eventi critici connessi al rischio idrogeologico che hanno interessato il territorio regionale rendono necessario l'intervento del sistema regionale di protezione civile anche con riguardo all'assistenza delle popolazioni colpite;
- ai sensi della L. 353/2000, della L. r. n. 38/2016 e della L. r. n. 53/2019, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, annualmente viene dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi;
- l'art. 7 della legge 353/2000 assegna alle Regioni il compito di programmare la lotta attiva agli incendi boschivi avvalendosi anche del volontariato organizzato di protezione civile, oggi costituito dalle Associazioni e dai Gruppi Comunali iscritti nei relativi Elenchi territoriali ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 in base alle disposizioni normative vigenti;
- l'art. 13, comma 1, lett. e) del suddetto D. Lgs. 1/2018 inserisce tra le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile il volontariato organizzato di protezione civile;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, al comma 3 dell'art. 13 stabilisce che la Regione, per l'espletamento dei compiti ad essa conferiti nel campo della Protezione Civile, ove necessario, previa stipula di specifiche intese e/o convenzioni, si avvale della collaborazione delle Associazioni e dei Gruppi comunali iscritti nell'Elenco del volontariato di protezione civile;
- la Regione Puglia, per il triennio 2026-2028, intende avvalersi del supporto operativo delle Associazioni e dei Gruppi comunali particolarmente qualificati, nei termini di cui all'Avviso Pubblicato sul B.U.R.P. n. __ del _____;
- la Sezione Protezione Civile accoglie l'istanza dell'Organizzazione sottoscrittrice del presente atto ritenendola idonea ad affiancare le componenti operative del Sistema di protezione civile, tra cui i Carabinieri Forestali, i Vigili del Fuoco e l'A.R.I.F., per l'attività da prestare nelle situazioni di criticità;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Tutto ciò premesso

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727), di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile

e

l'Associazione di volontariato denominata «…», ovvero il Comune di «…» per il proprio Gruppo comunale di protezione civile denominato «…» (C.F. - P. IVA «CODICE_FISCALE»), **di seguito "Organizzazione",** con sede legale in «COMUNE» («PROV») alla Via «INDIRIZZO_VIA_E_NUMERO_CIVICO», rappresentata legalmente dal sig. «COGNOME» «NOME» nato a «LUOGO_DI_NASCITA» («PROV_Nascita») il **«DATA_DI_NASCITA»**,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto di Convenzione.

Art. 2
Oggetto della Convenzione

Oggetto della convenzione è la collaborazione tra la Regione Puglia e l'Organizzazione di Protezione Civile firmataria, da attuarsi in occasione delle possibili criticità derivanti da incendi boschivi e/o dal rischio draulico e idrogeologico nel periodo dal 01 giugno 2026 al 31 dicembre 2028.

L'Organizzazione di protezione civile sottoscrivendo la presente Convenzione si impegna, durante il predetto periodo, a prestare volontaria collaborazione dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e comunque anche oltre questo intervallo temporale in caso di circostanze emergenziali imprevedibili, per le seguenti attività:

1. **Attività "A.I.B. - Monitoraggio del territorio e intervento di spegnimento" con automezzo attrezzato con modulo A.I.B.:**

   - Comune/i di «A.I.B._COMUNEI_DI»
   - automezzo: tipo «A.I.B._MEZZO_TIPO» - targato «A.I.B._TARGA»

   L'attività dovrà essere espletata, secondo le disposizioni del vigente Piano A.I.B., approvato con D.G.R. n. 758/2023 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 313/2026, con n. 1 automezzo attrezzato ad uso Antincendio di proprietà dell'Organizzazione, ovvero concesso in comodato d'uso con atto registrato all'Agenzia delle entrate, con carta di circolazione munita del relativo tagliando di aggiornamento (art. 94 comma 4-bis del Codice della Strada), e con una squadra di volontari

composta da minimo 3 unità. Saranno considerati idonei allo scopo gli autoveicoli/autocarri, preferibilmente del tipo fuoristrada e/o Pick-Up, regolarmente omologati, la cui carta di circolazione riporti la dicitura "ad uso protezione civile" e/o "con dispositivi acustici e luminosi" (v. art. 177 del Codice della strada), allestiti con un modulo A.I.B. di capacità idrica non inferiore a Lt. 400, dotati di almeno tre posti a sedere oltre ogni altra attrezzatura per le attività antincendio. Gli autoveicoli a carrozzeria completamente chiusa saranno ritenuti idonei solo se il vano tecnico risulti isolato dalla cabina di guida. Non saranno presi in considerazione gli autoveicoli di qualunque genere in abbinamento a carrelli appendice dotati di moduli idrici poiché tale adattamento non consente un impiego in condizioni di sicurezza.

L'Organizzazione garantisce la disponibilità nel prestare la propria attività, su richiesta della S.O.U.P./S.O.I.R. e/o SORT/PLOT, anche oltre il periodo di massima pericolosità per lo sviluppo di incendi boschivi. Le squadre A.I.B. potranno, inoltre, essere attivate su disposizione della S.O.U.P./SORT in caso di sopraggiunta esigenza.

Inoltre, l'Organizzazione dovrà, obbligatoriamente, garantire almeno una settimana di pronta partenza A.I.B.. L'attività dovrà essere svolta nella fascia oraria dalle 10.00 alle 18.00, indicativamente nel periodo compreso tra il 01 luglio e il 31 agosto, presso una delle sedi pubbliche territoriali individuate dalla Sezione (PC Regione, PLOT, SORT, Enti Parco, ecc.), ove sarà registrata la presenza dei volontari. La pronta partenza sarà organizzata sulla base delle peculiarità territoriali, dai Coordinamenti provinciali, su indicazione della Sezione.

Oltre al periodo minimo obbligatorio sopra indicato, l'Organizzazione si impegna a garantire ulteriori n. ___ settimane di pronta partenza, così come dichiarato e sottoscritto nella propria istanza di partecipazione, che ha concorso alla determinazione del punteggio di cui all'Art. 6 dell'Avviso.

2. Attività "Rischio Idraulico e Idrogeologico - Supporto e intervento con automezzo attrezzato" :

- Comune/i di **«IDRO_COMUNEI_DI»**
- automezzo: tipo **«IDRO_MEZZO_TIPO»** - targato «IDRO_TARGA»

L'attività dovrà essere espletata con almeno n. 1 automezzo attrezzato di proprietà dell'Organizzazione, ovvero concesso in comodato d'uso con atto registrato all'Agenzia delle entrate, con carta di circolazione munita del relativo tagliando di aggiornamento (v. art. 94 comma 4-bis del Codice della Strada), e con una squadra di volontari composta da minimo 3 unità. Saranno considerati utili allo scopo gli autoveicoli/autocarri, preferibilmente del tipo fuoristrada e/o Pick-Up, attrezzati con almeno una motopompa avente portata minima di svuotamento pari a 600 Lt./Min.,

oppure con almeno una pompa idrovora (anche carrellata) avente portata minima di svuotamento pari a Lt. 1000. Non saranno ritenute utili le pompe di aspirazione ad alimentazione elettrica.

3. Attività di pattugliamento A.I.B. del territorio:

- Comune/i di **«PATT_COMUNEI_DI»**
- automezzo: tipo **«PATT_MEZZO_TIPO»** - targato **«PATT_MEZZO_TIPO1»**

L'attività dovrà essere svolta quotidianamente durante la stagione estiva, per una durata di circa 6 ore nella fascia oraria compresa tra le ore 12:00 e le ore 18:00, nonché ogniqualvolta venga richiesta dalla S.O.U.P./S.O.R.T./P.L.O.T. della Regione Puglia, mediante 1 automezzo, anche non dotato di modulo A.I.B. per lo spegnimento, di proprietà dell'Organizzazione ovvero concesso in comodato d'uso con atto regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate e corredato da carta di circolazione aggiornata ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, del Codice della Strada. È inoltre richiesta la disponibilità di una squadra composta da n. 2 volontari, adeguatamente formati per le attività di spegnimento A.I.B. e in possesso del relativo attestato.

Le squadre impegnate nelle attività di Pattugliamento dovranno essere dotate di una strumentazione minima (quali soffiatori e/o battifiamma) idonea a garantire eventuali interventi di primo spegnimento su principi d'incendio.

Inoltre, l'Organizzazione dovrà, obbligatoriamente, garantire almeno una settimana di pronta partenza A.I.B.. L'attività dovrà essere svolta nella fascia oraria dalle 10.00 alle 18.00, indicativamente nel periodo compreso tra il 1 luglio e il 31 agosto, presso una delle sedi pubbliche territoriali individuate dalla Sezione (PC Regione, PLOT, SORT, Enti Parco, ecc.), ove sarà registrata la presenza dei volontari. La pronta partenza sarà organizzata sulla base delle peculiarità territoriali, dai Coordinamenti provinciali, su indicazione della Sezione.

Oltre al periodo minimo obbligatorio sopra indicato, l'Organizzazione si impegna a garantire n. ___ ulteriori settimane di pronta partenza, così come dichiarato e sottoscritto nella propria istanza di partecipazione, che ha concorso alla determinazione del punteggio di cui all'Art. 6 dell'Avviso.

4. Attività per il Supporto idrico con autobotte per A.I.B.:

- Comune/i di **«SI_COMUNEI_DI»**
- automezzo: tipo **«SI_MEZZO_TIPO»** - targato **«SI_MEZZO_TIPO1»**

L'Organizzazione, su attivazione della S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./PLOT., si impegna a prestare collaborazione dalle ore 08.00 alle ore 20.00 per le attività di supporto idrico alle squadre impegnate nelle operazioni di spegnimento, mediante l'impiego di n. 1 (uno) automezzo di

proprietà dell'Organizzazione, ovvero concesso in comodato d'uso con atto registrato all'agenzia delle entrate, e con una squadra di volontari composta da almeno n. 2 unità. Gli stessi dovranno essere debitamente formati per le attività di spegnimento A.I.B. ed in possesso del relativo attestato.

Saranno considerati idonei allo scopo i soli autoveicoli/autocarri regolarmente omologati, il cui allestimento per uso speciale sia regolarmente trascritto sulla carta di circolazione, nel rigoroso rispetto della massa complessiva a pieno carico (PTT) consentita dal telaio. Il veicolo dovrà essere allestito con una cisterna di capacità idrica non inferiore a 2.500 litri, saldamente ancorata al pianale. L'automezzo dovrà essere obbligatoriamente munito di una pompa idonea al rifornimento idrico dei moduli A.I.B., nonché di una pompa autoadescante per il proprio approvvigionamento idrico. Ai fini dell'operatività in emergenza, costituirà requisito essenziale l'abilitazione del mezzo all'utilizzo dei dispositivi acustici e luminosi supplementari di allarme (ai sensi dell'art. 177 del Codice della Strada), con relativa annotazione a libretto per l'uso in attività di protezione civile o antincendio.

Per l'espletamento dell'attività, l'Organizzazione potrà essere dotata, da parte della Sezione protezione Civile, di vasca mobile per l'approvvigionamento dei mezzi A.I.B.. Il personale dell'Organizzazione sarà debitamente formato sull'utilizzo della suddetta vasca.

Inoltre, l'Organizzazione firmataria dovrà, obbligatoriamente, garantire almeno due settimane di pronta partenza A.I.B.. L'attività dovrà essere svolta nella fascia oraria dalle 10.00 alle 18.00, indicativamente nel periodo compreso tra il 1 luglio e il 31 agosto, presso una delle sedi pubbliche territoriali individuate dalla Sezione (PC Regione, PLOT, SORT, Enti Parco, ecc.), ove sarà registrata la presenza dei volontari. La pronta partenza sarà organizzata sulla base delle peculiarità territoriali, dai Coordinamenti provinciali, su indicazione della Sezione.

Oltre al periodo minimo obbligatorio sopra indicato, l'Organizzazione si impegna a garantire n. ___ ulteriori settimane di pronta partenza, così come dichiarato e sottoscritto nella propria istanza di partecipazione, che ha concorso alla determinazione del punteggio di cui all'Art. 6 dell'Avviso.

Art. 3

Requisiti generali di operatività e sicurezza

Tutti gli autoveicoli impiegati per le attività di cui all'articolo precedente dovranno essere:

- di proprietà dell'Organizzazione o concessi in comodato d'uso alla stessa con atto registrato all'Agenzia delle Entrate;
- regolarmente revisionati;

- coperti da Assicurazione RCA, la stessa dovrà essere in corso di validità alla data di sottoscrizione della presente convenzione e dovrà coprire l'intero periodo in essa stabilito.

Il supporto alle attività A.I.B., al rischio idrogeologico e alle altre attività previste in Convenzione devono essere garantite durante tutto il periodo di valenza della Convenzione stessa, su espressa richiesta e attivazione diretta da parte della SOUP/SOIR/SORT.

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Organizzazione si impegna, altresì:

- per l'attività A.I.B. – Rischio Incendi Boschivi, ad intervenire anche su focolai di incendio non tipicamente classificabili di tipo "boschivo", ma che possano in ogni caso compromettere la pubblica e privata incolumità.
- per attività connesse al Rischio idraulico e Idrogeologico, a collaborare nell'avvio delle attività di monitoraggio osservativo del reticolo idrografico e delle aree soggette a possibili allagamenti.

L'Organizzazione, per tutte le attività a cui aderisce tra quelle previste dal precedente articolo, garantisce la disponibilità ad essere contattata dalla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. mediante comunicazioni telefoniche, tramite il canale di messaggistica "Telegram", nonché attraverso comunicazioni radio.

E' obbligatorio per l'Organizzazione garantire sul mezzo A.I.B. l'efficienza operativa della radio veicolare concessa in comodato d'uso e installata dalla Sezione Protezione Civile, al fine di assicurare le comunicazioni con la S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. L'apparato radio dovrà essere acceso e funzionante durante tutte le attività operative A.I.B.. L'Organizzazione si impegna a comunicare tempestivamente alla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T. eventuali anomalie sia del veicolo che dell'apparato radio in dotazione.

Tutti i volontari impiegati devono essere in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le attività. In particolare, per le attività A.I.B., Pattugliamento e Supporto idrico i volontari devono aver conseguito la formazione in materia di antincendio boschivo (come da DGR Regionale) ed essere in possesso della relativa idoneità sanitaria, inclusa la specifica certificazione sanitaria prevista dalla Conferenza Unificata del 25 luglio 2002, n. 597 per gli operatori impiegati sul fronte fuoco e dalla normativa di rsettore vigente.

Art. 4

Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2028. Entro il 31 maggio di ciascuna annualità, l'Organizzazione dovrà confermare alla Sezione il permanere dei requisiti di cui all'Avviso. In caso di mancata conferma o perdita dei requisiti, il rapporto si riterrà automaticamente risolto.

Art. 5

Dichiarazioni del legale rappresentante

Nell'istanza di partecipazione il legale rappresentante dell'Organizzazione dichiara, ai sensi del DPR 445/2000:

1. il numero di iscrizione al RUNTS (D.lgs. 117/2017), nonché la permanenza dei requisiti necessari per il mantenimento di detta iscrizione;
2. la presenza o meno, all'interno dell'Organizzazione, di personale dipendente assunto con qualunque qualifica, anche a tempo determinato;
3. il possesso, da parte di tutti i volontari impiegati nelle attività di cui alla presente Convenzione, dei dispositivi di protezione individuale di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e che questi si atterranno scrupolosamente alle disposizioni di cui al predetto Decreto;
4. i dati dei volontari che parteciperanno alle attività A.I.B. – Rischio Incendi Boschivi, che gli stessi siano in possesso dell'attestato di formazione A.I.B., di copertura assicurativa e certificazione sanitaria specifica, rilasciata dal medico competente;
5. l'indicazione del/dei territorio/i comunale/i su cui l'Organizzazione svolgerà l'intervento oggetto della convenzione;
6. l'indicazione che il mezzo utilizzato:
   - è di proprietà dell'Organizzazione o concesso in comodato d'uso indicandone gli estremi dell'atto, regolarmente registrato e revisionato;
   - ha la copertura assicurativa, della quale fornirà copia autentica.
7. la corrispondenza del veicolo e delle attrezzature alle caratteristiche tecniche indicate dalla Sezione Protezione Civile;
8. l'impegno a rinnovare tutte le assicurazioni afferenti ai mezzi, ai volontari e ai terzi, qualora in costanza del periodo temporale di cui innanzi queste giungessero a scadenza;
9. l'impegno al rinnovo delle revisioni afferenti al mezzo e/o ai mezzi utilizzati;
10. che i mezzi attrezzati ad uso antincendio ed idrogeologico che l'Organizzazione dichiara di utilizzare siano ad esclusivo impiego per le attività oggetto della presente Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile;
11. che le spese oggetto del rimborso di cui all'art. 12 della presente Convenzione sono esclusivamente connesse allo svolgimento delle attività di protezione civile e non sono né saranno oggetto di alcuna altra fonte di finanziamento pubblico;
12. di possedere i criteri di priorità di cui all'art. 6 dell'Avviso;

13. che la reperibilità h 24 è costantemente garantita da due referenti;
14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito delle fasi del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione.

Il mancato rispetto di uno o di tutti gli impegni di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 comporterà la riduzione proporzionale del rimborso spese, oltre alla revoca della Convenzione, con la preclusione della partecipazione ad eventi futuri.

La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli e/o ispezioni funzionali a verificare il possesso e/o il mantenimento dei requisiti e degli impegni dichiarati.

L'Organizzazione si impegna, per tutto il periodo di validità della presente convenzione, a mantenere costantemente disponibile almeno una squadra di volontari, l'automezzo e le attrezzature necessarie per l'attività oggetto della stessa, comunicando tempestivamente alla Sezione Protezione Civile ogni eventuale variazione.

Art. 6

Referenti dell'Organizzazione

L'Organizzazione individua tra i propri volontari due referenti per ogni attività di collaborazione. Gli stessi dovranno garantire la reperibilità h24 al fine di permettere alla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T. della Regione Puglia, in presenza di situazioni di criticità, l'immediata attivazione delle procedure di collaborazione secondo quanto stabilito nella presente convenzione.

Art. 7

Attivazione Intervento

Rapporti con Carabinieri Forestali, Vigili del Fuoco, A.R.I.F. ed altri Enti

Secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 758/2023, allegato 1, con la quale sono state approvate le procedure Operative per la lotta attiva agli incendi boschivi, prorogate con D.G.R. n. 313/2026, l'attivazione dell'Organizzazione è di competenza esclusiva della S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T. della Regione Puglia.

Qualora l'Organizzazione riceva richieste di intervento e/o segnalazioni da parte di altri Enti, queste dovranno essere tempestivamente comunicate per la ratifica e/o autorizzazione alla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T.

Se l'Organizzazione si trovi ad operare su scenari di criticità per le attività riconducibili al rischio incendi, su cui siano altresì presenti i Carabinieri Forestali, i Vigili del Fuoco e/o squadre dell'ARIF, il coordinamento delle attività e dei volontari è di esclusiva competenza del D.O.S./R.O.S. dei Vigili del Fuoco.

In caso di intervento per attività riconducibili al rischio idraulico e idrogeologico, ovvero per le attività di monitoraggio osservativo del reticolo idrografico e delle aree soggette a possibili allagamenti, i volontari

attivati dovranno costantemente essere in contatto con la Sala Operativa Integrata Regionale della Regione Puglia o con il Centro Funzionale Regionale.

Art. 8

Ambito territoriale

Le attività di cui al precedente art. 2, verranno svolte dall'Organizzazione nell'ambito del territorio del Comune dalla stessa dichiarato e/o assegnato dalla Sezione Protezione Civile.

Sono possibili, per particolari esigenze, impieghi nell'intero ambito provinciale e/o nei comuni viciniori appartenenti ad altre province.

Tale estensione deve intendersi possibile solo se l'Organizzazione sottoscrittrice del presente atto sia in possesso di polizze assicurative a copertura dei volontari, rischio contro terzi e dei mezzi con valenza su tutto il territorio regionale e/o nazionale.

Art. 9

Responsabilità

L'Organizzazione è l'unica responsabile per tutti i comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati, dai quali derivino danni a persone e cose, sollevando sin d'ora la Regione Puglia, i Comandi Provinciali dei Carabinieri Forestali, dei Vigili del Fuoco e dell'ARIF da qualsivoglia responsabilità.

Gli automezzi attrezzati che l'Organizzazione dichiara di utilizzare per la presente Convenzione sono ad esclusivo impiego per le attività con la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile. Le attività di supporto alle criticità con altri Enti del Sistema nazionale di protezione civile potranno essere svolti solo se l'Organizzazione risulta in possesso di ulteriori autoveicoli messi a disposizione al di fuori della presente Convenzione. Inoltre, non è consentito l'utilizzo del logo afferente al volontariato di protezione civile su divise e/o automezzi per attività riconducibili ad altre finalità statutarie in capo alle Organizzazioni iscritte all'Elenco territoriale, ma non ricomprese in ambito di intervento a supporto del Servizio nazionale di protezione civile ai sensi del D.Lgs. 1/2018.

Art. 10

Comunicazioni

L'Organizzazione, in caso di attivazione per intervento, appena sul posto dovrà comunicare tempestivamente alla S.O.U.P./S.O.I.R. ogni informazione utile alla descrizione dello stato dei luoghi e all'andamento dell'intervento.

L'Organizzazione si impegna altresì ad elaborare e trasmettere il rapporto delle attività espletate per ogni singolo intervento effettuato, utilizzando il portale web https://www.augusto.puglia.it/login.php.

Art. 11

Uso dei dispositivi di segnalazione a luce lampeggiante blu

L'utilizzo dei dispositivi acustici supplementari di allarme e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/10/2009 (Disposizioni in materia di uso dei dispositivi lampeggianti luminosi su veicoli di servizio adibiti a servizio di Protezione Civile), sarà autorizzato dalla S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T. esclusivamente nel caso in cui l'Organizzazione venga attivata per fornire il proprio supporto durante gli eventi di natura emergenziale e, comunque, nei limiti di effettiva necessità di utilizzo degli stessi.

Art. 12

Rimborso spese

La Regione Puglia riconosce all'Organizzazione, per l'intero periodo di validità della presente convenzione, dalla data di sottoscrizione al 31/12/2028, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate (come da elenco allegato *sub* C alla D.D. n. _____ del _____), nella misura massima annuale di:

- Euro 10.000,00 per le attività A.I.B. prestate con mezzo attrezzato;
- Euro 2.500,00 per le attività prestate per il rischio idraulico e idrogeologico;
- Euro 4.000,00 per le attività di pattugliamento A.I.B.;
- Euro 6.000,00 per le attività di Supporto Idrico A.I.B.;

per un importo complessivo annuale pari ad Euro_____.

Le somme saranno liquidate a seguito di presentazione da parte dell'Organizzazione di richiesta di rimborso corredata dei giustificativi di spesa. I termini e le modalità per la presentazione delle istanze di rimborso saranno periodicamente comunicati dalla Sezione Protezione Civile.

La liquidazione è in ogni caso subordinata alla verifica della documentazione prodotta ed alla verifica della effettiva disponibilità e partecipazione dell'Organizzazione in ordine alle richieste di intervento pervenute da parte della S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T., per le attività oggetto della Convenzione.

La Regione si riserva la possibilità di decurtare l'importo previsto dal presente articolo, per il rimborso delle spese, qualora sia riscontrata la mancata partecipazione, totale o parziale, alle attività previste in collaborazione da parte dell'Organizzazione. Inoltre, la Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli funzionali a verificare l'attinenza, l'effettività e la congruità delle spese oggetto di rendicontazione.

Su richiesta scritta e motivata dell'Organizzazione firmataria, la Sezione si riserva la facoltà di procedere all'erogazione di un anticipo del 65% dell'importo previsto per il rimborso delle spese di cui al presente articolo. L'Organizzazione firmataria dovrà successivamente rendicontare le spese sostenute, fino alla concorrenza dell'importo ricevuto, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Sezione. Il saldo finale sarà

invece liquidato a seguito di presentazione da parte dell'Organizzazione dei giustificativi di spesa, fino al raggiungimento del limite massimo di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 13

Esclusioni

Trattandosi di rimborso spese a fronte di attività volontaristica svolta da una Organizzazione di volontariato (Odv) senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà (art. 4 D. Lgs. n. 117/2017), non ricorrono gli estremi per l'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

È esclusa, ai sensi della vigente normativa, qualsiasi erogazione a titolo di compenso o retribuzione per l'attività collaborativa volontaria prestata senza fini di lucro.

Art. 14

Nullità Convenzione/Risoluzione Convenzione

Le parti hanno facoltà di recedere, previa comunicazione scritta e motivata da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata nel rispetto di un preavviso di almeno trenta giorni.

Eventuali dichiarazioni mendaci e/o inadempienze operative ed amministrative, poste in essere dall'Organizzazione, costituiscono motivo di risoluzione unilaterale della presente convenzione e non si procederà al rimborso delle spese di cui all'art. 12.

Costituiscono, altresì, motivi di revoca della Convenzione, con contestuale decadenza dai rimborsi spese di cui all'Art. 12:

- il mancato tracciamento della posizione dell'automezzo A.I.B., tramite il sistema GPS collegato all'apparato radio installato dalla Sezione, per cause imputabili all'Organizzazione o il suo doloso disinserimento durante i turni di servizio;
- la reiterata e ingiustificata mancata risposta alle chiamate di attivazione o di servizio della Sala Operativa Regionale (S.O.U.P./S.O.I.R./S.O.R.T./P.L.O.T.).

Art. 15

Rispetto del divieto di Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, i soggetti privati che abbiano concluso contratti di lavoro o conferito incarichi a ex dipendenti della Regione Puglia in violazione del divieto di pantouflage sono esclusi dalla presente procedura e non possono essere beneficiari di atti di concessione o autorizzazione.

Il divieto di cui al comma 1 opera per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e riguarda gli ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei confronti del soggetto privato destinatario del beneficio.

La violazione del predetto divieto comporta la decadenza dal beneficio economico e l'obbligo di integrale recupero delle somme eventualmente già erogate.

Resta fermo il divieto per i soggetti privati che hanno concluso i contratti o conferito gli incarichi in violazione della norma di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli d'ufficio sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti in merito all'insussistenza di tali cause di decadenza.

Art. 16

Imposta di bollo e registro

Ai sensi dell'art. 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il presente atto è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro.

Art. 17

Controversie

Per qualsiasi controversia la competenza è del Foro di Bari.

Letto approvato e sottoscritto con il richiamo espresso agli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17.

Il Legale Rappresentante dell'Organizzazione **Il Dirigente della Sezione Protezione civile**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato C

ELENCO DELLE SPESE RENDICONTABILI

1) assicurazione volontari (RCT, infortuni, malattia ecc);
2) automezzi: canoni di leasing, noleggi, pedaggi autostradali ecc.;
3) assicurazione dei mezzi intestati e/o in comodato d'uso all'organizzazione di Volontariato dedicati espressamente alle attività di protezione civile (antincendio, rischio idrogeologico e attività connesse), includendo i costi di eventuali polizze Kasco, infortunio conduttore, furto/incendio, rischio statico, ricorso terzi da incendio autoveicolo ecc.;
4) ammortamento: mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio ed altre attrezzature, impianti, macchinari, dotazione tecnologica, hardware, software e altri costi pluriennali, stampanti;
5) manutenzione e riparazione guasti dei mezzi in dotazione alle ODV dedicati alle attività di protezione civile, comprensiva di tagliandi periodici, collaudo annuale/biennale, cambio bombole, manutenzione modulo antincendio, cambio gomme, tagliandi, pulizia e qualsiasi intervento di manodopera straordinaria sugli stessi;
6) acquisto di divise antincendio, con tutti i DPI (caschi, guanti, cinturoni, stivali, maschere); acquisto di tutte le divise ordinarie (magliette maniche lunghe, maglie maniche corte, scarpe, pantaloni e giubba, giubbotto invernale, pioggino, maglie invernali; tutti i DPI per le attività ordinarie (come ad esempio caschi, guanti da lavoro; stivali da lavoro con puntale in ferro);
7) Pulizia, disinfezione e riparazione vestiario;
8) acquisto di tutta l'attrezzatura per l'A.I.B. (come per esempio soffiatori, pale, rastrelli, flabelli, pompe antincendio manuali);
9) acquisto motopompe e pompe idrovore per rischio idrogeologico;
10) manutenzione ordinaria e straordinaria motopompe e pompe idrovore per rischio idrogeologico e accessori;
11) rimborso, pro-quota, di fatture inerenti spese di funzionamento delle ODV (ad esempio luce, gas, acqua, telefono fisso e mobile, contratti di vigilanza, ponti radio, canoni di locazione e/o affitto sede, riscaldamento, pulizia e disinfezione sede, spese condominiali, manutenzione immobili, assicurazioni su immobili) in quanto inerenti attività di protezione civile;
12) acquisto mezzi per attività di protezione civile e pratiche auto;
13) visite mediche per i volontari;
14) corsi di formazione per i volontari, ivi compresi corsi BLSD; patentini per mezzi speciali come muletti, escavatori, gru e movimento terra;
15) spese di cancelleria;
16) acquisto, manutenzione apparati radio, canone locazione ponte radio;
17) materiale sanitario;
18) spese carburante per le attività in convenzione e per qualsiasi attività di protezione civile, ivi compresa

quella per tutte le attrezzature con motore a scoppio.
19) acquisto di attrezzature quali gruppo elettrogeno, spargisale, motoseghe, decespugliatori ecc.
20) altre spese non ricomprese nelle precedenti e comunque strettamente riconducibili alle attività di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. __ del _____.

N.B: Resta inteso che le spese di cui al presente allegato, previa istruttoria, sono rimborsabili in quanto riconducibili ad attività che attengono la Protezione Civile. La Sezione si riserva di modificare e/o integrare il presente elenco per far fronte alle eventuali spese sostenute dai volontari per esigenze sopravvenienti sempre riferite ad attività di protezione civile.

Allegato D

MODULO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE CRITICITA' 2026/2028
- RISCHIO INCENDI BOSCHIVI, RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO -

IL SOTTOSCRITTO

NATO A PROV , IL , CODICE FISCALE , RESIDENTE NEL COMUNE ALLA VIA , PROV. CAP , TEL , IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA ASSOCIAZIONE/GRUPPO COMUNALE DENOMINATA/O

CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI , ALLA VIA , CAP , CODICE FISCALE DELL'ASSOCIAZIONE/GRUPPO COMUNALE , ISCRITTA/O NELL'ELENCO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE AL N. , CODICE ALFANUMERICO .

RECAPITI DELL'ASSOCIAZIONE/GRUPPO COMUNALE:

- NUMERO/I TELEFONICO/I
- EMAIL ORDINARIA
- PEC

(le comunicazioni relative alla convenzione saranno inviate esclusivamente agli indirizzi su indicati)

PARTECIPA alla presente manifestazione di interesse in qualità di:

◯ ASSOCIAZIONE

◯ GRUPPO COMUNALE

per lo svolgimenti della o delle seguenti attività:

☐ A.I.B. - MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E INTERVENTO DI SPEGNIMENTO CON UN AUTOMEZZO ATTREZZATO

☐ RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - SUPPORTO E INTERVENTO CON AUTOMEZZO ATTREZZATO

☐ PATTUGLIAMENTO A.I.B. DEL TERRITORIO

☐ SUPPORTO IDRICO

OLTRE AL PERIODO MINIMO OBBLIGATORIO, SI IMPEGNA ALTRESÌ A GARANTIRE LE SEGUENTI ULTERIORI SETTIMANE DI PRONTA PARTENZA *(INSERIRE IL NUMERO DELLE EVENTUALI SETTIMANE DI PRONTA PARTENZA AGGIUNTIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ ALLE QUALI SI ADERISCE)*:

- N. PER LE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO A.I.B
- N. PER LE ATTIVITÀ DI PATTUGLIAMENTO A.I.B
- N. PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO IDRICO A.I.B

E DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e, informato su quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

1. che alla data di emissione della presente autocertificazione, risultano permanere i requisiti necessari per il mantenimento della iscrizione all'Elenco del volontariato di protezione civile della Regione Puglia (R.R. 1/2016);
2. che l'Associazione/Gruppo comunale è regolarmente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con numero di repertorio ____ del _____, e che alla data di emissione della presente autocertificazione permangono in capo all'ente tutti i requisiti di legge necessari per il mantenimento di detta iscrizione;
3. che l'Associazione di cui è legale rappresentante:
   - ○ non ha lavoratori dipendenti e non possiede matricola aziendale INPS e posizione INAIL;
   - ○ ha lavoratori dipendenti e possiede matricola aziendale INPS nr. _____ e posizione INAIL nr. _____;
4. che tutti i volontari impiegati nella collaborazione volontaria relativa alla convenzione sono in possesso dei dispositivi di protezione individuale di adeguata categoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e dichiara il rispetto delle disposizioni previste dalla citata norma;
5. che i volontari che parteciperanno alle attività A.I.B. – Rischio Incendi Boschivi sono maggiorenni e che gli stessi sono in possesso dell'attestato di formazione A.I.B., della copertura assicurativa e dell'idoneità sanitaria, inclusa la certificazione specifica ai sensi della Conferenza Unificata 597/2002 per gli operatori impiegati sul fronte fuoco, nonché la normativa di settore vigente;
6. che l'Associazione svolgerà gli interventi oggetto di Convenzione sui seguenti territori comunali: _____ _____;
7. che i mezzi utilizzati ◯ sono di proprietà / ◯ concessi in comodato d'uso, sono tutti dotati di copertura assicurativa e sono in possesso di carta di circolazione munita del tagliando di aggiornamento ex art. 94, comma 4-bis, del Codice della Strada;
8. la corrispondenza del veicolo e delle attrezzature alle caratteristiche tecniche indicate dalla Sezione Protezione Civile;
9. che si impegna a rinnovare tutte le assicurazioni afferenti ai mezzi, ai volontari e ai terzi, qualora in costanza del periodo temporale di cui innanzi queste giungessero a scadenza;

10. che si impegna al rinnovo delle revisioni afferenti il mezzo e/o i mezzi utilizzati;
11. che i mezzi attrezzati ad uso antincendio ed idrogeologico che l'associazione dichiara di utilizzare, saranno ad esclusivo impiego per le attività oggetto della Convenzione;
12. che le spese da presentare a rimborso di cui all'art. 12 della Convenzione sono esclusivamente connesse allo svolgimento delle attività di protezione civile e che non sono, né saranno, oggetto di altra fonte di contributo;
13. ai fini dell'attribuzione del punteggi di cui all'articolo 6 dell'Avviso:
    I. che il numero dei soci volontari aderenti all'Organizzazione è pari a ;
    II. che gli anni di attività di collaborazione in Convenzione con la Sezione Protezione Civile sono ;
    III. che il numero di volontari:
        ► con attestato di formazione AIB è ;
        ► con patenti di categoria C e D è ;
    IV. di ◯ Aderire / ◯ Non Aderire ai Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi comunali di Protezione Civile;
    V. di essere in possesso dei seguenti automezzi e attrezzature intestate all'organizzazione: ;
14. che la reperibilità h 24 7/7 è garantita da due referenti e che i numeri telefonici in caso di urgenza sono: ;
15. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm. e ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione.

Si allega alla presente istanza di partecipazione ogni documento utile a garantire la comprova del possesso dei requisiti richiesti.

Il dichiarante consente alla Sezione di Protezione Civile della Regione Puglia di utilizzare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini per i quali vengono richiesti, ai sensi del Reg. UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

(Con l'invio del presente modulo, l'associazione/Ggruppo comunale accetta e si impegna sin da ora a rispettare le condizioni previste dalla presente manifestazione di interesse.)

(Firma del Legale Rappresentante dell'Associazione/Gruppo Comunale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 14 aprile 2026, n. 85

D.G.R. n. 210 del 10/03/2026 Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027. Approvazione del "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
Vista la Legge regionale n. 7/2004 recante lo Statuto della Regione Puglia;
Visti gli articoli 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, ad oggetto Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale;
Vista la direttiva, emanata con Delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998, ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali", che dispone in attuazione alla L. regionale. 4 febbraio 1997, n. 7 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93, la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Visti gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che prevedono la possibilità, per il dirigente di ciascuna unità organizzativa interna ad una pubblica amministrazione, di assegnare a sé stesso o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento amministrativo, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale;
Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visto l'art. 32 della Legge nazionale 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
Visto il Regolamento regionale del 04/06/2013, n.13;
Visto il Regolamento attuativo della Legge regionale n. 15 del 20 giugno 2008, ad oggetto "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Vista la Delibera G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione del nuovo Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione del nuovo Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la Delibera G.R. 22 luglio 2021, n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0", in particolare all'art. 3, commi 3,7,13,15-bis,15-ter,15-quater;
Vista la Delibera G.R. 28 luglio 2021, n. 1289, ad oggetto "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 –Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263, del 10 agosto 2021, ad oggetto "Attuazione modello organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con cui la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la Delibera G.R. 04 agosto 2025, n.1154, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 07 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. <Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0>. Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. del 06 agosto 2025, n. 442, con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la Delibera G.R. 22 settembre 2025, n. 1368, ad oggetto *D.G.R. n. 1289/2021, recante "*Applicazione art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento". Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. del 24 settembre 2025, n. 516, con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n.1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025.
Vista la Delibera G.R. 29 ottobre 2025, n. 1657, ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, <Modello Organizzativo MAIA 2.0> e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" con cui, al dott. Onofrio Mongelli , è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione per un periodo di tre anni;
Vista la Delibera G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Delibera G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti

- l'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, ad oggetto "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, co. 7, del D.lgs 30 dicembre 1992, n.502";
- la Legge regionale 03 agosto 2006, n. 25, ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- il Regolamento regionale n. 13/2009, ad oggetto "Organizzazione del Dipartimento di prevenzione";
- il Regolamento regionale n.18/2020 ad oggetto Criteri e standard per la definizione dei Piani triennali di fabbisogno di personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia, ai sensi della L.R. 25/2006.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'incarico di responsabilità equiparata ad elevata qualificazione "Prevenzione e controllo delle malattie degli animali", responsabile del procedimento amministrativo, da quale riceve la seguente relazione.

VISTI, altresì

- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, "Relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)", che stabilisce le norme per la prevenzione e il controllo delle malattie degli animali, di cui all'art. 5 e all'Allegato II;

- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/1629 della Commissione del 25 luglio 2018 che modifica l'elenco delle malattie figuranti nell'Allegato II del Regolamento 2016/429, includendo la Febbre del Nilo Occidentale o West Nile Disease in quanto soddisfa i requisiti di cui all'art. 5, par. 3 del Reg. (UE) 2016/429;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018, "Relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate", che classifica la Febbre del Nilo Occidentale o West Nile Disease tra le malattie di categoria E, per la quale vi è la necessità di sorveglianza all'interno dell'unione;
- il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che stabilisce le norme per la sorveglianza delle malattie di cui all'art. 9, par. 1 del Reg. (UE) 2016/429 e delle malattie emergenti di cui all'art. 6 par. 2;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020, "Recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni";
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta di proroga del "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta delle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" al 31 dicembre 2026. Rep. atti n. 245/CSR del 18 dicembre 2025;
- il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 e s.m.i., "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53";
- il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e s.m.i., "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";
- il Dispositivo ministeriale MDS-DGPRE-29/03/2025, con cui viene istituito, presso la Ex Direzione generale della prevenzione sanitaria e la Ex Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute, il Gruppo Operativo Arbovirosi endemiche(di seguito GOA);
- il Dispositivo ministeriale MDS-DGEME-09/05/2025, con cui viene istituita, presso il Ministero della Salute –Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie e Direzione Generale della Sanità Animale – la Cabina di Regia Nazionale sulle Arbovirosi (di seguito Cabina di Regia);
- le "Linee Guida applicative e procedura per la programmazione e lo svolgimento delle attività veterinarie di prevenzione, sorveglianza e controllo dei virus West Nile e Usutu" che aggiornano le Linee Guida 2023, trasmesse dal Ministero della Salute con nota Prot. n. 2429-27/01/2026-DGSA-MDS-P;
- la Determinazione G.R. 22 dicembre 2021 n. 2198 di approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025";
- la Determinazione G.R. n. 197 del 04 marzo 2024, che recepisce l'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni

e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 15/01/2020 n. 1/CSR, sul documento recante il "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";
- la Determinazione dirigenziale n. 123 del 30 aprile 2025, ad oggetto "D.G.R. n. 392 del 28/0372024 Piano di controllo regionale pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024/2025 – Approvazione Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu in Puglia per l'anno 2025";
- la "Relazione sulle Attività di Sorveglianza West-Nile e Usutu virus svolte nell'ambito del Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2025", trasmessa dall'IZSPB con nota Prot. n. 3025 del 02/03/2026;
- la proposta della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Prot. n. 126070 del 09/03/2026, "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu per l'anno 2026", trasmessa al CESME e al Ministero della Salute;
- il parere favorevole del Ministero della Salute (rif. nota Prot. n. 10768-08/04/2026-DGSA-MDS-P) alla proposta del "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026", previo parere tecnico del CESME.

CONSIDERATO CHE

la comunicazione del Ministero della Salute, Prot. n. 2755 del 30/01/2026-DGSA-MDS-P, riclassificando le regioni e loro province in base al livello di rischio, annovera la Puglia e le province di Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT ricadenti nelle aree ad alto rischio di trasmissione (AR), nelle quali il virus West Nile sta circolando o ha circolato in almeno uno dei 5 anni precedenti e si sono ripetutamente osservati episodi di infezione.

RICHIAMATE

- le "Linee Guida applicative e procedura per la programmazione e lo svolgimento delle attività veterinarie di prevenzione, sorveglianza e controllo dei virus West Nile e Usutu", che aggiornando le Linee Guida 2023, garantiscono uniformità applicativa, coerenza normativa e qualità del dato epidemiologico a supporto delle attività di sorveglianza, prevenzione e risposta;
- la nota del Ministero della Salute, Prot. 10768-08/04/2026-DGSA-MDS-P, che esprimendo parere favorevole alla proposta del "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026", raccomanda specifiche misure di sorveglianza attiva, azioni integrate agli interventi di disinfestazione sia preventive che conseguenti al riscontro di casi nonchè adeguate comunicazioni informative alla popolazione.

RICHIAMATE, altresì

- la nota DGSAF prot. n. 3363 del 05/02/2025, che raccomanda ai Centri di Recupero di Animali Selvatici (CRAS), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, la collaborazione con i Servizi veterinari competenti per il territorio nelle attività di sorveglianza passiva;
- la nota del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia prot. n. 480790 del 03/10/2024, con cui si chiede agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, la collaborazione con i Servizi veterinari competenti per il territorio nelle attività di sorveglianza attiva e passiva;
- la nota del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia prot. n. 272077 del 06/06/2024, con cui si chiede alle Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale la collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata (IZSPB) nelle attività di sorveglianza entomologica delle nuove specie invasive.

DATO ATTO che la Regione Puglia con

- Delibera G.R. 10 marzo 2026, n. 210*,* ad oggetto *Piano di controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi,* al punto 7 del deliberato, ha demandato al Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, l'adozione con propri provvedimenti di tutti gli atti consequenziali ed iniziative rivenienti dalla suddetta deliberazione, incluse le eventuali modifiche e integrazioni dell'Allegato A alla Delibera G.R. 12 dicembre 2017, n. 2194;
- D.G.R. 29 marzo 2021, n. 518, Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, ha attribuito ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia (SIAN, SIAV A , SIAV B e SIAV C) le funzioni di Autorità Competente Locale sulla base dei Regolamenti Regionali nn. 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 14 del 24/11/2025, ha definito l'organizzazione e l'operatività nella sorveglianza e gestione delle malattie Bluetongue, West Nile – Usutu, Peste suina africana, Influenza aviaria, Lumpy skin e altre eventuali emergenze sanitarie al fine di potenziare le attività di prevenzione e controllo in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare, nonché contrastare tempestivamente l'evoluzione epidemiologica causata dalla circolazione virale delle suddette malattie, avvalendosi del supporto tecnico – scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia Basilicata (IZSPB).

RITENUTO NECESSARIO

Approvare il "Piano operativo regionale per sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026", Allegato A) al presente provvedimento, conformemente alle indicazioni operative nel suddetto PNA 2020-2025, prorogato al 31/12/2026, al fine di individuare precocemente la circolazione virale sul territorio regionale e mettere prontamente in atto tutte le misure disponibili per prevenire la trasmissione nei confronti delle persone, e nello specifico proseguire:

- la sorveglianza entomologica sui culicidi vettori della specie *Culex pipiens* nonchè delle specie *Aedes* invasive nelle aree portuali (Point of Entry - PoE),
- la sorveglianza attiva e passiva sui volatili stanziali appartenenti alle specie bersaglio, quali Gazza, Cornacchia grigia e Ghiandaia,
- la sorveglianza passiva sui volatili selvatici degli ordini Passeriformi, Ciconiformi, Caradriformi, Falconiformi, Strigiformi,
- la sorveglianza clinica negli equidi;

nonchè garantire:

- il corretto flusso delle informazioni degli esiti degli accertamenti di prima istanza e di conferma nel Sistema informativo nazionale per la West Nile Disease e l'Usutu,
- la registrazione puntuale nel Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN), entro tre giorni lavorativi, di tutti i casi sospetti di West Nile Disease e Usutu nei pool di culicidi, nei volatili stanziali appartenenti alle specie bersaglio, nei volatili selvatici e negli equidi.

Per quanto premesso e considerato, con il presente Provvedimento si procede ad approvare il Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell' Usutu Puglia per l'anno 2026, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Approvare** il "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026", allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di demandare** l'applicazione del "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026", allegato A) al presente provvedimento, alle Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) Puglia e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), individuando per entrambi gli Enti un referente unico per provincia e/o macroarea;
3. **Di trasmettere** il presente provvedimento alle AASSLL Puglia, nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell'attuazione di quanto predisposto nel "Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026", allegato A) al presente provvedimento;
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente provvedimento, con il relativo allegato A), a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;
5. **Di stabilire** che il presente Provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 28 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in un unico originale;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso per notifica alle AASSLL Puglia nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell'attuazione di quanto predisposto nel suddetto Piano Regionale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026. pdf - a2ba73c847b139328d8d9c4a4e96c40600246fc939dfd0519ffcf4b65e2daac2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 216/DIR/2026/00103
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Prevenzione e controllo delle malattie degli animali
  Ornella Morese

Firmato digitalmente da:

E.Q. Prevenzione e controllo delle malattie degli animali
Ornella Morese

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Onofrio Mongelli

ALLEGATO A

Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2026.

Introduzione

Il **virus West Nile (WNV)** è stato segnalato in Europa a partire dal 1958 ed è il virus appartenente al genere Flavivirus più diffuso al mondo. Le persone e gli equidi sono ospiti a fondo cieco e l'infezione decorre in maniera asintomatica nella maggior parte dei casi. Tuttavia nelle categorie a rischio (persone in età avanzata, soggetti con disturbi immunitari, persone affette da alcune patologie croniche quali tumori, diabete, ipertensione ecc.) l'infezione può manifestarsi con sintomi neurologici talvolta letali.

Il **virus Usutu (USUV)**, anch'esso appartenente al genere Flavivirus, è stato invece osservato per la prima volta in Europa nel 1996. La sua comparsa ha determinato mortalità significativa tra le popolazioni di merli e altre specie aviarie in Italia e, successivamente in altri paesi europei. Entrambi i virus possono passare dalle popolazioni aviarie ai mammiferi, esseri umani inclusi, attraverso i cosiddetti vettori ponte, ovvero specie di zanzare che compiono il pasto sia sugli uccelli che sui mammiferi.

Dal 2019 il Ministero della Salute ha rilevato l'importanza di adottare il Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025 (di seguito PNA), prorogato al 31/12/2026 tramite l'Accordo Stato-Regioni n. 245 del 18 dicembre 2025, che si articola su un orizzonte temporale di sei anni, per permettere azioni strategiche di più lungo respiro, ed individua attività che devono essere attuate immediatamente ed attività da implementare più gradualmente, specificando, inoltre, alcuni indicatori che saranno utilizzati per la valutazione dell'applicazione del Piano stesso.

Il PNA si applica alla sorveglianza delle arbovirosi, con particolare riferimento alla West Nile Disease (WND) e malattia da virus USUTU (USUTUV) nonché ai virus: Chikungunya, Dengue, Zika — inclusa la sindrome congenita, al virus dell'encefalite virale da zecche e al virus Toscana.

Considerando il complesso ciclo biologico che caratterizza la circolazione di WNV, al fine di un efficace controllo delle forme neuro invasive d'infezione da questo virus, è necessario attivare una sorveglianza integrata entomologica, veterinaria e umana.

Gli Obiettivi specifici della sorveglianza integrata di WNV e USUTU sono:

1) Individuare il più precocemente possibile la circolazione virale sul territorio regionale, attraverso programmi di sorveglianza mirata, riguardanti gli uccelli appartenenti a specie bersaglio e gli insetti vettori per permettere una rapida valutazione del rischio finalizzata all'adozione di adeguate misure preventive in sanità pubblica,
2) Attuare in maniera tempestiva, efficace e coordinata le misure preventive necessarie a ridurre il rischio di trasmissione dell'infezione alle persone, tramite un efficiente scambio delle informazioni tra tutti gli Enti interessati,
3) Governare in maniera coordinata le eventuali emergenze epidemiche.

Le aree oggetto del piano sono individuate sulla base delle evidenze epidemiologiche relative al WNV riferite ai 5 anni precedenti, nonché sulla base di informazioni epidemiologiche/ecologiche/ambientali. A tal fine sono individuate 3 tipologie di aree geografiche distinte: Aree ad Alto Rischio (AR), Basso Rischio (BR) e Minimo Rischio (MR) di trasmissione.

ALLEGATO A

Con nota Ministeriale prot. n. 2755 del 30/01/2026 avente oggetto: "WND e USUTU: Aggiornamento/rimodulazione per l'anno 2026 del Piano Regionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi" tutte le provincie pugliesi sono state considerate AREE AD ALTO RISCHIO (AR) DI TRASMISSIONE, cioè province dove *il virus West Nile sta circolando o ha circolato in almeno uno dei 5 anni precedent e si sono ripetutamente osservati episodi di infezione.*

Tenuto conto del Piano Nazionale di Prevenzione e Sorveglianza delleArbovirosi (PNA) 2020-2025, delle relative Linee Guida applicative (LG) emanate con la circolare ministeriale prot. n. 2429 dell'27/01/2026, nonché dell'analisi dei dati sulla circolazione del virus West Nile, le misure di sorveglianza indicate dal Piano nazionale per le aree ad alto rischio di trasmissione (AR) sono:

a. La sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio,
b. La sorveglianza entomologica,
c. La sorveglianza dei casi di sintomatologia nervosa negli equidi (solo WNV),
d. La sorveglianza su esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti,
e. La sorveglianza dei casi di malattia neuro-invasiva e/o di infezioni recenti umane.

Su tutto il territorio regionale è obbligatoria la notifica immediata:
- di tutti i casi sospetti di sintomatologia nervosa negli equidi,
- di tutti gli episodi di mortalità in uccelli selvatici,
- di tutti i casi di malattia neuroinvasiva e/o di infezione recente nelle persone.

Attività previste per le Province della Regione Puglia

Sorveglianza attiva su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio

Le misure di sorveglianza attiva nei confronti del WNV e USUV coinvolgono 12 unità geografiche di riferimento (UGR) con una superficie di 1600 Kmq nelle 6 province pugliesi, di seguito riportate nello schema seguente:

PROVINCIA	**NUMERO DI AREE (UGR) PREVISTI DAL PIANO WND PUGLIA**	**PREVISIONE NUMERO CAMPIONAMENTI (UCCELLI STANZIALI)**
BARI	2,5 UGR	250
BAT	1 UGR	100
BRINDISI	1 UGR	100
FOGGIA	4,5 UGR	450
LECCE	1,5 UGR	150
TARANTO	1,5 UGR	150
TOTALE	**12 UGR**	**1200**

ALLEGATO A

I Servizi Veterinari richiederanno la collaborazione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) provinciali della Regione Puglia per il campionamento degli esemplari delle specie bersaglio durante l'intera stagione epidemica 2026.

I Servizi Veterinari dovranno consegnare ogni carcassa, campionata e accompagnata dal modello **W02** (**sorveglianza attiva**), alla Sezione diagnostica provinciale dell'IZSPB, dove saranno eseguite le indagini di laboratorio.

Per ogni specie aviaria andrà compilata una distinta scheda W02 di accompagnamento, in cui indicare l'attività di sorveglianza.

Per animali appartenenti alla stessa specie e ritrovati/catturati nella medesima località, sarà possibile compilare una scheda unica di accompagnamento modello W02.

Sorveglianza passiva su esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti

Durante tutto l'anno, i CRAS comunicheranno, ai Direttori dei Servizi Veterinari Area A di competenza per territorio, la presenza di volatili stanziali appartenenti alle specie bersaglio (cornacchia, gazza, ghiandaia) e alle specie selvatiche degli ordini Passeriformi, Ciconiformi, Caradriformi, Falconiformi, Strigiformi deceduti presso la loro struttura, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ritrovamento/cattura dell'animale, e identificati da specifiche descrittive indicanti: specie, data e coordinate geografiche della località di cattura/ritrovamento.

La comunicazione ai Direttori dei Servizi Veterinari di Sanità Animale dovrà essere immediata, al fine di ridurre i tempi di conferimento delle carcasse all'IZSPB, che dovrà avvenire entro e non oltre15 giorni dalla data di ritrovamento/cattura dell'animale.

Tutti gli animali campionati e risultati positivi al test di prima istanza, effettuato dall' IZSPB, verranno conferiti dallo stesso Istituto al Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali (CESME) presso l'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise (IZSAM), sede di Teramo.

Sorveglianza entomologica

La sorveglianza entomologica sarà espletata dai Medici Veterinari e altro personale assunti nell'ambito del "Piano di gestione e sorveglianza Blue Tongue, West Nile- Usutu, Peste Suina Africana, Influenza Aviaria, Lumpy Skin e altre eventuali emergenze sanitarie per gli anni 2026-2027. Attuazione sinergie Regione Puglia- IZSPB"., adottato con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 24/11/25

Nella Tabella allegata è riportato il numero di prelievi, inteso come catture, calcolato per provincia nell'arco temporale di un anno.

All'interno del territorio regionale sono state identificate le ecoregioni con caratteristiche ecoclimatiche sovrapponibili ai siti di circolazione del WNV e dell'USUV. In tal modo è stato possibile identificare le aree su cui focalizzare le attività previste dal Piano Nazionale per la sorveglianza entomologica nelle province pugliesi.

In particolare, il territorio regionale è stato suddiviso in celle di 20X20 km che rappresentano l'unità geografica di riferimento per tale attività. A tal fine è stata realizzata una cartografia dove le aree umide identificate sul territorio regionale e le Important Bird Areas (IBA) sono state riportate su un'elaborazione DTM Color che evidenzia l'altimetria del territorio regionale (fonte dati territoriali: http://www.sit.puglia.it) allo scopo di identificare le celle territoriali che presentano le caratteristiche richieste (Figura 1).

ALLEGATO A

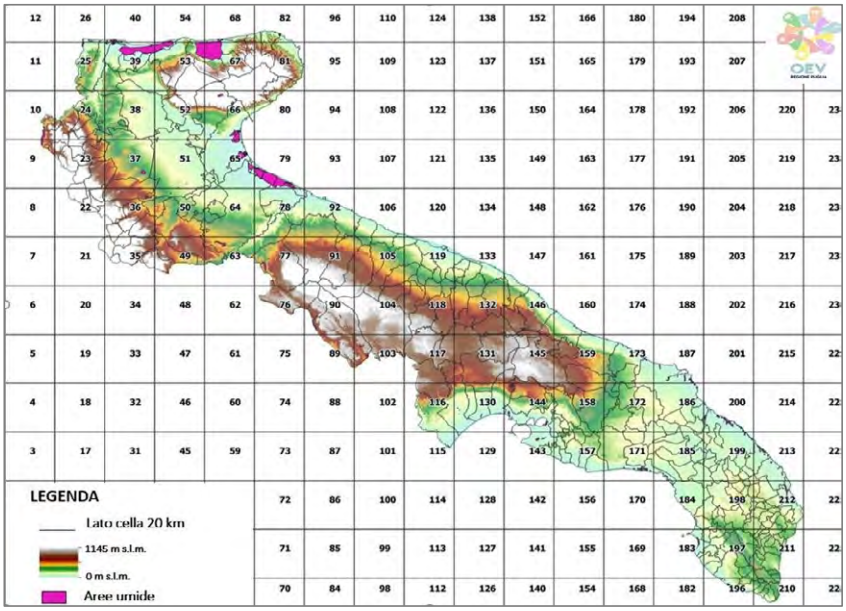


Figura 1. Cartografia della Regione Puglia con identificazione delle aree umide e delle IBA su elaborazioneDTM Color.

La scelta dei siti tiene conto delle seguenti caratteristiche:

- Aree Umide con elevata presenza di acqua stagnante favorevole allo sviluppo del vettore (lagune, stagni, aree irrigue ecc.),
- Aree con elevata presenza di uccelli, in particolare uccelli migratori che frequentano aree umidecome anatidi, limicoli, ardeidi, ma anche passeriformi e columbiformi,
- Altimetria non superiore ai 600 m s.l.m.

Nell'ambito delle sei province pugliesi sono state individuate le zone al di sotto dei 600 m.s.l.m. con caratteristiche ecoclimatiche sovrapponibili ai siti di circolazione del WNV e del USUV, quindi più adatte all'instaurarsi di un ciclo di trasmissione tra l'avifauna e le zanzare dove concentrare le attività di sorveglianza.

Nel selezionare i siti di cattura entomologica sono state preferite le località con presenza di avifauna migratoria e/o appartenente a specie bersaglio (Tabella 1).

L'attività di sorveglianza entomologica dovrà essere svolta nel periodo compreso tra aprile e novembre.

All'interno di ciascuna cella selezionata è attivata almeno una trappola tipo CDC con esca a CO2, Gravid o BG-Sentinel (figura1/a).

La trappola deve essere attiva per almeno una notte (dal crepuscolo alla mattina successiva).

In caso di più notti di cattura, le zanzare sono raccolte al termine di ogni notte di cattura.

L'attività di campionamento dovrà essere espletata con una frequenza non inferiore ai 15 giorni (10 gg nel periodo da giugno a settembre) tra ciascuna notte di cattura.

L'utilizzo di una trappola CDC, di una gravid trap o BG-Sentinel per sito è da intendersi come unità minima e che, pertanto, il numero e la tipologia di trappole e i metodi di cattura delle zanzare (trappola, aspiratore, ecc) possono variare in relazione alle diverse situazioni epidemiologiche ed ecologiche, su indicazione del referente entomologo IZSPB e il CESME.

Tutte le trappole verranno gestite dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata che si fa carico anche della speciazione, costituzione dei pool e loro analisi.

Pertanto, eventuali modifiche saranno apportate a seguito di un' accurata valutazione da parte del responsabile entomologo IZSPB e dei Medici Veterinari assunti presso l'IZSPB nell'ambito di espletamento del seguente piano,

ALLEGATO A

di cui al provvedimento DDR Puglia 307/2023 e ss.mm.ii.con la collaborazione dei Servizi Veterinari competenti per territorio.

La figura sottostante rappresenta graficamente le modalità operative descritte:

- Le celle colorate saranno sottoposte a sorveglianza entomologica con l'individuazione di un sito di cattura in ciascun quadrante, ad eccezione della cella 119 (Provincia di Bari) in cui sono previsti due siti di cattura, presso il CRAS di Bitetto e presso il Porto di Bari,
- I CRAS, saranno tutti oggetto di campionamento,
- Il campionamento avrà frequenza quindicinale nel periodo compreso da aprile a novembre.

Le celle, in cui ricadono aree umide e CRAS, evidenziate mediante un reticolo nero saranno oggetto di un programma di sorveglianza intensificata nel periodo giugno-settembre, in cui saranno previsti tre campionamenti mensili per un totale di 17 celle monitorate (17/41celle).

Nei porti, sia commerciali che turistici, di Bari e Taranto e presso un ospedale del Comune di Foggia, saranno posizionate 1 trappola di tipo CDC e/o Gravid, 1 trappola BG Sentinel e 4 ovitrappole, allo scopo di valutare anche la presenza di adulti e uova di zanzare invasive del genere Aedes.

Le catture avverranno a cadenza di 10 giorni nel periodo giugno-settembre e quindicinale nel restante periodo.

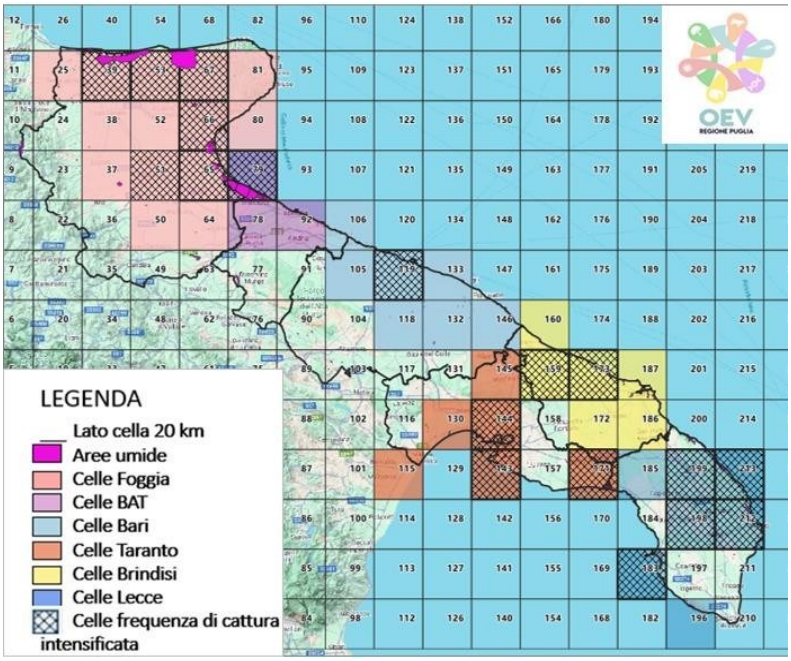


Figura 1/a: Celle proposte nell'ambito della sorveglianza entomologica 2025 del piano WND.

Provincia di Foggia

Nella provincia di Foggia il monitoraggio entomologico sarà effettuato in un totale di 13 quadranti (quadranti ID 25, 37, 39, 50, 51, 52, 53, 64, 65, 66, 67, 80, 81) comprendendo siti già monitorati negli anni precedenti. Il territorio individuato per il monitoraggio entomologico è soprattutto caratterizzato da aree costiere, dove insistono o sono prossime estese aree umide (Laghi di Lesina e Varano, Oasi LagoSalso, ecc.) nonché il territorio dei comuni dove, nel corso dell'ultimo triennio, è stata rilevata la circolazione del virus West Nile; per tale motivo, il monitoraggio 2026 in tutti i quadranti è previsto con le seguenti modalità:

- **Celle 39-53-66-67-51-65:** 1 sito trappola / quadrante con frequenza intensificata (ogni 10 gg nel periodo di

ALLEGATO A

giugno-settembre, quindicinale nel restante periodo),

- **Celle 38-25-50-64- 81- 52 -37 – 80:** 1 sito trappola/quadrante, con frequenza quindicinale per tutto il periodo.

Nella cella 51 è stato individuato il sito di trappolaggio presso l'ospedale Colonnello D'Avanzo saranno dove verranno posizionate 2 trappole (1 CDC e 1 BG-Sentinel) con frequenza quindicinale da aprile a novembre e frequenza intensificata (ogni 10 giorni) da giugno a settembre. In aggiunta, nel periodo giugno settembre sarà effettuato il posizioninamento di 4 ovitrappole con il prelievo della bacchetta di masonite ogni 9/10 giorni contestualmente al prelievo dei retini.

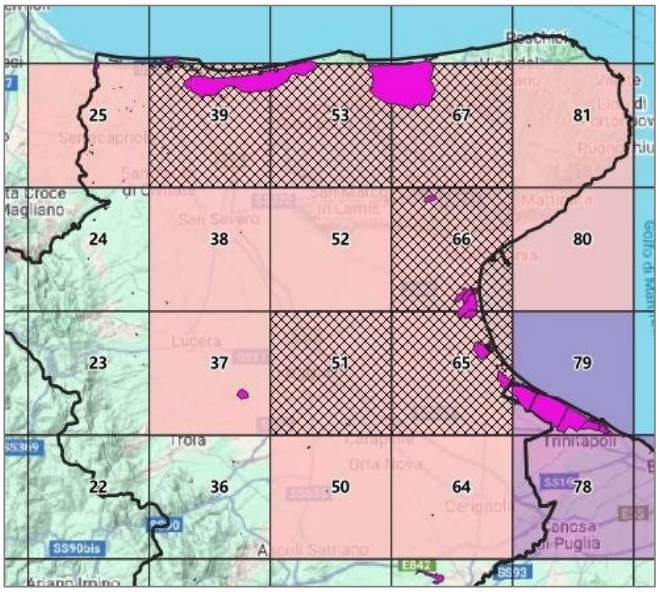


Figura 2. Particolare territoriale della Provincia di Foggia.

Provincia di Barletta-AndriaTrani

Nella provincia di Barletta- Andria-Trani il monitoraggio entomologico sarà effettuato in un totale di 3 quadranti (ID 78,79, 92) comprensivi di 3 siti già individuati nel 2023, ivi compreso quello in cui è stata rilevata la circolazione del virus West Nile in pool di zanzare e nell'uomo (cella ID 92). Il territorio individuato per il monitoraggio entomologico è soprattutto caratterizzato da aree costiere dove insistono o sono prossime estese aree umide (Saline di Margherita di Savoia), per tale motivo, il monitoraggio in tutti i quadranti è previsto con le seguenti modalità:

- **Celle ID 78-92:** 1 sito trappola/quadrante con frequenza quindicinale per tutto il periodo,
- **Celle ID 79:** 1 sito trappola/quadrante con frequenza intensificata (ogni 10 gg nel periodo di giugno-settembre, quindicinale nel restante periodo).

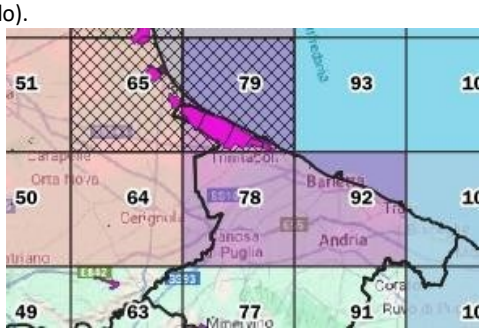


Figura 3. Particolare territoriale della Provincia di Barletta-Andria- Trani.

ALLEGATO A

Provincia di Bari

Nella provincia di Bari la cattura delle zanzare sarà effettuata in un totale di 7 celle, quadranti (ID 119, 146 132-105-133-118-106) dove ricadono siti già individuati negli anni scorsi tra cui il Cras di Bitetto.

Nel Comune di Bari (cella ID 119) saranno anche posizionate 2 trappole (1 CDC e 1 BG-Sentinel) in area portuale (Porto di Bari) da attivarsi per 1 notte (CDC) e 1 giorno intero (BG-Sentinel) allo scopo di valutare anche la presenza di zanzare invasive del genere Aedes. Il monitoraggio è previsto secondo le seguenti modalità:

- **Celle ID 132-146-105-133-118-106:** 1 sito trappola/quadrante con frequenza quindicinale per tutto il periodo,
- **Celle ID 119:** 2 siti trappola/quadrante: CRAS di Bitetto e Porto di Bari con frequenza intensificata (ogni 10 gg nel periodo giugno-settembre, quindicinale nel restante periodo). Nel Porto di Bari saranno posizionate 2 trappole (1 CDC e 1 BG-Sentinel) ed in aggiunta, nel periodo giugno settembre sarà effettuato il posizioninamento di 4 ovitrappole con il prelievo della bacchetta di masonite ogni 9/10 giorni contestualmente al prelievo dei retini.

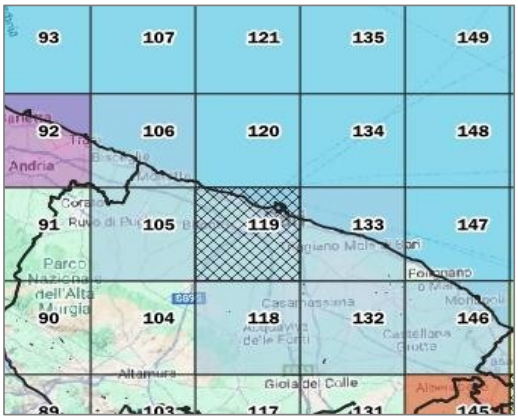


Figura 4. Particolare territoriale della Provincia di Bari.

Provincia di Brindisi

Nella provincia di Brindisi, il monitoraggio entomologico verrà effettuato in un totale di 6 celle, quadranti (ID 159, 160, 172, 173, 186, 187). Nelle celle 159 e 173 saranno monitorati i CRAS di Ostuni e Torre Guaceto. Il monitoraggio 2025 è previsto con le seguenti modalità:

- **Celle ID 159 e 173:** 1 sito trappola/quadrante con frequenza intensificata (ogni 10 gg nel periodo di giugno-settembre, quindicinale nel restante periodo),
- **Cella ID 160-186-187-172:** 1 trappola/quadrante con frequenza quindicinale per tutto il periodo.

ALLEGATO A

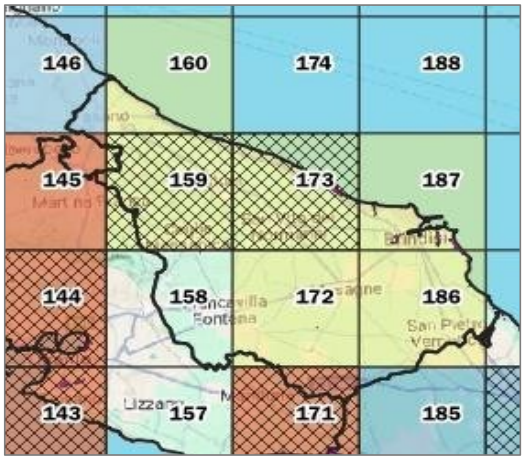


Figura 5. Particolare territoriale della Provincia di Brindisi.

Provincia di Taranto

In provincia di Taranto, il monitoraggio entomologico comprenderà un totale 6 celle, quadranti (115-130-143-144-145-171), che ricomprendono il territorio costiero con presenza di aree umide con circolazione virale nel biennio 2023-2024 fra cui i comuni di Martina Franca e Taranto in cui è stata rilevata la positività in equidi nel 2023 e in casi umani nel 2024. Inoltre, nel Comune di Taranto (Cella ID 144) saranno posizionate 2 trappole (1 CDC e 1 BG- Sentinel) in area portuale (Porto di Taranto) attivate per 1 notte (CDC) e 1 giorno intero (BG-Sentinel), rispettivamente, allo scopo di valutare anche la presenza di zanzare invasive del genere Aedes. Presso la cella ID

171 sarà monitorato il CRAS di Manduria.

Il monitoraggio 2026 in tutti i quadranti sopra elencati della provincia di Taranto è previsto con le seguenti modalità:

- **Celle ID 143-144-171:** 1 sito trappola/quadrante con frequenza intensificata (ogni 10 gg nel periodo giugno-settembre, quindicinale nel restante periodo). Presso il Porto di Taranto (ID 144 saranno posizionate 2 trappole (1 CDC e 1 BG-Sentinel). In aggiunta, nel periodo giugno settembre, nel porto di Taranto sarà effettuato il posizioninamento di 4 ovitrappole con il prelievo della bacchetta di masonite ogni 9/10 giorni contestualmente al prelievo dei retini,
- **Celle ID 115-145-130:** 1 trappola/quadrante con frequenza quindicinale per tutto il periodo.



Figura 6. Particolare territoriale della Provincia di Taranto.

ALLEGATO A

Provincia di Lecce

In provincia di Lecce, il posizionamento delle trappole è previsto nelle 7 celle, (ID 183-185-199-212-213-197-198) che ricomprendono il territorio costiero con presenza di aree umide ed aree con circolazione virale nell'ultimo triennio in cui è stata rilevata la positività nell'uomo, negli equidi e in uccelli selvatici. Presso la cella ID 198 sarà monitorato il CRAS di Calimera. Il monitoraggio sarà effettuato con le seguenti modalità:

- **Celle ID 185-197:** 1 trappola/quadrante con frequenza quindicinale per tutto il periodo,
- **Celle ID 183-199-212-198-213:** 1 sito trappola/quadrante con frequenza intensificata (ogni 10 gg nel periodo giugno-settembre, quindicinale nel restante periodo).



Figura 7. Particolare territoriale della provincia di Lecce.

Sorveglianza sindromica degli equidi (sindromi neurologiche ed equidi deceduti o soppressi

La sorveglianza clinica negli equidi si attua su tutto il territorio regionale. Tutti i casi di sintomatologia nervosa negli equidi devono essere notificati dai proprietari detentori e i Medici Veterinari liberi professionisti all'ASL competente per territorio e sottoposti ad indagini approfondite per escludere o confermare la WND indipendentemente dall'area geografica dove questi si manifestano.

Negli equidi sono sintomi tipici della malattia:
- debolezza degli arti posteriori,
- incapacità a mantenere la stazione quadrupedale,
- paralisi/paresi agli arti,
- fascicolazioni muscolari,
- deficit propriocettivi,
- cecità,
- ptosi del labbro inferiore o paresi/paralisi dei muscoli labiali o facciali,
- digrignamento dei denti.

Nel caso di sintomatologia neurologica riferibile a WND in equidi, il Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio deve darne immediata comunicazione agli IZS, al Ministero della Salute DGSAF e al Servizio Veterinario della Regione, attraverso la registrazione del sospetto nel Sistema Informativo Nazionale Malattie Animali (SIMAN). Il Servizio Veterinario dell'ASL provvede ad effettuare i prelievi di sangue con e senza anticoagulante EDTA sugli equidi che manifestano sintomatologia clinica riferibile a WND.

ALLEGATO A

I campioni di sangue con la relativa scheda W03, scegliendo come Motivo del prelievo [A]"equidi con sintomi clinici", devono essere inviati all'IZSPB che provvederà ad effettuare la prova di ELISA-IgM sul siero e la RT-PCR sul sangue con EDTA. In caso di positività i campioni devono essere inviati al CESME quanto prima (comunque entro e non oltre 2 giorni lavorativi). Il CESME deve effettuare gli esami di conferma entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del campione. Il CESME trasmette il rapporto di prova all'IZS, alla Regione/PA territorialmente competente e, in caso di positività, ai competenti uffici del MdS, al CNS e al CNT.
Qualora il sospetto riguardi animali deceduti o soppressi in seguito a sindrome neurologica, il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, in collaborazione con l'IZSPB competente per territorio deve eseguire l'esame anatomo-patologico ed il prelievo del cervello, del tronco encefalico, del midollo spinale, del cuore, del rene e della milza.
I campioni, accompagnati dalla scheda W03 (Motivo del prelievo [C] "controllo su equidi deceduti/abbattuti") debitamente compilata, devono essere inviati all'IZSPB che provvede ad effettuare la RT-PCR. In caso di positività alla RT-PCR i campioni devono essere inviati al CESME al più presto (entro e non oltre 2 giorni lavorativi) in quantità idonea, perfettamente confezionati e conservati, accompagnati dalla scheda W03. Il CESME deve effettuare gli esami di conferma entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del campione. Il CESME trasmette il rapporto di prova all'IZS, alla Regione territorialmente competente e, in caso di positività, ai competenti uffici del MdS, al CNS e al CNT.

Sorveglianza Veterinaria e Misure da adottare in caso di positività su tutto il territorio Regionale

Nel ribadire che l'obiettivo principale della sorveglianza integrata medico-veterinaria è quello di individuare precocemente la circolazione di WNV sul territorio nazionale, di seguito sono riportate le misure utili a prevenire la trasmissione del virus. Nell'ambito delle attività di sorveglianza veterinaria, un caso di WND è considerato confermato quando si ha:

- positività al test ELISA IgM e/o agli esami molecolari (RT-PCR) in equidi con sintomatologia clinica riconducibile a WND riscontrata presso gli IIZZSS competenti per territorio e confermata dal CESME,
- positività al test RT-PCR in organi o sangue di uccelli (catturati, campionati, ritrovati morti), riscontrata presso gli IIZZSS competenti per territorio e confermata dal CESME,
- positività al test RT-PCR in pool di zanzare riscontrata presso gli IIZZSS competenti per territorio e confermata dal CESME.

Misure specifiche nell'ambito della sorveglianza negli equidi

In caso di sospetto e conferma della positività, il veterinario ASL inserisce le informazioni previste nel sistema SIMAN entro 24 ore dal ricevimento del Rapporto di Prova.
Qualora si abbiano casi confermati di WNV in equidi, il Servizio Veterinario dell'ASL provvede ad effettuare nello stabilimento oggetto della positività, i prelievi di sangue numericamente utili per il rilievo dell'infezione nel 10% degli animali con un livello di confidenza del 95% (Allegato 5).
I campioni di sangue devono essere inviati all'IZS di competenza con la relativa scheda W03 – Motivo del prelievo *E+: "Controllo su equidi presenti nella stessa azienda in cui si trova il caso confermato". L'IZS competente per territorio provvederà ad effettuare la prova di ELISA-IgM. In caso di positività i campioni devono essere inviati quanto prima al CESME, (entro e non oltre due giorni lavorativi). Il CESME deve effettuare gli esami entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del campione e trasmette il rapporto di prova all'IZS, alla Regione/PA territorialmente competente e, in caso di positività, ai competenti uffici del MdS.
Se l'indagine epidemiologica suggerisce una recente circolazione virale, nello stabilimento dove è stata riscontrata la positività va effettuato un campionamento entomologico al fine di individuare le specie di zanzare

ALLEGATO A

coinvolte e stimare la prevalenza dell'infezione nei vettori. Vanno utilizzate trappole CDC con innesco a CO2 o Gravid. In aggiunta si possono impiegare altri metodi di cattura, come le raccolte larvali e quelle degli adulti, utilizzando le trappole BG Sentinel o gli aspiratori elettrici o a bocca. Il protocollo di campionamento entomologico (metodi di cattura, frequenza e durata) è stabilito di volta in volta dall'IZSPB, sentito il CESME, anche tenendo conto delle attività di sorveglianza entomologica già in essere nell'area interessata. In caso siano intraprese azioni di controllo del vettore, il campionamento può eventualmente essere utilizzato per valutare l'efficacia del controllo stesso. Per ulteriori informazioni tecniche ci si rivolgerà alla competente sezione dell'IZSPB.

Misure generali

In caso di riscontro di WNV in una delle matrici oggetto di sorveglianza (zanzare, avifauna), il Direttore del Servizio Veterinario di Sanità Animale ne dà notifica formale al Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) territorialmente competente e al Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Animale della Regione Puglia. È compito del Direttore SISP richiamare i Comuni a una corretta gestione del territorio, eliminazione dei focolai larvali non rimovibili e trattamenti larvicidi delle caditoie, tombini, bocche di lupo ecc. su suolo pubblico.
Di fondamentale importanza sarà la registrazione dei dati e la comunicazione formale da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Sorveglianza dei casi umani di malattia neuroinvasiva da WNV e USUTUV

La sorveglianza dei casi umani è incentrata sulle forme cliniche di malattia neuroinvasiva.
Il sospetto diagnostico va posto in qualunque persona ricoverata che presenti febbre e manifestazioni neurologiche di tipo encefalite, meningite a liquor limpido o poliradicoloneurite (simil Sindrome di Guillain-Barré) o paralisi flaccida acuta.
Fermo restando che tale malattia può essere sospettata in qualsiasi periodo dell'anno in persone che hanno effettuato un viaggio recente in aree in cui la malattia è endemica o ha fatto la sua comparsa, la sorveglianza nell'ambito del territorio regionale andrà assicurata, in modo particolare, su tutte le forme sospette insorte nel periodo di maggiore attività del vettore fatte salve eventuali proroghe qualora l'attività del vettore stesso sia ancora rilevante (Allegato 9).

Misure specifiche nell'ambito della sorveglianza umana

Nel caso di notifica di un caso umano di West Nile / Usutu (sospetto o confermato) precedente alla sorveglianza veterinaria, il Dirigente Medico del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) che riceve la segnalazione, contatta senza ritardo (e, comunque, entro e non oltre 24 ore) il Servizio Veterinario di Sanità Animale (SIAV A) territorialmente competente per lo svolgimento congiunto dell'indagine epidemiologica. Tale indagine dovrà, in particolare, accertare l'origine del contagio (caso di importazione o a trasmissione locale), considerando almeno 3 settimane precedenti l'inizio della sintomatologia, l'esistenza di possibili casi secondari, le condizioni di rischio legate all'ubicazione del domicilio del paziente, dei luoghi frequentati dal paziente e la presenza di animali suscettibili.
Inoltre, è opportuno che personale del SISP e del SIAV A effettui un sopralluogo congiunto presso il domicilio del paziente ai fini di individuare l'eventuale sussistenza di condizioni favorevoli alla presenza di vettori anche al fine di posizionare le apposite trappole per la sorveglianza entomologica da effettuarsi anche in via addizionale rispetto all'ordinario monitoraggio, nonché per l'emissione delle prescrizioni per la lotta all'insetto alato.

ALLEGATO A

Registrazione dei dati e flussi informativi

Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio

I campioni prelevati da uccelli appartenenti a specie bersaglio del presente capitolo devono essere accompagnati dalla scheda W02 debitamente compilata.

Equidi – sorveglianza sindromica (sindromi neurologiche ed equidi deceduti o soppressi)

Il Servizio Veterinario dell'ASL deve prelevare, i campioni di siero, sangue e organi dagli animali delle aziende equine dove si sono verificati casi clinici sospetti di WND. I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W03 e consegnati alla sede dell'IZSPB territorialmente competente che li invia al CESME.

Insetti

I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W05 e consegnati all'IZS territorialmente competente.

Flussi dati – sorveglianza veterinaria

L'IZSPB deve registrare con cadenza mensile tutti i dati degli esami effettuati sui campioni prelevati nel sistema informativo nazionale per la WND e l'Usutu, secondo le modalità tecniche definite dal CESME.
Al fine di garantire un corretto flusso delle informazioni, sia gli esiti degli accertamenti di prima istanza, eseguiti dall'IZSPB, sia gli esiti degli accertamenti di conferma, eseguiti dal CESME comunicati ufficialmente, devono essere registrati nel sistema informativo nazionale per la WND e l'USUTU dall'IZSPB con l'identificativo (Anno/Codice sede di accettazione/Numero di Registro) utilizzato dallo stesso al momento della prima accettazione del campione. La registrazione della sede di esecuzione dell'accertamento (CESME o IZS territorialmente competente) permetterà di distinguere gli esiti degli accertamenti di conferma da quelli di prima istanza.
Il Servizio Veterinario dell'ASL deve registrare nel SIMAN puntualmente, in coerenza con la normativa vigente (Reg.UE 2020/689 e d.lgs. 136/2022) e comunque entro 24 ore, i casi sospetti di WND in equidi, avicoli, uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio, uccelli selvatici, e pool di zanzare conl'indicazione della data di sospetto del caso/focolaio che deve corrispondere o alla data di emissione del rapporto di prova dell'IZS territorialmente competente che ha formulato il sospetto diagnostico, oppure alla data di emissione del sospetto clinico di malattia (nel caso degli equidi). Sulla base degli esiti di conferma il Servizio Veterinario dell'ASL competente provvede a confermare o meno in SIMAN i casi sospetti di WND entro 24 ore dalla ricezione degli esiti degli esami di conferma. La data di conferma deve corrispondere alla data di emissione del rapporto di prova del CESME. L'estinzione e chiusura dei casi confermati di WND deve avvenire entro la fine di febbraio dell'anno successivo al riscontro della positività.

Flussi sorveglianza umana

Un'informativa ufficiale riguardo il risultato della indagine epidemiologica congiunta, dovrà essere trasmessa, entro 7 giorni, per e-mail/pec alla Sezione Promozione della Salute e Del Benessere della Regione Puglia (sezionepsb@pec.rupar.puglia.it) che, a Sua volta, comunicherà con la ex-Direzione Generale per la sanità animale e il farmaco veterinario – Uff.3 (dgsa@postacert.sanita.it) e il Centro di Referenza Nazionale per le malattie esotiche degli animali - CESME – (cesme@izs.it).

ALLEGATO A

Campagne di comunicazione del rischio per le arbovirosi

Il portale della prevenzione della Regione Puglia implementerà campagne di comunicazione mirate sul rischio legato alle arbovirosi. Queste azioni sono avviate ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 22 dicembre 2021, che ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025. Lo scopo è garantire la diffusione efficace di informazioni utili ai cittadini (attraverso social media, siti web, opuscoli informativi e altra documentazione), utilizzando in modo integrato i diversi mezzi di comunicazione in base al target, agli obiettivi, alle priorità e alle risorse disponibili.

Verifiche In Itinere

Considerata la necessità di svolgere la verifica in itinere dellle attività di cui al presente piano, ogni tre mesi l'IZSPB dovra' comunicare l'attività svolta, nonché eventuali approfondimenti diagnostici effettuati su equidi ed le eventuali positività virali riscontrate nell'ambito della sorveglianza entomologica.

ALLEGATO A

Tabella 1

PROVINCIA	*N. CELLE DA MONITORARE*	*ID CELLA*	*NUMERO SITI*	*TOT PRELIEVI*
BARI	7	**119 CRAS + Porto**	2 SITI (Frequenza intensificata CDC + BG Sentinel nel Porto)	156
		132	1 SITO	
		146	1 SITO	
		105	1 SITO	
		133	1 SITO	
		118	1 SITO	
		106	1 SITO	
BAT	3	78	1 SITO	52
		79	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		92	1 SITO	
BRINDISI	6	160	1 SITO	104
		159 - CRAS	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		173 - CRAS	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		186	1 SITO	
		187	1 SITO	
		172	1 SITO	
FOGGIA	14	25	1 SITO	228
		39	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		50	1 SITO	
		53	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		64	1 SITO	
		66	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		67	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		81	1 SITO	
		65	1 SITO (Frequenza intensificata)	

		51	1 SITO (frequenza intensificata)	
		52	1 SITO	
		37	1 SITO	
		80	1 SITO	
		38	1 SITO	
LECCE	7	**183**	1 SITO (Frequenza intensificata)	132
		185	1 SITO	
		199	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		212	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		197	1 SITO	
		198 - CRAS	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		213	1 SITO (Frequenza intensificata)	
TARANTO	6	115	1 SITO	128
		143	1 SITO (Frequenza intensificata)	
		144 - Porto	1 SITO (CDC + BG Sentinel – Frequenza intensificata)	
		145	1 SITO	
		130	1 SITO	
		171 - CRAS	1 SITO (Frequenza intensificata)	
TOTALE	**43**	**44 SITI**		**819**

ALLEGATO A

Allegato 5–Sorveglianza e risposta ai virus west Nite e usu1u - Numero di allevu menti da campion are e numero di (ni imati da prelevare

Tabolla L Numcro di allevamenti da campionare per la ricerca del WNV e dell'US1N. (Campione per il rilievo dell'infezione nel 5% degli allevamenti con il 95% di LCJ

N. totale di allevamenti sul territorio	N. di allevamenti da campionare
.!é 34	tutti
35–50	35
51–80	42
81–250	53
2: 250	60

Tabella 2. Namero di capi da sottoporre a prelievo per la ricerca del \VNV e de lJ'USUV. (Campione per il rilievo dell'infezione nel !0% degli animali con il 95% di LC)

Popolazione	N. di capi da prelevare
s; 10	tutti
11	10
12	11
13–14	12
15 -16	13
17–18	14
19–20	15
21 -23	16
24–26	17
27–30	18
31 -35	19
36–41	20
42–48	21
49–58	22
59– 72	23
73–93	24
94–128	25
129 -199	26
200 - 418	27
;:: 419	28

Allegato 9 – Scheda per la segnalazione di un caso umano di infezione da virus WN - USUTU

SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE DI UN CASO UMANO DI
INFEZIONE DA VIRUS WEST NILE - USUTU

I dati della scheda dovranno essere inseriti nel portale al seguente indirizzo ***https://www.iss.it/site/rmi/arbo/***[27]

West Nile Virus (WNV)|__| Usutu Virus (USUV)|__| Coinfezione WNV / USUV |__|

Dati della segnalazione

Data di segnalazione: |_____|

Regione: |_____| **Asl:** |_____|

Dati di chi compila la scheda

Nome e Cognome del Medico: |_____|

Telefono: |_____| **E-mail:** |_____|

Informazioni Generali

Nome: |_____| **Cognome:** |_____

Sesso: M|__| F|__| **Data di nascita:** |_____| **Comune di residenza:** |_____|

Donatore: **Si|__|** **No|__|** **Ha donato nei 28 giorni precedenti:** Si|__| No|__|

Tipologia di donatore: Sangue |__| Cellule |__| Tessuti |__| Organi |__|

Luogo di più probabile esposizione: (presenza nel luogo nelle 3 settimane precedenti l'inizio della sintomatologia)

Nazione: |_____|

Se ITALIA, **Indirizzo:** |_____| **Comune:** |_____|

Indicare se si tratta di: Domicilio abituale|__| Altro domicilio|__|

Anamnesi

Per TRASFUSIONE di sangue o emocomponenti nei 28 giorni precedenti l'inizio dei sintomi? Si|__| No|__| Non noto|__|

Per TRAPIANTI di organi/tessuti/cellule nei 28 giorni precedenti l'inizio dei sintomi? Si|__| No|__| Non noto|__|

Informazioni sullo Stato Vaccinale

Il paziente è stato vaccinato per: Tick Borne Encephalitis: Si|__| No|__| Non noto|__|
Febbre Gialla: Si|__| No|__| Non noto|__|
Encefalite Giapponese: Si|__| No|__| Non noto|__|

Informazioni Cliniche

Presenza di sintomi: Si|__| No|__|*
Febbre: Si|__| No|__| Non noto|__| **Data inizio febbre/altri sintomi:** |_____|
Manifestazione clinica: Encefalite |__|
Meningite |__|

[27] Solo nel caso in cui non sia possibile l'inserimento dei dati nel portale, compilare la scheda in stampatello in modo leggibile e inviarla via fax o email sia al Ministero della Salute (fax: 06 59943096 e-mail: malinf@sanita.it) che all'ISS (fax 06 49902476 email: sorveglianza.arbovirosi@iss.it).

ALLEGATO A

Poliradiculoneurite |__| (Sindrome di Guillain Barrè atipica)
Paralisi flaccida acuta |__|
Altro, *specificare* |__| _____

Condizioni di rischio pre-esistenti: Si|__| No|__| Non noto|__|

Se si, *specificare* _____

Il paziente è stato ricoverato? Si|__| No|__| Non noto|__|

Se si, **Data ricovero:** |_____| **Nome Ospedale:** |_____|

Esami di Laboratorio

LIQUOR: Si|__| No|__| Non noto|__|
Data prelievo del campione: |_____|
|__| IgM Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| IgG Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| PCR Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| Isolamento virale Pos|__| Neg|__|

SIERO / SANGUE: Si|__| No|__| Non noto|__|
Data prelievo del campione: |_____|
|__| IgM Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| IgG Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| Neutralizzazione Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| PCR Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| Test NAT Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|
|__| Isolamento virale Pos|__| Neg|__|

URINE: Si|__| No|__| Non noto|__| **Data prelievo del campione:** |_____|
|__| PCR Pos|__| Neg|__| Dubbio|__|

Solo per WNV, se effettuato il sequenziamento indicare: Lineage 1: |__| Lineage 2: |__| Altro: |_____|
Invio del campione al Laboratorio presso ISS: Si|__| No|__| se si, **Data di invio:** |_____|

Esito e Follow-up (aggiornare a 30 giorni)

Esito: Guarito |__| **Data Esito (ultimo aggiornamento):** |_____|
In miglioramento |__|
Grave |__|
Deceduto* |__|
Non noto |__|
Non applicabile |__|
Comparsa di sintomi successiva a riscontro NAT positiva |__|

Classificazione

		CONFERMATO	PROBABILE
Caso:	Neuroinvasivo	|__| |__|
	Solo Febbre	|__| |__|
	Sintomatico altro	|__| |__|
	Donatore	|__| |__|
	Asintomatico	|__| |__|

Caso: AUTOCTONO (stessa Regione) |__| AUTOCTONO (proveniente da altra Regione) |__| IMPORTATO |__| (da Stato Estero)

Note:

*Si raccomanda di indicare nel sistema di sorveglianza come "deceduti" solo casi notificati per cui il decesso è ragionevolmente attribuibile all'infezione notificata.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 aprile 2026, n. 105

CUP: H54E25000090002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Ammissione a finanziamento dell'ETS "STOLA E GREMBIULE Soc. Coop Sociale". Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la Legge Regionale n. 45 del 09/08/2019, recante "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 710 del del 29/05/2025 recante "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche".Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 2.500.000,00.";
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n.1898 del 21 novembre 2025 "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.";
- la D.G.R. n. 339 del 31/03/2026 recante " Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche".Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per complessivi € 2.500.000,00, ai sensi dell'art.51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.".

VISTI ALTRESI':

- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche", la sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;

- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati", che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;

- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 710 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha dato avvio all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);

- con la nota prot. n. 0303941 del 06/06/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR" e "Attività di verifica preventiva POS A.4: Aiuti De Minimis") per la verifica di compliance di competenza;

- in data 10/06/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027, a conclusione della procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate, acquisite agli atti della Sezione con prot. n. 0309363/2025 del 10/06/2025;

- con atto n. 155 del 10/06/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a:

    1. dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 710 del 29/05/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    2. stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dal giorno di pubblicazione dell'Atto Dirigenziale sul BURP e fino alle ore 12.00 del 23/10/2026, salvo proroghe e/o esaurimento delle risorse finanziarie;
    3. disporre l'accertamento di entrata per Euro 2.232.739,12 e la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi Euro 2.500.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, sul portale https://moduli.regione.puglia.it, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)";

- con A.D. n. 256 del 21/10/2025 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, a seguito di diverse richieste di proroga per la presentazione delle proposte progettuali, il termine per l'invio delle istanze da parte dei Soggetti Proponenti per la partecipazione all'Avviso pubblico in parola è stato prorogato alle ore 12.00 del 16/01/2026;

- con atto n. 305 del 04/12/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul suddetto Avviso mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 7.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta rationae officii;

- con A.D. n. 14 del 15/01/2026 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 16/02/2026, salvo ulteriori proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

- con A.D. n. 26 del 28/01/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto ad approvare il Verbale n. 1 del 18/12/2025 ed il Verbale n. 2 del 23/01/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione e ha dato atto della procedura di selezione relativa alle prime n. 2 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono stati riportati nella Scheda Riepilogativa allegata all'atto in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;

- con A.D. n. 48 del 13/02/2026 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 16/04/2026, salvo ulteriori proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

- con A.D. n. 54 del 19/02/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto ad approvare il Verbale n. 3 del 05/02/2026 ed il Verbale n. 4 del 12/02/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, e ha dato atto della procedura di selezione relativa ad ulteriori n. 15 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono stati riportati nella Scheda Riepilogativa allegata all'atto in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;

- con A.D. n. 75 del 19/03/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 10/03/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa e delle istanze di riesame trasmesse, nonchè la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.18 sino alla 20, dando atto degli esiti istruttori nella Scheda Riepilogativa allegata all'Atto, in

ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 93 del 08/04/2026 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi) del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 54 del 19/02/2026 è stato ammesso, tra gli altri, l'Ente del Terzo Settore "STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE" per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 84.546,00;
- il suddetto atto è stato notificato all'ente "STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE" a mezzo PEC prot. n. 0089088/2026;
- con nota Prot. n. 0180127/2026 del 02/04/2026 della Sezione Transizione Energetica è stato richiesto di comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0188951/2026 del 08/04/2026 l'ente "STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE" ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H54E25000090002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dall'ente "STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE" (Prot. n. 20801 del 15/01/2026), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 75.508,03 ed impegno di spesa per complessivi Euro 84.546,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonchè all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127010 “TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.004 Livello V: 004-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025.
Importo Accertamento	€ 54.422,26
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127020 “TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025.
Importo Accertamento	€ 21.085,77
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171231 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: H54E25000090002
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 54.422,26
Creditore	STOLA E GREMBIULE SCS **...omissis...** **...omissis...** **...omissis...**
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172231 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: H54E25000090002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 21.085,77
Creditore	STOLA E GREMBIULE SCS **...omissis...** **...omissis...** **...omissis...**
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173231 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: H54E25000090002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 9.037,97
Creditore	STOLA E GREMBIULE SCS **...omissis...** **...omissis...** **...omissis...**

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile rispetta le LL. RR. n. 18/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità)", e n. 19/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della legge n. 2/2009, è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) del Beneficiario che risulta regolare;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011, in ragione dell'ammontare del contributo;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- si attesta che il presente provvedimento sarà reso pubblico ai sensi degli artt. 5 e 6 della Delibera di

Giunta Regionale n. 1898 del 21 novembre 2025, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 84.546,00 la proposta progettuale presentata dall'ente "STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE" (Prot. n. 20801 del 15/01/2026), finalizzata alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

Di disporre contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 75.508,03 e l'impegno di spesa per complessivi Euro 84.546,00 in favore dell' ente "STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche';

Di dare atto che ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, all'ente Beneficiario, nonchè al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Il presente provvedimento, è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente ed adottato in unico originale, e sarà:

- trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale;
- pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del

sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025

- notificato al beneficiario del contributo STOLA E GREMBIULE SOC. COOP. SOCIALE.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00114
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
  Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 aprile 2026, n. 107

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Ammissione a finanziamento dei Comuni di SURBO, TAURISANO, TROIA, OSTUNI, SANNICANDRO DI BARI, MODUGNO, GIOIA DEL COLLE e PUTIGNANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la Legge Regionale n. 45 del 09/08/2019, recante “Promozione dell’istituzione delle Comunità Energetiche”, come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche”;
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 710 del del 29/05/2025 recante "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 2.500.000,00.";
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025 "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.";
- la D.G.R. n. 339 del 31/03/2026 recante "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche".Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per complessivi € 2.500.000,00, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.".

VISTI ALTRESI':

- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche", la sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;

- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati", che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;

- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 710 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha dato avvio all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);

- con la nota prot. n. 0303941 del 06/06/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR" e "Attività di verifica preventiva POS A.4: Aiuti De Minimis") per la verifica di compliance di competenza;

- in data 10/06/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027, a conclusione della procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate, acquisite agli atti della Sezione con prot. n. 0309363/2025 del 10/06/2025;

- con atto n. 155 del 10/06/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a:

    1. dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 710 del 29/05/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    2. stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dal giorno di pubblicazione dell'Atto Dirigenziale sul BURP e fino alle ore 12.00 del 23/10/2026, salvo proroghe e/o esaurimento delle risorse finanziarie;
    3. disporre l'accertamento di entrata per Euro 2.232.739,12 e la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi Euro 2.500.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, sul portale https://moduli.regione.puglia.it, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)";

- con A.D. n. 256 del 21/10/2025 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, a seguito di diverse richieste di proroga per la presentazione delle proposte progettuali, il termine per l'invio delle istanze da parte dei Soggetti Proponenti per la partecipazione all'Avviso pubblico in parola è stato prorogato alle ore 12.00 del 16/01/2026;

- con atto n. 305 del 04/12/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul suddetto Avviso mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 7.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta rationae officii;

- con A.D. n. 14 del 15/01/2026 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 16/02/2026, salvo ulteriori proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

- con A.D. n. 26 del 28/01/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto ad approvare il Verbale n. 1 del 18/12/2025 ed il Verbale n. 2 del 23/01/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione e ha dato atto della procedura di selezione relativa alle prime n. 2 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono stati riportati nella Scheda Riepilogativa allegata all'atto in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;

- con A.D. n. 48 del 13/02/2026 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 16/04/2026, salvo ulteriori proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

- con A.D. n. 54 del 19/02/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto ad approvare il Verbale n. 3 del 05/02/2026 ed il Verbale n. 4 del 12/02/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, e ha dato atto della procedura di selezione relativa ad ulteriori n. 15 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono stati riportati nella Scheda Riepilogativa allegata all'atto in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;

- con A.D. n. 75 del 19/03/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 10/03/2026 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa e delle

istanze di riesame trasmesse, nonchè la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.18 sino alla 20, dando atto degli esiti istruttori nella Scheda Riepilogativa allegata all'Atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 7.2, 7.3 e 7.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 93 del 08/04/2026 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi) del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 54 del 19/02/2026 la Commissione di valutazione ha valutato ammissibili, tra le altre, le proposte progettuali del:
  - Comune di Surbo, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 58.800,00;
  - Comune di Taurisano, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 73.657,50;
- il suddetto atto è stato notificato ai suddetti Comuni a mezzo PEC prot. n. 0089088/2026;
- con il già citato atto n. 75 del 19/03/2026 la Commissione di valutazione ha valutato ammissibili le proposte progettuali del:
  - Comune di Troia, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 99.750,00;
  - Comune di Ostuni, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 83.265,00;
  - Comune di Sannicandro di Bari, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 99.994,86;
  - Comune di Modugno, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 99.982,05;
  - Comune di Gioia del Colle per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 99.999,99;
  - Comune di Putignano, per una richiesta di finanziamento pari ad Euro 58.903,95;
- il suddetto atto è stato notificato ai suddetti Comuni a mezzo PEC prot. n. 0150003/2026;
- con note Prot. nn. 0180095/2026, 0180057/2026, 0179967/2026, 0179901/2026, 0180004/2026, 0179883/2026, 0179856/2026 e 0179921/2026 del 02/04/2026, della Sezione Transizione Energetica, è stato richiesto di comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0194105/2026 del 09/04/2026 il Comune di Surbo (LE) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I24B25000010002.
- con nota Prot. n. 0184710/2026 del 03/04/2026 il Comune di Taurisano (LE) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I39B25000240002.
- con nota Prot. n. 0181768/2026 del 02/04/2026 il Comune di Troia (FG) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E58J26000100002.
- con nota Prot. n. 0192609/2026 del 09/04/2026 il Comune di Ostuni (BR) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F19I25002340006.
- con nota Prot. n. 0193492/2026 del 09/04/2026 il Comune di Sannicandro di Bari (BA) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I73D26000030002.
- con nota Prot. n. 0193688/2026 del 09/04/2026 il Comune di Modugno (BA) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): B31B26000130002.
- con nota Prot. n. 0204809/2026 del 15/04/2026 il Comune di Gioia del Colle (BA) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F68H26000020002.
- con nota Prot. n. 0185413/2026 del 09/04/2026 il Comune di Putignano (BA) ha provveduto a trasmettere alla Sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D39G26000140006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alle proposte progettuali presentate dal Comune di Surbo

(Prot. n. 619112 del 04/11/2025), dal Comune di Taurisano (Prot. n. 18058 del 14/01/2026), dal Comune di Troia (Prot. n. 595757 del 23/10/2025), dal Comune di Ostuni (Prot. n. 9206 del 09/01/2026), dal Comune di Sannicando di Bari (Prot. n. 18921 del 15/01/2026), dal Comune di Modugno (Prot. n. 19475 del 15/01/2026), dal Comune di Gioia del Colle (Prot. n. 19897 del 15/01/2026) e dal Comune di Putignano (Prot. n. 23414 del 16/01/2026), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 602.264,98 ed impegno di spesa per complessivi Euro 674.353,35, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonchè all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127010 "TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.004 Livello V: 004-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025.
Importo Accertamento	€ 434.081,25
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127020 “TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025.
Importo Accertamento	€ 168.183,73
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Impegno di spesa Comuni ammessi Avviso CER I
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile rispetta le LL. RR. n. 18/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità)", e n. 19/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della legge n. 2/2009, sono stati acquisiti i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) dei Beneficiari che risultano regolari;
- gli Enti beneficiari non sono assoggettati alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- si attesta che il presente provvedimento sarà reso pubblico ai sensi degli artt. 5 e 6 della Delibera di Giunta Regionale n. 1898 del 21 novembre 2025, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 674.353,35 le proposte progettuali presentate dal Comune di Surbo (Prot. n. 619112 del 04/11/2025), dal Comune di Taurisano (Prot. n. 18058 del 14/01/2026), dal Comune di Troia (Prot. n. 595757 del 23/10/2025), dal Comune di Ostuni (Prot. n. 9206 del 09/01/2026), dal Comune di Sannicando di Bari (Prot. n. 18921 del 15/01/2026), dal Comune di Modugno (Prot. n. 19475 del 15/01/2026), dal Comune di Gioia del Colle (Prot. n. 19897 del 15/01/2026) e dal Comune di Putignano (Prot. n. 23414 del 16/01/2026), finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Di disporre contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 602.264,98 e l'impegno di spesa per

complessivi Euro 674.353,35 in favore dei Comuni di Surbo, Taurisano, Troia, Ostuni, Sannicandro di Bari, Modugno, Gioia del Colle e Putignano, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.3 - sub Azione 2.3.1 'Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche';

Di dare atto che ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, ai Comuni Beneficiari, nonchè al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Il presente provvedimento, è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente ed adottato in unico originale, e sarà:

- trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale;
- pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- notificato ai Comuni Beneficiari.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegno_di_spesa_Comuni_ammessi_Avviso_CER_I.pdf - de3f4f029b8e153fb9f5c578141478fe581b249e8d94d117397f44c94baf320d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità

Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00115
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
  Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Impegno di spesa Comuni ammessi Avviso CER I
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/24		2026	U1171230	PU	64.209,08	003	E58J26000100002		
2/24		2026	U1172230	PU	24.877,65	003	E58J26000100002		
3/24		2026	U1173230	AV	10.663,27	003	E58J26000100002		
4/24		2026	U1171230	PU	53.597,68	003	F19I25002340006		
5/24		2026	U1172230	PU	20.766,29	003	F19I25002340006		
6/24		2026	U1173230	AV	8.901,03	003	F19I25002340006		
7/24		2026	U1171230	PU	64.366,69	003	I73D26000030002		
8/24		2026	U1172230	PU	24.938,72	003	I73D26000030002		
9/24		2026	U1173230	AV	10.689,45	003	I73D26000030002		
10/24		2026	U1171230	PU	64.358,45	003	B31B26000130002		
11/24		2026	U1172230	PU	24.935,52	003	B31B26000130002		
12/24		2026	U1173230	AV	10.688,08	003	B31B26000130002		
13/24		2026	U1171230	PU	64.369,99	003	F68H26000020002		
14/24		2026	U1172230	PU	24.940,00	003	F68H26000020002		
15/24		2026	U1173230	AV	10.690,00	003	F68H26000020002		
16/24		2026	U1171230	PU	37.916,47	003	D39G26000140006		
17/24		2026	U1172230	PU	14.690,65	003	D39G26000140006		
18/24		2026	U1173230	AV	6.296,83	003	D39G26000140006		
19/24		2026	U1171230	PU	37.849,56	003	I24B25000010002		
20/24		2026	U1172230	PU	14.664,72	003	I24B25000010002		
21/24		2026	U1173230	AV	6.285,72	003	I24B25000010002		
22/24		2026	U1171230	PU	47.413,33	003	I39B25000240002		
23/24		2026	U1172230	PU	18.370,18	003	I39B25000240002		
24/24		2026	U1173230	AV	7.873,99	003	I39B25000240002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 19 marzo 2026, n. 267

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione del settimo gruppo di progetti – impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri
Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;

- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con D.G.R. n. 1959 del 9/12/2025 sino al 28 febbraio 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro

finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione

concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);

- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l'approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l'estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+" al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
- l'A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 "Occupazione". Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l'avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:
Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all' Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly**"** si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Welfare Aziendale", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impregno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
- con D.G.R. n.178 del /03/2026 si è provveduto a iscrivere nel bilancio corrente l'importo di 473.147,94 non accertate e non impegnate nell'esercizio contabile di riferimento;

- l'Avviso pubblico prevede che :

a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che, procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa al settimo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell'ufficio, presentate da:

- Farmacia Basile della d.ssa Valeria G. Borgia
- Gargano 4.0 s.r.l.
- Tecnauto s.r.l.
- Slow Active Tours s.r.l.
- Aka s.r.l.
- Itest s.r.l.
- Agevola s.r.l.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del

1/09/2025, relative al settimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Farmacia Basile della d.ssa Valeria G. Borgia, Gargano 4.0 s.r.l., Tecnauto s.r.l., Aka s.r.l., Itest s.r.l. e Agevola s.r.l.;
- non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, il Piano di Welfare Aziendale presentato da Slow Active Tours s.r.l.
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 128.517,69 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 142.165,60 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

CRA 62 06

Capitolo E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005 Importo: € 96.672,61

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06

Capitolo E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 31.845,08
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria
Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 142.165,60, giusta prenotazione di impegno sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U1175530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA UE"
Importo: € 96.672,61
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U1176530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA STATO"
Importo: € 31.845,08
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo di spesa: U1177530 **"**PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE"
Importo: € 13.647,91
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: PR FESR-FSE+ 2021/2027 Azione 5.3 - Sub-azione 5.3.1 - Avviso "*Welfare Aziendale*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato
Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			
			Su capitolo U1175530	Su capitolo U1176530	Su capitolo U1177530	Totale
Farmacia Basile della Dott.ssa Valeria Borgia impresa individuale	06481970728	Via Canosa, 142/D - 76121 Barletta (BT)	6.402,88	2.109,18	903,94	9.416,00
Gargano 4.0 s.r.l.	04308610718	Contrada Pace, Località Macchia, snc - 71037 Monte Sant'Angelo (FG)	16.501,97	5.435,94	2.329,69	24.267,60
Tecnauto s.r.l.	09029070720	Via Barletta, 4 - 76125 Trani (BT)	17.306,00	5.700,80	2.443,20	25.450,00
Aka s.r.l.	04303530713	Via Bologna, 2 - 71048 Stornarella (FG)	33.760,64	11.121,15	4.766,21	49.648,00
Itest s.r.l.	04817390729	Strada provinciale 238 KM 16+735 - 70033 Corato (BA)	20.954,88	6.902,78	2.958,34	30.816,00
Agevola s.r.l.	09685540966	Via Dante Alighieri, 6 - 71121 Foggia (FG)	1.746,24	575,23	246,53	2.568,00
Totale			**96.672,61**	**31.845,08**	**13.647,91**	**142.165,60**

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), che risultano regolari e sono agli atti dello stesso, la cui scadenza validità è riportata nella tabella seguente:

PMI	**C.f./P.Iva**	**Scadenza validità DURC**
Farmacia Basile della Dott.ssa Valeria Borgia	06481970728	19-06-2026
Gargano 4.0 s.r.l.	04308610718	27-05-2026
Tecnauto s.r.l.	09029070720	31-07-2026
Aka s.r.l.	04303530713	03-06-2026
Itest s.r.l.	04817390729	05-08-2026
Agevola s.r.l.	09685540966	28-04-2026

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al settimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Farmacia Basile della d.ssa Valeria G. Borgia, Gargano 4.0 s.r.l., Tecnauto s.r.l., Aka s.r.l., Itest s.r.l. e Agevola s.r.l.;

di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, il Piano di Welfare Aziendale presentato da Slow Active Tours s.r.l.

di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 128.517,69 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 142.165,60 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 15 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unco_Spesa_settimo_gruppo.pdf - 6a10820dd7be498b75c4c4693114722eb2848f5dfa84f10681c93709c16a043d
Risultanze istruttorie del settimo gruppo di candidature.pdf - 75db0584c0d1e72e508a892119838231c629fa66bd20b8b350043644ef91ea59
PMI ammesse al finanziamento settimo gruppo.pdf - 43eb06fee9eade1c9b3b08341b63b9b0e70398ef6bfbb2e51eabf012b082ffa9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00243
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Massivo Unco Spesa settimo gruppo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/18		2026	U1175530	PU	6.402,88	999	B98D25000270007		
2/18		2026	U1176530	PU	2.109,18	999	B98D25000270007		
3/18		2026	U1177530	PU	903,94	999	B98D25000270007		
4/18		2026	U1175530	PU	16.501,97	999	B78D25000270007		
5/18		2026	U1176530	PU	5.435,94	999	B78D25000270007		
6/18		2026	U1177530	PU	2.329,69	999	B78D25000270007		
7/18		2026	U1175530	PU	17.306,00	999	B78D25000280007		
8/18		2026	U1176530	PU	5.700,80	999	B78D25000280007		
9/18		2026	U1177530	PU	2.443,20	999	B78D25000280007		
10/18		2026	U1175530	PU	33.760,64	999	B28D25000060007		
11/18		2026	U1176530	PU	11.121,15	999	B28D25000060007		
12/18		2026	U1177530	PU	4.766,21	999	B28D25000060007		
13/18		2026	U1175530	PU	20.954,88	999	B58D25000210007		
14/18		2026	U1176530	PU	6.902,78	999	B58D25000210007		
15/18		2026	U1177530	PU	2.958,34	999	B58D25000210007		
16/18		2026	U1175530	PU	1.746,24	999	B78D25000290007		
17/18		2026	U1176530	PU	575,23	999	B78D25000290007		
18/18		2026	U1177530	PU	246,53	999	B78D25000290007		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del settimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammessa/Non ammessa al finanziamento
Farmacia Basile della d.ssa valeria G. Borgia impresa individuale	LSTNCKDS	Sì	55	Sì	Ammessa
Gargano 4.0 s.r.l.	X6XB5YG9	Sì	65	Sì	Ammessa
Tecnauto s.r.l.	SRURYSQW	Sì	70	Sì	Ammessa
SLOW ACTIVE TOURS S.R.L.	V2RHWH9H	Sì	37	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
AKA S.R.L.	8EN65FGA	Sì	75	Sì	Ammessa
ITEST S.R.L.	LL9NP2SG	Sì	65	Sì	Ammessa
Agevola s.r.l.	SQU7XT5N	Sì	70	Sì	Ammessa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
Farmacia Basile della Dott.ssa Valeria Borgia impresa individuale	06481970728	WelFarmacia Basile	Barletta (BT)	9.416,00	11.170,00	20,00	B98D25000270007
Gargano 4.0 s.r.l.	04308610718	W.I.N. di Gargano 4.0 srl - Welfare Inclusivo per Noi di Gargano 4.0	Monte Sant'Angelo (FG)	24.267,60	34.668,00	30,00	B78D25000270007
Tecnauto s.r.l.	09029070720	Energia in Welfare	Trani (BT)	25.450,00	37.450,00	32,04	B78D25000280007
Aka s.r.l.	04303530713	Work & Care – Piano aziendale per la salute, il tempo e la persona	Foggia (FG) e Bovino (FG)	49.648,00	62.060,00	20,00	B28D25000060007
Itest s.r.l.	04817390729	Piano Aziendale Welfare	Corato (BA)	30.816,00	38.520,00	20,00	B58D25000210007
Agevola s.r.l.	09685540966	Agevola Welfare	Foggia (FG)	2.568,00	3.210,00	20,00	B78D25000290007

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 14 aprile 2026, n. 348

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione dell'ottavo gruppo di progetti – impegno di spesa

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari

Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;

- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con D.G.R. n. 1959 del 9/12/2025 sino al 28 febbraio 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;

- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l’approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l’estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l'allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 9 "Lavoro e Occupabilità" – Linea di Intervento 9.01 "Sviluppo dell'Occupazione" – Intervento dal Titolo "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" la Sezione Inclusione Sociale Attiva e individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:
Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all' Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Welfare Aziendale", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impregno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;

- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1408 si è provveduto ad incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" con ulteriori risorse, pari a € 4.000.000,00, individuate nell'ambito della Linea di intervento "9.01 Sviluppo dell'Occupazione - Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027;
- con A.D. 1188 del 28/11/2025 si è provveduto a:
- disporre, in attuazione della D.G.R. 1408/2025, l'incremento della dotazione finanziaria a copertura dell'Avviso pubblico "Welfare Aziendale",
- dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto diviene quindi complessivamente pari all'importo di euro 6.500.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata 3.656.310,19 e la prenotazione di impegno in favore delle PMI sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 4.000.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. 1408/2025, in relazione alle diverse annualità in essa previste, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
E2102432	€ 457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€ 1.371.116,32	€ 3.656.310,19

SPESA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
U1210027	€ 457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€ 1.371.116,32	€ 3.656.310,19
U1210028	€ 42.961,23	€ 85.922,45	€ 85.922,45	€ 128.883,68	€ 343.689,81
Totale	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.000.000,00

- con D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, al fine di garantire il necessario allineamento tra il cronoprogramma di utilizzo delle risorse POC definito nella richiamata D.G.R. 1408/2025 e le necessità dettate dalle previsioni dell'Avviso in relazione ai tempi di impegno e di erogazione delle risorse, si è provveduto a modificare il cronoprogramma delle risorse afferenti all'Area Tematica 9 – Linea di intervento 9.1 dell'Accordo di coesione POC 2021/2027, stanziate con la stessa D.G.R. 1408/2025 per complessivi € 4.000.000,00 sulla competenza 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale, relativamente all'importo di 3.000.000,00, provvedendo alla ri-programmazione delle stesse a valere sulla sola competenza 2026

- l'Avviso pubblico prevede che :

  a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
  b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
  c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
  d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che, procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa all'ottavo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell'ufficio, presentate da:

- Arte Amica soc.coop.soc.
- Just srl
- Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani&Damiano Adriani
- Amati s.r.l.
- Luigi Rosa ditta individuale
- Sin&rgie s.r.l.s.
- JFOOD s.r.l.
- A Modo Loro soc.coop.soc.
- Evolution Vending di Guido Brunetta impresa individuale
- Le Grotte Retail s.r.l.
- Start Smart s.r.l.
- PMD Transport s.r.l.
- LAC s.r.l.

Dato atto, inoltre, che:

- con verbale n. 22, relativo alla seduta del 23/01/2026, il Nucleo di valutazione dell'Avviso in oggetto ha ritenuto ammissibile il progetto presentato da L'Ala soc.coop. assegnando un punteggio di 57 punti in fase di valutazione di merito;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i. per la concessione di contributi superiori ai 150.000,00 euro, è stata avanzata alla BDNA la richiesta dell'informazione antimafia per L'Ala soc.coop. - prot. PR_BRUTG_Ingresso_0015206_20260302, ed acquisito il nulla osta in data 8/03/2026;
- prima di procedere alla concessione del contributo si è provveduto a verificare, ai sensi dell'art. 4.3 dell'Avviso, tramite visura su RNA del 1/04/2026, che il contributo richiesto dal richiamato proponente, configurandosi come aiuto de minimis, fosse di valore pari o inferiore alla capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di € 300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi all'impresa nell'arco dei tre anni;
- la visura RNA ha evidenziato che il contributo richiesto da L'Ala soc.coop supererebbe l'attuale capienza residua disponibile per la concessione di aiuti de minimis;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative all'ottavo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Arte Amica soc.coop.soc., Just srl, Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani&Damiano Adriani, JFOOD s.r.l., Le Grotte Retail s.r.l., Start Smart s.r.l., LAC s.r.l.;
- non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da Amati s.r.l., Luigi Rosa ditta individuale, Sin&rgie s.r.l.s., A Modo Loro soc.coop. soc., Evolution Vending di Guido Brunetta impresa individuale, PMD Transport s.r.l.;
- non ammettere al finanziamento, ai sensi dell'art.4.3 dell'Avviso, il Piano di Welfare Aziendale presentato da L'Ala soc.coop.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 70.407,25 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 77.032,00 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti

Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata, giusta prenotazione di entrata sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 1188/2025, e contestuale riduzione dell'accertamento di entrata n. 6026006253, sul seguente capitolo di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2102432 - ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 70.407,25
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: **Titolo giuridico che supporta il credito**: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026

Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 77.032,00, giusta prenotazione di impegno sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 1188/2025 e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3526000639 (Quota Stato), 3526000640 (quota Regione) sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo: U1210027 " Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Quota Stato"
Importo: € 70.407,25
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo: **U1210028 "**Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Interventi di Conciliazione vita-lavoro. Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota Regione"
Importo: € 6.624,75
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: Avviso "*Welfare Aziendale*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato
Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999 Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €		
			Su capitolo U1210027	Su capitolo U1210028	Totale
Arte Amica soc. coop.soc.	04733040754	Via Giuseppe Gabrieli, 7 - 73100 Lecce (LE)	6.251,76	588,24	6.840,00
Just s.r.l.	03438000733	Via Cesare Battisti, 639-641, Taranto (TA)	14.474,10	1.361,90	15.836,00
Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani & Damiano Adriani	07969240725	Via della Repubblica Italiana, 110 - 70032 Bitonto (BA)	8.606,22	809,78	9.416,00

JFOOD s.r.l.	03373860737	Via per San Giorgio Jonico, km. 10 sc - 74121 Taranto (TA)	11.344,57	1.067,43	12.412,00
Legrotte Retail s.r.l.	08904710723	Via Putignano, 92- 70017 Castellana Grotte (BA)	10.953,38	1.030,62	11.984,00
Start Smart s.r.l.	04649890755	Via Luigi Carluccio, 13 - 73100 Lecce (LE)	7.823,84	736,16	8.560,00
Lac s.r.l.	04988510758	Via Luigi Carluccio, 13 - 73100 Lecce (LE)	10.953,38	1.030,62	11.984,00
Totale			**70.407,25**	**6.624,75**	**77.032,00**

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), che risultano regolari e sono agli atti dello stesso, la cui scadenza validità è riportata nella tabella seguente:

PMI	C.f./P.Iva	Scadenza validità DURC
Arte Amica soc.coop.soc.	04733040754	08-07-2026
Just s.r.l.	03438000733	28-07-2026
Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani & Damiano Adriani	07969240725	28-07-2026
JFOOD s.r.l.	03373860737	18-07-2026
Legrotte Retail s.r.l.	08904710723	18-07-2026
Start Smart s.r.l.	04649890755	16-07-2026
Lac s.r.l.	04988510758	07-08-2026

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative all'ottavo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Arte Amica soc.coop.soc., Just srl, Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani&Damiano Adriani, JFOOD s.r.l. Le Grotte Retail s.r.l., Start Smart s.r.l. Lac s.r.l.;

di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da Amati s.r.l., Luigi Rosa ditta individuale, Sin&rgie s.r.l.s., A Modo Loro soc.coop.soc., Evolution Vending di Guido Brunetta impresa individuale, PMD Transport s.r.l.;

di non ammettere al finanziamento, ai sensi dell'art.4.3 dell'Avviso, il Piano di Welfare Aziendale presentato da L'Ala soc.coop.;

di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 70.407,25 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 77.032,00 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 17 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unco_Spesa_ottavo_gruppo.pdf - c1a213105b500dee36b10eca5db573ee76cff4521e50d67cdd7f38c0ae6ab597
Risultanze istruttorie ottavo gruppo di candidature.pdf - 6ee8e20c36d26e53ba277b7e0cafb079727402c8184cb36e473e2116b20d51e0
PMI ammesse al finanziamento ottavo gruppo.pdf - 6ca61ba9107ac7b565725b45a53fe69a61477d15d1ed583e363570c3ea74a0f6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00314
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Angela Di Domenico

Massivo Unco Spesa ottavo gruppo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/14		2026	U1210027	PU	6.251,76	999	B88D25000140007		
2/14		2026	U1210028	PU	588,24	999	B88D25000140007		
3/14		2026	U1210027	PU	14.474,10	999	B58D25000200007		
4/14		2026	U1210028	PU	1.361,90	999	B58D25000200007		
5/14		2026	U1210027	PU	8.606,22	999	B58D25000220007		
6/14		2026	U1210028	PU	809,78	999	B58D25000220007		
7/14		2026	U1210027	PU	11.344,57	999	B58D25000230007		
8/14		2026	U1210028	PU	1.067,43	999	B58D25000230007		
9/14		2026	U1210027	PU	10.953,38	999	B28D25000070007		
10/14		2026	U1210028	PU	1.030,62	999	B28D25000070007		
11/14		2026	U1210027	PU	7.823,84	999	B88D25000150007		
12/14		2026	U1210028	PU	736,16	999	B88D25000150007		
13/14		2026	U1210027	PU	10.953,38	999	B88D25000190007		
14/14		2026	U1210028	PU	1.030,62	999	B88D25000190007		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie dell'ottavo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammessa/Non ammessa al finanziamento
Arte Amica soc.coop.soc.	MGTX7PQ4	Sì	65	Sì	Ammessa
Just s.r.l.	46ZBKG6H	Sì	90	Sì	Ammessa
Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani & Damiano Adriani	4MV2GZKW	Sì	60	Sì	Ammessa
Amati s.r.l.	GAQKP43T	Sì	15	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto
Luigi Rosa ditta individuale	PUYW36JS	Sì	47	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto
Sin&rgie s.r.l.s.	T512X2TR	Sì	0	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto
JFOOD s.r.l.	85VW87TS	Sì	90	Sì	Ammessa
A Modo Loro soc.coop.soc.	CSFUUVFV	Sì	30	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto
Evolution Vending di Guido Brunetta impresa individuale	4AES1UE0	Sì	42	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto
Le Grotte Retail s.r.l.	S1ATRBZH	Sì	90	Sì	Ammessa
Start Smart s.r.l.	RC4UZRG0	Sì	75	Sì	Ammessa
PMD Transport s.r.l.	G80RTD37	Sì	0	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto
LAC s.r.l.	SWUMSRN4	Sì	75	Sì	Ammessa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
Arte Amica soc.coop.soc.	04733040754	Walfare AA	Lecce (LE)	6.840,00	8.560,00	20,09	B88D25000140007
Just s.r.l.	03438000733	W.I.N. - Welfare Inclusivo per Noi di JUST SRL	Taranto (TA)	15.836,00	19.795,00	20,00	B58D25000200007
Studio Adriani Dottori Commercialisti Associati Adriana Adriani & Damiano Adriani	07969240725	Piano Welfare Aziendale Studio Adriani	Bitonto (BA)	9.416,00	11.770,00	20,00	B58D25000220007
JFOOD s.r.l.	03373860737	W.I.N. di JFOOD SRL - Welfare Inclusivo per Noi di JFOOD SRL	Taranto (TA)	12.412,00	15.515,00	20,00	B58D25000230007
Legrotte Retail s.r.l.	08904710723	W.I.N. di LEGROTTE RETAIL SRL - Welfare Inclusivo per Noi di LEGROTTE RETAIL SRL	Castellanata Grotte (BA)	11.984,00	14.980,00	20,00	B28D25000070007
Start Smart s.r.l.	04649890755	StartSmart Welfare	Lecce (LE)	8.560,00	10.700,00	20,00	B88D25000150007
LAC s.r.l.	04988510758	Piano Welfare LAC	Lecce (LE)	11.984,00	14.980,00	20,00	B88D25000190007

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 marzo 2026, n. 73

P7035 – (VINCA-006348-2025) – PNRR – Sostituzione delle coperture in Amianto/Eternit con copertura metallica coibentata e installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 108,00 kW. in Loc. Fontanarosa, Manfredonia (FG) - Proponente: Fratelli Ferrara Società Agricola Semplice - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening" (Fasc. 19/2026).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti**;**
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";*
VISTA la L.R. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la L.R. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Determina n. 506 del 29.10.2025 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Palma Cristallo l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA";*
VISTA la D.D. 31 ottobre 2025, n. 35 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025"*;
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27.01.2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26.06.2025 e successivamente prorogata con D.D. n. 581 del 30.12.2025;
VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di *"Istituzione del Parco Nazionale del Gargano"* e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 19 giugno 2009 *"Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE. (09A07896)"* (G.U. Serie Generale 9 luglio 2009, n. 157), con cui il SIC "Promontorio del Gargano" è stato designato ZPS;

- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia e relativo Regolamento dei SIC *"Valloni e Steppe pedegarganiche"* e ZPS *"Promontorio del Gargano";*
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC *"Valloni e Steppe Pedegarganiche"* è stato designato ZSC;
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata*." (DGR 1515 27.09.2021).
- la D.G.R. n. 1825 del 19 novembre 2025 *"Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)".*

PREMESSO che:

a. Il Progetto relativo all'intervento *"PNRR – Sostituzione delle coperture in Amianto/Eternit con copertura metallica coibentata e installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 108,00 kW. in Loc. Fontanarosa, Manfredonia (FG)",* proposto dalla ditta Fratelli Ferrara Società Agricola Semplice, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 e dalla LR. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di "screening";
b. con nota Prot. n. 519502 in data 25/09/2025, trasmessa tramite lo Sportello ambientale regionale, dalla ditta Fratelli Ferrara Società Agricola Semplice, veniva avanzata formale istanza utile all'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di screening per il progetto;
c. con nota Prot. n. r_puglia/AOO_RP/29/09/2025/527238, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto

dalla DGR n. 1515/2021, avviava la procedura di VINCA e contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, chiedeva integrazioni documentali ed il previsto *"sentito"* all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano;

d. con nota pervenuta tramite lo Sportello ambientale regionale e acquisita al protocollo regionale n. 557868 del 13/10/2025, il proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione richiesta;
e. con nota Prot. n. 633551 del 11/11/2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano forniva le proprie determinazioni in ordine alla Valutazione di Incidenza*;*
f. con nota Prot. n. 658503 del 21/11/2025, questo Servizio comunicava, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., l'improcedibilità dell'istanza (Prot. n. 519502 del 25/09/2025), poiché a seguito dell'analisi documentale, il progetto presentato risultava in contrasto con il Regolamento della ZSC/ZPS *"Valloni e Steppe pedegarganiche"* che limita la potenza degli impianti fotovoltaici a 40 kW (articolo 17, comma 2 lettera b[1],). Contestualmente, questo Servizio invitava la Società proponente a presentare osservazioni entro 10 (dieci) per superare i motivi ostativi rilevati;
g. con nota Prot. n. 664227 del 25/11/2025, il tecnico incaricato chiedeva all'Ente Parco Nazionale del Gargano *"l'integrazione del Nulla Osta"* (Prot. n. 7094/2025) al fine di specificare l'ammissibilità dell'impianto fotovoltaico da 107,5 kWp nonostante il limite di 40 kW imposto dal Regolamento della ZSC/ZPS (D.G.R. Puglia n. 346/2010);
h. con pec acquisita al protocollo regionale n. 665269 del 25/11/2025, la ditta proponente chiedeva la proroga/sospensione del termine di 10 giorni per la presentazione delle osservazioni (ex art. 10-bis, Prot. 658503) in attesa della risposta dell'Ente Parco Nazionale del Gargano alla richiesta di integrazione del Nulla Osta (Prot. 7094/2025);
i. Con nota Prot. n. r_puglia/AOO_RP/29/12/2025/727846, trasmessa tramite Sportello ambientale regionale, questo Servizio procedeva all'archiviazione del procedimento P7035 (VINCA-006348-2025);
j. Con nota acquisita al protocollo regionale n. 19513 del 15/01/2026, la Società Agricola Semplice Fratelli Ferrara, per il tramite dei propri legali, ha presentato istanza di riesame e annullamento in autotutela dei provvedimenti di archiviazione relativa al procedimento P7035 (VINCA-006348-2025);
k. Con nota Prot. 45388 del 28.01.2026, questo Servizio ha dato seguito alla richiesta del legale del proponente convocando, per il giorno 5 febbraio 2026, un tavolo di confronto tra il proponente, i referenti dell'Ente Parco Nazionale del Gargano e l'Ufficio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;
l. Con nota Prot. 68526 del 09/02/2026, a seguito dell'assenza dell'Ente Parco al tavolo tecnico, questo Servizio ha richiesto chiarimenti urgenti in merito al parere precedentemente espresso con nota Prot. n. 633551 del 11/11/2025, al fine di verificare se potesse ritenersi esaustivo anche rispetto alla conformità degli interventi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento della ZSC *"Valloni e Steppe Pedegarganiche"*;
m. Al fine di completare i necessari approfondimenti istruttori, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha richiesto per le vie brevi un differimento del termine per il riscontro;
n. Con nota Prot. n. 86595 del 18/02/2026, l'Ente Parco Nazionale del Gargano, per quanto di propria competenza, ha comunicato di aver annullato in via di autotutela il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale precedentemente rilasciato alla Ditta Fratelli Ferrara Soc. Agricola Semplice, rispettivamente con nota n. 7094 del 11/11/2025;
o. Con pec acquisita al protocollo regionale n. 88826 del 19/02/2026, la Società Agricola Semplice Fratelli Ferrara, per il tramite dei propri legali, ha richiesto la conclusione del procedimento, evidenziando l'urgenza legata al rispetto dei termini di finanziamento PNRR;
p. Con nota Prot. n. 90499 del 19.02.2026, alla luce della revoca del parere in autotutela da parte dell'Ente Parco e del mancato riscontro da parte di quest'ultimo a considerazioni puntuali in ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 17 del prefato Regolamento, questo Servizio comunicava formale riapertura e riavvio del procedimento P7033 (VINCA-006347-2025), al fine di concedere il tempo necessario all'Ente Parco medesimo di formulare e far conoscere le proprie nuove determinazioni;
q. Con nota Prot. n. 91241 del 20/02/2026, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva parere

favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale alla Ditta Fratelli Ferrara Soc. Agricola Semplice per la realizzazione del Progetto di sostituzione delle coperture in amianto/eternit con copertura metallica coibentata e installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 108,00 kW, nel Comune di Manfredonia, in località "Fontanarosa", individuato nel Catasto Edilizio Urbano al foglio n. 61, p.lla n. 521, a determinate condizioni e prescrizioni;

r. Con pec acquisita al protocollo regionale n. 109013 del 02/03/2026, la Società Agricola Semplice Fratelli Ferrara, per il tramite dei propri legali, sollecitava la tempestiva conclusione del procedimento P7035 (VINCA-006348-2025).

Risultava, dunque, presente tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di progetto ricade in Manfredonia (FG), alla Loc. Fontanarosa snc, in zona agricola e catastalmente individuata al Foglio 61, p.lla 521, categoria catastale D/1.

Nell'area è presente un fabbricato con struttura portante in C.A. destinato ad ovile. L'immobile è caratterizzato da una copertura a doppia falda in lastre ondulate di amianto/eternit. L'intervento proposto prevede la rimozione e lo smaltimento di circa 772 mq di coperture in amianto, collocati su due corpi di fabbrica rispettivamente di mq 468 e mq 304, la loro sostituzione con pannelli sandwich in lamiera metallica grecata coibentata e la contestuale installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 108,00 kW.

L'impianto di progetto sarà composto da n. 216 moduli fotovoltaici da 500 Wp ciascuno. In particolare, nella relazione tecnica allegata all'istanza (doc*: RELAZI~2_20250922115227365*.pdf)*,* si riporta quanto segue:

> *"I campi fotovoltaici saranno suddivisi in stringhe composte da più moduli collegati fra loro e cablati mediante cavi solari. Il campo fotovoltaico e l'inverter saranno collegati fra loro mediante cavi di sezione adeguata e cablati in canali in alluminio a sezione rettangolare. L'inverter, a sua volta, dovrà essere collegato al contatore di scambio. A monte dell'inverter sarà installato il quadro generale di impianto, mentre a valle dei campi fotovoltaici saranno installati i rispettivi quadri di campo, a protezione degli stessi".*

Ogni modulo fotovoltaico, di dimensioni pari a 1092x2185x35 mm, sarà installato in modo complanare alle falde mediante strutture in alluminio estruso fissate alla nuova copertura. I moduli previsti sono di tipo *SunPower "Performance 6 COM"* con celle monocristalline PERC, a basso indice di riflessione contro il fenomeno dell'abbagliamento.

L'intervento si inserisce in un più ampio programma della Società Agricola Fratelli Ferrara, che intende realizzare un totale di n. 5 impianti fotovoltaici su diversi siti di proprietà per soddisfare il consumo energetico delle utenze aziendali. Si tratta di un impianto finalizzato all'autoconsumo, dimensionato in modo che la produzione totale stimata (329.891,64 kWh/anno) non superi il fabbisogno energetico aziendale maggiorato del 5% (453.059,20 kWh/anno). Il nuovo impianto permetterà di evitare l'immissione nell'ambiente di circa 67.631,25 kg di CO_2 annui.
L'intervento prevede, inoltre:

- La bonifica dell'amianto tramite incapsulamento, rimozione e smaltimento in discarica autorizzata;
- L'installazione di un sistema di sicurezza anti-caduta permanente (linea vita), per le fasi di montaggio e le future manutenzioni;
- La collocazione di opportuna cartellonistica di sicurezza, pericolo e divieto per le zone in tensione;
- Opere edili a corredo, quali scavi per la posa di tubazioni corrugate e successivo ripristino della pavimentazione.

Tutte le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro e delle prescrizioni tecniche CEI.

Dagli *shapefile* allegati ad integrazione e dal format proponente, si evince che tutte le aree di stoccaggio e di cantiere saranno si sviluppa nel piazzale antistante i corpi di fabbrica, con un corridoio di collegamento che si insinua tra le strutture, senza occupazione di aree naturali o seminaturali.

In fase di cantiere sono previsti accorgimenti idonei per evitare dispersioni nell'aria e nel suolo di sostanze inquinanti o rifiuti, e si prevede di eseguire una costante bagnatura della esistente strada utilizzata dai mezzi di trasporto.

Infine, con riferimento ad eventuali campi magnetici che in fase di esercizio possono essere creati soprattutto dalla Power Station e dalle linee elettriche di media tensione interne al campo, il richiedente nel Format Proponente dichiara quanto segue:

> "*Per la valutazione degli effetti sul corpo umano, per entrambe le tipologie di sorgente, sono state determinate le "fasce di rispetto e le distanze di prima approssimazione (DPA)", secondo le modalità indicate nella "Guida pratica ai metodi e criteri di riduzione dei campi magnetici prodotti dalle cabine elettriche MT/BT" e nel Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 maggio 2008 - Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti, ai fini della verifica del rispetto dei limiti della legge n.36/2001 e dei relativi Decreti attuativi."*

Secondo quanto riportato nel documento "Secondo quanto riportato nel documento "*FORMAT~1_20250922124421454.pdf"* l'intero progetto sarà realizzato in diciassette settimane.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.2.1 – Componenti botaniche-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *L'altopiano di Manfredonia*

L'area oggetto di intervento ricade all'interno dei siti Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "*Valloni e steppe Pedegarganiche*", cod. IT9110008 e ZPS "*Promontorio del Gargano*", cod. IT9110039, nonché nella Zona IBA n.203 "*Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata"* e nel Parco Nazionale del Gargano. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade su superficie censita con codice 86.32 "*Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali*" e codice 34.75 *"Praterie aride submediterranee a impronta balcanica".* Il progetto, infatti, si inserisce in un contesto parzialmente antropizzato e circondato da estese aree e pascolo, naturali e seminaturali.

Il controllo effettuato in ambito G.I.S. evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – sebbene disti circa 30 metri dall'habitat prioritario codice 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*",

presente in modo diffuso e frammentario, su tutte le porzioni di territorio non soggette ad antropizzazione.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský*;
- Rettili: *Podarcis siculus; Lacerta viridis; Elaphe quatuorlineata; Hierophis viridiflavus*;
- Uccelli: *Botaurus stellaris; Ixobrychus minutus; Egretta garzetta; Ciconia ciconia; Falco naumanni; Burhinus oedicnemus; Charadrius dubius; Caprimulgus europaeus; Alcedo atthis; Coracias garrulus; Melanocorypha calandra; Calandrella brachydactyla; Alauda arvensis; Motacilla flava; Saxicola torquata; Acrocephalus melanopogon; Remiz pendulinus; Lanius minor; Passer hispaniolensis; Passer montanus; Passer italiae.*

Incidenza su habitat e specie. La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alle ZPS interessate e aggiornati con la D.G.R. n. 1773/2024. Gli interventi, consistenti nella sostituzione delle coperture in amianto/eternit con copertura metallica coibentata e successiva installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura degli edifici esistenti, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tali interventi, infatti, per loro stessa tipologia non comportano sottrazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie, in quanto da attuarsi su edificazioni già realizzate, senza la necessità di realizzare area di cantiere a terra. Eventuali aree di stoccaggio sono previste nel piazzale antistante i corpi di fabbrica, con un corridoio di collegamento che si insinua tra le strutture.

Tuttavia, la vicinanza (circa 30 metri) del predetto habitat prioritario codice 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*) e la particolare localizzazione dell'azienda agricola, posta in un'area di transizione (ecotono) interamente circondata dalle formazioni erbose naturali, riconosciute anche dal PPTR come *"prati e pascoli naturali"*, configurano una stretta connessione ecologica tra il sito d'intervento e gli habitat naturali circostanti, sebbene il sedime specifico dell'opera ricada su una porzione di territorio già antropizzata e priva di vegetazione d'interesse.

L'habitat codice 6220* rappresenta, infatti, un tassello fondamentale della biodiversità xerofila: si tratta di formazioni erbose pioniere che colonizzano suoli sottili e calcarei, fungendo da rifugio per numerose specie floristiche e faunistiche specializzate. La sua distribuzione frammentaria e diffusa intorno al sito d'intervento non è solo un elemento paesaggistico, ma costituisce un vero e proprio corridoio ecologico primario. Tali formazioni garantiscono la continuità funzionale tra le aree naturali integre e le zone agricole, contrastando i fenomeni di isolamento biologico e preservando la resilienza dell'ecosistema locale rispetto alle attività antropiche circostanti.

Con riferimento agli impatti sulle specie elencate, il proponente ha allegato dichiarazione del tecnico incaricato che "*nell'ambito delle strutture oggetto dell'intervento non risultano nidi/dormitori di avifauna tutelata*". Dalla analisi del Formulario standard, questo dato risulta particolarmente significativo con riferimento al *Falco Naumanni*, in quanto specie maggiormente insidiata in contesti urbanizzati. In questo caso, dal Formulario standard si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco Naumanni*. D'altra parte, l'uso di pannelli antiriflesso (Celle Monocristalline PERC) previsti in progetto, costituisce una riduzione di eventuali impatti sull'avifauna protetta, in fase di esercizio dell'impianto.

La tipologia di intervento (sostituzione delle coperture in amianto/eternit con copertura metallica coibentata e realizzazione impianto fotovoltaico su coperture esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area edificata con strutture avicoli) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori e ai disturbi alle specie in fase di cantiere.

Si ritiene quindi che gli impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento del Piano di Gestione del sito Rete Natura 2000, approvato con D.G.R. n. 346/2010 e dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017 e, in ultimo, dalla DGR n. 1825/2025, di cui si richiamano le seguenti misure di conservazione:

- È *vietato trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario. È vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*
- *È vietato effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione…";*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, rettili, mammiferi e chirotteri;*

Inoltre è opportuno che:

- *prima dell'inizio dei lavori sia verificata l'assenza di specie tutelate presso i manufatti e le aree d'intervento*;
- *sebbene l'area d'intervento risulti priva di essenze arboree e vegetazione di rilievo, le opere previste nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature poste nelle aree limitrofe e più in generale con la vegetazione esistente, garantendo la massima tutela del patrimonio vegetale circostante durante tutte le fasi di cantiere;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*

In ordine al contributo dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, di cui alla DGR n. 1515/2021, giusta nota Prot. n. 91241 del 20.02.2026, si riportano le seguenti prescrizioni poste dallo stesso Ente nella propria valutazione favorevole:

- la potenza elettrica nominale non dovrà essere superiore a 40 kW;
- il materiale di risulta dovrà essere conferito presso discariche autorizzate.

Si rappresenta che la scrivente Autorità Competente recepisce nell'ambito del presente provvedimento ogni valutazione strettamente correlata alla potenziale significativa incidenza o interferenza dell'intervento agli habitat che interessano l'area.
Altresì si rappresenta che in relazione alle prescrizioni tecniche inerenti ai limiti di potenza nominale, sebbene configurino una condizione sospensiva del parere favorevole dell'Ente Parco, le stesse devono intendersi quali profili afferenti alla fase strettamente autorizzativa dell'intervento e pertanto esterne al perimetro valutativo della incidenza ambientale.

TUTTO CIO' PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto "sentito" del Parco Nazionale del Gargano;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente, le valutazioni espresse dall'Ente Parco Nazionale del Gargano e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato alla sostituzione delle coperture in amianto/eternit con copertura metallica coibentata e realizzazione di impianto fotovoltaico su strutture già esistenti;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC/ZPS "*Valloni e steppe Pedegarganiche*" (codice IT9110008) e ZPS "*Promontorio del Gargano*" (codice IT9110039), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento *"Sostituzione delle coperture in Amianto/Eternit con copertura metallica coibentata e installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 108,00 kW. in Loc. Fontanarosa, Manfredonia (FG)"* proposto dalla ditta Fratelli Ferrara Società Agricola Semplice, nell'ambito del PNRR, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte e le valutazioni espresse dall'Ente Parco Nazionale del Gargano nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla

DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alla valutazione delle incidenze ambientali delle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento agli aspetti strettamente correlati alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto dei competenti uffici;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA alla ditta proponente, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al comune di Manfredonia, alla provincia di Foggia, al Parco Nazionale del Gargano e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia, Reparto CC Parco Nazionale del Gargano).
- **DI FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 10 giorni lavorativi;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00077
Sottoscrittori Proposta:

- E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
  Palma Cristallo
- E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
  Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 marzo 2026, n. 96

P7044 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Laterza (TA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia - Proponente: Open Fiber S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 226/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti**;**
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";*
VISTA la L.R. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la L.R. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Determina n. 506 del 29.10.2025 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Palma Cristallo l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA";*
VISTA la D.D. 31 ottobre 2025, n. 35 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025"*;
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27.01.2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26.06.2025 e successivamente prorogata con D.D. n. 581 del 30.12.2025;
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- La L.R. n.18 del 20/12/2005 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale *"Terre delle Gravine";*
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 19 giugno 2009 "Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE. (09A07896)" (GU n. 157 del 9-7-2009), con cui il SIC *"Area delle Gravine"* è stato designato ZPS;
- La D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 *"Approvazione definitiva del "Piano di Gestione del SIC-ZPS area delle Gravine (IT9130007)"*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);

- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *"Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82) con cui il SIC "*Area delle Gravine*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata."* (DGR 1515 27.09.2021).
- la D.G.R. n. 1825 del 19 novembre 2025 *"Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)".*

PREMESSO che:

a. Il Progetto relativo all'intervento per *"Progetto FTTH sito nel Comune di Laterza (TA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia",* proposto dalla Società Open Fiber S.p.A., è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 e dalla LR. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di *"screening"*;
b. Con nota Prot. n. 364735 del 01.07.2025, la Società Open Fiber S.p.A. ha trasmesso formale "*Comunicazione di esclusione di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) ex art. 40 comma 3 -bis del d.l. n. 77/2021 per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Laterza, nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia",* finalizzata all'esclusione del parere di Valutazione di Incidenza (Fase I di *screening*) per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
c. Con nota Prot. n. 396104 del 14.07.2025, questo Servizio ha richiesto chiarimenti alla Società proponente, invitando la stessa Società a un'attenta verifica della fondatezza della comunicazione trasmessa;

d. In seguito, con nota Prot. n. 455568 del 18.08.2025, la stessa Società proponente ha presentato formale "I*stanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/ extraurbane, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 259/2003 per progetto FTTH sito nel Comune di Laterza nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia*", per la realizzazione del medesimo intervento in oggetto;
e. Con nota Prot. n. 465103 del 28.08.2025, questo Servizio ha evidenziato alla Società Open Fiber S.p.A. alcune lacune nella documentazione depositata che impedivano il corretto avvio del procedimento di VIncA, concedendo 30 (trenta) giorni per la produzione delle integrazioni richieste, decorsi i quali tutte le comunicazioni/istanze in riferimento sarebbero state annullate venendo al contempo archiviate;
f. A fronte del tempo trascorso dalla richiesta di chiarimenti, con nota Prot. n. 544407 del 07.10.2025, questo Servizio ha comunicato alla Società proponente Open Fiber l'improcedibilità delle istanze (ex art. 2 comma 1 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), in considerazione della assenza delle informazioni minime necessarie all'avvio della procedura di VIncA richiesta. Ai sensi del comma 2, art. 7 del R.R. n.13/2015, dunque, i procedimenti ID6982 e ID7007 sono stati conclusi;
g. In immediata risposta, è pervenuta a mezzo pec e acquisita al Prot. regionale n. 550818 del 08.10.2025, integrata successivamente dalle note Prot. n. 551864 e n. 551875 del 09.10.2025, la nota con cui la Società ha presentato formale *istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 259/2003 – Piano Italia 1 Giga (PNRR) – Comune di Laterza.* Tale istanza – corredata da documentazione progettuale per un totale di 47 file – è stata considerata quale istanza definitiva intesa non solo ad avviare il procedimento di VIncA ma anche a chiudere le precedenti pratiche rimaste in sospeso (archiviazione dell'istanza Prot. n. 364735 del 01.07.2025). La documentazione presentata, dunque, ha integrato quella della precedente trasmissione (nota Prot. n. 455568 del 18.08.2025 prima richiamata);
h. Con nota Prot. n. 565634 del 15.10.2025, sulla base della verifica della documentazione depositata, questo Servizio ha avviato la procedura richiesta, chiedendo integrazioni documentali alla Società proponente, nonché contestualmente al competente Ente di gestione del Parco naturale regionale *"Terra delle Gravine"* l'espressione del cosiddetto "sentito"*;*
a. Con nota Prot. n. 600425 del 27.10.2025, la Società Open Fiber S.p.A ha inviato la documentazione richiesta;
j. Con pec acquisita al protocollo regionale n. 634174 del 11.11.2025, la Società Proponente ha trasmesso all'Ente di gestione del Parco naturale regionale *"Terra delle Gravine"* tutta la documentazione depositata presso questo Servizio, disponibile al link: https://www.swisstransfer.com/d/906d7542-89fd-4519-9369-771b11964ce9;
k. Con pec acquisite al protocollo regionale. n. 672234 e n. 672277 del 28.11.2025, la Società proponente ha provveduto alla trasmissione spontanea di integrazioni documentali relative al progetto in oggetto.

A meno del cosiddetto "sentito", dunque, risultava presente tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è ubicato nel Comune di Laterza (TA) e si sviluppa interamente all'interno del centro abitato.

L'intervento progettuale consiste nell'esecuzione di scavi finalizzati alla posa in opera di infrastrutture per la rete telefonica. Tali opere si svilupperanno per una lunghezza complessiva di 7172,18 ml, in parte ricadenti all'interno del perimetro del sito Rete Natura 2000, e comprendono l'installazione di n. 220 (duecentoventi) pozzetti di ispezione/derivazione e n. 12 (dodici) armadi CNO. Si prevede inoltre di collegare mediante architettura "FTTH On Demand" le seguenti sedi: Istituto comprensivo "Marconi Michelangelo", asilo nido "Il Melograno", Stazione di Comando dei Carabinieri, Museo della Maiolica e Municipio. Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste, così come descritte nell'elaborato denominato "*LATERZA_RT_SCAVI_natura 2000 20250918.pdf"*.

MICROTRINCEA

Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.

MINITRINCEA

Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste nell'art.5 del dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.

MINITRINCEA PER ADDUZIONE

Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di collegamento tra la rete e gli edifici. L'adduzione consiste in uno scavo realizzato con Benna di larghezza 10 cm e di profondità massima pari a 40 cm. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3. In caso di scavo su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013.

NUOVA POSA DI CAVI OTTICI IN FACCIATA

Nelle aree in cui non sono presenti infrastrutture terrestri sotterranee o su palificata occorre prevedere la realizzazione di infrastrutture esterne su edificio con posa del cavo in facciata. La posa aerea del cavo ottico sugli edifici si può realizzare secondo le seguenti modalità:

- direttamente a muro mediante appositi chiodi zincati;
- su fune portante esistente e/o di nuova posa mediante fascette antioscillanti;
- in soluzione autoportante su edificio;
- in canalette esterne ai muri (da utilizzare generalmente nelle salite verticali di passaggio da trincea ad edificio e come protezione nei punti accessibili);
- in tubi rigidi/flessibili rinforzati da esterno, di diametro variabile in funzione delle esigenze compreso tra 20mm e 30mm, opportunamente ancorati a muro (da utilizzare generalmente come protezione del cavo LSZH dai raggi ultravioletti con posa diretta, evitando il cambio di tipologia di cavo).

La posa su fune può essere eseguita in abbinamento con i cavi esistenti prevedendo la posa di minicavi ottici in caso di fune esistente. Il fissaggio del cavo ottico alla fune deve essere realizzato con una fascettatura sfalsata che fissa il cavo ottico alla fune. I minicavi utilizzabili per la posa in facciata devono avere una guaina esterna in polietilene di colore grigio con potenzialità disponibili fino a 396 fibre ottiche aventi elemento centrale dielettrico. Dove necessario, occorre prevedere l'installazione aerea di una muffola compatta o ripartitore ottico di edificio (ROE) per lo sviluppo della rete ottica secondaria, installabile direttamente a muro tramite tasselli.

RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE)

Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici. I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di

colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe. Esistono le seguenti tipologie di ROE:

- ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270 x 250 x 90 mm;
- ROE diramatore aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 190 x 180 x 50 mm;
- ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime (L x P x H) di 330 x 300 x 950 mm;
- ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90x70;
- ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76x40.

Per facilitare le attività di attivazione del servizio (delivery) degli utenti finali, le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione. La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti al fine di ridurre l'impatto visivo. Saranno comunque verificati preventivamente eventuali vincoli monumentali insistenti nella posa dei ROE ed espressamente indicati in cartografia.

POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI

Il progetto di installazione della Banda ultra-Larga in modalità "FTTH On Demand" prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti.

In generale si utilizzano cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione).

Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali.

In casi particolari uno dei cavi autoportanti può essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna è in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.

CANALETTE IN VETRORESINA PER COLONNE MONTANTI

Allo scopo di proteggere i montanti per le risalite dei cavi tra le tratte interrate ed aeree saranno posate delle canalette in vetroresina delle seguenti tipologie:

- canaletta in VTR D 74
- canaletta in VTR D 46

Le canalette sono ricavate da poliestrusione e sono costituite da:

- Fibra di vetro sotto forma di mat-stuoia, roving, deve essere in percentuale superiore al 50% del peso complessivo del materiale;
- Resina poliestere insatura del tipo ortoftalico, isoftalico o bisfenolico;
- Cariche minerali a base carbonato di calcio, caolino o altre sostanze simili in misura non superiore al 15% del peso complessivo del materiale;
- Una protezione esterna realizzata con uno strato di tessuto non tessuto poliestere o film poliestere, stabilizzato ai raggi ultravioletti (UV), di grammatura pari almeno a 40 g/m².

Il colore sarà Grigio cenere (RAL 7035)

CANALE IN VTR/FeZn PER VIADOTTI, CUNICOLI E GALLERIE

Allo scopo di proteggere i cavi di telecomunicazioni da utilizzare per la realizzazione della rete lungo i viadotti,

gallerie e cunicoli vengono utilizzate canalette in VTR costituite da resina poliestere termoindurente rinforzata con fibre di vetro o canalette in FeZn realizzate in lamiera di acciaio FE 360 B UNI 7070-82 EN 10025.

PCN (PUNTO DI CONSEGNA NEUTRO)
Per fornire accesso alla rete "FTTH On Demand" a tutti gli operatori di telecomunicazioni che offriranno i servizi ai clienti finali è necessario installare un armadio outdoor o punto di consegna neutro (PCN). L'armadio sarà posato su basamento prefabbricato di dimensioni (L x P x H) 240 x 110 x (25+5) cm, per un'occupazione di circa 2,64 mq. L'armadio è costituito da 2 elementi affiancati di dimensioni massime (L x P x H) 150 x 50,5 x 158,1 e 90 x 50,5 x 158,1 cm, per una dimensione massima complessiva (L x P x H) 300 x 50,5 x 158,1 (compreso di condizionatori ai lati di larghezza pari a 30 cm ciascuno).

POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI
Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO). L'armadio di permutazione è stato sviluppato per semplificare l'esercizio e consentire un processo di attivazione e riconfigurazione veloce degli utenti finali, grazie alla possibilità di connettere una qualunque uscita degli splitter ottici 1:16 della rete GPON.

Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.

Come caratteristiche peculiari, l'armadio presenta:

- Dimensioni massime (L x P x H) 70 x 20 x 110 cm;
- Grado di protezione min. IP55;
- Costruzione in acciaio inossidabile AISI 304 o superiore (resistenza agli agenti atmosferici, raggi UV, umidità, nebbia salina)
- Verniciatura RAL7035;
- Porta frontale incernierata, rimovibile, munita di guarnizione perimetrale e sistema di bloccaggio con apertura non inferiore a 110°;
- Apertura sicura (con chiave di sicurezza) tale da facilitare le operazioni di installazione e manutenzione, ma non permettere degli atti di manomissione.

Negli stessi documenti, viene inoltre precisato che gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS;

Per quanto concerne i materiali e le relative caratteristiche tecniche si fa riferimento esclusivamente alla specifica tecnica Infratel, alla quale questi risultano conformi. Come da norma tecnica Infratel la profondità dello scavo varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa ad una profondità di 30 cm un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40, 45x45 e 40x15 conformi alle specifiche Infratel, con i relativi chiusini in ghisa sferoidale classe D400. È inoltre previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP).

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP – Lame e gravine
- UCP – Grotte (100 m)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP – Zone gravate da usi civici
- UCP – Città consolidata
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali
- UCP – Luoghi panoramici (punti)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area oggetto degli interventi ricade parzialmente all'interno della ZSC/ZPS IT9130007 "*Area delle Gravine*" e del Parco naturale regionale "*Terra delle Gravine"*. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade in larga parte su superficie censita con codice 86.1_m "*Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie*" ed in minima parte sulle seguenti superfici censite con codice: 83.11 *"Oliveti",* 82.3 *"Colture estensive",* 34.75 *"Praterie aride submediterranee a impronta balcanica",* 86.32 *"Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali",* 87 *"Prati e cespuglieti ruderali periurbani",* 85 *"Parchi, giardini e aree verdi", 34.6 "Steppe di alte erbe mediterranee",* 83.11 *"Oliveti"* e 91.2 *"Prati pascolo arborati*". Il progetto, infatti, si inserisce prevalentemente in un contesto antropizzato e infrastrutturale proprio di un centro abitato, con una modesta presenza di aree agricole e seminaturali.

Il controllo effettuato in ambito G.I.S. evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat

di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – sebbene risulti prossimo (meno di 50 metri) all'habitat codice 9250 "Querceti a *Quercus trojana"* e disti circa 100 metri dall'habitat codice 62A0 "Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)*",* esteso e altamente frammentato in una complessa struttura a mosaico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský, Ruscus aculeatus L.*;
- Invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes, Saga pedo, Melanargia arge;*
- Pesci*: Alburnus albidus, Rutilus rubilio;*
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus, Bufo bufo, Bombina pachypus, Lissotriton italicus;*
- Rettili: *Podarcis siculus, Lacerta viridis, Zamenis situla, Testudo hermanni, Mediodactylus kotschyi, Hierophis viridiflavu;*
- Mammiferi*: Myotis blythii, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis capaccinii, Myotis emarginatus, Epseticus serotinus, Tadarida teniotis, Hystix cristata, Canis lupus; Pipistrellus kuhlii, Hypsugo savii;*
- Uccelli*: Ciconia nigra, Milvus migrans, Milvus milvus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Bubo bubo, Accipiter nisus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius minor, Lanius collurio, Lanius senator, Passer montanus, Cecropis daurica, Passer italiae.*

Incidenza su habitat e specie. La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alle ZSC e ZPS interessate e aggiornati con D.G.R. n. 218/2020*.* Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento della rete di telecomunicazioni nel Comune di Laterza, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Tuttavia, la contiguità dell'intervento agli habitat codice 9250 (Querceti a *Quercus trojana*) e codice 62A0 (Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale "*Scorzoneratalia villosae"*) suggerisce di porre particolare attenzione nelle attività previste e il rispetto delle misure di conservazione proprie degli habitat, data la loro elevata sensibilità ecologica.

La presenza di questi habitat non configura un mero spazio rurale seminaturale, ma caratterizza un paesaggio a valenza identitaria dove la conservazione degli habitat è strumentale al mantenimento della cultura del territorio. L'habitat codice 9250 è determinante per l'assetto territoriale, in quanto costituisce un'unicità fitogeografica per l'Europa occidentale, operando come nucleo naturale e serbatoio genetico primario. La sua integrazione con l'habitat 62A0 (caratterizzato da pseudosteppe e pascoli rocciosi) supporta una ricca componente floristica endemica. Tale ambiente, inoltre, assicura l'interconnettività ecosistemica e fornisce il substrato trofico necessario all'avifauna di pregio (quali Lanario e Grillaio), garantendo il mantenimento di un gradiente ecologico complesso. La salvaguardia di questi ecosistemi risulta, pertanto, funzionale alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione degli elementi di naturalità insostituibili.

Pertanto, per garantire il rispetto delle invarianti strutturali dell'area, si necessita una gestione attenta degli interventi mediante l'adozione di specifiche misure di mitigazione per minimizzare gli impatti: solo a determinate condizioni potrà ragionevolmente escludersi ogni impatto significativo sugli habitat, limitando di conseguenza gli impatti maggiori a quelli a carico delle specie, principalmente di disturbo temporaneo legato alla polvere e ai rumori in fase di cantiere e alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze.

Il proponente dichiara che:
"L'intervento interessa interamente tracciati su sede stradale asfaltata, all'interno o in prossimità di aree

urbanizzate o già infrastrutturate. Le aree di cantiere temporanee saranno localizzate su superfici asfaltate, e non in corrispondenza di habitat naturali, escludendo qualsiasi interferenza con habitat naturali o aree boscate. Il cantiere non prevede stoccaggio dei materiali di risulta, i quali vengono trasferiti a bordo dei mezzi di cantiere su sede stradale, gli eventuali materiali depositati in cantiere, nelle aree dedicate, saranno collocate al di fuori del perimetro del sito Natura 2000, in zone urbanizzate e prive di valore naturalistico.

Si conferma l'assenza di interventi di taglio, rimozione o potatura di essenze arboree e arbustive. Non sono previsti movimenti di suolo al di fuori della carreggiata stradale. Le attività di scavo e di posa, limitate e puntuali, saranno effettuate mediante tecniche a ridotto impatto ambientale mediante tecniche di micro e minitrincea sotto asfalto, senza interessare suolo naturale o apparati radicali della vegetazione. Prima dell'avvio dei lavori verrà verificata l'assenza di nidi o dormitori di specie protette nelle adiacenze delle aree operative. Il cronoprogramma sarà opportunamente modulato per evitare il periodo sensibile di nidificazione delle principali specie tutelate (indicativamente marzo–luglio).

Lungo il tracciato, l'intervento si sviluppa in adiacenza, ma non all'interno, dell'habitat 62A0 ("Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale"), degli habitat comunitari 9250 ("Querceti a Quercus trojana") e 62A0 ("Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale"), come riportato nella cartografia DGR 2442/2018 e nel PPTR. Le lavorazioni saranno condotte esclusivamente sotto asfalto o in corrispondenza di infrastrutture esistenti, adottando tecniche a basso impatto ambientale:

- *Microtrincea, minitrincea e minitrincea per adduzione (profondità max 40 cm, larghezza max 10 cm);*
- *assenza di scavi tradizionali o ampliamenti della sede stradale;*
- *ripristino immediato;*
- *assenza di depositi temporanei di materiale a margine dell'habitat.*

Tali accorgimenti assicurano l'assenza di interferenze dirette o indirette con l'habitat e con le specie di interesse comunitario."

Richiamate le norme di salvaguardia dell'area protetta, giusta L.R. n. 18 del 20/12/2005 di istituzione del Parco naturale regionale *"Terre delle Gravine"*

- *Non è consentito effettuare opere di movimento terra che alterino consistentemente la morfologia del terreno, a eccezione delle normali pratiche agronomiche, e dei cambi colturali e fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352);*
- *Non* è *consentito trasformare le superfici coperte da vegetazione spontanea;*
- *Non* è *consentito alterare e modificare le condizioni di vita degli animali selvatici e raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee, a eccezione degli interventi a fini scientifici preventivamente autorizzati dall'Ente di gestione, tranne quanto disposto dal comma 3, lettera c);*
- *Non è consentito apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici o tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2;*

Si segnalano – per il loro integrale rispetto - le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate nel Regolamento del Piano di Gestione approvato con D.G.R. n. 2435/2009:

Articolo 2 - Accesso:

1. *L'accesso al SIC-ZPS* è *libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento;*
2. *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale;*
3. *Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.*

Articolo 3 - Circolazione con mezzi a motore:

1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche;*

Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose:

1. *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna;*
2. *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi;*
3. *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza;*
4. *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.*

Articolo 8 – Abbandono di rifiuti:

1. *Nel territorio del SIC-ZPS è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Articolo 10 – Tutela della fauna:

1. *Nel territorio del SIC-ZPS non* è *consentito:*
    a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
    b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;*

3. È fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto *degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti;*
6. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;*
7. *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

Articolo 11 – Tutela della flora:

1. *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari;*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*

Articolo 12 – Tutela degli habitat:

1. *All'interno del SIC-ZPS non* è *consentito:*
    a. *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
    b. *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*

c. *effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*

Articolo 13 – Tutela del suolo:

1. *I movimenti terra relativi a opere o interventi da effettuarsi nel SIC-ZPS devono essere dettagliatamente descritti in apposito allegato tecnico al progetto definitivo. L'allegato deve contenere le indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni, modalità esecutive, tempi di esecuzione, misure cautelari e azioni di ripristino.*

Articolo 17 – Reti e impianti tecnologici

1. *Le linee di nuovi elettrodotti ad alta e media tensione da realizzarsi all'interno del SIC dovranno essere interrate, quando sia accertato, con positiva valutazione di incidenza, che tale operazione non comporti significativi impatti per habitat e specie floro-faunistiche di interesse comunitario e, nel caso di entità vegetali, anche di quelle di particolare pregio naturalistico e conservazionistico. In alternativa dovranno essere messe in sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 3.*

Articolo 18 – Interventi e opere di carattere viario

1. *Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. È ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata;*
2. *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC-ZPS, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale;*
3. *Nelle aree del SIC-ZPS caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti.*

L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal R.R. n. 28/2008 e del R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017. Si riportano, di seguito, le principali misure di mitigazione da rispettare:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione…";*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, rettili, mammiferi e chirotteri;*

Inoltre è opportuno che:

- *prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di specie tutelate presso i manufatti e le aree d'intervento*;
- *gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature e più in generale con la vegetazione esistente;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione, nonché di mutare le caratteristiche delle pavimentazioni;*
- *Gli interventi siano limitati al sedime stradale esistente e, se strada asfaltata, alle sole relative aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale): è escluso qualsiasi allargamento dei tracciati esistenti e dovrà essere garantito il ripristino morfologico delle aree interessate allo stato ante operam;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- *il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori evitando lavori nel periodo 15 aprile-30 luglio in aree aperte o vicino a formazioni boschive, programmando in quel periodo i lavori nel centro abitato;*
- *tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate alle condizioni ante operam.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";*

TENUTO CONTO che l'Autorità competente a rendere il "sentito", contemplato dalle LG statali sulla VIncA e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", coinvolto nel presente procedimento con nota Prot. n. 565634 del 15.10.2025 non ha reso il proprio contributo istruttorio nei tempi previsti;

EVIDENZIATO che l'intervento *de quo* non risulta in contrasto con le misure di conservazione soprarichiamate individuate dal Regolamento del Piano di Gestione del Sito Natura2000 interessato e approvato con D.G.R. n. 2435/2009, dalla L.R. n. 28/2008 e dal R.R. n. 6/2016;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al miglioramento della rete di telecomunicazioni nel Comune di Laterza;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9130007 *"Area delle Gravine"*, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento *"Progetto FTTH sito nel Comune di Laterza (TA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia",* proposto dalla Società Open Fiber S.p.A., nell'ambito del PNRR, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine";
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Open Fiber S.p.A., che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, al Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- **DI FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 10 giorni lavorativi;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00089
Sottoscrittori Proposta:

- E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
  Palma Cristallo
- E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
  Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 marzo 2026, n. 98

P7108 – PNRR M2C4-I3.4_ Bonifica del "suolo dei siti orfani" Ex Discarica abusiva Colacicco in Località Masseria - Luparelli - Santeramo in Colle. Misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza, attraverso attività di rimozione dei rifiuti qualificati come sorgente di contaminazione primaria ed esecuzione del piano di caratterizzazione ambientale - Proponente: ASSET - Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase Appropriata". (Fasc. 41/2026).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";*
VISTA la L.R. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la L.R. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Determina n. 506 del 29.10.2025 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Palma Cristallo l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA";*
VISTA la D.D. 31 ottobre 2025, n. 35 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025"*;
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27.01.2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26.06.2025 e successivamente prorogata con D.D. n. 581 del 30.12.2025;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 19 giugno 2009 "Elenco

delle Zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE. (09A07896)" (GU n. 157 del 9-7-2009), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZPS;

- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata."* (DGR 1515 27.09.2021).
- la D.G.R. n. 1825 del 19 novembre 2025 *"Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)".*

PREMESSO che:

a. con note acquisite al protocollo regionale n. 89677 e 89790 del 19.02.2026, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in qualità di Soggetto Attuatore Esterno dell'intervento riportato in oggetto, giusta DGR n. 218 del 04.03.2025, presentava formale istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza fase II – *Appropriata* - secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021), in merito all'intervento in oggetto. Tale istanza è stata presentata in recepimento di quanto disposto con il Provvedimento Dirigenziale n. 552 del 04.12.2025, con cui era stato determinato di assoggettare l'intervento medesimo al livello II di Valutazione di Incidenza Ambientale, fase *Appropriata*, per le motivazioni analiticamente riportate nel suddetto Atto.
b. con nota Prot. n. 98627 del 24.02.2026, questo Servizio ai fini del perfezionamento dell'avvio del procedimento, mediante la propedeutica fase di pubblicità, invitava il proponente a trasmettere

liberatoria di responsabilità ex D.lgs. 10.2.2005, n. 30 e L. 633/1941, chiedendo al contempo all'EdG Parco Nazionale Alta Murgia il *"sentito"* ex art. 5 comma 7 del DPR 357/97;

c. con nota Prot. n. 100648 del 25.02.2026, il proponente provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
d. Con nota Prot. n. 103029 del 26.02.2026, questo Servizio comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in oggetto sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link http://sit.puglia.it/portal/VINCA e l'avvio della fase di consultazione pubblica per la presentazione di eventuali osservazioni, ai sensi della DGR 1515/2021;
e. Con nota Prot. n. 156361 del 23.03.2026, questo Servizio trasmetteva formale sollecito all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per il rilascio del "sentito" di competenza, evidenziando l'urgenza legata alle scadenze PNRR e invitando lo stesso, in alternativa, a confermare le risultanze del parere favorevole già espresso in fase di screening;
f. Con nota Prot. n. 162526 del 25.03.2026, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il proprio parere di competenza (cd "sentito") ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e DGR 1515/2021, reso anche come nulla osta n. 73/2025.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti (*All. R.1.pdf – Relazione generale*), l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C4-I3.4 – *"Bonifica del suolo dei siti orfani"* - e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale Livello II *"fase Appropriata";*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede l'attuazione delle misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza (MISE) presso l'area dell'ex discarica abusiva Colacicco, in località Masseria Luparelli (Santeramo in Colle). L'obiettivo primario è la salvaguardia delle matrici ambientali attraverso la rimozione della sorgente primaria di contaminazione, costituita da ingenti volumi di rifiuti abbancati illecitamente, favorendo il ripristino del suolo e la riqualificazione del territorio.

L'area è stata storicamente oggetto di sequestro preventivo (2001) e successiva sentenza di primo grado (2007) che ne disponeva la restituzione subordinata alla bonifica. In seguito all'inottemperanza dei responsabili, il Piano di Caratterizzazione approvato nel 2009 e validato da ARPA nel 2013 ha confermato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per metalli pesanti quali Piombo, Stagno, Zinco e Berillio. Considerata la vulnerabilità del sito e i tempi stringenti del PNRR, il Tavolo Tecnico del 29.07.2021 ha stabilito di procedere prioritariamente con la rimozione dei rifiuti, posticipando il completamento della caratterizzazione definitiva a valle dell'intervento.

Al fine di avviare tempestivamente le attività di rimozione della sorgente di contaminazione primaria, considerati i tempi stringenti previsti dal PNRR, si opererà per step successivi, partendo dalla rimozione di tutti i cumuli di rifiuti disposti in superficie (con deposito temporaneo e successivo conferimento al recupero o allo smaltimento presso impianti autorizzati), per poi procedere a indagini integrative e analisi di rischio sito-specifiche.

L'area di intervento si estende su una superficie di circa 85.000 mq all'interno di un perimetro di 12 ettari, con un totale di 270 cumuli mappati in superficie grazie a un recente rilievo del 2025. La sorgente di contaminazione è distribuita in otto aree specifiche, caratterizzate da una notevole eterogeneità merceologica che riflette la natura incontrollata degli sversamenti storici:

- Area 1 (6.000 mq): 12.000 mc di rifiuti, prevalentemente tappezzeria;
- Area 2 (3.500 mq): 6.300 mc di scarti di falegnameria;
- Area 3 (700 mq): 350 mc di cassette in plastica e legno;
- Area 4 (700 mq): 840 mc di residui di pavimentazione industriale;

- Area 5 (13.500 mq): Criticità maggiore in una depressione naturale (“lama”) colmata con 67.000 mc di plastiche, polveri fumi, fanghi e terre decoloranti;
- Area 6 (6.600 mq): 16.565 mc di inerti, traversine ferroviarie, scorie di fusione e materiali abrasivi;
- Area 7 (10.000 mq): 20.000 mc di rifiuti polverulenti, ceneri e scarti tessili;
- Area 8 (1.900 mq): 950 mc di terre decoloranti sul sedime di una strada.

Questa mappatura puntuale consente di classificare i materiali secondo otto codici EER specifici, che includono imballaggi in plastica (15 01 02), inerti da demolizione (17 01 07), legno (17 02 01), plastiche da cantiere (17 02 03), rifiuti misti da costruzione (17 09 04), fanghi non pericolosi (19 13 04), fanghi potenzialmente pericolosi (19 13 03*) e RAEE (20 01 36).

L’esecuzione del progetto è articolata in 11 fasi sequenziali per una durata complessiva di 14 settimane (98 giorni naturali e consecutivi). L’allestimento del cantiere e le indagini georadar preliminari (Settimane 1-3) precedono la fase di campionamento e analisi chimica volta alla corretta attribuzione dei codici EER (Settimane 3-5).

La rimozione effettiva avviene per sub-aree, che accorpano le otto zone citate per ottimizzare la logistica di cantiere e il conferimento agli impianti autorizzati: la movimentazione dei rifiuti non polverulenti è affidata a pale meccaniche e automezzi, mentre per i materiali polverulenti è previsto un sistema di aspirazione in depressione con successivo infustamento in *big bags* a tenuta stagna per mitigare la dispersione di particolato.

Il cantiere include presidi tecnici quali una pesa modulare certificata e un sistema lavaruote per prevenire il trasporto accidentale di contaminanti all’esterno.

A seguito della rimozione dei rifiuti (Settimane 7-14), sarà eseguito il Piano di Caratterizzazione Ambientale (PdC) definitivo, che prevede la realizzazione di 37 punti di sondaggio distribuiti in maglie 50x50m sull’intera area. Per ogni sondaggio saranno prelevati e analizzati 3 campioni a profondità successive, confrontando i risultati con i limiti della Tabella 1, Colonna A, Parte IV, Titolo V, All. 5 del D. Lgs. 152/06. Tale fase è propedeutica all’elaborazione dell’analisi di rischio e alla progettazione dell’eventuale bonifica e ripristino ambientale delle matrici suolo e acque, garantendo il pieno raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti dal Piano d’Azione ministeriale.

Seguirà l’elaborazione dell’analisi di rischio sito specifica e la progettazione e l’esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale (per matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione). La necessità di eseguire la bonifica sarà stabilita a seguito della caratterizzazione integrativa.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L’area oggetto di intervento è sita nel Comune di Santeramo in Colle, ad ovest rispetto al centro, raggiungibile percorrendo la strada provinciale SP 235, che collega il centro cittadino ad Altamura. L’estensione dell’area interessata dalla discarica abusiva Colacicco è pari a 12 ettari e la superficie di intervento è di 85000 mq. L’ area oggetto di intervento è allibrata catastalmente al FM 38 P.lle 199, 75, 78, 74, 190,
202, 73, 200, 188, 29 e FM 39 P.lle 38 e 39.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine

6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP- Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m – 30 m)
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *Altopiano murgiano*

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la ZSC/ZPS *"Murgia Alta"* codice IT9120007 include habitat di interesse comunitario essendo caratterizzata dalla presenza di pascoli individuati quali "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)", codice 62A0, in parte direttamente interferiti dalle attività a farsi. L'area di intervento ricade integralmente nella Zona A (Riserva Integrale) del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, un ambito di eccezionale pregio naturalistico. Il contesto paesaggistico è definito da un mosaico ambientale dove i seminativi si alternano a pascoli naturali e a nuclei boschivi di roverella, testimoniando l'elevato valore ecologico del sito.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- *vegetali: Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- *Invertebrati terrestri: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria;*
- *anfibi: Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Pelophylax kl. Esculentus;*
- *rettili: Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca, Natrix tessellata, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Lacerta viridis, Zamenis situla, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus;*
- *mammiferi: Miniopterus schreibersii, Canis lupus;*
- *uccelli: Falco naumanni, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Alauda arvensis, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Anthus campestris, Lanius minor, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Lanius senator, Passer italiae.*

Nel seguito si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione pertinenti individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*

- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*
- *Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare:*
  - È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore;
  - *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
  - *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
  - *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
  - *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
  - *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
  - *Individuazione da parte dell'Ente Gestore del Sito dei corridoi ecologici e mantenimento della loro funzionalità;*
  - *Realizzazione di interventi di ripristino di habitat degradati o frammentati volti alla riqualificazione ed all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e riduzione della frammentazione, privilegiando l'utilizzo di tecniche di restauro ecologico attraverso l'uso di specie autoctone e fiorume locale.*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione…";*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, rettili, mammiferi e chirotteri;*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione per habitat individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017: Habitat 62A0

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat (codice 62A0), quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc.,* è *vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;*

- *Realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat;*
- *Monitoraggio dell'habitat in riferimento alla composizione specifica, alle forme di associazioni tra specie, e in particolare alla presenza di specie di orchidee;*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- è vietato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

RICHIAMATO il Provvedimento Dirigenziale n. 552 del 04.12.2025 con cui questa Autorità, a conclusione della *fase di Screening*, determinava l'assoggettamento dell'intervento alla Valutazione di Incidenza Appropriata (Livello II), in quanto, sulla scorta della presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)", così come individuato dalla DGR 2442/2018 in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, non era possibile escludere con certezza la probabilità di impatti significativi sul sito Natura 2000 *"Murgia Alta"* (IT9120007), rendendo pertanto necessario da parte del proponente:

- verificare il reale stato dei luoghi attraverso rilievi di dettaglio, data la *"prevista rimozione dei rifiuti anche in corrispondenza di superfici occupate dall'habitat 62A0"* (*Formazioni erbose secche della regione submediterranea*), al fine di scongiurare il rischio di sottrazione o degrado di superfici tutelate;
- integrare il quadro conoscitivo con *"indagini di campo ed approfondimenti specialistici, botanici e faunistici"*, atti a dimostrare l'assenza di pregiudizi per l'integrità del sito e il rispetto degli specifici obiettivi di conservazione;
- Individuare la potenziale sussistenza di incidenze negative derivanti dalle attività di cantiere e dalle emissioni sonore *"sull'avifauna nidificante in ambienti aperti, agricoli e steppici"*, con particolare riferimento a specie sensibili quali il *Falco naumanni* (Grillaio).

EVIDENZIATO che nello Studio di Incidenza Ambientale (cfr: elab. "*VIncA finale fase appropriata_signed-signed.pdf"*) in atti, a firma di un dottore biologo e di un dottore naturalista, è stata condotta un'analisi integrata finalizzata alla valutazione delle interferenze tra le attività di rimozione dei rifiuti superficiali previste in progetto ed il contesto ambientale di riferimento. In particolare, le indagini approfondite sugli aspetti geologici, morfologici e idrologici sono state rapportate alla caratterizzazione floro-faunistica del sito Rete Natura 2000 in argomento *"eseguita attraverso rilievi di campagna, interpretazione di ortofoto recenti, consultazione ed acquisizione di documentazione bibliografica e di dati GIS disponibili nel SIT della Regione Puglia e consultazione dei Piani di Gestione de disponibili"* (pag. 14-15, elab. *VIncA finale fase appropriata_ signed-signed.pdf*).

EVIDENZIATO altresì che il predetto Studio di Incidenza Ambientale recepisce integralmente e fa proprie le risultanze specialistiche contenute nella *Relazione Botanico-Vegetazionale* e nello *Studio Faunistico*, documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ai fini della definizione del quadro conoscitivo di sito.

RILEVATO che l'analisi condotta nell'ambito dello studio di incidenza reca le seguenti risultanze tecniche:

- **Profilo botanico**: *"Le indagini condotte hanno evidenziato, relativamente alla zona di bonifica interessata dallo studio, la presenza in corrispondenza delle zone a sversamento la prevalenza di vegetazione dell'Onopordion illyrici della Stellarietea mediae che non sono habitat ai sensi della direttiva 92/43/CEE e rappresentano una tipologia di vegetazione di scarso interessa conservazionistico che andrebbe rimossa dal sito in modo da favorire la naturale successione vegetazionale che dovrebbe vedere l'affermazione*

delle praterie degli habitat 6220 e 62A0. Ne è prova che nelle patches a relativa maggiore naturalità, sono stati osservati aspetti molto degradati dell'habitat 6220 riconducibili al sottotipo 1 (Lygeo Stipetalia). Non risulta presente, rispetto a quanto riportato dalla carta habitat della Regione Puglia, l'habitat 62A0, che invece è presente al di fuori e ad una certa distanza, dell'area oggetto di studio, in corrispondenza di affioramenti rocciosi. L'impatto derivante dalla asportazione degli inquinanti è un'azione, in termini di superficie occupata, altamente consigliata per gli aspetti botanici (flora, vegetazione, habitat ecc.), in quanto non sottrae habitat comunitari e/o prioritari, ma anzi ne favorisce la ricolonizzazione".

- **Profilo faunistico:** *"I potenziali impatti indiretti, sul sito Natura 2000, sono stati valutati nel complesso poco significativi in relazione alle specie (soprattutto avifauna) legate alle praterie xeriche mediterranee e alle pseudosteppe cerealicole, ed in particolare Melanochorypha calandra, Calandrella brachydactila e Lullula arborea. Le specie di rapaci caratterizzanti le ZSC/ZPS IT9120007 Murgia Alta e l'IBA 135 Murge non appaiono significativamente impattate dal progetto sia in ragione della bassa valenza ecologica dell'area (fortemente alterata dal punto di vista edafico) che, soprattutto, per la notevole distanza tra i siti di riproduzione e l'area di progetto. Nell'area buffer di 1 km non sono presenti rapaci nidificanti, ad eccezione di qualche potenziale coppia di Gheppio Falco tinnunculus. Infine, per alcuni gruppi faunistici quali anfibi, rettili e chirotteri le operazioni di bonifica proposte determinare impatti positivi in relazione alla eliminazione di una fonte certa di inquinamento che ha potenzialmente ha effetti fortemente negativi sulla rete trofica, sulla probabilità di incendi e sulla fitness riproduttiva delle specie".*

RILEVATO altresì che le conclusioni dello studio di incidenza prodotto sono tali da escludere l'insorgenza di pregiudizi per l'integrità del sito della rete Natura 2000 in argomento, evidenziando che *"il progetto non comporta l'eliminazione né la sottrazione di Habitat di interesse comunitario né di Habitat prioritari di cui alla Direttiva 93/43/CEE così come rilevati durante lo studio di incidenza. Pertanto si ritiene che il progetto non produca effetti negativi, sia permanenti che temporanei, sul sito Natura 2000 IT9120007 Murgia Alta e sull'IBA 135 Murge ed in particolare non determina incidenze negative, sia dirette che indirette, sugli Habitat in Direttiva 92/43/CEE nonché sulle specie di flora e di fauna di interesse comunitario."* (pag. 58, elab. *VIncA finale fase appropriata_signed-signed.pdf*);

PRESO ATTO che l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot. n. 1491 del 25.03.2026 e acquisita in pari data al protocollo regionale n. 162526, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, ha rilevato , sotto il profilo botanico-vegetazionale, che la rimozione dei rifiuti è necessaria al *"ripristino dell'habitat soppresso dal deposito dei cumuli"* e che la vegetazione attualmente presente nell'area di intervento risulta di *"scarso interesse conservazionistico".*

CONSIDERATO che il medesimo Ente, evidenziando la presenza di specie esotiche invasive, quali *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*, ha ritenuto fondamentale un successivo *"restauro vegetazionale eliminando tutte le fonti di perturbazione al fine di favorire un rapido ritorno della vegetazione caratterizzante gli habitat originari"*, rimarcando altresì l'urgenza della bonifica in quanto il sito è *"oggetto di forte pascolamento"*, fattore che *"costituisce un forte pericolo per la salute degli animali che ingeriscono sostanze tossiche"* con potenziali rischi per la salute umana.

PRESO ATTO, pertanto, che alla luce delle suddette considerazioni, il PNAM ha espresso *"parere positivo ai fini della valutazione d'incidenza"* ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 1515/2021, confermando integralmente le prescrizioni già impartite nel precedente Nulla Osta n. 73/2025, di cui alla nota prot. n. 5610/2025 del 05.11.2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 621796, di seguito riportate:

1. *devono essere rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii.;*
2. *per l'esecuzione delle operazioni di bonifica devono essere usati mezzi motorizzati gommati;*
3. *devono essere preservati tutti i manufatti in pietra a secco (muri, gradonate, specchie ecc.) presenti nell'area da bonificare;*

4. *devono essere adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e dello sversamento di inquinanti liquidi o solidi;*
5. *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni delle altre amministrazioni competenti in materia, ove non in contrasto con le presenti.*

PRESO ATTO altresì che non sono pervenute agli atti di questa Sezione, osservazioni allo Studio di Incidenza pubblicato in data 25/02/2026 sul Portale della Regione Puglia, da parte di portatori di interesse e/o ONG da tenere in considerazione in fase di predisposizione del parere e della conclusione della valutazione appropriata, così come previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021.

CONSIDERATO altresì che l'attuazione dell'intervento, finalizzata al risanamento delle matrici ambientali mediante la rimozione dei rifiuti qualificati come sorgente di contaminazione primaria, concorre all'interruzione dei processi di degrado del suolo e favorisce il ripristino delle quote naturali e delle condizioni ecologiche del sito, promuovendo altresì la naturale ricolonizzazione degli habitat tutelati, con particolare riferimento all'habitat codice 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*, in conformità con i vigenti obiettivi di conservazione del sito della Rete Natura 2000.

RICHIAMATO che l'individuazione degli habitat condotta dalla DGR 2442/2018, "*costituisce uno strumento tecnico-scientifico di analisi e di orientamento per la predisposizione delle misure di conservazione e degli eventuali piani di gestione e può svolgere un'importante funzione di supporto agli Enti preposti alla valutazione di incidenza, pur tenendo conto che essa deve essere valutata congiuntamente ad altre eventuali fonti informative relative alla presenza/assenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario".*

EVIDENZIATO che, sebbene l'area di progetto sia caratterizzata dalla presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)", così come individuato dalla DGR 2442/2018, i rilievi di campo puntualmente condotti in sede di valutazione appropriata hanno accertato l'effettiva assenza di tale habitat nel perimetro operativo, rilevando invece una prevalenza di comunità ruderali nitrofile legate allo sversamento dei rifiuti.

RITENUTO, pertanto, che le informazioni trasmesse dal proponente siano complete e le relative conclusioni ragionevolmente condivisibili in relazione alla tutela dell'integrità del Sito Natura 2000, tanto da configurare il progetto quale azione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito N2000 in argomento.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **è fatto divieto di apertura di nuove piste di cantiere o varchi di accesso: la movimentazione dei mezzi e la logistica di cantiere dovranno avvenire esclusivamente avvalendosi della viabilità e dei tracciati già esistenti nell›area di intervento;**
- **Le aree destinate al deposito temporaneo dei rifiuti devono essere preventivamente impermeabilizzate con geotessuti e membrane in HDPE;**
- **È obbligatorio l'utilizzo del sistema lavaruote per tutti i mezzi in uscita dal cantiere, al fine di prevenire il trascinamento di suolo potenzialmente contaminato all'esterno dell'area di intervento;**
- **Durante le operazioni di movimentazione dei mezzi, deve essere garantita l'integrità assoluta dei**

muretti a secco e di ogni altro elemento della stratificazione insediativa rurale presente nell'area (come le specchie o i manufatti in pietra).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA,** per il progetto *"Ex Discarica abusiva Colacicco in Località Masseria - Luparelli - Santeramo in Colle. Misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza, attraverso attività di rimozione dei rifiuti qualificati come sorgente di contaminazione primaria ed esecuzione del piano di caratterizzazione ambientale",* proposto da ASSET, nell'ambito del PNRR M2C4-I3.4 – *"Bonifica del suolo dei siti orfani"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate e **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate, ivi comprese quelle impartite dal PNAM con Nulla Osta n. 73/2025**.
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, ed all'ASSET, in qualità di soggetto attuatore esterno, che ha l'obbligo di comunicare la data di avvio e fine lavori alle autorità

di vigilanza e sorveglianza competenti;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Santeramo in Colle, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia);
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, unitamente agli approfondimenti condotti dal proponente in sede di Relazione Botanico-Vegetazionale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia ai fini di un eventuale aggiornamento delle perimetrazioni ex DGR 2442/2018;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 10 giorni lavorativi;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00103
Sottoscrittori Proposta:

- E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
  Palma Cristallo
- E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
  Roberta Serini

Firmato digitalmente da:

E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Palma Cristallo

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 31 marzo 2026, n. 100

P7057 – PNRR M2C1-I3.1 Isole Verdi Intervento III efficientamento idrico tipologia III.A – Realizzazione ex-novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili. - Proponente: Comune di Isole Tremiti -- Valutazione di incidenza ambientale, livello II "Appropriata". (Fasc. 298/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti**;**
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";*
VISTA la L.R. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la L.R. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Determina n. 506 del 29.10.2025 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Palma Cristallo l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA";*
VISTA la D.D. 31 ottobre 2025, n. 35 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025"*;
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27.01.2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26.06.2025 e successivamente prorogata con D.D. n. 581 del 30.12.2025;
VISTI altresì:

- Il Decreto 14 luglio 1989 (GU n. 295 del 19-12-1989) con cui è stata istituita la riserva naturale marina denominata *"Isole Tremiti"* nell'omonimo arcipelago;
- il DPR 05/06/1995 di *"Istituzione del Parco Nazionale del Gargano"* e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito

quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*

- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Isole Tremiti"* è stato designato Zona Speciale di Conservazione (ZSC);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata."* (DGR 1515 27.09.2021).
- la D.G.R. n. 1825 del 19 novembre 2025 *"Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)".*

PREMESSO che:

a. Il Progetto relativo all'intervento *"Realizzazione ex-novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili",* proposto dal Comune di Isole Tremiti, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C1-I3.1 "*Isole Verdi" Intervento III efficientamento idrico tipologia III.A* - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 e dalla LR. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla Valutazione di Incidenza (VIncA) Fase II "Appropriata";
b. Con nota Prot. n. 48686 del 29.01.2026 (e successive note Prot. n. 54358 del 30.01.2026 e Prot. n. 56484 del 03.02.2026), il Comune di Isole Tremiti ha presentato formale istanza e relativa documentazione (consultabile al seguente link: https://mega.nz/folder/2IUAkTQL#MZ16nbTIm5yGJ2e6uv_rLw) volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza fase II – Appropriata - secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021), in merito all'intervento in oggetto;
c. L'istanza recepiva il suggerimento di questo Servizio, avanzato con propria nota Prot. n. 649293 del 18.11.2025 in uno spirito di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, dovuto principalmente alla potenziale significatività degli impatti su habitat tutelati dalla omonima Direttiva e delimitati

cartograficamente dalla DGR n. 2442/2018;

d. Con nota Prot. n. 68569 del 09.02.2026, questo Servizio ha avviato la procedura richiesta, chiedendo al Comune integrazioni documentali e all'EdG Parco Nazionale del Gargano, il "sentito" ex art. 5 comma 7 del DPR 357/97;
e. con nota Prot. n. 84863 del 17.02.2026, l'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano ha fornito le proprie determinazioni in ordine alla Valutazione di Incidenza;
f. Con nota Prot. n. 94667 del 23.02.2026, il Comune di Isole Tremiti ha richiesto la convocazione urgente di un tavolo tecnico per il successivo 25.02.2026, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche legate al finanziamento PNRR per la realizzazione di un impianto di dissalazione;
g. Con note Prot. n. 102159 e 102202 del 26.02.2026, il Comune proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, consultabile al seguente link: https://mega.nz/folder/6ccFUbaS#fqhUAtYlbXJRtyK3XT_nA;
h. Con nota Prot. n. 102186 del 26.02.2026, su richiesta del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Isole Tremiti ha riprogrammato la convocazione del tavolo tecnico al successivo 27.02.2026;

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è finalizzato all'efficientamento strutturale e all'integrazione del sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Isole Tremiti. L'obiettivo strategico dell'amministrazione è il superamento delle criticità croniche legate all'attuale schema di fornitura, garantendo la piena autonomia idropotabile dell'Isola di San Domino. Attraverso la realizzazione di un impianto di dissalazione di acqua marina, l'opera mira a stabilizzare l'apporto idrico, riducendo la vulnerabilità del territorio rispetto alle fluttuazioni stagionali della domanda e alla dipendenza dai sistemi di trasporto navale.

L'opera si articola in un complesso di componenti strutturali e impiantistiche funzionalmente interconnesse. Il ciclo ha inizio con la costruzione di un impianto di sollevamento in prossimità del serbatoio di Cala Matano e del pozzo di emungimento esistente. Tale manufatto, progettato per essere interamente interrato, ospita due vasche di disconnessione idraulica e aspirazione con una capacità di 12,50 mc ciascuna, oltre a una camera di manovra dedicata all'alloggiamento delle elettropompe e delle condotte di rilancio. Per alimentare il processo, è prevista una captazione di acqua marina pari a circa 78 mc/h, necessaria a garantire una produzione costante di acqua potabile di circa 780 mc/g (32,50 mc/h). Il trasporto del fluido verso il sito di trattamento avviene tramite una condotta premente in polietilene PE100-RC De225, che si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 1.526 metri lineari.

Il cuore dell'intervento è rappresentato dal sistema di dissalazione basato sul processo meccanico ad osmosi inversa (SWRO). L'impianto, concepito come una struttura di tipo mobile o removibile costituita da sistemi modulari compatti, trova la sua localizzazione in località Colle dell'Eremita (Foglio 4, Particella 1727), area individuata per la sua idoneità logistica e funzionale, dove sarà installata anche la cabina di consegna per la fornitura elettrica. Il processo di osmosi inversa consente di separare i sali dall'acqua attraverso membrane semi-permeabili ad alta efficienza, garantendo un permeato di eccellente qualità. Una volta trattata e opportunamente remineralizzata per assicurarne la stabilità chimica e la gradevolezza organolettica, l'acqua viene immessa nel sistema acquedottistico locale. Tale connessione è assicurata da una nuova condotta in ghisa sferoidale DN150, lunga circa 190 metri, che si innesta nel serbatoio esistente da 8.000 mc a monte della relativa camera di manovra.

La gestione dei sottoprodotti del processo è stata progettata con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, prevedendo due linee di scarico distinte. La prima è dedicata alla salamoia (concentrato salino), convogliata attraverso una condotta in PE100-RC De160 lunga circa 1.567 metri verso l'impianto di depurazione esistente situato in località Punta Secca. La seconda linea, dedicata alle acque di lavaggio delle membrane, si sviluppa a gravità per circa 902 metri (De110) fino al collettamento nella rete fognaria nera. Presso il sito di

Punta Secca sono inoltre previsti specifici interventi di adeguamento tecnico, tra cui lo scarico della salamoia nel pozzetto di alimentazione della vasca di raccolta e la sostituzione delle elettropompe esistenti con nuovi modelli resistenti ad elevate salinità per poi, realizzata la viabilità interna dell'impianto di depurazione sino alla vasca di raccolta del refluo depurato per idonea miscelazione, versare in mare i reflui tramite condotta sottomarina esistente.

A supporto dell'intero complesso, è prevista la realizzazione di un nuovo cavidotto corrugato interrato di circa 585 metri lineari. Questa infrastruttura collegherà la cabina elettrica esistente su via della Cantina Sperimentale con la nuova cabina di progetto presso l'impianto di dissalazione, garantendo la potenza necessaria al funzionamento delle pompe ad alta pressione e dei sistemi di automazione. L'intero sistema sarà monitorato per ottimizzare i consumi energetici e garantire la continuità del servizio, configurando un'opera moderna, integrata nel paesaggio e fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle Isole Tremiti.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP).

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP - Grotte

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *Le isole Tremiti*

L'area oggetto degli interventi ricade interamente in siti della Rete Natura 2000, e più precisamente nella ZSC *"Isole Tremiti"* codice IT9110011 e nell'omonima ZPS codice IT9110040, nonché all'interno del Parco Nazionale del Gargano e nella AMP delle Isole Tremiti. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade in larga parte su superficie censita con codice 42.84 "*Pinete a pino d'Aleppo*" e codice 32.217 *"Garighe costiere a Helichrysum"* ed in minima parte sulle seguenti superfici censite con codice: 86.32 *"Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali", 86.1_m "Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie",* 32.12 *"Matorral a olivastro e lentisco", 84 "Orti e*

sistemi agricoli complessi" e 85 *"Parchi, giardini e aree verdi".* Il progetto, infatti, si inserisce in un contesto dove la matrice ambientale dominante, costituita da un ecosistema di alto pregio naturalistico, convive con una modesta presenza di aree agricole e seminaturali e con le zone antropizzate del centro abitato.

Il controllo effettuato in ambito G.I.S. evidenzia che l'intervento intercetta direttamente alcuni habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n. 2442/2018 – ovvero l'habitat codice 1240 *"Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici"*, l'habitat codice 9340 *"Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e* l'habitat codice 9540 *"Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici"* esteso e altamente strutturato, fondamentale per la tutela della biodiversità locale e per la protezione del suolo dai fenomeni erosivi. L'area di intervento si colloca inoltre a circa 30 metri dall'habitat codice 5320 *"Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere"* e a circa 200 metri dall'habitat 5330 *"Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici".* Per quanto riguarda l'ambiente marino, la condotta di scarico del dissalatore — che seguirà il corridoio infrastrutturale della condotta fognaria esistente - lambisce l'habitat codice 1170 *"Scogliere" (Mosaico di coralligeno e detritico costiero e Biocenosi dei fondi a coralligeno).*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Selaginella denticulata (L.) Spring, Ruscus aculeatus L.;*
- Rettili: *Podarcis siculus, Hierophis viridiflavus;*
- Mammiferi*: Miniopterus schreibersii, Nyctalus leisleri, Tadarida teniotis, Tursiops truncatus, Pipistrellus kuhlii, Stenella coeruleoalba, Hypsugo savii;*
- Uccelli*: Falco naumanni, Falco peregrinus, Passer hispaniolensis, Larus michahellis, Passer italiae, Puffinus yelkouan, Calonectris diomedea.*

Incidenza su habitat e specie:
La scelta progettuale è motivata principalmente dalla necessità di contenere i costi e gli impatti derivanti dall'approvvigionamento idrico mediante motonave, utile quindi a garantire la autonoma disponibilità di acqua potabile che consenta anche di soddisfare il crescente fabbisogno dell'isola dovuto alla crescente domanda turistica del territorio.

L'intervento oggetto della progettazione prevede la realizzazione di un impianto di dissalazione che sarà ubicato in località Colle dell'Eremita in adiacenza all'attuale serbatoio esistente a servizio dell'Isola, con accesso da stradina adiacente ad una strada comunale, ad una quota media di circa +115 m slm). L'emungimento dell'acqua di mare avverrà mediante il pozzo realizzato in adiacenza al serbatoio di Cala Matano con l'intervento del 2020 "*costruzione del dissalatore a servizio delle isole tremiti – Realizzazione di un pozzo di ricerca di acque sotterranee in località "Cala Matano" San Domino del Comune di Isole Tremiti (FG)*".

L'impianto di sollevamento sarà completamente interrato e costituito da n. 2 vasche di disconnessione idraulica/aspirazione delle pompe di circa 12,50 mc ciascuna, ed una camera di manovra dove saranno alloggiate le condotte di alimentazione dell'impianto, le condotte di scarico, le elettropompe e le condotte di rilancio dell'acqua grezza al dissalatore.

Per la produzione potabile indicata (780 mc/g = 32.50 mc/h), sarà necessario captare circa 78 mc/h di acqua mare (cfr. *bilancio di massa* dell'impianto di dissalazione). Il serbatoio di Cala Matano ha subito, nel tempo, numerose riconversioni ancora visibili. Attualmente il serbatoio è costituito da una vasca di accumulo metallica di forma cilindrica da 2.000 mc dalla quale dipartono n.2 condotte di presa connesse al vecchio impianto di rilancio delle acque per l'alimentazione della rete idrica (attualmente fuori servizio) ed una terza condotta di presa che alimenta il nuovo impianto di sollevamento che alimenta il serbatoio di Colle dell'Eremita, realizzato in concomitanza all'adeguamento dell'impianto di sollevamento di Cala Matano.

Sull'opera si è pronunciata l'Autorità dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, nulla osta Prot n.

0014566 del 27/12/2018, col quale "*non si ravvisano condizioni ostative o limitazioni d'uso allo sfruttamento di acque sotterranee"* ma si prescrive che "*sia verificato, attraverso oggettiva e riscontrabile documentazione geologica, litostratigrafica e idrogeologica che i prelievi dal pozzo in questione, nonché le future opere di presa, non alterino in alcun modo gli equilibri idrogeologici esistenti".*

L'ambito marino antistante Cala Matano, asservito alle operazioni di captazione idrica, risulta caratterizzato dall'habitat prioritario cod. 1120 *"Praterie di Posidonia oceanica"*, il quale versa in stato di criticità a causa del carico antropico e dell'ormeggio incontrollato. Per quanto concerne l'area terrestre, il sedime dell'impianto è ubicato in posizione limitrofa a formazioni boscate ascrivibili all'habitat comunitario cod. 9540 (pinete mediterranee di pini mesogeni endemici). Tale habitat, nel contesto dell'arcipelago delle Tremiti, si identifica prevalentemente in pinete di *Pinus halepensis*, specie resiliente ai substrati poveri, all'aridità estiva e all'aerosol marino. Sulla scorta dei rilievi tecnici e della documentazione iconografica in atti, l'area destinata all'impianto di sollevamento risulta attualmente priva di compagini arboree o arbustive di rilievo, configurandosi come sito già antropizzato o privo di elementi fitosociologici di pregio. La parte proponente attesta che le opere in progetto non determineranno impatti significativi sulla vegetazione, escludendo la sottrazione o il danneggiamento di habitat tutelati. Il progetto prevede, altresì, idonee misure di mitigazione ambientale mediante la messa a dimora di essenze autoctone coerenti con la serie vegetazionale locale. Tali interventi di ripristino sono finalizzati al miglioramento del decoro paesaggistico e al consolidamento della connettività ecologica, favorendo il potenziamento della biodiversità del sito.

L'area di cantiere fissa sarà allestita su suolo comunale (Fg. 4, part. 2225), tra Via dei Cameroni e Viale A. Vespucci, nei pressi dell'elisuperficie Alidaunia. Poiché il sito è attualmente privo di vegetazione, la sua occupazione non comporterà impatti negativi sulla flora né alterazioni agli equilibri ecologici locali. Per l'intera durata dei lavori, verranno applicati rigorosi protocolli operativi per minimizzare ogni interferenza ambientale: tali misure includono la recinzione delle aree di intervento, il controllo accurato di mezzi e materiali e l'adozione di procedure rispettose della biodiversità, con l'obbligo di ripristino ambientale al termine delle attività.

I collegamenti (cavi e condotte) tra l'impianto di sollevamento e quello di dissalazione si sviluppano lungo sedimi esistenti che interferiscono con gli habitat protetti 9540 e 9340 (*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*). Quest'ultimo habitat, seppur frammentato, risulta ecologicamente interconnesso alle formazioni a pino d'Aleppo e riveste un valore conservazionistico primario, garantendo l'eterogeneità arborea e fungendo da fondamentale *refugium* per la biodiversità mediterranea. Tuttavia, gli interventi lungo questi tracciati presentano criticità ecologiche: l'attività di scavo può compromettere i delicati apparati radicali degli alberi e alterare l'effetto bordo del sottobosco, favorendo l'ingresso di specie aliene. Inoltre, il compattamento del suolo e la potenziale frammentazione del mosaico vegetazionale riducono la resilienza dell'ecosistema contro l'erosione. A fronte di tali rischi, sono state proposte misure di mitigazione volte a preservare la stabilità e la continuità ecologica di queste formazioni boschive.

L'installazione del dissalatore e della cabina elettrica avverrà in un'area limitrofa al serbatoio esistente, caratterizzata da un elevato grado di antropizzazione. Tuttavia, il progetto prevede l'espianto e il reimpianto di 8 esemplari arborei interferenti (gen. *Pinus*), di dimensioni medio-grandi, escludendo l'abbattimento diretto. L'iter operativo inizierà con un'analisi fitostatica e fitopatologica per validare la suscettibilità al trapianto di ogni soggetto. Seguiranno interventi di potatura di rimonta e preparazione della zolla radicale per limitare lo stress idrico e meccanico. Le operazioni di movimentazione, eseguite con tecnologie meccanizzate, garantiranno l'integrità del pane di terra, proporzionato al diametro del fusto (DBH). La messa a dimora avverrà in aree limitrofe idonee, con buche di impianto ammendate, garantendo il corretto orientamento cardinale e la stabilità mediante sistemi di ancoraggio. Tali attività, programmate nel periodo di riposo vegetativo per ottimizzare l'attecchimento, considerano tuttavia l'elevata sensibilità dei pini adulti ai trapianti, che può causare crisi di trapianto prolungate. In caso di inidoneità tecnica degli esemplari, si procederà con una riforestazione compensativa basata su essenze autoctone, mirata a ricostituire i servizi ecosistemici e la continuità del corridoio ecologico locale.

Le condotte di scarico per la salamoia e le acque di lavaggio si snodano dall'impianto di dissalazione attraversando nuovamente due habitat protetti di pregio: le pinete mediterranee (codice 9540) e le leccete (codice 9340). Sebbene il tracciato segua sentieri già esistenti, l'attraversamento di queste aree boscate rappresenta una minaccia concreta sia per la fauna selvatica che per l'integrità della flora locale. Poiché le specifiche fornite dal proponente mancano della necessaria precisione, è indispensabile imporre rigide misure di mitigazione, inclusi interventi mirati di rimboschimento. Oltre alla frammentazione fisica del territorio, l'opera presenta criticità ecologiche legate innanzitutto all'effetto *bordo*, poiché l'interramento delle condotte lungo i sentieri esistenti può alterare il microclima del sottobosco nelle formazioni boschive tutelate, ecosistemi maturi che risentono dell'apertura della chioma con conseguente aumento delle temperature al suolo e rischio di invasioni biologiche. A ciò si aggiunge il rischio chimico-salino derivante dalla salamoia, un fluido ad alta salinità la cui eventuale dispersione accidentale causerebbe la plasmolisi della vegetazione e la sterilizzazione del suolo con tempi di recupero estremamente dilatati. La fase di cantiere comporta inoltre la compattazione meccanica del terreno, un fenomeno che riduce la porosità ed ostacola sia la respirazione radicale degli alberi sia il naturale drenaggio idrico, mentre l'inquinamento acustico e le vibrazioni prodotte dai mezzi possono interferire significativamente con le fasi biologiche delle specie animali (e dell'avifauna) protetta presente nel sito.

I lavori di adeguamento del depuratore per accogliere i reflui provenienti dal dissalatore sono localizzati all'interno dell'area già dedicata all'impianto, per i quali può presumersi l'insorgere di impatti esclusivamente in fase di cantiere legati alle polveri e ai rumori. Il documento *"Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti"* è uno studio tecnico-scientifico redatto dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e dai dipartimenti di Ingegneria e Biologia delle Università pugliesi, che analizza l'impatto ambientale dello scarico di acque salmastre nell'ecosistema marino. Lo studio ricostruisce il clima dell'area utilizzando dati storici (1965-1998) e simulazioni modellistiche avanzate (MIKE 3) di venti, moto ondoso e circolazione. Il fulcro dello studio è valutare come i reflui del futuro dissalatore (scarico congiunto con l'impianto di depurazione esistente) si diffonderanno in mare: vengono quindi simulate le condizioni di salinità "ante operam" e "post operam" per le stagioni invernale ed estiva, al fine di prevedere l'impatto dell'aumento di sale sulle biocenosi bentoniche del fondale (coralligeno). Lo studio conclude che l'idrodinamica dell'arcipelago è complessa e fortemente stagionale:

- Condizione Invernale: La circolazione è dominata dai venti di NNO, che generano correnti intense tra le isole e flussi discendenti lungo la costa di San Domino;
- Condizione Estiva: Le correnti sono generalmente più deboli ma caratterizzate dalla formazione di un vortice antiorario a sud-ovest di San Domino, che ha implicazioni dirette sulla persistenza degli effluenti in quell'area.

Grazie alle correnti identificate e alla posizione della condotta in località Punta Secca, il modello numerico indica che la diffusione salina viene facilitata dai flussi costieri. Le mappe di salinità prodotte per le diverse stagioni dimostrano che l'incremento di salinità rimane circoscritto a un'area limitata intorno allo scarico, minimizzando il rischio di alterazione chimico-fisica su scala vasta. Lo studio di fattibilità si chiude con un parere favorevole, evidenziando che:

1. La scelta tecnologica del dissalatore è compatibile con le dinamiche meteomarine locali;
2. L'ubicazione dello scarico sfrutta correttamente le correnti prevalenti per la diluizione;
3. È necessario implementare un piano di monitoraggio ambientale continuo durante la fase operativa per verificare che i valori reali di salinità corrispondano a quelli modellati, a tutela della Riserva Naturale Marina.

Tutto ciò premesso, considerato il significativo valore degli impatti positivi derivanti dal progetto, l'intervento risulta compatibile con il quadro normativo vigente. La sua realizzazione è vincolata al rigoroso rispetto

delle misure di conservazione, delle strategie di mitigazione previste e delle prescrizioni impartite dal Parco Nazionale del Gargano, integrate dalle specifiche prescrizioni per la tutela di habitat e specie riportate nella sintesi che segue.

Si richiama innanzitutto il seguente obiettivo di conservazione così come riportato nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definito per la ZSC "Isole Tremiti" (IT9110011) e pertinente con gli interventi progettati:

- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*

Si ritiene che l'intervento possa essere realizzato nel rispetto di quanto previsto dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017 e, in ultimo, dalla DGR n. 1835/2025 nonché della l.r. n.28/2008. Si riportano, di seguito, le principali misure di mitigazione da rispettare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 13 – Interventi in ambiente marino e costiero*
  - *Divieto di realizzare nuovi scarichi di acque reflue in ambito marino il cui pennacchio di dispersione possa condizionare negativamente lo stato di conservazione di habitat di interesse comunitario;*
  - *Nel caso di interventi su impianti, tali da modificare anche gli scarichi esistenti delle acque reflue in ambito marino, ricadenti, o interferenti indirettamente, in habitat di interesse comunitario, obbligo di effettuare una valutazione della loro compatibilità con l'obiettivo di salvaguardia degli habitat, comprendente la verifica dell'esatta localizzazione, delle caratteristiche quali-quantitative del refluo, dello stato di conservazione degli habitat.*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
  - *Individuazione da parte dell'Ente Gestore del Sito dei corridoi ecologici e mantenimento della loro funzionalità;*
  - *Realizzazione di interventi di ripristino di habitat degradati o frammentati volti alla riqualificazione ed all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e riduzione della frammentazione, privilegiando l'utilizzo di tecniche di restauro ecologico attraverso l'uso di specie autoctone e fiorume locale.*
  - *Divieto di indirizzare punti luce schermati verso l'alto e verso il mare e di utilizzare lampade ai vapori di sodio a bassa pressione, per gli impianti di illuminazione esterna di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria posti entro il raggio di un km dalle colonie di nidificazione, e visibili da queste e dai tratti di mare antistanti, salvo le necessità di illuminazione di approdi.*
  - *(9540) In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso. Favorire, altresì, le naturali dinamiche di diffusione della vegetazione arborea e/o arbustiva di sottobosco già esistente con interventi blandi a carico del piano dominante.*
  - *Siano rispettate le misure di conservazione per rettili, uccelli, mammiferi compresi i chirotteri.*

Forme di Mitigazione del proponente: dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione proposte, con particolare riferimento agli interventi di rimboschimento, all'utilizzo delle migliori tecnologie per la mitigazione delle polveri e dei rumori e al coinvolgimento di un esperto zoologo (o naturalista) per monitorare l'assenza di impatti sulla fauna, da effettuarsi poco prima l'inizio dei lavori e durante i lavori in caso di necessità. In

fase di esercizio, dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione acustica necessarie a garantire il mantenimento del clima acustico esistente e l'assenza di alterazioni significative rispetto allo stato *ante operam*;

L'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale del Gargano, con nota acquisita al Protocollo regionale n. 84863 del 17.02.2026, ha espresso *"parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per la realizzazione del progetto ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile nel Comune di Isole Tremiti, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *durante le operazioni di cantiere e l'esecuzione degli scavi vanno prese tutte le precauzioni per evitare danni alla vegetazione dell'area prossima all'impianto da realizzarsi e alle condotte da porre in opera data l'insistenza del habitat prioritario 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici;*
- *le finiture degli edifici da realizzarsi vanno realizzate con intonaco a base di calce tinteggiato di bianco al fine di assicurare l'inserimento paesaggistico dell'opera sia nel contesto di riferimento e sia in quello circostante;*
- *le aree esterne vanno pavimentate senza utilizzo di massetti cementizi, realizzando solo ed esclusivamente pavimentazioni permeabili quali ghiaietto, misto granulare stabilizzato o similari; solo le strade carrabili esistenti già pavimentate siano ripristinate in continuità;*
- *sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento o limitrofa;*
- *le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie faunistiche protette, di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna; qualora dovesse risultare necessario, siano realizzati dei varchi che permettano il passaggio della fauna selvatica;*
- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati a quelli strettamente necessari, per non alterare in maniera significativa l'assetto e la morfologia naturale dei luoghi;*
- *siano utilizzati esclusivamente mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi leggeri gommati su pista;*
- *si dovrà prevedere l'allontanamento ed il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
- *sia previsto il monitoraggio continuo della salinità del corpo recettore in prossimità dei punti di scarico in modo da verificare aumenti di salinità significativamente rilevanti che possano arrecare danni alla fauna ittica e alle comunità bentoniche e sulle biocostruzioni coralligene presenti nelle vicinanze".*

Il proponente, infine, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- Il monitoraggio (*ante e post operam*) degli scarichi del depuratore dovrà includere la valutazione degli effetti sulle formazioni coralligene, verificandone lo stato di conservazione secondo i protocolli ISPRA (Marine Strategy e Direttiva Habitat). Le indagini, da effettuare anche tramite ROV, si articoleranno su tre transetti: uno posizionato lungo la condotta e due collocati sui lati opposti della stessa, in corrispondenza delle aree limitrofe dove la cartografia (DGR n. 2442/2018) indica la presenza dell'habitat;
- Al termine degli interventi, le aree di cantiere e i percorsi interessati dagli scavi per la posa di cavi e condotte dovranno essere ripristinati allo stato *ante operam*. Il ripristino dovrà garantire il pieno recupero della copertura vegetale, della larghezza originaria del tracciato e della natura del suolo;
- Prima dell'avvio dei lavori, un esperto botanico dovrà individuare e censire le specie vegetali protette per garantirne la tutela. Il medesimo tecnico avrà il compito di supervisionare le operazioni di taglio, espianto e sostituzione delle essenze, assicurandone la corretta esecuzione, nonché di verificare gli

effetti sulla vegetazione dopo la chiusura dei lavori;

- Per proteggere l'apparato radicale degli alberi durante i lavori di scavo per i cavi e condotte, dovranno adottarsi tecniche che ne minimizzino il trauma fisico e biologico, adottando tecniche basate su linee guida tecniche e buone pratiche di arboricoltura;
- Il "topsoil" (i primi 30 cm di suolo) rimosso dovrà essere conservato separatamente e riposizionato a fine lavori. Il proponente dovrà presentare un Piano di Rimboschimento che preveda la messa a dimora di esemplari di *Quercus ilex* e *Pinus halepensis* di provenienza certificata locale per ogni esemplare eventualmente rimosso o gravemente danneggiato, con un sesto d'impianto atto a ricostituire la densità forestale originaria, integrandolo con uno strato arbustivo autoctono per favorire la resilienza dell'habitat. Il Proponente dovrà redigere un Piano di Monitoraggio Post-Operam, verificando per un congruo periodo successivo alla chiusura del cantiere (almeno biennale), lo stato di salute e di stabilità delle alberature sostituite, espiantate o interferite, impegnandosi alla sostituzione immediata degli esemplari che dovessero mostrare segni di deperimento fitosanitario;
- Come previsto dall'Autorità di Bacino del Distretto Meridionale, *dovrà essere verificato, attraverso oggettiva e riscontrabile documentazione geologica, litostratigrafica e idrogeologica che i prelievi dal pozzo in questione, nonché le future opere di presa, non alterino in alcun modo gli equilibri idrogeologici esistenti;*
- Come previsto dal proponente, dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti, le metodiche, e quant'altro necessario per garantire il mantenimento del clima acustico esistente e l'assenza di alterazioni significative rispetto allo stato *ante operam;*
- Le aree di cantiere siano posizionate in aree caratterizzate dalla assenza di habitat tutelati così come individuati dalla dgr n.2442/2018. Se il cantiere prevede illuminazione notturna per sicurezza, questa deve essere schermata per non disorientare l'avifauna locale o interferire con i corridoi ecologici notturni, evitando l'inquinamento luminoso verso l'alto;
- Al fine di tutelare la fauna nel periodo di nidificazione e riproduzione, dovrà essere valutata la possibilità di escludere o quantomeno di limitare le attività di cantiere all'interno delle formazioni boschive nell'intervallo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

PRESO ATTO altresì che non sono pervenute agli atti di questa Sezione, osservazioni allo Studio di Incidenza pubblicato in data 25.02.2026 sul *Portale Ambientale della Regione Puglia*, da parte di portatori di interesse e/o ONG da tenere in considerazione in fase di predisposizione del parere e della conclusione della valutazione appropriata, così come previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021.

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione descritte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto, finalizzato all'efficientamento strutturale e all'integrazione del sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Isole Tremiti, è di interesse pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati in modo significativo e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZSC *"Isole Tremiti"* codice IT9110011 e sulla omonima ZPS codice IT9110040, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA,** per il progetto "*Realizzazione ex-novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili"* proposto dal Comune di Isole Tremiti, nell'ambito del PNRR M2C1-I3.1 Isole Verdi Intervento III efficientamento idrico tipologia III.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte e delle prescrizioni della sezione "Incidenza su habitat e specie", intendendole qui integralmente riportate;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" del Parco Nazionale del Gargano;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
  - conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, all'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla

Sezione regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto CC Parco Nazionale del Gargano);

- **DI FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 10 giorni lavorativi;

- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00106
Sottoscrittori Proposta:

- E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
  Palma Cristallo

- E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
  Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2026, n. 285

Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Allacciamento SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) con D.D. n. 337 del 12.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 164 del 23.05.2000, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge n. 144 del 17.05.1999";
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Legge n. 239 del 23.08.2004, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo

MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
  la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 337 del 12.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:
  - approvato "il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG) - cod. AU327_065, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 18.06.2024, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi";
  - accertato "la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Allacciamento SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG)";
  - apposto "il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento";
  - autorizzato "la Società SNAM Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "All.to SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG), in conformità al progetto definitivo approvato";
  - demandato alla "Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.P.R. n. 327/01";

- con la innanzi citata Deteminazione Dirigenziale n. 337 del 12.07.2024 si intende, pertanto, dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., dell'impianto di cui trattasi, il cui termine per il compimento delle procedure espropriative è fissato in cinque anni decorrenti dalla data della medesima;
- con nota PEC del 10.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 437208, e successive note PEC del 25.10.24, acquisite in pari data con prot. nn. 523571-523759, il Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con l'istanza trasmessa con le PEC del precedente punto, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha:
  - dichiarato che:
    - "per la posa di tale opera non è stata possibile un'intesa bonaria per l'interessamento dei fondi in Comune di Foggia (FG) appartenenti alle Ditte di cui all'allegato elenco, predisposto ai sensi dell'art. 20, comma 1";
    - "il mancato accordo non è giustificato, in quanto è stato offerto un congruo indennizzo ed il tracciato del gasdotto si presenta come idoneo e razionale ed il meno oneroso per i fondi da attraversare nel rispetto delle esigenze tecniche e delle norme di sicurezza";
    - "è assolutamente indispensabile, per il completamento dell'opera sopra citata, avere senza indugio a disposizione anche i terreni di seguito descritti allo scopo di eseguirvi i lavori per lo scavo, la posa, il rinterro, il collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio di una tubazione in acciaio DN 100 (4"), opportunamente isolata e protetta catodicamente da adibirsi al trasporto di gas naturale alla pressione massima di progetto di 24 bar e costituente un tratto del gasdotto sopra indicato";
    - "l'avvio dei lavori riveste carattere di indifferibilità ed urgenza in quanto con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti allo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12 al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio del metanodotto denominato "All.to SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG) da adibirsi a trasporto di gas naturale";
  - trasmesso:
    - copia della visura camerale della Società e copia dell'atto di procura a firma del Notaio Ezio Ricci, rilasciato in favore dell'Ing. Mario Rivara;
    - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
    - gli elenchi di cui uno denominato *"A"*, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera di interesse pubblico"*, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto

Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 835 del 06.11.2024 sono state disposte, in favore della predetta Società SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 245/2024, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo atto per farne parte integrante ed sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota PEC DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 0035 del 20.01.2026, acquisita in pari data con prot. n. 28386, e successive PEC integrative del 27.01.2026, acquisita in pari data con prot. 43191, e del 09.02.2026, acquisita in pari data con prot. 68909, il Legale Rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, ritenute non concordatarie delle indennità a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e ha:
  - dichiarato che è "decorso il termine di trenta giorni dalla notifica ai soggetti interessati della Determinazione Dirigenziale n. 835 del 06.11.2024, nella quale erano stabilite in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea, nonché il termine, sempre di trenta giorni, dall'esecuzione della Determinazione medesima avvenuta in data 19.12.2024 mediante immissione in possesso delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori e non avendo Codesta Società ricevuto alcuna comunicazione al riguardo dell'accettazione delle indennità predette, che pertanto devono intendersi rifiutate";
  - trasmesso:
    - copia dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi del giorno 12.12.2024;
    - gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi "A" e "B" allegati, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui

è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, P.IVA 10238291008, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione, calcolata ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento SNAM 4 Mobility Foggia Corso del Mezzogiorno DN 100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Foggia (FG), giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 337 del 12.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Di dare atto che il deposito di cui al punto precedente è disposto in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Foggia (FG), i cui dati sono riportati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A. e allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, alle ditte catastali proprietarie interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e n. 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO B_1.pdf - 2ef3d734c78319cac1daa0727316102ac89770eba437c24eb325021d795218d7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00319
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A. con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

MET. ALL.TO SNAM 4 MOBILITY FOGGIA CORSO DEL MEZZOGIORNO DN100 (4") DP24 BAR

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

ex artt. 22 bis D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

Comune di FOGGIA (FG)

* * *

Elenco proprietari dei terreni
Ordinanza per asservimento e occupazione temporanea e danni
Piano Particellare - scala 1:2000
Elenco B

METANODOTTO: MET. ALL.TO SNAM 4 MOBILITY FOGGIA CORSO DEL MEZZOGIORNO DN100 (4") DP24 BAR

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE NEI COMUNI DI FOGGIA (FG)

n	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	ZONIZZAZIONE PRG	COMUNE	Foglio	Mappale	Porzione	Qualità	Classe	Superficie Catastale			Reddito (€)		Superficie da asservire	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori	MAPPALI CONFINANTI	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO (€)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' DANNI(€)	RIEPILOGO INDENNITA' (€)	ELENCO B
										ha	are	ca	DOM. (€)	AGR. (€)	(mq)	(mq)						Note
1	AMGAS S.P.A. CON SEDE IN FOGGIA	AMGAS S.P.A. CON SEDE IN FOGGIA	Zona E Area agricola tutelata	Foggia (FG)	124	536		ENTE URBANO			7	5	17.46		25 mq	25 mq	Foglio 124 Pll.e: 538-537-468-535	10	78,66	47,2	214,66	
			Zona E Area agricola tutelata	Foggia (FG)	124	537		VIGNETO	2		1		0,83	0,46	61 mq	76 mq	Foglio 124 Pll.e: 536-538-468	48				
			Zona E Area agricola tutelata	Foggia (FG)	124	538		VIGNETO	2		6		4.96	2.79	77 mq	135 mq	Foglio 124 Pll.e: 183 – 180 – 535 - 536 - 537	30,8				
2	PASTIFICIO TAMMA S.R.L.	PASTIFICIO TAMMA S.R.L.	Zona E Area agricola tutelata	Foggia (FG)	124	468		ENTE URBANO	1	10	16	80	223000									servitù registrata e trascritta in forma bonaria
3	BALDELLI AMELIA; FU EMILIO MAR PEPE	BALDELLI AMELIA; FU EMILIO MAR PEPE	Strada Comunale Via Shahbaz Bhatti	Foggia (FG)	124	10		SEMINATIVO	2		14	40	8,92	4,83	1093 mq	1093 mq	Foglio 124 Pll.e: 35-468-77-541-206-168-372-192-542-89	1086	993,34	596	4139,34	
				Foggia (FG)	124	77		SEMINATIVO	2		12	10	7,5	4,06	911 mq	911 mq	Foglio 124 Pll.e: 10-468-81-367-163-82-158-541	486				
				Foggia (FG)	124	81		INCOLT STERR			4	40			305 mq	305 mq	Foglio 124 Pll.e: 77-468-95-41-201-367	306				
				Foggia (FG)	124	95		SEMINATIVO	2		10	10	6,26	3,39	671 mq	671 mq	Foglio 124 Pll.e: 81-468-58-41 Corso del Mezzogiorno	672				
4	COMUNE DI FOGGIA	COMUNE DI FOGGIA	Strada Comunale Via Shahbaz Bhatti	Foggia (FG)	124	58		ENTE URBANO							478 mq	478 mq	Foglio 124 Pll.e: 58-74-41-95 Corso del Mezzogiorno					
5	ENI SUSTAINABLE MOBILITY S.P.A.	ENI SUSTAINABLE MOBILITY S.P.A.	Zona D4 Aree per laboratori artigianali	Foggia (FG)	125	4		ENTE URBANO			57	10			176 mq	406 mq	Foglio 125 Pll.e: 695-685-665-67-1100 Corso del Mezzogiorno	24	135,53	81,2	240,73	

documento firmato digitalmente

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
/rasporto
Direttor
Mario Rivara

Il presente documento è conforme al piano particellare approvato

Confidential

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2026, n. 286

Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Allacciamento PP S.r.l. – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) con D.D. n. 336 del 12.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 164 del 23.05.2000, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge n. 144 del 17.05.1999";
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Legge n. 239 del 23.08.2004, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
  la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 21.07.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, notificata al proponente e a tutti i soggetti coinvolti il 26.07.2022, è stato approvato il progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento PP S.r.l. – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta (cod. AU327_062) ed è stata rilasciata alla società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del medesimo;
- con Determina Dirigenziale n. 639 del 19.09.2022 il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha disposto l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001, e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità;
- con ricorso n. 1190/2022 contro Regione Puglia e le Società SNAM S.p.A. e Snam Rete Gas S.p.A., la sig.ra G.S., per il tramite dell'avv. Marco Palieri, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della Determina Dirigenziale n. 253 del 25.07.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dei verbali, dei pareri acquisiti, della relazione istruttoria e degli esiti della conferenza di servizi propedeutica all'adozione della suindicata Determina Dirigenziale n. 253/2022, della Determina Dirigenziale n. 639 del 19.09.2022 del Servizio Gestione Opere Pubbliche e degli atti e provvedimenti connessi a quelli in precedenza indicati;
- con sentenza n. 00405/2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Terza, definitivamente pronunciandosi sul ricorso sopra citato, lo ha accolto nei limiti di cui in motivazione e, per l'effetto, ha annullato gli atti impugnati, censurando la mancata convocazione e partecipazione del MIT alla Conferenza di Servizi e respingendo tutti gli altri motivi di gravame dedotti;
- la società SNAM Rete Gas S.p.A., in data 30.05.2023, ha presentato appello n. 4671/2023 al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Puglia n. 00405/2023, chiedendo l'annullamento o la riformulazione della stessa;

- con sentenza n. 11333 del 29.12.2023, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Quarta, definitivamente pronunciandosi sull'appello n. 4671 del 2023, lo ha respinto, ordinando che la stessa sentenza fosse eseguita dall'autorità amministrativa;
- con nota prot. n. 140626 del 19.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata trasmessa la comunicazione di riavvio del procedimento in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 11333/2023 del 29.12.2023 con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- con Determinazione Dirigenziale n. 336 del 12.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:
  - approvato "il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento PP Srl – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta - cod. AU327_062, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 12.06.2024, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi";
  - accertato "la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Allacciamento PP Srl – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT)";
  - apposto "il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento";
  - autorizzato "la società SNAM Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "Allacciamento PP Srl – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta, in conformità al progetto definitivo approvato";
  - demandato alla "Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01";
- con la innanzi citata Deteminazione Dirigenziale n. 336 del 12.07.2024 si intende, pertanto, dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., dell'impianto di cui trattasi, il cui termine per il compimento delle procedure espropriative è fissato in cinque anni decorrenti dalla data della medesima;
- con nota PEC del 10.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 436073, e successiva PEC del 16.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 445677, il Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001, e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità e ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza:
  - copia della visura camerale della Società e copia dell'atto di procura a firma del Notaio Ezio Ricci, rilasciato in favore dell'Ing. Mario Rivara;
  - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e

Beneficiario della stessa la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 885 del 22.11.2024 sono state disposte, in favore della predetta Società SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 336/2024, così come meglio individuato negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarieinteressate;
- con nota PEC prot. DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 968 del 06.09.2024 rev. del 01.04.2025, acquisita con prot. n. 170672 del 01.04.2025, e successive PEC del 09.07.2025, acquisita in pari data con prot. n. 387524, del 09.07.2025, acquisita in pari data con prot. 387524, e del 10.07.25, acquisita in pari data con prot. 388980, il Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, ha trasmesso istanza finalizzata all'emissione di un nuovo atto di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001, e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità;
- con l'istanza trasmessa con le PEC del precedente punto, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha:
  - dichiarato che:
    - "per la posa di tale opera non è stata possibile un'intesa bonaria per l'interessamento dei fondi in Comune di Barletta (BT) appartenenti alle Ditte di cui all'allegato elenco, predisposto ai sensi dell'art. 20, comma 1";
    - "il mancato accordo non è giustificato, in quanto è stato offerto un congruo indennizzo ed il tracciato del gasdotto si presenta come idoneo e razionale ed il meno oneroso per i fondi da attraversare nel rispetto delle esigenze tecniche e delle norme di sicurezza";
    - "è assolutamente indispensabile, per il completamento dell'opera sopra citata, avere senza indugio a disposizione anche i terreni di seguito descritti allo scopo di eseguirvi i lavori per lo scavo, la posa, il rinterro, il collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio di una tubazione in acciaio DN 100 (4"), opportunamente isolata e protetta catodicamente da adibirsi al trasporto di gas naturale alla pressione massima di progetto di 75 bar e costituente un tratto del gasdotto sopra indicato";
    - "l'avvio dei lavori riveste carattere di indifferibilità ed urgenza in quanto con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti allo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12 al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio del metanodotto "Allacciamento PP Srl – Barletta (BT)" DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta da adibirsi a trasporto di gas naturale";
  - trasmesso:
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità

in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/ asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con PEC integrativa del 10.07.2025, acquisita in pari data con prot. n. 389409, la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con riferimento alle motivazioni per le quali la precedente Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.11.2024 non è stata eseguita nei termini stabiliti, ha dichiarato che:
  - "Con PEC del 15.01.2025 SNAM Rete Gas S.p.A. trasmetteva alla Regione Puglia le comunicazioni di inizio lavori trasmesse agli enti competenti e relative evidenze di consegna PEC, per comunicare che in data 05.02.2025 era prevista la cantierizzazione del sito.";
  - "Con nota del 22.01.2025 il Comune di Barletta trasmetteva alla Regione Puglia e a SNAM Rete Gas S.p.A. nota da parte dell'ufficio espropri del Comune contenente presunti motivi ostativi all'avvio dei lavori.";
  - "La scrivente SNAM Rete Gas S.p.A. ha provveduto a sospendere le attività di avvio lavori e immissioni in possesso.";
  - "Nelle more dei chiarimenti tra il Comune di Barletta, la Regione Puglia e SNAM Rete Gas S.p.A., sono decorsi i tempi di validità della DD n. 885 del 22.11.2024 sopra citata. Pertanto si è reso necessario presentare nuova istanza ai sensi del DPR 327/01 art. 22 bis.";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 486 del 17.07.2025 sono state disposte, in favore della predetta Società SNAM Rete Gas S.p.A., l'ulteriore occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l' ulteriore occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 336/2024, così come meglio individuato negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarieinteressate.

Considerato che:

- con nota PEC DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 118 del 18.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 85905, e successiva PEC integrative del 11.03.2026, acquisita in pari data con prot. 130304, e del 20.03.2026, acquisita in pari data con prot. 151471, il Legale Rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, ritenute non concordatarie delle indennità a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e ha:
  - dichiarato che è "decorso il termine di trenta giorni dalla notifica ai soggetti interessati della Determinazione Dirigenziale n. 486 del 17.07.2025, nella quale erano stabilite in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea, nonché il termine, sempre di trenta giorni, dall'esecuzione della Determinazione medesima avvenuta dal 23.09.2025 al 25.09.2025 mediante immissione in possesso delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori e non avendo Codesta Società ricevuto alcuna comunicazione al riguardo dell'accettazione delle indennità predette, che pertanto devono intendersi rifiutate";
  - trasmesso:
    - copia dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi;

- gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi “A” e “B” allegati, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all’adozione del presente provvedimento è stato

espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, P.IVA 10238291008, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione, calcolata ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento PP S.r.l. – Barletta DN 100 (4") – DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT), giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 336 del 12.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Di dare atto che il deposito di cui al punto precedente è disposto in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), i cui dati sono riportati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A. e allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, alle ditte catastali proprietarie interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate e n. 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00320
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale Sociale €1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: 21070 Allacciamento PP Srl - Barletta (BT)
DN 100 (4") - 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ

ex artt. 22bis - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNE DI BARLETTA

* * *

Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
con indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni

Piano Particellare
Elenco B

Met. 21070 Allacciamento PP Srl - Barletta (BT) DN 100 (4") - DP 75 bar																					ELENCO B
COMUNE DI BARLETTA (BT)																					
		DATI CATASTALI - COMUNE DI BARLETTA (BT)																			
N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERF.			REDDITO		MAPPALI CONFINANTI	SUPERFICIE DA ASSOGGETTARE (mq)	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEA (ART. 1 OCCUPAZIONE LAVORI (mq)	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO OFFERTA A CORPO (€)	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO (€)	INDENNITA' DANNI	RIEPILOGO INDENNITA' (€)	NOTE
								Ha	a	ca	DOMINICALE (€)	AGRARIO (€)									
A		B	C	D	E	F	G	H			I	L	M	N	O	P	Q		R	S	
2	RIZZI Rosalia RIZZI Adele RIZZI Anna RIZZI Carmina RIZZI Fedele RIZZI Giuseppe RIZZI Maria RIZZI Maria Santa RIZZI Salvatore PASSERO Celeste PASSERO Nicola PASSERO Adele PICCOLO Francesco PICCOLO Giuseppe PASSERO Ruggiero	RIZZI Anna RIZZI Carmina RIZZI Fedele RIZZI Giuseppe RIZZI Maria RIZZI Maria Santa RIZZI Michele RIZZI Rosa RIZZI Salvatore	111	184	-	VIGNETO	2	1	1	99	14,12	8,90	Fg 111 mappali 194-181-661-185	594,00	458,00	834	134	1889,8	2857,8	
3	MASCOLO Francesco	MASCOLO Francesco	111	635	-	SEMINATIVO	2	5	1	20	27,76	17,19	Fg 111: mappali 181-661-170-159-660-648-320-407	139,00	109,00	397,00	32,00	118,8	2387,8		
				660	-	SEMINATIVO	2	1	0	55	5,72	3,54	Fg 111: mappali 635-159-5-16-156-635-648	71,00	71,00	249,00	21,00				
				636	AA	SEMINATIVO IRRIGUO	1		7	82	158,31	45,23	Fg 111: mappali 660-156-551-359-539-111-112-113-114-Strada asfaltata 5-587-680-646-351-648	414,00	414,00	1449,00	121,00				
					AB	VIGNETO	2		0	54	4,20	2,65									
4	DAGNELLO Domenico MATTEUCCI Vincenza	DAGNELLO Domenico MATTEUCCI Vincenza	111	407	-	VIGNETO	2		2	37	28,95	18,25	Fg 111: mappali 185-661-635-320-132-179-186	1386,00	859,00	6491,00	251,00	6317,04	7267,04		
				320	-	SEMINATIVO	2		1	00	5,42	3,36	Fg 111: mappali 407-635-648-132	136,00	5,00	48,00	2,00				
5	DAGNELLO Domenico	DAGNELLO Domenico	111	583	-	VIGNETO	2			55	0,85	0,41	Fg 111: mappali 636-646	29,00	29,00	102,00	9,00	11,20	283,2		
				646	-	VIGNETO	2		3	85	45,20	28,49	Fg 111: mappali 636-583-582-584-133-647-331	27,00	27,00	95,00	8,00				
				648	-	VIGNETO	2		2	39	33,72	21,26	Fg 111: mappali 320-635-660-636-351-647-132	165,00	-	58,00	-				

Met. 21070 Allacciamento PP Srl - Barletta (BT) DN 100 (4") - DP 75 bar

ELENCO B

COMUNE DI BARLETTA (BT)

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI BARLETTA (BT)																			NOTE
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA	CLASSE	SUPERF.			REDDITO		MAPPALI CONFINANTI	SUPERFICIE ASSERVIMENTO [mq]	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE PER LA COSTRUZIONE [mq]	INDENNITA DI ASSERVIMENTO OFFERTA A CORPO [€]	INDENNITA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO [€]	INDENNITA' DANNI	RIEPILOGO INDENNITA' [€]	
								ha	a	ca	DOMINICALE [€]	AGRARIO [€]									
A		B	C	D	E	F	G	H			I	L	M	N	O	P	Q		R		S
6	SGUERA Grazia	SGUERA Grazia	111	132	AA	ULIVETO	3		53	32	24,78	19,28	Fg 111: mappali 407-320-648-647-648-584-349-171-155-167-179 - Strada asfaltata	1527,00	995,00	947,00	290,00	12555,29	17910,29	
					AB	VIGNETO	2			21	0,25	0,16									
				469	-	ULIVETO	3		03	40	1,58	1,28	Fg 111: mappali 643-115- Strada vicinale Crocevia-Trassino	49,00	-	17,00	-			
				349	-	SEMINATIVO	2		11	64	6,31	2,91	Fg 111: mappali 132-483- Strada asfaltata	821,00	177,00	334,00	52,00			
				483	-	ULIVETO	3		11	64	5,41	4,21	Fg 111: mappali 132-349-484- Strada asfaltata	1184,00	669,00	1058,00	195,00			
				165	-	ULIVETO	3		03	90	1,81	1,41	Fg 111: mappali 461-454 - Strada vicinale Crocevia-Trassino	163,00	-	101,00	-			
				484	-	ULIVETO	3		11	64	5,41	4,21	Fg 111: mappali 132-483-485- Strada asfaltata	1160,00	992,00	1423,00	290,00			
				485	-	ULIVETO	3		11	64	5,41	4,21	Fg 111: mappali 132-483-484-486-Strada asfaltata	958,00	693,00	333,00	262,00			
				486	AA	ULIVETO	3		11	07	5,15	4,00	Fg 111: mappali 171-132-485-350-Strada asfaltata	278,00	54,00	95,00	16,00			
					AB	VIGNETO	2			57	0,68	0,43									
8	CIANNARELLA Pasquale	CIANNARELLA Pasquale	111	166	-	VIGNETO	2		12	29	14,60	9,30	Fg 111: mappali 167-132-171-664-665	83,00	-	29,00	-	-	29,00		
9	DIGIORGIO Emanuella Francesca LEONE Marianna	DIGIORGIO Emanuella Francesca SPADARO Michele	111	348	-	VIGNETO	3		07	20	7,62	4,83	Fg 111: mappali 347-307-358-Strada vicinale Crocevia-Trassino	515,00	334,00	278,00	98,00	1113,89	1489,89	
10	PESCHECHERA Giuseppe	BECCIA Rosa PESCHECHERA Giuseppe PESCHECHERA Lucia PESCHECHERA Vincenza	111	347	-	VIGNETO	2		29	00	34,45	21,72	Fg 111: mappali 92-348-792-794-307-Strada vicinale Crocevia-Trassino	1216,00	753,00	671,00	219,00	6482,79	7403,79	
				307	-	VIGNETO	2		03	50	4,16	2,62	Fg 111: mappali 347-348-794-358-796	79,00	9,00	28,00	3,00			
11	CAPUANO Luciano	CAPUANO Luciano	111	794	-	VIGNETO	2		18	17	19,21	12,11	Fg 111: mappali 347-792-795-796-307	1422,00	1302,00	996,00	387,00	1159,69	2542,69	
12	PESCHECHERA Giuseppe	BECCIA Rosa PESCHECHERA Giuseppe PESCHECHERA Lucia PESCHECHERA Vincenza	111	792	-	VIGNETO	2		15	25	18,11	11,42	Fg 111: mappali 347-92-306-790-793-794	550,00	85,00	193,00	19,00	592,85	814,85	
				793	-	VIGNETO	2		00	29	0,34	0,22	Fg 111: mappali 792-790-791-795-794 -S.P. n.108	17,00	14,00	6,00	4,00			
13	RIZZI Giuseppe	RIZZI Giuseppe	111	737	-	VIGNETO	1		15	79	26,5	15,49	Fg 111: mappali 738-736-1014-740-735-608-267	968,00	472,00	692,00	138,00	94,40	924,40	
14	CARMEN S.N.C. DEI F.LLI FUCCI DI FUCCI L	CARMEN S.N.C. DEI F.LLI FUCCI DI FUCCI L	111	739	-	VIGNETO	3		11	04	11,69	7,41	Fg 111: mappali 741-742-743-738-737-292	1095,00	725,00	500,00	212,00	557,00	1307,00	
				741	-	VIGNETO	3		05	46	5,78	3,67	Fg 111: mappali 743-744-742-740-739-297	158,00	213,00	55,00	61,00			
				743	-	VIGNETO	3		05	46	5,78	3,67	Fg 111: mappali 744-742-741-297-1038-745-746	5,00		2,00				
15	GISSI Angelo Salvatore	GISSI Angelo Salvatore	111	608	-	ULIVETO	4		14	45	5,22	4,48	Fg 111: mappali 737-1014-296-1017-267	175,00	45,00	61,00	13,00	84	158	
16	chiamati all'eredità: DARGENIO Carmela DARGENIO Giovanna DARGENIO Francesca	DARGENIO Savino	111	297	-	ULIVETO	4		23	42	8,47	7,36	Fg 111: mappali 743-741-739-737-608-1017-1019-1020-1036-1037-1038	482,00	388,00	496,00	114,00	77,60	687,60	

Il presente elenco è conforme al piano particellare approvato

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Direttore
Paolo Rivera

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 13 aprile 2026, n. 291

Società proponente: RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla via Andrea Doria n. 41/G. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore di una ditta concordataria.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, l'Autorizzazione Unica relativa a lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.09.2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25.10.2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12.07.2017);
- con il succitato provvedimento n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota PEC del 09.08.2023, quivi introitata in data 29.08.2023 con prot. n. 14562, e successive note integrative del 07.09.2023, acquisita in data 13.09.2023 con prot. n. 15589, del 26.10.2023, acquisita in data 02.11.2023 con prot. n. 19347, e ultima PEC del 06.11.2023, acquisita con prot. n. 19729 del 07.11.2023, il Legale Rappresentante della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- con le medesime note PEC sopra citate, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
  - copia della visura camerale;
  - copia degli avvisi, ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.

196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 846 del 08.11.2023 è stata disposta in favore della Società RWE Renewables Italia S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 159/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 887 del 26.11.2024 è stata disposta, su istanza della Società RWE Renewables Italia S.r.l., pervenuta nota PEC prot. 2535-2024-51-6 del 05.09.2024 ed acquisita in pari data con prot. n. 430674, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di San Severo (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 888 del 26.11.2024 è stata disposta, su istanza della Società RWE Renewables Italia S.r.l., pervenuta nota PEC prot. 2534-2024-51-6 P del 05.09.2024 ed acquisita in pari data con prot. n. 430659, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di San Severo (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l..

Considerato che:

- con nota PEC prot. 0000459-2026-51-6 P del 05.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 61219, e successiva PEC integrativa del 10.04.2026, acquisita in pari data con prot. 195955, il Legale Rappresentante della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla via Andrea Doria n. 41/G, con riferimento a una ditta catastale, proprietaria degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, che ha accettato le indennità provvisorie ad essa offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società RWE Renewables Italia S.r.l., ha:
  - dichiarato che:
    - "sono intercorse varie interlocuzioni con la ditta n. 88, che hanno condotto alla definizione di un accordo bonario con la stessa";
    - "la Società, limitatamente alla quota di propria pertinenza e sulla base delle verifiche eseguite, attesta che sull'immobile oggetto di asservimento ed esproprio non risultano soggetti terzi titolari di diritti";
  - trasmesso, tra l'altro:

- l'Atto transattivo notarile, dove all'art. 1.1 è riportata la dichiarazione di accettazione delle indennità, sottoscritto dalle ditta catastale oggetto del presente provvedimento;
- gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati la ditta catastale concordataria, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità accettate.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il pagamento delle indennità che siano state accettate, in favore della ditta catastale concordataria, proprietaria degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all'interno degli elenchi "A" e "B", allegati al presente atto, redatti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, P.IVA 06400370968, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al pagamento diretto delle indennità in favore di una ditta catastale concordataria, proprietaria di immobili siti nel Comune di San Svero (FG), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore della ditta catastale proprietaria degli immobili ubicati nel Comune San Severo (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla via Andrea Doria n. 41/G, alla ditta catastale interessata, e dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla via Andrea Doria n. 41/G, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_B_A4_LEONE_REV2_2026-signed_1.pdf - 0023bb853c5a1ea013f3d45ecc3fbce40f93369e3e737030834c5db604406c12

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00312
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Piano particellare di esproprio: Terreni con Aerogeneratori/Plinti di Fondazione/Strade nuova formazione/Strade esistenti/Cavidotti																							
DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' TOTALE (euro)
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
97	88	118	239 (ex16)	A8/A9	Leone Leonardo Leone Michele (Eredi Leone Attilio)	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2 -	seminativo irriguo	u	11.74.80	910,1	667,41	1,85							17140,00	10 463,97 €	4280,00	659,83 €	23 148,80 €
			240 (ex16)	A8			seminativo irriguo	u	00.32.70	25,33	18,58	1,85	3270,00	6 049,50 €									
			241 (ex16)	A9			seminativo irriguo	u	00.32.30	25,02	18,35	1,85	3230,00	5 975,50 €									

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi, per estratto, a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con A.U. emessa con D.D. n. 159 del 30.06.2023

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 17 aprile 2026, n. 535

Autorizzazione dell'istanza di accreditamento del servizio specialistico di inserimento lavorativo dei disabili. Leader Società Cooperativa Consortile - sede di Bari alla via Zaccaro n. 17- 19.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
AUTORIZZAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI.
LEADER SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE - SEDE DI BARI ALLA VIA ZACCARO N. 17-19.

Il giorno diciassette del mese di Aprile dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 16/12/2019 n. 901 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente LEADER Società Cooperativa Consortile per l'erogazione dei "Servizi di Base" e dei "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via Zaccaro n. 17-19.
- Con comunicazione inoltrata a mezzo posta elettronica certificata in data 18/03/2026, acquisita al prot. n. 48521 del 19/03/2026, l'ente ha chiesto l'accreditamento del servizio specialistico di inserimento lavorativo dei disabili, proponendo tre risorse professionali (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato A al presente atto non oggetto di pubblicazione) per i ruoli di *"Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili"* e di *"Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili".*

Visto

- il verbale n. 46 del 16/04/2026 redatto dal Nucleo di valutazione, dal quale si evince che
- per la risorsa *Omissis*, valutata per il ruolo di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili", l'esito istruttorio è positivo;
- per la risorsa *Omissis,* valutata per il ruolo di "Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili", l'esito istruttorio è positivo;
- per la risorsa *Omissis* è pervenuta rinuncia alla candidatura per cessata collaborazione.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad accreditare in capo all'ente LEADER Società Cooperativa Consortile, con sede in Bari alla via Zaccaro n. 17-19, il servizio specialistico di inserimento lavorativo dei disabili, autorizzando la risorsa *Omissis* a ricoprire il ruolo di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" e la risorsa *Omissis* a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili".
Si prende atto, altresì, della rinuncia alla candidatura della risorsa *Omissis* per cessata collaborazione.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e

condiviso;

2. di accreditare in capo all'ente LEADER Società Cooperativa Consortile, con sede in Bari alla via Zaccaro n. 17-19, il servizio specialistico di inserimento lavorativo dei disabili.
   di autorizzare, per l'effetto, la risorsa *Omissis* a ricoprire il ruolo di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" e la risorsa *Omissis* a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili".
   Di prendere atto, altresì, della rinuncia alla candidatura della risorsa *Omissis* per cessata collaborazione.
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato *"per estratto"*, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nell'Albo Pretorio e nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo leader@pec.consorzioleader.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 aprile 2026, n. 544.

Autorizzazione all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) all'associazione istituto superiore di pubblica amministrazione - i.s.p.a. - nella sede ubicata in bari alla via G. Amendola n. 172/c.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
AUTORIZZAZIONE ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) ALL'ASSOCIAZIONE ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - I.S.P.A. - NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA VIA G. AMENDOLA N. 172/C – CODICE PRATICA B8YMGG7

Il giorno venti del mese di Aprile dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione

e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/ integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Premesso che

- l'Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione ha inoltrato in data 06/03/2026, attraverso la procedura telematica, istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) della sede ubicata in Bari alla via G. Amendola n. 172/C, e conseguente autorizzazione delle figure professionali (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione) da inserire nella predetta sede:
  - *Omissis*, in qualità di Responsabile dell'unità organizzativa
  - *Omissis* in qualità di Addetto all'accoglienza
  - *Omissis* in qualità di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale
  - *Omissis* in qualità di Tutor individuale
  - *Omissis* in qualità Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili
  - *Omissis* in qualità Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo disabili
  - *Omissis* in qualità Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne
  - *Omissis* in qualità Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne
  - *Omissis* in qualità Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti
  - *Omissis* in qualità Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti.
- A seguito di apposita istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione (cfr. verbale n. 45/2026), il Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 58189 del 02/04/2026, ha notificato i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;
- l'Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione ha inoltrato telematicamente, in data 13/04/2026, le proprie osservazioni, integrando i documenti richiesti.

Visto

- il verbale n. 46/2026 del 16/04/2026, redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze istruttorie sono positive ai fini dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti), quand'anche la figura dell'Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti non possa essere autorizzata, attesa la sovrapposizione dei ruoli del servizio specialistico dei migranti in capo alla medesima risorsa professionale.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare l'Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione – I.S.P.A. - ad erogare i servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via G. Amendola n. 172/C.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;

- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accreditare l'Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione – I.S.P.A. - per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via G. Amendola n. 172/C - codice pratica B8YMGG7 – e di autorizzazione le relative risorse professionali (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto non oggetto di pubblicazione);
3. di dare atto che la figura dell'Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti non può essere autorizzata, attesa la sovrapposizione dei ruoli del servizio specialistico dei migranti in capo alla medesima risorsa professionale.
4. Di disporre in capo all'Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione – I.S.P.A. la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, così come previsto dal Regolamento regionale n. 34/2012. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso Pubblico in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato *"per estratto"*, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nell'Albo Pretorio e nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo ispaformazione@pec.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 aprile 2026, n. 545

Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della Determina Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all'ente Gesfor S.r.L. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bitonto (Ba) alla via SP 88 km 0,700.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE GESFOR S.R.L. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN BITONTO (BA) ALLA VIA SP 88 KM 0,700.

Il giorno venti del mese di Aprile dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 13/04/2018 n. 168 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente GESFOR S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bitonto (BA) alla via SP 88 Km 0,700;
- Con comunicazione pec del 26/01/2026, acquisita al protocollo n. 11917 del 27/01/2026, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere alServizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo laccreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- l'ente GESFOR S.r.l. ha inoltrato l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nei termini di legge;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente GESFOR S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bitonto (BA) alla via SP 88 Km 0,700.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente GESFOR S.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bitonto (BA) alla via SP 88 Km 0,700.

3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 13/04/2028;
4. di dare atto che l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è pervenuta nei termini di legge, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nell'Albo Pretorio e nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo gesforsrl@legalmail.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 20 aprile 2026, n. 546

Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della Determina Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all'ente SMART JOB S.P.A. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nelle sedi ubicate in Cavallino (LE) al viale Cicerone n. 6 e Taranto alla via Pitagora n. 132.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE SMART JOB S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLE SEDI UBICATE IN CAVALLINO (LE) AL VIALE CICERONE N. 6 E TARANTO ALLA VIA PITAGORA N. 132.

Il giorno venti del mese di Aprile dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 13/04/2018 n. 167 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente SMART JOB S.p.a. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nelle sedi ubicate in Cavallino (LE) al Viale Cicerone n. 6 e Taranto alla via Pitagora n. 132;
- Con comunicazione pec del 12/02/2026, acquisita al protocollo n. 24353 del 13/02/2026, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro delle sedi già accreditate.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere alServizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo'laccreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- l'ente SMART JOB S.p.a. ha inoltrato l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nei termini di legge;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente SMART JOB S.p.a. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nelle sedi ubicate in Cavallino (LE) al Viale Cicerone n. 6 e Taranto alla via Pitagora n. 132.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente SMART JOB S.p.a. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento

lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nelle sedi ubicate in Cavallino (LE) al Viale Cicerone n. 6 e Taranto alla via Pitagora n. 132.

3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 13/04/2028;
4. di dare atto che l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è pervenuta nei termini di legge, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nell'Albo Pretorio e nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo smartjob@pec.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza di svincolo parziale 23 aprile 2026, n. 3.

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso.

SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIABILITÀ

ORDINANZA N.3 **Bari, 23/04/2026**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso. *Deposito amministrativo vincolato n. 1431113 della indennità di espropriazione, nella misura del 100% del valore delle stesse, ai sensi dell'art.* 20, *comma 12, del D.P.R. 32712001.* ORDINANZA DI SVINCOLO parziale N.3 del 23/04/2026, giusto Decreto di espropriazione n. 05/2024, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii., giusta Ordinanza di deposito dirigenziale n.07/2024, giusto deposito definitivo n. 1431113 del 12/08/2025, in favore di RUBINO Francesca, proprietaria.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 18 del 26.02.2026, con la quale é stata approvata la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente ed è stata definita la Macrostruttura articolata in undici Settori, di cui quattro di *Staff e* sette di *Line;*
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43/DSM del 27.02.2026, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità a decorrere dal 01.03.2026;

Dato atto che:

- il sottoscritto dirigente e il responsabile della relativa istruttoria amministrativa dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445

- Premesso che:

OMISSIS

ORDINA

Di svincolare, parzialmente, **l'importo di €1.471,46#,** giusto deposito amministrativo definitivo n. 1431113 del 12/08/25, giusta Ordinanza n.7 del 27/05/2024, giusto Decreto di espropriazione definitiva **n. 05/2024,** in favore di **RUBINO Francesca,** *cf. omissis,* comproprietaria per 1/2; di un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di Capurso, foglio n. 9 p.lla 1377, zona E2 (attività produttive primarie) ex p.lla 886, espropriata per mq. 937,00 e occupata per mq. 1.060,00#,

Si esonera la Cassa **DD.PP.** e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE

Ingegnere Cataldo LASTELLA

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 24 aprile 2026, n. 16.

Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 3. Decreto n. 473 del 22/01/2026. (Rif.Prat.: CP.105.L3.22).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** della sotto elencata indennità d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n. 3, in favore delle ditte catastali hanno comunicato di condividere l'importo quantificato con decreto rep n. 473 del 22/01/2026 a titolo di indennità di espropriazione, così come di seguito meglio descritte:

Pos	Ditta Catastale Intestataria	dati catastali immobile	mq	Diritto	indennità offerta	Maggiorazione del 10%	totale dovuto	Importi da sottoporre a ritenuta ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01 e smi
12	Taurino Giovanna	Fg. 44 p.lla 223	408	Proprietà 2/36	€ 198,33	€ 19,83	€ 218,17	No
12	Taurino Leopoldo	Fg. 44 p.lla 223	408	Proprietà 2/36	€ 198,33	€ 19,83	€ 218,17	No
12	Taurino Valentina	Fg. 44 p.lla 223	408	Proprietà 2/36	€ 198,33	€ 19,83	€ 218,17	No
14	Interesse Michelangelo	Fg. 44 p.lla 228 Fg. 44 p.lla 385 Fg. 44 p.lla 412 Fg. 44 p.lla 413 Fg. 44 p.lla 414	32 52 56 56 1034	proprietà 1/1	€ 10.762,50	€ 1.076,25	€ 11.838,75	No

Pos	Ditta Catastale Intestataria	dati catastali immobile	mq	Diritto	indennità offerta	Maggiorazione del 10%	totale dovuto	Importi da sottoporre a ritenuta ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01 e smi
15	Interesse Anna Maria	Fg. 44 p.lla 386 Fg. 44 p.lla 387 Fg. 44 p.lla 415 Fg. 44 p.lla 416	62 84 947 882	proprietà 1/2	€ 8.640,63	€ 864,06	€ 9.504,69	No

15	Interesse Melchiorre	Fg. 44 p.lla 386 Fg. 44 p.lla 387 Fg. 44 p.lla 415 Fg. 44 p.lla 416	62 84 947 882	proprietà 1/2	€ 8.640,63	€ 864,06	€ 9.504,69	No
23 - 24	Maffei Valeria	Fg. 44 p.lla 369	112	proprietà 1/1	€ 980,00	€ 98,00	€ 1.078,00	si
30	Colucci Maria	Fg. 44 p.lla. 334 (ente urbano) Catasto Urbano Sez. A p.lla 334 Zona Cens. 2 – Cat. A/7 Sub: -	575	proprietà 1/1	€ 5.031,25	€ 503,13	€ 5.534,38	No
31	Carella Michele	Fg. 44 p.lla 335	409	proprietà 1/1	€ 3.578,75	€ 357,88	€ 3.936,63	No
39	Di Turi Teresa	Fg. 44 p.lla 346	65	Proprietà 1/2	€ 284,38	€ 28,44	€ 312,81	No
39	Di Turi Vincenza	Fg. 44 p.lla 346	65	Proprietà 1/2 In Comunione Dei Beni	€ 142,19	€ 14,22	€ 156,41	No
39	Siciliani Vito	Fg. 44 p.lla 346	65	Proprietà 1/2 in comunione dei Beni	€ 142,19	€ 14,22	€ 156,41	No
60	Giura Rosa Elisa	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 6/90	€ 2.315,83	€ 231,58	€ 2.547,42	No
60	Bolognese Vito	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 4/90	€ 1.543,89	€ 154,39	€ 1.698,28	No
60	Maffei Giuseppe	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 9/90	€ 3.473,75	€ 347,38	€ 3.821,13	No

Pos	**Ditta Catastale Intestataria**	**dati catastali immobile**	**mq**	**Diritto**	**indennità offerta**	**Maggiorazione del 10%**	**totale dovuto**	**Importi da sottoporre a ritenuta ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01 e smi**
60	Ferorelli Annunziata	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 18/360	€ 1.736,88	€ 173,69	€ 1.910,56	No
60	Ferorelli Vito	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 18/360 Proprietà 1/10	€ 5.210,63	521,06	€ 5.731,69	No

60	Bolognese Paolina	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 18/90	€ 6.947,50	€ 694,75	€ 7.642,25	No
60	Ferorelli Rosamaria	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 18/720	€ 868,44	€ 86,84	€ 955,28	No
60	Maffei Vito	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 9/90	€ 3.473,75	€ 347,38	€ 3.821,13	No
60	De Giosa Angelo	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 1/10	€ 3.473,75	€ 347,38	€ 3.821,13	No
60	Ferorelli Roberto	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 18/720	€ 868,44	€ 86,84	€ 955,28	No
60	Bolognese Claudia Maria	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 4/90	€ 1.543,89	€ 154,39	€ 1.698,28	No
60	Ferorelli Vittoria	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 18/360	€ 1.736,88	€ 173,69	€ 1.910,56	No
60	Bolognese Alessandra	Fg. 44 p.lla 869 Fg. 44 p.lla 871 Fg. 44 p.lla 873	1.721 2.104 145	Proprietà 4/90	€ 1.543,89	€ 154,39	€ 1.698,28	No
							€ 80.888,54	

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - verrà applicato quanto disposto dall'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, applicando la ritenuta del 20%, a titolo di imposta, all'atto della liquidazione degli importi corrisposti a titolo di indennità di esproprio "*di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici*";
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -
(Firmato il 24/04/2026)

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L IN LIQUIDAZIONE

Estratto Ordinanza di pagamento diretto ditte catastali concordatarie 24 aprile 2026 - FSE-AD-INV\P\2026\0000297.

Progetto: **Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920**

CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE

Oggetto: **Occupazioni temporanee. Procedimento integrativo - Fase 1 bis. Ordinanza di pagamento diretto ditte catastali concordatarie.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

omissis…

- che in data 01/12/2025 sono stati redatti i verbali di consistenza e restituzione dei terreni in argomento;
- che le ditte catastali di seguito descritte, con riferimento alla comunicazione ricevuta, hanno accettato l'indennità ed hanno chiesto il pagamento diretto di quanto dovuto;
- che le stesse hanno dichiarato la titolarità del diritto di proprietà, di non avere ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli sulle aree interessate e la mancanza di terzi aventi diritto;

Per quanto su esposto:

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302; VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

la liquidazione delle indennità a favore delle ditte catastali sotto riportate, per zone di terreno occupate temporaneamente e restituite, interessate dai lavori in oggetto:

- Prat.n.7 – fase 1 bis
  Abatangelo Giuseppe propr. per ½
  c.f. omissis…
  indennità da liquidare €.48,00
  Laricchia Anna propr. per ½
  c.f. omissis…

indennità da liquidare €.48,00
agro di Capurso foglio 11 particella 509

- Prat.n.73-74 – proc. int.
Bellomo Giovannina Carmen propr. per 1/3
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.19,67
Bellomo Raffaele Giovanni per 1/3
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.19,67
Lagioia Maria Antonietta propr. per 1/3
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.19,67
agro di Capurso foglio 13 particelle 9-13

- Prat.n.27 fase 1 bis – 84 proc. int.
Masiello Antonio per 1/3
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.79,44
Masiello Francesco propr. per 1/3
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.79,44
Masiello Giuseppe propr. per 1/3
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.79,44
agro di Capurso foglio 14 particella 724

- Prat.n.29-30 fase 1 bis – Prat.n.86-87 proc.int.
Soldo Carmela Maria Stefania
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.77,22
agro di Capurso foglio 14 particelle 728-730

- Prat.n.36 fase 1 bis – Prat.n.92 proc. int.
De Luisi Maria per 7/18
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.12,60
Selvaggi Vincenzo per 11/18
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.19,77
agro di Capurso foglio 14 particella 748

- Prat.n.94-95 proc. int.
AJD Trustee s.r.l. propr. per ½
Indennità da liquidare €.60,13
De Sario Amedeo per ¼
c.f. omissis…
indennità da liquidare €.30,06
De Sario Josephine per ¼
c.f. omissis…

indennità da liquidare €.30,06
agro di Capurso foglio 14 particelle 752-754

- Prat.n.97-98 proc. int.
  Campobasso Costantina Domenica
  c.f. omissis…
  indennità da liquidare €.616,62
  agro di Capurso foglio 14 particelle 762-269

- Prat.n.99 proc. int.
  Stolfa Domenico
  c.f. omissis…
  indennità da liquidare €.61,84
  agro di Capurso foglio 14 particella759

Il presente provvedimento viene redatto con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul B.U.R. Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art.26 – comma 7 – del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti
(Firmato il 24/04/2026)

ERRIQUEZ ROSA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Erriquez solar" di potenza nominale di 10 kw e sistema di accumulo 15 Kwh da realizzare nel territorio comunale di Gravina in Puglia.

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: **Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Erriquez solar" di potenza nominale di 10 kw e sistema di accumulo 15 Kwh da realizzare nel territorio comunale di Gravina in Puglia.**

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore della Sig.ra Erriquez Rosa, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 16/03/2026 protocollo 12762/2026 ufficio tecnico comune di Gravina in Puglia;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 16/04/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Erriquez solar" realizzato su tetto a falda di edificio residenziale di potenza nominale pari a 10 Kw e sistema di accumulo pari a 15 Kwh;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

  comune di **Gravina in Puglia**, Provincia di **Bari**

  indirizzo **Via Nilde Jotti 16 – Contrada Murgetta**

  Dati catastali: **Foglio 86, Particella 199, sub.3**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(firmato digitalmente il 20/04/2026)

GIRA SOLE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "PALADINI 1,7" di potenza nominale lato DC pari a 1700 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 1500 kWp da realizzare nel territorio comunale di Leverano (LE) e delle relative opere di connessione.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta
Denominazione: Gira Sole srl
P. IVA: 04152870756
Sede legale: via Cesare Battisti, 40 73045 Leverano (LE)
PEC: girasole@arubapec.it
in qualità di **soggetto proponente**,

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 17-04-2025 (Protocollo: **REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0080162/17-4-2025**);
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 6/10/2025;
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "**PALADINI 1,7**" di potenza nominale lato DC pari a 1700 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 1500 kWp da realizzare nel territorio comunale di Leverano (LE) e delle relative opere di connessione.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

Comune **Leverano**, Provincia **Lecce**
Località / indirizzo **contrada Paladini, snc**
Dati catastali: **Foglio 17 particella 339**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente**.

Il proponente
Gira Sole srl
Cosimo Damiano Guerricchio
legale rappresentante
(firmato digitalmente il 16/04/2026)

H2K S.R.L.S.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 KW su area agricola, e relative Opere di E-Distribuzione, da ubicare nel Comune di Foggia (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Orta Nova (FG).
Di seguito i dati dell'intervento:

• **Data presentazione del progetto:** 19/11/2025

• **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 30/12/2025

• **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 KW su area agricola, nell'area idonea di 500 m dagli Stabilimenti Industriali (art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 (modificato con D.L. 17 maggio 2022, n. 50) nel comune di Foggia Foglio 98 p.lle 45, 50, 52, 53, 55,56,58,79 e relative Opere di E-Distribuzione (ID:506308400)
Pratica SUAP: FG-SUPRO/125374

• **Proponente:** H2K srls sede in Foggia (FG), CAP 71122, Viale Onorato 30 P.IVA 04399680711 numero REA FG-324404

• **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.468291, 15.578771

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
H2K srls
(Firmato il 25/04/2026)

H2K S.R.L.S.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. La Palata.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Orta Nova (FG).
Di seguito i dati dell'intervento:

• **Data presentazione del progetto:** 09/07/2025

• **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 16/09/2025

• **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. La Palata, al foglio 25 particelle 79 – 41 - 42 e 104. Pratica SUAP: 04399680711-09072025-1120.

• **Proponente:** H2K S.R.L.S., con sede legale in Foggia, Viale degli Aviatori n. 23, CAP 71122, C.F. e P.IVA 04399680711, PEC: h2kpec@pec.it amministratore Mario Frisoli nato a foggia in Via Onorato n°30

• **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.352928, 15.704819

• Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
H2K srls
(Firmato il 25/04/2026)

MGA GREEN ENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico MGA GREEN ENERGY e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza 9.499,68 kWp nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta
Denominazione: MGA GREEN ENERGY S.R.L.
P. IVA: 08669370721
Sede legale: Via Lorenzo Scarnera 7/B - Turi (BA) - CAP 70010
PEC: mgagreenenergy@pec.it
in qualità di **soggetto proponente,**

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 26/05/2025 (**Pratica n° 08669370721-05052025-1433. Suap di ADELFIA in delega alla CCIAA di BA – Identificativo elenco nazionale SUAP: 5987; PROTOCOLLO: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0149591/26-5-2025**)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 01/04/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6, 7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico MGA GREEN ENERGY e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza 9.499,68 kWp nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA).;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
  Comune **di Adelfia**, le opere di connessione saranno realizzate all'interno dei Comuni di **Adelfia** e **Casamassima** - Provincia **Bari**
  Localizzazione baricentro impianto: 40°58'28.3"N, 16°53'09.4"E
  Dati catastali (se disponibili): **Foglio 23, particella 111, 114, 395, 414, 415, 417, 419**

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il proponente
MGA GREEN ENERGY S.R.L.
Legale rappresentante
Matteo Avella
(Firmato il 20/04/2026)

MOCKA ALEKSANDER

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Mocka Aleksander" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw nel Comune di Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Mocka Aleksander, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 25/03/2026 protocollo 30760 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 25/04/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Mocka Aleksander" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

  comune di **Altamura,** Provincia di **Bari**

  indirizzo **Via San Salvatore 39**

  Dati catastali: **Foglio 159, Particella 293, sub.26**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Luigi Scaringella
(Firmato il 27/04/2026)

SOLARIA 4 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) relativa all'ammodernamento e potenziamento tecnologico di un impianto fotovoltaico, denominato "PV19", della potenza iniziale di 814,89 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) tramite l'installazione di nuovi moduli fotovoltaici, dispositivi e strutture ad inseguimento monoassiale per una potenza finale di 1.192,32 kWp, di cui 816,48 kWp di Revamping e 375,84 kWp di Repowering. Codice Pratica 02677060218-22102025-1223.

Il sottoscritto FERRUCCIO LEANDRO CHIESI, nato in omissis il omissis, in qualità di Amministratore in carica della società SOLARIA 4 S.R.L., con sede legale in MILANO (MI) Via GIOVANNI BOCCACCIO 7 CAP 20123, C.F/ PIVA 02677060218

DICHIARA CHE

- **la data presentazione del progetto:** 10 novembre 2025
- **la data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 10 dicembre 2025
- **la tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 190/2024, per l'ammodernamento e potenziamento tecnologico di un impianto fotovoltaico, denominato "PV19", della potenza iniziale di 814,89 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) tramite l'installazione di nuovi moduli fotovoltaici, dispositivi e strutture ad inseguimento monoassiale per una potenza finale di 1.192,32 kWp, di cui 816,48 kWp di Revamping e 375,84 kWp di Repowering.
- **il proponente:** SOLARIA 4 S.R.L., con sede legale in MILANO (MI) Via GIOVANNI BOCCACCIO 7 CAP 20123, C.F/PIVA 02677060218.
- **la localizzazione esatta dell'intervento:** Strada Provinciale SP 294 s.n.c nel Comune di Galatina (LE) al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Galatina (LE) al Foglio 3, Particella 254.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

SOLARIA 4 S.R.L.

SOLARIA 4 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) relativa all'ammodernamento e potenziamento tecnologico di un impianto fotovoltaico, denominato "PV20", della potenza iniziale di 698,88 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) tramite l'installazione di nuovi moduli fotovoltaici, dispositivi e strutture ad inseguimento monoassiale per una potenza finale di 1.950,04 kWp, di cui 699,84 kWp di Revamping e 1.250,20 kWp di Repowering. Codice Pratica 02677060218-22102025-1627.

Il sottoscritto FERRUCCIO LEANDRO CHIESI, nato in omissis il omissis, in qualità di Amministratore in carica della società SOLARIA 4 S.R.L., con sede legale in MILANO (MI) Via GIOVANNI BOCCACCIO 7 CAP 20123, C.F/ PIVA 02677060218

DICHIARA CHE

- **la data presentazione del progetto:** 10 novembre 2025
- **la data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 10 dicembre 2025
- **la tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 190/2024, per all'ammodernamento e potenziamento tecnologico di un impianto fotovoltaico, denominato "PV20", della potenza iniziale di 698,88 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE) tramite l'installazione di nuovi moduli fotovoltaici, dispositivi e strutture ad inseguimento monoassiale per una potenza finale di 1.950,04 kWp, di cui 699,84 kWp di Revamping e 1.250,20 kWp di Repowering.
- **il proponente:** SOLARIA 4 S.R.L., con sede legale in MILANO (MI) Via GIOVANNI BOCCACCIO 7 CAP 20123, C.F/PIVA 02677060218.
- **la localizzazione esatta dell'intervento:** Strada Provinciale SP 294 s.n.c nel Comune di Galatina (LE) al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Galatina (LE) al Foglio 1, Particelle 156, 197, 250.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
SOLARIA 4 S.R.L.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Avviso pubblico ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali. Comune: Gravina in Puglia. Foglio: 73. Particelle: 75-122.

AVVISO PUBBLICO

ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"
Il Dirigente "*ad Interim*" del Servizio

VISTO l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad Interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

VISTO:

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 674771 del 01/12/2025, è pervenuta allo scrivente Servizio una richiesta da parte di e-distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere il rilascio di una concessione sull'area di proprietà della Regione Puglia sita in Gravina in Puglia (BA) individuata in Catasto del suddetto Comune al Foglio 73 p.lle 75-122, al fine della realizzazione di linea elettrica interrata in cavi B.T. da posare per elettrificare n. 3 armadietti elettrici stradali da installare per potenziamento rete e per fornitura di energia elettrica in favore di soggetto privato;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione, e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante e-distribuzione S.p.A.;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- il contratto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Bari del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sito in Bari alla via Gentile n. 52.

- il responsabile del procedimento è l'avv. Francesco Giampetruzzi "Responsabile E.Q. Gestione Amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce" al quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel.+ 0805404063, e-mail: f.giampetruzzi@regione.puglia.it);
- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Gravina in Puglia,
  - sul BURP
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare;
  - eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/06/2026 (scadenza dell'avviso) con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

Il Responsabile di E.Q.
Francesco Giampetruzzi

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio
Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: (servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

(Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

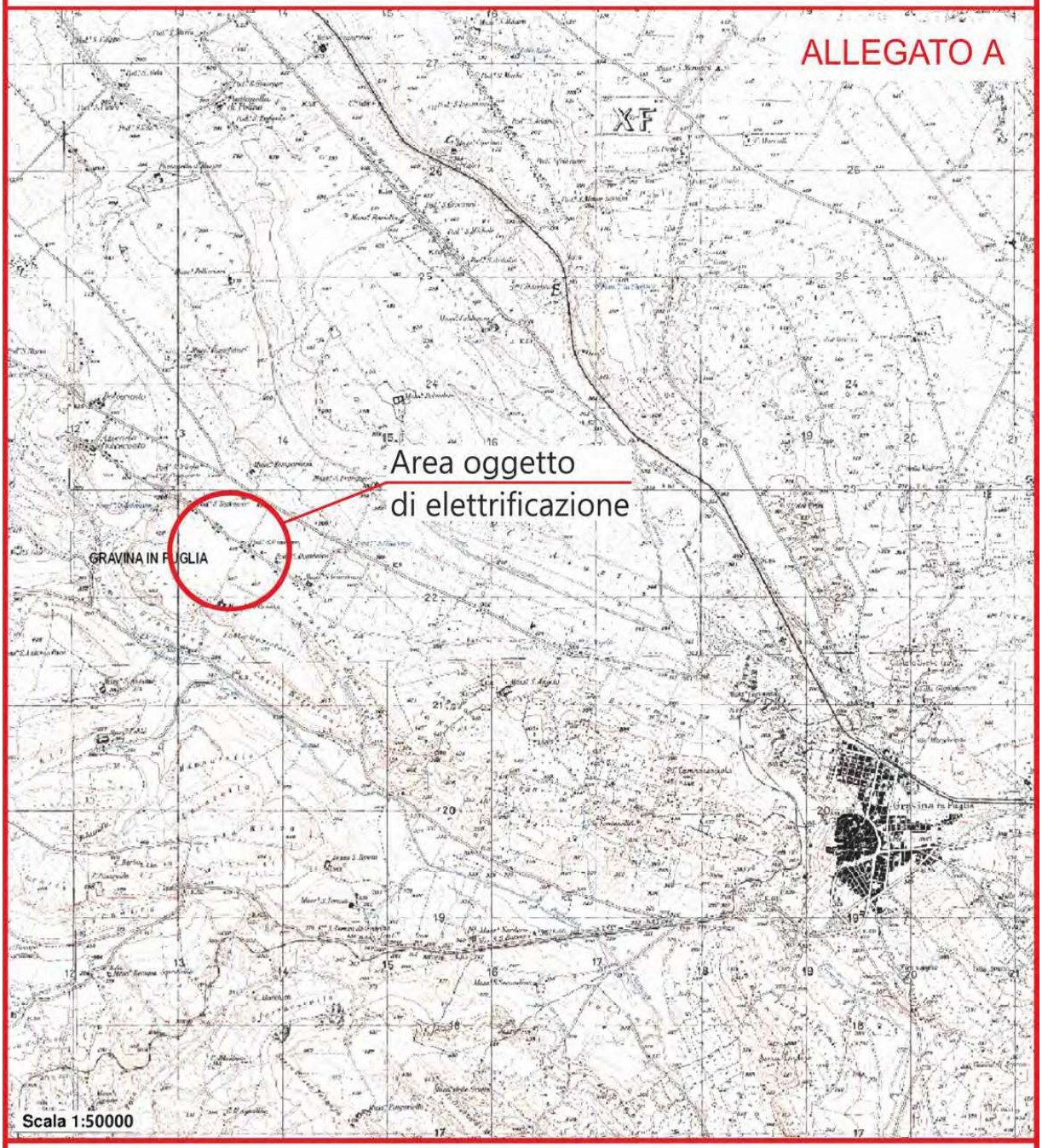
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

STRALCIO I.G.M. TAV. 454 - III "GRAVINA IN PUGLIA"

Scala 1:50000

ALLEGATO A

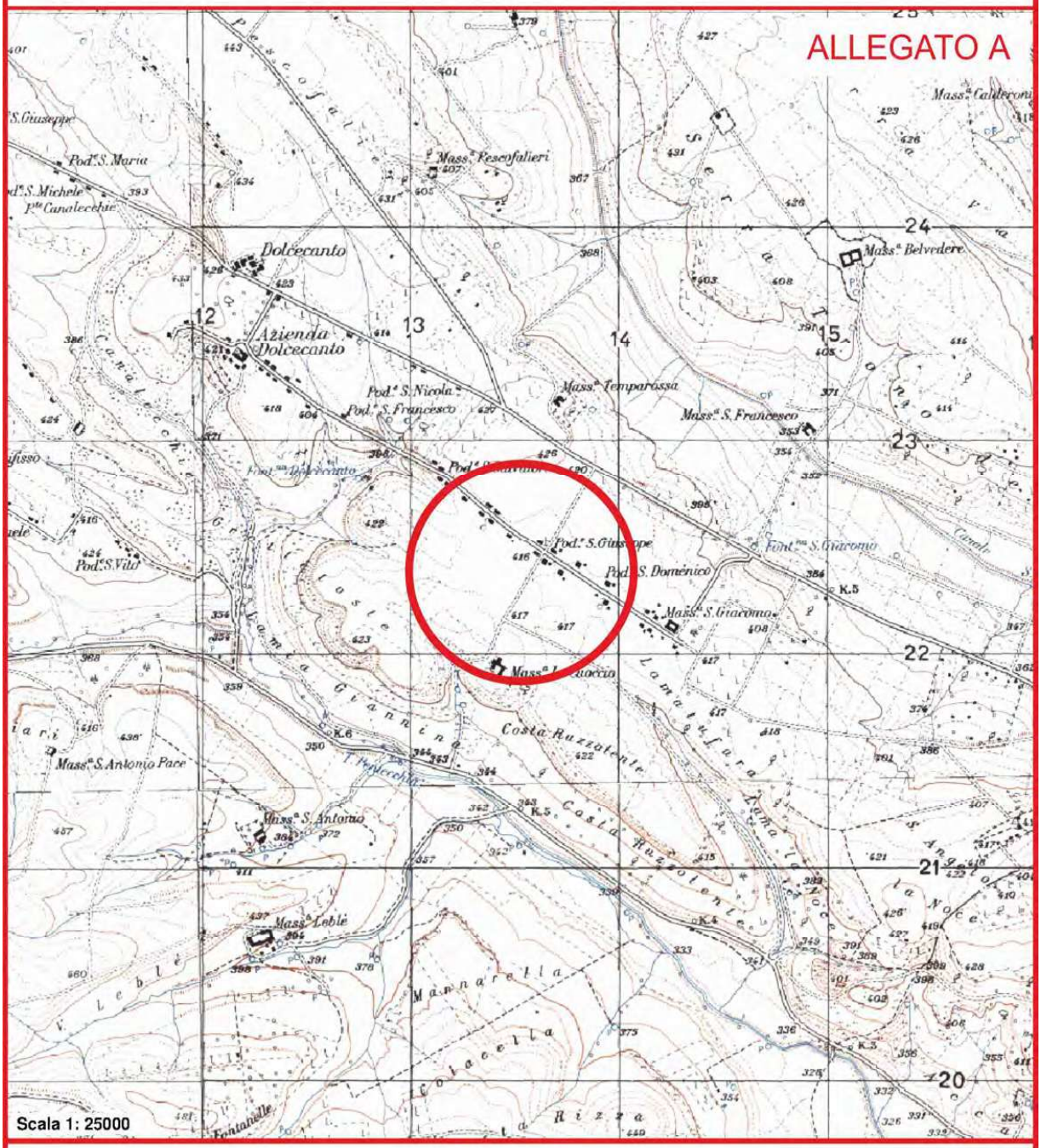


LEGENDA

○ = Individuazione area oggetto di elettrificazione

STRALCIO I.G.M. TAV. 454 - III ''GRAVINA IN PUGLIA''

Scala 1:25000



LEGENDA

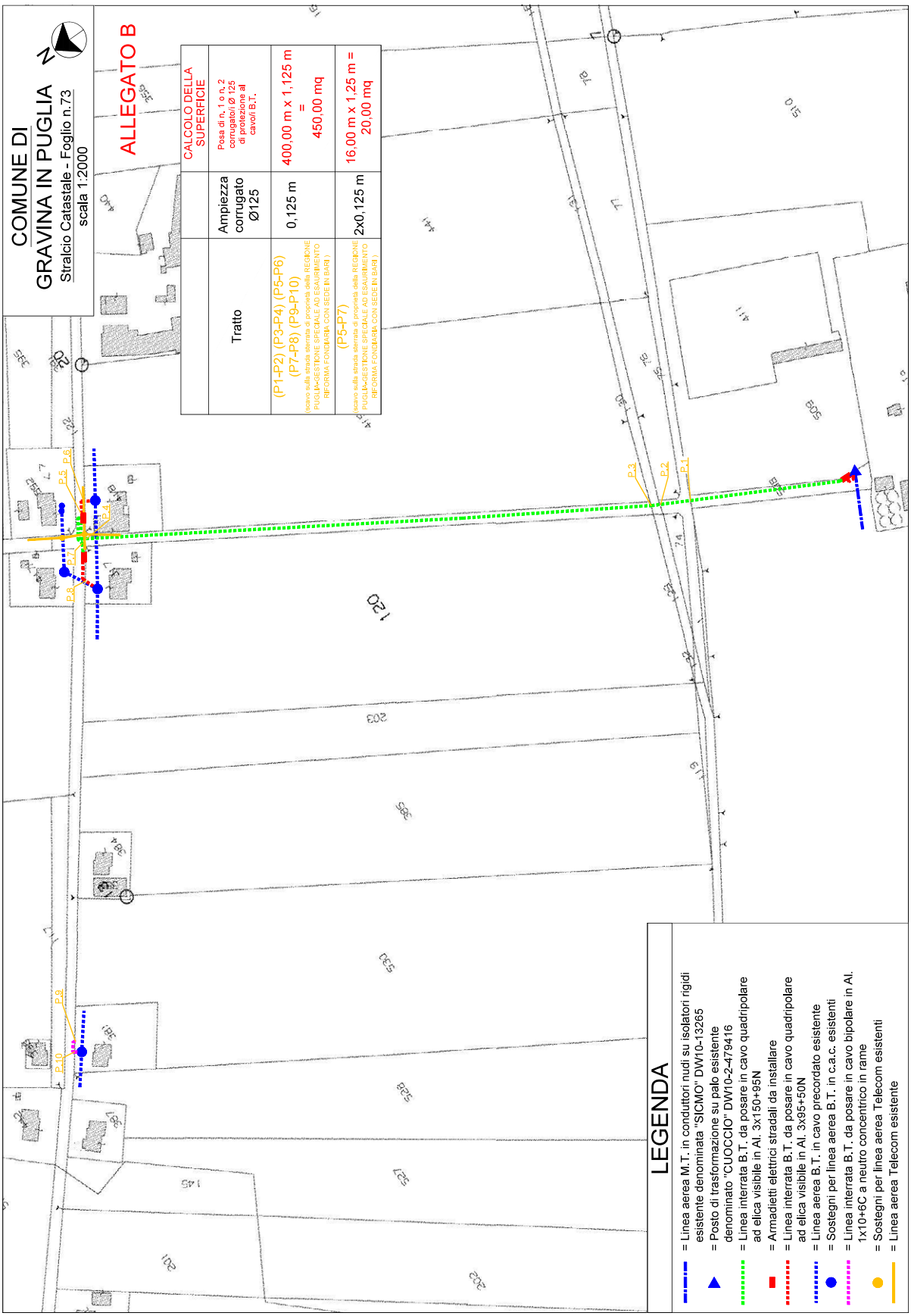
○ = Individuazione area oggetto di elettrificazione

ORTOFOTO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Scala 1:5000



LEGENDA

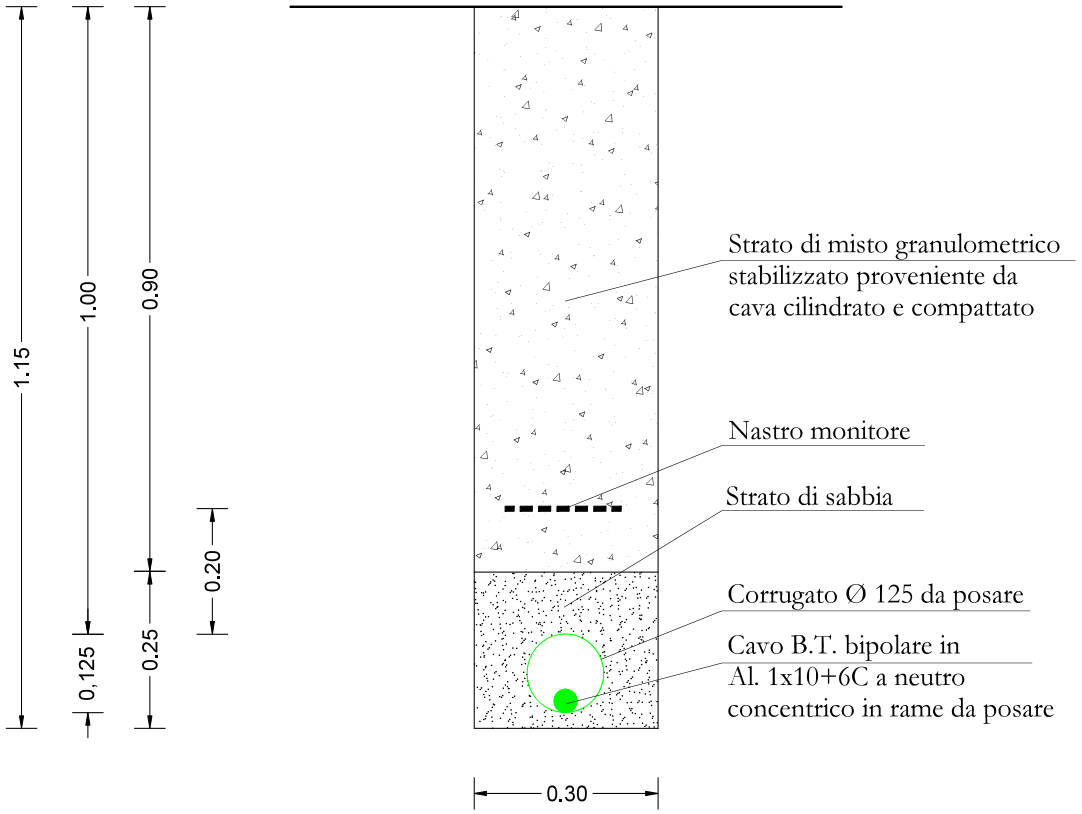
= Linea aerea in conduttori nudi M.T. esistente denominata ''SICMO'' DW10-13265
= Posto di trasformazione su palo esistente denominato ''CUOCCIO'' DW10-2-479416
= Linea interrata in cavo B.T. da posare
= Armadietto elettrico stradale da installare
= Sostegni per linea aerea B.T. esistente
= Linea aerea B.T. esistente


COMUNE DI
GRAVINA IN PUGLIA
Stralcio Catastale - Foglio n.73
scala 1:2000
N
ALLEGATO B
CALCOLO DELLA SUPERFICIE
Tratto
Ampiezza corrugato Ø125
Posa di n. 1 o n. 2 corrugato/i Ø 125 di protezione al cavo/i B.T.
(P1-P2) (P3-P4) (P5-P6) (P7-P8) (P9-P10)
scavo sulla strada sterrata di proprietà della REGIONE PUGLIA-GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI)
0,125 m
400,00 m x 1,125 m = 450,00 mq
(P5-P7)
scavo sulla strada sterrata di proprietà della REGIONE PUGLIA-GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI)
2x0,125 m
16,00 m x 1,25 m = 20,00 mq
LEGENDA
= Linea aerea M.T. in conduttori nudi su isolatori rigidi esistente denominata "SICMO" DW10-13265
= Posto di trasformazione su palo esistente denominato "CUOCCIO" DW10-2-479416
= Linea interrata B.T. da posare in cavo quadripolare ad elica visibile in Al. 3x150+95N
= Armadietti elettrici stradali da installare
= Linea interrata B.T. da posare in cavo quadripolare ad elica visibile in Al. 3x95+50N
= Linea aerea B.T. in cavo precordato esistente
= Sostegni per linea aerea B.T. in c.a.c. esistenti
= Linea interrata B.T. da posare in cavo bipolare in Al. 1x10+6C a neutro concentrico in rame
= Sostegni per linea aerea Telecom esistenti
= Linea aerea Telecom esistente

SEZIONE TIPO: POSA CAVI B.T. SU STRADA STERRATA E PROPRIETA' PRIVATA

scala 1:10

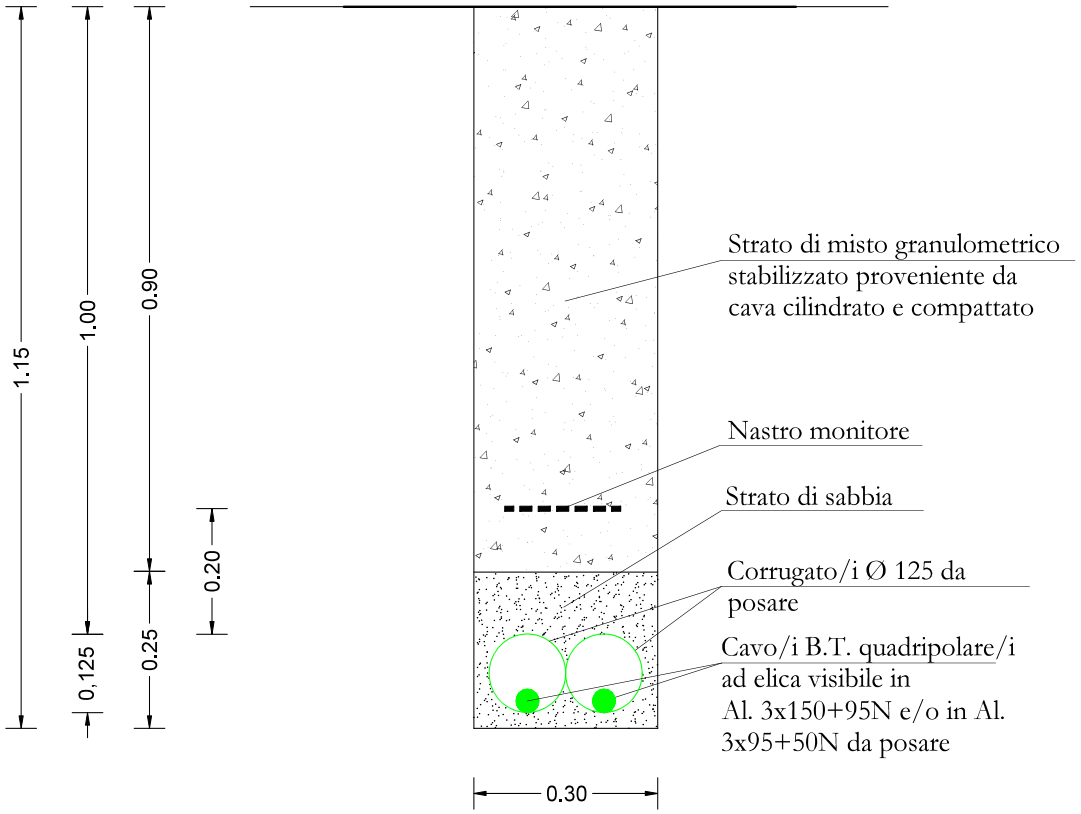
ALLEGATO C



SEZIONE TIPO: POSA CAVI B.T. SU STRADA STERRATA E PROPRIETA' PRIVATA

scala 1:10

ALLEGATO C



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - Località: foglio 25, particella 25.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 12/01/2026
il richiedente **MASTROSERIO GIANLUCA** in qualità di Legale Rappresentante della SOC. AGR. MASTROSERIO S.R.L.
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 1710 del 12/01/2026) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - foglio: 25 - particella: 25
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 650251.9; 4532454.3
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 5
portata massima prevista [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 32449
profondità presunta [m]: 380
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - Località: San Martino.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 14/11/2025
il richiedente **CASSANO FILIPPO** in qualità di titolare **della SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO & C. SOCIETA' SEMPLICE**
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 91489 del 14/11/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI – Località: SAN MARTINO - foglio: 65 - particella: 401
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 655977.0; 4526638.0
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 10
portata massima prevista [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 56100
profondità presunta [m]: 800
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - Località: San Giovanni.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 21/10/2025
il richiedente **TEDONE MICHELE** in qualità di comproprietario
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 83952 del 21/10/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CORATO - **Località: SAN giovanni** - **foglio: 23** - **particella: 34**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 618151.7; 4557899.8
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [I/s]: 4
portata massima prevista [I/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 2800
profondità presunta [m]: 350
uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e **sull'albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il **Comune di CORATO è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it**

Istruttore: A Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GIOIA DEL COLLE - Località: Lamie Marchesana.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 22/01/2026
il richiedente **CASSANO FILIPPO** in qualità di titolare **della SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO & C. SOCIETA' SEMPLICE**
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 5556 del 22/01/2026) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GIOIA DEL COLLE – Località: LAMIE MARCHESANA - foglio: 19 - particella: 317
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 658131.0; 4521029.0
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 15
portata massima prevista [l/s]: 15
volume annuo [mc/anno]: 86763
profondità presunta [m]: 800
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di GIOIA DEL COLLE è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GRUMO APPULA - Località: foglio 10, particella 125.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 04/11/2025
il richiedente **PANZARINO FRANCESCO** in qualità di proprietario
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 87974 del 04/11/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GRUMO APPULA - foglio: 10 - particella: 125
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 644666.1, 4539503.5
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 5
portata massima prevista [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 3695
profondità presunta [m]: 350
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di GRUMO APPULA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GRUMO APPULA - Località: foglio 28, particella 13.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 16/10/2025
il richiedente **PERAGINE ROSA** in qualità di proprietaria
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 82490 del 16/10/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GRUMO APPULA - foglio: 28 - particella: 13
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 643427.3; 4536109.0
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 5
portata massima prevista [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 132966
profondità presunta [m]: 300
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di GRUMO APPULA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GRUMO APPULA - Località: foglio 46, particella 133.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 13/10/2025
il richiedente **STALLONE ONOFRIO** in qualità di proprietario
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 81076 del 13/10/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GRUMO APPULA - foglio: 46 - particella: 133
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 642991.8; 4533534.9
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 5
portata massima prevista [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 19173
profondità presunta [m]: 350
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di GRUMO APPULA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE - Località: foglio 48, particella 148.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 21/10/2025
il richiedente **CAMPAGNA VITO** in qualità di titolare
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 83733 del 21/10/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: PALO DEL COLLE - foglio: 48 - particella: 148
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 637793.5,4543349.2
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 5
portata massima prevista [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 17406
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di PALO DEL COLLE è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SANNICANDRO DI BARI- Località: foglio: 49 - particella: 84.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 21/10/2025
il richiedente **TRICARICOVINCENZO** in qualità di affittuario
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 83811 del 21/10/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: SANNICANDRO DI BARI - foglio: 49 - particella: 84
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 644430.1; 4532981.2
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 5
portata massima prevista [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 27324
profondità presunta [m]: 300
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di SANNICANDRO DI BARI è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “MONTE DI POVERI”

Avviso di vendita di terreni agricoli.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Monte dei Poveri”
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

AVVISO DI VENDITA DI TERRENI AGRICOLI

L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) “MONTE DEI POVERI”

RENDE NOTO CHE

Sono posti in vendita, con le modalità previste dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii. e dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., i seguenti beni immobili:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE
1	Comune: **RUTIGLIANO** Catasto: **Foglio 7, particelle 1734 e 1756** Qualità catastale: **Incolto produttivo** Superficie complessiva catastale: **Ha 01.88.45** Quota di proprietà: **1/1** Stato occupazionale: **con Affittuario, scadenza contrattuale il 10/11/2028**	Nel Comune di Rutigliano, Contrada Lago Lopiro, vendesi terreni della superficie catastale complessiva di mq 18.845. I terreni, di forma regolare, sono prospicienti a Nord alla Strada Comunale di Montrone e a Sud con la S.P. 84 Adelfia-Rutigliano. Il bene è censito in Catasto terreni al foglio 7 particelle: - 1734 di qualità incolto produttivo, superficie mq 3.267, reddito dominicale € 33,75 e reddito agrario € 16,87. - 1756 di qualità incolto produttivo, superficie mq 15.578, reddito dominicale € 160,91 e reddito agrario € 80,45. Il Certificato di Destinazione Urbanistica attesta che: - la particella n. 1734, di 3.267 mq, per il 94% della superficie ricade in zona E (destinazione agricola) e per il 6% della superficie ricade in zona destinata alla Viabilità. Inoltre il 53% della superficie è soggetta a vincolo di cui all’art. 40 della NTA del vigente PRG. - la particella n. 1756, di 15.578 mq, per il 100% della superficie ricade in zona E (destinazione agricola). Inoltre il 25% della superficie è soggetta a vincolo di cui all’art. 40 della NTA del vigente PRG.	**€ 41.500,00** (euro Quarantunomila cinquecento/00)

ASP MONTE DEI POVERI RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE
2	Comune: **RUTIGLIANO** Catasto: **Foglio 7, particella 1752** Qualità catastale: **seminativo** Superficie complessiva catastale: **Ha 00.96.08** Quota di proprietà: **1/1** Stato occupazionale: **con Affittuario, scadenza contrattuale il 10/11/2028**	Nel Comune di Rutigliano, Contrada Lago Lopiro, vendesi terreni della superficie catastale complessiva di mq 9.608. Il terreno, di forma quasi regolare, è prospiciente a Nord alla Strada Comunale di Montrone e a Sud con la S.P. 84 Adelfia-Rutigliano. Il bene è censito in Catasto terreni al foglio 7 particella 1752 di qualità seminativo, superficie mq 9.608, reddito dominicale € 74,43 e reddito agrario € 27,29. Il Certificato di Destinazione Urbanistica attesta che la particella n. 1752, di 9.608 mq, per il 99% della superficie ricade in zona E (destinazione agricola) e per l'1% della superficie ricade in zona destinata alla Viabilità. Inoltre il 35% della superficie è soggetta a vincolo di cui all'art. 40 della NTA del vigente PRG.	**€ 25.400,00** (euro Venticinquemila quattrocento/00)

ASP MONTE DEI POVERI RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE
3	Comune: **RUTIGLIANO** Catasto: **Foglio 8, particelle 359, 360, 361** Qualità catastale: **Incolto produttivo** Superficie complessiva catastale: **Ha 00.51.16** Quota di proprietà: **1/1** Stato occupazionale: **con Affittuario, scadenza contrattuale 10/11/2028**	Nel Comune di Rutigliano, Contrada Caggiano, vendesi terreni della superficie catastale complessiva di mq 5.116. I terreni, di forma irregolare, sono prospicienti a Nord alla Strada Comunale di Montrone. Attualmente risulta incolto e delimitato da est in piccola parte da recinzione in cemento armato sormontato da rete metallica mentre il restante lato est e il lato sud non sono delimitati ma il lato ovest è delimitato da un muro a secco Il bene è censito in Catasto terreni al foglio 8 particelle: - 359 di qualità incolto produttivo, superficie mq 7, reddito dominicale € 0,02 e reddito agrario € 0,01. - 360 di qualità incolto produttivo, superficie mq 5.038, reddito dominicale € 13,01 e reddito agrario € 10,41. - 361 di qualità incolto produttivo, superficie mq 71, reddito dominicale € 0,18 e reddito agrario € 0,15. Il Certificato di Destinazione Urbanistica attesta che: - la particella n. 359, di 7 mq, per il 100% della superficie ricade in zona E (destinazione agricola. Il 100% della superficie è soggetta a vincolo di cui all'art. 40 e 48 della NTA del vigente PRG. - la particella n. 360, di 5.038 mq, per il 100% della superficie ricade in zona E (destinazione agricola. Il 100% della superficie è soggetta a vincolo di cui all'art. 48 della NTA del vigente PRG mentre il 27% della superficie è soggetta a vincolo di cui all'art. 40 della NTA del vigente PRG. - la particella n. 361, di 71 mq, per il 100% della superficie ricade in zona E (destinazione agricola. Il 100% della superficie è soggetta a vincolo di cui all'art. 48 della NTA del vigente PRG.	**€ 8.600,00** (euro Ottomilaseicento/00)

La vendita è effettuata per singoli Lotti. Le modalità di svolgimento e di partecipazione alla procedura sono regolamentate dal presente Avviso, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta.
Tutti gli interessati potranno far pervenire **entro e non oltre il giorno 15 maggio 2026 alle ore 12:00**, offerte per l'acquisto pari o in aumento rispetto al prezzo base. Per ulteriori e più specifiche

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

informazioni sugli immobili posti in vendita o per concordare eventuali sopralluoghi, gli interessati potranno prendere contatto con i referenti degli Uffici dell'ASP.

CONDIZIONI GENERALI

1. La procedura di vendita sarà espletata mediante offerte segrete, **in aumento** rispetto al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente ai modelli allegati al presente avviso di vendita.
3. Sono ammessi a presentare l'offerta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto e ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto del 20.05.2014, è riconosciuto prioritariamente il diritto di prelazione in favore dei giovani imprenditori agricoli così come definiti ai sensi del decreto legislativo n. 185 del 21.04.2000 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004, qualora i terreni siano liberi, fatto salvo, nel caso di terreni occupati, i prioritari diritti di prelazione in favore dei conduttori secondo le norme vigenti.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di vendita, gli interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, l'offerta economica unitamente alla documentazione di seguito riportata, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 15 maggio 2026**, il termine è perentorio ed essenziale.
2. Il plico per la partecipazione all'asta dovrà pervenire **a pena di esclusione** chiuso, sigillato (con qualsiasi mezzo idoneo a non consentirne l'apertura) e controfirmato sui lembi della chiusura, con l'indicazione del mittente, al seguente indirizzo:

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "MONTE DEI POVERI"
VIA DELLE QUERCE N. 19 – 70018 RUTIGLIANO (BA)

3. **A pena di esclusione,** il plico deve riportare all'esterno la dicitura:
Domanda di partecipazione asta ad offerta libera terreni in agro di Rutigliano
4. L'invio del plico per la partecipazione all'asta può avvenire a mezzo raccomandata A/R o con consegna diretta, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13,30, presso l'Ufficio protocollo dell'ASP in via delle Querce n. 19.
5. Il recapito del plico rimane ad unico ed esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo o per tardivo recapito del plico stesso o per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine fissato per la partecipazione all'asta. A tal fine farà fede unicamente il timbro di arrivo all'ufficio protocollo dell'ASP.
6. Nulla può essere imputato all'ASP per ritardata o mancata consegna del plico da parte dell'offerente e/o del mezzo di trasmissione prescelto dallo stesso.
7. Tutte le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

8. Il plico per la partecipazione all'asta dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, 2 (due) buste chiuse e sigillate (con qualsiasi mezzo idoneo a non consentirne l'apertura) e controfirmate sui lembi della chiusura con all'esterno riportata la dicitura:

BUSTA A

Domanda di partecipazione asta ad offerta libera terreno in agro di Rutigliano esteso ***Ha ……***

BUSTA B

Offerta economica terreni in agro di Rutigliano esteso ***Ha ……***

BUSTA A

A pena di esclusione, la BUSTA A deve contenere al suo interno i seguenti documenti:

a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), accompagnata da un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:
   1) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
   2) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
   3) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti a) e b);
   4) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
   5) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
   6) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
   7) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
   8) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

9) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
10) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'ASP ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
11) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
12) (per i giovani imprenditori agricoli) di essere in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.

Nell'ipotesi in cui partecipi all'asta una società, oltre la documentazione sopra indicata, a pena di esclusione, deve essere prodotta:
1. documentazione idonea a certificare i poteri di firma del sottoscrittore se persona diversa dal legale rappresentante. (es. delibera dell'Organo decisionale relativa alla partecipazione alla presente asta).
2. autocertificazione del certificato d'iscrizione alla CCIAA, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante indicazione del numero, sede, durata e oggetto e forma giuridica nonché l'indicazione del nominativo, luogo e data di nascita del titolare o del/i legale/i rappresentante/i legale/i o dei soggetti legittimati ad impegnare legalmente la società;
3. Copia dell'Atto costitutivo;
4. Copia dello Statuto societario;
5. Delibera dell'organo societario per l'acquisto terreni dall'ASP;

BUSTA B
La BUSTA B deve contenere al suo interno esclusivamente l'offerta d'acquisto (allegato 1) accompagnata da un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
A pena di esclusione:
- l'offerta dovrà essere firmata per esteso ed in modo leggibile dal soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione;
- l'offerta non può essere condizionata.

9. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa - secondo le modalità che saranno indicate dall'ASP - rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

successivo. La persona nominata deve presentarsi presso l'ASP entro tre giorni dalla data in cui è intervenuta la nomina per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato 2.

10. Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la nomina, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.
11. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Nel giorno indicato con apposito Avviso pubblicato sul sito internet www.asprutigliano.it presso la sede dell'ASP sita in Via delle Querce n. 19, - 70018 Rutigliano, si procederà all'apertura dei plichi, all'esame della documentazione allegata agli stessi, all'esclusione delle offerte nei casi sotto indicati, e alla predisposizione dell'esito dell'aggiudicazione provvisoria per consentirne la presa visione a tutti i soggetti presenti. Tra le cause di esclusione vi è:
   - un prezzo offerto inferiore rispetto a quello indicato come prezzo base;
   - offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;
   - la presenza di un documento non sottoscritto.
2. L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta rispetto al prezzo base d'asta e avverrà anche quando vi fosse una sola offerta valida. È fatto salvo il diritto di prelazione in favore degli aventi diritto previsto dall'art. 66 del D.L. n. 1 del 24.01.2012, e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20.05.2014. L'offerta indicata nell'allegato 1 dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'ASP.
3. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si provvederà ad invitare gli stessi a partecipare a una successiva fase di asta a rialzo, con le modalità e le tempistiche che saranno indicate. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare all'asta il contraente verrà designato tramite sorteggio.
4. La pubblicità delle sedute e la trasparenza nello svolgimento delle attività è assicurata consentendo a chiunque ne fosse interessato di presenziarvi.
5. Nel caso in cui il terreno sia occupato, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore secondo le norme vigenti, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria.
6. Qualora il terreno sia libero oppure nel caso in cui il conduttore non abbia esercitato il diritto di prelazione nei termini previsti al punto 5), si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali giovani imprenditori agricoli che abbiano partecipato alla gara da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

7. Qualora non ci siano soggetti titolari del diritto di prelazione o qualora gli stessi non intendano avvalersene, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva.
8. L'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2.

STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'ASP comunicherà all'aggiudicatario definitivo, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 60 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto nonché quella entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'ASP precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.
2. Il versamento del citato acconto sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate dall'ASP e la documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere consegnata presso gli Uffici dell'ASP. In caso di mancato versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'ASP si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
3. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'ASP secondo le indicazioni che saranno fornite dalla stessa ASP.
4. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, unitamente alla documentazione di cui al punto 2), si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.
5. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'ASP si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.
7. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.
8. Tutti i terreni vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo base, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. L'ASP non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

9. Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il foro di Bari.

AVVERTENZE

1. Ogni informazione in merito alla presente procedura potrà essere richiesta agli Uffici dell'ASP.
2. Ai sensi delle norme sulla Privacy, si informa che:
   a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento;
   b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
3. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Avviso, anche parziale, qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata.
4. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei lotti, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza.
5. Per quanto non previsto dal presente Bando si applicheranno le normative vigenti in materia.

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Rutigliano, 14 Aprile 2026

Il Presidente dell'ASP
Dott. Vitangelo Radogna

ASP MONTE DEI POVERI RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

ALLEGATO 1
MODELLO DI OFFERTA

ALL'ASP "MONTE DEI POVERI"
Via delle Querce, 19
70018 – Rutigliano (BA)

Oggetto: Offerta per l'acquisto del terreno ubicato nel Comune di Rutigliano, Lotto n. …….. dell'Avviso di vendita del …….

Il/la sottoscritto/a	
nato/a.....	(Prov.....)
il	
residente in.....	
via.....	n. ……..
e domiciliato/a …….. in.....	
via.....	n.
Codice Fiscale	
in possesso della piena capacità di agire	

CHIEDE

di acquistare il seguente terreno Lotto n. ……, ubicato nel Comune di Rutigliano provincia di Bari al prezzo di Euro (in cifre) ..... (in lettere) .....

DICHIARA

□ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato Avviso di vendita;
□ che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto.

OVVERO

□ che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA A

□ versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'ASP;
□ versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita;
□ pagare le spese accessorie.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi di legge, si autorizza il trattamento dei dati personali.

Data ..... Firma .....

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:
   - □ per proprio conto;
   - □ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega scansione della procura speciale in originale con firma autenticata);
   - □ per conto di persona da nominare;
   - □ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. ____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);
b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Regione Puglia
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
A.D. n. 0568 del 23/08/2010

l) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'ASP ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

□ **Il sottoscritto dichiara inoltre di partecipare alla presente procedura in qualità di giovane imprenditore agricolo, essendo in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art. 1, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.**

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi di legge, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Data Firma del Dichiarante

....

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e/o Psicoterapia.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Scadenza termine utile presentazione delle domande:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 6 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO DISCIPLINA PSICOLOGIA E/O PSICOTERAPIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 893 del 24.04.2026, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e/o Psicoterapia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

Essere in possesso:

- **Diploma di Laurea in Psicologia** (DL) di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99 ovvero **Laurea Specialistica in Psicologia** (LS) appartenente alla classe 58/S (DM 509/99) ovvero **Laurea Magistrale in Psicologia** (LM) appartenente alla classe LM-51 (DM 270/04) equiparati, ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 – Tabella equiparazione, al Diploma di Laurea in Psicologia;

- Specializzazione nella disciplina di **Psicologia e/o Psicoterapia** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;

Essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio professionale.

Essere Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al Concorso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e/o Psicoterapia.**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

j) iscrizione al relativo albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
k) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione;
l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia e/o Psicoterapia. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- Specializzazione e/o autocertificazione;
- **Documentazione medica** attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.02.1992, n. 104. Non sarà presa in considerazione alcuna certificazione diversa da quella indicata;
- **Certificazione medica** comprovante l'invalidità pari o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla preselezione.
- Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta.

ART. 6 – PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 35 – comma 3 – del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 300, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva predisposta dalla stessa Amministrazione o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti coloro che hanno provveduto a concludere l'iscrizione on line alla presente procedura. Questa Azienda si riserva di procedere successivamente all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.02.1992, n. 104, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. A tal fine dovranno allegare nella domanda on line apposita certificazione, rilasciata dalla ASL o altra Struttura Pubblica, in cui deve essere riportata la percentuale di invalidità che dà titolo a tale esenzione.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

L'eventuale prova di preselezione potrà consistere in una serie di quiz a risposta multipla e/o sintetica sulle materie oggetto delle prove d'esame. Durante la prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La prova, sulla base del numero dei partecipanti, potrà essere svolta con più sessioni consecutive anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità dei quiz somministrati in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La data, l'ora, il luogo, saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale - albo pretorio – concorsi e avvisi, non meno di quindici prima della sua effettuazione.

I candidati che dovranno sostenere la prova preselettiva, dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno alla prova preselettiva nel giorno e nell'ora stabilita saranno considerati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

Ad esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e saranno ammessi alla prova scritta i primi 300 candidati, nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione, che avranno conseguito nella prova preselettiva il miglior punteggio.

Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito. Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

L'esito della prova preselettiva sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari dei codici univoci della candidatura attribuiti a ciascun candidato al momento della iscrizione alla presente procedura.

Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima.

Qualora la prova preselettiva non sarà effettuata, saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

ART. 7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege

n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I Candidati ammessi al concorso sosterranno una prova scritta, una prova teorico pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

b) **Prova teorico pratica**: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di test diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione dei titoli dei candidati sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova colloquio.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 –55 del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 11 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati specialisti, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli psicologi risultati idonei ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria degli psicologi già specialisti.

Il candidato, in caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, comma 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, manterrà la sua posizione in graduatoria presso la ASL BA.

Si precisa, che l'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, comma 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altre Aziende del S.S.R. diverse dall'ASL Bari, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra le Aziende del SSR della Puglia del 06.04.2017 per l'utilizzo reciproco di graduatorie, giusta D.D.G. n. 1074 del 13.06.2017, comporta l'impossibilità di essere assunti da parte della ASL BA.

Si precisa, altresì, che l'eventuale rinuncia all'assunzione presso una delle sedi disponibili al momento della proposta da parte dell'ASL Bari **comporta sempre la decadenza dalle graduatorie sia per gli Psicologi specialisti, che per gli Psicologi in formazione specialistica**.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione Esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti psicologi specialisti e, in subordine, ai soli psicologi in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Agli psicologi specialisti verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno mentre agli psicologi in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato parziale (32 ore settimanali).

L'elenco per i dirigenti psicologi specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i psicologi in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea,

lode e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- di essere in regola con le vaccinazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane

- Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Luigi FRUSCIO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
DIRIGENTE PSICOLOGO Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina dell'area in cui rientra la disciplina a concorso;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BRINDISI

Avviso Pubblico per la predisposizione della graduatoria aziendale anno 2026, utile al conferimento degli incarichi di sostituzione o a tempo determinato di Medicina Generale ex artt. 36 e 37, riservati ai medici di cui all'art. 19, comma 6, lett. a), b), c), d), e) dell'A.C.N. M.G. del 15.01.2026.

In esecuzione della deliberazione ASL BR n. 1128 del 21.04.2026, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione della graduatoria aziendale anno 2026, utile al conferimento degli incarichi di sostituzione o a tempo determinato di Medicina Generale ex artt. 36 e 37, riservate ai medici di cui all'art. 19, comma 6, lett. a), b), c), d), e) dell'A.C.N. M.G. del 15.01.2026.

Hanno titolo a partecipare al presente avviso, secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici iscritti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026, pubblicata sul B.U.R.P. n. 3 del 12.01.2026;

b) medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale;

c) medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale esclusivamente nella medesima Regione per cui concorrono, fatta eccezione per le sostituzioni per le quali possono concorrere anche gli iscritti a tale corso in altre Regioni;

d) medici iscritti all'albo professionale successivamente alla data del 31/12/1994;

e) medici iscritti ai corsi di specializzazione.

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria aziendale dovranno inviare domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, in bollo da € 16,00, e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, brevi manu o a mezzo PEC all'indirizzo personaleconvenzionato.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it , entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Azienda ASL BR - Albo Pretorio - Concorsi e Avvisi.

Le domande dei medici di cui alla lettera a) saranno graduate sulla base del punteggio attribuito nella graduatoria regionale 2026, quelle dei medici di cui alle lettere b), c), d) ed e) saranno graduate nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

Gli elenchi di graduatoria redatti, saranno utilizzati secondo il criterio dello scorrimento, nel rispetto delle priorità previste dagli artt. 36 e 37 dell'A.C.N. M.G. del 15.01.2026.
La consultazione degli elenchi di graduatoria seguirà l'ordine di priorità definito per l'ammissione alla partecipazione. Una volta esauriti tutti gli elenchi si potrà utilizzare nuovamente la graduatoria dall'inizio, consultando solo i medici che non abbiano incarichi in svolgimento.
La graduatoria aziendale scaturita dal presente avviso sarà comunque utilizzabile fino all'approvazione di successiva graduatoria, a seguito di nuovo avviso.
Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Gli incarichi provvisori e di sostituzione di cui alle lettere a), b), e c) saranno conferiti per una durata massima di 12 (dodici) mesi, mentre gli incarichi di cui alle lettere d) ed e) saranno conferiti per una durata massima di 6 (sei) mesi, sulla base del disposto della normativa vigente, degli Accordi e delle indicazioni regionali.
In ogni caso, tutti gli incarichi conferiti cesseranno a seguito alla riassegnazione degli stessi sulla base della nuova graduatoria aziendale, successiva all'anno 2026, o a seguito della nomina o rientro del titolare di incarico a tempo indeterminato, o di eventuali nuove disposizioni regionali.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC (posta elettronica certificata), la data e il voto di laurea, il numero di iscrizione all'Ordine dei Medici e, come da fac-simile allegato:

- la posizione e il punteggio riportati nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, settore RUAP, valevole per l'anno 2026, per i medici iscritti,
- la data di conseguimento dell'attestato di formazione specifica in medicina generale se non inseriti nella graduatoria regionale,
- l'iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale o l'iscrizione al corso di specializzazione,
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03 modificato dal D.Lgs. 101/2018 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di Medicina Generale convenzionati.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, PEC personaleconvenzionato.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it , tel. 0831.536744/536742.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio De Nuccio
(Firmato il 27/04/2026)

BOLLO
€ 16,00

All' AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
personaleconvenzionato.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI SOSTITUZIONE O A TEMPO DETERMINATO DI MEDICINA GENERALE EX ARTT. 36 E 37, RISERVATI AI MEDICI DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 6, LETT. A), B), C), D), E) DELL'A.C.N. M.G. DEL 15.01.2026.

Il/La sottoscritto/a _____ ,
presa visione del bando, pubblicato sul sito web dell'ASL BR, chiede di partecipare all'avviso pubblico per la formulazione della graduatoria aziendale utile al conferimento degli incarichi di sostituzione o a tempo determinato di Medicina Generale ex artt. 36 e 37, riservati ai medici di cui all'art. 19, comma 6, lett. a), b), c), d), e) dell'A.C.N. M.G. del 15.01.2026.
A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara di essere:
nato/a a _____ prov. ___ il _____
codice fiscale _____ , residente a _____
prov. ___ via _____ n. ____
C.A.P. _____ Tel. _____ PEC _____
laureato/a in Medicina e Chirurgia presso l'università di _____
in data _____ con voto _____ , iscritto/a presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al n. _____

- ○ a) inserito/a nella Graduatoria Regionale della Medicina Generale di settore RUAP, valevole per l'anno 2026, pubblicata sul B.U.R.P. n. 3 del 12.01.2026, al numero _____ con punti _____
- ○ b) NON inserito/a nella Graduatoria Regionale della Medicina Generale valevole per l'anno 2026, con attestato di formazione specifica in Medicina Generale conseguito presso _____ in data _____
- ○ c) Iscritto/a al corso di formazione specifica in medicina generale, polo formativo di _____

- o d) medico che ha acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- o e) medico iscritto al ____ anno di corso di specializzazione in _____ presso l'università di _____

FA DOMANDA

per l'inserimento nella graduatoria aziendale utile al conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato di Medicina Generale ex artt. 36 e 37, riservati ai medici di cui all'art. 19, comma 6, lett. a), b), c), d), e) dell'A.C.N. M.G. del 15.01.2026, nell'ambito aziendale dell'ASL Brindisi per l'anno 2026.

Dichiara di:

- svolgere / non svolgere altre attività come medico _____ presso _____ dal _____ ;
- di non avere riportato provvedimenti disciplinari, né di avere procedimenti a proprio carico in corso;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti con la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'A.C.N. e dall'A.I.R. che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria, dei quali ha integrale conoscenza, e quelle fissate dal presente avviso.

Data _____

In Fede

_____

Si allega copia di documento di identità

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia.

ASL Brindisi
PugliaSalute

Servizio **S**anitario **N**azionale
- REGIONE PUGLIA –
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA

DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI

NEONATOLOGIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n. _1100_ del_17/04/2026_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate

senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione

funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE VICARIO
Area Gestione del Personale
(Avv. Luigi Spina)

LUIGI
SPINA
23.04.2026
10:15:46
GMT+02:00

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

  Via_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

  _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

  _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Radioterapia.

ASL Brindisi
PugliaSalute

Servizio **S**anitario **N**azionale
- REGIONE PUGLIA –
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA

DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI

RADIOTERAPIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1195 del_23/04/2026_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate

senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione

funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE VICARIO

AREA GESTIONE DEL PERSONALE

(Avv. Luigi Spina)

LUIGI
SPINA
23.04.2026
16:21:11
GMT+02:00

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

  Via_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

  _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

  _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) ***_____***

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL FOGGIA

Avviso per titoli, ai sensi dell'art. 1, comma 268 – lett. a) della legge 30.12.2021, come da ultimo modificato con D.L. n. 200 del 31.12.2025 e dell'art. 2-ter, c.2, del d.l. 18/2020 per il conferimento n. 9 incarichi a tempo determinato nel profilo di APSF – Infermiere da destinare alle sedi di Vieste afferenti all'ASL FG.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
RENDE NOTO

che il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- Art. 1, c. 268, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato all'art. 5, c. 8, del D.L. n. 200 del 31 dicembre 2025;
- Art. 2-ter commi 1 e 2, del D.L. 18/2020;
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   • i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   • cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Infermieristica o titolo equipollente;

2. Iscrizione al relativo Albo Professionale. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-ter, comma 2, del D.L. 18/2020, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale al ASL FG – Albo pretorio – "Concorsi e Avvisi". Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione. Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 - MODALITÁ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, pena l'esclusione dallo stesso.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

a) Collegarsi al sito https://www.inpa.gov.it ;
b) Selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) Accedere tramite SPID;
d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Inoltrare la domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena d'esclusione, i campi concernenti le seguenti informazioni:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
h) il titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;
i) il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;
j) eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del SSN o presso altre pubbliche amministrazioni; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
k) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
l) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio- Concorsi/Avvisi;
s) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;
v) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
a) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda online, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Commissario Straordinario con prov-

vedimento motivato. Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/aslfoggia/albo-pretorio -sezione Concorsi e Avvisi- con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:
a) l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
b) l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

Costituisce motivo di esclusione:
a) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 – GRADUATORIA
Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
Avendo necessità e urgenza di poter disporre del personale sopra indicato, la graduatoria sarà formulata tenendo conto dei titoli cosi come resi mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
La graduatoria di merito dei candidati sarà approvata con atto deliberativo e rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente alla voce Albo Pretorio/Concorsi e Avvisi.

ART 7 - CONFERIMENTO INCARICO
Il conferimento dell'incarico avverrà in base alle necessità assistenziali così come individuate dalla Direzione Strategica nonché come previsto dal PTFP 2023/2025;
L' ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.
I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.
La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato.
L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettivo preso servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale del Comparto Area Sanità.

Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto dal CCNL vigente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mail-cert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 9 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI)

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:

a) laurea specialistica attinente al profilo professionale richiesto punti 1,50;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,75 per ognuna;

c) titolo conseguito di Dottorato di ricerca nella disciplina presente nell'avviso pubblico punti 2,00;

d) per ciascun Master universitario di II livello punti 1,00;

e) per ciascun Master universitario di I livello punti 0,50.

TITOLI DI CARRIERA (FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI)

Nella categoria dei titoli di carriera sono previste:

a) Servizio presso SSN (profilo infermiere) punti 1,20 per anno;

b) Servizio presso strutture private accreditate SSN (profilo infermiere) punti 1,00 per anno.

In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2, c. 9, della L. n. 191/98.

ART. 10 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale del comparto - Area Sanità.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

Antonio Giuseppe Nigri
Commissario Straordinario
(Firmato il 27/04/2026)

GALPESCA GARGANO MARE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Avviso di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Coordinatore Tecnico del Gal Pesca Gargano Mare per la gestione delle attività connesse all'attuazione della strategia CLLD a valere sul PN FEAMPA 2021/2027.

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COORDINATORE TECNICO DEL GAL PESCA GARGANO MARE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA CLLD A VALERE SUL PN FEAMPA 2021/2027

Con delibera del consiglio di amministrazione del GALPESCA GARGANO MARE n. 01/2026 del 19 gennaio 2026 è stato predisposto l'avviso pubblico per la selezione dei curricula per la copertura della figura di Coordinatore tecnico, ed autorizzato il Presidente del GALp "Gargano Mare" Società consortile a responsabilità limitate ad attuare il seguente Avviso pubblico.

Il Presidente del GAL "Gargano Mare" Società consortile a responsabilità limitata

VISTO il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
VISTA le Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 *final* del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia (PN FEAMPA 2021-2027)" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
VISTI gli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, gli artt. 29-30 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e la Priorità 3 del PN-FEAMPA 2021-2027 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura";
VISTI i Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN- FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30/05/2023, giusta nota n. 0279503 del MASAF;
VISTO il Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 28/06/2023;
VISTE le Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN FEAMPA 2021-2027 del 27/07/2023, giusta nota n. 3097390 del MASAF;
VISTO lo Statuto del GAL Pesca Gargano Mare;
VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD), ai sensi degli articoli 31-34 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e degli articoli 29-30 del Reg. (UE) n. 1139/2021, approvato con determinazione n. 25 del 4 marzo 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 20 del 7 marzo 2024, oltre che sul sito regionale https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27;
CONSIDERATO che il suddetto Avviso, al Paragrafo 2.4 ***Evidenza delle capacità gestionali*** prevede che il GAL disponga di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.
CONSIDERATO, altresì, che al medesimo paragrafo è previsto che il GAL deve possedere strutture organizzative adeguate che comprendano almeno le seguenti figure professionali:
a. Direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione o di responsabilità nell'ambito di un Gruppo di azione locale comunque definito;
b. Coordinatore Tecnico, con esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE;
c. Responsabile amministrativo finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione;
RITENUTO necessario che l'organigramma del GAL sia completato con una quarta figura di *d. Addetto alla Segreteria*;
CONSIDERATO che è necessario individuare una risorsa umana che abbia competenza professionale nella direzione di progetti sostenuti da risorse pubbliche e/o private e l'esperienza necessaria per ricoprire, nell'ambito della

struttura organizzativa, la posizione di Coordinatore Tecnico;

Tutto quanto sopra visto e considerato

PUBBLICA

Il presente avviso finalizzato al reclutamento, mediante procedura di selezione per titoli e colloquio, di una figura professionale idonea a ricoprire il ruolo di Coordinatore Tecnico per l'attuazione della strategia di sviluppo locale partecipativo del GAL Pesca "Gargano Mare", a valere sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia (PN FEAMPA 2021-2027)".

1. Premessa

L'introduzione è parte integrante e sostanziale del presente avviso e ne costituisce i presupposti.

2. Definizioni

- "Strategia di sviluppo locale" o "SSL": la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo per il cui sostegno il partenariato locale richiede il finanziamento previsto dal bando regionale e quindi si candida ad essere designato quale Gruppo di azione locale nel settore della pesca nel periodo di programmazione 2021/2027;
- "Area interessata dalla strategia": territorio su cui insiste la strategia di sviluppo locale;
- "Partenariato locale": il gruppo composto da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali pubblici e privati dell'area interessata dalla strategia di sviluppo locale;
- "Fase di attuazione": la fase di attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che è stata ritenuta ammissibile e risulta tra quelle effettivamente finanziate. La fase di attuazione comprende: l'esecuzione delle operazioni previste nell'ambito della strategia di sviluppo locale partecipativo; la gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, incluse le attività di monitoraggio, revisione e valutazione della strategia; l'animazione della strategia di sviluppo locale per agevolare gli scambi tra le parti interessate intesi a fornire informazioni, promuovere la strategia e aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande; le attività di cooperazione del gruppo di azione locale; le attività di chiusura e rendicontazione delle operazioni attuate nell'ambito della strategia di sviluppo locale.

3. Finalità dell'avviso

Il presente avviso finalizzato al reclutamento, mediante procedura di selezione per titoli e colloquio, di una figura professionale idonea a ricoprire il ruolo di Coordinatore Tecnico per l'attuazione della strategia di sviluppo locale partecipativo del GAL Pesca "Gargano Mare", a valere sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia (PN FEAMPA 2021-2027)".
I ruoli di Direttore, Responsabile amministrativo-finanziario, Coordinatore Tecnico e Addetto alla segreteria nell'ambito della struttura tecnica del GAL pesca "Gargano Mare" saranno affidati esclusivamente a quattro distinte figure e non potranno essere in nessun caso affidati a componenti degli organi decisionali.

4. Oggetto dell'incarico

Al Coordinatore Tecnico, in coerenza con le disposizioni dettate dalla Regione Puglia e dello Statuto del GAL, sono assegnate le seguenti funzioni e compiti:

a. Curare i rapporti con le organizzazioni della filiera ittica afferente al comparto della Pesca (Pesca/Acquacoltura/Trasformazione/Commercializzazione ecc.) secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione al Presidente del GAL.
b. Fornire l'assistenza ai beneficiari in merito a questioni tecniche;

c. Collaborare nell'attuazione e del monitoraggio delle operazioni della strategia in stretto raccordo al Direttore e al RAF sulla base delle direttive fornite dal Presidente de GAL;
d. Supportare il Direttore ai fini della predisposizione degli avvisi pubblici relativi all'attuazione e gestione della SSL in tutte le sue parti (azioni a regia e a titolarità) in osservanza agli indirizzi di sintesi avanzati dalla Presidenza CdA del GAL, in conformità con la normativa pertinente e la SSL approvata dalla Regione Puglia;
e. Collaborare con il Direttore, per le materie di competenza, nella predisposizione di eventuali varianti della SSL da sottoporre, previa approvazione del CdA, alle valutazioni dell'Organismo Intermedio.
f. Attuare con il Direttore attività di monitoraggio finalizzate a definire intervenute esigenze del comparto - in attuazione del PN FEAMPA 21-27 - riportando le difficoltà di accesso ai bandi e/o le necessità di nuove operazioni finanziabili per l'adattamento delle attività di pesca e acquacoltura al cambio climatico e che via via si manifestano.

5. Requisiti richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici
Requisiti generali:

- Diploma di scuola media superiore o Laurea
- essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali, per reati che comportano l'impossibilità alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica amministrazione, e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico per tali reati;
- non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato/a dichiarato/a destituito/a, decaduto/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non ricadere nelle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia;
- essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- possedere una buona conoscenza dei più diffusi programmi informatici;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- possedere il Diploma di scuola media superiore attestante il completamento del ciclo di studi secondari.

Requisiti minimi:

- esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE.

Requisiti aggiuntivi

- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; Esperienza professionale superiore a 7 anni

I candidati dovranno attestare il possesso dei requisiti generali e specifici mediante la domanda di partecipazione ed il **proprio curriculum vitae et studiorum** conformemente alle previsioni di cui al successivo articolo.
Il mancato possesso di uno solo dei suddetti requisiti di partecipazione comporterà l'esclusione del/della

candidato/a dalla selezione.
Il GAL si riserva, in ogni momento, di procedere ad idonei controlli, anche mediante richieste documentali, sulla veridicità delle informazioni rese dal/dalla candidato/a in sede di partecipazione alla selezione.

6. Domanda di partecipazione

Per partecipare alla selezione il/la candidato/a dovrà produrre, la **domanda di partecipazione** corredata degli allegati, nei modi, forme e tempi appresso indicati.
A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere:
- redatta in lingua italiana utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), debitamente compilata e sottoscritta, e dovrà comprendere i dati e le informazioni ivi richiesti;

A pena di esclusione, nella domanda di partecipazione il/la candidato/a dovrà dichiarare espressamente sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
- i propri dati anagrafici (nome e cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza) e il codice fiscale;
- di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali per reati che comportano l'impossibilità alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica amministrazione, e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico per tali reati;
- di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non essere stato/a dichiarato/a destituito/a, decaduto/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non ricadere nelle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di possedere una buona conoscenza dei più diffusi programmi informatici;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito, nonché della votazione riportata;
- di possedere le esperienze professionali richieste dal precedente articolo 5 quale requisito specifico di ammissione alla selezione ed attestate mediante proprio curriculum vitae et studiorum allegato alla domanda di partecipazione;
- l'attestazione di veridicità delle informazioni contenute nel proprio curriculum vitae et studiorum e in altra eventuale documentazione presentati in allegato alla domanda di partecipazione;
- di essere in possesso di Partita IVA (dandone indicazione), ovvero di non essere in possesso di Partita IVA ma di impegnarsi ad aprirla nel caso conferimento dell'incarico;
- di prendere atto ed accettare che, assumendo l'incarico di Coordinatore tecnico, è preclusa la possibilità di assumere, direttamente o indirettamente, ulteriori incarichi nell'ambito delle attività afferenti alla strategia di sviluppo locale ammessa a finanziamento;
- di essere consapevole che gli incarichi di Direttore, Coordinatore Tecnico, Responsabile amministrativo-finanziario e Segretario amministrativo nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa del GAL Pesca sono tra loro incompatibili;
- di accettare senza riserva, avendone presa conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni indicate nel presente avviso di selezione, incluse quelle relative all'inquadramento contrattuale, al trattamento economico e alle modalità di svolgimento dell'incarico;
- di essere a conoscenza che eventuali rettifiche o integrazioni riferite al presente avviso, saranno pubblicate sul sito web della GAL Pesca, all'indirizzo: http://www.glpescagarganomare.it;
- i recapiti postale e telefonico, nonché gli indirizzi di posta elettronica (certificata e/o ordinaria) ai quali ricevere le comunicazioni inerenti la procedura selettiva indetta con il presente avviso;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura selettiva di cui al presente avviso;
- di autorizzare il GAL Pesca, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) al trattamento dei propri dati personali, nonché alla divulgazione o comunicazione dei medesimi a terzi al fine di provvedere ad adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o derivanti dal presente avviso di selezione.

Allegata alla domanda dovrà essere acclusa una copia in formato pdf, leggibile e non autenticata, di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità del/della candidato/o ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

A pena di esclusione, il/la candidato/a dovrà allegare alla domanda di partecipazione il proprio *curriculum vitae et studiorum*, redatto in lingua italiana secondo il formato europeo, nonché datato e firmato per esteso in modo leggibile nell'ultima pagina.
Il CV deve riportare le informazioni utili alla verifica dei requisiti di partecipazione e alla valutazione della candidatura, concernenti i titoli e le competenze ed esperienze professionali documentali del/della candidato/a e, inoltre, dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) secondo la seguente formulazione o similare: «Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ (_) il _____ e residente a _____ (_) in via _____ n. __, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità.
È facoltà del/la candidato/a evidenziare nel proprio *curriculum vitae e studiorum* in versione integrale i titoli, le competenze e le esperienze ritenuti validi ai fini della partecipazione alla selezione e dell'attribuzione di punteggio, ovvero produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, il proprio *curriculum vitae e studiorum* contenente soltanto le informazioni (circa titoli, competenze ed esperienze professionali) utili alla verifica dei requisiti di ammissione e alla valutazione della candidatura.
Le dichiarazioni rese e sottoscritte dal/dalla candidato/a nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae e *studiorum* hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità degli atti comportano responsabilità penali, nonché la conseguente decadenza dai benefici eventualmente prodotti da un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
La cartella informatica contenente il file relativo alla domanda sottoscritta digitalmente, la copia informatica del documento, eventuali allegati su supporto informatico e la copia informatica di qualunque altro documento ritenuto pertinente ai fini della presente selezione, debitamente COMPRESSA, dovrà essere trasmessa ESCLUSIVAMENTE a mezzo PEC, alla GAL Pesca Gargano Mare al seguente indirizzo: galpescagm@pec.it

La PEC comprensiva della domanda e di tutti i documenti allegati che compongono la Candidatura, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 24:00** del **giorno 20/05/2026**. Nell'oggetto della PEC, indicare: **Nome e Cognome "Candidatura COORDINATORE TECNICO GAL Pesca Gargano Mare"**.
Nel CORPO della PEC, (Nota di trasmissione) il/la candidato/a dovrà obbligatoriamente riportare l'elenco numerato con tutta la documentazione trasmessa richiesta ai fini della presente selezione.

7. Commissione esaminatrice

L'apertura dei plichi ricevuti e la successiva valutazione delle domande pervenute, nonché il colloquio, avverranno a cura di una Commissione di valutazione composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzione di Presidente, all'uopo nominata con deliberazione del Consiglio di amministrazione, e ufficializzata successivamente alla scadenza dei termini per la ricezione delle domande.

8. Modalità di selezione e criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avviene tramite selezione per titoli e il colloquio attitudinale, eventualmente da espletarsi in modalità telematica, è espressa in centesimi, secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice, sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme.
Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 40 punti, suddiviso nel modo che segue:

Requisiti generali	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuibile**	**Valutazione**
Laurea o Diploma di scuola media superiore	10 punti	Diploma = 6 punti Laurea triennale = 8 punti Laurea V.O./ Magistrale = 10 punti	

Comprovata esperienza nel settore della gestione degli appalti pubblici, adeguamento impianti sicurezza imbarcazioni e formazione professionale	10 punti	1 punto per ogni anno di esperienza professionale, fino a un massimo di 10 punti		
Conoscenza dei sistemi del mercato elettronico e comprovata esperienza nell'utilizzo del pacchetto office (MEPA, EMPULIA, EUTENDER etc.)	5 punti	No = 0 punti Si = 5 punti		
Requisiti aggiuntivi	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuibile**	**Valutazione**	
Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL	5	1 punto per ogni anno di esperienza professionale, fino a un massimo di 5 punti		
Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate	5	1 punto per ogni anno di esperienza professionale, fino a un massimo di 5 punti		
Esperienza professionale superiore a 7 anni	5	1 punti per ogni anno di esperienza professionale, fino a un massimo di 5 punti		

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 25 (venticinque) punti nella valutazione dei titoli.
I colloqui avranno luogo presso la sede del GAL Pesca Gargano Mare sita in Manfredonia (FG), alla Via San Lorenzo n. 214 o, in alternativa, anche su apposita piattaforma telematica, nella data e nell'ora che saranno comunicate mediante PEC comunicata dal GAL agli indirizzi forniti dai Candidati ammessi.

Il colloquio attitudinale ha lo scopo di accertare le attitudini e le motivazioni del candidato a svolgere il ruolo di Coordinatore tecnico, nonché le soft skills e la professionalità maturata sulla base delle pregresse esperienze anche inerenti a progetti comunitari, di cui dovrà fornire evidenza di conoscerne la rispettiva normativa, nonché dovrà dare prova di conoscenza del territorio di attuazione della strategia CLLD oltre che della filiera ittica afferente al settore della pesca.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il **colloquio è di 60 punti**.
I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a quaranta (40) punti sui cento (100) punti complessivi a disposizione della Commissione.
A discrezione della Commissione, si potrà procedere anche mediante la somministrazione di domande che il candidato provvederà a sorteggiare.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti equivarrà a rinuncia.
Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di candidatura.
La mancata indicazione di un recapito di posta elettronica certificata esonera il GAL da responsabilità circa la mancata ricezione da parte del candidato di comunicazioni relative alla selezione e all'eventuale successiva contrattualizzazione.

9. Graduatorie e pubblicazione

Al termine della selezione la Commissione di valutazione predisporrà la graduatoria finale di merito, che sarà

formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.
Il punteggio complessivo ai fini della graduatoria sarà costituito dalla sommatoria del punteggio conseguito per i titoli e del punteggio conseguito a seguito della prova di selezione.
A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.
La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.
Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con provvedimento del Presidente del GAL.
La durata della graduatoria è fissata per tre anni, prorogabili.
Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del GAL Pesca Gargano Mare, raggiungibile all'indirizzo www.galpescagarganomare.it.
Il GAL si riserva di non pubblicare la graduatoria e non assegnare i relativi incarichi, in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio.

10. Incarico, rapporto contrattuale e trattamento economico

Il Candidato vincitore collocato alla prima posizione della graduatoria finale approvata dal Presidente del GAL Pesca Gargano Mare sarà informato individualmente, attraverso PEC, mail o lettera raccomandata, dell'esito della selezione finale e invitato alla stipula del contratto.
Il GAL Pesca Gargano Mare non assumerà responsabilità per l'inesatta indicazione dei recapiti dichiarati nella domanda di partecipazione oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazione degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore.
Il GAL Pesca Gargano Mare si riserva la facoltà di richiedere al candidato vincitore i documenti atti a comprovare la veridicità delle informazioni (relative a titoli, competenze ed esperienze professionali) attestate dal medesimo nella domanda di partecipazione e nel curriculum. Il candidato vincitore che non fornirà evidenza delle suddette informazioni ovvero non interviene all'atto della stipula del contratto sarà considerato rinunciatario e vi subentrerà il candidato idoneo immediatamente successivo in graduatoria.
Il rapporto contrattuale per la fase di attuazione tra il GAL Pesca e il Coordinatore tecnico potrà essere inquadrato in una delle seguenti tipologie: contratto di lavoro autonomo tipo libero-professionale con o senza partita Iva, contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo parziale.
La tipologia del contratto da instaurare a tempo parziale di 4 ore x 5 gg settimana è di natura privatistica, il **compenso lordo annuo** (omnicomprensivo, anche degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'eventuale assoggettamento a Cassa di Previdenza, INPS) è di **€ 19.672,00** (diciannovemilaseicentosettantadue/00) annui.
Il rapporto di lavoro sarà ritenuto valido e potrà pertanto essere ratificato tra le parti, solo a seguito delle decisioni a riguardo, che dovranno essere prese dal CdA.
La durata del contratto è fissata fino al 31.12.2029 e, nell'ipotesi di futura individuazione di risorse aggiuntive, anche in relazione ad esigenze collegate alla programmazione comunitaria, potrà essere prorogato a insindacabile giudizio del GAL Pesca per un ulteriore adeguato periodo, coerentemente con gli sviluppi dell'attività imprenditoriale del GAL.
Il luogo principale delle prestazioni richieste è individuato presso la sede legale del GAL e dei comuni che partecipano al GAL.
Il professionista al fine di mantenere un adeguato raccordo e coordinamento con il Presidente del GAL Pesca Gargano Mare, nonché in ogni occasione che ne richieda la presenza, si impegna a garantire la propria presenza nelle sedi del GAL per un minimo di 2 volte a settimana su programmazione e in coordinamento con la presidenza del GAL.
I pagamenti avverranno in seguito all'emissione di regolare fattura o notula di pagamento.
Il professionista che avvia il rapporto contrattuale con il GAL non potrà assumere incarichi in progetti che direttamente o indirettamente possano creare situazioni di incompatibilità con le funzioni da svolgere.
Il professionista dovrà mantenere la riservatezza sui dati e le informazioni acquisite durante l'incarico.

11. Trattamento dei dati

Il GAL garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento per l'accesso agli eventuali

incarichi. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in riferimento alla presente manifestazione di interesse saranno utilizzati dal GAL esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di privacy, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi manuali o informatizzati, in attuazione del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679. Il candidato ha diritto, in ogni momento, ad aggiornare, modificare i propri dati o chiederne la rettifica e la cancellazione.

12. Pari opportunità

Il presente avviso è emanato nel rispetto nel rispetto dei principi di non discriminazione di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

13. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sulla home page del sito web del GAL http://www.galpescagarganomare.it)
e sui siti degli enti e partners del GAL Pesca Gargano Mare S.c. a r.l.
Il Presidente del GAL è responsabile delle procedure di cui al presente avviso. Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica info@galpescagarganomare.it

14. Disposizioni finali

La pubblicazione dell'avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per il GAL Pesca Gargano Mare alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto.
Il GAL, per motivate esigenze, si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura selettiva e/o di non procedere alla stipula del contratto in qualunque momento e qualunque sia lo stato, di avanzamento della stessa, senza che i partecipanti alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione da parte dei candidati di tutte le condizioni e disposizioni stabilite nel bando.
Il GAL potrà procedere alla riapertura dei termini di presentazione.
Il GAL si riserva, in ogni momento, di procedere ad idonei controlli, anche mediante acquisizioni documentali, sulla veridicità delle informazioni rese dal/dalla candidato/a in sede di partecipazione alla selezione.
Eventuali rettifiche o integrazioni riferite al presente avviso, saranno pubblicate sul sito web del GAL, all'indirizzo http://www.galpescagarganomare.it.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della normativa vigente in materia, secondo le modalità ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

15. Allegati

È allegato al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale il modello di domanda di partecipazione.
Alla domanda andranno allegati:

1. Curriculum vitae formato europeo aggiornato e debitamente sottoscritto, con autorizzazione al trattamento dei dati, salvato in formato pdf;
2. Copia di un documento di identità, non scaduto, salvato in formato pdf;
3. Eventuali attestati, diplomi ecc. inerenti ai titoli (da numerarsi progressivamente) e assemblati in un unico pdf.

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 COORDINATORE TECNICO

ALLEGATO - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gruppo di Azione Locale Gargano Mare scarl
Via San Lorenzo n. 214
71043 – Manfredonia (FG)
galpescagm@pec.it

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (__) il _____, C.F. _____

e residente a _____ (__) via _____ n. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica di _____

e a tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali, per reati che comportano l'impossibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico per i medesimi reati;
- di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non essere stato/a dichiarato/a destituito/a, decaduto/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non ricadere nelle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di possedere una buona conoscenza dei più diffusi programmi informatici;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (o titolo ad esso equipollente):

□ (Laurea e/o Diploma) _____

conseguito il _____, con votazione di _____/_____, e rilasciato/a da

_____

- di possedere le esperienze professionali richieste dall'articolo 5 dell'avviso di selezione quale requisito specifico di ammissione alla selezione come attestate mediante proprio curriculum *vitae et studiorum* allegato alla presente domanda;
- di:
  - □ essere in possesso di Partita IVA n. _____
  - □ non essere in possesso di Partita IVA ma di impegnarsi ad aprirla nel caso di conferimento dell'incarico
- di prendere atto ed accettare che, assumendo l'incarico di _____, è preclusa la possibilità di assumere, direttamente o indirettamente, ulteriori incarichi nell'ambito delle attività afferenti alla strategia di sviluppo locale ammessa a finanziamento;
- di essere consapevole che gli incarichi di Direttore, Coordinatore Tecnico, Responsabile amministrativo-finanziario e Addetto alla segreteria, nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa del GAL Pesca GARGANO MARE SCARL sono tra loro incompatibili;
- di accettare senza riserva, avendone presa conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni indicate nell'avviso di selezione, incluse quelle relative all'inquadramento contrattuale, al trattamento economico e alle modalità di svolgimento dell'incarico;
- di essere a conoscenza che eventuali rettifiche o integrazioni riferite all'avviso di selezione saranno pubblicate sul sito web del GAL Pesca Gargano Mare, all'indirizzo: http://www.galpescagargnomare.it;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui all'avviso di selezione;
- di autorizzare il GAL in indirizzo, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), al trattamento dei propri dati personali, nonché alla divulgazione o comunicazione dei medesimi a terzi al fine di provvedere ad adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o derivanti dal presente avviso di selezione.
- che le informazioni contenute nel proprio curriculum *vitae et studiorum* e in altra eventuale documentazione presentati in allegato alla domanda di partecipazione corrispondono a verità;

CHIEDE

che le comunicazioni riguardanti la selezione in oggetto siano inoltrate ai seguenti recapiti:

Nome _____ Cognome _____

via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ Mobile _____

Email _____

PEC _____

E ALLEGA

1) il proprio curriculum *vitae e studiorum*, salvato in modalità pdf,
2) copia del documento di identità, salvato in modalità pdf;
3) ……

_____, lì _____

Firma leggibile per esteso

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea Miccolis
07.05.2026
16:57:29
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)